CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_VEN - SC_VEN - 0000312 - Ingresso - 16/01/2024 - 18:14

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Città Metropolitana di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

ORIGINALE **N. 51 del 20-12-2023**

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016

L'anno **duemilaventitre**, addì **venti** del mese di **dicembre**, alle ore **20:30**, nella **Sede comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sig. **GASTALDI MATTIA** il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria.**
Partecipa alla seduta del Consiglio comunale ed è incaricato alla redazione del presente verbale il SEGRETARIO GENERALE **Dott. Caldon Massimo.**
Seduta **Pubblica**.
Intervengono i Signori:

GASTALDI MATTIA	Presente
Universi Serena	Presente
CALLEGARO LUCA	Assente
MILANI CINZIA	Assente
CANOVA ELISA	Presente
GIRALDO ANDREA	Presente
SANAVIA FRANCESCA	Presente
ZANIN MASSIMO	Assente
TOSON KATIA	Presente
BALDAN CRISTIAN	Presente
CARRARO DELFI	Presente
GASTALDI SARA	Assente
CASALICCHIO ELENA	Presente
MOLENA STEFANO	Presente
DONOLA MARIKA	Presente
TASCHIN SIMONE	Assente
MIOTTO FLAVIANO	Presente

Totale Presenti **12** **Totale Assenti** **5**

Designati a scrutatori della votazione i sigg.:
TOSON KATIA, BALDAN CRISTIAN, DONOLA MARIKA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL SINDACO
GASTALDI MATTIA
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caldon Massimo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio Proponente: Ragioneria

Premesso che con decreto legislativo 175 del 19 agosto 2016 pubblicato in Gazzetta ufficiale l'8 settembre 2016 in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, è stato emanato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100;

Richiamati i seguenti atti:

- il piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 18.3.2015;
- la deliberazione di C.C. n. 25 del 28.4.2016 ad oggetto: "*PRESA D'ATTO "RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI DAL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE DALL'ENTE";*
- deliberazione di C.C. n. 46 del 26.9.2017 ad oggetto: *"APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 23 SETTEMBRE 2016 E DELLE CONSEGUENTI AZIONI DI REVISIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS* 175/2016";
- deliberazione di C.C. n. 59 del 17.12.2018 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" - *Anno 2017*;
- deliberazione di C.C. n. 61 del 20.12.2019 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" - *Anno 2018*;
- deliberazione di C.C. n. 55 del 30.12.2020 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" - *Anno 2019*;
- deliberazione di C.C. n. 60 del 23.12.2021 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" - *Anno 2020*;
- deliberazione di C.C. n. 51 del 20.12.2022 ad oggetto: "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL' ART. 20 DEL D.LGS. 175/2016" - *Anno 2021*;

Dato atto che, a norma dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. è obbligo dell'Amministrazione procedere entro il 31 dicembre 2023 alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2022;

Atteso che ai sensi dell'articolo 4 comma 1 del predetto TUSP le "Amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali né acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza, in tali società;

Atteso altresì che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o

soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P;
2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Richiamati gli "*indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione e al censimento delle partecipazioni pubbliche*" approvati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti;

Atteso che il Ministero Economia e Finanze - Dipartimento del Tesoro - ha pubblicato "*le Linee guida per il monitoraggio società partecipate, ai sensi art. 20 Dlgs 175/2016 e smi"*. Le linee guida, condivise con la Corte dei Conti, forniscono alcuni chiarimenti in merito all'applicazione di talune disposizioni del TUSP.

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P;

Dato atto che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato sub A), redatto secondo lo schema tipo riportato nelle summenzionate linee guida;

Atteso che l'ente:

1. detiene partecipazioni dirette delle seguenti tre società, tutte non soggette a controllo ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del medesimo decreto:

- **ACTV** Spa di Venezia, impresa non quotata;
- **VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI VERITAS** Spa di Venezia, impresa quotata **(**emittente strumenti finanziari quotata in mercati regolamentati dal 14/11/2014 ed ha assunto quindi in esito a detta emissione lo stato di EIP (Ente di Interesse Pubblico) ai sensi dell'art. 16 comma 1 D. Lgs 39/2010);
- **AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO ATTIVA** Spa di Bagnoli di Sopra (Pd), impresa **in procedura di fallimento** e non quotata;

2. non detiene partecipazioni indirette delle società dalle stesse partecipate, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. g) del medesimo decreto;

Viste le comunicazioni di Veritas SPA e di ACTV SPA, acquisite al protocollo dell'ente rispettivamente al n. 14359/30.11.2023 e al n. 14194/28.11.2023 con le quali le società hanno trasmesso le proprie schede di rilevazione per la revisione periodica anno 2022, come da allegato sub A1) "*schede Veritas Spa 2022*" e allegato sub A2) "*schede ACTV SPA 2022*";

Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle summenzionate società partecipate direttamente e indirettamente dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto Conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società direttamente e indirettamente partecipate dall'Ente;

Rilevato conseguentemente:

- che le partecipazioni direttamente detenute da questo Comune nelle Società **ACTV** Spa di Venezia e **VERITAS** Spa di Venezia risultano entrambe riconducibili alla categoria di cui all'art. 4 comma 2 lett a) del TUSP (produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi), e che pertanto vanno mantenute e non sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2 del decreto;
- che la partecipazione direttamente detenuta da questo Comune nella Società **ATTIVA Spa** di Bagnoli di Sopra (Pd) non risulta riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP, e tuttavia, essendo detta società interessata da un procedimento di fallimento, dichiarato con sentenza n. 298 il 13.12.2013 dal Tribunale di Padova e tutt'ora in essere, nelle more della sua conclusione e dell'eventuale riparto la stessa va mantenuta;

Premesso che l'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 2022, avente ad oggetto "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica",* stabilisce che sia svolto un monitoraggio annuale come di seguito indicato:
"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016";

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna recante: "*RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA*", con la quale sono stati individuati, tra gli altri, anche i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica affidati a società in house, quali il servizio idrico e il servizio gestione rifiuti entrambi affidati a Veritas Spa e gestiti rispettivamente dal Consiglio Laguna di Venezia e dal Consiglio Venezia Ambiente; enti questi ultimi competenti, in base alla normativa vigente, all'adempimento di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022;

Dato atto che:

- il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha predisposto, in qualità di ente competente, ed ha trasmesso in data 14.11.2023, acquisita al prot. comunale n. 13525/2023 la "*Relazione*

ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del servizio idrico integrato del Consiglio di Bacino laguna di Venezia. Affidamento in house al gestore Veritas S.p.A. del servizio idrico integrato" di cui all'allegato sub B1);

- Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha trasmesso in data 9.11.2023, acquisita al prot. comunale n. 13400/2023, la "*Relazione ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. n. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2022*", di cui all'allegato sub B2);
- le suddette relazioni di cui al sub B1) e sub B2) costituiscono appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

Atteso pertanto di allegare al presente atto le summenzionate relazioni quale appendice, secondo quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 30 del D. Lgs. 201/2022, al Piano di Razionalizzazione delle Partecipate ai sensi dell'articolo 20, comma 2 del D. Lgs n. 175/2016 da approvarsi entro il 31.12.2023 con riferimento alla situazione del 2022;

Atto che l'adozione del presente provvedimento non comporta variazioni della situazione economico-finanziaria o del patrimonio dell'ente;

Atteso che sulla presente deliberazione sarà acquisito il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Dato Atto altresì che la presente proposta di deliberazione sarà sottoposta all'attenzione della competente Commissione consiliare nella seduta del 14.12.2023;

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs 267/2000 recante "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

PROPONE

1. di prendere atto di quanto espresso nelle premesse del presente provvedimento;

2. di approvare la ricognizione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Campolongo Maggiore alla data del 31.12.2022, accertandole come da allegato sub A), che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale, dando altresì atto, come esplicitato nell'allegato sub B) "Relazione sulla razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune di Campolongo Maggiore al 31/12/2022" che rappresenta aggiornamento del "piano operativo di razionalizzazione", di confermare il mantenimento della propria partecipazione diretta, in quanto ritenuta strategica, nelle Società **ACTV Spa** di Venezia e **VERITAS Spa** di Venezia;

3. Di dare atto che entrambe le partecipazioni direttamente detenute da questo Comune nelle Società **ACTV** Spa di Venezia e **VERITAS** Spa di Venezia risultano riconducibili alla categoria di cui all'art. 4 comma 2 lett a) del TUSP: produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

4. Di dare atto di non detenere partecipazioni indirette delle summenzionate società dalle stesse partecipate, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. g) del TUSP in quanto:

   - Veritas S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico detenuto da enti locali che gestisce in house providing servizi pubblici locali, nonché emittente strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati dal 14/11/2014 ed ha assunto quindi in esito a detta emissione lo stato di Eip (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16, comma, D. Lgs

39/2010.

- Actv Spa non risulta essere controllata dal comune di Campolongo Maggiore secondo le modalità previste dall'art. 2359 del Codice Civile e dall'art. 2 comma 1 lett. g e lett. m del TUSP;

5. Di dare altresì atto che la partecipazione direttamente detenuta da questo Comune nella **Società ATTIVA** Spa di Bagnoli di Sopra (Pd) non risulta riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP;

6. Di mantenere la partecipazione diretta nella Società ATTIVA Spa di Bagnoli di Sopra (Pd), in quanto società interessata da una procedura di fallimento, dichiarata con sentenza n. 298 il 13.12.2013 dal Tribunale di Padova e tutt'ora in essere;

7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201 del 2022, costituiscono appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, la relazione predisposta dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia acquisita al prot. comunale n. 13525/2023 recante "*Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del servizio idrico integrato del Consiglio di Bacino laguna di Venezia"* di cui all'allegato sub B1) e la relazione predisposta dal Consiglio di Bacino Venezia Ambiente acquisita al prot. comunale n. 13400/2023 recante "*Relazione ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. n. 201/2022 per la ricognizione periodica della gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani – anno 2022*", di cui all'allegato sub B2);

8. Di dare atto che l'approvazione dell'allegato documento Ricognitorio non comporta variazioni della situazione economico-finanziaria o del patrimonio dell'ente;

9. di dare atto che alla data del 31/12/2022, in analogia con quanto deliberato per il 2021, con propria deliberazione di C.C. 51 del 20.12.2022, non risultano partecipazioni da alienare, né occorre intraprendere misure di razionalizzazione, fusione o soppressione delle partecipazioni dirette e pertanto non si rende necessario l'adozione della relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione.

10. di dare atto del parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

11. Di mandare la presente alla Corte dei Conti e alla apposita struttura presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del TUSP;

12. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;

13. Di mandare la presente alle società direttamente partecipate dall'ente.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere.

****

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco illustra la proposta indicando le società partecipate dal Comune, seppur in misura esigua.

Non ci sono interventi, si passa alla votazione che dà il seguente esito;

Con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata;

INOLTRE, con voti favorevoli n. 12, espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Liguori Maria Felicia, ha espresso, sulla proposta della presente deliberazione, parere Favorevole

CAMPOLONGO MAGGIORE, lì 13-12-2023

IL RESPONSABILE

Liguori Maria Felicia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

ATTESTAZIONI E PARERI
(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Liguori Maria Felicia, ha espresso, sulla proposta della presente deliberazione, parere Favorevole

CAMPOLONGO MAGGIORE, lì 13-12-2023

IL RESPONSABILE

Liguori Maria Felicia

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:
[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al :

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caldon Massimo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Caldon Massimo

Dipartimento del Tesoro

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER LA

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI

DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)

da approvarsi entro il 31/12/2022

(*Art. 20, c. 1, TUSP*)

Dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2022

PREMESSA

L'art. 20, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o "Testo Unico"), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare annualmente con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie possedute dirette o indirette predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

La normativa di riferimento

Prendendo spunto da norme approvate in passato in modo estemporaneo, nel processo di riassetto delle richiamate disposizioni relative alle società partecipate ad opera del D.Lgs. n. 175/2016, i piani di razionalizzazione sono stati di nuovo riproposti richiedendo a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente una verifica periodica del processo di razionalizzazione delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni che si conclude con un proprio provvedimento il quale, partendo dall'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui si detengono partecipazioni, dirette o indirette, giunge a predisporre, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Devono quindi essere individuate - e dunque alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1° e 2°, TUSP - le partecipazioni in società:

i. che non rientrino in alcuna delle categorie elencate all'art. 4, TUSP;
ii. che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quellodei dipendenti (art. 20, comma 2°, lett. b) del TUSP);
iii. che svolgano attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblicistrumentali (art. 20, comma 2°, lett. c) del TUSP);
iv. che abbiano conseguito nel triennio precedente un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, comma 2°, lett. d) del TUSP);
v. che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, ove si tratti di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, comma 2°, lett. e) del TUSP);
vi. nei cui confronti si ravvisi la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2°, lett. f) del TUSP) o di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentiteall'art. 4 TUSP (art. 20, comma 2°, lett. g) del TUSP).

Preso atto che sono state pubblicate da parte del MEF le linee guida sulla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 D. Lgs. n. 175/2016, si evidenziano alcuni aspetti inerenti la corretta applicazione delle disposizioni del TUSP:

……."le disposizioni dello stesso TUSP si applicano avendo riguardo alle partecipazioni detenute dalle amministrazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, sia diretta che indiretta ……

Una società si considera:

- *partecipata direttamente, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;*
- *partecipata indirettamente, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.*

Pertanto, rientrano fra le "partecipazioni indirette" soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario) sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

La nozione di "società a controllo pubblico" risulta dal combinato disposto delle lettere b) ed m) del comma1 dell'articolo 2 del TUSP

In via esemplificativa, la fattispecie della "società a controllo pubblico" ricorre nelle seguenti ipotesi:Controllo solitario:

1. *controllo solitario – il socio dispone della maggioranza assoluta dei voti in assemblea ordinaria;*
2. *controllo solitario – il socio dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominantenell'assemblea ordinaria*
3. *controllo solitario – il socio esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.Controllo congiunto:*
1. *controllo congiunto – una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, dinorme statutarie o di patti parasociali;*
2. *controllo congiunto – una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabilinell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;*
3. *controllo congiunto – una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;*
4. *controllo congiunto – una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.*

L'art. 2, comma 1, lett. p), del TUSP, considera quotate: "p) … le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati".

A tali società, per espressa previsione dell'art. 1, comma 5, del TUSP, si applicano le disposizioni ivi indicate "solo se espressamente previsto"; così pure tali disposizioni si applicano, solo se espressamente previsto, anche alle società partecipate da società quotate."

Dato Atto che il comune di Campolongo Maggiore detiene partecipazioni dirette delle seguenti tre società:

- **VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI VERITAS** Spa,
- **ACTV** Spa,
- **AGENZIA PER LA TRASFORMAZIONE TERRITORIALE IN VENETO ATTIVA** Spa, impresa **in procedura di fallimento.**

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente:

2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Si fa presente che non sarà considerata la revisione delle partecipazioni indirette detenute dal Comune di Campolongo Maggiore in quanto:

- Veritas S.p.A. è società in house providing, il cui capitale sociale è detenuto dagli Enti Locali Soci che esercitano congiuntamente il controllo analogo sui servizi svolti, nonché emittente strumenti finanziari quotati in **mercati regolamentati** dal 14/11/2014 ed ha assunto quindi in esito a detta emissione lo stato di Eip (ente di interesse pubblico) ai sensi dell'art. 16, comma, D. Lgs 39/2010. Si rileva inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 5, le disposizioni del D. Lgs. 175/2016, non si applicano alle società quotate come definite dall'art. 2 comma 1 lettera p) del decreto medesimo, se non laddove espressamente previsto, così come alle società dalla stessa partecipate non si applicano le disposizioni del Testo Unico per le quali detta applicazione non sia espressamente prevista. Si riportano comunque i dati sintetici della Società:
- Actv S.p.A non risulta essere controllata dal comune di Campolongo Maggiore secondo le modalità previste dall'art. 2359 del Codice Civile e dall'art. 2 lett. g del Tusp.;
- ATTIVA S.p.A di Bagnoli di Sopra (Pd), società interessata da una procedura di fallimento, dichiarato con sentenza n. 298 il 13.12.2013 dal Tribunale di Padova e tutt'ora in essere;

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa delle partecipazioni detenute direttamente, segue dettaglio per singola partecipata

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VERITAS SPA	03341820276	1.037	Mantenimento	
ACTV SPA	80013370277	0,176	Mantenimento	

ATTIVA SPA	80009390289	0,007	In procedura fallimentare	

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03341820276
Denominazione	Veneziana Energia Risorse idriche Territorio Ambiente Servizi S.p.A. - in breve **VERITAS SPA**
Data di costituzione della partecipata	2001 - in data 04/12/2001 veniva costituita Vesta S.p.A. per atto di fusione con costituzione di nuova società tra AMAV S.p.A. ed ASPIV S.p.A., entrambe società a capitale pubblico e già Aziende Speciali e quindi in data 20/06/2007 Vesta S.p.A. per atto di fusione mediante incorporazione di ACM S.p.A. e del ramo scisso di ASP S.p.A., anche società a capitale pubblico, modificava il proprio statuto e la propria denominazione sociale in Veritas S.p.A. Veritas S.p.A. successivamente in data 24/10/2017 fondeva per incorporazione ASI S.p.A. ed in data 03/10/2018 Alisea S.p.A., entrambe società a capitale pubblico che gestivano rispettivamente la prima il servizio idrico e la seconda il servizio di igiene urbana negli ambiti territoriali di competenza di Veritas.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura [(1)]	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati [(2)]	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) [(2)]	Veritas S.p.A. ha emesso prestiti obbligazionari sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino destinati al finanziamento degli investimenti relativi agli affidamenti del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui è titolare. Nell'ambito di tale programma di finanziamento, Veritas S.p.A. ha effettuato due emissioni, senza soluzione di continuità tra l'una e l'altra, la prima per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 14 novembre 2014 con scadenza 15 maggio 2021 e la seconda per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 9 dicembre 2020 con scadenza 8 dicembre 2027. Veritas S.p.A. ha altresì emesso un prestito obbligazionario ammesso alla negoziazione sul segmento professionale del sistema di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana e denominato ExtraMOT Pro, collocato nel 2014 da Azienda Servizi Integrati S.p.A., che dal 2017 è stata incorporata in Veritas S.p.A., le cui obbligazioni emesse scadono nel 2034. Veritas in quanto emittente strumenti finanziari di cui sopra ed in particolare di quelli quotati sul predetto mercato regolamentato, è società quotata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera p) del D.lgs. 175/2016.
La società è un GAL[(2)]	NO

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP*	30135
Indirizzo*	S. Croce 489
Telefono*	0417292111
FAX*	0417292110
Email*	protocollo@cert.gruppoveritas.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizio di gestione integrata dei rifiuti - cod. 38; Servizio idrico integrato - cod. 36/ cod. 37;
Attività 2	Altri servizi pubblici locali
Attività 3	Altre attività
Attività 4	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	Lo Statuto di Veritas S.p.A. riporta all'art. 2.9 quanto segue:" *La società realizza oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci, anche indirettamente.* *La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato consente alla società di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società stessa".*
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	Si, come previsto dal Testo integrato Unbundling Contabile (TIUC) ARERA e dal principio contabile internazionale IFRS8
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività di produzione di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2802
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	187.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	89.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	6.276.605	9.435.196	4.748.858	7.093.608	18.304.418

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	410.306.895	379.598.795	356.088.451	359.525.866
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.659.750	10.818.490	13.314.876	9.378.143
di cui Contributi in conto esercizio	2.002.889,48	1.068.869,66	816.112,30	1.367.721

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	1,037
Codice Fiscale Tramite (6)	
Denominazione Tramite (organismo) (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società (7)	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto per effetto anche di Patti Parasociali e di disposizioni statutarie

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	

(8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	La società ha per oggetto lo svolgimento di Servizi Pubblici Locali quali servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, alla gestione del Servizio Idrico Integrato, servizi energetici, cimiteriali e funerari, urbani e territoriali.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [9]	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) [10]	no Il Comitato di Coordinamento e Controllo dei Comuni azionisti di Veritas S.p.A. deputato al controllo analogo congiunto stabilisce annualmente specifici indirizzi sui vincoli assunzionali, sul contenimento delle dinamiche retributive, sulla mobilità del personale di Veritas S.p.A., e delle società da questa controllate
Esito della revisione periodica [11]	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [12]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [12]	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria[13] §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis[14] §	Scegliere un elemento.
Note*	

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	80013370277
Denominazione	Azienda Del Consorzio Trasporti Veneziano – **A.C.T.V. S.P.A.**
Data di costituzione della partecipata	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	

(15) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(16) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP*	30135
Indirizzo*	Isola Nova del Tronchetto, 32
Telefono*	0412722111
FAX*	0415207135
Email*	direzione@actv.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	50.3 - trasporto passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi trasporti lagunari)
Peso indicativo dell'attività %	55,1%
Attività 2 *	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività % *	44,6%
Attività 3 *	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Peso indicativo dell'attività % *	0,3%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione (4)	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(17) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

(18) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:
http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2506
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 74.147,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 70.301,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 207.448,00	€ 173.625,00	€ 161.639,00	€ 743.652,00	€1.806.837,00

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

SCHEDA REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2022

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 238.957.519	157.898.161	160.598.476
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 33.470.350	29.987.161	35.272.390
di cui Contributi in conto esercizio	€ 1.425.539	177.210	769.088

2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la *"Tipologia di attività svolta"* dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0,176%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[19] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella

società.

(20) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(21) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	**Sì**

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	**No**
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	nessuna
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica (11)	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (12)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (12)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria(13) §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis(14) §	Scegliere un elemento.
Note*	

(22) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

(23) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(24) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(25) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(26) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(27) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(28) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24,

comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria” sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA –Scioglimento/Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE PARTECIPAZIONI DI VERITAS SPA

E

AZIONI CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE

Aggiornamento al 31/12/2022

Sommario

INQUADRAMENTO NORMATIVO ... 3
ASSETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTE ... 5
ASSETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTE ... 6
ASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTE DI MINORANZA ... 7
ASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTE DI MINORANZA ... 8
ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI IN CONSORZI ... 10
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO SOCIETARIO DI VERITAS ... 11
CONTROLLATE DIRETTE ... 16
- DEPURACQUE SERVIZI SRL ... 17
- VERITAS CONEGLIANO SRL ... 19
- ECO+ECO SRL ... 21
- ASVO SPA ... 23
- LECHER RICERCHE E ANALISI SRL ... 25

CONTROLLATE INDIRETTE ... 27
- METALRECYCLING VENICE SRL ... 28
- R.I.V.E. SRL ... 30
- ECODISTRETTO TRASPORTI società consortile a r.l. ... 32

PARTECIPATE DIRETTE ... 34
- VIER SCARL ... 35
- SIFA SCPA ... 37
- VIVERACQUA SCARL ... 39
- VEGA PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA ... 41
- VENIS SPA ... 43

PARTECIPATE INDIRETTE ... 45
- BIOMAN SPA ... 46
- SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL ... 48
- O.M.D. SRL ... 50
- NUOVA ENERGIA SRL (già Mia Energia già MIVE) ... 52
- ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL ... 54
- PORTOGRUARO INTERPORTO SPA ... 56

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI ... 58
- CONSORZIO PER LA BONIFICA E RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA in liquidazione ... 59
- CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI ... 61
- COREPLA ... 63
- CONSORZIO S.A.V.O. ... 65
- RICREA – Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio ... 67
- C.I.GE.R. CONSORZIO IMPIANTI GESTIONRE RIFIUTI ... 69

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'art. 1 comma 5 del Tusp recita: "Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto, alle società quotate, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera p), nonché alle società da essa controllate". Le società quotate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b) sono "le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati; le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati".

Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico e svolge servizi pubblici locali, in particolare, il servizio idrico integrato e il servizio di igiene ambientale negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, secondo il modello organizzativo *in house providing*; è società emittente strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati anche regolamentati, e in quanto tale, è "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del Tusp, avendo emesso gli strumenti finanziari alla data del 31 dicembre 2015; per Veritas e per le proprie controllate, perciò, trova applicazione l'esclusione di cui all'art. 1, comma 5 del Tusp.

La *ratio* sottesa all'esclusione delle società quotate dall'ambito di applicazione del Tusp si rinviene nell'"esigenza di evitare distorsioni del mercato di negoziazione dei titoli già quotati e penalizzazioni per le società a partecipazione pubblica che si confrontano nei mercati regolamentati con società concorrenti", come confermato anche dall'Orientamento della Struttura di monitoraggio Mef-DT, del 22 giugno 2018.

Le pubbliche amministrazioni, esse sì, sono tenute a eseguire annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, e ciò a norma dell'art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp). In caso di adozione del piano di razionalizzazione, sono tenute ad approvare, entro il 31 dicembre dell'anno successivo, una relazione sull'attuazione del piano, dando evidenza dei risultati conseguiti.

In coerenza con le disposizioni normative sopra citate, al fine di consentire ai Comuni azionisti di raccogliere gli elementi necessari e utili per l'adozione degli adempimenti di cui all'art. 20 Tusp, Veritas effettua un'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, individuando, in base al proprio Piano Industriale, le azioni/operazioni, anche straordinarie, necessarie al conseguimento dei propri obiettivi strategici, rivolti a garantire il rispetto del principio di unicità della gestione all'interno dell'ambito territoriale ottimale.

Veritas, in quanto società *in house*, soggiace al controllo analogo congiunto dei propri soci, i quali, attraverso il Comitato di Coordinamento e Controllo, forniscono gli indirizzi vincolanti e verificandone l'attuazione, esercitando così la propria influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società. Veritas, dunque, esegue l'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, tenendo conto degli indirizzi vincolanti dei propri soci, sottoponendolo periodicamente al Comitato di Coordinamento e Controllo detto Piano di razionalizzazione. Sempre periodicamente, Veritas sottopone al Comitato la rendicontazione sui risultati raggiunti.

Ancorché i consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., siano esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016, nella presente analisi sono comunque stati ricompresi e esaminati in una sezione a loro dedicata.

Si deve dare conto di un'importante novità legislativa, che interessa principalmente gli Enti Locali, intervenuta a fine 2022: il 31 dicembre scorso, infatti, è entrato in vigore il Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", in attuazione della delega al Governo contenuta all'art. 8 della legge 05 agosto 2022, n. 118 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

Per dare un quadro generale della nuova disciplina, è importante segnalare qui, se pur schematicamente, alcuni aspetti interessanti introdotti dal nuovo decreto, soprattutto in ordine all'organizzazione e al riparto delle funzioni in materia di servizi pubblici locali e alle forme di gestione degli stessi.

Il primo aspetto interessante è introdotto dall'art. 5 del decreto 201/2022 che prevede forme di incentivazione delle aggregazioni. Nelle città metropolitane dovrà essere sviluppata e potenziata la gestione integrata dei servizi, anche delegando il Comune capoluogo a esercitare le funzioni comunali in materia, per conto e nell'interesse degli altri comuni. Le Regioni, per parte loro, dovranno incentivare la riorganizzazione degli ambiti e dei bacini di riferimento dei servizi pubblici locali a rete di propria competenza.

Per quanto riguarda le forme di gestione dei servizi pubblici locali, l'art. 14 individua quattro distinte forme di affidamento: tramite gara, a società miste, a società *in house*, e ad aziende speciali, in quest'ultimo caso, solo per servizi non a rete. Per gli affidamenti di importo superiore alla soglia comunitaria a società *in house*, l'art. 17 prevede che gli enti competenti adottino una deliberazione di affidamento sulla base di una «qualificata motivazione», che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni *in house*, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'art. 30 del medesimo decreto.

La novità introdotta dall'art. 30 consiste nel fatto che, per gli affidamenti a società in house, all'analisi sull'assetto complessivo delle partecipazioni di cui all'art. 20 del TUSP, viene allegata un'appendice contenente la ricognizione della situazione gestionale dei servizi. Tale ricognizione dovrà rilevare, in modo analitico, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, nonché la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti. Questa relazione dovrà essere aggiornata ogni anno. A questa ulteriore ricognizione sono tenuti i Comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le Città metropolitane, le Province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ASSETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE DIRETTE

Partecipazione dirette

Progressivo	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Dir. 1	02261620278	1987	DEPURACQUE SERVIZI SRL	100%	Gestione industriale di reflui di produzione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali e bonifiche industriali.		
Dir. 2	04396800270	2016	VERITAS CONEGLIANO SRL	72,50	Società di progetto finalizzata al project financing per la costruzione e gestione di un impianto per la cremazione e la gestione dei cimiteri in Conegliano (TV) per la durata di 30 anni		
Dir. 3	03071410272	1998	ECO+ECO SRL	52,46	La società svolge le attività di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti. La società è il risultato della fusione per incorporazione di ECOPROGETTO VENEZIA srl in ECO-RICICLI VERITAS srl		
Dir. 4	83002690275	1996	ASVO SPA	55,75	Servizio integrato di igiene ambientale per i Comuni soci e gestione post mortem della discarica rsu di Centa.		
Dir. 5	02560930279	1991	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	50	Servizi di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale		

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ASSETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE INDIRETTE

Partecipazioni di controllo indiretto

Progressivo	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Società/organismo tramite	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
Ind. 1	04189320270	2013	METARECYCLING VENICE SRL	100	ECO+ECO SRL	La società è attiva nell'Ecodistretto di Porto Marghera per la valorizzazione e lavorazione di metalli e non metalli derivanti dalla raccolta differenziata		
Ind. 2	04445830278	2017	RIVE SRL	70	DEPURACQUE SRL	Sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato «RTN» e dell'area di pertinenza sita in Fusina e trattamento terre di spazzamento. La società svolge attività funzionali e strumentali sinergiche con la Capogruppo e le sue aziende controllate all'interno dell'Ecodistretto di Marghera		
Ind. 3	04756920270	2022	ECODISTRETTO TRASPORTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	70	ECO+ECO SRL	Società consortile costituita in data 30/11/2022 per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati		
Ind. 4	02560930279	1991	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	50	DEPURACQUE SRL	Servizi di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale		

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTE DI MINORANZA

Partecipazioni dirette di minoranza

Progressivo	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Attività svolta
PD. 1	03849350271	2008	VIER SCARL	49	Attività di efficientamento energetico e produzione di energia solare e/o da fonti alternative
PD. 2	03628140273	2005	SIFA SCPA	32,15	Concessionario regionale per la realizzazione opere e gestione del PIF (Progetto Integrato Fusina), comprendente il trattamento dei reflui del polo industriale di Marghera e delle acque di uso civile e del recupero ambientale dell'area. Veritas risulta Gestore
PD. 3	0402120230	2011	VIVERACQUA SCARL	17,90	La società è stata costituita per istituire un'organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal D.Lgs. n. 152/2006, per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione
PD. 4	02718360270	1993	VEGA PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA SCARL	7,64	VEGA promuove e sviluppa iniziative di ricerca scientifica, facilita il trasferimento di conoscenze e favorisce la crescita tecnologica e la competitività delle imprese; opera nei settori di punta dell'innovazione tecnologica quali Nanotecnologie, ICT, Green Economy, segmenti che hanno reso il Parco Scientifico un modello di riconversione ambientale
PD. 5	02396850279	1989	VENIS SPA	5	È l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che da oltre 30 anni lavora alla progettazione, sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni della Città

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ASSETTO DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRETTE DI MINORANZA

Partecipazioni indirette di minoranza

Progressivo	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Società/organismo tramite	Attività svolta
PI. 1	02601751205	2005	BIOMAN SPA	1,84	ECO+ECO SRL	La società è attiva nel trattamento del FORSU (trattamento della frazione umida del rifiuto) e nella produzione di biometano che viene principalmente utilizzato come carburante per alimentare veicoli e mezzi; entrambe le attività sono funzionali e strumentali agli obiettivi della Capogruppo
PI. 2	0407817273	2011	SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL	10	ECO+ECO SRL	La società svolge attività di raffinazione del vetro derivante dalla raccolta differenziata
PI. 3	04341170266	2009	OMD SRL	25	ECO+ECO SRL	La società svolge attività di manutenzione e gestione impianti metalmeccanici
PI. 4	03400180273	2002	NUOVA ENERGIA SRL	49	ECO+ECO SRL	La società svolge attività di acquisto, vendita di energia elettrica, gas e altri prodotti da processi di valorizzazione energetica dei rifiuti o da altre fonti rinnovabili, commercializzazione e intermediazione di energia
PI. 5	04693250278	2021	ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL	40	ECO+ECO SRL	La società, costituita in data 01/12/2021, è attiva nell'Ecodistretto di Porto Marghera per la valorizzazione e lavorazione del legno derivante dalla raccolta differenziata. La società svolge attività di recupero e trattamento del legno riciclabile
PI. 6	02695820270	1993	PORTOGRUARO INTERPORTO SPA	3,23	ASVO SPA	La società si occupa della realizzazione e gestione dell'Interporto di Portogruaro necessario per l'attività di interscambio merci
PI. 7	03628140273	2005	SIFA SCPA	1,02	DEPURACQUE SERVIZI SRL	Concessionario regionale per la realizzazione opere e gestione del PIF (Progetto Integrato Fusina), comprendente il trattamento dei reflui del polo industriale di Marghera e delle acque di uso civile e del recupero ambientale dell'area. Veritas risulta Gestore
PI.8	03071410272	1998	ECO+ECO SRL	15,85%	ASVO SPA	La società svolge le attività di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti. La società è il risultato della fusione per incorporazione di ECOPROGETTO VENEZIA srl in ECO-RICICLI VERITAS srl

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

PI.9	03071410272	1998	ECO+ECO SRL	25,34%	BIOMAN SPA	La società svolge le attività di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti. La società è il risultato della fusione per incorporazione di ECOPROGETTO VENEZIA srl in ECO-RICICLI VERITAS srl
PI.10	04756920270	2022	ECODISTRETTO TRASPORTI SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.	10%	METALRECYCLING VENICE SRL	Società consortile costituita in data 30/11/2022 per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

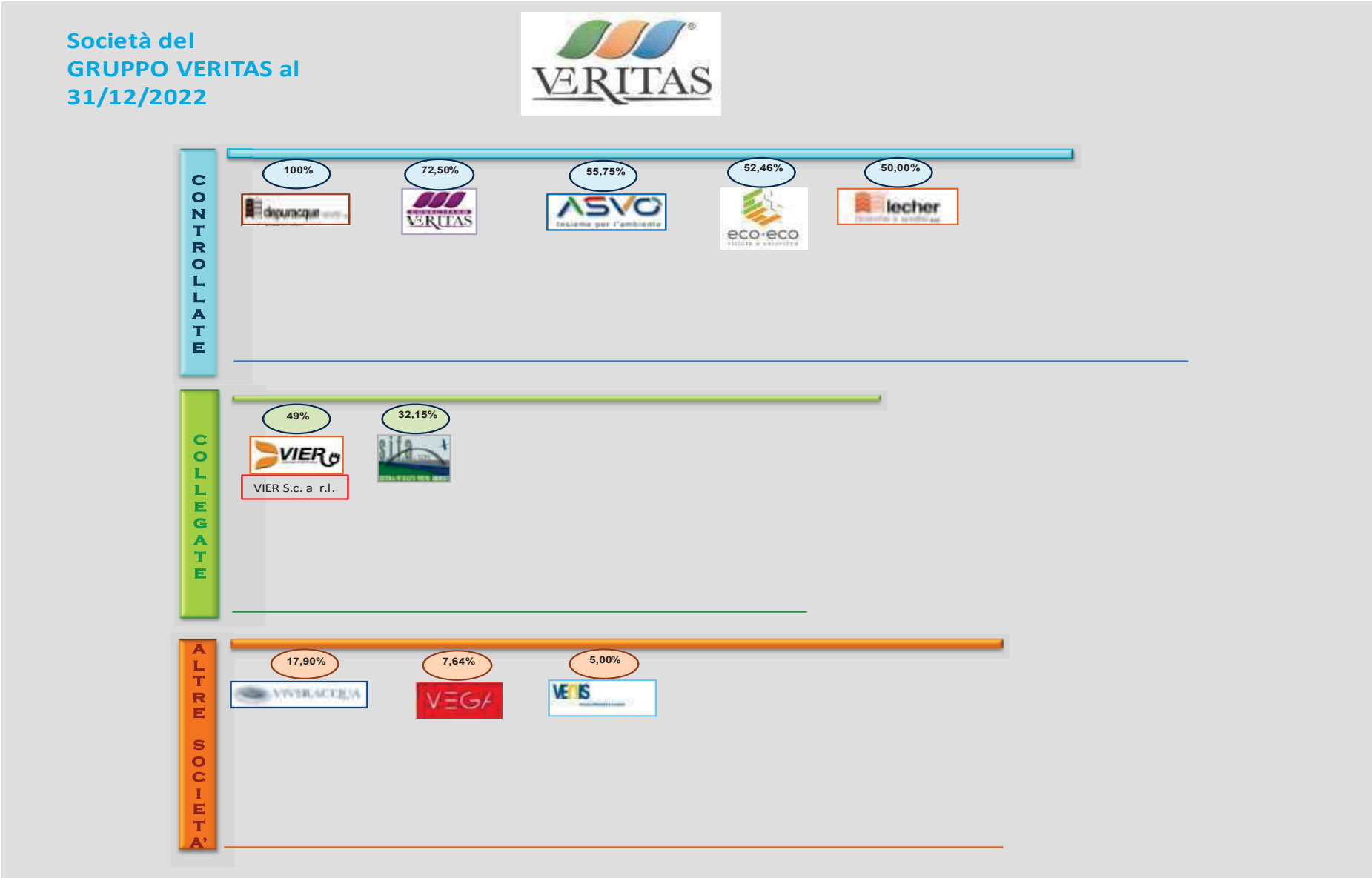
ASSETTO DELLE PARTECIPAZIONI IN CONSORZI

Partecipazioni in consorzi

Progressivo	Codice fiscale società	Anno di costituzione	Denominazione società	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	Società/organismo tramite	Attività svolta
Con. 1	03380700272	2002	CONS. BONIFICA E RICONVERSIONE PRODUTTIVA – FUSINA in liquidazione	82,05%	diretta	Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento e la cura, per conto e nell'interesse delle imprese consorziate, della bonifica e dell'urbanizzazione di un'area sita a Marghera in località Fusina
Con. 2	01403130287	1992	CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	Valore nominale quota euro 2.750	ECO+ECO SRL	Il consorzio ha per oggetto la promozione e valorizzazione delle attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti. Collabora soprattutto con enti pubblici per il perseguimento della riduzione, raccolta e riciclo dei rifiuti organici.
Con. 3	12295820158	1997	COREPLA	quota euro 1.274,50	ECO+ECO SRL	Il consorzio è stato costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e recupero di tutti i rifiuti di imballaggio in plastica.
Con. 4	02261650275	1987	CONSORZIO SAVO	0,68	ASVO SPA	Il Consorzio è stato costituito per promuovere sistemi di approvvigionamento collettivo di materiale quali, a titolo esemplificativo, carburante, pneumatici, automezzi, lubrificanti per i consorziati.
Con. 5	12286130153	1997	RICREA - Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio	quota euro 2778,33	ECO+ECO SRL	Il Consorzio è uno dei sette consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). RICREA svolge la propria funzione istituzionale favorendo, promuovendo e agevolando la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati di acciaio. Gli imballaggi usati provengono dalla raccolta differenziata. Il Consorzio si occupa anche di istruire i cittadini a riconoscere i contenitori in acciaio e a sensibilizzarli a farne una corretta raccolta differenziata, primo importante step per il successivo riciclo.
Con. 6	04439910276	2017	C.I.GE.R. CONSORZIO IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	-	DEPURACQUE SERVIZI SRL	Il Consorzio è stato costituito per partecipare a tavoli di studio con gli enti al fine di collaborare nella messa a punto di nuove normative nei settori della salvaguardia ambientale e della gestione dei rifiuti

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO SOCIETARIO DI VERITAS



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Situazione al 31/12/2022

CONTROLLATE

- Veritas 100%

Soc controllate da DEPURACQUE SERVIZI S.r.l.

Società controllate da DEPURACQUE SPA

Lecher S.r.l.
- Veritas 50,00%
- Depuracque. 50,00%%

RIVE S.r.l.
- Depuracque S.R.L. 70,00%
- Hexa Green Srl 30%

- **Veritas 72,50%**
- Callegaro Costruz.ni di Callegaro Silvia e Panetto Fabio S.N.C . 14,00%
- Pellizzari S.R.L. 0,50%
- Imm-Ser Srl 12,50%
- Officine Meccaniche Ciroldi S.P.A. 0,50%

- **Veritas 55,75%**
- Comune di Portogruaro 9,94%
- Comune di San Michele al Tagliamento 8,33%
- Comune di Caorle 7,84%
- Comune di San Stino di Livenza 5,39%
- Comune di Concordia Sagittaria 4,31%
- Comune di Fossalta di Portogruaro 2,35%
- Comune di Annone Veneto 1,47%
- Comune di Cinto Caomaggiore 1,47%
- Comune di Gruaro 1,18%
- Comune di Pramaggiore 1,18%
- Comune di Teglio Veneto 0,78%

- **Veritas 52,46%**
- BIOMAN S.p.A . 25,34%
- ASVO S.P.A . 15,85%
- AGRILUX S.R.L. 3,22%
- SAVNO 1,29%
- IDEALSERVICE SOC COP 1,08%
- TREVISAN S.P.A . 0,77%

Soc controllate da ECO+ECO SRL

Società controllate da EC0+ECO s.r.l.

ECODISTRETTO TRASPORTI Società Consortile a r.l
costituita in data 30/11/2022
- **ECO+ECO Srl 70,00%**
- METALRECYCLING VENICE s.r.l. 10,00%
- ARTCO SERVIZI Società Cooperativa 10,00%
- AUTOTRASPORTI BOTTIN s.r.l . 10,00%

Metalrecycling S.r.l
- **ECO+ECO Srl 100%**

- **Veritas 50%**
- Depuracque Servizi S.r.l. 50%.

SOCIETA' CONTROLLATE II LIVELLO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS

Situazione al 31/12/2022

SOCIETA' CONTROLLATE DI VERITAS SPA

Depuracque Servizi S.r.l.	
Veritas S.p.A.	**100,00%**

SOCIETA' PARTECIPATE II LIVELLO DI VERITAS SPA

Società partecipate da DEPURACQUE SPA	
SIFA Scpa	
Depuracque Servizi S.r.l.	**1,02%**
VERITAS S.p.A.	32,15%
Imp Costr. Ing. E. Mantovani S.p.A.	47,00%
Veneto Acque S.p.A.	8,67%
Alles S.p.A.	4,13%
Rem Fusina s.c. a r.l.	4,00%
Ecofusina s.c. a r.l.	2,17%
Porto Marghera Ser. Ing. s.c. a r.l.	0,67%
H2O s.c.a.r.l.	0,16%
Veneto TLC S.r.l.	0,03%

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS

Situazione al 31/12/2022

SOCIETA' CONTROLLATE DI VERITAS SPA

A.S.V.O. SPA	
Veritas S.p.A.	55,75%
Comune di Portogruaro	9,94%
Comune di San Michele al Tagliamento	8,33%
Comune di Caorle	7,84%
Comune di San Stino di Livenza	5,39%
Comune di Concordia Sagittaria	4,31%
Comune di Fossalta di Portogruaro	2,35%
Comune di Annone Veneto	1,47%
Comune di Cinto Caomaggiore	1,47%
Comune di Gruaro	1,18%
Comune di Pramaggiore	1,18%
Comune di Teglio Veneto	0,78%

SOCIETA' PARTECIPATE II LIVELLO DI VERITAS SPA

Società partecipate da ASVO SPA	
ECO+ECO S.R.L.	
ASVO SPA	**15,85%**
Verias S.p.A.	52,46%
BIOMAN S.p.A.	25,34
AGRILUX S.R.L.	3,22%
SAVNO	1,29%
IDEALSERVICE SOC COP	1,08
TREVISAN S.P.A.	0,77
PORTOGRUARO INTERPORTO S.P.A.	
A.S.V.O. SpA	3,23%
Auta Marocchi S.P.A	52,84%
Comune Di Portogruaro	13,85%
Atvo S.P.A.	7,98%
Cereal Docks S.P.A.	4,84%
San Marco Gas Log.ca e Servizi Srl	4,00%
Intesa Sanpaolo Spa	3,23%
Favrin Antonio	2,65%
Zignago Servizi S.R.L.	2,30%
Credit Agricole Friuladria Spa	1,61%
Frigo Luciano	1,45%
Zaccheo Ambiente S.R.L.	1,00%
Consorzio S.A.V.O.	0,65%
Sive - S.U.R.L.	3,20%
Ascom Servizi Portogruaro - S.R.L.	0,05%

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS

Situazione al 31/12/2022

SOCIETA' CONTROLLATE DI VERITAS SPA

ECO+ECO SRL	
Veritas	52,46%
BIOMAN S.p.A.	25,34%
ASVO S.P.A.	15,85%
AGRILUX S.R.L.	3,22%
SAVNO	1,29%
IDEALSERVICE SOC COP	1,08%
TREVISAN S.P.A.	0,77%

SOCIETA' PARTECIPATE II LIVELLO DI VERITAS SPA

Società partecipate da ECO+ECO s.r.l.	
ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL	
ECO+ECO Srl	40,00%
SAGE S.R.L	60,00%
BIOMAN S.P.A.	
ECO+ECO Srl	1,84%
Finam Spa	72,05%
Idealservice Soc.coop.Smeets	7,23%
Finanziaria regionale Friuli VG SPA	6,83%
SMETTS Wilhelmus Antonius	7,14%
S.E.S.A. S.P.A	3,97%
C.I.T. - Cons. Serv Igiene del Territorio	0,94%
SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL	
ECO+ECO Srl	100,00%
Sibelco green solution sas	60,00%
Sibelco Italia SPA	30,00%
OMD SRL	
ECO+ECO Srl	25,00%
NUOVA ENERGIA S.r.l.	
ECO+ECO Srl	100,00%

CONTROLLATE DIRETTE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DEPURACQUE SERVIZI SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	DEPURACQUE SERVIZI SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione industriale di reflui di produzione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali e bonifiche industriali	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società tratta rifiuti liquidi e/o recupero e smaltimento di rifiuti speciali e bonifiche industriali. L'attività svolta da Depuracque è funzionale e strumentale all'attività svolta dalla Capogruppo, VERITAS SPA.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir.1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	DEPURACQUE SERVIZI SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Gestione industriale di reflui di produzione, recupero e smaltimento di rifiuti speciali e bonifiche industriali	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	59,00
Numero amministratori	3
di cui nominati da Veritas	3
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati da Veritas	3

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.660.318,00
Compensi amministratori	43.000,00
Compensi componenti organo di controllo	14.529,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	2.762.929
2021	2.897.718
2020	3.780.934
2019	3.602.073
2018	3.294.740

Importi in euro

FATTURATO	
2022	26.886.661
2021	24.672.468
2020	23.206.119
FATTURATO MEDIO	**24.921.749,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione da mantenere per realizzare sinergie nel processo industriale di gestione delle acque reflue, rifiuti liquidi, analisi chimiche e bonifiche

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VERITAS CONEGLIANO SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Società di progetto finalizzata alla costruzione e gestione di un impianto per la cremazione e gestione dei cimiteri in Conegliano (TV) per la durata di 30 anni	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società di progetto è stata costituita nell'ambito di un project financing per la realizzazione, la manutenzione e la gestione di un impianto per la cremazione e la gestione dei cimiteri in Conegliano (TV) per la durata di 30 anni ed svolge attività funzionali e strumentali all'attività della Capogruppo.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir. 2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VERITAS CONEGLIANO SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Società di progetto finalizzata alla costruzione e gestione di un impianto per la cremazione e gestione dei cimiteri in Conegliano (TV) per la durata di 30 anni	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	1,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	33.090,00
Compensi amministratori	18.000,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	80.800
2021	277.018
2020	172.211
2019	152.726
2018	21.946

Importi in euro

FATTURATO	
2022	1.384.781
2021	2.020.656
2020	1.413.795
FATTURATO MEDIO	**1.606.410,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di controllo, in quanto l'attività della società è funzionale all'attività legata ai servizi cimiteriali affidati alla Capogruppo VERITAS spa. L'obiettivo è quello di portare a pieno regime il Project Financing e gestione in concessione trentennale, a far data dal 30.11.2016. E' previsto incremento quote quando avviata la gestione del tempio crematorio (attivato dal luglio 2020 mediante acquisizione della maggioranza assoluta secondo patti parasociali. La conclusione dell'attività di acquisizione della maggioranza delle quote è avvenuta in data 27.07.2022 secondo applicazione di patti parasociali vigenti.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECO+ECO SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	La società svolge le attività di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti.	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è il risultato della fusione per incorporazione di ECOPROGETTO VENEZIA srl in ECO-RICICLI VERITAS srl avvenuta in data 15/09/2022, a far tempo dalla data del 1° gennaio 2022. La società ha variato la propria denominazione sociale in ECO+ECO srl e modificato/integrato l'oggetto sociale. Si evidenzia, ad ogni buon conto, che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società ha per oggetto la raccolta, la selezione, la preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti. L'attività svolta da ECO+ECO è funzionale e strumentale all'attività svolta dalla Capogruppo, VERITAS SPA.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir. 3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECO+ECO SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	La società svolge le attività di raccolta, selezione, preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	94,00	numero medio giuridico
Numero amministratori	5	
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	3	
di cui nominati dall'Ente		

Importi in euro

Costo del personale (f)	14.865.126,00
Compensi amministratori	173.049,00
Compensi componenti organo di controllo	60.811,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	454.910,00
2021	375.935,00
2020	-4.277.548,00
2019	-6.302.851,00
2018	-1.064.923,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	92.011.878,00
2021	32.224.686,00
2020	28.864.186,00
FATTURATO MEDIO	**51.033.583,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di controllo (assoluto 51%) della società, anche dopo possibili aumenti del capitale in forza degli investimenti avviati (realizzazione del termovalorizzatore), nonché nuove attività di selezione dei rifiuti differenziati.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ASVO SPA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ASVO SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizio integrato di igiene ambientale per i comuni soci e gestione post mortem della discarica rsu di Centa	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge servizi di raccolta dei rifiuti urbani nell'ambito assegnato "Venezia Ambiente", servizi di smaltimento e valorizzazione di rifiuti urbani per conto della Capogruppo Veritas.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ASVO SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizio integrato di igiene ambientale per i comuni soci e gestione post mortem della discarica rsu di Centa	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	236,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	9.691.846,00
Compensi amministratori	45.248,00
Compensi componenti organo di controllo	16.919,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	63.193
2021	194.383
2020	147.075
2019	245.936
2018	589.091

Importi in euro

FATTURATO	
2022	26.017.769
2021	24.947.815
2020	23.160.649
FATTURATO MEDIO	**24.708.744,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione e predisposizione Piano Industriale di prosecuzione proposta di aggregazione societaria in due fasi: 1. analisi e valorizzazione per passaggio di ramo d'azienda operativo; 2) successiva fase di rioganizzazione societaria patrimoniale.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

LECHER RICERCHE E ANALISI SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Dir. 5 Ind. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge attività di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale, funzionali e strumentali alle attività poste in capo alla Capogruppo al fine di ottenere un'efficientamento dell'organizzazione e sinergie captive all'interno del Gruppo, per i Comuni soci e per soggetti terzi.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Dir. 5 Ind. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	LECHER RICERCHE E ANALISI SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	sia diretta che indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Servizi di analisi chimiche e consulenze principalmente in materia ambientale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	35,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.820.067,00
Compensi amministratori	15.000,00
Compensi componenti organo di controllo	13.133,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	339.970
2021	326.327
2020	308.105
2019	422.519
2018	334.910

Importi in euro

FATTURATO	
2022	4.352.621
2021	3.823.092
2020	3.601.321
FATTURATO MEDIO	**3.925.678,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi, inoltre, la partecipazione nella società risulta essere strategica al fine di ottenere proficue sinergie all'interno del Gruppo Veritas, anche per i Comuni soci e per soggetti terzi.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione da mantenere per realizzare sinergie nel processo industriale di gestione delle acque reflue, rifiuti liquidi, analisi chimiche e bonifiche

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONTROLLATE INDIRETTE[1]

[1] Per la società LECHER srl, controllata direttamente e indirettamente da VERITAS tramite Depuracque Servizi srl, si veda la scheda compilata per le società controllate

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

METALRECYCLING VENICE SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	METALRECYCLING VENICE SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	La società è attiva nell' Ecodistretto di Porto Marghera per la valorizzazione e lavorazione di metalli e non metalli derivanti dalla raccolta differenziata.	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società indirettamente controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. L'attività svolta da Metalrecycling Venice srl è funzionale e strumentale all'attività proprie dei soci.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	METALRECYCLING VENICE SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	La società è attiva nell' Ecodistretto di Porto Marghera per la valorizzazione e lavorazione di metalli e non metalli derivanti dalla raccolta differenziata.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	8,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	522.867,00
Compensi amministratori	30.000,00
Compensi componenti organo di controllo	12.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-329.743
2021	63.170
2020	18.307
2019	10.853
2018	62.354

Importi in euro

FATTURATO	
2022	12.834.438
2021	10.741.364
2020	7.687.035
FATTURATO MEDIO	**10.420.945,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è indirettamente controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. L'attività svolta da Metalrecycling Venice srl è funzionale e strumentale all'attività proprie dei soci.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione. Le attività svolte sono sinergiche e funzionali alle attività proprie dei soci.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

R.I.V.E. SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind. 2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	R.I.VE. (RECUPERI INDUSTRALI VENEZIA) SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "RTN" e dell'area di pertinenza sita in Fusina e trattamento terre da spazzamento	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società si occupa dello sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato «RTN» e dell'area di pertinenza sita in Fusina e trattamento terre di spazzamento. La società svolge attività funzionali e strumentali sinergiche con la Capogruppo e le sue aziende controllate all'interno dell'Ecodistretto di Marghera.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind. 2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	R.I.VE. (RECUPERI INDUSTRALI VENEZIA) SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	sviluppo dell'attività dell'impianto di trattamento rifiuti denominato "RTN" e dell'area di pertinenza sita in Fusina e trattamento terre da spazzamento	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	2
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	221.106,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	31.773
2021	-57.690
2020	-101.991
2019	-253.570
2018	-87.205

Importi in euro

FATTURATO	
2022	2.873.113
2021	1.973.880
2020	1.569.247
FATTURATO MEDIO	**2.138.746,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è indirettamente controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. La società svolge attività funzionali e strumentali sinergiche con la Capogruppo e le sue aziende controllate all'interno dell'Ecodistretto di Marghera.

Azioni da intraprendere:

Mantenere il controllo indiretto. Possibile accrescimento del controllo mediante esercizio contrattuale del diritto di opzione per il 20% delle quote e proporzionale ridimensionamento dei soci esistenti.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Ind. 3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECODISTRETTO TRASPORTI SOCIETà CONSORTILE A R.L.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Società consortile costituita in data 30.11.2022 per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società indirettamente controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge attività funzionali e strumentali alle attività di ECO+ECO srl.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Ind. 3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECODISTRETTO TRASPORTI SOCIETà CONSORTILE A R.L.	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Società consortile costituita in data 30.11.2022 per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	
2021	
2020	
2019	
2018	

primo bilancio chiude al 31/12/2023

Importi in euro

FATTURATO	
2022	
2021	
2020	
FATTURATO MEDIO	**#DIV/0!**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è indirettamente controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. La societaà svolge attività sinergiche e funzionali alle attività proprie di ECO+ECO srl.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione da mantenere per interesse diretto di ECO+ECO srl.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

PARTECIPATE DIRETTE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VIER SCARL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PD.1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VIER SCARL	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Attività di efficientamento energetico e produzione di energia solare e/o da fonti alternative	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. L'attività svolta da VIER scarl genera sinergie tra le società consorziate anche attraverso iniziative di Partenariato Pubblico Privato.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PD.1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VIER SCARL	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Attività di efficientamento energetico e produzione di energia solare e/o da fonti alternative	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	174
2021	1.760
2020	3.208
2019	-395.506
2018	-154.475

Importi in euro

FATTURATO	
2022	2.280.902
2021	1.182.618
2020	961.756
FATTURATO MEDIO	1.475.092

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minoranza perché genera sinergie tra le società consorziate, anche attraverso iniziative di Partenariato Pubblico Privato.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

SIFA SCPA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PD.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	SIFA SCPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Concessionario regionale per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina (PIF), comprendente il trattamento dei reflui del polo industriale di Marghera e delle acque di uso civile e del recupero ambientale dell'area - Veritas è il gestore	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge attività funzionali e strumenti alle attività di Veritas.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PD.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	SIFA SCPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Concessionario regionale per la realizzazione e gestione del Progetto Integrato Fusina (PIF), comprendente il trattamento dei reflui del polo industriale di Marghera e delle acque di uso civile e del recupero ambientale dell'area - Veritas è il gestore	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	13
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	2
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

Costo del personale (f)	393.959,00
Compensi amministratori	116.457,00
Compensi componenti organo di controllo	70.647,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-310.753
2021	1.097.134
2020	802.719
2019	1.875.652
2018	3.768.689

Importi in euro

FATTURATO	
2022	26.828.335
2021	26.832.836
2020	21.919.138
FATTURATO MEDIO	**25.193.436,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.. La società è concessionaria del servizio e Veritas è il gestore

Azioni da intraprendere:

Detenere partecipazione in quanto concessionaria del servizio. Incremento della partecipazione per effetto della possibile acquisizione della maggioranza a seguito della liquidazione concordataria del socio di maggioranza ing. Mantovani SpA. Proposta presentata ai commissari nominati dal tribunale per acquisto quote di controllo della procedura concordataria eseguita nel 2022 e da concludersi nel 2023

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VIVERACQUA SCARL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PD.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VIVERACQUA SCARL	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	La società è stata costituita per istituire un'organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal Dlgs n. 152 2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PD.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VIVERACQUA SCARL	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	La società è stata costituita per istituire un'organizzazione comune fra i soci gestori del Servizio Idrico Integrato come definito dal Dlgs n. 152 2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività d'impresa dei soci stessi, con le principali finalità di creare	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	48.363,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	8.121
2021	1.935
2020	1.936
2019	2.566
2018	1.152

Importi in euro

FATTURATO	
2022	1.422.276
2021	1.129.828
2020	1.143.218
FATTURATO MEDIO	1.231.774

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Partecipazione nella società consortile da mantenere fino alle necessità di utilizzo strumentale dei servizi gestiti

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VEGA PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO DI VENEZIA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PD.4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VEGA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI VENEZIA SPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Promuove e sviluppa iniziative di ricerca scientifica, facilita il trasferimento di conoscenze e favorisce la crescita tecnologica e la competitività delle imprese; opera nei settori di punta dell'innovazione tecnologica quali Nanotecnologie, ICT, Green Economy, segmenti che hanno reso il Parco Scientifico un modello di riconversione ambientale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società, in concordato preventivo, partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PD.4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VEGA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI VENEZIA SPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	Promuove e sviluppa iniziative di ricerca scientifica, facilita il trasferimento di conoscenze e favorisce la crescita tecnologica e la competitività delle imprese; opera nei settori di punta dell'innovazione tecnologica quali Nanotecnologie, ICT, Green Economy, segmenti che hanno reso il Parco Scientifico un modello di riconversione ambientale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	5
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	235.071,00
Compensi amministratori	28.000,00
Compensi componenti organo di controllo	22.984,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-4.890.360
2021	-325.848
2020	-86.061
2019	-307.174
2018	-732.433

Importi in euro

FATTURATO	
2022	2.650.820
2021	2.223.208
2020	2.285.544
FATTURATO MEDIO	**2.386.524,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è sottoposta a concordato preventivo.

Azioni da intraprendere:

Dismissione della partecipazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VENIS SPA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PD.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VENIS SPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	È l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che da oltre 30 anni lavora alla progettazione, sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni della Città	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di una partecipazione di minoranza di Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PD.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	VENIS SPA	***(b)***
Tipo di partecipazione:	DI MINORANZA	
Attività svolta:	È l'azienda di servizi ICT e l'operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che da oltre 30 anni lavora alla progettazione, sviluppo e realizzazione del Sistema Informativo e della Rete di Telecomunicazioni della Città	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	91
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	5.592.102,00
Compensi amministratori	26.000,00
Compensi componenti organo di controllo	24.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	78.845
2021	4.985
2020	11.679
2019	360.516
2018	144.393

Importi in euro

FATTURATO	
2022	19.473.595
2021	16.674.328
2020	20.465.498
FATTURATO MEDIO	**18.871.140,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata in via minoritaria da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minoranza.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

PARTECIPATE INDIRETTE[2]

[2] Per la società ECO+ECO, controllata da Veritas e partecipata anche da ASVO spa e Bioman spa, si veda la scheda già compilata per le società controllate; per la società SIFA SCPA, partecipata anche indirettamente da VERITAS per il tramite di Depuracque Servizi srl, si veda la scheda già compilata per le singole partecipate direttamente; per la società Ecodistretto Trasporti società consortile, partecipata da Veritas per il tramite ECO+ECO attraverso Metalrecycling, si veda la scheda già compilata per le società controllate indirette

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

BIOMAN SPA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	BIOMAN SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Trattamento del FORSU (trattamento della frazione umida del rifiuto) e produzione di biometano principalmente utilizzato come carburante per alimentare veicoli e mezzi	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società è attiva nel trattamento del FORSU (trattamento della frazione umida del rifiuto) e nella produzione di biometano che viene principalmente utilizzato come carburante per alimentare veicoli e mezzi; entrambe le attività sono funzionali e strumentali agli obiettivi della Capogruppo.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	BIOMAN SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Trattamento del FORSU (trattamento della frazione umida del rifiuto) e produzione di biometano principalmente utilizzato come carburante per alimentare veicoli e mezzi	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	163,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	7.869.477,00
Compensi amministratori	405.630,00
Compensi componenti organo di controllo	83.473,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	11.273.580,00
2021	9.370.944,00
2020	8.790.539,00
2019	5.339.333,00
2018	4.956.828,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	76.914.869,00
2021	62.247.761,00
2020	72.453.195,00
FATTURATO MEDIO	**70.538.608,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. Le le attività svolte da Bioman spa sono funzionali e strumentali agli obiettivi della Capogruppo e delle proprie società partecipate.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione. Possibile aumento della partecipazione.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Raffinazione del vetro derivante dalla raccolta differenziata.	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge attività di produzione del vetro pronto forno nella filiera del vetro, attività che crea sinergie per la Capogruppo e le proprie società partecipate.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	SIBELCO GREEN SOLUTIONS SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Raffinazione del vetro derivante dalla raccolta differenziata.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	89,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.823.959,00
Compensi amministratori	94.512,00
Compensi componenti organo di controllo	11.400,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-5.381.892,00
2021	-2.288.930,00
2020	382.985,00
2019	1.796.003,00
2018	177.980,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	36.643.578,00
2021	29.223.221,00
2020	28.349.998,00
FATTURATO MEDIO	**31.405.599,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata in via indiretta da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. La società svolge attività di raffinazione del vetro derivante dalla raccolta differenziata che genera sinergie nella filiera del vetro.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minosranza.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

O.M.D. SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	O.M.D. SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività di manutenzione e gestione impianti metalmeccanici.	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. L'attività svolta da OMD srl è funzionale e strumentale all'attività svolta da ECO+ECO srl.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	O.M.D. SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Attività di manutenzione e gestione impianti metalmeccanici.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	90,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.135.026,00
Compensi amministratori	203.417,00
Compensi componenti organo di controllo	5.720,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	773.007,00
2021	3.732.040,00
2020	1.813.189,00
2019	1.772.706,00
2018	1.247.441,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	25.643.673,00
2021	16.245.901,00
2020	11.466.813,00
FATTURATO MEDIO	**17.785.462,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minoranza perché garantisce un maggior controllo delle attività societarie tradizionalmente impegnate nelle manutenzioni di ECO+ECO srl

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NUOVA ENERGIA SRL (già Mia Energia già MIVE)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	NUOVA ENERGIA SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Acquisto, vendita di energia elettrica, gas e altri prodotti da processi di valorizzazione energetica dei rifiuti o da altre fonti rinnovabili	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società partecipata indirettamente da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società svolge attività di acquisto, vendita di energia elettrica, gas e altri prodotti da processi di valorizzazione energetica dei rifiuti o da altre fonti rinnovabili.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*

(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI. 4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	NUOVA ENERGIA SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Acquisto, vendita di energia elettrica, gas e altri prodotti da processi di valorizzazione energetica dei rifiuti o da altre fonti rinnovabili	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-25.551,00
2021	-45.835,00
2020	-47.724,00
2019	-50.906,00
2018	-60.566,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	107.121,00
2021	152.539,00
2020	162.793,00
FATTURATO MEDIO	**140.817,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☑
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è indirettamente partecipata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Nel 2014 la società MIVE era stata posta in liquidazione. Nel settembre 2022 è stata revocata la messa in liquidazione della società, mutata la ragione sociale in Nuova Energia srl e ripianato le perdite con ricostituzione del capitale sociale. Con atto del 22/11/22, Veritas ha ceduto l'intera partecipazione alla sua controllata ECO+ECO srl. Con atto del 27/12/2022 Eco+Eco S.r.l. ha ceduto il 70% di Nuova Energia S.r.l. come segue: a FINAM GROUP S.p.A. una quota di nominali € 10.200, pari al 51% di Nuova Energia S.r.l. e a SAVNO S.p.A. una quota di nominali € 3.800, pari al 19% di Nuova Energia S.r.l. Eco+Eco S.r.l. ha quindi mantenuto il 30% in Nuova Energia S.r.l. In data 27/12/2022 retrocessione delle quote di SAVNO a ECO+ECO srl

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Valorizzazione e lavorazione del legno derivante dalla raccolta differenziata; attività di recupero e trattamento del legno riciclabile.	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società è attiva nell'Ecodistretto di Porto Marghera per la valorizzazione e lavorazione del legno derivante dalla raccolta differenziata.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	ECOLEGNO C.M. VENEZIA SRL	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Valorizzazione e lavorazione del legno derivante dalla raccolta differenziata; attività di recupero e trattamento del legno riciclabile.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)		**na**
Numero amministratori	3	
di cui nominati dall'Ente	1	
Numero componenti organo di controllo		
di cui nominati dall'Ente		

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)		
2022	-4.448,00	
2021		primo bilancio al 31/12/2022
2020		
2019		
2018		
2017		

Importi in euro

FATTURATO	
2022	0,00
2021	
2020	
2019	
FATTURATO MEDIO	

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è indirettamente partecipata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi. La società svolge attività di recupero e trattamento del legno riciclabile, sinergiche e funzionali alle attività proprie dei soci.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minoranza.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

PORTOGRUARO INTERPORTO SPA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	PI.6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	PORTOGRUARO INTERPORTO SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione e gestione dell'interporto di	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si evidenzia che trattasi di società controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. La società si occupa della realizzazione e gestione dell'Interporto di Portogruaro necessario per l'attività di interscambio merci.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	PI.6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	PORTOGRUARO INTERPORTO SPA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Realizzazione e gestione dell'interporto di Portogruaro necessario per l'attività di interscambio merci	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	461.514,00
Compensi amministratori	76.187,00
Compensi componenti organo di controllo	17.992,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	146.030,00
2021	266.585,00
2020	320.625,00
2019	119.595,00
2018	221.512,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	3.002.248,00
2021	3.257.990,00
2020	3.411.465,00
FATTURATO MEDIO	**3.223.901,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società è controllata da Veritas spa, società che ha emesso strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati dal 2014, per la quale trova applicazione l'art. 1, comma 5 del Tusp (Dlgs 175/2016 e smi) e pertanto esclusa dalle disposizioni di cui trattasi. Non risultano, comunque, sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione di minoranza.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

PARTECIPAZIONI IN CONSORZI

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSORZIO PER LA BONIFICA E RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA in liquidazione

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	Cons. 1	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO PER LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Diretta	***(c)***
Attività svolta:	Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento e la cura, per conto e nell'interesse delle imprese consorziate, della manutenzione e gestione delle opere e di tutti i servizi che riguardano l'area sita in Venezia Marghera, Località Fusina e comunque delle opere di urbanizzazione eseguite sull'area	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento e la cura, per conto e nell'interesse delle imprese consorziate, della manutenzione e gestione delle oepre e di tutti i servizi che riguardano l'area sita in Venezia MArghera, Località Fusina e comunque delle opere di urbanizzazione esguite nell'area

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	Cons. 1	*(a)*
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO PER LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA	*(b)*
Tipo partecipazione:	Diretta	*(c)*
Attività svolta:	Il Consorzio ha per oggetto il coordinamento e la cura, per conto e nell'interesse delle imprese consorziate, della manutenzione e gestione delle opere e di tutti i servizi che riguardano l'area sita in Venezia Marghera, Località Fusina e comunque delle opere di urbanizzazione eseguite sull'area	*(d)*

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	0,00	
Numero amministratori	1	riferito al liquidatore
di cui nominati dall'Ente		
Numero componenti organo di controllo	0	
di cui nominati dall'Ente		

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00	
Compensi amministratori	15.000,00	riferiti al liquidatore
Compensi componenti organo di controllo	0,00	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	-35.163
2021	-24.953
2020	-23.811
2019	-28.315
2018	-28.055

Importi in euro

FATTURATO	
2022	0,00
2021	169,00
2020	7.465,00
FATTURATO MEDIO	**2.544,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Non risultano sussistere le condizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 e smi, inoltre, il Consorzio, nell'interesse delle imprese consorziate, ha svolto le attività di urbanizzazione primaria e ha in carico gli oneri di gestione comune che riguardano il comparto di aree sito in Marghera-Venezia, località Fusina e già denominata ex Alcoa.

Azioni da intraprendere:

Avvenuta messa in liquidazione il 27/06/2018.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	CON.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione e valorizzazione delle attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei sottoprodotti organici	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio ha per oggetto la promozione e valorizzazione delle attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti. Collabora soprattutto con enti pubblici per il perseguimento della riduzione, raccolta e riciclo dei rifiuti organici.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	CON.2	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO ITALIANO COMPOSTATORI	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promozione e valorizzazione delle attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti e dei sottoprodotti organici	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	13,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

non disponibile

Importi in euro

Costo del personale (f)	699.709,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	17.618,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	68.840,00
2021	8.044,00
2020	8.497,00
2019	4.404,00
2018	461,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	2.563.493,00
2021	1.872.038,00
2020	1.600.869,00
FATTURATO MEDIO	**2.012.133,33**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il consorzio ha per oggetto la promozione e valorizzazione delle attività di riciclo della frazione organica dei rifiuti. Collabora soprattutto con enti pubblici per il perseguimento della riduzione, raccolta e riciclo dei rifiuti organici.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione indiretta nel consorzio.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

COREPLA

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	CON.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	COREPLA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e di recupero di tutti i rifiuti di imballaggio in plastica e materiali di imballaggio in plastica prodotti nel territorio nazionale	***(d)***

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4) ☐
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2) ☐
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2) ☐
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**) ☐
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)* ☐
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*) ☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7) ☐
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7) ☐
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8) ☐
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*) ☐
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) ☐
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a) ☐
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b) ☐
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c) ☐
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d) ☐
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e) ☐
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3) ☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio è stato costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e recupero di tutti i rifiuti di imballaggio in plastica.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	CON.3	***(a)***
Denominazione società partecipata:	COREPLA	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e di recupero di tutti i rifiuti di imballaggio in plastica e materiali di imballaggio in plastica prodotti nel territorio nazionale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	65,00
Numero amministratori	16
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	7.399.605,00
Compensi amministratori	440.000,00
Compensi componenti organo di controllo	91.000,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	128.555.059,00
2021	179.228.796,00
2020	-10.358.533,00
2019	-13.029.618,00
2018	-28.124.484,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	872.892.166,00
2021	917.722.486,00
2020	787.887.513,00
FATTURATO MEDIO	**859.500.721,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio è stato costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio in plastica.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione nel consorzio.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSORZIO S.A.V.O.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	CON.4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI AUTOPARCO VENETO ORIENTALE	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promuovere sistemi di approvvigionamento collettivo di materiale quale carburante, pneumatici, automezzi	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio ha per oggetto la promozione di sistemi di approvvigionamento collettivo di maateriali, quali, a titolo esemplificativo, carburante, pneumatici, automezzi, lubrificanti per i consorziati.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	CON.4	***(a)***
Denominazione società partecipata:	CONSORZIO GESTIONE SERVIZI AUTOPARCO VENETO ORIENTALE	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Promuovere sistemi di approvvigionamento collettivo di materiale quale carburante, pneumatici, automezzi	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	5
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	97.737,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	21.897,00
2021	15.588,00
2020	5.944,00
2019	11.739,00
2018	-15.391,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	17.724.573,00
2021	14.388.245,00
2020	11.733.489,00
FATTURATO MEDIO	**14.615.435,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio ha per oggetto la promozione di sistemi di approvvigionamento collettivo di maateriali, quali, a titolo esemplificativo, carburante, pneumatici, automezzi, lubrificanti per i consorziati.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RICREA – Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	CON.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	RICREA - Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Il Consorzio è uno dei sette consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). RICREA svolge la propria funzione istituzionale favorendo, promuovendo e agevolando la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati di acciaio. Gli imballaggi usati provengono dalla raccolta differenziata. Il Consorzio si occupa anche di istruire i cittadini a riconoscere i contenitori in acciaio e a sensibilizzarli a farne una corretta raccolta differenziata, primo importante step per il successivo riciclo.	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio è stato costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di raccolta e di riciclo degli imballaggi usati di acciaio.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	CON.5	***(a)***
Denominazione società partecipata:	RICREA - Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Il Consorzio è uno dei sette consorzi di filiera che compongono il Sistema CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi). RICREA svolge la propria funzione istituzionale favorendo, promuovendo e agevolando la raccolta e il riciclo degli imballaggi usati di acciaio. Gli imballaggi usati provengono dalla raccolta differenziata. Il Consorzio si occupa anche di istruire i cittadini a riconoscere i contenitori in acciaio e a sensibilizzarli a farne una corretta raccolta differenziata, primo importante step per il successivo riciclo.	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	10,00
Numero amministratori	13
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	814.076,00
Compensi amministratori	114.043,00
Compensi componenti organo di controllo	45.919,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	3.412.129,00
2021	12.404.718,00
2020	-5.269.771,00
2019	-6.626.642,00
2018	-881.537,00
2017	759.332,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	26.587.612,00
2021	36.877.717,00
2020	22.450.438,00
FATTURATO MEDIO	**28.638.589,00**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio è stato costituito per concorrere a conseguire gli obiettivi di raccolta e di riciclo degli imballaggi usati di acciaio.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione nel consorzio.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

C.I.GE.R. CONSORZIO IMPIANTI GESTIONRE RIFIUTI

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Progressivo società partecipata:	CON.6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	C.I.GE.R. CONSORZIO IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Risoluzione di problematiche ambientali e di gestione rifiuti, partecipando a tavoli di studio, promuovere e favorire la corretta informazione sulle attività di salvaguardia ambientale	***(d)***

indicare se la società:

È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)	☐
Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)	☐
Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)	☐
È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)	☐
È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-*bis)*	☐
È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)	☐

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)	☐
Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)	☐
Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)	☐
Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)	☐
Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)	☐
Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)	☐
Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)	☐
Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)	☐
Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)	☐
Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)	☐
Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)	☐

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il Consorzio svolte attività per la risoluzione di problematiche ambientali e di gestione rifiuti, partecipando a tavoli di studio, promuovere e favorire la corretta informazione sulle attività di salvaguardia ambientale.

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:	CON.6	***(a)***
Denominazione società partecipata:	C.I.GE.R. CONSORZIO IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	***(b)***
Tipo partecipazione:	Indiretta	***(c)***
Attività svolta:	Risoluzione di problematiche ambientali e di gestione rifiuti, partecipando a tavoli di studio, promuovere e favorire la corretta informazione sulle attività di salvaguardia ambientale	***(d)***

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2022:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	10
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	9.591,00
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2022	44.252,00
2021	38.887,00
2020	30.125,00
FATTURATO MEDIO	**37.754,67**

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) ☐
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) ☐
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) ☐

Indicare quali società/enti strumentali:

Non ricorre la fattispecie.

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*) ☐
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) ☐
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f) ☐
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g) ☐

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

I consorzi, così come disciplinati dal codice civile agli articoli 2602 e ss., sono esclusi dall'ambito di applicazione del Tusp, perché non rientranti nel novero delle società definite alla lettera L) dell'art. 2 del Dlgs 175/2016. Il consorzio è stato costituito per partecipare a tavoli di studio con gli enti al fine di collaborare nella messa a punto di nuove normative nei settori della salvaguardia ambientale e della gestione dei rifiuti.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento della partecipazione

(a): *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(b): *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(c): *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
(d): *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
(e): *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
(f): *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Ministero dell'Economia e delle Finanze

SCHEDA DI RILEVAZIONE

PER IL

CENSIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

Dati relativi al 31/12/2022

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03341820276
Denominazione	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS
Data di costituzione della partecipata	In data 04/12/2001 veniva costituita Vesta S.p.A. per atto di fusione con costituzione di nuova società tra AMAV S.p.A. ed ASPIV S.p.A., entrambe società a capitale pubblico e già Aziende Speciali e quindi in data 20/06/2007 Vesta S.p.A. per atto di fusione mediante incorporazione di ACM S.p.A. e del ramo scisso di ASP S.p.A., anche società a capitale pubblico, modificava il proprio statuto e la propria denominazione sociale in Veritas S.p.A. Veritas S.p.A. successivamente in data 24/10/2017 fondeva per incorporazione ASI S.p.A. ed in data 03/10/2018 Alisea S.p.A., entrambe società a capitale pubblico che gestivano rispettivamente la prima il servizio idrico e la seconda il servizio di igiene urbana negli ambiti territoriali di competenza di Veritas.
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	Veritas S.p.A. ha emesso prestiti obbligazionari quotati sul mercato regolamentato della Borsa di Dublino destinati al finanziamento degli investimenti relativi agli affidamenti del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui è titolare. Nell'ambito di tale programma di finanziamento, Veritas S.p.A. ha effettuato due emissioni, senza soluzione di continuità tra l'una e l'altra, la prima per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 14 novembre 2014 con scadenza 13 maggio 2021 e la seconda per un importo di 100 milioni di Euro è stata collocata il 9 dicembre 2020 con scadenza 8 dicembre 2027. Veritas S.p.A. ha altresì emesso un prestito obbligazionario ammesso alla negoziazione sul segmento professionale del sistema di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana e denominato ExtraMOT Pro, collocato nel 2014 da Azienda Servizi Integrati S.p.A., che dal 2017 è stata incorporata in Veritas S.p.A., le cui obbligazioni emesse scadono nel 2034. Veritas in quanto emittente strumenti finanziari di cui sopra ed in particolare di quelli quotati sul predetto mercato regolamentato, è società quotata ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera p) del D.lgs. 175/2016.
La società è un GAL (2)	NO
La società è una "Società benefit" (3) §	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP *	30135
Indirizzo *	Santa Croce 489
Telefono *	0417292111
FAX *	0417292110
Email *	protocollo@cert.gruppoveritas.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza.
La lista dei codici Ateco è disponibile al link:
https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.xlsx
Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:
https://www.istat.it/it/archivio/17888

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Servizio di gestione integrata dei rifiuti - cod. 38; Servizio idrico integrato - cod. 36/ cod. 37;
Attività 2	Altri servizi pubblici locali
Attività 3	Altre attività
Attività 4	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	2802
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio (4)	Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)

(4) Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*"). Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata.**

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio d'esercizio solo nel caso in cui, secondo le informazioni acquisite da InfoCamere, la società non depositi, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti",* compilare **tutti i campi** della sotto-sezione. Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)*" compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dalla (X)**.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III–Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B) (X)	
C) II–Crediti (valore totale) (X)	
Totale Attivo	981.406.085
A) I Capitale / Fondo di dotazione	*145.397.150*
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	126.018.417
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	*-690.420*
A) IX Utili (perdite) esercizio	6.276.605
Perdita ripianata nell'esercizio	
Patrimonio Netto	277.001.112
D) – Debiti (valore totale) (X)	
Totale passivo	981.406.085
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	429.966.645
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	410.306.895,20
A5) Altri Ricavi e Proventi	19.659.750
di cui "Contributi in conto esercizio"(X)	
B. Costi della produzione /Totale costi	411.719.052
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	148.377.958
C.15) Proventi da partecipazioni	0,00
C.16) Altri proventi finanziari	3.880.664,79
C17) Interessi e altri oneri finanziari	15.211.207,04
C.17bis) Utili e perdite su cambi	56,11
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	11.330.598,36
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Crediti (contabilità finanziaria)	
Totale Entrate	
Debiti (contabilità finanziaria)	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (5)	Quota rilevabile dallo schema azionariato di Veritas S.p.A. vigente ed allegato
Codice Fiscale Tramite (6)	
Denominazione Tramite (6)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (7)	

(5) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

(6) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo**.** Non sono considerati "organismi" – a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

Indicare il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Con riferimento alle forme societarie, ai fini del controllo* è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto per effetto anche di Patti Parasociali e di disposizioni statutarie
Tipo di controllo (organismo)	controllo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Trattandosi di società a capitale interamente pubblico detenuto da più Enti Locali (51 Comuni) che svolge servizi pubblici locali per conto dei Comuni Soci inclusi servizi "a rete" quali Servizio di gestione integrata dei rifiuti e Servizio Idrico Integrato, gli Enti affidanti possono essere individuati sia in AATO - EGA sia in Amministrazioni singole.
Specificazione Ente Affidante*	Comune/AATO - EGA
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per contratti di servizio (8)			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per trasferimenti in conto capitale (8)			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (8)			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (8)			
Oneri per acquisizione di quote societarie (8)			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) (8)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (8)			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) (8)			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (8)			

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Altre spese verso organismi partecipati [8]			
Totale oneri [8]			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	**RISCOSSIONI C/COMPETENZA**	**RISCOSSIONI C/RESIDUI**
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [8]			
Entrate per cessione quote [8]			
Altre entrate da organismi partecipati [8]			
Totale entrate [8]			
Crediti nei confronti della partecipata [9]			
Debiti nei confronti della partecipata [9]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12[10]			

(8) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
(9) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.
(10) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

MOTIVAZIONI DEL NUOVO INSERIMENTO DI PARTECIPAZIONE

La Sezione deve essere compilata solo nel caso di **partecipazione diretta** acquisita nel corso dell'anno di riferimento della rilevazione oppure per segnalare che la partecipata era detenuta anche al 31/12/2021 ma non è stata dichiarata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica societaria	Scegliere un elemento.
Motivazione del nuovo inserimento di partecipazione in soggetto con forma giuridica NON societaria	Scegliere un elemento.
Procedura adottata [11]	Scegliere un elemento.
Riferimento dell'atto deliberativo [11]	
Data di adozione dell'atto deliberativo [11]	

(11) Compilare il campo solo se l'Amministrazione dichiarante rientra nell'ambito soggettivo del TUSP e se la partecipata ha forma giuridica societaria.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

*****

Per una partecipazione diretta detenuta al 31/12/2021 (censimento precedente) in una società (ossia in soggetto avente forma giuridica societaria) e non dichiarata al 31/12/2022 (censimento corrente), in luogo della scheda Partecipazione, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Scioglimento / Liquidazione della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

Per non appesantire il presente documento, le schede sopra elencate sono state inserite all'interno delle "Schede di rilevazione per la Relazione attuazione piano di razionalizzazione" a cui pertanto si rinvia.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014359 del 30-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ALLEGATO 1 - SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	80013370277
Denominazione	ACTV S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP *	30135
Indirizzo *	Isola Nova del Tronchetto 32
Telefono *	0412722111
FAX *	0415207135
Email *	direzione@actv.it

*campo con compilazione facoltativa

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	50.3 - trasporto passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi trasporti lagunari)
Peso indicativo dell'attività %	55,1%
Attività 2 *	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività % *	44,6%
Attività 3 *	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Peso indicativo dell'attività % *	0,3%

*campo con compilazione facoltativa

AFFIDAMENTI

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la partecipata svolge uno o più servizi nei confronti dell'Amministrazione dichiarante

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Numero medio di dipendenti	2506
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio [3]	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

[3] Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Compilare l'appropriata sotto-sezione in base alla tipologia di contabilità adottata ("*Contabilità economico patrimoniale*" o "*Contabilità finanziaria*").

Se lo schema di bilancio adottato è di tipo "*Bancario-assicurativo*" la sezione **non deve essere compilata** (né per il bilancio di esercizio né per quello consolidato).

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio (d'esercizio e consolidato) solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti",* compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.
Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)"* compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona** (X).

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	€ 1.482.025
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	€ 221.222.088
B) III–Immobilizzazioni finanziarie (X)	€ 4.790.636
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 227.494.749
C) II–Crediti (valore totale)	€ 59.083.982
Totale Attivo	€ 300.992.710
A) I Capitale / Fondo di dotazione	€ 24.907.402
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	€ 49.553.389
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(€ 16.278.995)
A) IX Utili (perdite) esercizio	€ 207.448
Patrimonio Netto	€ 58.389.244
D) – Debiti (valore totale)	€ 141.354.124
Totale passivo	€ 300.992.710
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	€ 238.957.519
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	€ 201.583.273
A5) Altri Ricavi e Proventi	€ 33.470.350
di cui "Contributi in conto esercizio"	€ 1.425.539
B. Costi della produzione /Totale costi	€ 235.159.633
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	€ 124.244.566

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio consolidato

Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è "Codice Civile ex *art.2424 e seguenti",* compilare **tutti i campi** della sotto-sezione.
Se la Tipologia di schema di bilancio adottata è *"Principi contabili internazionali (IAS-IFRS)"* compilare **tutti i campi esclusi quelli contrassegnati dall'icona** (X).

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali (X)	
B) II-Immobilizzazioni materiali (X)	
B) III–Immobilizzazioni finanziarie (X)	
Totale Immobilizzazioni (B)	
C) II–Crediti (valore totale)	
Totale Attivo	
A) I Capitale/Fondo di dotazione	
A) Totale Riserve (II-VII)/Totale Riserve	
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	
A) IX Utili (perdite) esercizio	
Patrimonio Netto	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) di esercizio di terzi	
Totale Patrimonio Netto di terzi	
Totale Patrimonio Netto consolidato	

NOME DEL CAMPO	
D) - Debiti (valore totale)	
Totale passivo	
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni/Ricavi	
A5) Altri ricavi e proventi	
di cui "Contributi in conto esercizio"	
B. Costi della produzione/Totale costi	
B.9 Costi del personale/Costo del lavoro	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Contabilità finanziaria

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata solamente se la Partecipata adotta una contabilità finanziaria.

NOME DEL CAMPO	
Capitale o fondo di dotazione	
Avanzo/Disavanzo di esercizio	
Patrimonio netto	
Totale Entrate	
Totale Uscite	
Costi del Personale	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (4)	0,176%
Codice Fiscale Tramite (5)	
Denominazione Tramite (5)	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata (6)	

(4) Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

(5) Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

(6) Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

ATTENZIONE: compilare il campo "*Tipo di controllo*" se la partecipata è una Società, il campo "*Tipo di controllo (organismo)*" se la partecipata è un organismo**.** Non sono considerati "organismi" - a titolo esemplificativo - i soggetti che rientrano nel perimetro soggettivo del TUSP, come i consorzi e le aziende speciali di cui, rispettivamente all'art. 31 e all'art. 114 del TUEL, le associazioni, gli enti pubblici economici, gli enti pubblici non economici.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	
Tipo di controllo (organismo)	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

ATTENZIONE: La sezione deve essere compilata se l'Amministrazione detiene una quota di partecipazione diretta o indiretta nella società.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per contratti di servizio (7)			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	Scegliere un elemento.		
	IMPEGNI	**PAGAMENTI C/COMPETENZA**	**PAGAMENTI C/RESIDUI**
Oneri per trasferimenti in conto capitale (7)			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio (7)			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite (7)			
Oneri per acquisizione di quote societarie (7)			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) (7)			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione (7)			
Oneri per garanzie fideiussioni, lettere patronage, altre forme (7)			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse (7)			
Altre spese verso organismi partecipati (7)			
Totale oneri (7)			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	Scegliere un elemento.		
	ACCERTATI	**RISCOSSIONI C/COMPETENZA**	**RISCOSSIONI C/RESIDUI**

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE		
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione [7]			
Entrate per cessione quote [7]			
Altre entrate da organismi partecipati [7]			
Totale entrate [7]			
Crediti nei confronti della partecipata [8]			
Debiti nei confronti della partecipata [8]			
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate			
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 [9]			

(7) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.
(8) Indicare la somma dei residui in Conto Competenza e in Conto Residui.
(9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ALLEGATO 2 – SCHEDA PER LA RILEVAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETÀ ED ENTI

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	80013370277
Denominazione	ACTV S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP *	30135
Indirizzo *	Isola Nova del Tronchetto 32
Telefono *	04127221111
FAX *	0415207135
Email *	direzione@actv.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	50.3 - trasporto passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi trasporti lagunari)
Peso indicativo dell'attività %	55,1%
Attività 2 *	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività % *	44,6%
Attività 3 *	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Peso indicativo dell'attività % *	0,3%

*campo con compilazione facoltativa

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

ATTENZIONE: Compilare una scheda per ogni rappresentante dell'Amministrazione nominato negli organi di governo della società o dell'ente.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	
Nome [del rappresentante]	
Cognome [del rappresentante]	
Sesso [del rappresentante]	
Data di nascita [del rappresentante]	
Nazione di nascita [del rappresentante]	
Provincia di nascita del rappresentante	
Comune di nascita [del rappresentante]	
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	
Incarico	
Data di inizio dell'incarico *(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)*	
Data di fine dell'incarico *(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)*	
Incarico gratuito/con compenso	Scegliere un elemento.
Compenso complessivo spettante nell'anno (3)	
Compenso girato all'Amministrazione (3)	
Sono previsti gettoni di presenza?	
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno (4)	

(10) Compilare se è stato indicato che l'incarico prevede un compenso.

(11) Compilare se nel campo "Sono previsti gettoni di presenza?" è stato selezionato "sì".

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ALLEGATO 3 – ESEMPIO DI FORMATO DEL PROVVEDIMENTO

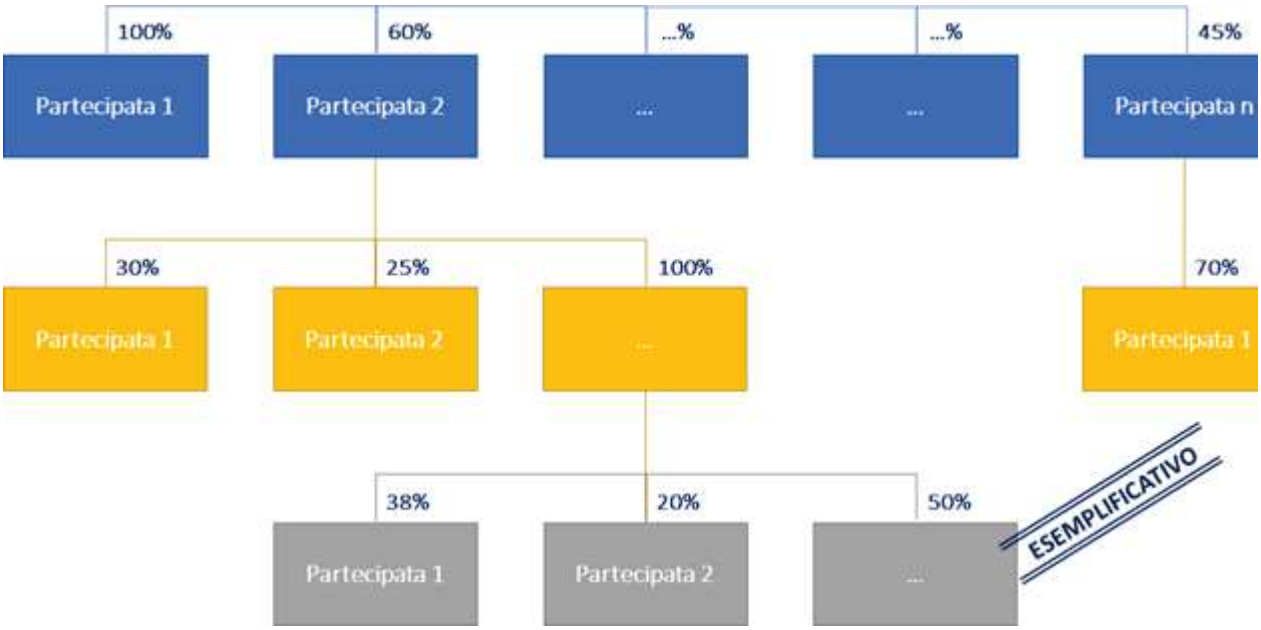
Il presente documento definisce:

1) il formato del provvedimento di razionalizzazione periodica adottato ai sensi dell'art.20, comma 1, del TUSP, che le pubbliche amministrazioni possono utilizzare per rendere il citato provvedimento completo e di agevole comprensione;
2) lo standard del *set* di informazioni riferibili alla singola società oggetto di analisi nel quadro degli adempimenti previsti dal TUSP.

Formato del provvedimento di razionalizzazione periodica

1. Introduzione

Nella parte introduttiva del provvedimento, si invitano le Amministrazioni a riportare la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente (di cui si riporta un esempio).



2. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si suggerisce di riportare una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente** e tabelle riepilogative delle **partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite** (si vedano le tabelle riportate di seguito a titolo esemplificativo).

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
VERITAS S.P.A.	03341820276	Vedi schema azionariato allegato	mantenimento	
ACTV S.p.A.	80013370277			

Partecipazioni indirette detenute attraverso: *(specificare la "tramite").*

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Ripetere la tabella per ciascuna "tramite".

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Partecipata 1	CF1			
ACTV S.p.A.	80013370277			

3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

Per ognuna delle partecipazioni inserite nelle tabelle riportate nel paragrafo precedente, si invita a compilare la seguente **scheda di dettaglio**.

2	ACTV S.P.A. - CF 80013370277

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	80013370277
Denominazione	ACTV S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento allo "**Stato della società**", spiegare i motivi delle eventuali situazioni di inattività o sospensione, ovvero chiarire lo stato della procedura di liquidazione e la relativa data di presumibile conclusione;
- con riferimento alle "**Società con azioni quotate in mercati regolamentati**", indicare il mercato in cui le azioni della società sono quotate;
- con riferimento alla "**Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati**", descrivere gli strumenti e indicare il mercato in cui sono quotati.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Venezia
CAP *	30135
Indirizzo *	Isola Nova del Tronchetto 32
Telefono *	0412722111
FAX *	0415207135
Email *	direzione@actv.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	50.3 - trasporto passeggeri per vie d'acqua interne (inclusi trasporti lagunari)
Peso indicativo dell'attività %	55,1%
Attività 2 *	49.31 - trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività % *	44,6%
Attività 3 *	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Peso indicativo dell'attività % *	0,3%

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato (3)	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	
Riferimento normativo società di diritto singolare (3)	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato (3)	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NOME DEL CAMPO	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione [(4)]	

[(3)] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"
[(4)] Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
Nel presente riquadro:
- con riferimento a "Riferimento normativo società di diritto singolare", evidenziare le norme di diritto singolare che regolano la società e la loro vigenza anche a seguito della emanazione del TUSP.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2506
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 73.600,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 70.301,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2022 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	€ 207.448,00	€ 173.625,00	€ 161.639,00	€ 743.652,00	€1.806.837,00

ATTENZIONE: l'Ente deve compilare, esclusivamente in base alla tipologia di attività svolta dalla partecipata e indicata nel campo precedente, una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
Nel presente riquadro:
- con riferimento al "Numero dei dipendenti", indicarne la numerosità per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro, così come risultante dall'eventuale nota integrativa al bilancio d'esercizio; indicare il numero del personale distaccato dalla o presso la società partecipata;
- con riferimento al "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare eventuali variazioni rispetto alla data del 31/12/2017, ovvero a data successiva; azioni di adeguamento del numero degli amministratori con riguardo all'art. 11 del TUSP;
- con riferimento ai "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione", indicare il compenso dei singoli amministratori e eventuali rimborsi spese, gettoni di presenza, ecc.;
- con riferimento alla "Approvazione bilancio" e "Risultato d'esercizio", inserire considerazioni in merito all'andamento della gestione della società.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività produttive di beni e servizi***" o "***Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni – NB: ricavi vendite e servizi secondo i principi ias ifrs			
A5) Altri Ricavi e Proventi – NB: altri proventi secondo i principi ias ifrs			
di cui Contributi in conto esercizio			

Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività bancarie e finanziarie***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "***Attività assicurative***".

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			

II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0,176%
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

[7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [8]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) [9]	
Esito della ricognizione	
Modalità (razionalizzazione) [10]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [10]	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2022?	
Note*	

[8] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
[9] Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
[10] Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione".
* Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento all' "Attività svolta dalla partecipata", indicare l'attività prevalente e se essa è svolta in favore dell'ente partecipante o della collettività di riferimento; in caso contrario, indicare altre entità beneficiarie di detta attività e le ragioni della originaria acquisizione e dell'eventuale mantenimento. Se la società gestisce partecipazioni, indicare eventuali servizi resi alle o ricevuti dalle partecipate, nonché attività operative svolte dalla holding;
- con riferimento allo "Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società", indicare le attività oggetto di duplicazione e le altre società partecipate in esse coinvolte;
- con riferimento all'"Esito della ricognizione", indicare la motivazione di un esito eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria;
- con riferimento alle "Modalità (razionalizzazione)", indicare le motivazioni di modalità eventualmente diverse da quelle della ricognizione straordinaria. Nel caso di liquidazione, indicare il termine previsto per la conclusione della relativa procedura;
- con riferimento al "Termine previsto per la razionalizzazione", indicare le motivazioni di un termine eventualmente diverso da quello della ricognizione straordinaria.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0014194 del 28-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Allegato sub B)

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE SULLA RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DAL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE AL 31/12/2022

(Articolo 20 del D.Lgs. N.175/2016)

Il presente documento è adottato ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P , il quale prevede che le amministrazioni effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante la messa in liquidazione o cessione.

Al momento della stesura della suddetta relazione il Comune di Campolongo Maggiore partecipa direttamente al capitale delle seguenti società:

Società %	***% Possesso***	***Valore nominale***	***Data Valore***
A.C.T.V. Spa	*0,176%*	*€43.732,00*	*31/12/2022*
VERITAS SPA	*1,037%*	*€1.507.900,00*	*31/12/2022*
ATTIVA SPA	*0,007*	*PROCEDURA FALLIMENTARE*	*31/12/2022*

Si ricorda che :

- nel corso dell'anno 2015 con deliberazione di C.C. n.10 del 18/03/2015 è stata dismessa la partecipazione che l'ente aveva nella società Residenza Veneziana s.r.l. per un valore di 4.558,00 euro;

- con deliberazione di C.C. n. 38 del 05/08/2016 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di aumento di capitale di ACTV Spa con conferimento delle n.725 azioni possedute dal Comune di Campolongo Maggiore in PMV Spa, a fronte dell'assegnazione di N. 927 nuove azioni di ACTV Spa;

- con deliberazione di C.C. n.4 del 22/02/2017 il Comune ha approvato, tra l'altro, i progetti di integrazione tra le società VERITAS S.p.A., ASI S.p.A. ed ALISEA S.p.a;

  E' necessario segnalare che la Società Veritas S.p.A in data 19/03/2015 ha approvato un Piano di Razionalizzazione e gestione della Partecipazioni anni 2013/2016, aggiornato successivamente nei comitati di coordinamento e controllo dei Comuni soci di Veritas spa e negli organi sociali della società, i quali rispettivamente nelle sedute del 16/02/2017 hanno approvato il "Piano di razionalizzazione e gestione delle Partecipazioni di Veritas S.p.A Anni 2013-2016 e 2017 – Stato di Avanzamento e di attuazione e indirizzi 2017".

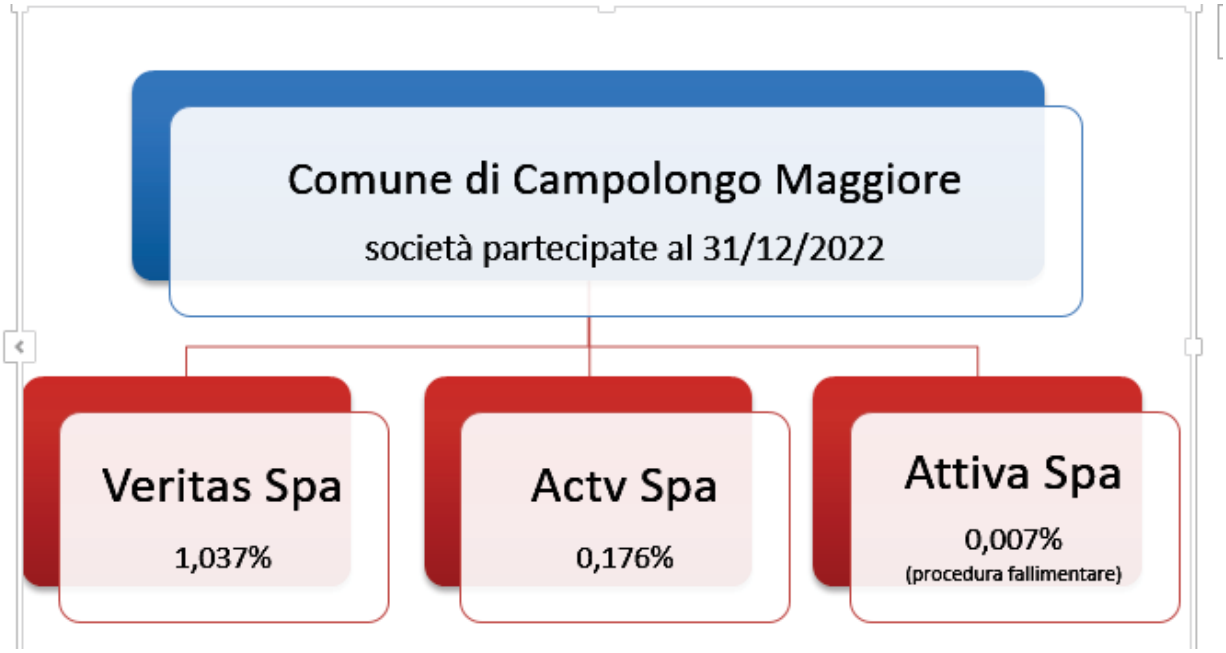
  Con deliberazione di C.C. n. 46 del 26.9.2017 ad oggetto: *"APPROVAZIONE DELLA RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 23 SETTEMBRE 2016 E DELLE CONSEGUENTI AZIONI DI REVISIONE STRAORDINARIA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS* 175/2016" è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 26 settembre 2016, autorizzando il mantenimento delle seguenti partecipazioni:

  V.E.R.I.T.A.S. Spa;

  AZIENDA DEL CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO (A.C.T.V.) Spa

  ATTIVA Spa *dando atto che la partecipazione direttamente detenuta da questo Comune nella Società ATTIVA Spa di Bagnoli di Sopra (Pd) non risulta riconducibile ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP; tuttavia la partecipazione è stata mantenuta in quanto società interessata da una procedura di fallimento, dichiarata con sentenza n. 298 il 13.12.2013 dal Tribunale di Padova e tutt'ora in essere;*

Si riporta di seguito la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente:



Le partecipazioni indirette detenute da questo Ente attraverso VERITAS sono:

SOCIETA' CONTROLLATE			
DEPURACQUE SERVIZI http://www.depuracque.it/	S.R.L.	100,00%	Trattamento rifiuti speciali.
CONSORZIO PER LA BONIFICA E LA RICONVERSIONE PRODUTTIVA FUSINA in scioglimento e liquidazione dal 01/07/2018	CONSORZIO	82,05%	Coordinamento e cura della bonifica e dell'urbanizzazione di un'area sita in località Fusina, Marghera (Ve).
VERITAS CONEGLIANO http://www.veritasconegliano.com	S.R.L.	72,50%	Società di progetto in forma di società a responsabilità limitata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 184 e dell'art. 185 del D.Lgs. 50/2016 (già artt. 156 e 157 D.Lgs. 163/2006) costituita per la progettazione, costruzione e gestione di un impianto crematorio da realizzarsi presso il cimitero San Giuseppe di Conegliano, nonché della gestione tecnica ed amministrativa, ivi inclusa la manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali di Conegliano di S. Giuseppe, Collalbrigo, Scomigo e Ogliano e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto crematorio e della realizzazione di interventi di ammodernamento e ristrutturazione sugli stessi.
ASVO – AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE http://www.asvo.it/azienda/trasparenza	S.P.A.	55,75%	Svolgimento di attività di servizi pubblici locali in materia ambientale e delle pulizie in genere.
ECO+ECO (Fusione di ECO-Ricicli Veritas S.r.l. in Ecoprogetto Venezia S.r.l.)	S.R.L.	52,46%	La società ha per oggetto la raccolta, la commercializzazione, la selezione, la preparazione per il riutilizzo, il riciclo, il trattamento e la valorizzazione energetica dei rifiuti mediante la costruzione e gestione di appositi impianti attraverso la gestione di servizi, anche in appalto, verso enti territoriali e/o soggetti privati.
LECHER RICERCHE E ANALISI http://www.lecher.it/	S.R.L.	50,00%	Analisi di laboratorio, studi e ricerche.
SOCIETA' COLLEGATE			
VENEZIANA IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI – VIER	S.C.A R.L. (già S.r.l.) dal 22/07/2020 con efficacia dal 04/10/2020	49,00%	Esercizio e sviluppo dell'attività di produzione e vendita di energia termica ed elettrica generata da fonti rinnovabili, nonché il trasporto, la trasformazione e la distribuzione delle stesse.
S.I.F.A. http://www.sifambiente.it/	S.C.P.A.	32,1%	Società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina (P.I.F.).

ALTRE SOCIETÀ collegate			
VIVERACQUA http://www.viveracqua.it/societa_trasparente.asp	S.C.A R.L.	17,90%	Istituzione di un'organizzazione comune fra i Soci gestori del servizio idrico integrato come definito dal D.Lgs. 152/2006 per lo svolgimento e la regolamentazione di determinate fasi delle attività di impresa dei Soci stessi, con le principali finalità di creare sinergie fra le reciproche imprese, ridurre e/o ottimizzare i costi di gestione, gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese. Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la prestazione e l'erogazione ai soci consorziati di servizi funzionali all'attività da essi esercitata con l'obiettivo di conseguire la gestione ottimale di tali servizi. La società svolge, fra l'altro, le seguenti attività a favore dei consorziati: approvvigionamento mediante acquisizione di lavori, servizi e forniture, anche quale centrale di committenza; ottimizzazione e smaltimento fanghi di depurazione; gestione di servizi per l'utenza sul territorio; ogni ulteriore attività da cui svolgimento in comune possa risultare un beneficio per i consorziati.
VEGA – PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI VENEZIA http://www.vegapark.ve.it/it/amministrazione-trasparente	S.C.A R.L.	7,64%	Attività dirette allo sviluppo dell'area industriale di Porto Marghera attraverso la creazione di centri, attività e servizi che promuovono l'innovazione tecnologica, gestionale e organizzativa delle imprese industriali e di servizi, anche con iniziative collocate nel territorio
VENIS http://www.venis.it/it/societ%C3%A0-trasparente	S.P.A.	5,00%	Progettazione, realizzazione, messa in opera e gestione operativa di sistemi informativi e razionalizzazione di sistemi già in esercizio. Produzione di sistemi operativi, procedure e programmi elettronici sia di base che applicativi. Realizzazione di prodotti e servizi informatici, compresa l'attività di formazione del personale richiesta da dette attività.

SOCIETA' PARTECIPATE da ACTV ai sensi del comma 1, lettera b) e del comma 2 dell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013

TIS	S.p.A.	**5,95%**	società di ingegneria che sviluppa progetti e applicazioni tecnologiche gestione della mobilità, l'infomobilità e i sistemi di supporto alle decisioni
VENIS	S.p.A.	**5,90%**	azienda di servizi ICT e operatore locale di comunicazioni elettroniche del Comune di Venezia che gestisce la progettazione, sviluppo e realizzazione del sistema informativo e della rete delle telecomunicazioni della città

Si fa presente che in questa relazione non sarà considerata la revisione delle partecipazioni indirette detenute dal Comune di Campolongo Maggiore in quanto:

- Veritas S.p.A. è società a capitale interamente pubblico e svolge servizi pubblici locali, in particolare, il servizio idrico integrato e il servizio di igiene ambientale negli ambiti territoriali ottimali di riferimento, secondo il modello organizzativo in house providing; è società emittente strumenti finanziari consistenti in prestiti obbligazionari quotati in mercati anche regolamentati, e in quanto tale, è "ente di interesse pubblico" (EIP) ai sensi dell'art. 16, comma 1, del D.lgs. 39/2010 e "società quotata" ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del Tusp, avendo emesso gli strumenti finanziari alla data del 31 dicembre 2015; per Veritas e per le proprie controllate, perciò, trova applicazione l'esclusione di cui all'art. 1, comma 5 del Tusp.
Si rileva pertanto che Veritas S.p.A. rientra quindi nella definizione di " società quotate" di cui all'art. 2 comma 1 lett. p) del d.lgs. 175 del 2016, società alle quali ai sensi dell'art. 1 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 le disposizioni di detto decreto si applicano, solo se espressamente previsto, così come alle società da esse controllate.

La ratio sottesa all'esclusione delle società quotate dall'ambito di applicazione del Tusp si rinviene nell'"esigenza di evitare distorsioni del mercato di negoziazione dei titoli già quotati e penalizzazioni per le società a partecipazione pubblica che si confrontano nei mercati regolamentati con società concorrenti", come confermato anche dall'Orientamento della Struttura di monitoraggio Mef-DT, del 22 giugno 2018.

- Actv Spa non risulta essere controllata dal comune di Campolongo Maggiore secondo le modalità previste dall'art. 2359 del Codice Civile e dall'art. 2 lett. g del Tusp.

Nelle schede che seguono si illustrano sinteticamente le società partecipate per le quali si rileva la relativa *compliance* rispetto ai requisiti di detenibilità della partecipazione indicati dall'art.4, commi,1 e 2 del D.Lgs 175/2016.

Società Azienda Consorzio Trasporto Veneziano - ACTV S.p.a

Data di costituzione	La società è stata istituita il 04/12/2000 ed ha una durata prevista sino al 31/12/2029
Sede	Santa Croce 489, - Venezia
Partita IVA	80013370277
Quota di partecipazione	0,176%
Oggetto sociale	L'esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL), con qualsiasi mezzo attuati e con qualunque forma affidati nonché le attività complementari inerenti alla mobilità
Capitale Sociale	€24.907.402,00
Organi della Società	Assemblea dei Soci Consiglio di amministrazione Collegio Sindacale
Organico medio aziendale	n.2.506 alla data del 31/12/2022

Le attività di produzione di beni e servizi erogati dalla Società partecipata sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore (art.4 c.1)	Si, la Società è necessaria e strategica alle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore
Le attività svolte dalla Società rientrano nelle seguenti categorie (art.4 c.2) .	L'attività svolta da Actv S.p.a , riconducibile ai servizi di trasporto pubblico locale, si concretizza in una produzione di un servizio di interesse generale . Si tratta, quindi, di finalità istituzionali eseguibili mediante partecipazioni in società , ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del T.U.S.P.
La società ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.4 c.3)	NO
La società può essere considerata "in house" del Comune di Campolongo Maggiore (art.4 c.4) .	NO
La società ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici, o la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art.4 c.7).	NO
La Società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, o peculiarità analoghe agli enti di ricerca (art.4 c.8)	NO
La costituzione della società o l'acquisto della partecipazione da parte del Comune di Campolongo Maggiore è avvenuta in conformità a espresse previsioni legislative (art.5 c.1):	SI
Nell'atto deliberativo di costituzione della Società è analiticamente motivato il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore . In particolare, sono state poste in evidenza (art.5 c.1): le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta .	SI
L'Atto deliberativo di costituzione della Società dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei, e nello specifico, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese (art.5 c.2)	SI
La società rientra nelle categorie di cui all'art.4 (art.20 c.2 a)	Si , a) produzione di un servizio di interesse generale
La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20 c.2 b)	NO

La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali (art.20 c. 2)	NO
Risultato d'esercizio 2018	€1.806.837,00
Risultato d'esercizio 2019	€743.652,00
Risultato d'esercizio 2020	€ 161.639,00
Risultato d'esercizio 2021	€ 173.625,00
Risultato d'esercizio 2022	€ 207.448,00
Si ritiene che la Società debba essere oggetto di particolari misure di razionalizzazione del presente piano al fine del contenimento dei costi di funzionamento (art.20 c. 2 f)	NO
Si ritiene che la Società debba essere aggregata ad altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4.	NO
Risparmi di spesa ai sensi dell'art.1, comma 611 della L.190/2014	NO, stante la quota di partecipazione comunale alla società non è possibile avviare processi di riorganizzazione aziendale
La Società detiene partecipazioni al 31/12/2022	SI la società detiene n. 2 partecipazioni: THETIS SPA al 5,95% e VENIS al 5,90%

Motivazioni del mantenimento della partecipazione in Actv S.p.a
Il T.U.S.P. all'art.2, comma 1, lett.h), definisce i servizi di "interesse generale": **"le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale".** **L'attività svolta da Actv S.p.a, riconducibile ai servizi di trasporto pubblico locale, si concretizza in una produzione di un servizio di interesse generale.** **Si tratta, quindi, di finalità istituzionali eseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del T.U.S.P.** **Per quanto riguarda le partecipazioni detenute da Actv Spa si precisa che, (Thetis S.p.a e Venis Spa) possono essere definite "<u>strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali</u>" ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a), trattandosi di società che erogano servizi tecnici e di logistica essenziali per l'esercizio di trasporto pubblico locale o che sono proprietarie di asseti indispensabili al medesimo esercizio.**

VERITAS S.p.a VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE E SERVIZI

Data di costituzione	La società è stata istituita il 05/11/2001 ed ha una durata prevista sino al 31/12/2050.

Sede	Santa Croce 489, - Venezia
Partita IVA	03341820276
Quota di partecipazione	1,037%
Oggetto sociale	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato.
Capitale Sociale	€145.397.150,00 importo suddiviso in 2.907.943 azioni di valore nominale pari ad €50,00 euro ciascuna.
Organi della Società	Assemblea dei Soci Consiglio di amministrazione Collegio Sindacale
Organico medio aziendale	n.2.802 alla data del 31/12/2022
Le attività di produzione di beni e servizi erogati dalla Società partecipata sono strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore (art.4 c.1)	Si, la Società è necessaria e strategica alle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore.
Le attività svolte dalla Società rientrano nelle seguenti categorie (art.4 c.2) .	L'attività svolta da Veritas S.p.a , è riconducibile alla gestione Integrale dei rifiuti e dell'ambiente, alla gestione del servizio idrico , svolge inoltre attività in materia di servizi energetici e servizi vari e si concretizza in una produzione di servizi di interesse generale . Si tratta, quindi, di finalità istituzionali eseguibili mediante partecipazioni in società , ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del T.U.S.P..
La società ha per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare (art.4 c.3)	NO
La società può essere considerata "in house" del Comune di Campolongo Maggiore (art.4 c.4) .	SI
La società ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici, o la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico sportiva in aree montane (art.4 c.7).	NO
La Società ha caratteristiche di spin off o di start up universitari, o peculiarità analoghe agli enti di ricerca (art.4 c.8)	NO
La costituzione della società o l'acquisto della partecipazione da parte del Comune di Campolongo Maggiore è avvenuta in conformità a espresse previsioni legislative (art.5 c.1):	SI
Nell'atto deliberativo di costituzione della Società è analiticamente motivato il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Campolongo Maggiore . In	SI

particolare, sono state poste in evidenza (art.5 c.1): le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta .	
L'Atto deliberativo di costituzione della Società dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei, e nello specifico, con la disciplina europea in material di aiuti di Stato alle imprese (art.5 c.2).	
La società rientra nelle categorie di cui all'art.4 (art.20 c.2 a)	Si , a) produzione di un servizio di interesse generale.
La società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art.20 c.2 b).	NO
La società svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali (art.20 c. 2)	NO
Risultato d'esercizio 2018	€15.304.418,00
Risultato d'esercizio 2019	€7.093.608,00
Risultato d'esercizio 2020	€4.748.858,00
Risultato d'esercizio 2021	€9.435.196,00
Risultato d'esercizio 2022	€6.276.605,00
Si ritiene che la Società debba essere oggetto di particolari misure di razionalizzazione del presente piano al fine del contenimento dei costi di funzionamento (art.20 c. 2 f).	Vengono monitorati i costi di funzionamento
Si ritiene che la Società debba essere aggregata ad altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4.	Sono già in corso operazioni di aggregazione con società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4, ai fini della razionalizzazione delle società partecipate
Risparmi di spesa ai sensi dell'art.1, comma 611 della L.190/2014 .	NO, stante la quota di partecipazione comunale alla società non è possibile avviare processi di riorganizzazione aziendale.

Motivazioni del mantenimento della partecipazione in VERITAS S.p.a
Il T.U.S.P. allart.2, comma 1, lett.h), definisce i servizi di "interesse generale": **"le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale".** **L'attività svolta da Veritas S.p.a , riconducibile ai servizi pubblici in materia di servizio idrico integrato e gestione dei rifiuti urbani, ambientali, energetici , funerari, industriali al territorio**

di servizi di pulizie in genere nonché in materia di servizi energetici, si concretizza in una produzione di un servizio di interesse generale.

Si tratta, quindi, di finalità istituzionali eseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art.4, comma 2, lett.a) del T.U.S.P.

Campolongo Maggiore 7.12.2023

Il responsabile dell'Area Finanziaria

F.to Rag. Maria Felicia Liguori

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Servizio Idrico Integrato

Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ai sensi dell'art.30 del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n.201.

Relazione

Fascicolo n. **95/2023**
Resp. Procedimento: Ing. Massimiliano Campanelli

Venezia, 06/11/2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Sommario

1. Premessa 3
2. Il servizio idrico integrato 6
3. L'affidamento del servizio idrico integrato a Veritas S.p.A. 7
4. Analisi della Convenzione di affidamento 9
5. La regolazione tariffaria del servizio 10
6. Equilibrio economico – finanziario 14
7. La regolazione della qualità tecnica del servizio idrico (RQTI) 14
8. La regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico (RQSII) 18
Allegato 1 – Analisi della Convenzione di affidamento 24
Allegato 2 - Variazioni tariffarie e articolazione tariffaria vigente 30
Allegato 3 – Sistema di controllo e monitoraggio economico finanziario di Veritas SpA 35
Allegato 4 - Premi e penalità RQTI e RQSII 36
Allegato 5 – Customer Satisfaction 2022 relativa a Veritas 37

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

1. Premessa

Il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" è un ente associativo formato da 36 Comuni e costituito, ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. 152/2006 e della L.R. 17/2012, per l'esercizio delle funzioni in materia di programmazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato a livello locale.

Il quadro di riferimento in materia di Servizi Pubblici Locali e, in particolare, di Servizio Idrico Integrato (SII) evidenzia una continua evoluzione derivante dal costante affinamento dell'attività legislativa nazionale e regolatoria, quest'ultima attuata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, già AEEGSI) con l'obiettivo di uniformare e migliorare gli standard del servizio e la qualità tecnica a costi sostenibile per l'utenza, nell'alveo delle discipline nazionali di settore.

In data 30.12.2022 in Gazzetta Ufficiale n.304 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n.201 "Riordino della disciplina dei servi pubblici locali" il quale contiene l'art.30 che così dispone[1] (evidenziazioni in grassetto da parte del redattore):

> *Art. 30 - Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali*
>
> *1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché' le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.* ***Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9****. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e* ***all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti****.*
>
> *2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
>
> *3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.*

Lo stesso D.Lgs.201/2022 con l'art.7 "Competenze delle autorità di regolazione nei servii pubblici

[1] testo vigente al 19.10.2023, consultato sul sito Normattiva

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

locali a rete" (richiamato dall'art.30) prevede:

> "*1.Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.*"

Ai sensi dell'art.31, c.2 del D.Lgs.201/2022, nel sito ANAC, e più precisamente nella sottosezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono riportati nel file "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" aggiornato in data 24.10.2023 gli indicatori, le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento che, per il Servizio Idrico Integrato, si riportano come segue:

<u>Costi di riferimento</u>:

- Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3"

<u>Schemi tipo di piano economico-finanziario</u>:

- Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr"
- Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie)

<u>Indicatori sui livelli minimi di qualità dei servizi</u>:

- Delibera n. 655/2015/R/idr successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)"
- Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante 'Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali'
- Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali" completa degli allegati A e B

Schemi di contratti tipo:

- Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato"

Per quanto attiene il Servizio Idrico Integrato **l'Ente affidante è il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia** e, pertanto ai sensi del D.Lgs.201/2022, art.2 – Definizioni, assume la qualifica di "ente competente". Per quanto esposto, si ritiene essere compito del Consiglio di Bacino ai sensi del richiamato art.30, c.1 predisporre la presente Relazione con cui adempiere all'obbligo normativo.

La presente Relazione, con cui si formalizza pertanto la ricognizione richiesta dal comma 1 dell'art.30, contiene quanto segue:

- Inquadramento del servizio idrico integrato
- Modalità di affidamento, oneri e risultati in capo a enti affidanti
- Analisi degli adempimenti previsti dalla Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato e verifica del rispetto degli obblighi indicati (ivi incluso il tasso di realizzazione degli investimenti programmati)
- Modalità di regolazione da parte di ARERA
- Analisi dell'andamento economico e dell'efficienza
- Verifica della qualità tecnica e del servizio ai sensi delle disposizioni ARERA che tramite i propri atti ha definito una serie di indicatori con cui monitorare il servizio reso dai gestori.

Per quanto riguarda la raccolta degli indicatori definiti in base alle disposizioni di ARERA, verranno descritti e commentati i dati raccolti in base al calendario degli adempimenti annuali o biennali predisposto da ARERA; pertanto, il periodo di riferimento delle informazioni e dei dati considerati è il seguente:

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- per il controllo della convenzione di gestione del SII il monitoraggio è stato svolto ad ottobre 2023;
- per l'RQTI gli ultimi dati disponibili sono quelli del biennio 2020-2021 (raccolta a cadenza biennale effettuata ad aprile 2022);
- per l'RQSII i dati considerati sono quelli del 2020 – 2021 (raccolte con cadenza annuali)
- per gli investimenti gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2021 (dati di consuntivo disponibili utilizzati per la predisposizione delle tariffe per il periodo 2022-2023);
- per le tariffe le ultime informazioni disponibili (articolazione tariffaria applicata) sono quelle del 2023;
- Customer Satisfaction: indagine relativa al 2022.

È da segnalare come nel periodo di monitoraggio 2019-2023 in esame l'esercizio 2020 e in parte il 2021 hanno risentito degli effetti della pandemia dovuta alla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19. I successivi esercizi 2022 e 2023 a causa della guerra in Ucraina hanno visto aumenti straordinari dei costi di approvvigionamento energetici.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.30 del D.Lgs.201/2022 la verifica di cui alla presente Relazione dovrà essere ripetuta con cadenza annuale al fine di poter monitorare con continuità lo stato di avanzamento degli adempimenti previsti dalla Convenzione nonché dalla regolazione ARERA.

2. Il servizio idrico integrato

Il Servizio Idrico Integrato (SII) consiste nell'insieme e dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue, ovvero da ciascuno di suddetti singoli servizi, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.

L'Autorità competente a livello nazionale è l'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Resti e Ambiente) che stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe nonché le modalità per il recupero dei costi eventualmente sostenuti dal gestore nell'interesse generale in modo da assicurare la qualità, l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L'Ente di Governo d'Ambito (EGA) è l'amministrazione di regolazione locale che ha il compito di determinare la tariffa sulla base delle "regole" definite dall'ARERA nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) di propria competenza e di controllare lo stato dell'affidamento del SII al Gestore d'Ambito.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Il Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" è l'EGA che svolge, nel proprio territorio di competenza (36 comuni tra le province di Venezia e Treviso), le funzioni di pianificazione, governo e controllo del SII effettuato dal gestore Veritas S.p.A. anche sulla base dei seguenti atti fondamentali:

- Piano d'Ambito adottato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018, è approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 del 29/06/2020, in seguito alla conclusione con esito positivo della procedura di VAS da parte della Regione Veneto. Il Piano d'Ambito viene declinato con maggiore precisione nel Piano degli Interventi in occasione dell'aggiornamento tariffario effettuato a cadenza attualmente quadriennale;

- Convenzione di gestione (approvata con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 20 del 13/12/2018) che regola i rapporti tra il Consiglio di Bacino e Veritas S.p.A. in qualità di Gestore unico d'ambito con decorrenza dal 01/12/2018 fino al 31/12/2038. Con provvedimento del 15/02/2022 (protocollo ANAC in uscita n. 0011374 del 16/02/2022) ANAC ha acclarato il rispetto dei requisiti previsti per l'affidamento in house a Veritas di cui all'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Per gli esiti del controllo della convenzione al 2023 si veda l'Allegato 1.

3. L'affidamento del servizio idrico integrato a Veritas S.p.A.

Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il Legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014, ha introdotto alcune novità di rilievo al D.Lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

a) obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;
b) principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;
c) principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Per quanto concerne il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, tutti e 36 i Comuni appartenenti all'ambito hanno deliberato l'adesione al Consiglio di Bacino e sottoscritto la relativa convenzione.

In merito alla unicità della gestione, il territorio del Consiglio di Bacino, per effetto dell'allargamento da 25 a 36 Comuni deliberato dalla Regione Veneto con D.G.R. 856 del 04.06.2013, fino a novembre 2017 era caratterizzato dalla presenza di due gestori:

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- Veritas S.p.A. per il territorio dei 25 Comuni originariamente appartenenti al Consiglio di Bacino;
- A.S.I. S.p.A. per il territorio degli 11 Comuni aggregati a seguito della riperimetrazione dei confini d'ambito.

In merito alla volontà del legislatore di addivenire ad unicità nella gestione, si rileva innanzitutto che l'ambito "Laguna di Venezia" si è storicamente caratterizzato da una volontà degli enti partecipanti di addivenire a forme che consentissero il superamento della pluralità di gestioni. A metà degli anni 2000, infatti, l'ambito era caratterizzato dalla presenza di 4 diversi gestori che per effetto di progressive azioni societarie sono confluite nell'unico gestore Veritas S.p.A., arrivando quindi ancora a fine anni 2000 ad avere, nell'ambito di riferimento, la presenza di un unico gestore.

Con la riperimetrazione citata e l'allargamento agli 11 comuni del Veneto orientale, il Consiglio di Bacino ha provveduto ad affidare ad A.S.I. S.p.A., società partecipata dagli 11 Comuni, il servizio idrico integrato nel territorio degli 11 Comuni, con affidamento di durata a tutto il 31.12.2018 al fine di uniformarsi alla scadenza del gestore Veritas S.p.A.

VERITAS S.p.A. in considerazione delle disposizioni normative vigenti e degli indirizzi del Consiglio di Bacino, nonché degli Enti locali azionisti ha intrapreso e concluso a fine 2017 un percorso di integrazione con ASI S.p.A. per quanto riguarda il servizio idrico integrato in coerenza anche con il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli EE.LL. ai sensi dell'art.1 comma 611 della L.23 dicembre 2014 n.190.

In data 22.05.2017 è stato sottoscritto tra Veritas S.p.A. e gli enti locali soci di ASI S.p.A. un contratto di permuta di azioni, all'esito del quale Veritas S.p.A. è diventata titolare del 8,688% del capitale sociale di ASI S.p.A. Successivamente in data 01.06.2017 a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale, di cui una parte riservata agli enti locali soci di ASI S.p.A., mediante conferimento in natura, Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A.

Il Consiglio di Bacino ha quindi provveduto entro il 31.12.2018 (delibera di Assemblea n.20 del 13.12.2018) nel rispetto delle normative vigenti, e con riferimento all'atto di indirizzo politico dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino, a garantire la prosecuzione dell'affidamento della gestione al soggetto originato dalla fusione di ASI e Veritas con decorrenza dal 1.1.2019 fino al 31.12.2038. Con la delibera di Assemblea n.20 del 13 dicembre 2018, infatti, è stata approvato lo schema di Convenzione e disposto l'affidamento a Veritas S.p.A. del Servizio Idrico Integrato dal 1.1.2019 al 31.12.2038. Con delibera di pari data di Assemblea n.19 del 1°

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

dicembre 2018 è stato approvato anche il Piano d'Ambito alla base dell'affidamento del servizio al nuovo gestore unico.

Come già ricordato, l'affidamento della gestione è avvenuto secondo il modello **dell'affidamento in-house e non ha comportato oneri per gli Enti locali e il Consiglio di Bacino,** in quanto il metodo tariffario predisposto da ARERA impone il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario regolatorio del soggetto gestore regolato che trova il proprio autosostentamento tramite la tariffa riscossa dagli utenti del servizio che deve concorrere alla formazione del Vincolo dei Ricavi Garantito (VRG) determinato in base alla metodologia tariffaria ARERA, di cui si descriverà oltre nel proseguo.

Si ricorda che con provvedimento firmato in data 15.02.2022 (protocollo ANAC in uscita n.0011374 del 16.2.2022) ANAC ha acclarato il rispetto dei requisiti previsti per l'affidamento in house a Veritas.

4. Analisi della Convenzione di affidamento

Con la delibera di Assemblea n.20 del 13 dicembre 2018 è stata approvato lo schema di Convenzione (che contiene anche gli obblighi di servizio per il gestore) e disposto l'affidamento in-house a Veritas S.p.A. del Servizio Idrico Integrato dal 1.1.2019 al 31.12.2038.

In prossimità del compimento del primo triennio di affidamento (1.1.2019 – 31.12.2021) il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha avviato una prima verifica con il Gestore in merito agli obblighi e agli adempimenti previsti nella Convenzione di affidamento al fine di analizzare il corretto svolgimento e valutare eventuali proposte di azioni correttive da sottoporre al Gestore. All'esito della prima verifica – che ha avuto esito positivo - si era stabilito di mantenere la verifica con cadenza biennale.

Successivamente è stato approvato il D.lgs. 23 dicembre 2022 n.201 il quale prevede con l'art.30 verifiche con cadenza annuale per quanto attiene la situazione gestionale dei servizi pubblici locali. Nel presente paragrafo, pertanto, viene esaminato il rispetto degli obblighi indicati nella Convenzione di affidamento che costituisce contratto di servizio (si veda l'Allegato 1 in cui si riporta l'iter dei lavori istruttori svolti dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia).

Con riferimento alla documentazione trasmessa da Veritas (di cui al Punto 5 dell'Allegato 1), nonché alle integrazioni in data 20/10/2023 prodotte da Veritas (di cui al Punto 8 dell'Allegato 1) l'attività istruttoria svolta nel mese di ottobre 2023 può dirsi positivamente conclusa: **in linea generale tutti gli articoli della Convenzione di affidamento e i relativi adempimenti sono stati verificati.**

Rimangono alcuni temi in corso di sviluppo, come quello dell'art. 24 della Convenzione relativo

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ai piani strategici di ricerca perdite e acque parassite, che saranno opportunamente aggiornati, rispetto alla prima stesura effettuata nel 2019, in base ai risultati delle due campagne di indagine in corso di espletamento; o quello di potenziamento della dotazione HW/SW per avere la situazione delle infrastrutture sempre aggiornata.

Veritas presenterà entro il 31/12/2023 la relazione annuale degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati nel 2022 ed entro giugno 2024 la situazione degli utenti non allacciati.

Per ciò che attiene al **tasso di realizzazione degli investimenti, nel biennio 2020-2021 Veritas ha superato per più del 9% quanto programmato** (per il dettaglio si veda il paragrafo successivo).

5. La regolazione tariffaria del servizio

I metodi tariffari definiti da ARERA, che si sono succeduti a partire dal 2012, prevedono dei limiti annuali all'incremento dei prezzi. La tariffa costituisce quindi il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, e che il piano economico finanziario (PEF) del gestore sia in equilibrio fino a fine affidamento, rispettando i limiti e le regole definite da ARERA.

Il Piano degli Interventi è lo strumento finalizzato all'individuazione degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano d'ambito, così come declinati anche ai fini della Regolazione della qualità tecnica (RQTI), e alla loro collocazione in un orizzonte temporale di medio lungo termine coincidente con quello del Piano d'Ambito appunto.

Al fine di garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti, il Piano degli interventi deve essere coerente con il Piano economico-finanziario regolatorio e garantire il raggiungimento degli obiettivi della qualità tecnica RQTI.

Il Programma operativo degli Interventi costituisce lo strumento di programmazione individuato dal Consiglio di Bacino su proposta del gestore Veritas con cui si definiscono operativamente, per un arco temporale pari almeno al periodo regolatorio di ARERA (attualmente quadriennale), gli interventi da attuare, i tempi di realizzazione e le fonti di finanziamento.

<u>Efficientamento dei costi operativi</u>

Il metodo tariffario idrico approvato da ARERA definisce le regole per il calcolo del Vincolo ai Ricavi Garantiti (VRG) che spettano al Gestore. Questo valore è la somma di componenti di costo

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

di natura diversa che sono considerate ammissibili secondo le "regole" ARERA. Questi sono:

- costi di capitale (Capex), composti da ammortamenti, oneri finanziari e oneri fiscali e rappresentano il costo per gli investimenti;
- costi operativi (Opex) del servizio che si suddividono in base alla loro natura in: costi endogeni (detti anche efficientabili), costi aggiornabili (riconosciuti secondo una logica consuntiva in quanto non dipendono dal gestore), e costi per specifiche finalità definite dal metodo tariffario in vigore;
- ERC, ovvero i costi ambientali e della risorsa: pur essendo rendicontati distintamente, sono costi operativi per i quali il metodo prevede le medesime distinzioni degli Opex;
- Fondo Nuovi Investimenti è una componente destinata a finanziare i nuovi investimenti.
- i conguagli (Rc).

All'interno del VRG i costi operativi (definiti ex-ante) rappresentano una componente significativa e sono suddivisi in tre categorie distinte, individuate in base alla natura del costo: costi operativi endogeni, esogeni e previsionali, ciascuna delle quali segue regole diverse.

Dopo i primi tre periodi regolatori, ARERA ha introdotto dal 2020 (con l'MTI 3) un meccanismo di efficientamento che va ad impattare sui costi operativi con l'obiettivo di migliorare l'efficienza del SII.

Questo meccanismo prevede l'efficientamento dei costi operativi endogeni attraverso la eventuale "restituzione" in tariffa di una quota che è calcolata a partire dal differenziale positivo tra costi endogeni sostenuti dal gestore e costi riconosciuti in tariffa in uno specifico anno base. L'entità della eventuale restituzione dipende da quanto il gestore è distante dal costo ritenuto efficiente, calcolato sulla base di un modello di stima econometrica sviluppato da ARERA che individua il costo operativo standard ritenuto efficiente.

Con questo meccanismo ARERA ha voluto correggere, a favore dell'utenza, l'eventuale differenza tra costo effettivo e costo standard, imponendo al gestore il riallineamento a quella che dovrebbe essere considerata la frontiera di costo efficiente secondo la propria realtà gestionale e territoriale.

Per gli anni tariffari 2020-2021-2022-2023 Veritas non ha avuto alcuna decurtazione dei costi operativi efficientabili in quanto non è emerso alcun differenziale tra i costi endogeni sostenuti dal gestore e quelli presi come riferimento da restituire agli utenti.

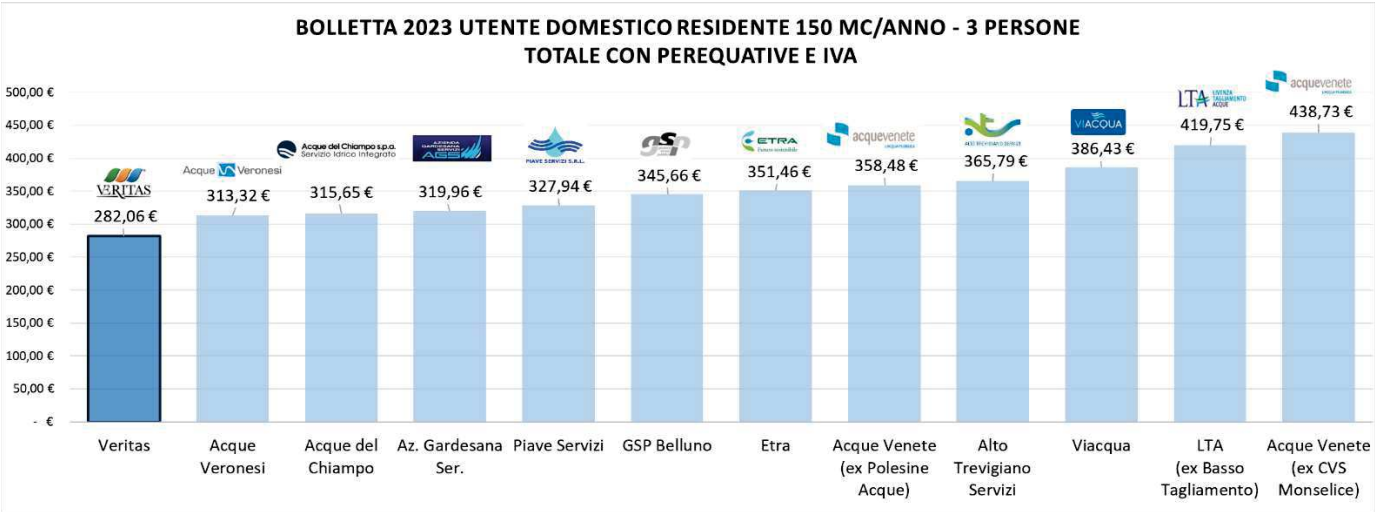
Sulla base dei dati forniti dal Gestore del SII sia in termini di costi operativi che di investimenti, l'EGA determina con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che il gestore dovrà applicare per le singole annualità per ottenere le articolazioni tariffarie da applicare agli utenti.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Le variazioni tariffarie annuali dal 2019 al 2023 sono le seguenti:

ANNO	*Variazione tariffaria annua*
2019	-2,3%
2020	+2,7%
2021	+1,6%
2022	+7,0%
2023	+7,0%

Da un'analisi effettuata dagli uffici del Consiglio di Bacino per l'anno 2023 risulta che nell'ambito di competenza Laguna di Venezia un'utenza domestica residente (composta da un nucleo di 3 persone che consuma all'anno 150m3) ha un costo annuale totale pari a 282 € (IVA e oneri perequativi inclusi) più basso rispetto alle altre utenze domestiche venete (vedi grafico sottostante):



Volendo svolgere un confronto a livello nazionale con i dati riportati da ARERA (valori disponibili per il solo 2022), il costo della bolletta di una utenza Veritas formata un nucleo di 3 persone residenti che consumano 150m3 all'anno è pari a 248€ (IVA inclusa e al netto degli oneri perequativi), e risulta quindi essere inferiore alla media nazionale di importo pari a 326€ (IVA inclusa e al netto degli oneri perequativi). Per questo valore si veda pag. 469 della relazione annuale ARERA "Stati dei Servizi 2022" Vol.1.

Per maggiori dettagli in merito alla articolazione delle tariffe si veda l'Allegato 2.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

In merito agli investimenti programmati e quelli effettivamente realizzati nei primi due anni 2020-2021 del periodo regolatorio MTI3 2020-2023 – per i quali si dispone dei dati consuntivati - il gestore Veritas ha provveduto a fornire una dettagliata ricostruzione degli scostamenti tra gli investimenti pianificati e quelli effettivamente realizzati.

	2020	2021	Totale biennio 2020-2021
Spesa per investimenti PROGRAMMATI (al lordo dei contributi)	42.482.635 €	64.725.944 €	**107.208.579 €**
Spesa per investimenti REALIZZATI (al lordo dei contributi)	48.482.774 €	68.799.827 €	**117.282.601 €**
Differenza	6.000.139 €	4.073.883 €	**10.074.022 €**

Complessivamente il gestore ha realizzato nel biennio investimenti superiori di 10.074.022 € a quanto pianificato: si riporta nella tavola seguente il dettaglio per macro- indicatore.

Analisi degli investimenti realizzati rispetto a quelli pianificati per il periodo 2020-2021 (al lordo dei contributi) per macroindicatore

Macroindicatore	Pianificazione SPESA 2020-2021 MTI-3	Consuntivi SPESA 2020-2021 MTI-3agg
Altro	3.900.000	7.410.958
M1	12.582.072	13.716.604
M2	4.796.353	4.480.510
M3	51.869.039	51.737.776
M4a	12.075.645	14.591.679
M4b	5.187.000	5.821.511
M5	1.604.745	1.917.853
M6	12.510.639	11.565.418
MC1	2.683.086	6.040.293
Totali	**107.208.579**	**117.282.602**

**Dati comunicati dal Gestore nell'ambito dell'aggiornamento tariffario 2022-2023 (MTI3-aggiornamento)*

Gli investimenti realizzati nel biennio 2020-2021, al lordo dei contributi pubblici, sono pari a circa **76 euro/abitante*anno** rispetto ai 70 euro/abitante*anno pianificati.

Gli investimenti pianificati per il successivo biennio 2022-2023 al lordo dei contributi pubblici (€ 104.846.972) pari a 68 euro/abitante*anno sono in linea con quanto calcolato da ARERA a livello nazionale ovvero 69 euro/abitante nel periodo 2020-2023. (riferimento pagg. 463-464 della relazione annuale ARERA "Stati dei Servizi 2022" vol. 1) e con quanto riportato per l'area Nord-Est (70,5 euro/abitante*anno). [Nota metodologica: i valori relativi al Consiglio di Bacino sono

stati calcolati usando la popolazione servita del servizio acquedotto per l'anno 2020 riportata anche nell'allegato B della deliberazione e ARERA 687/2022/R/IDR].

6. Equilibrio economico – finanziario

ARERA per ogni periodo regolatorio stabilisce e aggiorna i parametri e gli altri elementi di riferimento per determinare le tariffe del SII basandosi sul principio del recupero dei costi (sia operativi che di investimento) che il gestore ha sostenuto per assicurare la qualità e l'efficienza del servizio, nonché la realizzazione degli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse.

L' Ente d'Ambito verifica, in base alle regole stabilite da ARERA, che le predisposizioni tariffarie definite per ogni periodo regolatorio consentano di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario regolatorio del gestore, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati.

Qualora non si possa garantire l'equilibrio economico-finanziario regolatorio della gestione ARERA prevede che il Gestore presenti apposita istanza per avviare un processo di recupero e riallineamento disciplinato secondo modalità approvate da ARERA. **Tale fattispecie non si è verificata nel periodo regolatorio 2020-2023 e nemmeno nei periodi regolatori precedenti.**

Per quanto attiene la verifica da parte di Veritas S.p.A. degli elementi gestionali, atti a monitorare l'equilibrio economico e finanziario della gestione, Veritas si è dotata di un sistema interno di controllo e monitoraggio economico e finanziario. Si evidenzia anche il fatto che essendo Veritas S.p.A. una multiutility è soggetta anche alla rendicontazione ad ARERA secondo il TIUC-Testo Integrato Unbundling Contabile. Si rimanda all'Allegato 3 la descrizione del sistema di controllo come illustrato da Veritas con propria nota del 23 ottobre 2023.

Si rimanda al Bilancio 2022 (ultimo disponibile) pubblicato sul sito di Veritas (https://www.gruppoveritas.it/sites/default/files/documenti/trasparenza/bilanci/bilancio_2022_-_con_deliberazioni.pdf consultato in data 30.10.2023) e in particolare alla Nota Integrativa, alla Relazione del Collegio Sindacale e alla Relazione della Società di Revisione in esso contenuti per ulteriori dati e informazioni.

7. La regolazione della qualità tecnica del servizio idrico (RQTI)

Come anticipato nei paragrafi precedenti, l' EGA assicura che l'aggiornamento del Piano d'Ambito (tramite l'adozione degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio ARERA, recante la

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

predisposizione tariffaria definita per ogni periodo regolatorio) consenta di perseguire l'obiettivo di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, secondo criteri di efficienza anche in relazione agli investimenti programmati.

Nell'ottica di orientare la pianificazione degli interventi, ARERA a partire dal 2018 ha definito di un sistema di misura del "comportamento tecnico" dei gestori che fosse anche incentivante per poter conseguire un miglioramento effettivo nella qualità tecnica del SII (delibera ARERA a n.917/2017/R/idr).

Nell'ambito della disciplina relativa alla regolazione della qualità tecnica, l'Autorità pertanto ha definito un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti, intesi come le condizioni qualitative minime che i gestori devono raggiungere ai fini della valutazione del loro livello tecnico (disponibilità e affidabilità dei dati comunicati, in particolare di quelli relativi alla misura, conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita e conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue);
- indicatori ai quali sono associati standard specifici di qualità (relativi al servizio di acquedotto), cioè, riferiti alla singola prestazione da garantire al singolo utente finale. Il mancato rispetto di questi standard di norma prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali di qualità tecnica (relativi al servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione), cioè, riferiti al complesso delle prestazioni da garantire agli utenti finali. Al rispetto di questi standard è associato un meccanismo incentivante che prevede premi e penalità.

Questi ultimi indicatori generali di qualità tecnica sono stati denominati "macro-indicatori". Ad essi sono poi associati alcuni "indicatori semplici", con lo scopo di facilitare maggiormente le valutazioni sui livelli raggiunti dai gestori.

Di seguito si elencano i macro-indicatori definiti dalla regolazione e i rispettivi obiettivi che mirano a perseguire:

1. il macro-indicatore M1, relativo alle perdite idriche, volto alla conservazione della risorsa idropotabile nel servizio di acquedotto e ad un uso efficiente della stessa;
2. il macro-indicatore M2, relativo alle interruzioni del servizio acquedottistico, cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità nell'erogazione del servizio all'utenza;
3. il macro-indicatore M3, sulla qualità dell'acqua potabile erogata, volto a garantire la tutela delle utenze dal punto di vista delle caratteristiche qualitative della risorsa idropotabile;

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

4. il macro-indicatore M4, sull'adeguatezza del sistema fognario, cui è associato l'obiettivo di minimizzazione dell'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue, ovvero la minimizzazione degli sversamenti in ambiente;
5. il macro-indicatore M5, legato allo smaltimento dei fanghi derivanti dalla depurazione delle acque reflue in discarica, con l'obiettivo della minimizzazione dell'impatto ambientale;
6. il macro-indicatore M6, qualità dell'acqua depurata, cui è associato l'obiettivo di minimizzazione dell'impatto ambientale associato allo smaltimento dei reflui in uscita dai trattamenti depurativi.

I macro-indicatori M1, M2, M3 sono relativi al servizio di acquedotto; il macro-indicatore M4 è relativo al servizio di fognatura; i macro-indicatori M5 e M6 sono relativi al servizio di depurazione.

Per ogni macro-indicatore viene quantificata la prestazione del gestore suddivisa in 4 o 5 livelli di giudizio e, in base a soglie predefinite da ARERA, viene associato un punteggio espresso in lettere (A essendo il valore massimo legato a un comportamento virtuoso, D oppure E il valore più basso). Se il macro-indicatore è in classe A il gestore deve mantenere nel biennio successivo tale livello; se invece si trova in una classe inferiore, allora deve prodursi in uno sforzo gestionale o di investimento per migliorare secondo una percentuale definita da ARERA.

Al rispetto degli standard generali di qualità tecnica è legato un meccanismo di incentivazione ex-post articolato in fattori premiali o di penalizzazione economica da attribuire in base ai risultati raggiunti dagli operatori rispetto al sistema di macro-indicatori ed indicatori semplici.

I gestori sono tenuti alla raccolta di tutti i dati utili al monitoraggio della qualità tecnica necessari alla determinazione degli standard specifici, dei macro-indicatori e degli ulteriori indicatori semplici riferiti a standard generali di qualità tecnica.

I dati richiesti devono essere rilevati e comunicati separatamente per ogni ATO in cui il gestore opera. L'Ente di governo dell'ambito (EGA), a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, è tenuto a comunicare all'Autorità nazionale i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, al fine di valutare il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica fissati ex-ante da ARERA.

In caso di mancata trasmissione da parte dell'EGA entro il termine stabilito, è obbligo del gestore comunicare i propri dati di qualità tecnica direttamente all'Autorità.

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha inviato ad ARERA, rispettando i tempi, sia i dati di qualità tecnica relativi agli anni 2018-2019 che al biennio 2020-2021.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Il meccanismo di analisi dei dati dei gestori è alquanto complesso in quanto opera per stadi di valutazione, a cui gli operatori accedono in funzione della loro classe di appartenenza per ciascun macro-indicatore e sono articolati nei seguenti livelli: BASE (Stadio I e II), che prevede l'attribuzione di premialità e penalità in funzione del raggiungimento o meno degli obiettivi da parte di ciascun gestore; AVANZATO (Stadio III e IV), che prevede la definizione di graduatorie volte a dare evidenza dei gestori che hanno raggiunto le migliori performance e conseguito i miglioramenti più ampi per ogni macro-indicatore; ECCELLENZA (stadio V), che mette in evidenza i migliori operatori, valutati complessivamente in tutte le fasi del servizio.

L'ARERA ha pubblicato nel 2022 (con delibera n.183/2022/R/IDR) la prima analisi della Qualità Tecnica del servizio idrico in Italia, attribuendo premi e penalità ai gestori, per risultati raggiunti e consolidati nel 2018 e 2019. **Per gli anni 2018-2019 Veritas ha ottenuto 990.149 € di premi e 202.722 € di penali**.

Ad ottobre 2023 l'ARERA ha pubblicato (vedi delibera n.477/2023/R/idr) l'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica per il biennio 2020-2021. **Con riferimento al biennio 2020-2021 Veritas ha ottenuto 356.386€ di premi e 388.530 € di penali**.

Si riportano per il quadriennio 2018-2021 le classi dei macro-indicatori e l'esito delle valutazioni di ARERA:

Macro-indicatore	*2018-2019*	*Classe macro-indicatore 2019*	*2020-2021*	*Classe macro-indicatore 2021*
M1	Penalità	C	Penalità	C
M2	Valutazione a partire dal 2020	A	Premio	A
M3	Penalità	C	Esclusione per non confrontabilità nei dati a causa di aggiornamento del criterio di estrazione dei dati da parte di Veritas	A
M4	Premio	D	Penalità	E
M5	Premio	D	Penalità	D
M6	Premio	B	Premio	B

Si evidenzia che il macro-indicatore M3, pur avendo Veritas ottenuto il massimo punteggio, non è stato purtroppo valutato da ARERA ai fini dell'erogazione delle premialità a causa di aggiornamento del criterio di estrazione dei dati da parte di Veritas. Il macro-indicatore M5,

relativo allo smaltimento dei fanghi di depurazione, ha scontato anche l'effetto della crisi dei mercati di smaltimento in Italia.

Per ulteriori dettagli in merito ai risultati RQTI 2020-2021 si veda l'Allegato 4.

8. La regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico (RQSII)

Con la Delibera n. 655/2015/R/idr l'ARERA ha definito anche la regolazione per la Qualità Contrattuale (RQSII), introducendo dal 1° luglio 2016 standard specifici e generali di qualità del servizio idrico integrato uniformi su tutto il territorio nazionale che monitorano il numero di prestazioni erogate dal Gestore, i tempi per l'esecuzione delle prestazioni, l'avvio della gestione e la cessazione del rapporto contrattuale con gli utenti.

Il RQSII definisce i livelli minimi e gli obiettivi di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di indicatori consistenti in tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per le prestazioni da assicurare all'utenza, determinando anche le modalità di registrazione, comunicazione e verifica dei dati relativi alle prestazioni fornite dai gestori su richiesta degli utenti. La regolazione delle prestazioni contrattuali si integra con la Carta del Servizio il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci del 27.6.2022.

In caso di mancato rispetto degli standard specifici di qualità, riferiti alle singole prestazioni erogate all'utenza, l'Autorità introduce indennizzi automatici da corrispondere agli utenti, mentre per gli standard generali di qualità, riferiti al complesso delle prestazioni, un meccanismo di penalità.

Il sistema di regolazione della qualità contrattuale individua tempi massimi e standard minimi di qualità con particolare riferimento alle modalità di fatturazione, alla rateizzazione dei pagamenti, alla gestione delle pratiche telefoniche, delle richieste scritte e dei reclami, degli sportelli, del servizio di pronto intervento, all'esecuzione di lavori, alle verifiche del misuratore e del livello di pressione e ai flussi di comunicazione tra i gestori in caso di gestione non integrata del SII. Inoltre, al fine di garantire certezza alla fase di avvio e cessazione del rapporto contrattuale, sono previsti standard generali e specifici relativi alle fasi di preventivazione dell'allacciamento, attivazione, voltura, riattivazione e disattivazione della fornitura.

Il sistema di regolazione della qualità contrattuale è collegato ad un meccanismo di incentivazione, introdotto con successiva deliberazione 547/2019/R/IDR, che si articola in fattori premiali o di penalizzazione da attribuire a ciascuna gestione in ragione delle performance

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

attuate, sulla base dei valori di due macro-indicatori di qualità contrattuale:

- MC1 "Avvio e cessazione del rapporto contrattuale"
- MC2 "Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità del servizio".

In particolare, il macro-indicatore MC1 è composto da 18 indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e disattivazione della fornitura; il macro-indicatore MC2 è composto invece da 24 indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza. Insieme, dunque, i macro-indicatori MC1 e MC2 valutano la qualità del servizio reso dal gestore all'utenza.

Per ciascuno dei citati macro-indicatori l'Autorità ha individuato obiettivi annuali di mantenimento e miglioramento, questi ultimi ripartiti in Classi, con valori differenziati in base alle condizioni di partenza riscontrate ed ha previsto che, in sede di prima applicazione, i richiamati obiettivi siano stabiliti sulla base del valore assunto dai macro-indicatori all'anno 2018, per la valutazione cumulativa biennale 2020-2021 (come disposto dalla deliberazione 235/2020/R/IDR).

Ogni anno a febbraio viene aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta, attraverso il portale dedicato, dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale con riferimento all'anno precedente. L'invio dei dati e delle informazioni è possibile esclusivamente tramite la raccolta on line e deve essere effettuato:

- dai gestori entro il 15 marzo (I fase della raccolta);
- dagli EGA entro il 26 aprile (II fase della raccolta); gli EGA potranno visualizzare i dati forniti dai gestori successivamente all'invio definitivo effettuato dai gestori stessi, e in ogni caso a partire dal 16 marzo, successivamente alla chiusura della I fase della raccolta.

Al fine di mettere a disposizione dell'Autorità una base informativa completa, coerente e congrua entro la data di chiusura della raccolta (26 aprile), è richiesto all'EGA, che ravvisi la necessità che il gestore rettifichi o integri i dati forniti nel corso della I fase della raccolta, di attivarsi affinché il medesimo gestore formuli tempestivamente richiesta di riapertura della compilazione in modalità "Rettifica" (secondo le indicazioni dettagliate al paragrafo 3.9 del Manuale d'uso della presente raccolta dati).

Il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha inviato ad ARERA, rispettando i tempi, i dati di qualità

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

contrattuale relativi agli 2020 e 2021.

L'ARERA ha pubblicato nel 2021 un comunicato con una rappresentazione interattiva della prima analisi dei dati 2020 della Qualità contrattuale del servizio idrico in Italia.

Ad ottobre 2023 l'ARERA ha poi pubblicato l'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale per le annualità 2020-2021. La graduatoria è stata pubblicata da ARERA con la delibera Deliberazione 476/2023/R/idr.

Macro-indicatore	*2018-2019*	*Classe macro-indicatore 2018*	*2020-2021*	*Classe macro-indicatore 2021*
MC1	Inizio valutazione dal 2020	A	Esclusione dalla valutazione	A
MC2	Inizio valutazione dal 2020	A	Esclusione dalla valutazione	A

Nel biennio 2020-2021 Veritas ha raggiunto l'obiettivo di mantenimento in classe A dei macro-indicatori MC1 e MC2, ma il gestore non è stato valutato a causa di una incongruenza nel valore comunicato del 2018 dell'indicatore "Tempo di risposta alla chiamata per pronto intervento" ed è stato escluso dal meccanismo di premialità 2020-2021.

Per il dettaglio dei risultati RQSII relativi al biennio 2020-2021 si veda l'Allegato 4.

Si riportano alcuni estratti degli esiti della campagna di monitoraggio indipendente relativa alla Customer Satisfaction relativa al 2022 per il servizio idrico integrato da cui si rileva un **alto grado di soddisfazione da parte degli utenti** (in Allegato 5 si riporta lo Studio completo).

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

SERVIZIO IDRICO: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

95,3%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE

86,7%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

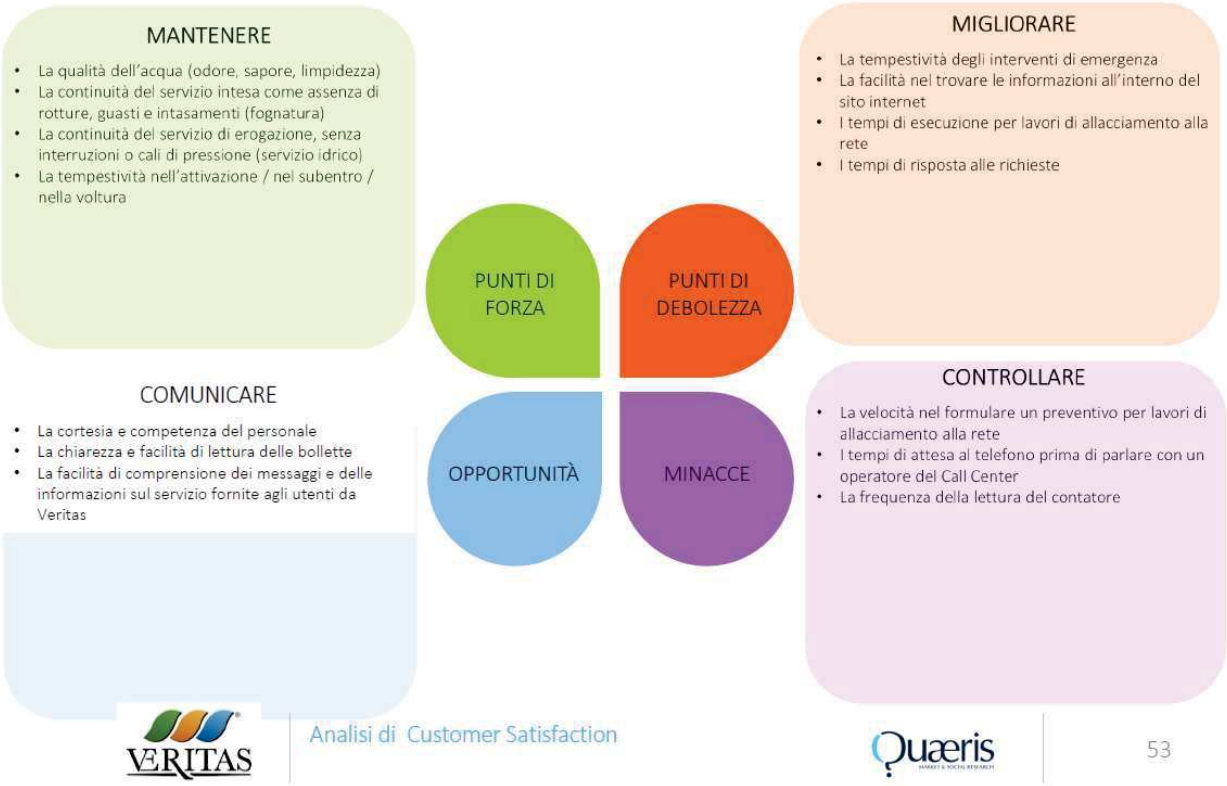
INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA



Si evidenzia che le azioni proposte come miglioramento sono già monitorate nel macro-indicatore MC2 per il quale Veritas si trova in classe A.

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Allegato 1 – Analisi della Convenzione di affidamento

Sinteticamente le varie fasi del lavoro di analisi e verifica sono riportate come segue:

1. Avvio di procedimento con comunicazione a Veritas n.prot. 1021 in data 06/09/2023;
2. Analisi da parte del Consiglio di Bacino degli articoli che costituiscono la Convenzione; nella verifica istruttoria dello stato di attuazione della stessa,
3. Predisposizione da parte del Consiglio di Bacino di apposita tabella in cui sono state evidenziate le richieste documentali da sottoporre a Veritas (aggiornamenti e/o integrazioni di documentazione già trasmessa nella precedente verifica relativa al periodo 1/1/2019-31.12.2021):

Codice	Adempimento (riferimento articolo della Convenzione)
1	Art. 3.3. "*L'affidamento della gestione del S.I.I. di cui alla presente Convenzione secondo il modello in house providing è subordinato alla permanenza in capo al Gestore dei requisiti per gli affidamenti in house providing di cui al D.lgs. 50/2016 art.5 applicabili alla fattispecie.*" Richiesta: dovranno a tale scopo essere prodotti informazioni sulle attività, il fatturato e i capitali di Veritas al fine di poter verificare la permanenza dei requisiti sopraindicati.
2	Art. 9.1. "*Le Parti danno atto che per modello organizzativo e gestionale si intende quanto riportato nell'allegato B alla presente Convenzione, ed ogni eventuale aggiornamento di tale modello da parte del Gestore.*" Richiesta: venga prodotto il modello organizzativo aggiornato.
3	Art. 10.3. "*Tutti i nuovi beni necessari al servizio idrico integrato eventualmente realizzati direttamente dagli Enti locali o dal Consiglio di Bacino verranno a fare parte dell'affidamento e consegnati, con specifico verbale contenente tutti gli elementi necessari ed il relativo stato in cui si trovano, …"* Richiesta: venga prodotta una verifica circa le nuove opere legate a lottizzazioni acquisite da Veritas; indicare anche le opere realizzate tramite leasing o PPP.
4	Art. 11.5. "*Nel caso di mancato allaccio alla rete fognaria da parte degli utenti, il Gestore è tenuto ad effettuare apposita segnalazione secondo quanto previsto dal Regolamento di fognatura e dalla normativa vigente."*

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

	Richiesta: si chiede conferma della procedura indicata precedentemente; stima della situazione degli utenti non allacciati che pagano FD; indicazione delle casistiche riscontrate.
5	Art. 15.1. *"Il Gestore si impegna a verificare periodicamente i livelli di qualità del servizio con mezzi di rilevazione diretta del gradimento da parte degli utenti, trasmettendo i risultati e le relative procedure al Consiglio di Bacino*." Richiesta: dovranno essere prodotti i dati relativi alla rilevazione del gradimento da parte degli utenti rispetto ai livelli di qualità del servizio aggiornati.
6	Art. 21 "*Il Gestore si impegna a redigere e mantenere aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi, in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni*" Richiesta: venga prodotto aggiornamento documento di valutazione dei rischi (produrre atti di approvazione interna).
7	Art. 22 "*Il Gestore si impegna a mantenere un sistema di Qualità in conformità alle norme della serie UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14000*" Richiesta: venga prodotta conferma periodica del mantenimento dei sistemi di qualità;
8	Art. 23 "*Il Gestore si impegna a tenere sempre aggiornato un sistema di Emergenza Gestionale in conformità alle normative vigenti*." Richiesta: venga prodotta conferma periodica dell'aggiornamento evidenziando la data di revisione;
9	*Art. 24.1 "Il Gestore si impegna a predisporre il Piano di sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plan) secondo le disposizioni e i tempi previsti dalla normativa vigente.";* Richiesta: si produca relazione in merito allo stato di avanzamento del Piano di sicurezza dell'Acqua (Water Safety Plan).
10	*Art. 24.2 "Il Gestore adotta e provvede, entro un anno dalla data di decorrenza della presente convenzione a predisporre il Piano Strategico di ricerca e di riduzione delle perdite fisiche ed amministrative idriche e delle perdite/immissioni acque parassite fisiche fognarie, sottoponendolo alla preventiva approvazione dell'EGA, anche al fine di fornire indicazioni utili alla redazione del Programma degli Interventi."*

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

	Richiesta: aggiornamenti rispetto a quanto dichiarato in data 14/03/2021.
11	*Art. 24.3 Il Gestore entro un anno dalla data di decorrenza della presente convenzione provvede al completamento del rilievo delle utenze fognarie in relazione alla perimetrazione degli agglomerati definiti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e del Piano di Tutela delle Acque della Regione del Veneto, anche al fine di fornire indicazioni utili alla redazione del Programma degli Interventi*." Richiesta: verifica dello stato attuazione. Articolo collegato al art. 38 comma m)
12	Art. 25.1 "*Il Piano d'Ambito, allegato alla presente convenzione di cui costituisce parte integrante, è costituito, ai sensi dell'articolo 149 del d.lgs. 152/2006, dai seguenti atti:* • *la Ricognizione delle infrastrutture, che, anche sulla base di informazioni asseverate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, individua lo stato di consistenza delle infrastrutture da affidare al Gestore del servizio idrico integrato, precisandone lo stato di funzionamento*; Richiesta: venga prodotto aggiornamento sullo stato di ricognizione delle infrastrutture. • *il Modello gestionale ed organizzativo, che definisce la struttura operativa mediante la quale il Gestore assicura il servizio all'utenza e la realizzazione del programma degli interventi; tale documento è soggetto ad aggiornamenti e variazioni organizzative da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato.";* Richiesta: venga prodotto aggiornamento del modello gestionale ed organizzativo soprattutto in caso di fusioni o acquisizioni societarie inerenti il SII.
13	Art. 26 ter.1. "*Il Gestore prende in carico, fatto salvo quanto infra previsto, assumendone la gestione, i beni realizzati dagli Enti Locali e/o dai terzi nei casi in cui le opere e gli interventi siano attinenti al Servizio Idrico e realizzati direttamente o sotto la responsabilità dagli Enti Locali in relazione ai piani urbanistici e/o a concessioni per nuovi edifici in zone già urbanizzate, previo parere di compatibilità con il Piano d'Ambito reso dall'Ente di Governo dell'Ambito - in base a istruttoria tecnica del Gestore - e a seguito di convenzione con il soggetto gestore del servizio medesimo.".* Richiesta: venga prodotto aggiornamento periodico sullo stato delle infrastrutture derivanti dalle lottizzazioni eseguite da terzi e poi affidate al Gestore.
14	Art. 27.3 "*Su richiesta dell'EGA il Gestore predispone una relazione annuale degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria effettuati"*

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

	Richiesta: trasmettere relazione annuale degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati nel 2022 (da produrre entro il 31/12/2023)
15	Art. 38 m) *"curare l'aggiornamento dell'atto di Ricognizione, mediante rilevazione delle utenze, delle reti e degli impianti del servizio idrico integrato; il Gestore riconosce che gli oneri relativi al rilevamento delle utenze, delle reti e degli impianti sono compresi nella tariffa del servizio idrico;"* Richiesta: verificare lo stato di attuazione.
16	Art. 43.1. *"Il Gestore è tenuto a sottoscrivere, e a mantenere per tutta la durata dell'affidamento, le polizze assicurative per: a) Responsabilità Civile verso Terzi, fino al massimale di € 5.000.000,00.;b) Protezione degli impianti contro i rischi di calamità naturali, per il massimale…".* Richiesta: vengano prodotte le polizze assicurative e i relativi rinnovi annuali.

4. il Consiglio di Bacino ha inoltrato a Veritas la richiesta documentale e lo schema di convenzione utilizzato per l'esame dei vari articoli chiedendo di dare riscontro a quanto richiesto entro il 06/10/2023.
5. Veritas in data 06/10/2023 prot. 1130-1131-1132 ha risposto alle richieste del Consiglio di Bacino così come riportato nella tabella seguente:

Codice	Adempimento (riferimento articolo della Convenzione)
1	art. 3.3 - Il gestore ha presentato visura camerale e Patti Parasociali 2022; il gestore nella nota di accompagnamento conferma la permanenza dei requisiti della società Veritas, gestore in house providing in particolare del servizio idrico integrato, così come risulta da determina ANAC sottoscritta in data 15 febbraio 2022, di iscrizione nell'elenco ANAC degli enti affidanti in house di cui all'allora vigente art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti in regime di in house providing a Veritas, per i servizi idrico e di igiene ambientale per tutti i Comuni soci di Veritas S.p.A., facenti parte del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia.
2	Art. 9.1 Veritas ha presentato il modello organizzativo aggiornato
3	Art. 10.3 Veritas dichiara che quanto dichiarato il 14/03/2022 è ancora in corso di implementazione
4	Art. 11.5 Veritas conferma la procedura indicata; con successiva comunicazione verrà trasmessa la stima della situazione degli utenti non allacciati che pagano Fognatura e Depurazione.

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

5	art. 15.1 - Veritas ha presentato le analisi della customer satisfaction relative del 2022;
7	art. 22 – Veritas ha prodotto certificazione ISO 9001-2015 rilasciata il 01/11/2022 e valida fino al 11/09/2024; ISO 14001-2015 rilasciata il 20/02/2023 e valida fino al 11/05/2025; ISO 37001-2016 rilasciata il 06/09/2023 e valida fino al 04/06/2026;
8	art. 23 - E' stata prodotta la relazione generale sul Sistema di emergenza di Veritas;
9	art. 24.1 – Piano di sicurezza dell'Acqua - Veritas sta sviluppando i Piani di Sicurezza dell'Acqua in collaborazione con Viveracqua, nelle more dell'acquisizione di un SW gestionale unico per tutte le Società, Veritas ha acquisito un proprio gestionale mediante il quale sta predisponendo un primo PSA relativo alla WSZ del Moglianese, redatto in coerenza con le Linee Guida ISTISAN 22/33
10	art. 24.2 – Piani strategici ricerca acque parassite - A seguito della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di monitoraggio in continuo del sistema fognario per il controllo delle acque parassite Veritas ha affidato incarico in data 04 aprile 2022 all'ATI composta da BM Tecnologie Industriali S.r.l. di Rubano (PD) e IDROSTUDI S.r.l. di Trieste, con scadenza prevista il 04 aprile 2025. Piani strategici ricerca perdite - A seguito della gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per l'appalto del servizio di monitoraggio perdite rete idrica con tecniche innovative del centro storico e isole del Veneziano, Veritas ha affidato incarico in data 10 maggio 2023 all'ATI composta da BM Tecnologie Industriali S.r.l. di Rubano (PD) e IDROSTUDI S.r.l. di Trieste, con scadenza prevista il 10 maggio 2025
11	Art. 24.3 – Rilevo delle utenze fognarie - Vedasi art. 38 m)
12	Art. 25.1 Sono stati trasmessi in allegato file shape di tutte le infrastrutture del SII
13	Art. 26 ter. Vedasi art. 25
15	Art. 38 m) Veritas si è dotata di un SIT (Sistema Informativo Territoriale) aziendale contenente la componente WebGIS per la consultazione della cartografia delle reti (idrica, fognaria, industriale, antincendio), che viene costantemente aggiornato. La piattaforma oltre ad essere accessibile da pc aziendale è consultabile anche da dispositivo mobile al fine di garantire ai tecnici l'accesso ai dati sul campo.
16	Art. 43.1 - Prodotte le seguenti polizze assicurative: 1. RESPONSABILITA' CIVILE RISCHI DIVERSI – UNIPOL SAI n. 190090387 2. validità 31/12/2022 al 31/12/2025 massimale 10.000.000,00 3. MULTIRAMO RISCHI INDUSTRIALI – UNIPOL SAI n. 190090400 validità dal 31/12/2022 al 31/12/2025 massimale complessivo 3.100.920.000,00

6. A seguito di ulteriore verifica istruttoria in merito alla documentazione trasmessa da Veritas in data 06/10/2023 risultavano ancora da produrre (in maniera sintetica):

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Codice	Adempimento (riferimento articolo della Convenzione)
1	art. 3.3 - Il gestore ha presentato visura camerale e Patti Parasociali 2022; si chiede il fatturato relativo al SII e la percentuale relativa rispetto al totale a conferma la permanenza dei requisiti della società Veritas, gestore in house providing
4	Art. 11.5 Veritas dichiara che con successiva comunicazione verrà trasmessa la stima della situazione degli utenti non allacciati che pagano Fognatura e Depurazione; si chiede stima della situazione degli utenti non allacciati che pagano FD: se in tempi brevi non è possibile fornire la situazione degli utenti non allacciati venga indicata una data certa entro cui sarà possibile acquisire questa informazione.
6	art. 21 – Non è stato materialmente trasmesso il Documento Valutazione Rischi aggiornato;
14	Art. 27.3 relazione annuale degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati nel 2022 entro il 31/12/2023

7. il Consiglio di Bacino ha inoltrato a Veritas la richiesta di integrazioni riguardante la documentazione ancora mancante;
8. Integrazioni presentate da Veritas prot. 1191 in data 20/10/2023:

1	art. 3.3 - Il gestore ha presentato ricavi percentuali in house dettagli e sintesi per gli anni 2020-2021-2022
4	Art. 11.5 Veritas dichiara che la stima della situazione degli utenti non allacciati che pagano Fognatura e Depurazione verrà trasmessa a giugno 2024 in quanto in fase di implementazione un apposito report.
6	art. 21 – E' stato prodotto il Documento Valutazione Rischi aggiornato;

9. Risultavano ancora da produrre (si è concordato di rimandare a fine 2023 la trasmissione della reportistica):

14	Art. 27.3 relazione annuale degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria effettuati nel 2022 entro il 31/12/2023

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Allegato 2 - Variazioni tariffarie e articolazione tariffaria vigente

La gestione del servizio idrico integrato (SII) deve rispettare il vincolo dell'equilibrio economico-finanziario del gestore Veritas fino a fine affidamento (2038) e la tariffa del servizio idrico integrato deve coprire tutti i costi necessari alla gestione operativa del servizio e alla realizzazione degli investimenti funzionali al servizio stesso secondo le regole e limiti imposti da ARERA (come, ad esempio, li limite di incremento tariffario annuale e l'efficientamento dei costi operativi riconosciuti).

Con la deliberazione 580/2019/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato il Metodo Tariffario Idrico (MTI-3) per gli anni 2020-2023, definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità ai quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo".

Ai sensi dell'art. 4 della Deliberazione 580/2019/R/idr (successivamente aggiornata dalla Deliberazione 639/2021/R/idr), il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia (EGA dell'Ambito territoriale ottimale Laguna di Venezia) con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 17.12.2020 ha predisposto la proposta tariffaria relativamente al terzo periodo regolatorio 2020-2023 e con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 11 del 14.11.2022 ha aggiornato le tariffe 2022-2023 le quali sono state definitivamente approvate da ARERA con deliberazione n. 687/2022/R/idr del 13 dicembre 2022.

Sulla base dei dati forniti da Veritas, sia in termini di costi operativi che di investimenti, il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia ha determinato con proprio atto deliberativo l'aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che il gestore è tenuto ad applicare per le singole annualità per ottenere le articolazioni tariffarie da applicare agli utenti.

Dal 2019 al 2023 i theta deliberati e le relative variazioni annuali in percentuale sono stati:

Anno tariffario	Metodo Tariffario	Theta deliberato	Anno articolazione tariffaria base	Variazione tariffaria annua	Delibera EGA	Delibera ARERA
2019	MTI-2agg Delibera 918/2017	1,066	base 2015	-2,3%	Delibera n. 9/2018	Delibera n. 10/2019
2020	MTI-3 Delibera 580/2019	1,027	base 2019	2,7%	Delibera n. 14/2020	Delibera n. 46/2021
2021	MTI-3 Delibera 580/2019	1,043	base 2019	1,6%	Delibera n. 14/2020	Delibera n. 46/2021
2022	MTI-3 agg Delibera 639/2021	1,116	base 2019	7,0%	Delibera n. 11/2022	Delibera n. 687/2022
2023	MTI-3 agg Delibera 639/2021	1,194	base 2019	7,0%	Delibera n. 11/2022	Delibera n. 687/2022

L'articolazione tariffaria 2023 valida per tutti i 36 comuni del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia è riportata nella tabella sottostante.

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

I 36 Comuni sono: Venezia, Cavallino Treporti, Chioggia, Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Dolo, Fiesso d'Artico, Fossò, Martellago, Mira, Mirano, Noale, Pianiga, Salzano, Santa Maria di Sala, Scorzè, Spinea, Stra, Vigonovo, Mogliano Veneto, Morgano, Preganziol, Quinto di Treviso, Zero Branco, Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Zenson di Piave.

Inoltre, dal 2021 vengono applicate le stesse tariffe a tutto l'ambito grazie ad un processo di convergenza iniziato nel 2018 e finito nel 2021.

TARIFFE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE		ANNO 2023							
USI DOMESTICI		fascie di consumo pro capite da mc	a mc	ACQUEDOTTO tariffa variabile (€/mc)	ACQUEDOTTO quota fissa per utenza (€/anno)*	FOGNATURA tariffa variabile (€/mc)	FOGNATURA quota fissa per utenza (€/anno)	DEPURAZIONE tariffa variabile (€/mc)	DEPURAZIONE quota fissa per utenza (€/anno)*
UTENZE DOMESTICHE RESIDENTI	tariffa agevolata	0	30	0,34693	13,99846	0,25296	6,99923	0,68544	6,99923
	tariffa base	31	50	0,69386					
	tariffa 1a di eccedenza	51	70	1,04091					
	tariffa 2a di eccedenza	71	90	1,38783					
	tariffa 3a di eccedenza	91	oltre	1,73476					
		fascie di consumo ad utenza da mc	a mc	ACQUEDOTTO tariffa variabile (€/mc)	ACQUEDOTTO quota fissa per utenza (€/anno)	FOGNATURA tariffa variabile (€/mc)	FOGNATURA quota fissa per utenza (€/anno)	DEPURAZIONE tariffa variabile (€/mc)	DEPURAZIONE quota fissa per utenza (€/anno)
UTENZE DOMESTICHE NON RESIDENTI	tariffa base	0	60	0,69386	39,66229	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
	tariffa 1a di eccedenza	61	120	1,04091					
	tariffa 2a di eccedenza	121	180	1,38783					
	tariffa 3a di eccedenza	181	oltre	1,73476					

*Quota fissa acquedotto utenze domestiche residenti condominio dal 2° nucleo: 6,99923 €/anno - Quota fissa fognatura e depurazione utenze domestiche residenti condominio dal 2° nucleo: 3,49961 €/anno

USI NON DOMESTICI		fascie di consumo ad utenza da mc	a mc	ACQUEDOTTO tariffa variabile (€/mc)	ACQUEDOTTO quota fissa per utenza (€/anno)	FOGNATURA tariffa variabile (€/mc)**	FOGNATURA quota fissa per utenza** (€/anno)	DEPURAZIONE tariffa variabile (€/mc)**	DEPURAZIONE quota fissa per utenza** (€/anno)
USO INDUSTRIALE	tariffa base	0	500	0,98041	55,99382	scarico industriale	scarico industriale	scarico industriale	scarico industriale
	tariffa 1a eccedenza	501	5.000	1,40056					
	tariffa 2a eccedenza	5.001	50.000	1,76753					
	tariffa 3a eccedenza	50.001	oltre	1,82073					
USO ARTIGIANALE E COMMERCIALE	tariffa base	0	500	0,98041	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
	tariffa 1a eccedenza	501	5.000	1,40056					
	tariffa 2a eccedenza	5.001	50.000	1,76753					
	tariffa 3a eccedenza	50.001	oltre	1,82073					
USO AGRICOLO E ZOOTECNICO	tariffa unica	fascia unica		0,56928	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE BOCCHE ANTINCENDIO	tariffa unica	fascia unica		1,86646	Bocche antincendio Area Est Comuni soci 13,27520; Bocche antincendio Area Est Comuni non soci 40,47887; Bocche antincendio Area Ovest 283,95868; Nolo contatore combinato con antincendio Area Est 202,42934	0,25296	0,00000	0,68544	0,00000
USO PUBBLICO NON DISALIMENTABILE	tariffa unica	fascia unica		0,69386	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
USO PUBBLICO DISALIMENTABILE	tariffa unica	fascia unica		0,69386	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
ALTRI USI: PROVVISORIO ED OCCASIONALE	tariffa unica	fascia unica		1,86646	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
ALTRI USI: USO CANTIERE	tariffa unica	fascia unica		1,86646	55,99382	0,25296	10,49884	0,68544	10,49884
ALTRI USI: NOLO CONTATORE COMBINATO	solo quota fissa noleggio				161,99713		-		-

La tariffa 2023 di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura, in tutto l'ambito territoriale ATO Laguna di Venezia, viene determinata usando i seguenti valori nella formula all'art. 15 e seguenti del TICSI (Deliberazione ARERA n.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

665/2017/R/idr).

$\boldsymbol{Td^{ATO}_{capacità}}$ **= 0,000556 (€/grammi)**
$\boldsymbol{Tf^{ATO}_{ind}}$ **= 0,252966 (€/mc)**
$\boldsymbol{Td^{ATO}_{ind}}$ **= 0,384615 (€/mc)**

n.analisi/anno	Quota fissa: **€/anno – anno 2023**
0	€ 72,32536
1	€ 211,94829
2	€ 351,57122
3	€ 491,19416
4	€ 630,81709

Parametro	**Valore [%]**
$\%_{COD,aut}$	52
$\%_{SST,aut}$	28
$\%_{N}$	15
$\%_{P}$	5

Parametro	**Valore [mg/l]**
COD_{rif}	160
SST_{rif}	80
N_{rif}	10
P_{rif}	1

Parametro	**Valore [%]**
m_{COD}	52
m_{SST}	18
m_{N}	15
m_{P}	5
m_{Xj}	Non previsti inquinanti specifici Xj
m_{V}	0

Si fa presente, inoltre, che sono presenti in bolletta anche delle componenti tariffarie perequative aggiuntive definite dall'Autorità nazionale ARERA che i gestori devono applicare obbligatoriamente a tutti i propri utenti e sono destinate rispettivamente:

- la componente UI-1 alla copertura delle agevolazioni tariffarie concesse a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici;
- la componente UI-2 per la promozione della qualità contrattuale dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione;

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- la componente UI-3 alla copertura del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici residenti in condizione di disagio economico sociale;
- la componente UI-4 alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia per le opere idriche.

COMPONENTE DI PEREQUAZIONE UI1

Con Delibera 6/2013/R/com ARERA ha istituito, con decorrenza 01.01.13, la componente tariffaria UI1 per alimentare il Conto destinato alla compensazione delle agevolazioni tariffarie del servizio idrico Integrato applicate nelle zone colpite dagli eventi sismici.

A seguito della Delibera 529/2013/R/com, dal 01.01.14 la componente tariffaria UI1 è pari a 0,4 cent€/mc per ogni servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

Con delibera AREERA 267/2023 a decorrere dal 1° luglio 2023 la componente perequativa UI1, passa a 0,6 cent€/mc.

COMPONENTE DI PEREQUAZIONE UI2

L'Autorità con Delibera n. 664/2015/R/idr ha istituito la componente tariffaria UI2 per la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione ed applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato. Il valore della componente viene aggiornato con cadenza semestrale.

Con Delibera n. 918/2017/R/idr l'Autorità ha stabilito il valore della componente UI2 dal 01/01/2018 in 0,9 cent€/mc.

Con Determina n.1/20120-DSID l'Autorità ha istituito la Quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato, il cui valore è determinato secondo quanto previsto dall'art. 9 della determina (per il 2022-2023 il valore è pari a 0 €/mc).

COMPONENTE DI PEREQUAZIONE UI3

L'Autorità con Delibera n. 897/2017/R/idr ha istituito la componente tariffaria UI3 per la perequazione dei costi relativi all'erogazione del bonus sociale idrico ed applicata a tutte le utenze del servizio idrico integrato, diverse da quelle dirette in condizioni di disagio economico sociale, come maggiorazione al corrispettivo di acquedotto e dal 01/01/2020 anche di fognatura e depurazione. Il valore della componente viene aggiornato con cadenza annuale.

Con Delibera n.918/2017/R/idr l'Autorità ha stabilito il valore della componente UI3 da applicare al servizio acquedotto dal 01/01/2018 in 0,5 cent€/mc e con Delibera 2/2020/R/idr ha stabilito

il valore della componente UI3 da applicare anche ai servizi di fognatura e depurazione dal 01/01/2020 in 0,5 cent€/mc.

Con Delibera n. 639/2021/R/idr l'Autorità ha stabilito che il valore della componente UI3 dal 01/01/2022 passa a 0,0179 €/mc.

COMPONENTE DI PEREQUAZIONE UI4

Componente UI4 applicata ai volumi fatturati (acquedotto, fognatura e depurazione) che, con Deliberazione del 27 Dicembre 2019 n.580/2019/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ha determinato in 0,4 cent€/mc a partire dal 1 gennaio 2020. Tale componente è destinata all'alimentazione ed alla copertura dei costi di gestione del Fondo di garanzia delle opere idriche di cui all'art. 58 della legge 221/2015.

ARERA, con la delibera 239/2023, ha disposto che per i consumi effettuati a decorrere dal 1° luglio 2023, il valore della componente perequativa UI4 sia posta pari a 0,0 cent€/mc.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Allegato 3 – Sistema di controllo e monitoraggio economico finanziario di Veritas SpA

Si allega, come file esterno, l'allegato alla nota di Veritas S.p.A. del 23 ottobre 2023, file ***Sistema_Monitoraggio__signed.pdf***. Per ogni ulteriore informazione si rimanda al Bilancio 2022 di Veritas S.p.A.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Allegato 4 - Premi e penalità RQTI e RQSII

Si allegano come file esterni:

- Relazione RQTI 2022 biennio di riferimento 2021-2022:
  - ✓ ***Relazione accompagnamento RQTI_2022 CdB_def.pdf***
- All.A alla deliberazione ARERA 687/2022/R/IDR Valori RQTI 2021 e obiettivi 2022-2023:
  - ✓ ***687-22alla.pdf***

Si rimanda ai provvedimenti ARERA (consultabili nel sito ARERA) per l'esame dettagliato dei risultati a livello nazionale:

- Deliberazione ARERA 183/2022/R/idr:
  - ✓ ***183-22.pdf***
  - ✓ ***183-22alla.pdf***
  - ✓ ***183-22allb.pdf***
- Deliberazione ARERA 477/2023/R/idr:
  - ✓ ***477-23.pdf***
  - ✓ ***477-23alla.pdf***
  - ✓ ***477-23allb.pdf***
- Deliberazione ARERA 476/2023/R/idr:
  - ✓ ***476-2023-R-idr.pdf***
  - ✓ ***476-2023-R-idr-ALLEGATO A.pdf***
  - ✓ ***476-2023-R-idr-ALLEGATO B.pdf***

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Allegato 5 – Customer Satisfaction 2022 relativa a Veritas

Per la campagna di monitoraggio relativa alla Customer Satisfaction per l'anno 2022 realizzata da Veritas si veda il file esterno ***Customer sat 2022_Veritas.pdf*** allegato.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS

Veritas s.p.a. - Santa Croce, 489 - 30135 Venezia (VE) - tel. 041 7291111 - fax 041 7291110
capitale sociale € 145.397.150 int. vers. - C.F. - P. Iva e n. iscrizione R.I. di Venezia 03341820276 - *PEC: protocollo@cert.gruppoveritas.it*
info@gruppoveritas.it **www.gruppoveritas.it** gruppoveritas @gruppoveritas gruppoveritas Gruppoveritas

SISTEMA DI CONTROLLO E MONITORAGGIO ECONOMICO FINANZIARIO DI VERITA SPA

Quadro generale.

La seguente relazione ha lo scopo di fornire una descrizione sintetica del sistema di controllo e monitoraggio delle grandezze economiche e finanziarie della società Veritas Spa, funzionale all'analisi dell'andamento della gestione.

L'attività di monitoraggio dei fattori aziendali relativi all'equilibrio economico e finanziario è svolta nel gruppo Veritas attraverso un processo composito e continuo; composito perché riguarda più funzioni aziendali e continuo perché è realizzato sistematicamente e costantemente.

L'attività è sviluppata sia in ottica prospettica, attraverso la proiezione e la rappresentazione dei dati economici e patrimoniali alla data di chiusura dell'esercizio, che consuntiva, anche per periodi infrannuali.

Allo scopo la società si è dotata stabilmente di una apposita e adeguata struttura aziendale denominata "Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo" che fa capo alla "Direzione Finanza Controllo Sistemi Informativi di Gruppo", la quale si articola in uffici che presiedono alle funzioni di Pianificazione economico finanziaria di medio e lungo periodo, Budget e controllo di gestione, Gestione e controllo di tesoreria, Contabilità e bilancio, Amministrazione delle società controllate.

Tali uffici e attività sono funzionalmente integrati con tutte le altre funzioni aziendali le quali, alimentando in continuo il sistema transazionale aziendale con le informazioni gestionali necessarie, supportano le disponibilità di dati di natura economica e tecnica che consentono il monitoraggio e controllo economico e finanziario della gestione.

Processi di monitoraggio.

a) Profilo economico

Con la parola economico ci si riferisce al monitoraggio della redditività aziendale seguendo una articolazione molto estesa, rappresentata da un sistema ampio e profondo di contabilità analitica, che accoglie i valori contabili di costo e ricavo, a livello di unità elementare, determinando i rispettivi conti economici li raggruppa per unità organizzativa o attività operativa, aggregando poi tali dati, in unità via via più complesse, fino a monitorare ogni tipo di responsabilità organizzativa (attività, servizio, ufficio, direzione, comparto, azienda)

Il processo di monitoraggio si esplica quindi con la realizzazione ed utilizzo degli strumenti di reporting, che sono:

- Budget annuale gestionale
- Consuntivazione trimestrale

- Preconsuntivazione periodica (previsione dei risultati dell'anno)
- Flash report mensile

Il Budget viene gestito dal centro di responsabilità che ha il governo delle risorse assegnate a tutti i centri di profitto di sua pertinenza.

Il Conto Economico nel sistema del gruppo Veritas si può ottenere a livello di

- Società
- Divisione
- Servizio
- Centro di profitto
- Commessa
- Centro di costo
- Comparto

Conseguentemente il Conto Economico per Servizio si può ottenere anche a livello di business (acqua, rifiuti, ect.).

Per tutti i livelli di analisi si può estrarre un Conto Economico fino al livello di margine operativo (solo costi diretti); il full costing è extracontabile.

Nel sistema transazionale di Sap, i report di Conto Economico possono

a) essere estratti a livello di Società, Servizio, fino al singolo oggetto di costo/ricavo (Centro di Costo, Commessa, Centro di Profitto, Comparto)
b) essere estratti confrontando, ad esempio, i dati relativi a
   - Consuntivo anno precedente
   - Consuntivo anno in corso
   - Budget anno in corso
   - Scostamenti (assoluti e relativi)
c) evidenziare i dati in forma sintetica e di dettaglio con navigazione automatica fino alla singola registrazione contabile e voci di costo/ricavo aggregabili.

La struttura del conto economico di Veritas non è solo civilistica, ma soprattutto gestionale, cioè basata su una riclassificazione dei conti specifica, che tiene conto della realtà aziendale per consentire un'analisi gestionale per singole macro-attività e processi produttivi.

b) Profilo monetario

Con la parola monetario ci si riferisce al monitoraggio della liquidità aziendale, cioè delle risorse di cassa necessarie a rispettare gli impegni di pagamento nell'immediato e nel breve termine (12 mesi).

Il processo di monitoraggio si esplica quindi con la realizzazione ed utilizzo degli strumenti di reporting, che sono:

- Budget annuale di tesoreria
- Consuntivazione settimanale di tesoreria
- Preconsuntivazione rolling di tesoreria

Tale attività, che considera e analizza gli impegni e le fonti finanziarie conseguenti alla gestione aziendale, consente di rappresentare gli effetti prospettici di medio-breve periodo sui flussi e saldi di tesoreria e di anticipare e gestire eventuali fabbisogni, anche pianificando il ricorso a contratti di finanziamento o altre forme di sostegno di natura finanziaria la dove necessario.

c) Profilo di finanziario

Con la parola finanziario ci si riferisce al monitoraggio del livello di indebitamento sostenibile a livello di sia di holding che di gruppo, al fine di rispettare gli impegni di pagamento nel medio termine (oltre 12 mesi, fino a 36 mesi) e il livello di covenants finanziari assunti come impegno nei confronti dei soggetti finanziatori.

Il processo di monitoraggio si esplica quindi con la realizzazione ed utilizzo degli strumenti di reporting, che sono:

- Business plan pluriennale della holding
- Business plan pluriennale del gruppo
- Consolidato di budget con riferimento ai key covenants
- Preconsuntivazione del consolidato di budget con riferimento ai key covenants

Conclusione.

L'insieme delle attività sopra descritte costituisce il sistema di pianificazione e controllo adottato da Veritas Spa, strumento fondamentale che consente di monitorare l'andamento e la sostenibilità economico e finanziaria della gestione, di verificare la tendenza rispetto ad obiettivi e target di performance, di fornire agli amministratori e ai vari stakeholders le informazioni necessarie per il monitoraggio.

Tale sistema risulta ulteriormente necessario per definire i piani d'azione che i diversi manager a capo dei vari centri di responsabilità devono elaborare per raggiungere gli obiettivi strategici di breve e medio - lungo periodo e di introdurre eventuali azioni correttive

Venezia, 23 ottobre 2023

Massimiliano Hiche
Veritas SpA
Direttore Finanza e controllo
24.10.2023 10:28:59
GMT+01:00

VERITAS
Direttore Finanza, Controllo,
Sistemi informativi di Gruppo
Massimiliano Hiche

ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

Allegato A

Tabella 1 - Macro-indicatori di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR, come aggiornata dalla deliberazione 639/2021/R/IDR, per il gestore Veritas S.p.A. operante nell'A.T.O. Laguna di Venezia

Veritas S.p.A.						
Macro-indicatori di qualità tecnica		**Valore 2021**	**Classe 2021**	**Obiettivo 2022**	**Obiettivo 2023**	**Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi**
M1 - Perdite idriche	M1a - Perdite idriche lineari *(perdite totali rapportate alla lunghezza della rete, includendo anche la lunghezza degli allacci)*	19,50 mc/km/gg	C	Riduzione del 4% del valore di M1a	Riduzione del 4% del valore di M1a	▪ Rinnovo e potenziamento di condotte adduttrici esistenti ▪ Realizzazione di nuove condotte di adduzione sublagunari di collegamento alla "Nuova centrale di sollevamento dell'acquedotto di Venezia e Chioggia sull'isola nuova del Tronchetto" ▪ Cartografia delle reti idriche, modellazioni e verifiche idrauliche ▪ Sostituzione dei misuratori
	M1b - Perdite idriche percentuali *(perdite totali rapportate al volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto)*	40,87%				
M2 - Interruzioni del servizio *(somma delle durate delle interruzioni programmate e non programmate annue, tenuto conto della quota di utenti finali interessati dall'interruzione stessa)*		0,41 ore/anno	A	Mantenimento	Mantenimento	▪ Potenziamento di diversi impianti di accumulo e pompaggio ▪ Realizzazione di nuovi serbatoi di accumulo ▪ Realizzazione della Centrale Tronchetto, lotto 1
M3 - Qualità dell'acqua erogata	M3a - Incidenza delle ordinanze di non potabilità	0,000%	A	Mantenimento	Mantenimento	▪ Adeguamento e potenziamento di taluni impianti di potabilizzazione ▪ Realizzazione di sistemi di trattamento presso i campi pozzi che attingono acque di qualità inadeguata
	M3b - Tasso di campioni non conformi	0,22%				
	M3c - Tasso di parametri non conformi	0,01%				
M4 - Adeguatezza del sistema fognario	M4a - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura	1,23/100 km	E	Riduzione del 10% del valore di M4a	Riduzione del 10% del valore di M4a	▪ Risanamento e sostituzione di reti fognarie in condizioni fisiche ammalorate ▪ Potenziamento dei sistemi di sollevamento dei reflui ▪ Adeguamento degli scaricatori di piena
	M4b - Scaricatori di piena da adeguare alla normativa vigente	85,20%				
	M4c - Scaricatori di piena da controllare	43,32%				

Veritas S.p.A.					
Macro-indicatori di qualità tecnica	**Valore 2021**	**Classe 2021**	**Obiettivo 2022**	**Obiettivo 2023**	**Interventi specifici programmati per il perseguimento degli obiettivi**
M5 - Smaltimento fanghi in discarica *(quota di fanghi di depurazione in tonnellate di sostanza secca smaltita in discarica)*	38,42%	D	Riduzione del 5% del quantitativo totale di fanghi di depurazione tal quali smaltito in discarica	Riduzione del 5% del quantitativo totale di fanghi di depurazione tal quali smaltito in discarica	▪ Realizzazione di un impianto di essiccamento dei fanghi
M6 - Qualità dell'acqua depurata *(tasso di superamento dei limiti nei campioni di acqua reflua scaricata)*	2,05%	B	Riduzione del 10% del valore di M6	Riduzione del 10% del valore di M6	▪ Adeguamento e potenziamento di taluni impianti di depurazione

Tabella 2 - Macro-indicatori di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 547/2019/R/IDR, per il gestore Veritas S.p.A. operante nell'A.T.O. Laguna di Venezia

Veritas S.p.A.				
Macro-indicatori di qualità contrattuale	**Valore 2021**	**Classe 2021**	**Obiettivo 2022**	**Obiettivo 2023**
MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale	99,176%	A	Mantenimento	Mantenimento
MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio	97,983%	A	Mantenimento	Mantenimento

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - QUALITÀ TECNICA
Anno raccolta 2022

Indice

Premessa **2**
1 Caratteristiche della gestione e del territorio **3**
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti 3
1.2 Caratteristiche del territorio 7
1.3 Quadro Normativo Regionale e speciale di riferimento 10
2 Prerequisiti **11**
3 *Standard* generali di qualità tecnica **12**
3.1 M1 – perdite idriche 12
3.2 M2 – interruzioni del servizio 15
3.3 M3 – qualità dell'acqua erogata 16
3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario 18
3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica 20
3.6 M6 – qualità dell'acqua depurata 22
4 *Standard* specifici di qualità tecnica **23**
4.1 Standard specifico S1 23
4.2 Standard specifico S2 23
4.3 Standard specifico S3 23
5 Ulteriori elementi informativi **24**

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Premessa

La presente relazione costituisce atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati trasmessi all'Autorità, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR[1], al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione per il biennio 2020-2021.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del Gestore Veritas attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell'attività - compiuta dall'Ente di governo dell'ambito (Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo.

Facendo riferimento alla richiesta del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia con nota prot. 95 del 25 gennaio 2022, alla mail del 21 marzo 2022 e al sollecito del 30 marzo 2022 (ns prot. 446/2022) Veritas S.p.A. ha inviato con nota prot. 32238 del 14.04.2022 (prot. Consiglio di Bacio 531/2022) la seguente documentazione:

- file Excel "RQTI_2022";
- registri macro-indicatori (dati 2020);
- registri macro-indicatori (dati 2021);
- altri dati/informazioni ritenuti utili per il migliore inquadramento del set documentale.

In data 21 aprile 2022 è stata convocata una riunione con il Gestore Veritas S.p.A. per un confronto sui dati e le informazioni fornite in quanto dall'analisi della documentazione già inviata con nota prot. Veritas 32238 del 14.04.2022 emergevano alcune incompletezze e apparenti incongruenze.

In data 27 aprile 2022 (con protocollo Veritas S.p.A. n.35330 del 27.04.2022, ns. prot. n.582 del 28.04.2022), in seguito alla riunione tecnica di confronto effettuata con il Gestore, è stata inviata la documentazione definitiva:

- File Excel *RQTI_2022* rinominato *RQTI_2022 27.04.2022.xlsx*;
- Registri completi macro-indicatori (dati 2020);
- Registri completi macro-indicatori (dati 2021);
- Relazione di accompagnamento - Qualità tecnica;
- Dichiarazione di veridicità dei dati e di ottemperanza agli obblighi di cui al D. Lgs.31/2001 e copia CI legale rappresentante.

L'analisi della "congruità dei dati" è stata effettuata confrontano i dati inseriti nei fogli del file Excel *RQTI_2022 27.04.2022* inviato da Veritas S.p.A. con i dati relativi ad annualità precedenti o a banche dati in possesso dell'Ente di Governo d'Ambito (tipo GIS, dati utilizzati ai fini tariffari, ecc.).

L'analisi della "coerenza dei dati" RQTI è stata effettuata confrontando i valori comunicati da Veritas come riportati nel file *RQTI_2022 27.04.2022.xlsx* con i dati contenuti nei Registri relativi ai macro-indicatori richiesti. I registri M1 di processo 2020-2021 sono stati sostituiti da Veritas in data 29.04.2022 per sopperire a errori tipografici di editing rilevati da Consiglio di Bacino (prot. Veritas n. 36150, nostro prot. n. 609).

[1] Deliberazione 917/2017/R/IDR e il relativo Allegato A recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)".

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Nel quadro di una attività finalizzata ad un progressivo superamento del frazionamento delle gestioni esistenti, il legislatore, con il D.L. 133/2014 e con L. 190/2014 ha introdotto alcune novità di rilievo al D.lgs.152/2006 che per sommi capi si richiamano:

a) obbligo per gli enti locali di partecipare all'ambito territoriale individuato dalla Regione di riferimento;

b) principio di unicità della gestione a livello di ambito territoriale;

c) principio di progressivo superamento in caso di pluralità di gestioni all'interno dell'ambito.

Per quanto concerne il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, tutti e 36 i Comuni appartenenti all'ambito hanno deliberato l'adesione al Consiglio di Bacino e sottoscritto la relativa convenzione.

L'ambito è costituito da complessivamente da 36 Comuni di cui 29 in Provincia di Venezia e 7 in Provincia di Treviso.

In provincia di Treviso:
Cessalto - Mogliano Veneto - Morgano - Preganziol - Quinto di Treviso - Zenson di Piave - Zero Branco.

In provincia di Venezia:
Campagna Lupia - Campolongo Maggiore - Camponogara - Caorle - Cavallino Treporti - Ceggia - Chioggia - Dolo - Eraclea - Fiesso d'Artico - Fossalta di Piave - Fossò - Jesolo - Martellago - Mira - Mirano - Musile di Piave - Noale - Noventa di Piave - Pianiga - Salzano - San Donà di Piave - Santa Maria di Sala - Scorzè - Spinea - Stra - Torre di Mosto - Venezia – Vigonovo.

In merito alla gestione, il territorio del Consiglio di Bacino, per effetto dell'allargamento da 25 a 36 Comuni deliberato dalla Regione Veneto con D.G.R. 856 del 04.06.2013, fino a novembre 2017 era caratterizzato dalla presenza di due gestori:

- Veritas S.p.A. per il territorio dei 25 Comuni originariamente appartenenti al Consiglio di Bacino;
- A.S.I. S.p.A. per il territorio degli 11 Comuni aggregati a seguito della riperimetrazione dei confini d'ambito.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

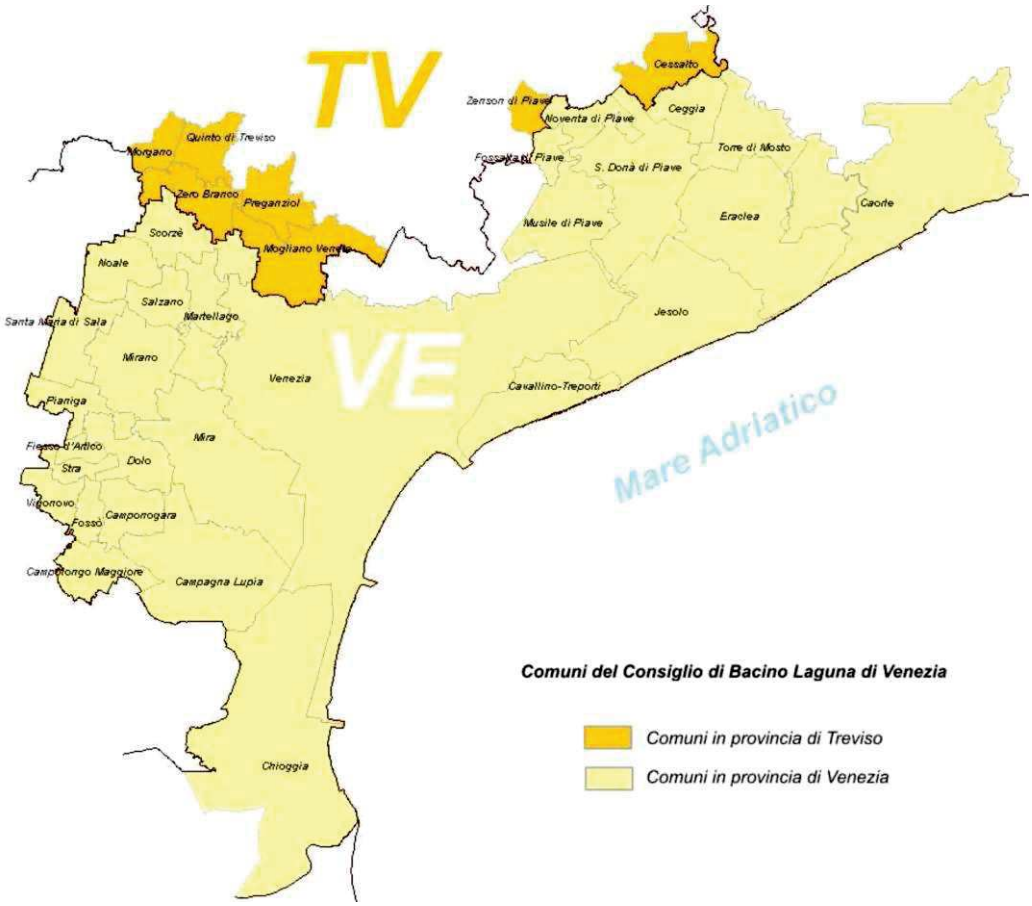


Figura 1 – ATO Laguna di Venezia – Comuni serviti

In merito alla volontà del legislatore di addivenire ad unicità nella gestione, si rileva innanzitutto che l'ambito "Laguna di Venezia" si è storicamente caratterizzato da una volontà degli enti partecipanti di addivenire a forme che consentissero il superamento della pluralità di gestioni. A metà degli anni 2000, infatti, l'ambito era caratterizzato dalla presenza di 4 diversi gestori che per effetto di progressive azioni societarie sono confluite nell'unico Gestore Veritas S.p.A., arrivando quindi ancora a fine anni 2000 ad avere, nell'ambito di riferimento, la presenza di un unico Gestore.

Con la riperimetrazione citata e l'allargamento agli 11 Comuni del Veneto orientale, il Consiglio di Bacino ha provveduto ad affidare ad A.S.I. S.p.A., società partecipata dagli 11 Comuni, il servizio idrico integrato nel territorio degli stessi 11 Comuni, con affidamento di durata a tutto il 31.12.2018 al fine di uniformarsi alla scadenza del Gestore Veritas S.p.A.

VERITAS S.p.A., in considerazione delle disposizioni normative vigenti e degli indirizzi del Consiglio di Bacino nonché degli Enti locali azionisti, ha intrapreso e concluso a fine 2017 un percorso di integrazione con ASI S.p.A. per quanto riguarda il servizio idrico integrato in coerenza anche con il Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli EE.LL. ai sensi dell'art.1 comma 611 della L. 23 dicembre 2014 n.190.

In data 22.05.2017 è stato sottoscritto tra Veritas S.p.A. e gli enti locali soci di ASI S.p.A. un contratto di permuta di azioni, all'esito del quale Veritas S.p.A. è diventata titolare dell'8,688% del capitale sociale di ASI S.p.A.. Successivamente in data 01.06.2017 a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria di Veritas S.p.A. di aumento del capitale sociale, di cui una parte riservata agli enti locali

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

soci di ASI S.p.A., mediante conferimento in natura, Veritas S.p.A. è divenuta titolare del 100% del capitale sociale e quindi socio unico di ASI S.p.A..

Il Consiglio di Bacino ha inoltre provveduto entro il 31.12.2018 (delibera di Assemblea n. 20 del 13.12.2018) nel rispetto delle normative vigenti, e con riferimento all'atto di indirizzo politico dell'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino, a garantire la prosecuzione dell'affidamento della gestione al soggetto originato dalla fusione di ASI e Veritas con decorrenza dal 01.01.2019 fino al 31.12.2038.

Per quanto esposto, nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" ai sensi del D. Lgs.152/2006 art.172 la società Veritas S.p.A. opera in qualità di Gestore unico giusto affidamento in-house deliberato con provvedimento di Assemblea dei Sindaci richiamato nel precedente paragrafo.

Con provvedimento del 15.02.2022 (protocollo n. 0011374 del 16.2.2022) ANAC ha accettato la richiesta inoltrata dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in-house di cui all'articolo 192 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Gestore Veritas S.p.A., in virtù di quanto sopra riportato, gestisce pertanto i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutti i 36 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale Laguna di Venezia con la particolarità di due Comuni (Zero Branco e Morgano) in cui vengono erogati i soli servizi di fognatura e depurazione in quanto le utenze sono tutte dotate di pozzo privato per l'approvvigionamento idropotabile, e la specificità del Centro Storico e delle Isole di Venezia per i servizi di fognatura e depurazione.

Per quanto riguarda la particolarità relativa al servizio di fognatura e depurazione del Centro Storico e delle Isole di Venezia è indispensabile richiamare il corpus giuridico delle varie norme che costituiscono la Legislazione Speciale per Venezia tutt'ora vigente; in particolare le leggi più importanti, al netto di provvedimenti integrativi e corollari, sono le seguenti:

- Legge 16 aprile 1973, n. 171 - "Interventi per la salvaguardia di Venezia" (cd "1^ Legge Speciale");
- Legge 29 novembre 1984, n. 798 - "Nuovi interventi per la salvaguardia di Venezia" (cd "2^ Legge Speciale");
- Legge 5 febbraio 1992, n. 139 – "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua Laguna" (cd 3^ Legge speciale);
- Legge 5 aprile 1990, n. 71 come integrata e modificata dalla Legge 31 maggio 1995, n. 206 "Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienico-sanitari dei centri storici e nelle isole di Venezia e di Chioggia";
- Legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17 "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza regionale per la salvaguardia e il disinquinamento della laguna di Venezia e del bacino in essa scolante" e ss.mm. e ii.;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte Terza art. 91, c. 3.

In virtù delle norme richiamate (Legge 5 aprile 1990, n. 71 e Legge regionale 27 febbraio 1990, n. 17) rientra tra le competenze del Comune di Venezia la gestione del sistema fognario e depurativo delle zone definite come Centro Storico e Isole e sono di competenza del Comune di Venezia e della Regione la progettazione degli interventi volti al disinquinamento e alla Regione Veneto la realizzazione degli stessi (Legge 5 febbraio 1992, n. 139 art. 5).

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

La Legge n. 206 del 1995 (art. 1 comma 4 bis) - facente parte del corpo giuridico della Legislazione Speciale - ha inoltre stabilito che per l'autorizzazione degli scarichi civili e produttivi siano versati appositi canoni al Comune di Venezia a decorrere dal 1 gennaio 1995 per ottemperare ai fini della legge intitolata *"Interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque usate e degli impianti igienici sanitari dei centri storici e nelle isole di Venezia e Chioggia"*.

Il presupposto dell'obbligo di pagamento del canone di depurazione L. 206/1995 è l'effettivo scarico delle acque bianche e nere nei rii o nelle opere di collettamento pubbliche non dotate di impianto di depurazione finale.

L'Assemblea d'Ambito ha approvato in data 21 dicembre 2003 la prima Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato dell'AATO (Ora Consiglio di Bacino) Laguna di Venezia sottoscritta dalle parti in data 19.10.2004 e su indicazione del Comune di Venezia nello schema di Convenzione citata è stata approvata l'esplicita esclusione dall'oggetto della Convenzione medesima di tutte le attività svolte in applicazione della L. 206/1995, come già scritto legge istituita per regolare gli interventi urgenti per il risanamento e l'adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque e degli impianti igienico sanitari nei centri storici e nelle Isole dei Comuni di Venezia e Chioggia.

Tale attività è stata esclusa poiché il Comune di Venezia riteneva che non rientrasse nella definizione di servizio idrico integrato introdotta con L. 36/1994 (Legge Galli) poi abrogata dal D. Lgs. 152/2006.

Era stata comunque menzionata la possibilità di far rientrare gradualmente nelle competenze dell'Ente d'Ambito le aree del centro storico e delle isole in cui sarebbero state successivamente costruite le opere per il completamento del ciclo integrato delle acque, attualmente inesistenti in Venezia insulare.

Successivamente il Comune di Venezia con nota n. 139 del 11.02.2011 ha ribadito che la L. 206/1995 si qualifica come lex specialis e in quanto tale le sue norme prevalgono su quelle di diritto comune e che la specialità della legislazione appositamente dettata per Venezia è riconosciuta dallo stesso D. Lgs. 152/2006 che a titolo III, capo I (aree richiedenti specifiche misure di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento), nell'individuare le aree sensibili fa salva la specificità di Venezia, statuendo all'art. 91.3 *"fermo restando quanto disposto dalla legislazione vigente relativamente alla tutela di Venezia"* e pertanto è competenza del Comune di Venezia e sono assoggettati al pagamento del canone tutti quegli utenti che versano le acque reflue in Laguna, anziché in una rete fognaria servita da un depuratore comunale rientrante nel SII.

Ad oggi tale modalità gestionale permane per gran parte dell'area Insulare della Città di Venezia (Centro Storico ed Isole) fatte salve alcune aree del Lido di Venezia afferenti a un impianto di depurazione gestito da Veritas.

Il complesso normativo sopra richiamato, quindi, definisce un quadro nel quale le competenze e le responsabilità delle decisioni in materia di politica di risanamento e adeguamento dei sistemi di smaltimento delle acque reflue e degli impianti igienico-sanitari del Centro Storico del capoluogo sono attribuite al Comune di Venezia (si veda a tal proposito anche l'art. 36 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque approvato dalla Regione Veneto).

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

In tale ottica, quindi, si dovrà procedere ad un necessario coordinamento con gli strumenti programmatori che il Comune di Venezia dovrà adottare/aggiornare in materia di programmazione e gestione del sistema fognario e depurativo afferente e a servizio del centro storico.

La vigente Convenzione per la regolazione dello svolgimento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna Di Venezia", approvata con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 20 del 13/12/2018 e sottoscritta con Veritas S.p.A. in data 20.12.2018, all'art. 4 "*Perimetro della attività affidate"* prevede:

- comma 6 *"Il Consiglio di Bacino e il Gestore danno atto che parte del territorio dell'ATO è soggetto al corpo normativo statale, e regionale derivato, che viene annoverato sotto la dicitura complessiva di Legislazione Speciale per Venezia.";*
- comma 7 *"Con riferimento anche al precedente comma, è escluso l'affidamento del servizio di fognatura e depurazione nell'ambito territoriale di applicazione della legge 31 maggio 1995 n. 206 del comune di Venezia, fermo restando che, a seguito della realizzazione nel centro storico e nelle isole del sistema fognario e di depurazione da parte del Comune di Venezia, il Consiglio di Bacino e il Gestore – di concerto con il Comune di Venezia - assumeranno le iniziative di rispettiva competenza per le aree progressivamente interessate dallo sviluppo delle infrastrutture purché non pregiudichino o alterino l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio idrico integrato."*

1.2 Caratteristiche del territorio

Il territorio gestito da Veritas è costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) "Laguna di Venezia", ubicato nella porzione orientale della Regione Veneto, delimitata a Nord dai rilievi prealpini, a Sud dal Ffiume Adige, a Est dal mare Adriatico e dal Fiume Tagliamento e a Ovest dai Colli Euganei. L'ATO comprende 36 Comuni, dei quali 29 appartenenti alla Provincia di Venezia e 7 alla Provincia di Treviso, per una superficie complessiva di circa 1.867 km2 e una popolazione residente complessiva di circa 800.000 abitanti (il dato di popolazione residente servita PRA è pari a 764.770 abitanti).

Trattasi di un territorio dalla spiccata vocazione turistica, con circa 40.000.000 di presenze annue in strutture alberghiere ed extra alberghiere, escluse le seconde case che pure sono numerose nelle località balneari, richiamate dalla Città di Venezia e da un territorio balneare che si estende sull'Alto Adriatico da Chioggia a Caorle. È questa una delle macro-caratteristiche principali della gestione Veritas, con ricadute trasversali sull'intero Servizio Idrico Integrato in termini sia di infrastrutture modulari, sia di gestioni operative che si devono adattare con veloce flessibilità agli importanti flussi turistici e alla loro rapida variazione anche su scala settimanale.

Dal punto di vista urbanistico, il territorio si identifica quasi totalmente con l'intero perimetro della Città Metropolitana di Venezia più alcuni Comuni della zona sud della Provincia di Treviso. L'Area Metropolitana di Venezia si è sviluppata con caratteri diffusivi che, soprattutto negli anni Ottanta, hanno "smagliato" la rete dei centri storici consolidati. Ad eccezione della periferia suburbana di Mestre, gli altri centri della Città Metropolitana costituiscono un sistema policentrico che si distribuisce in maniera diffusa.

Di questo sistema di centralità diffusa fanno parte anche le attività insediate, sia quelle residenziali sia quelle economiche: le molte attività economiche, per la precisione, considerato il fortissimo

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

sviluppo economico che si è avuto nell'area del Nord-Est e basato principalmente sulle piccole imprese.

A questo sistema diffuso di insediamenti produttivi si affianca la Zona Industriale di Porto Marghera comprensiva del Porto Industriale e Commerciale e delle relative infrastrutture logistiche a servizio delle imprese e del Porto.

Il servizio idrico integrato su un modello territoriale così fatto, si traduce in reti idrauliche particolarmente estese, in rapporto agli abitanti serviti, e in una diffusa dislocazione di impianti. Oltre alle ricadute operative ed economiche sulla gestione e sulla manutenzione delle infrastrutture, questa espansione si ripercuote su alcuni indicatori gestionali: sicuramente sull'indicatore **M1b** (perdite idriche percentuali), ma anche sugli indicatori **M4a**, **M4b** e **M4c** a causa dell'estensione delle reti fognarie e della numerosissima presenza di sfioratori; nonché sugli indicatori **M5** e **M6** in relazione alla componente industriale concentrata a Porto Marghera e alle relative e interconnesse problematiche legate alla bonifica ambientale.

Il suddetto sistema urbano multipolare mantiene intatta la natura rurale di ampie aree del territorio metropolitano di Venezia, così come del resto del Veneto, ove rimangono intense le attività agricole e zootecniche, con note ricadute sulla qualità delle fonti di approvvigionamento (in particolare da fiume) e potenziale impatto sull'indicatore **M3** (qualità dell'acqua erogata). Nel caso dei pozzi ad uso idropotabile questi sono soggetti a pressioni ambientali dovute alla struttura indifferenziata dell'acquifero nella parte alta e mediana della pianura veneta in cui si genera la ricarica degli acquiferi utilizzati a valle da Veritas S.p.A.. Nel caso dei prelievi da fiume (Adige, Sile Livenza) poiché questi sono dislocati nella parte terminale delle aste fluviali, il prelievo subisce gli effetti del dilavamento degli inquinanti dai bacini a monte, nonché la risalita del cuneo salino dalla foce durante i periodi di prolungata siccità, con conseguente onere di trattamento e potabilizzazione.

Da un punto di vista della geomorfologia generale, il territorio è costituito da una pianura caratterizzata da minime escursioni altimetriche. Tra l'altro, gran parte del territorio in prossimità della linea di costa marina e lagunare risulta soggiacente alla quota di medio mare e quindi infrastrutturato con importanti opere di bonifica e di difesa idraulica.

A causa della giacitura piana dei terreni, la gestione del SII comporta importanti investimenti e costi gestionali relativi alle necessità di pompaggio prevalentemente per il servizio di fognatura e depurazione.

Le bassissime quote altimetriche e la ridotta profondità delle falde acquifere superficiali, inoltre, amplificano le problematiche relative alle acque parassite nelle reti fognarie, impattando anch'esse negativamente sul controllo dell'indicatore **M4a** (frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura).

In tema di litologia dei terreni, si riscontra che le caratteristiche geomorfologiche dell'ambiente, unitamente alla sua antropizzazione storica, ha portato ad una caratterizzazione degli stessi che comporta non poche criticità in aree specifiche. Si riscontrano terreni con elevati valori di concentrazione per alcuni metalli riconducibili al fondo naturale. A tal proposito si citano alcuni studi specifici di ARPAV (es.: progetto ALiNa) che rilevano elevati valori di fondo naturale di metalli nelle acque di falda nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia (ad esempio: arsenico). Ne consegue che i fanghi provenienti dal ciclo di depurazione ricadente in quei siti presentano caratteristiche qualitative che complicano un loro riutilizzo in agricoltura, con conseguente penalizzazione del macro-indicatore **M5** (smaltimento fanghi in discarica).

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Altre caratteristiche peculiari del territorio sono:

- *la Città storica di Venezia e le sue Isole*. Le prime opere acquedottistiche "moderne" su Venezia risalgono alla fine del XIX secolo. Sia il sistema di adduzione sia quello di distribuzione, che attualmente alimentano il Centro Storico di Venezia e le sue Isole, hanno un'età media che sfiora il secolo (e in alcuni casi lo supera). Inoltre, la natura dei sedimi di posa risulta particolarmente aggressiva, in particolare per l'elevato tenore di cloruri, causa un decadimento accelerato rispetto all'entroterra delle caratteristiche meccaniche dei materiali (si ricorda che buona parte delle condotte del sistema veneziano sono sub-lagunari). Ne consegue che particolarmente rilevanti sono le perdite idriche all'interno di questo territorio la cui fragilità è nota al mondo. Altrettanto noto è che le tecniche e le tecnologie adottabili per la posa e la manutenzione dei servizi a rete in Venezia Centro Storico e Isole non sono confrontabili con la terraferma, sia per motivi logistici e sia per motivi di pregio e conservazione dei monumenti (si ricorda che anche la pavimentazione lapidea è soggetta a vincolo). Considerando che le perdite idriche percentuali su Venezia Centro Storico e Isole ammontano a circa il 50%, a fronte di un indicatore generale per Veritas del 40,9% (valore 2021 calcolato con le modalità previste per il macro-indicatore **M1**), si ha evidenza di come questa realtà storico e artistica, unica al mondo, incida in modo determinante sugli indicatori **M1a** e **M1b**; in particolare risulta oltremodo difficile operare il controllo delle perdite idriche (stante la presenza di condotte poste sotto al fondale lagunare) e la manutenzione delle reti complessa per la presenza di pavimentazione storiche e pregiate, la difficoltà logistica dovuta alla presenza di canali, ponti e impossibilità di accesso con mezzi tradizionali che comporta un elevato costo degli interventi.
- *la Laguna di Venezia e il Bacino Scolante*, assoggettati a normativa speciale in tema di disinquinamento e salvaguardia. Si evidenzia, in particolare, il D.M. del 30.07.1999 (cd decreto "Ronchi-Costa") che definisce i "*Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante*". Dei quasi 90 mln di mc di reflui depurati annualmente da Veritas (per l'esattezza 89.563.391,04 mc/anno nel 2021), il 20% recapitano in Laguna di Venezia o nel suo Bacino Scolante, e sono quindi assoggettati al rispetto dei limiti Ronchi-Costa molto più restrittivi di quanto previsto dal Testo Unico Ambientale. Questo ha un impatto diretto sia sul macro-indicatore **M6** (qualità dell'acqua depurata), che sul macro-indicatore **M5** (smaltimento fanghi in discarica). La necessità di una depurazione molto più spinta sui reflui recapitanti nella Laguna di Venezia, infatti, comporta una qualità peggiorativa dei relativi fanghi prodotti per effetto della maggior rimozione degli inquinanti dalla fase liquida e, di conseguenza, una minor possibilità di utilizzo per smaltimento in agricoltura;
- *l'area industriale di Porto Marghera*, che si estende su circa 1.400 ettari e ospita importanti attività produttive legate soprattutto all'industria chimica. Gran parte di questi reflui recapita, insieme ad altre aree industriali dell'agglomerato fognario Mestre-Mirese, al depuratore di Fusina (impianto dimensionato per 400.000 A.E.), costituendo una significativa componente sul volume complessivo dei reflui in ingresso all'impianto. Questa componente industriale ha una ricaduta diretta sulla qualità dei fanghi prodotti dall'impianto di Fusina, che da molti anni, ormai, sono ritenuti non compatibili con la filiera agricola. Data la carenza di impianti di termovalorizzazione che possano fornire un alternativo sbocco in R a questi fanghi, e considerato che il depuratore di Fusina produce più del 40% dei fanghi totali del SII, si ottiene

una ricaduta decisamente negativa sul macro-indicatore **M5** (smaltimento fanghi in discarica) causata dal polo industriale di Porto Marghera;

- *il centro storico di Chioggia*, in parte assimilabile al Centro Storico di Venezia per quanto riguarda la complessità di manutenzione delle reti idriche e fognarie; inoltre l'elevato tenore di cloruri nei terreni e nelle acque di falda dell'agglomerato di Chioggia, oltre ad accelerare il deterioramento dei collettori e dei sollevamenti fognari (così come per l'acquedotto), impatta pesantemente sul macro-indicatore **M5** in quanto deteriora la qualità dei fanghi estratti dal depuratore di Chioggia, pari a circa il 10% dei fanghi totali del SII;
- *la costa veneta lungo il Mare Adriatico*, che si estende lungo le spiagge balneari di Chioggia, Pellestrina, Lido di Venezia, Cavallino Treporti, Jesolo, Eraclea e Caorle. Territorio identificato come area delicata ai fini della depurazione e particolarmente sensibile al riconoscimento delle Bandiere Blu. Come già detto, l'estesa presenza di Aree Sensibili comporta processi di depurazione più spinti con ricadute sia sul macro-indicatore **M6** (qualità dell'acqua depurata), che sul macro-indicatore **M5** (smaltimento fanghi in discarica). Infatti, la presenza di collettori fognari posti sotto al livello del medio mare, soprattutto per le zone limitrofe alla costa, comporta che eventuali intrusioni di acque parassite risultino inquinate dai cloruri, che inibiscono i normali processi depurativi comportando la necessità di adottare tecniche onerose dal punto di vista gestionale ed economico.

1.3 Quadro Normativo Regionale e speciale di riferimento

Note le normative di settore a livello europeo e nazionale, si riporta in questo paragrafo un elenco della principale normativa regionale o cosiddetta speciale di riferimento ad oggi vigente che ha impatto sulla regolazione della qualità tecnica.

Norme nazionali di Legge Speciale

- **Decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dei lavori pubblici 30 luglio 1999** (Decreto Ronchi – Costa) *"Limiti agli scarichi industriali e civili che recapitano nella laguna di Venezia e nei corpi idrici del suo bacino scolante, ai sensi del punto 5 del decreto interministeriale 23 aprile 1998 recante requisiti di qualità delle acque e caratteristiche degli impianti di depurazione per la tutela della laguna di Venezia".*

  Preme evidenziare come il cd Decreto Ronchi - Costa abbia introdotto limiti allo scarico particolarmente stringenti per gli impianti recapitanti in Laguna, con la introduzione di nuovi parametri analitici di controllo per i microinquinanti (per un totale di ben oltre 70 parametri analizzati); limiti difficilmente raggiungibili se non a valle di trattamenti di affinamento terziario particolarmente spinti. Tutto ciò si traduce in maggiori oneri di investimenti tecnologici e di gestione, nonché in ripercussioni sia sul macro-indicatore **M6** (qualità dell'acqua depurata), che sul macro-indicatore **M5** (smaltimento fanghi in discarica). La depurazione maggiormente spinta sull'ambiente veneziano, infatti, porta a maggiori produzioni dei fanghi con caratteristiche qualitative critiche, e quindi di difficile riutilizzo.

Leggi e Delibere regionali

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- **D.C.R. n. 107 del 05 novembre 2009** *"Piano di Tutela delle Acque"* che costituisce uno specifico piano di settore ai sensi dell'art. 121 del D. Lgs. 152/2006, successivamente aggiornato fino alle ultime modifiche della D.G.R.V. n. 1170 del 17 luglio 2021.

  L'art. 12 delle Norme Tecniche di Attuazione al PTA individua le Aree Sensibili. Tra queste, oltre alla Laguna di Venezia, soggetta – come visto – a normativa speciale, vengono identificate "le acque costiere del mare Adriatico e i corsi d'acqua ad esse afferenti per un tratto di 10 km dalla linea di costa misurati lungo il corso d'acqua stesso".

  Ne deriva che, ai sensi degli artt. 12 e 25 delle citate norme tecniche di attuazione al PTA, gran parte degli agglomerati fognari gestiti da Veritas S.p.A. sono assoggettati alla normativa sulle aree sensibili, e i depuratori in essi insistenti sono soggetti a trattamenti spinti ai fini anche dell'abbattimento di fosforo e azoto. Tale densità di aree sensibili nel territorio gestito comporta ricadute sui citati macro-indicatori **M5** e **M6.**

  Per quanto attiene agli sfioratori fognari, o scaricatori di piena, il PTA traccia indicazioni specifiche all'art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione. Oltre alle previsioni sui gradi di diluizione stabilite dal comma 1, rispettate dalla quasi totalità degli sfioratori gestiti da Veritas, al comma 4 viene prescritto quanto segue: *"Gli sfioratori di piena devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili. […]".*

  Questa prescrizione penalizza in maniera determinante il calcolo dell'indicatore **M4b** (adeguatezza normativa degli scaricatori di piena), in quanto pochi sfioratori sono muniti di sistemi di grigliatura che permettano l'abbattimento dei solidi grossolani.

  Si evidenzia, tra l'altro, che la prescrizione in argomento è stata introdotta a fine 2015 e potrà essere totalmente ottemperata, da parte del Gestore, solo con investimenti corposi a lungo termine, come tra l'altro già previsto negli strumenti di programmazione degli interventi.

- **D.G.R. n. 1955 del 23 dicembre 2015** "*Revisione degli agglomerati individuati, ai sensi della Direttiva 91/271/CEE, D.Lgs. 152/2006 e Piano di Tutela delle Acque, con D.G.R. n. 3856 del 15/12/2009".*

  Per gli agglomerati di Venezia Centro Storico e Isole (25002 Burano, 25008 Murano, 25011 Venezia, 28063 S. Elena) la competenza è del Comune di Venezia per effetto delle Leggi Speciali per Venezia. In quegli agglomerati il servizio di fognatura e depurazione è fuori del perimento del SII gestito da Veritas. Il quantum pagato è un canone (non una tariffa) determinata in base alla L. 206/95. Di fatto gli utenti di quel territorio ricevono dal SII solo il servizio di acquedotto, come anche riportato dall'art. 4 commi 6 e 7 della convenzione per l'erogazione del SII nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" già richiamati in precedenza.

2 Prerequisiti

Si conferma il rispetto dei Prerequisiti anche per il biennio 2020 – 2021.
Con riferimento al prerequisito "Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica", con l'ultimo invio dei dati (con protocollo Veritas S.p.A. n. 35330 del 27.04.2022, ns. prot. n. 582 del 28.4.2022 come integrato da prot. Veritas n. 36159 - ns prot. N. 609 - del 29.04.2022) si riscontra il rispetto dei criteri enunciati al comma 23.1 della RQTI:

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

- completezza dei dati forniti rispetto a quelli complessivamente richiesti;
- correttezza della compilazione, intesa come assenza di dati palesemente errati;
- congruità dei valori, fatte salve le osservazioni di cui ai successivi paragrafi, anche sulla base dei confronti con le altre fonti informative disponibili;
- certezza dei dati in termini di incidenza di componenti stimate e di componenti effettivamente rilevate sul totale per ciascun dato comunicato.

Le modalità operative di verifica sono state indicate in premessa e nei capitoli dei relativi macro-indicatori.

3 *Standard* generali di qualità tecnica

Per ciascun macro-indicatore, nel paragrafo di competenza, verranno:

- riepilogati classi e obiettivi in ciascun anno considerato;
- specificati i criteri di dettaglio adottati per la determinazione del macro-indicatore;
- evidenziate considerazioni rilevanti e motivata l'eventuale mancanza di disponibilità di alcuni dati;
- motivata la valutazione sul raggiungimento o meno dell'obiettivo per gli anni 2020 e 2021 risultante dal calcolo nella specifica sezione del file RQTI_2022.

3.1 M1 – perdite idriche

In riferimento all'indicatore M1 si fa presente che i principali volumi di scambio sono correlati, per le annualità di interesse, con l'infrastruttura regionale denominata SAVEC, avendo Veritas provveduto all'acquisto di porzioni di infrastruttura nel corso degli anni 2020 e 2021.
Si riportano in tabella i soggetti con i quali avvengono scambi (in ingresso e/o in uscita) di volumi di acqua e le relative quantità:

Anno 2020

Gestore/Sistema	Metri cubi acquistata	Metri cubi ceduta
SAVEC (Sistema Acquedotto Veneto Centrale)	5.628.947	0
Piave Servizi S.p.A.	38.263	0
Rete Antincendio dedicata (Centro Storico Venezia)	0	10.864
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	0	2.765
TOTALE	**5.667.210**	**13.629**

Anno 2021

Gestore/Sistema	Metri cubi acquistata	Metri cubi ceduta
SAVEC (Sistema Acquedotto Veneto Centrale)	8.629.335	0
Piave Servizi (Centro Storico Venezia)	31.560	0
Rete Antincendio dedicata (Centro Storico Venezia)	0	6.031
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	0	0

TOTALE	**8.660.895**	**6.031**

Le perdite di trattamento misurate (WLT1) sono state incluse nei volumi in uscita (ΣWOUT) e sono state misurate per differenza (WA6-WA8) tra l'acqua in ingresso all'impianto di trattamento di potabilizzazione e quella in uscita; non vi sono perdite di trattamento classificate nella voce WLT2.

Per quanto riguarda le perdite nelle fasi di adduzione e distribuzione, queste sono state calcolate secondo lo schema dell'allegato alla Determina n. 5/2016/DSID.

È stato ricostruito l'intero bilancio per la parte di adduzione e per la parte di distribuzione facendo riferimento ai dati contenuti nei Registri M1 da cui sono state calcolati WLA2 e WLD. Pertanto, i contributi indicati per la determinazione di WLtot sono ottenuti per differenza di dati misurati con l'unica eccezione del contributo WD11, determinato come 0,005*WD6 secondo indicazioni metodologiche riportate nella Determina 5/2016-DSID.

Al fine di valutare il livello di stima dei dati di misura forniti, ad integrazione dell'indicatore G1.1 (maggior quota dei volumi misurati rispetto a quelli totali), il Gestore precisa quanto segue:

- in merito ai volumi di processo, la quota "effettivamente misurata" (WPem) è pari a 121.169.869 m^3 per il 2020 e 121.379.735 m^3 per il 2021 ed è determinata come volume derivante da letture dei misuratori di processo già effettuate e validate entro – al massimo - il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui la raccolta si riferisce;
- in merito ai volumi di utenza, la quota "effettivamente misurata" (WUem) è pari a 47.360.798 m^3 per il 2020 e 54.798.288 m^3 per il 2021, ed è determinata come consumo (riferito rispettivamente all'intero anno 2020 e all'intero anno 2021) derivante da letture o autoletture dei misuratori di utenza già effettuate e validate dal primo gennaio al 31 gennaio dell'anno successivo a quello considerato.
- il Gestore, per procedura interna, effettua 4 (12 sopra i 3.000 m^3, 6 per le utenze pubbliche) cicli di bollettazione all'anno (con volumi fatturati in acconto e a saldo) e due (tre) tentativi di raccolta delle letture all'anno (come anche da prescrizione dell'Autorità).
- In linea di massima tutti i contatori sono comunque letti almeno una volta l'anno (a parte poche eccezioni di contatori non accessibili e di utenti non raggiungibili, stimabile in circa 1% del totale dei contatori gestiti).

Ai fini della verifica dei registri M1 di utenza, il Gestore ha fornito i valori aggregati utili alla verifica dei valori WD6, WD7 e WD10_utenza e di conseguenza di WUtot e Wout.

Il Gestore ha prodotto la compilazione delle celle necessarie al calcolo dei nuovi indicatori prestazionali ($G1.1^a_{ut}$, $G1.1^a_{proc}$) e di diffusione delle tecnologie più innovative ($G1.2^a_{ut}$, $G1.2^a_{proc}$), introdotti con deliberazione 609/2021/R/IDR

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021 del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSIGLIO di BACINO LAGUNA DI VENEZIA
Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M1	M1a(*)	19,58	18,80	19,72	19,50
	M1b	38,9%	37,3%	41,2%	40,9%
	Classe	C	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a		
	Valore obiettivo M1a(*)	18,80	18,04		
	Raggiungimento obiettivo (**)				NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M1	2019			

Tabella 1 – valori obiettivo e risultati M1

(*) Il valore M1a è stato calcolato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 della deliberazione 639/2021/R/idr
(**) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

L'obiettivo biennale per M1 non è stato raggiunto.

Il peggioramento del 2020 è sostanzialmente dovuto per il Gestore alla riduzione del 5% ca. sui volumi prodotti ed immessi in rete nel territorio servito, a motivo delle tristemente note vicende legate alla pandemia da COVID 19 che hanno inciso pesantemente sulle numerose e abituali presenze turistiche. Il 2021, per il protrarsi della pandemia, ha visto una modesta ripresa del periodo estivo per i litorali, non riscontrata sul cento storico veneziano, portando l'anno a chiudere ad un modesto 1% in più sull'anno precedente e quindi a circa -4% su serie storica.

Ai fini del rispetto degli obiettivi per i prossimi anni, si confermano al momento gli investimenti già programmati, alcuni dei quali già avviati nel 2022, che interesseranno particolarmente le condotte adduttrici più datate e/o con rilevanti perdite, il potenziamento delle campagne di sostituzione del datato parco contatori e il potenziamento delle manutenzioni straordinarie/rinnovo condotte.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

3.2 M2 – interruzioni del servizio

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021 del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M2	M2	0,20	0,20	0,26	0,41
	Classe	A	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento		
	Valore obiettivo M2				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M2	**2019**			

Tabella 2 – valori obiettivo e risultati M2

(*) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

La classe di riferimento è stata mantenuta, anche se con un aumento del valore dell'indicatore, il quale rimane comunque ben sotto al valore di 6 ore limite di M2 per poter rimanere in classe A.

L'obiettivo per il parametro M2 è pertanto stato raggiunto.

Il Gestore dichiara che il numero di utenti finali interessati dall'interruzione è stato calcolato delimitando le vie oggetto di intervento e contando il numero di utenze sottese. Il numero di utenti coinvolti dalle interruzioni, diretti ed indiretti, infatti è un dato effettivo e non stimato, calcolato incrociando i dati su vie e civici interessati dalle interruzioni con i dati presenti in anagrafica utenti. Tale anagrafica indica anche il numero di nuclei, domestici e commerciali, sottesi da un singolo impianto.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

3.3 M3 – qualità dell'acqua erogata

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021 del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M3	M3a	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%
	M3b	2,22%	1,36%	0,49%	0,22%
	M3c	0,06%	0,06%	0,01%	0,01%
	Classe	C	C	A	A
	Obiettivo RQTI	Classe prec. in 2 anni	Classe prec. in 2 anni		
	Valore obiettivo M3a				
	Valore obiettivo M3b	1,36%	0,50%		
	Valore obiettivo M3c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M3	2019			

Tabella 3 – valori obiettivo e risultati M3

(*) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

L'obiettivo biennale per M3 è stato raggiunto con un miglioramento di 2 classi, in quanto non solo al termine del 2021 il valore di M3a (0,22%) è risultato minore dell'obiettivo cumulato 2020-2021 (0,50%), ma anche M3c (0,01%) è risultato minore di 0,1% (valore limite di M3c per classe A).

Il Gestore precisa che rispetto agli anni precedenti, preso atto delle linee guida di cui al documento "*RQTI-Prime indicazioni operative condivise Anea-Utilitalia (versione aprile 2018)*", è stata modificata la metodologia di controllo e verifica dei campionamenti, intervenendo con attività di ricampionamento entro le 48 ore dalla segnalazione di anomalia. Applicando tale metodologia sono stati considerati conformi i campioni in cui l'anomalia non trovava riscontro nel ricampionamento, attribuendo pertanto l'anomalia riscontrata ad un errore di campionamento. Applicando tale prassi ne risultano i valori del macro-indicatore M3 sopra riportati ed il conseguente posizionamento in **Classe A.** Il Gestore ritiene che con ogni probabilità tali risultanze potrebbero essere state riscontrate anche negli anni precedenti, tuttavia, in mancanza dei dati di ricampionamento nelle ore immediatamente successive ai riscontri negativi, non è sempre possibile una rideterminazione della classe di appartenenza, né tale valutazione è obiettivo della presente relazione.

Il Gestore ha trasmesso tabella di confronto da cui si evince il numero di campioni e il numero di parametri per i quali è stato applicato l'esonero dall'inclusione nel calcolo di M3b e M3c secondo la metodologia esplicitata nel precedente paragrafo.

Il Gestore ha precisato inoltre che:

- in merito alla costruzione dell'indicatore M3a, non sono state escluse dal conteggio ordinanze di non potabilità;
- per il calcolo dell'indicatore G3.1 (numerosità dei campioni analizzati dal Gestore) sono stati considerati tutti i campioni eseguiti, per G3.2 (applicazione del modello Water Safety Plan), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 10.4., si precisa che il WSP non è ancora stato adottato dall'Azienda.

In merito agli accordi tra Veritas e autorità sanitaria locale, il Gestore specifica che il piano analitico di controllo di processo è stato confermato come da versione precedentemente trasmessa all'autorità sanitaria locale, che non ha espresso alcun giudizio ufficiale in merito. Ogni considerazione è stata rimandata in sede di verifica della Valutazione dei Rischi che sarà presente nel Water Safety Plan.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

3.4 M4 – adeguatezza del sistema fognario

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021 del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M4	M4a	1,07	0,96	1,11	**1,23**
	M4b	85,5%	85,5%	85,1%	85,2%
	M4c	45,5%	45,5%	43,8%	43,3%
	Classe	E	D	E	**E**
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4b		
	Valore obiettivo M4a	0,96			
	Valore obiettivo M4b		**77,0%**		
	Valore obiettivo M4c				
	Raggiungimento obiettivo (*)				**NO**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M4	**2019**			

Tabella 4 – valori obiettivo e risultati M4

(*) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

L'obiettivo biennale per M4 non è stato raggiunto perché al termine del 2021 non è stata traguardata la riduzione di M4b fino al valore di 77,0%, anzi il Gestore è rimasto in classe E in quanto il valore M4a nel 2021 è pari a 1,23 ed è maggiore di 1 (valore limite per posizionarsi in classe D).

L'indicatore M4a è stato calcolato da parte del Gestore, come richiesto al comma 15.2 dell'Allegato A della Delibera 917/17, considerando:

- numero di episodi di allagamento da fognatura mista (in tempo di pioggia) rilevati al 31dicembre del 2020 e del 2021, che abbiano determinato situazioni di disagio o di pericolo per l'ambiente e/o per l'utenza servita. La rilevazione delle situazioni di disagio è effettuata a seguito di registrazione di segnalazione da parte dell'utenza e/o dai Comuni interessati e sopralluogo da parte di operatori del Gestore. Non sono stati considerati gli allagamenti dovuti a fuoriuscite dalla fognatura bianca in quanto non ricompresa nel perimetro dell'affidamento;
- numero di episodi di sversamento (si considera sversamento tutto ciò che fuoriesce sul manto stradale da fognatura nera o mista in tempo secco) da fognatura rilevati al 31 dicembre del 2020 e del 2021, secondo la metodologia indicata da Utilitalia nel documento *RQTI-Prime indicazioni operative condivise Anea-Utilitalia (versione aprile 2018)* par. 4.4: *"…si ritiene che non debbano concorrere alla consuntivazione del relativo indicatore eventi, seppur registrati, quali allagamenti per cause dipendenti da terzi (ostruzione dell'allacciamento di competenza dell'utente)…";*

- lunghezza totale della rete di fognatura mista (esclusi gli allacci) rilevata al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021;
- lunghezza totale della rete di fognatura nera (esclusi gli allacci) rilevata al 31 dicembre 2020 e 31 dicembre 2021;
- per l'anno 2020 n.3 eventi di allagamento e/o sversamento segnalati al pronto intervento sono stati esclusi dal conteggio poiché a seguito di sopralluogo effettuato dalle squadre operative non sono state rilevate le condizioni per classificarli quali allagamenti e/o sversamenti;

Ai fini del calcolo dell'indicatore M4b, uno sfioratore di rete fognaria mista si ritiene adeguato quando rispetta l'art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale per la Tutela delle Acque del Veneto - Allegato A3 alla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.

Per la determinazione dell'indicatore G4.1 (Rotture annue di fognatura per chilometro di rete ispezionata), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 14.4:

- il numero di rotture è registrato sulla base degli interventi di riparazione effettuati;
- i km di rete ispezionati sono registrati a seguito degli interventi programmati. Non è considerata la fognatura bianca in quanto non ricompresa nel perimetro dell'affidamento.

Per quanto attiene agli sfioratori fognari, o scaricatori di piena, il Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto pone indicazioni specifiche all'art. 33 delle Norme Tecniche di Attuazione. Oltre alle previsioni sui gradi di diluizione stabilite dal comma 1, rispettate dalla quasi totalità degli sfioratori gestiti da Veritas, al comma 4 viene prescritto quanto segue: *"Gli sfioratori di piena devono essere dotati, prima dello sfioro, almeno di una sezione di abbattimento dei solidi grossolani e, ove possibile, anche di una sezione di abbattimento dei solidi sospesi sedimentabili. […]"*. Questa prescrizione penalizza in maniera determinante il calcolo dell'indicatore **M4b** (adeguatezza normativa degli scaricatori di piena), in quanto pochi sfioratori sono muniti di sistemi di grigliatura che permettano l'abbattimento dei solidi grossolani.

Si precisa che nel territorio gestito da Veritas S.p.A. non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot con riferimento al servizio di fognatura e depurazione.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

3.5 M5 – smaltimento fanghi in discarica

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M5	$MF_{tq,disc}$ ($\sum MF_{tq,disc,imp}$)	14.230,48	13.518,96	21.939,81	**13.779,52**
	$\%SS_{tot}$	24,2%		25,1%	25,9%
	M5	40,68%		59,98%	38,42%
	Classe	D	D	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% di MF tq,disc	-5% di MF tq,disc		
	Valore obiettivo MFtq,disc	13.518,96	**12.843,01**		
	Raggiungimento obiettivo (*)				**NO**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M5	2019			

Tabella 5 – valori obiettivo e risultati M5

(*) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

L'obiettivo biennale per M5 non è stato raggiunto, in quanto al termine del 2021 il valore consuntivo di $MF_{tq,disc}$ (13.779,52 t) è risultato maggiore dell'obiettivo cumulato 2020-2021 (12.843,01 t).

Si evidenzia che le effettive possibilità di recupero dei rifiuti costituiti dai fanghi da depurazione esulano in gran parte dalle possibilità gestionali e decisorie del Gestore. Le caratteristiche dei fanghi dipendono principalmente dal bacino servito, dalle caratteristiche litologiche dei terreni e dalle stringenti normative sui siti sensibili.

In tema di aree sensibili, preme evidenziare come il territorio gestito da VERITAS sia particolarmente denso di questi siti, in parte regolati da normative proprie e speciali. La Laguna di Venezia, ad esempio, è soggetta ai limiti del decreto Ronchi-Costa che costituisce un unicum in Italia, imponendo processi di trattamento delle acque molto più spinti di quanto previsto dalla normativa nazionale. Ma anche l'intera fascia balneare del Nord Adriatico, che si estende da Chioggia a Caorle, è interamente classificata come sensibile.

In tema di caratteristiche litologiche dei terreni, invece, si citano alcuni approfonditi studi specifici di ARPAV (es.: progetto ALiNa) che rilevano elevati valori di fondo naturale di metalli nelle acque di falda nel Bacino Scolante nella Laguna di Venezia (ad esempio: arsenico).

Per quanto attiene ai possibili sbocchi a recupero, si rileva come gli utilizzi agronomici siano determinati da una normativa incerta ma progressivamente più severa, oltreché dalla carenza di impianti. Carenza di impianti che si manifesta con ancor più gravità per la termovalorizzazione.

Se fino al 2019 Veritas poteva usufruire di alcuni canali in R verso l'estero (R3 verso l'Ungheria e R1 verso la Germania), questi non sono più usufruibili dal 2020 provocando una forte criticità sullo smaltimento dei fanghi, in particolare per il depuratore di Fusina ove la componente di reflui industriali è significativa.

L'insieme di questi fattori, come detto, rende poco governabile da parte del Gestore le effettive possibilità di recupero dei fanghi, e quindi dell'indicatore **M5.**

Di contro, Veritas S.p.A. sta sviluppando a livello di Gruppo societario strategie a medio termine sul potenziamento del termovalorizzatore del polo di Fusina gestito dalla società Ecoprogetto Venezia s.r.l. che, qualora non interdette dall'esito di ricorsi presso la Giustizia Amministrativa, potranno portare a un completamento del ciclo dei fanghi stabile nel tempo e non esposto alle continue mutazioni – e a volte distorsioni - del mercato, con possibile abbattimento dei recapiti in discarica a favore del recupero energetico.

Veritas precisa infine che:

1. Sono stati indicati in "altro" i fanghi che sono stati avviati a recupero con operazione R13, presso l'impianto della società SIFA scpa;
2. Ai fini della determinazione degli indicatori G5.1(assenza di agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059) e G5.2 (copertura del servizio di depurazione rispetto all'utenza di acquedotto), nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 18.7, sono stati calcolati, tra i contratti di fornitura acqua attivi al 31.12, quelli che pagano l'assoggettamento alla depurazione (allacciati a fognatura e depurazione).

   Nel perimetro sono stati considerati tutti i comuni dove Veritas è affidataria del servizio idrico integrato. Per il conteggio delle utenze non sono state considerate tutte le utenze dei comuni fuori perimetro, le utenze dei Comuni di Morgano e Zero Branco (Comuni serviti solo da fognatura e depurazione), le utenze del Centro Storico ed estuario dei Comuni di Venezia e di Cavallino Treporti soggette alla Legge Speciale per Venezia (L. 206/95) in quanto non rientranti nel perimetro del servizio idrico integrato.
3. Nel territorio gestito da Veritas non sono presenti agglomerati in procedura di infrazione o EU-Pilot con riferimento al servizio di depurazione, ai fini dell'esclusione è stato considerato il parere motivato dell'Unione Europea da cui non emergono agglomerati (né per fognatura e né per depurazione) oggetto di procedura tra quelli serviti da Veritas.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

3.6 M6 – qualità dell'acqua depurata

I valori dell'indicatore nel 2019, il relativo obiettivo da raggiungere nel biennio 2020-2021 e i dati consuntivi delle prestazioni tecniche 2020-2021del Gestore sono riportati nella tabella sottostante:

Macro-indicatore		Valori per definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021	Valori 2020 consuntivi	Valori 2021 consuntivi
M6	M6	3,51%	3,16%	1,58%	2,05%
	Classe	B	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-10% di M6	-10% di M6		
	Valore obiettivo M6	3,16%	2,84%		
	Raggiungimento obiettivo (*)				SI
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo 2020 per M6	2019			

Tabella 6 – valori obiettivo e risultati M6

(*) Ai sensi della delibera 235/2020/R/idr, costituisce elemento di valutazione il livello raggiunto cumulativamente al termine dell'anno 2021.

L'obiettivo biennale per M6 è stato raggiunto, in quanto al termine del 2021 il valore consuntivo di M6 pari a 2,05% è inferiore a 2,85% (valore dell'obiettivo cumulato 2020-2021).

Ai fini del calcolo il Gestore conferma che:

- il numero di superamenti dei limiti di tabella 1 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006 include anche quelli ammessi dal medesimo decreto;
- il numero di superamenti dei limiti previsti dalla tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/2006 per i parametri Ntot e/o Ptot è determinato considerando i superamenti puntuali (non della media annua) dei limiti citati.

Relativamente ai criteri adottati per la determinazione degli indicatori G6.1 (Qualità dell'acqua depurata - esteso), G6.2 (numerosità dei campionamenti eseguiti) e G6.3 (tasso di parametri risultati oltre i limiti) nel rispetto delle definizioni stabilite nella RQTI al comma 19.6. il Gestore precisa che tra i campioni e parametri valutati sono stati inclusi anche quelli relativi all'Escherichia Coli perché previsti dalla tabella 3 e che i relativi campioni sono istantanei (come richiesto dalla relativa metodica di campionamento ed analisi) e non medi ponderati nell'arco delle 24 ore, come avviene invece per gli altri parametri di tabella 1, 2 e 3.

Per alcuni impianti di depurazione, inoltre, sono stati considerati per la valutazione i limiti più restrittivi definiti dalla relativa Autorizzazione, perché recapitanti in bacino scolante Laguna di Venezia (si veda capitolo 1.1 Quadro Normativo Regionale e speciale di riferimento).

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

4 *Standard* specifici di qualità tecnica

Gli utenti finali, inclusi gli utenti indiretti, interessati da interruzione del servizio ai sensi dell'articolo 4 della RQTI vengono calcolati in automatico dall'anagrafica utenti. Per ogni interruzione di servizio viene generato un avviso di servizio in SAP dove vengono registrate tutte le informazioni rilevanti ai sensi dell'articolo 4 dell'RQTI, all'avviso vengono agganciate le vie ed i civici interessati dall'interruzione. Il programma automaticamente prende dall'anagrafica SAP le utenze sottese alle vie e ai civici e coinvolte dall'interruzione. Sempre in maniera automatica il programma identifica le utenze alle quali è dovuto un indennizzo qualora vengano sforati gli standard specifici.

Nella Carta dei servizi attualmente in vigore non sono stati adottati standard migliorativi.

4.1 Standard specifico S1

Nel biennio 2020-2021 lo standard specifico S1 è sempre stato rispettato e di conseguenza non ci sono indennizzi:

S1 - Durata massima della singola sospensione programmata		>24h	>48h	>72h	Totali
2020	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0
2021	n. utenti con sospensioni superiori alla durata massima*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

4.2 Standard specifico S2

Nel biennio 2020-2021 lo standard specifico S2 è sempre stato rispettato e di conseguenza non ci sono indennizzi.

S2 – Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile		>48h	>96h	>144h	Totali
2020	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0
2021	n. utenti con tempi superiori al massimo consentito*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

4.3 Standard specifico S3

Nel biennio 2020-2021 lo standard specifico S3 è sempre stato rispettato e di conseguenza non ci sono indennizzi.

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

S3 - Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura		<48h	<24h	<16h	Totali
2020	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0
2021	n. utenti con tempi inferiori al minimo consentito*	0	0	0	0
	n. utenti aventi diritto all'indennizzo*	0	0	0	0
	importo totale indennizzi erogati (€)	0	0	0	0

5 Ulteriori elementi informativi

Nel file RQTI la lunghezza degli allacci di acquedotto è stimata sul numero di prese per una lunghezza (media) di 6 metri.

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS®

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

IL CAMPIONE

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel corso dei mesi di Agosto – Settembre - Ottobre 2022, ed è stato intervistato un campione totale di 10.668 utenti di cui 7.860 domestici e 2.808 commerciali.

L'intervista è stata condotta in mix mode con sistema CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) per il 43,4% - e CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) per il 56,6%. Ci si è rivolti alla persona che si occupa dei rapporti con l'azienda.

	TOTALE		SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE				SERVIZIO IDRICO			
			Utenze Domestiche		Utenze Commerciali		Utenze Domestiche		Utenze Commerciali	
UNITÀ LOCALE TERRITORIALE	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
VENEZIA	2.533	23,7	916	20,1	498	25,4	873	26,4	246	29,0
RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE	2.484	23,3	1.126	24,7	329	16,8	850	25,7	179	21,1
CHIOGGIA	697	6,5	229	5,0	155	7,9	212	6,4	101	11,9
MOGLIANO-MARCON-QUARTO-MEOLO	1.159	10,9	556	12,2	275	14,0	248	7,5	80	9,4
CAVARZERE-CONA	386	3,6	241	5,3	145	7,4	--	--	--	--
EST	3.409	32	1.487	32,6	559	28,5	1.122	33,9	241	28,5
TOTALI	10.668	100	4.555	100,0	1.961	100,0	3.305	100,0	847	100,0
	10.668		6.516				4.152			

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

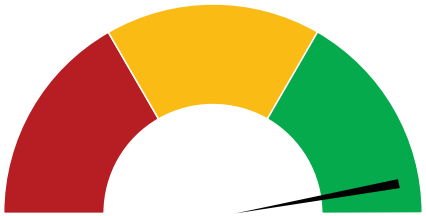
DATI DI SINTESI: INDICE DI SODDISFAZIONE GENERALE E SINTETICO

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DATI DI SINTESI GENERALI
(servizio di igiene ambientale + servizio idrico integrato)

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



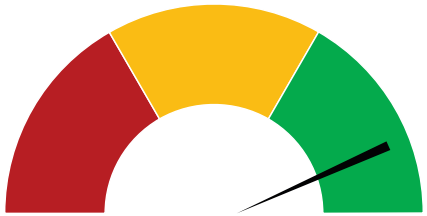
94,5%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,9%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

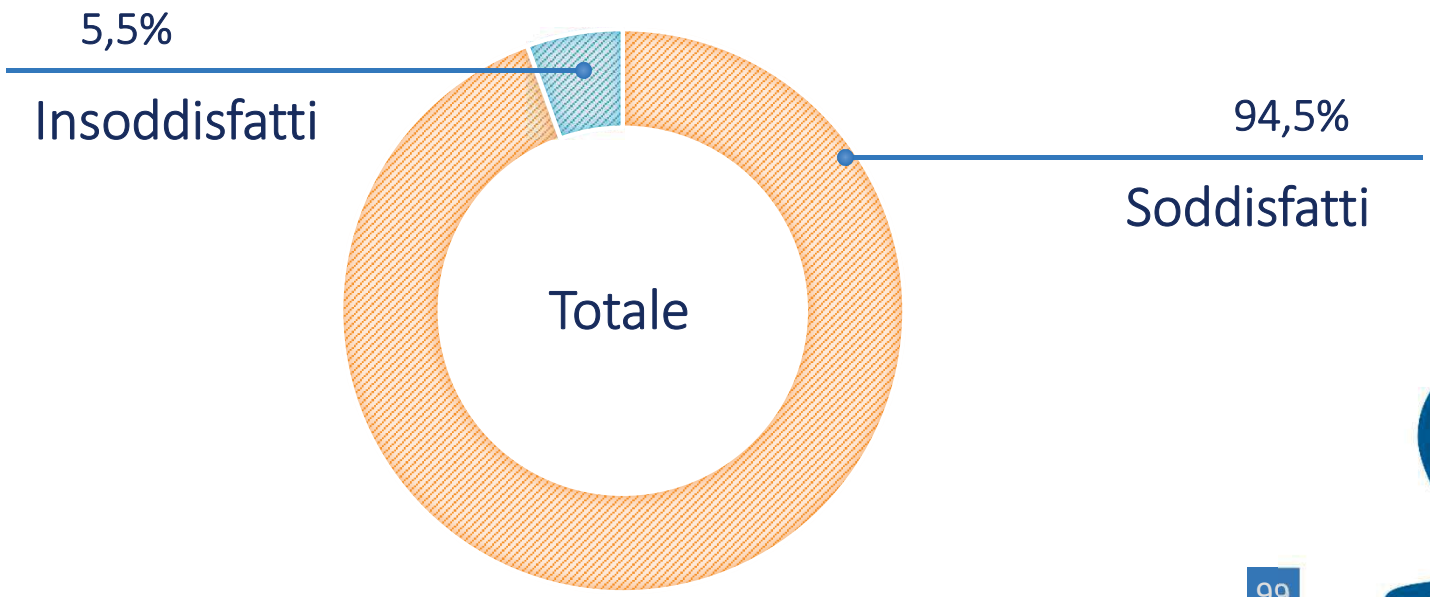
Basso (0%- 40%)

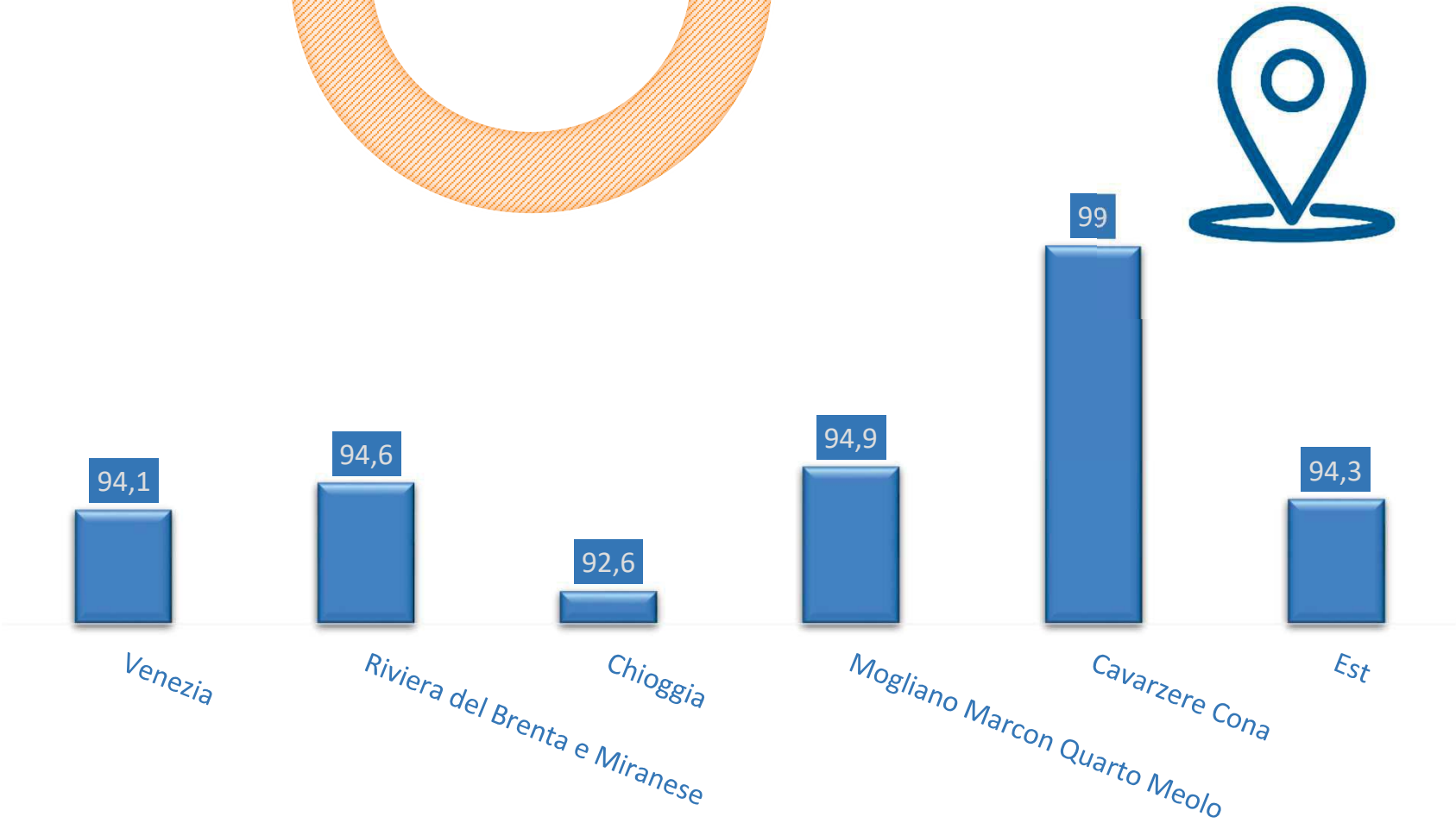
VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area





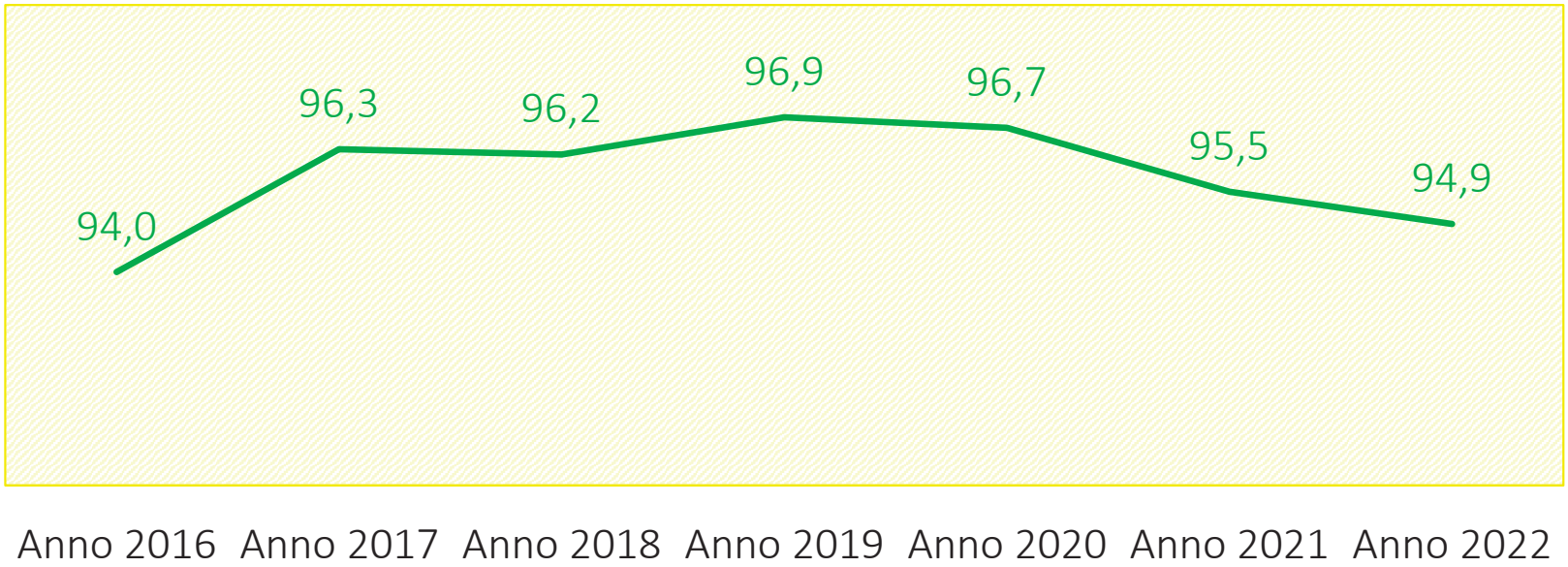
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

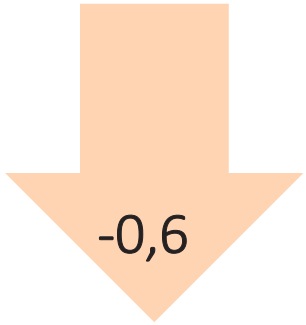
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

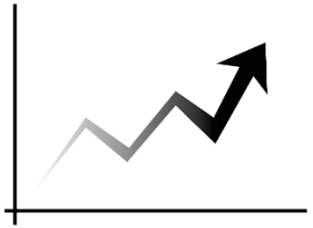
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO NEL TEMPO

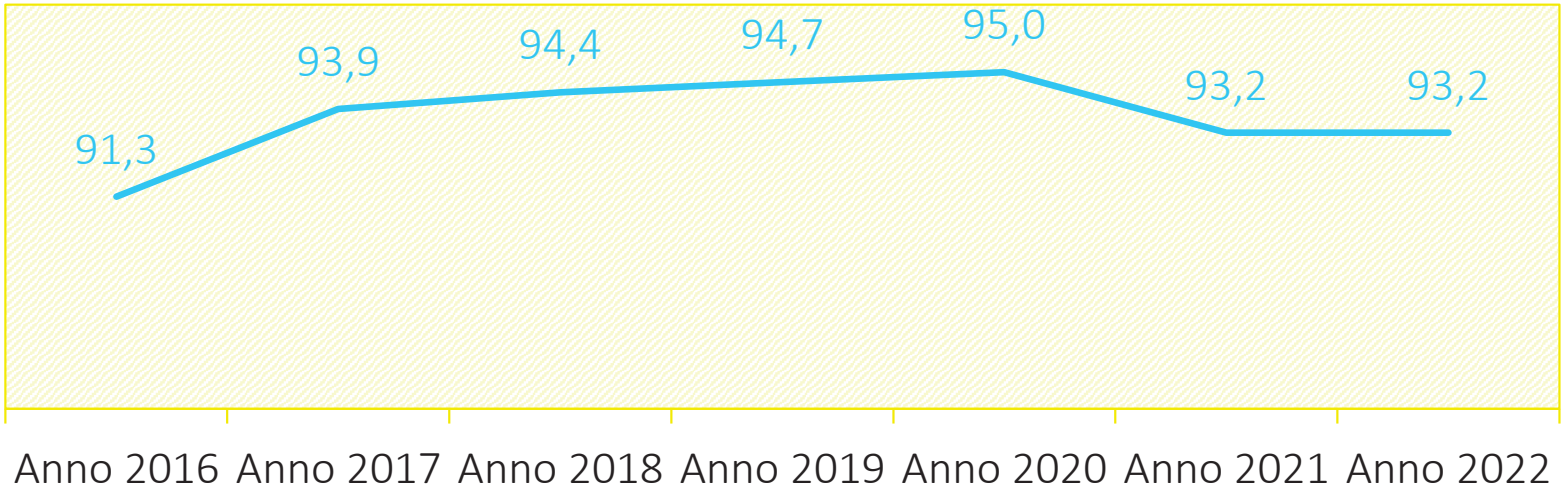
L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: utenze domestiche





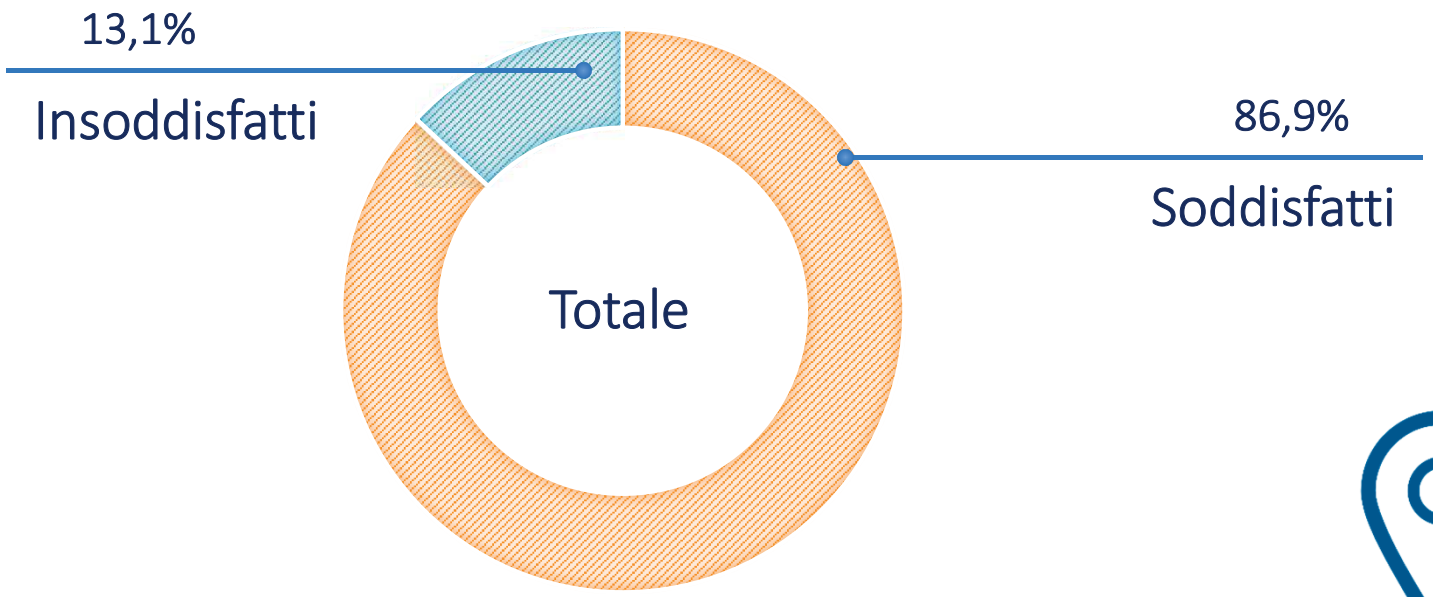


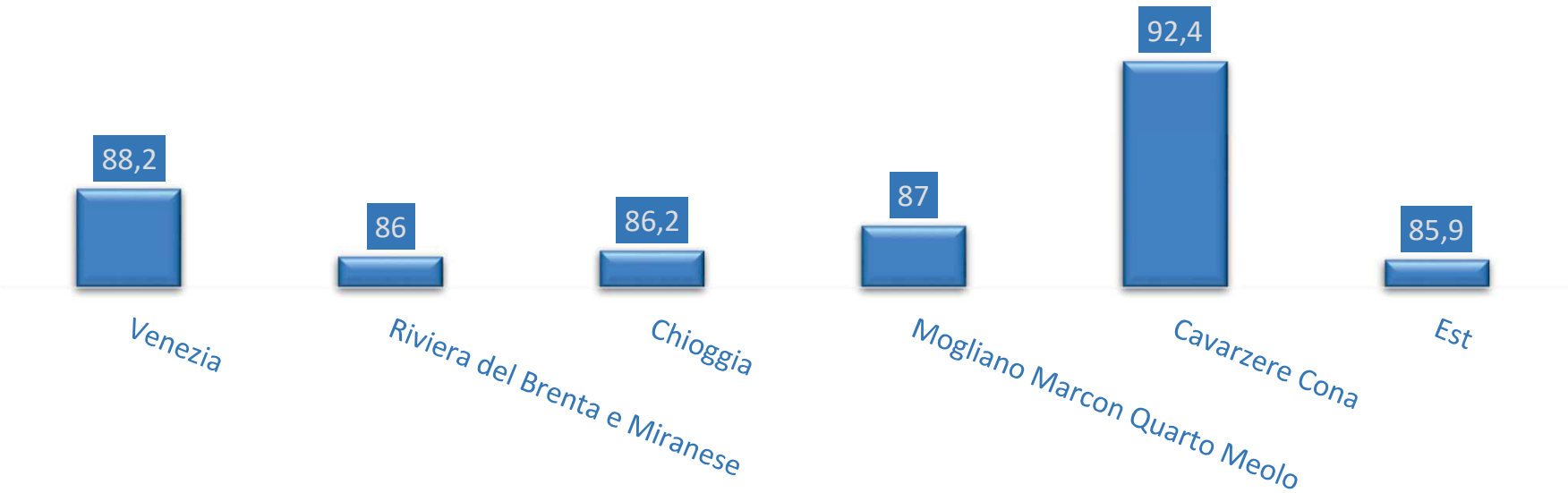
L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: utenze commerciali



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area





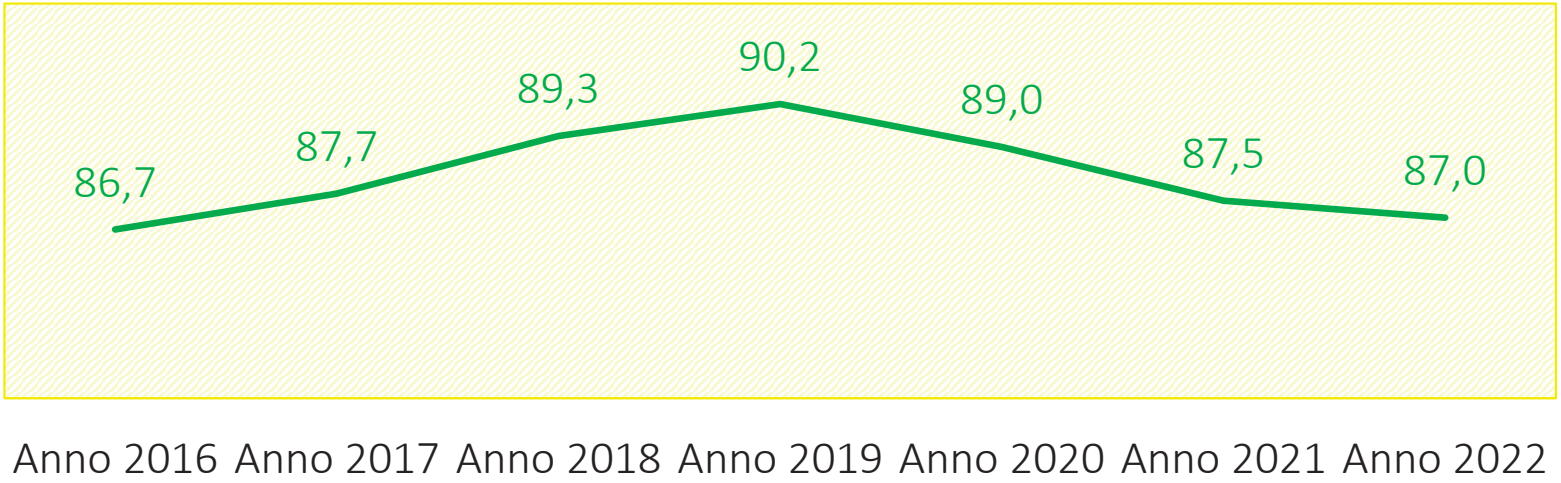
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

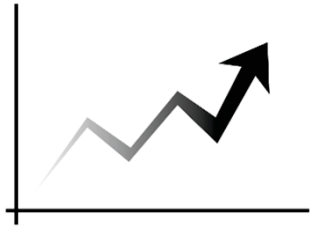
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO NEL TEMPO

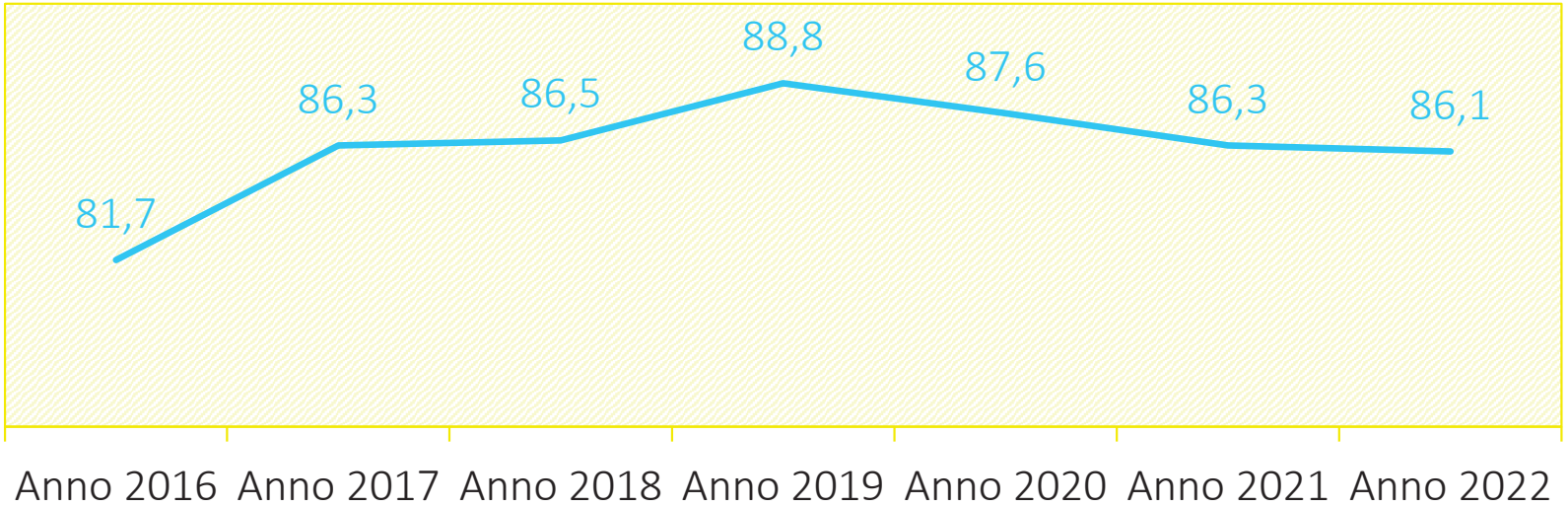
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: utenze domestiche





L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: utenze commerciali



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

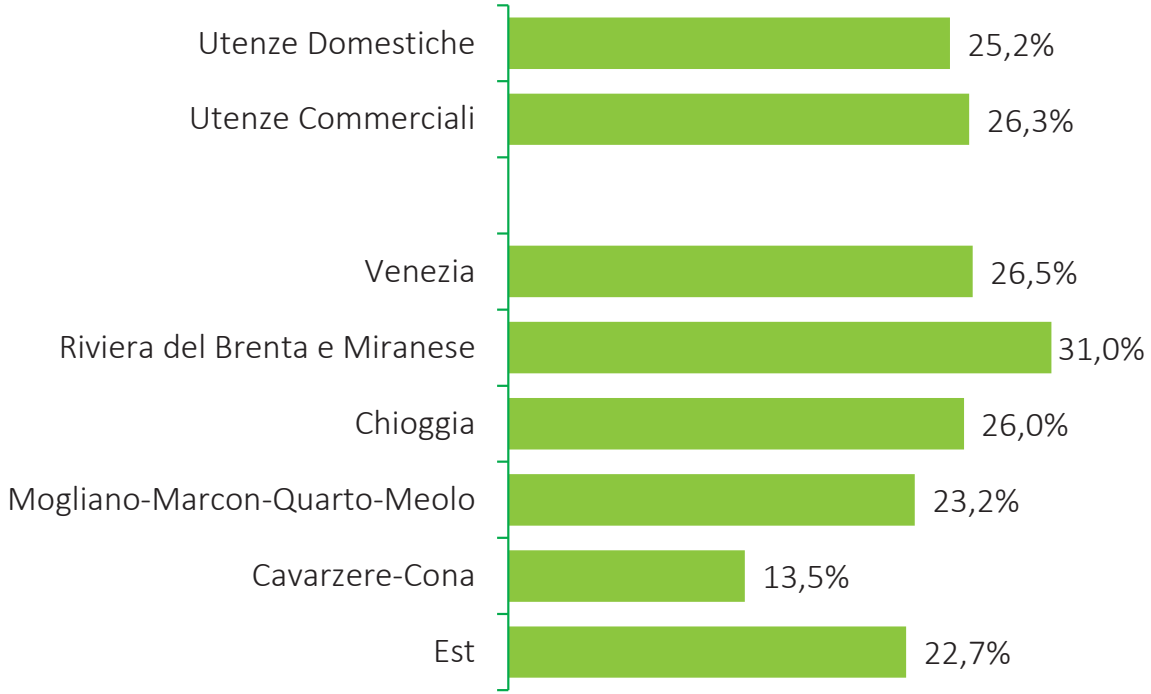
IL RAPPORTO CON L'UTENZA

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONTATTO CON VERITAS

Le è mai capitato nel corso degli ultimi 12 mesi di contattare gli uffici di Veritas?

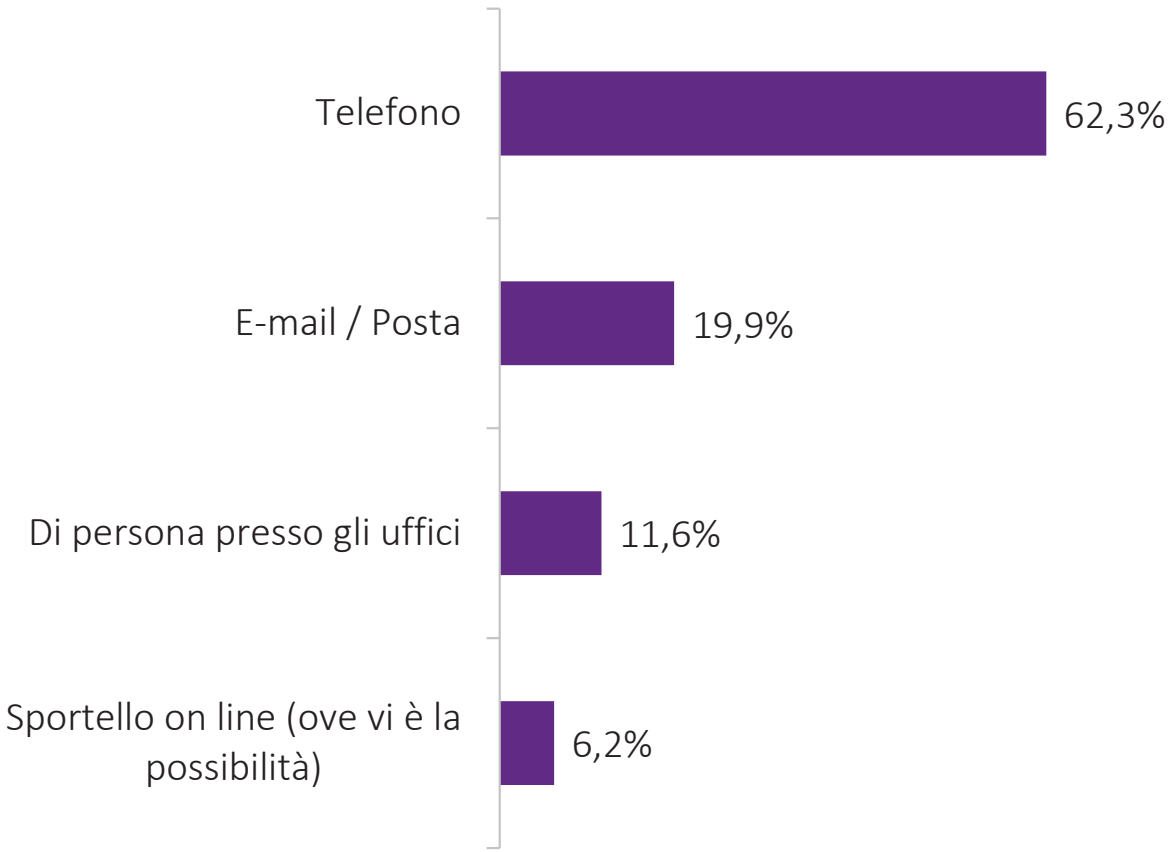


	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017
Sì	25,5%	21,9%	26,7%	15,1%	13,9%	16,7%
No	74,5%	78,1%	73,3%	84,9%	86,1%	83,3%

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MODALITÀ DI CONTATTO

Attraverso quali canali ha contattato Veritas?

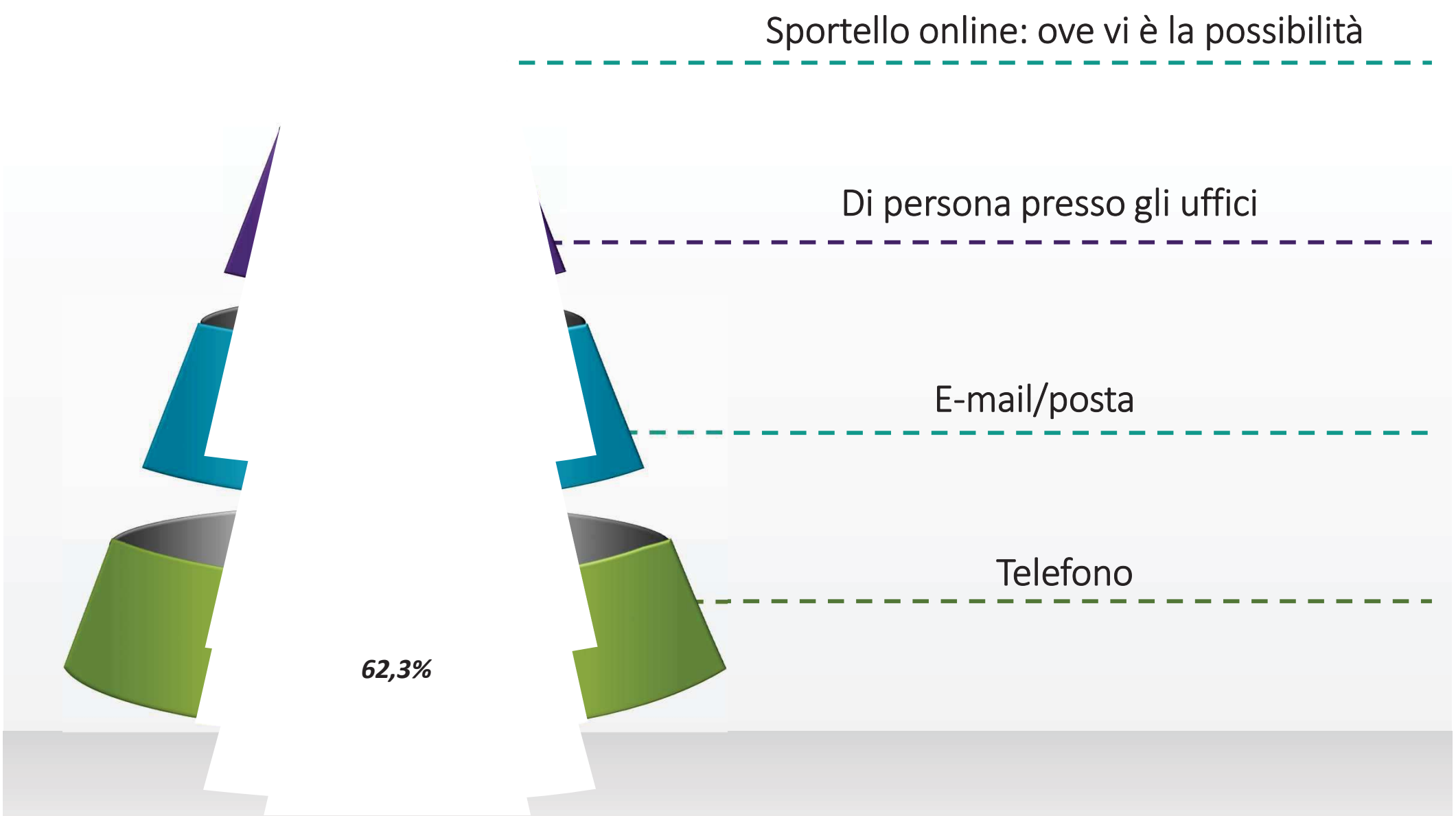


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001264 del 15-11-2023

MODALI DI CONTATTO: LA CLASSIFICA DEI CANALI

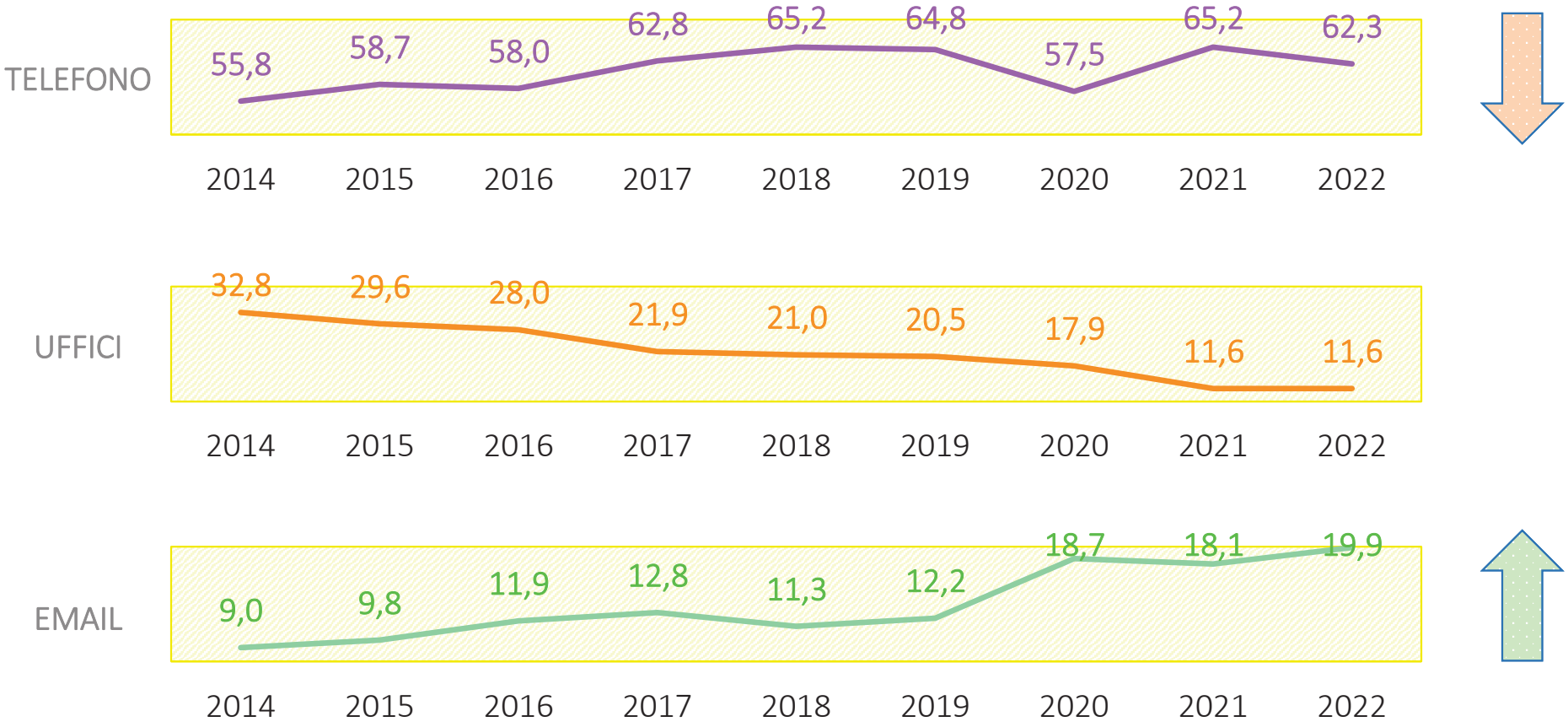


Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

MODALITÀ DI CONTATTO

Attraverso quali canali ha contattato Veritas?



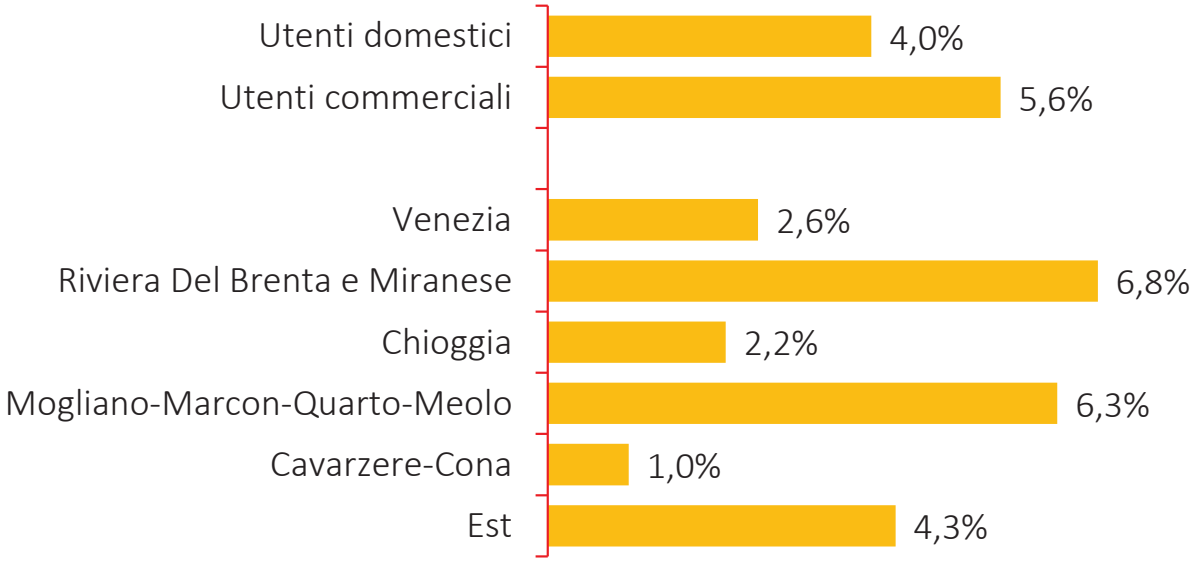
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RECLAMO

Nel corso degli ultimi 12 mesi, ha presentato un reclamo a Veritas?

4,4% - Chi ha presentato reclamo?



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RECLAMO

È soddisfatto/a di come è stato gestito il reclamo?

(Domanda posta solo a coloro che hanno presentato reclamo – 4,0%)

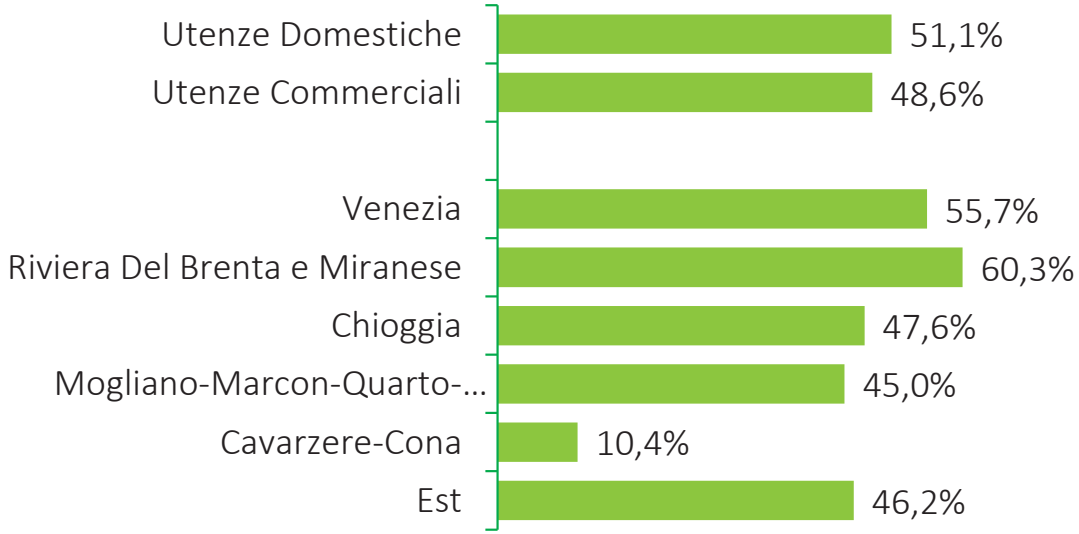
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CONSULTAZIONE DEL SITO INTERNET

Ha avuto modo di consultare il sito internet di VERITAS nel corso dell'ultimo anno?

50,4% - Chi ha consultato il sito internet?



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS®

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

Focus:
Servizio di
Igiene Ambientale

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

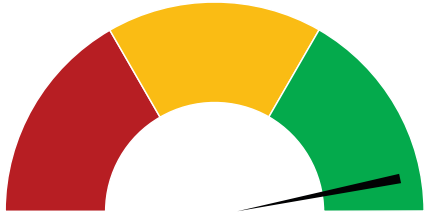
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

FOCUS:
IGIENE AMBIENTALE

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



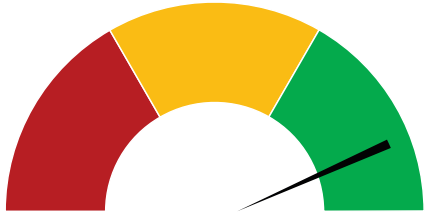
93,9%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,9%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

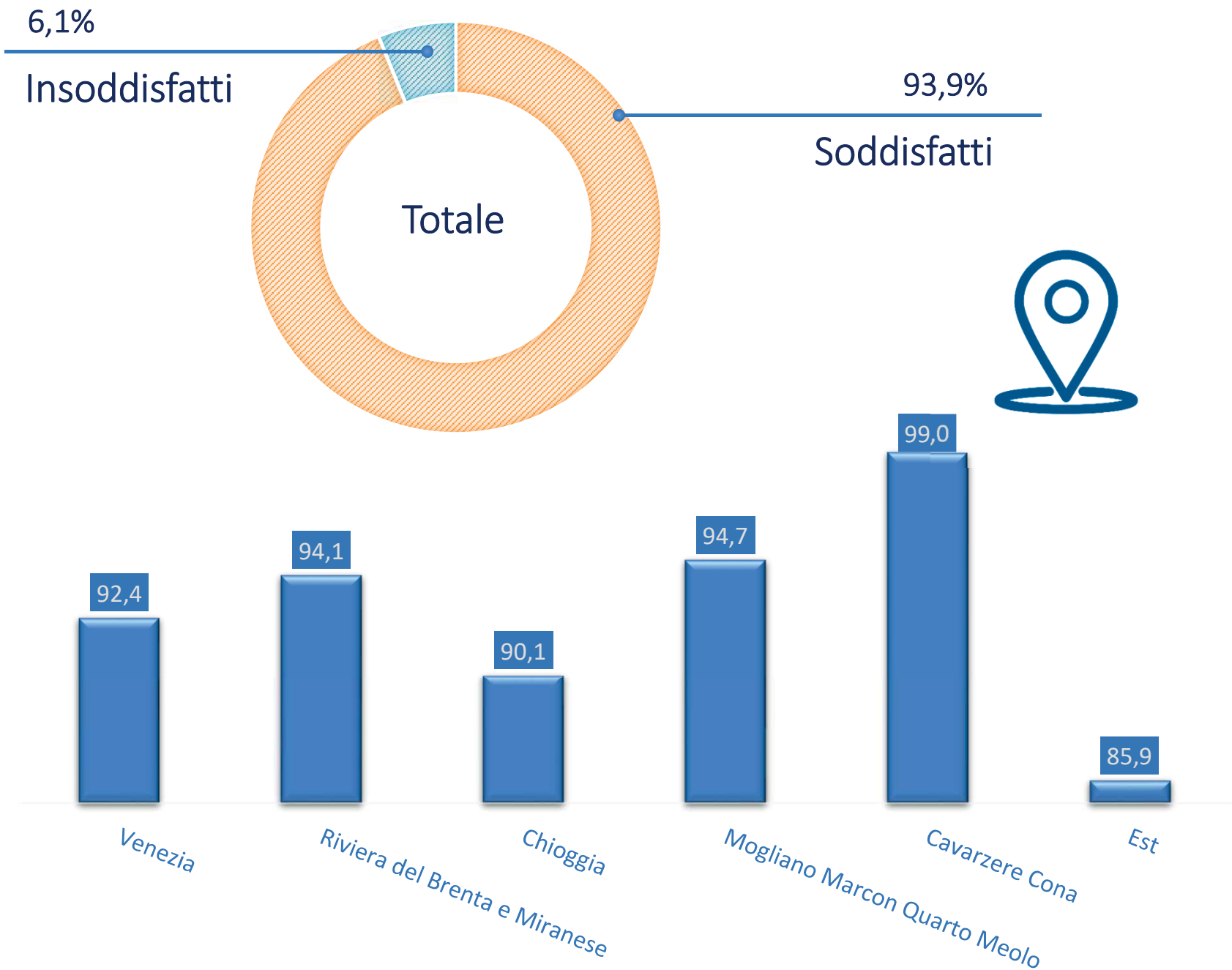
VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area

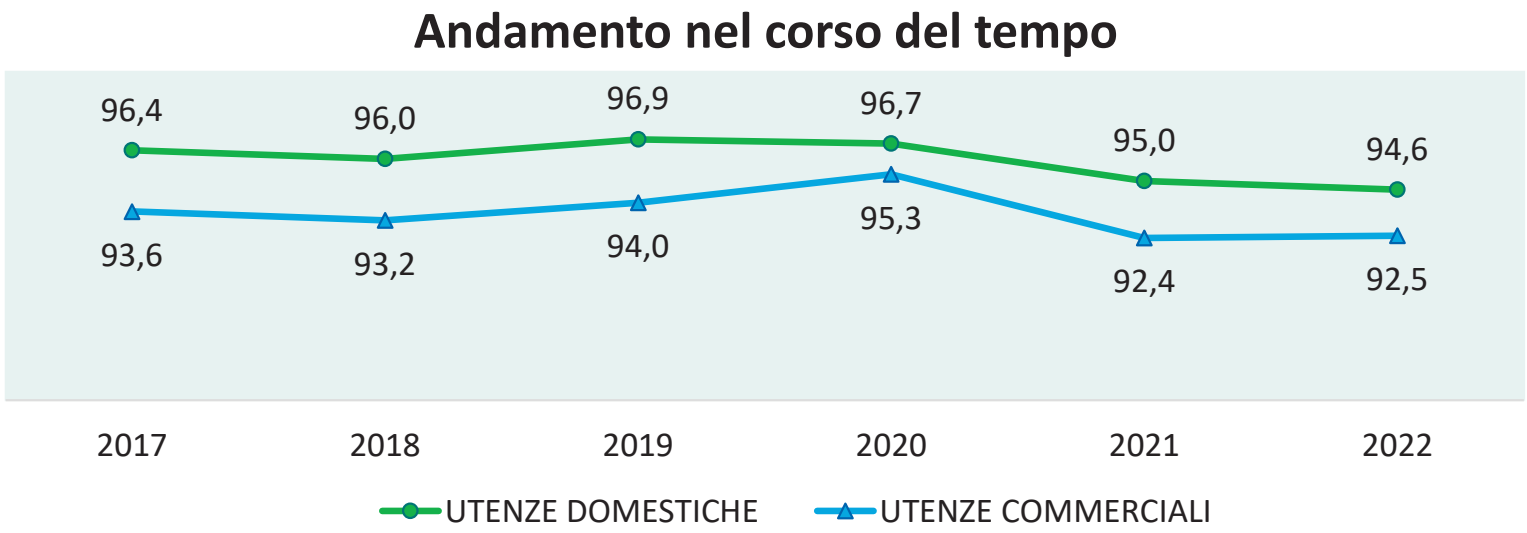


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

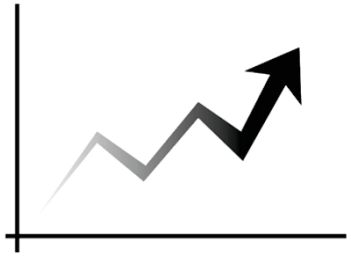


Domestici: -0,4

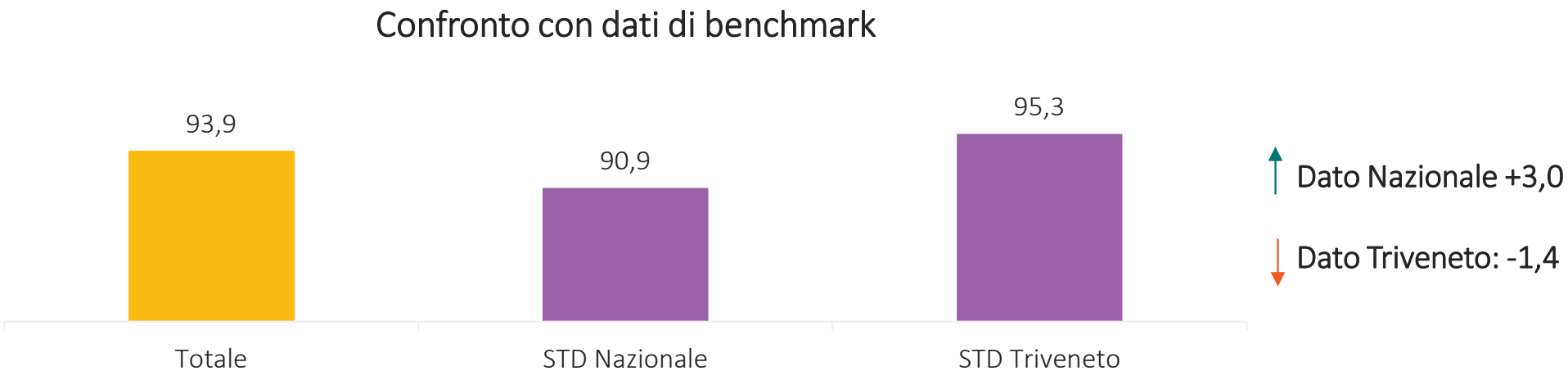
Commerciali: +0,1

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

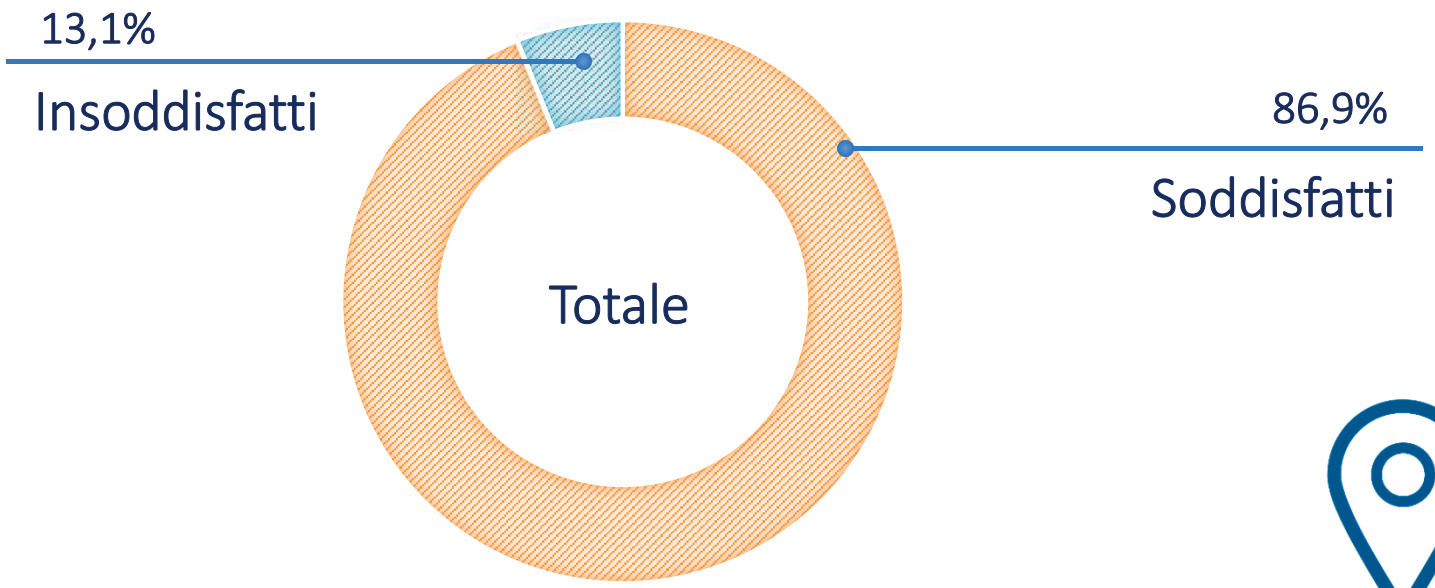


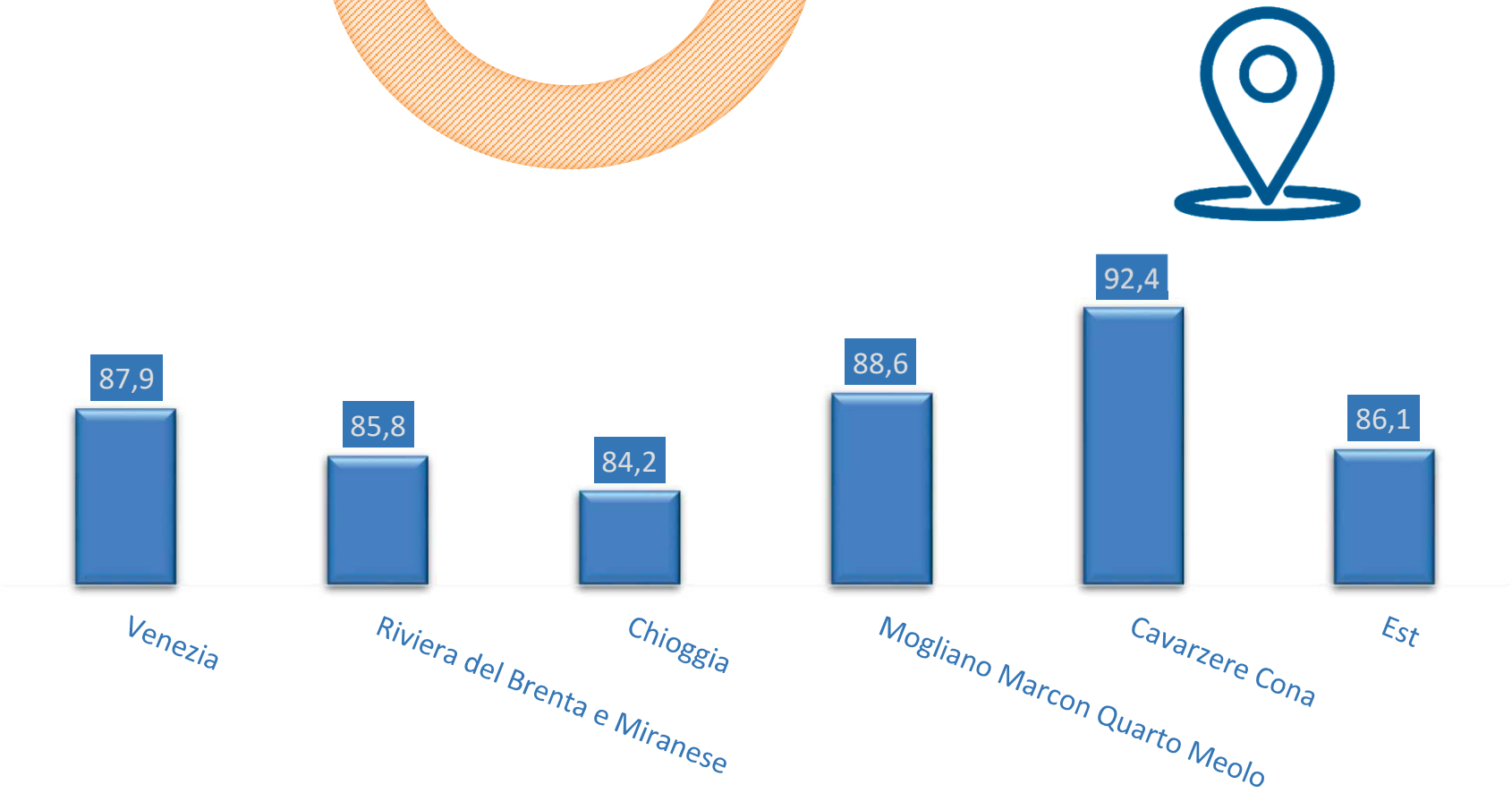
INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area



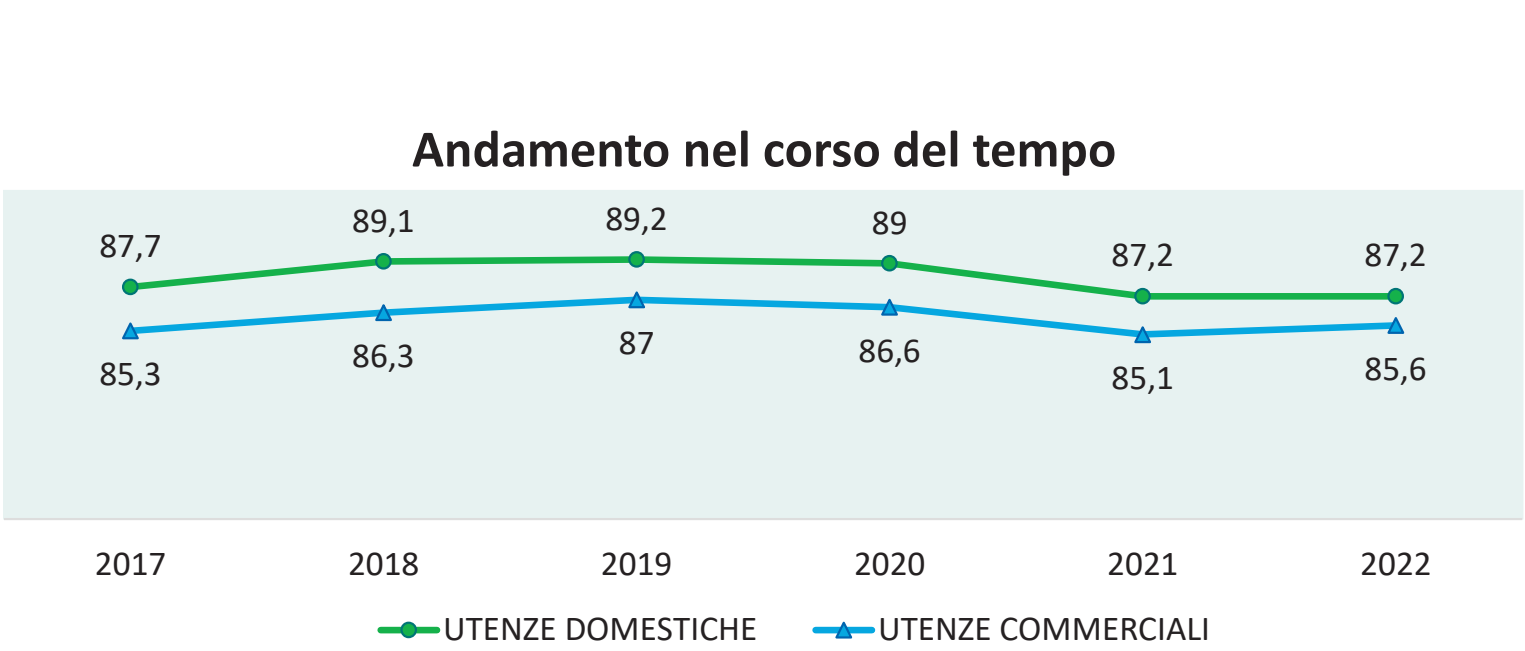


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

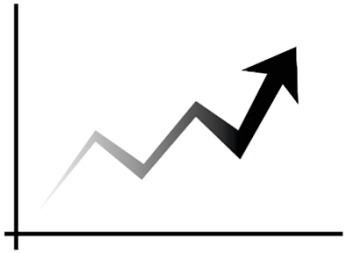


Domestici: =

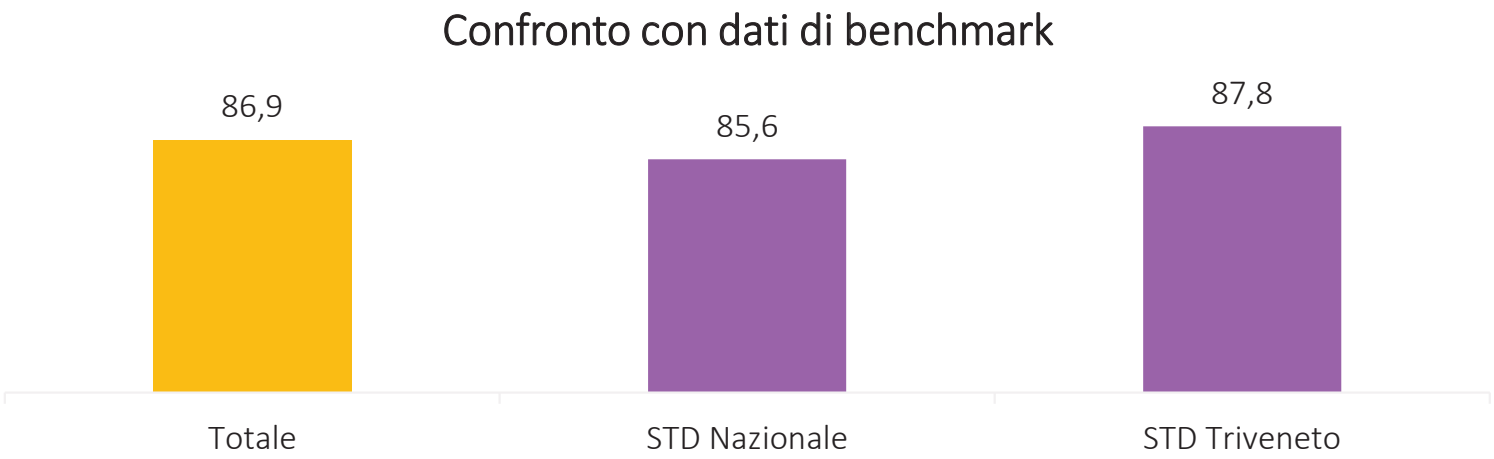
↑ Commerciali: +0,4

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)

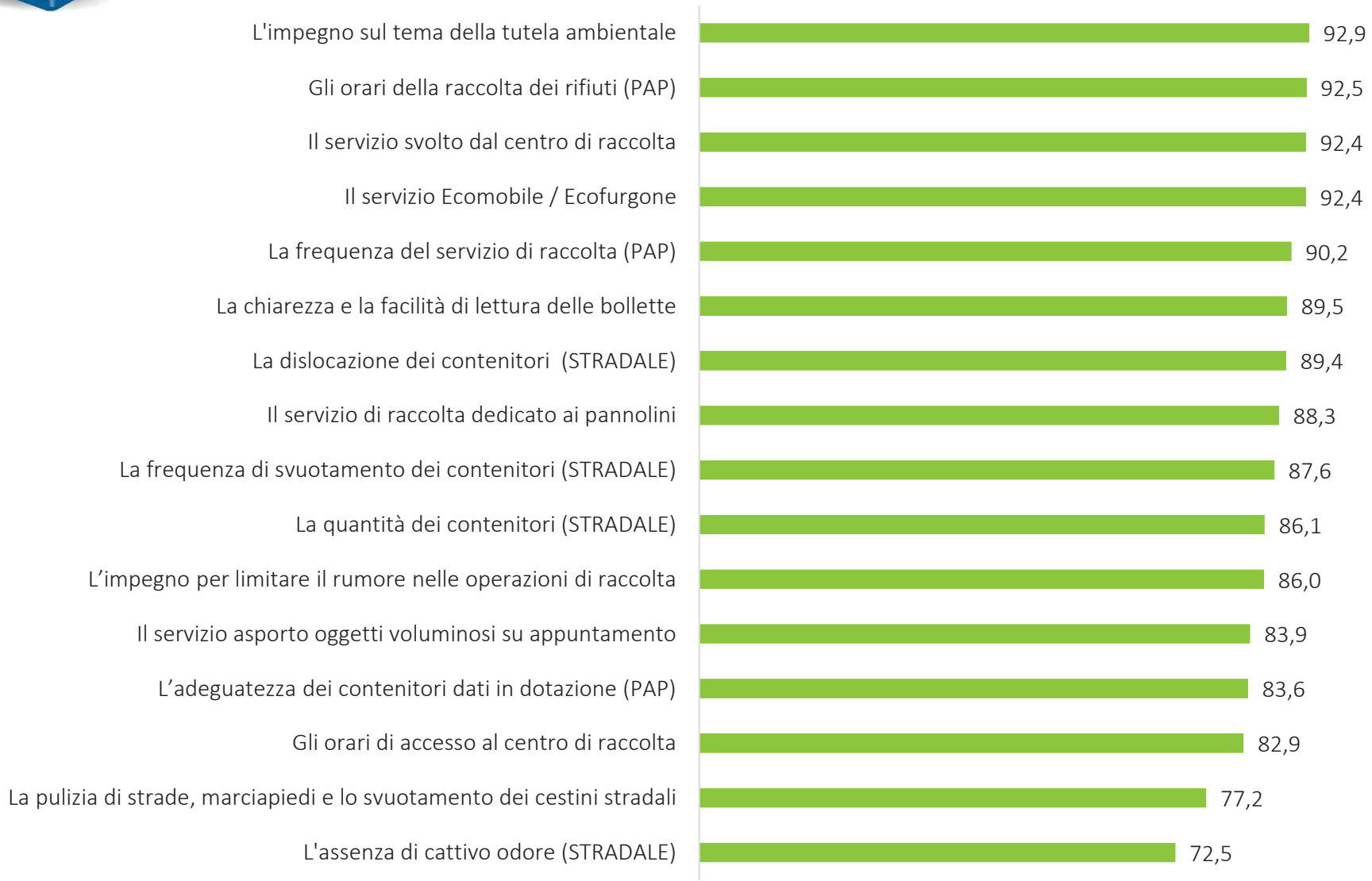


Dato Nazionale +1,3

Dato Triveneto: -0,9

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

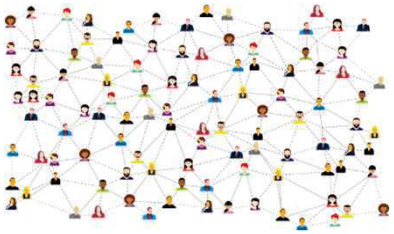
INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

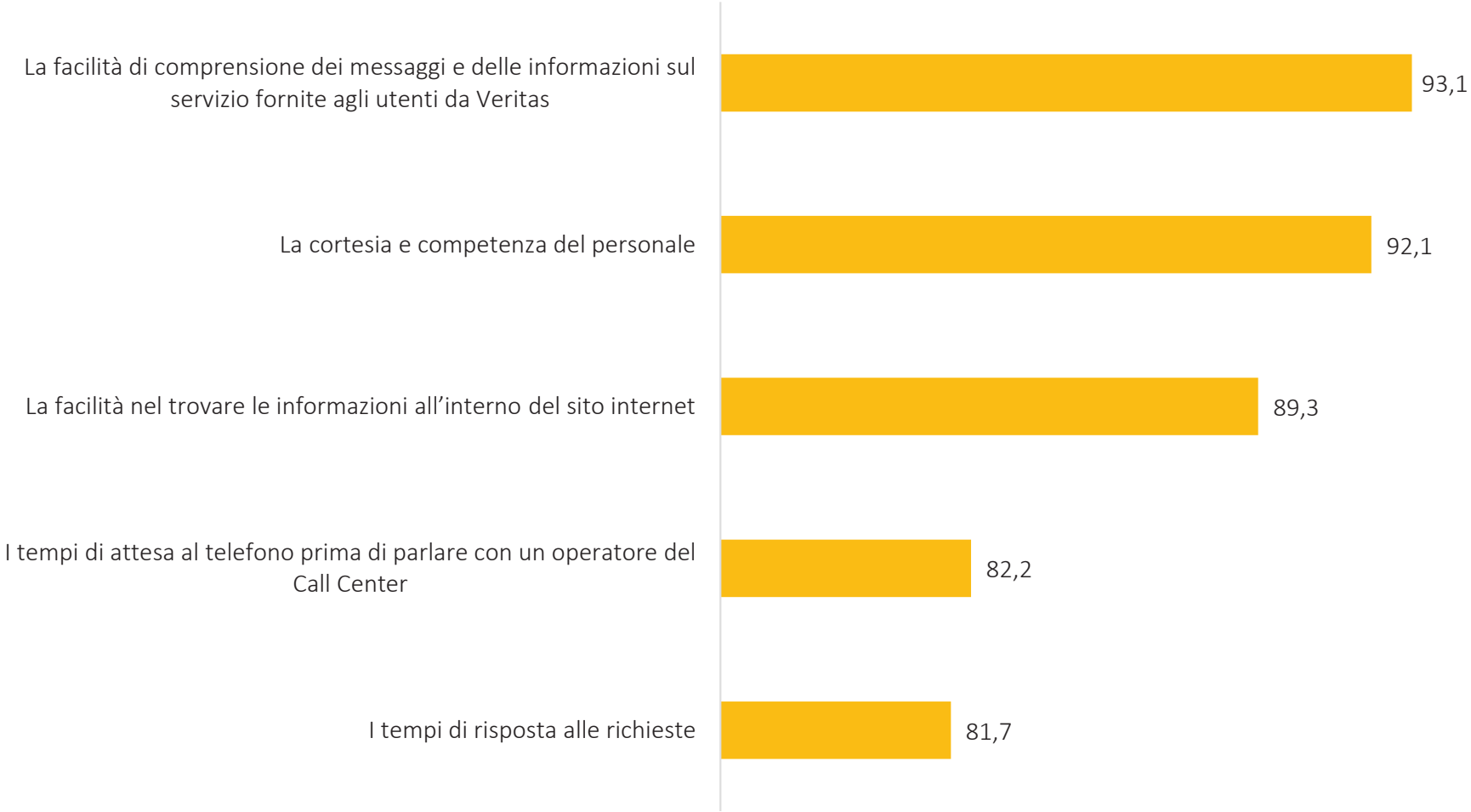


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE

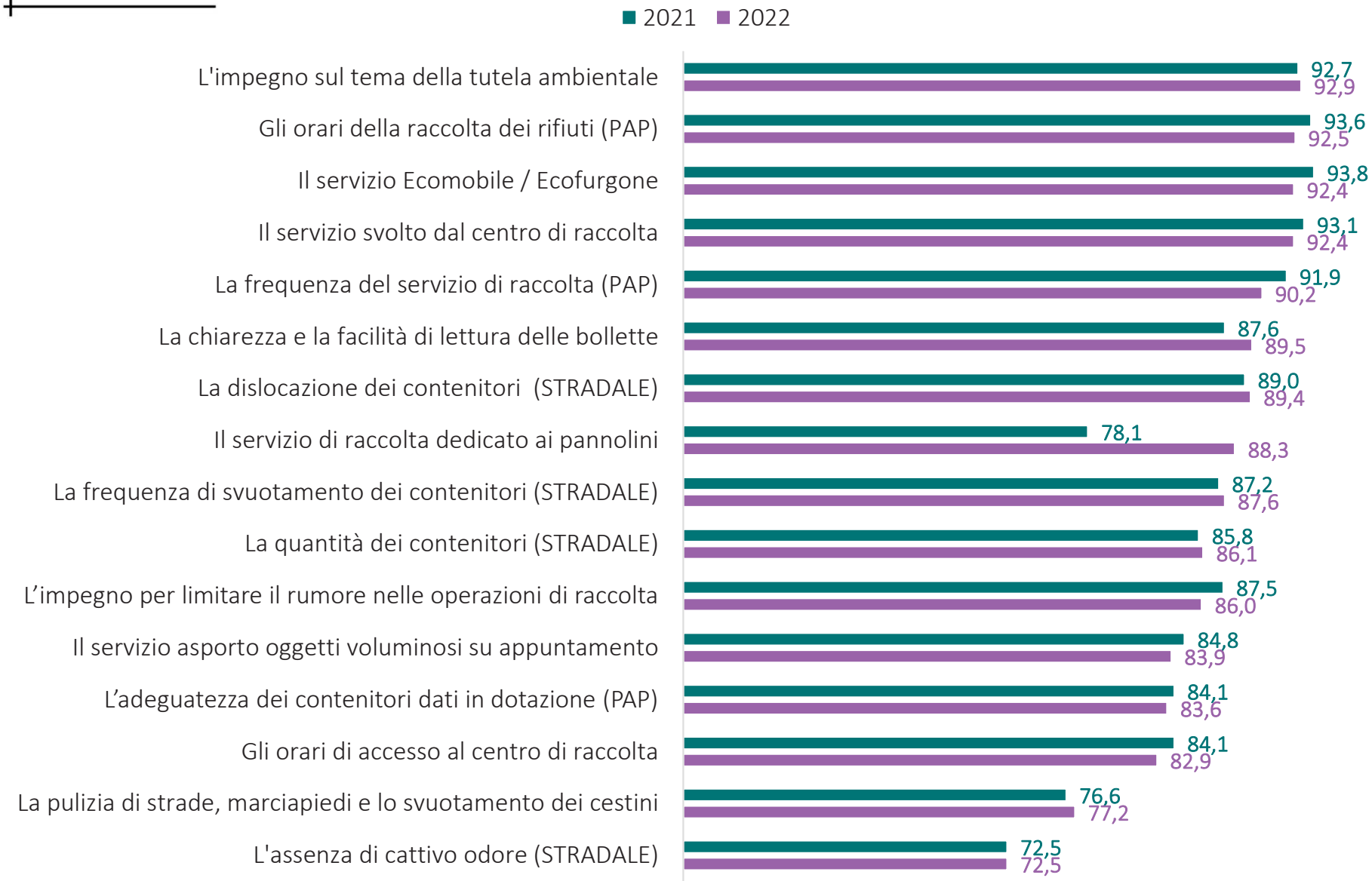




Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

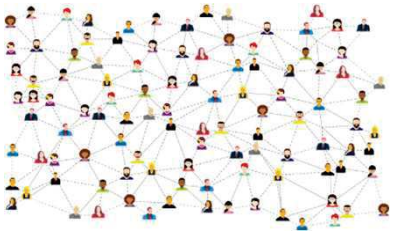
PRODOTTO / SERVIZIO: CONFRONTO TEMPORALE

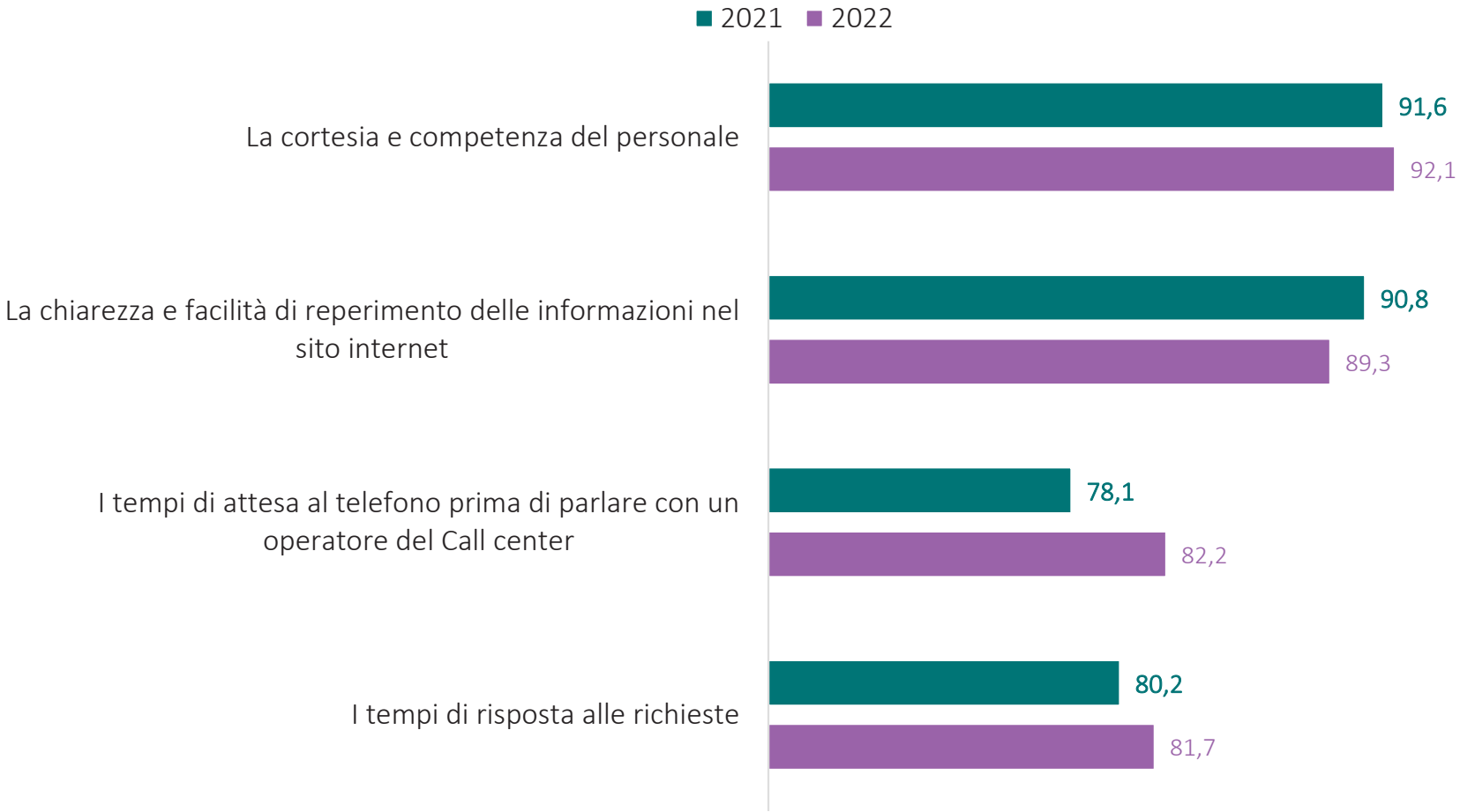


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

RELAZIONE / COMUNICAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE



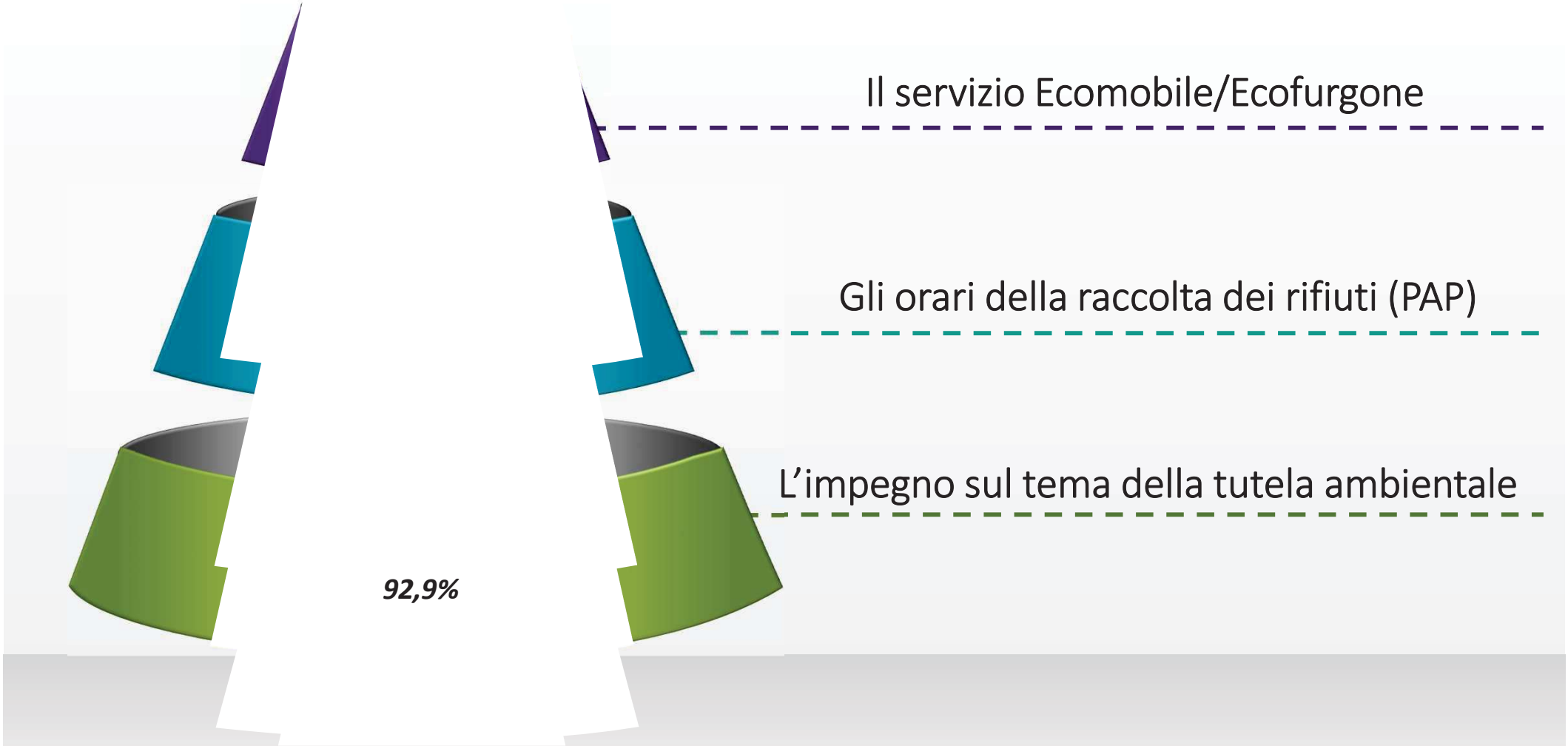


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consorzio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

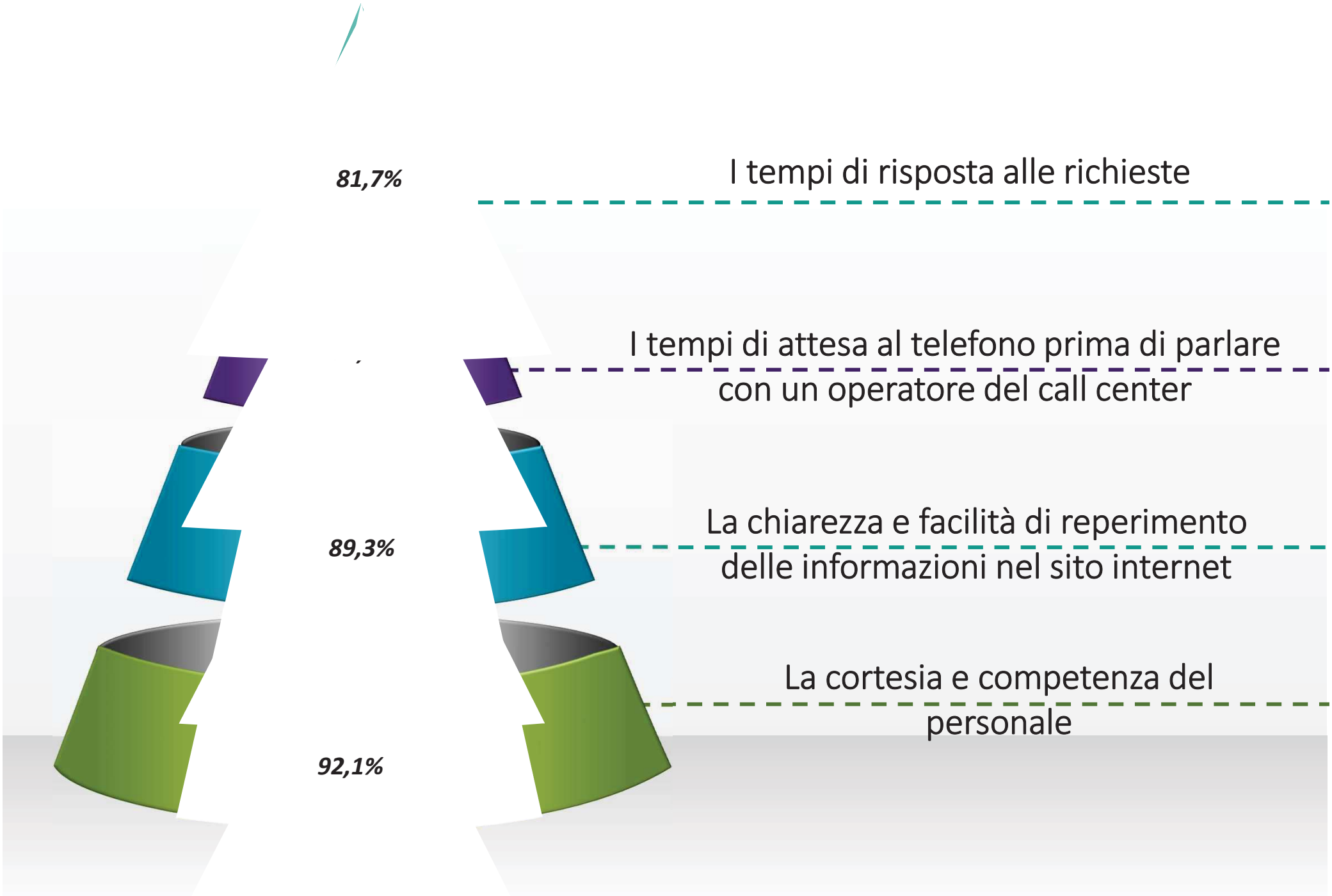
PROD O/SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consorzio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001484 del 13-11-2023

RELAZIONE/COMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI



MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

MANTENERE

- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La cortesia e competenza del personale
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- La dislocazione dei contenitori per la raccolta differenziata
- Il servizio Ecomobile / Ecofurgone

MIGLIORARE

- La frequenza di svuotamento dei contenitori stradali dei rifiuti differenziati
- I tempi di risposta alle richieste
- L'igiene dei contenitori per la raccolta dei rifiuti intesa come assenza di cattivo odore
- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- La quantità dei contenitori stradali per la raccolta differenziata presenti nella sua zona di residenza
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

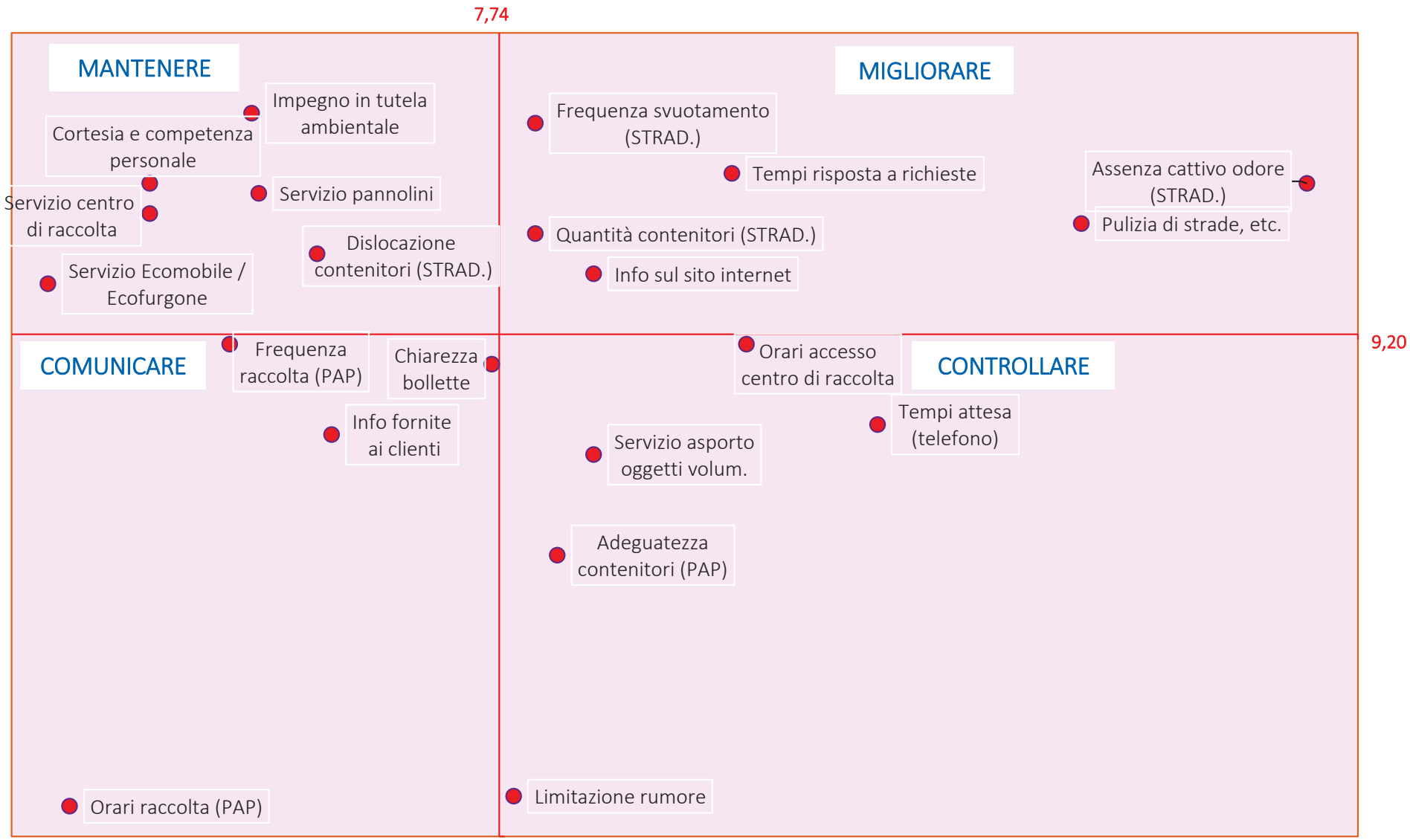
COMUNICARE

- La frequenza del servizio di raccolta porta a porta
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Veritas
- Gli orari della raccolta dei rifiuti porta a porta

CONTROLLARE

- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- Il servizio asporto oggetti voluminosi su appuntamento
- L'adeguatezza dei contenitori dati in dotazione (numero, tipo) per la raccolta porta a porta
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA



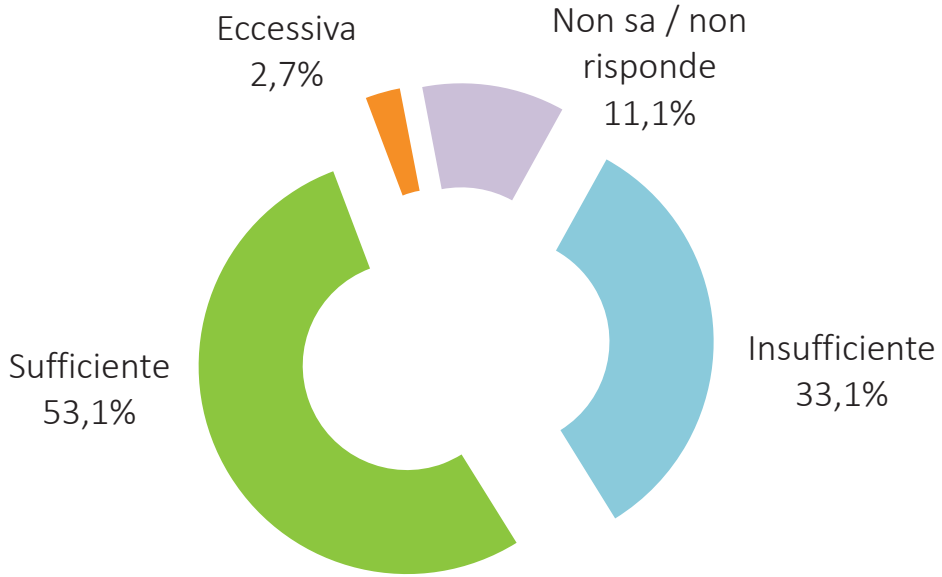
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

ISPETTORI AMBIENTALI

Gli ispettori Ambientali di Veritas svolgono, su richiesta del suo comune, un'attività di educazione, controllo e accertamento delle violazioni in tema di rifiuti. Ritiene che questa attività sia:



	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017	UNITÀ LOCALI TERRITORIALI				
							Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano-Marcon-Quarto-Meolo	Est
Insufficiente	33,1%	27,9%	24,6%	21,7%	22,2%	28,3%	42,4%	36,9%	33,9%	22,8%	26,0%
Sufficiente	53,1%	54,5%	50,7%	46,2%	52,4%	45,9%	44,8%	53,8%	49,5%	60,6%	57,8%
Eccessiva	2,7%	2,9%	3,3%	3,6%	2,6%	2,6%	2,4%	1,1%	6,5%	1,6%	3,8%
Non risponde	11,1%	14,7%	21,4%	28,5%	22,8%	23,2%	10,4%	8,2%	10,1%	15,0%	12,4%

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

CENTRO DI RACCOLTA

Lei conosce il Centro di raccolta (Ecocentro), cioè il luogo dove si possono portare batterie per auto, lampadine, olio usato e altri rifiuti per i quali non è prevista la raccolta con il servizio ordinario?

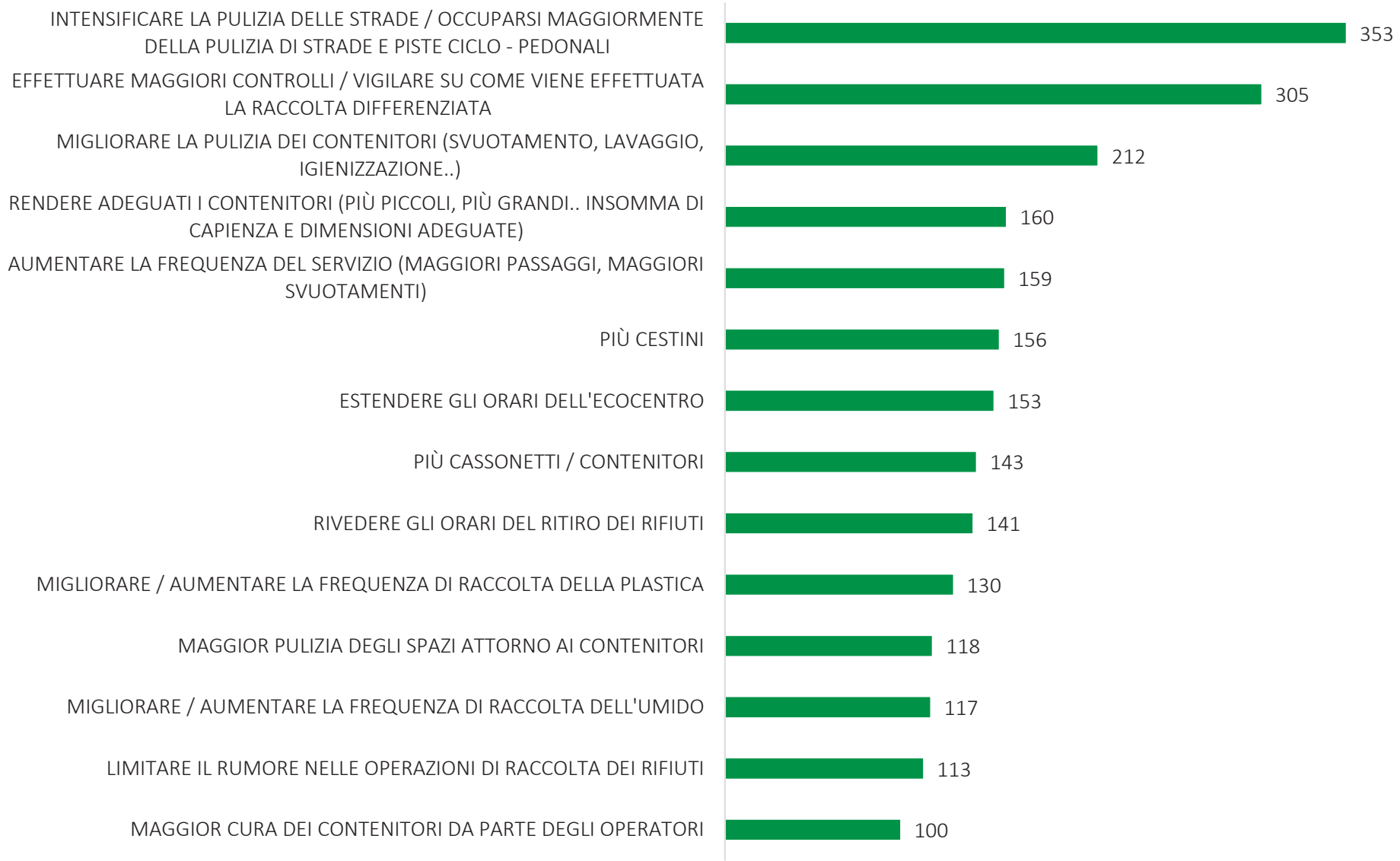
							UNITÀ LOCALI TERRITORIALI					
	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017	Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano-Marcon-Quarto-Meolo	Cavarzere-Cona	Est
Sì e l'ho utilizzato	76,5%	73,4%	72,8%	68,3%	68,6%	69,5%	67,0%	81,8%	60,3%	92,3%	79,7%	74,4%
Sì, ma non l'ho mai utilizzato	16,9%	18,5%	19,3%	21,5%	22,1%	19,1%	21,5%	15,0%	31,4%	7,2%	18,3%	16,7%
No	6,6%	8,1%	7,9%	10,2%	9,3%	11,4%	11,5%	3,2%	8,3%	0,5%	2,0%	8,9%

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Verbalizzazioni principali

Ha suggerimenti da dare a Veritas per migliorare il servizio?



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS®

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

Focus:
Servizio
Idrico Integrato

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

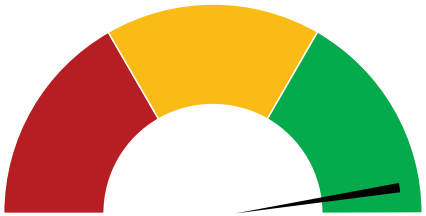
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

FOCUS: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

SERVIZIO IDRICO: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



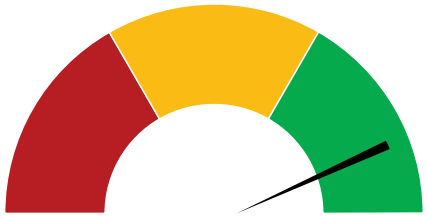
95,3%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,7%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

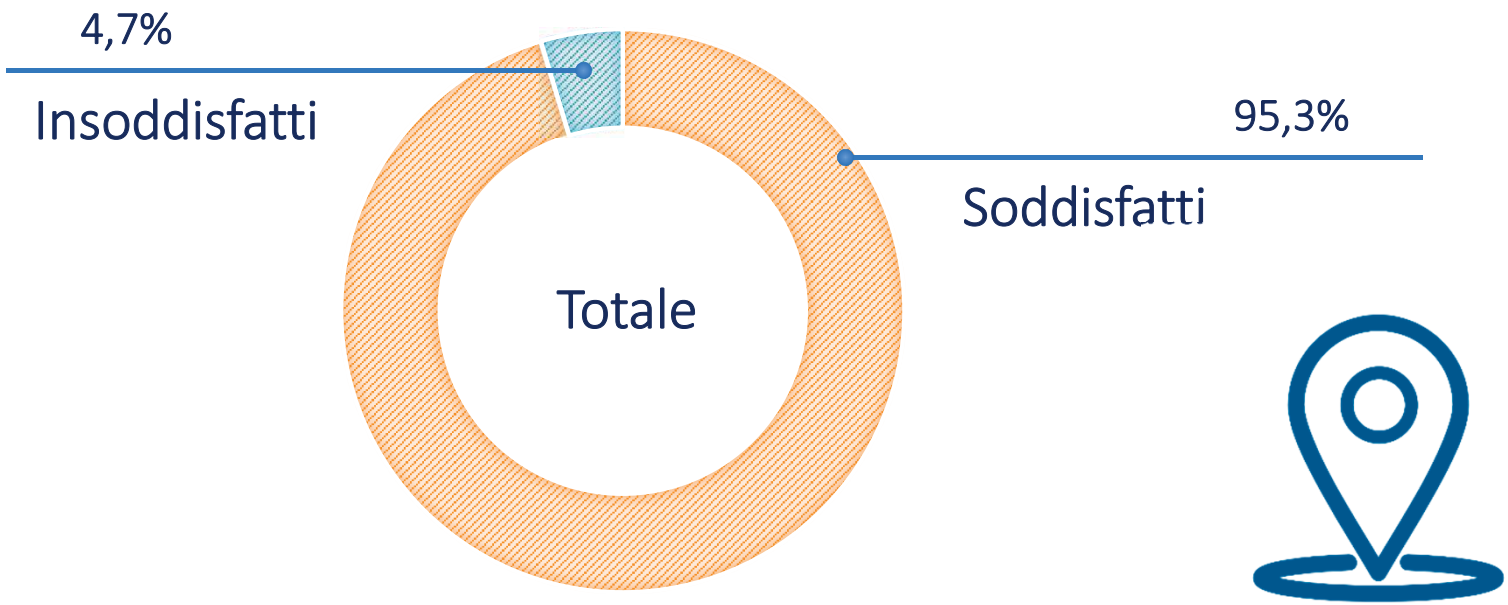
VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

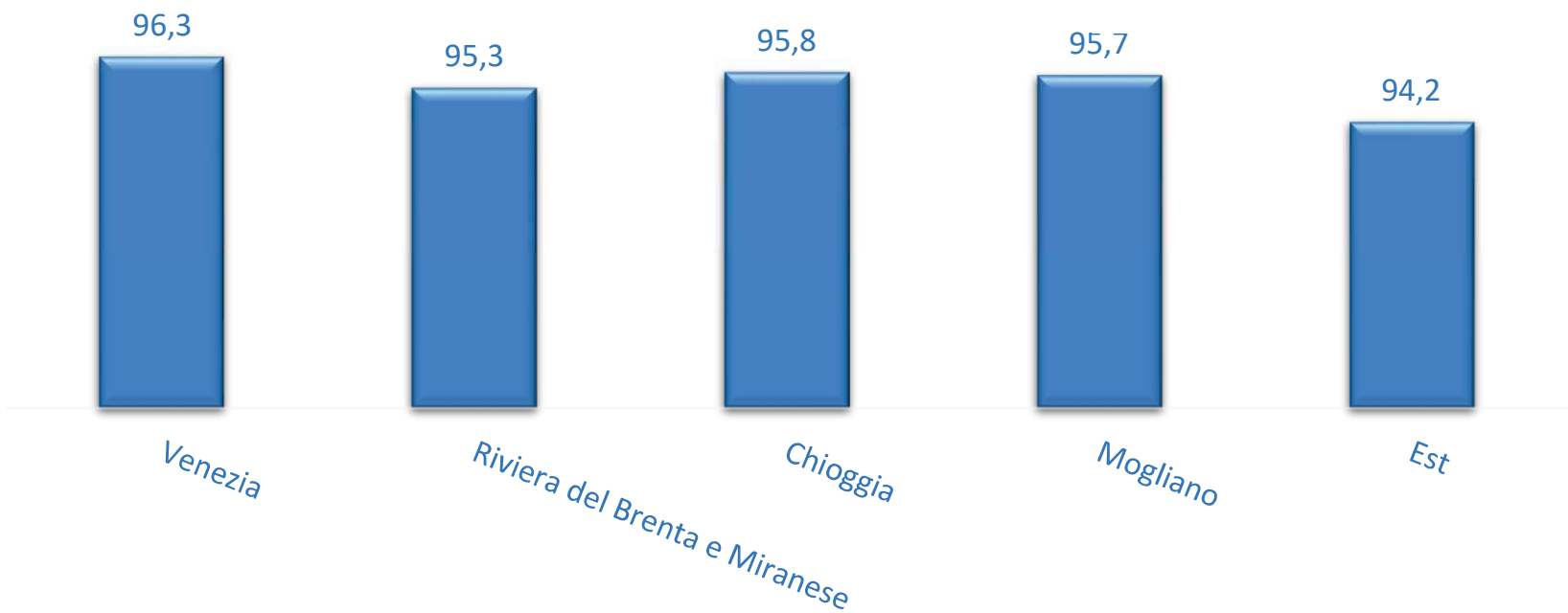
SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area





Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

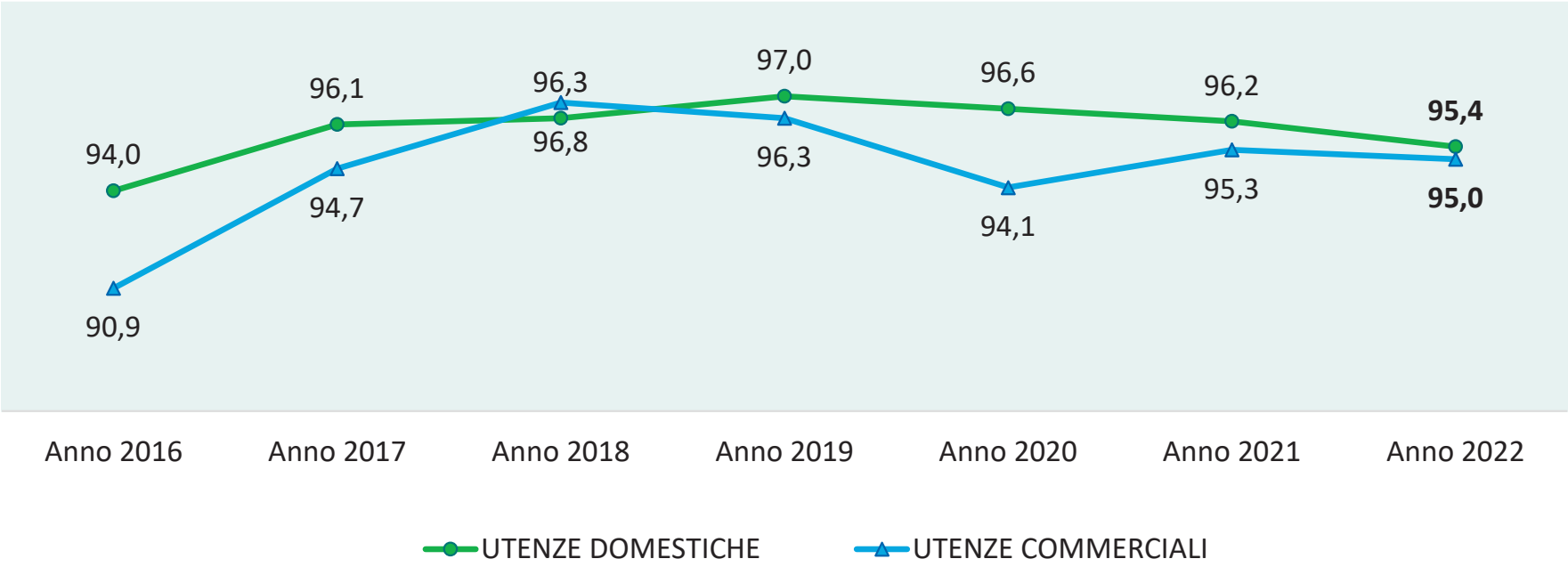
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

↓ Domestici: -0,8

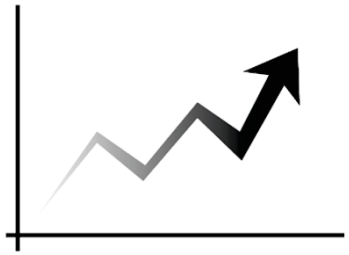
↓ Commerciali: -0,3

Andamento nel corso del tempo



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

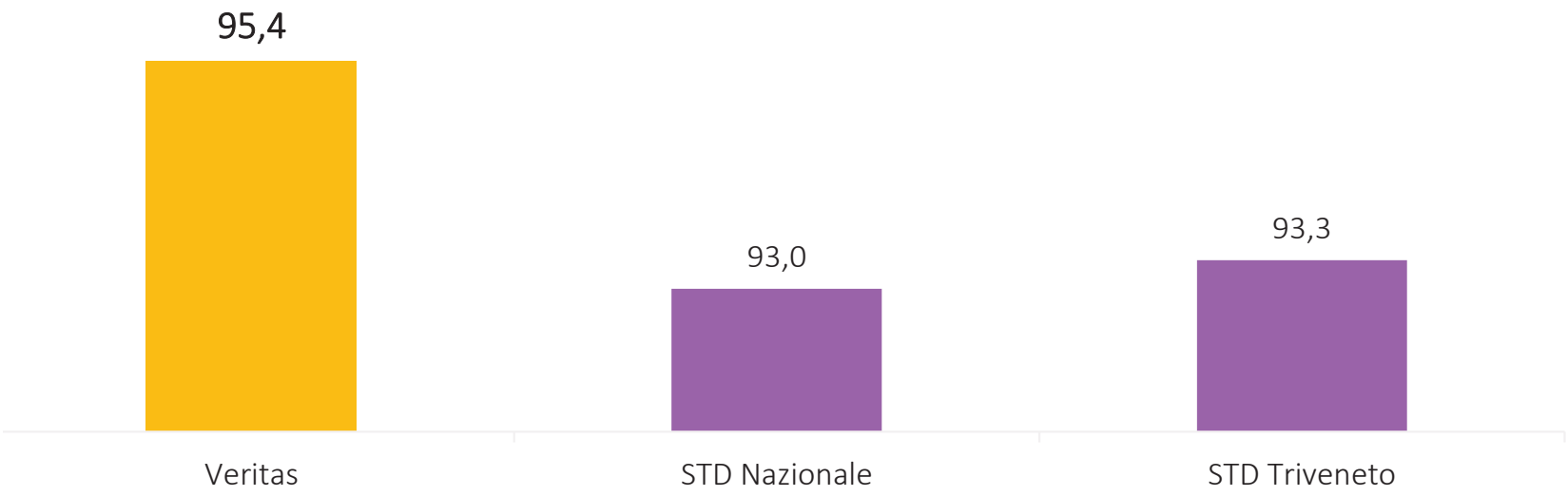
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023



INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Confronto con dati di benchmark (utenze domestiche)

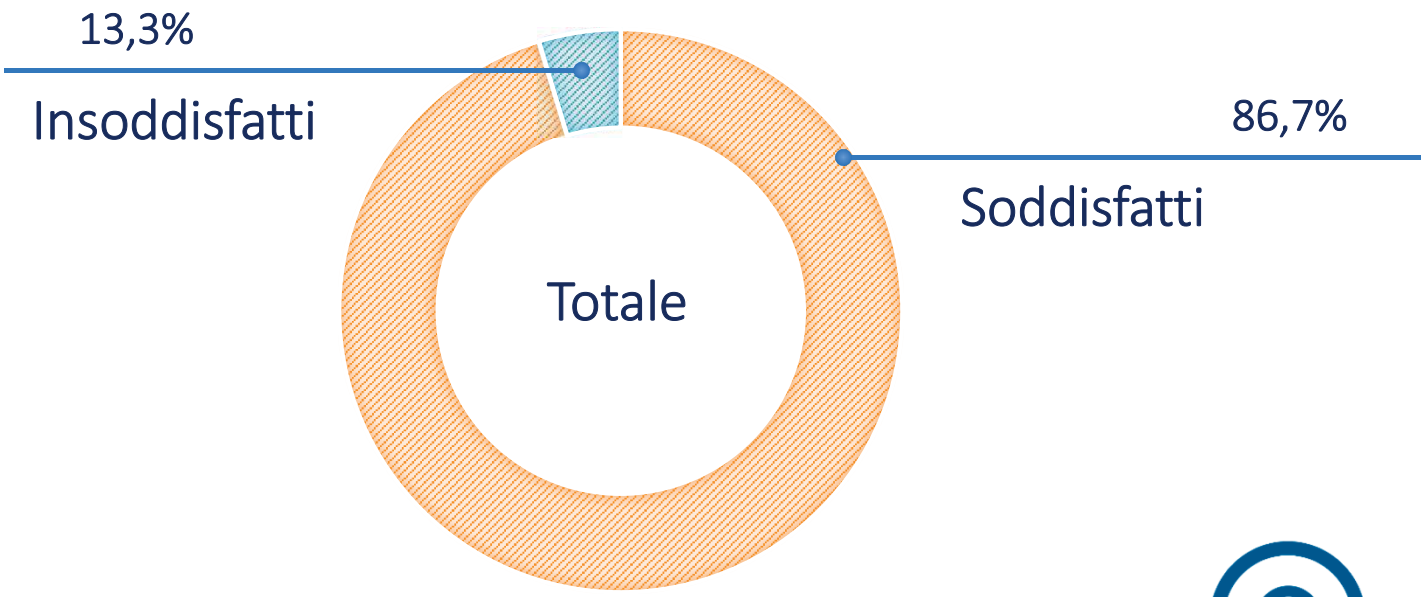


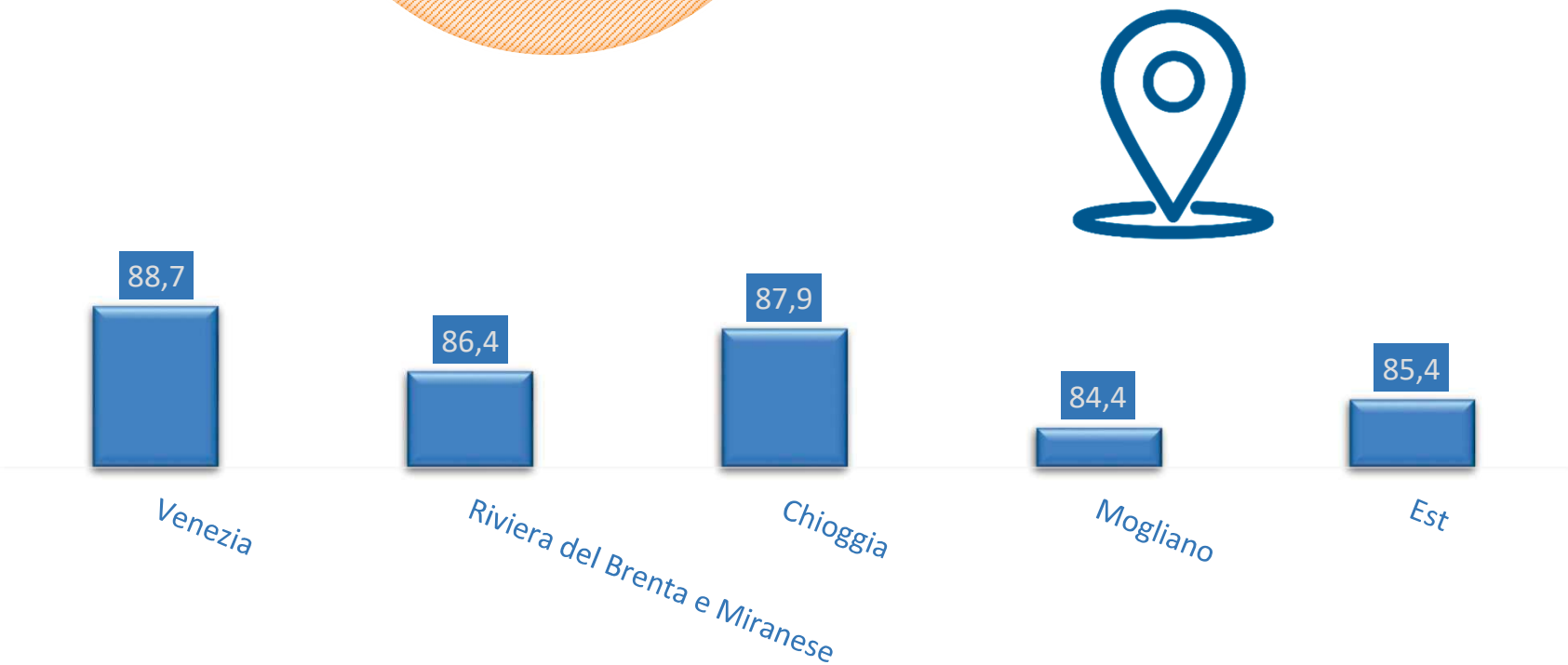
↑ Dato Nazionale +2,4

↑ Dato Triveneto: +2,1

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area



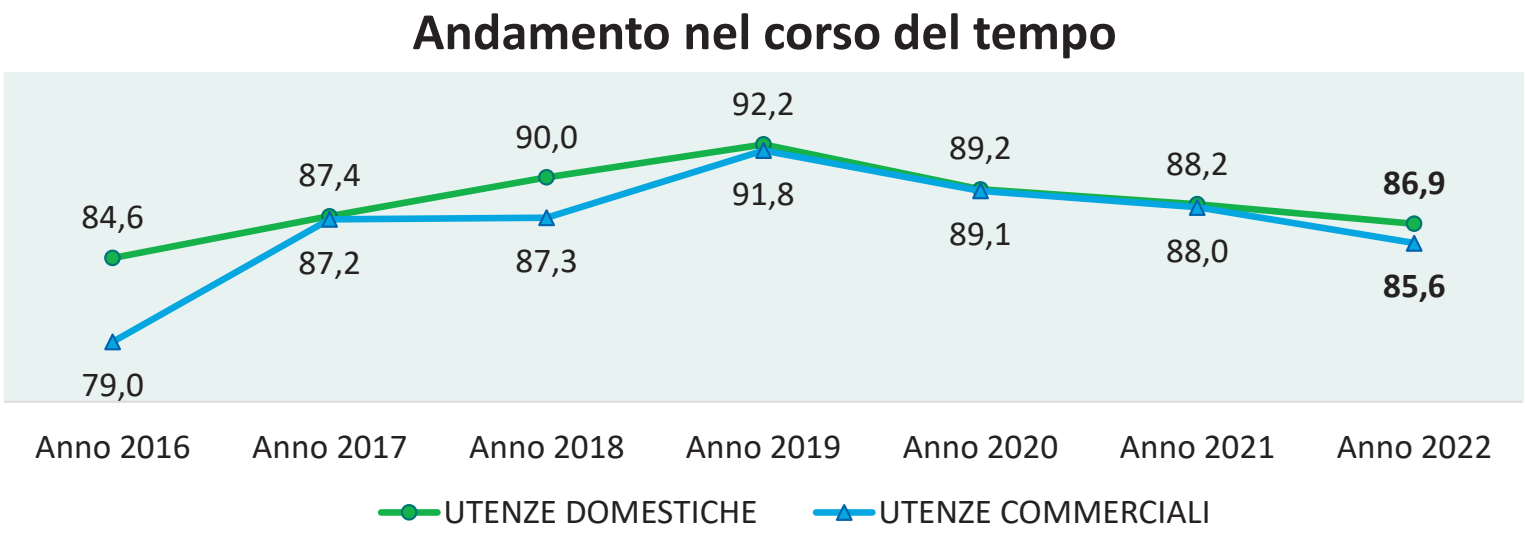


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

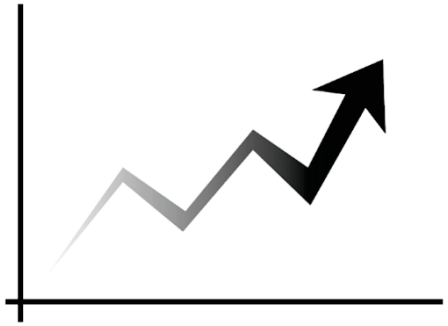
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)

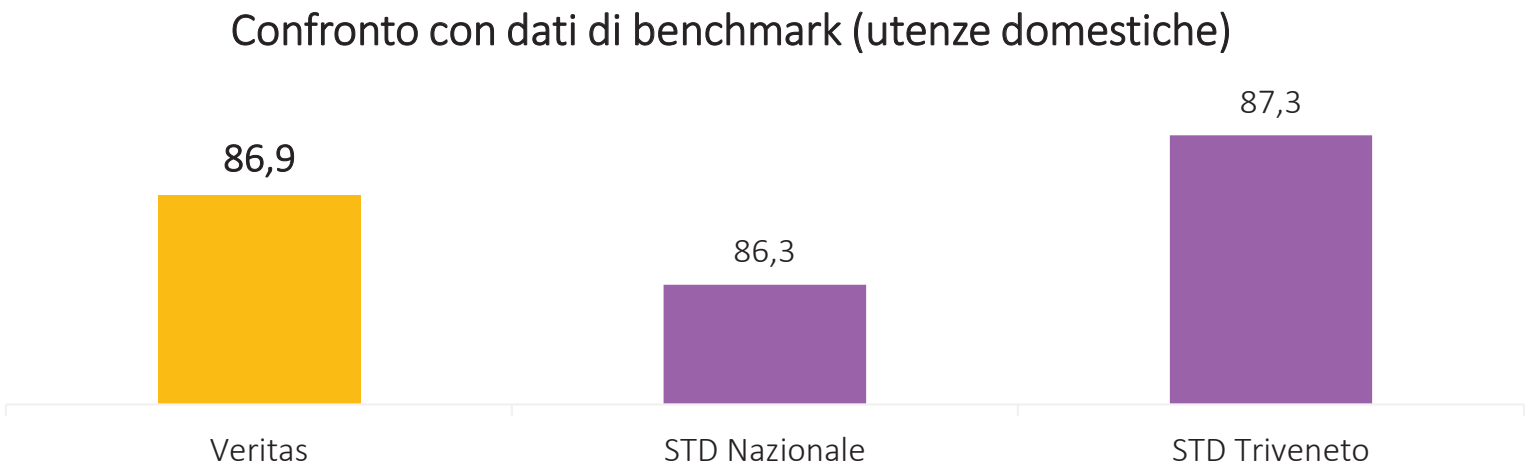
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Domestici: -1,3

Commerciali: -2,4





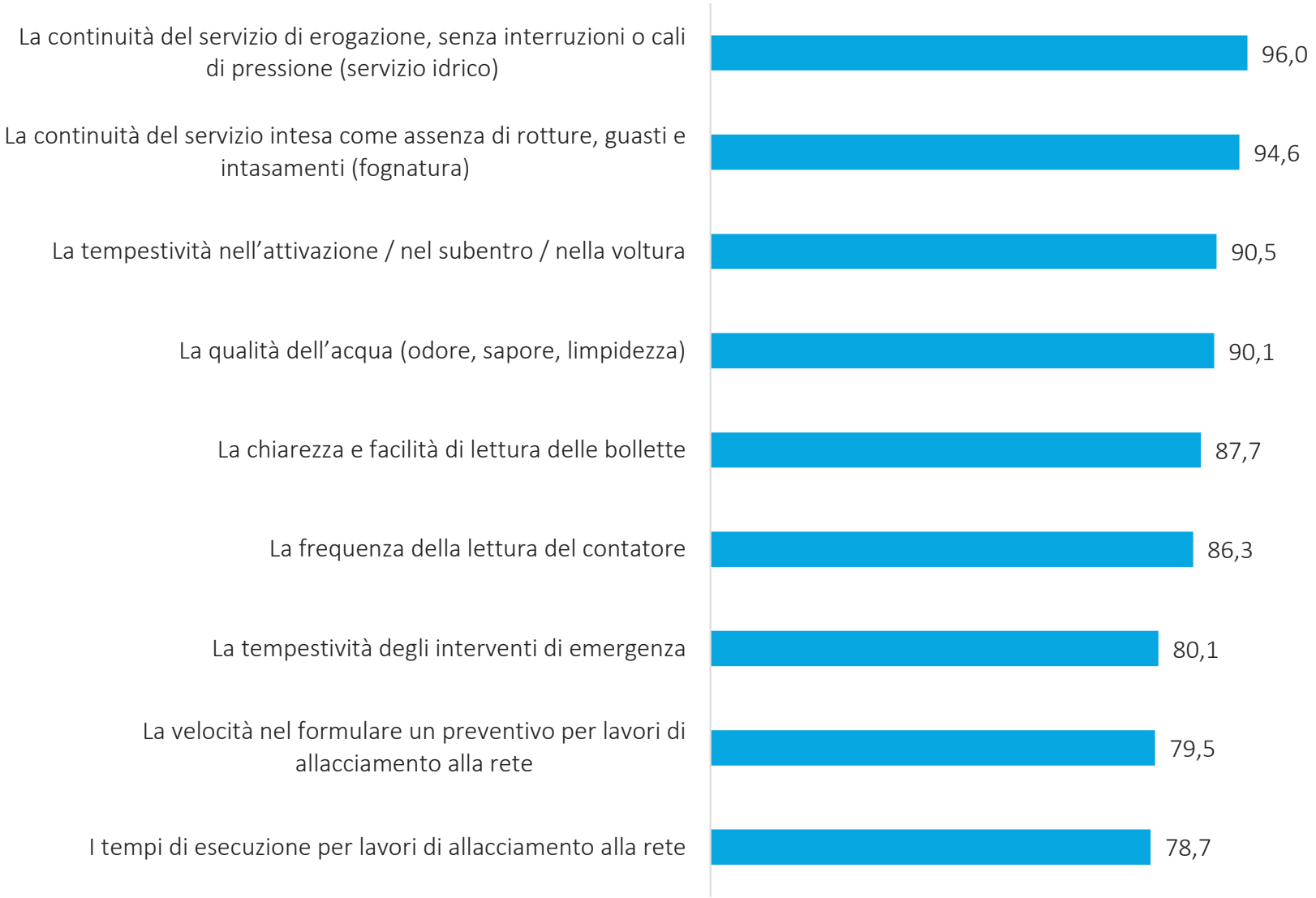
Dato Nazionale +0,6

Dato Triveneto: -0,4

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

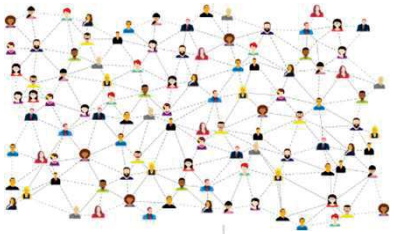
INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

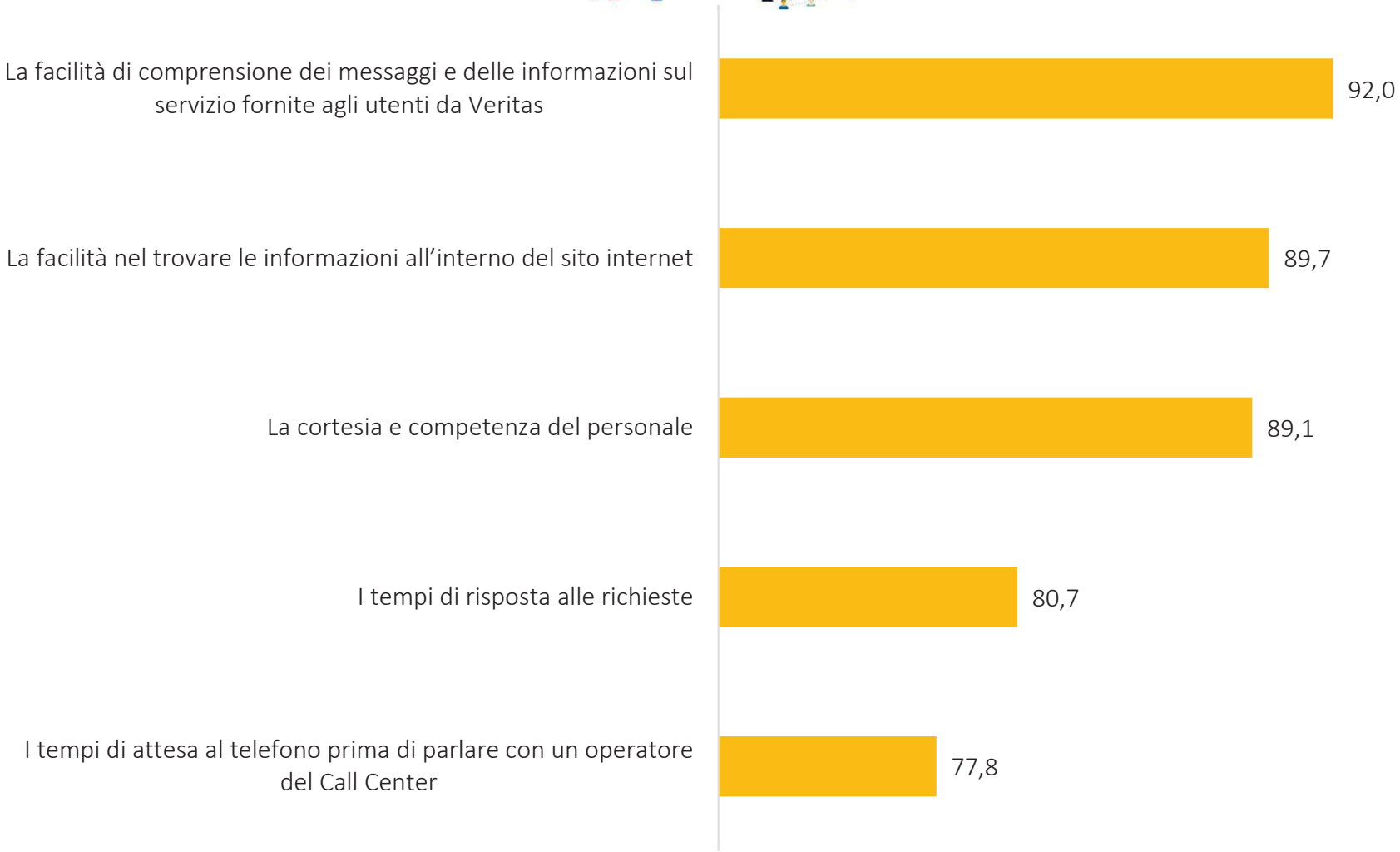
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE

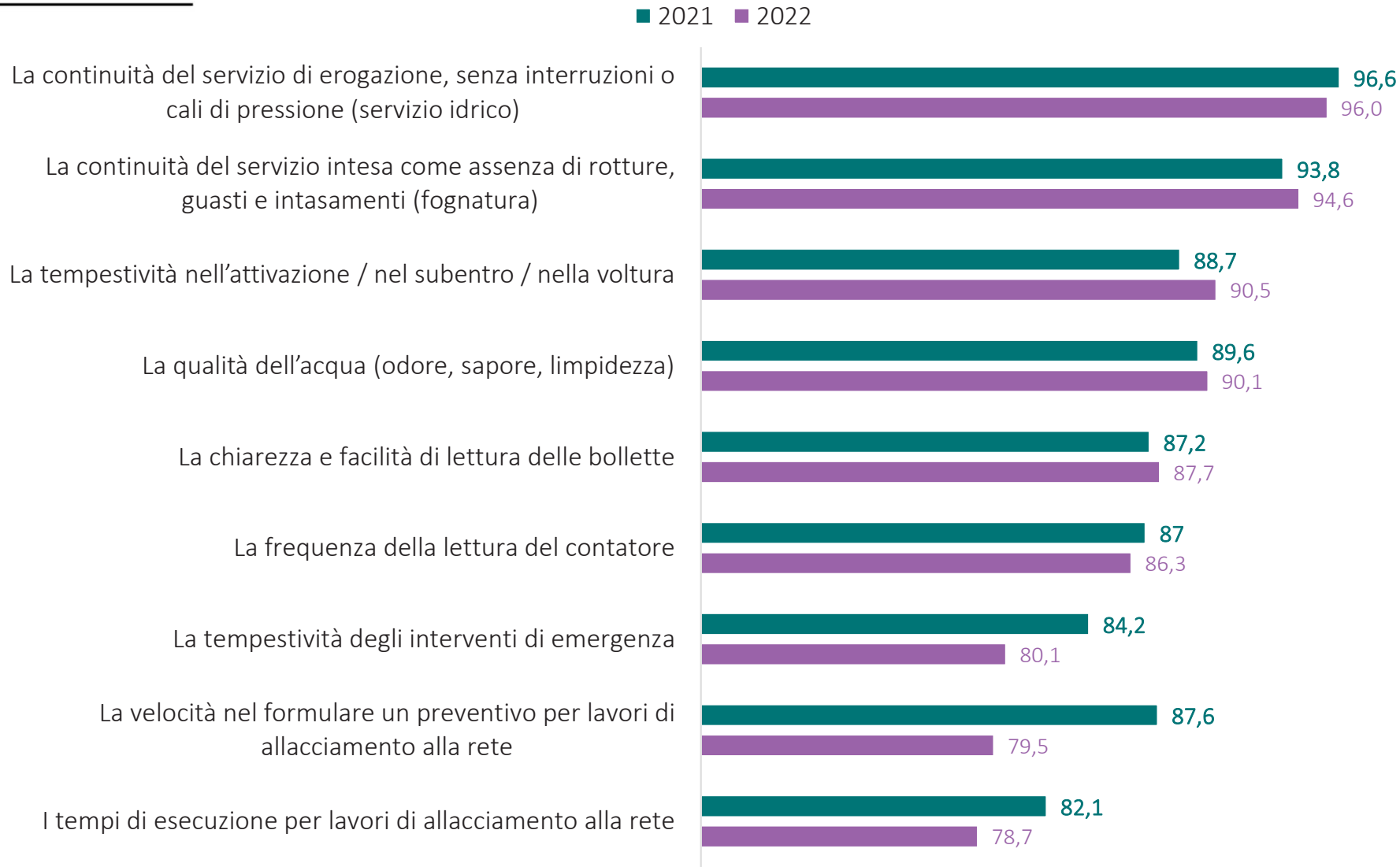




Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

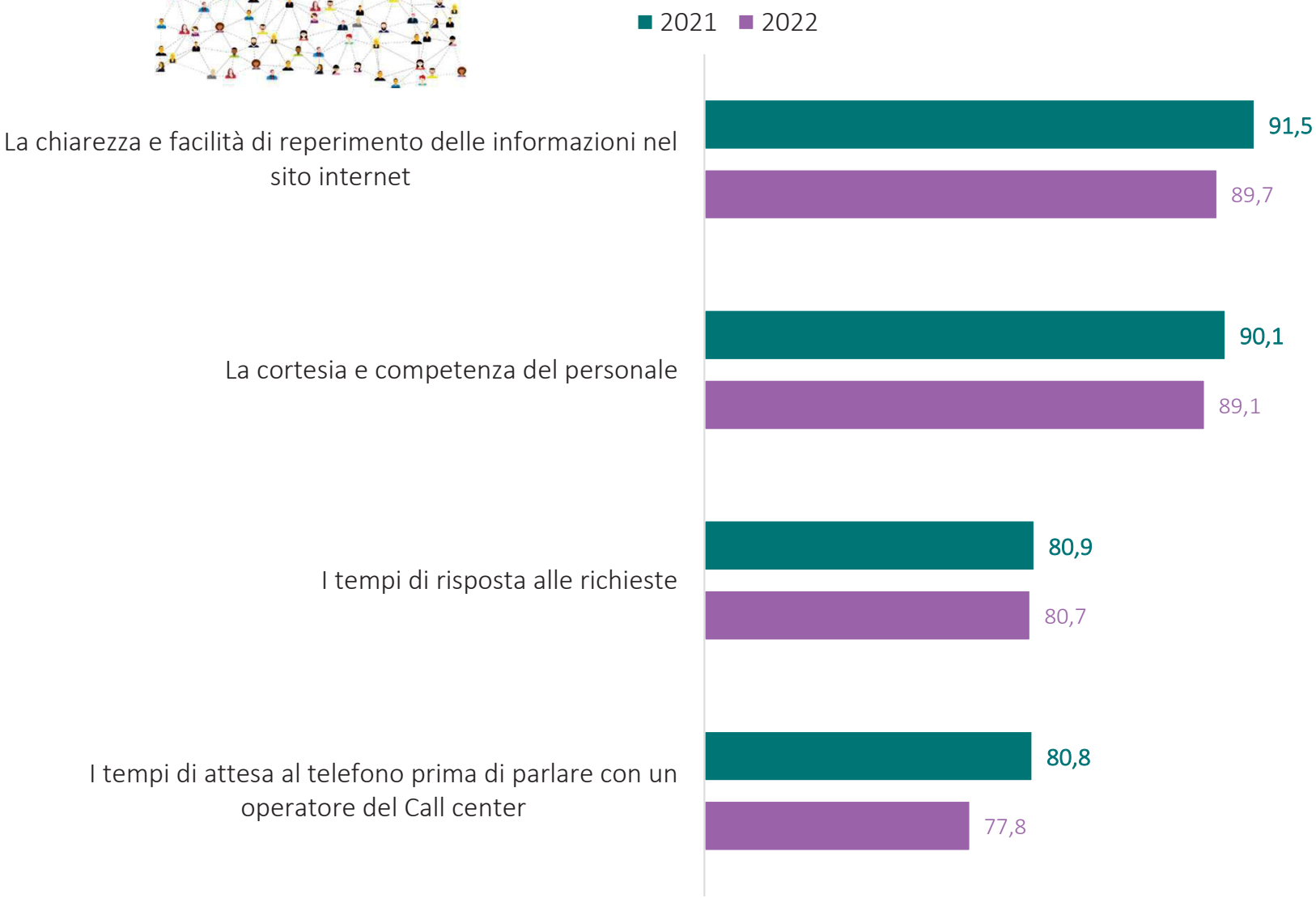
Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

PRODOTTO / SERVIZIO: CONFRONTO TEMPORALE



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RELAZIONE / COMUNICAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE

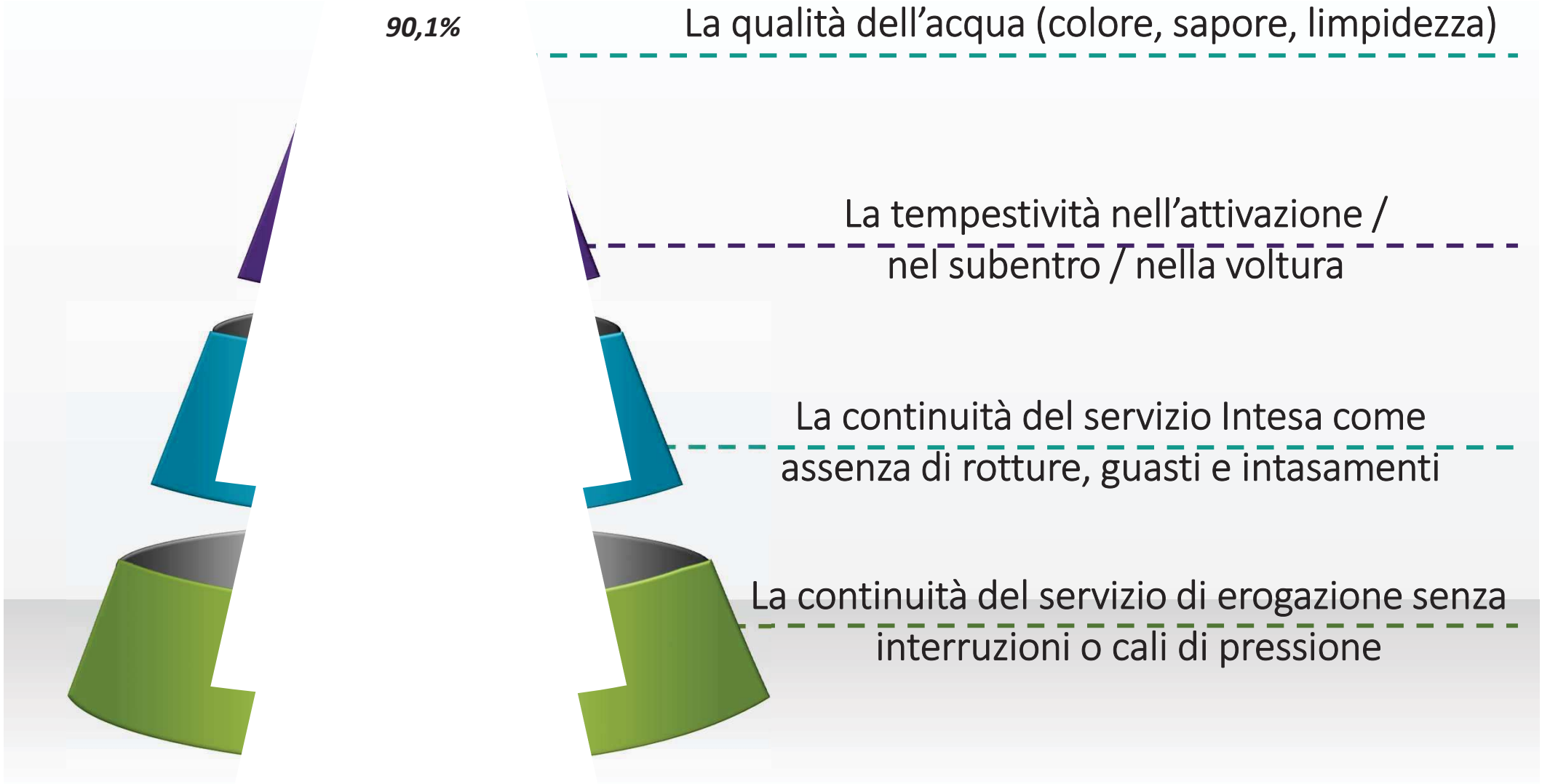


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

PRODC /SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI

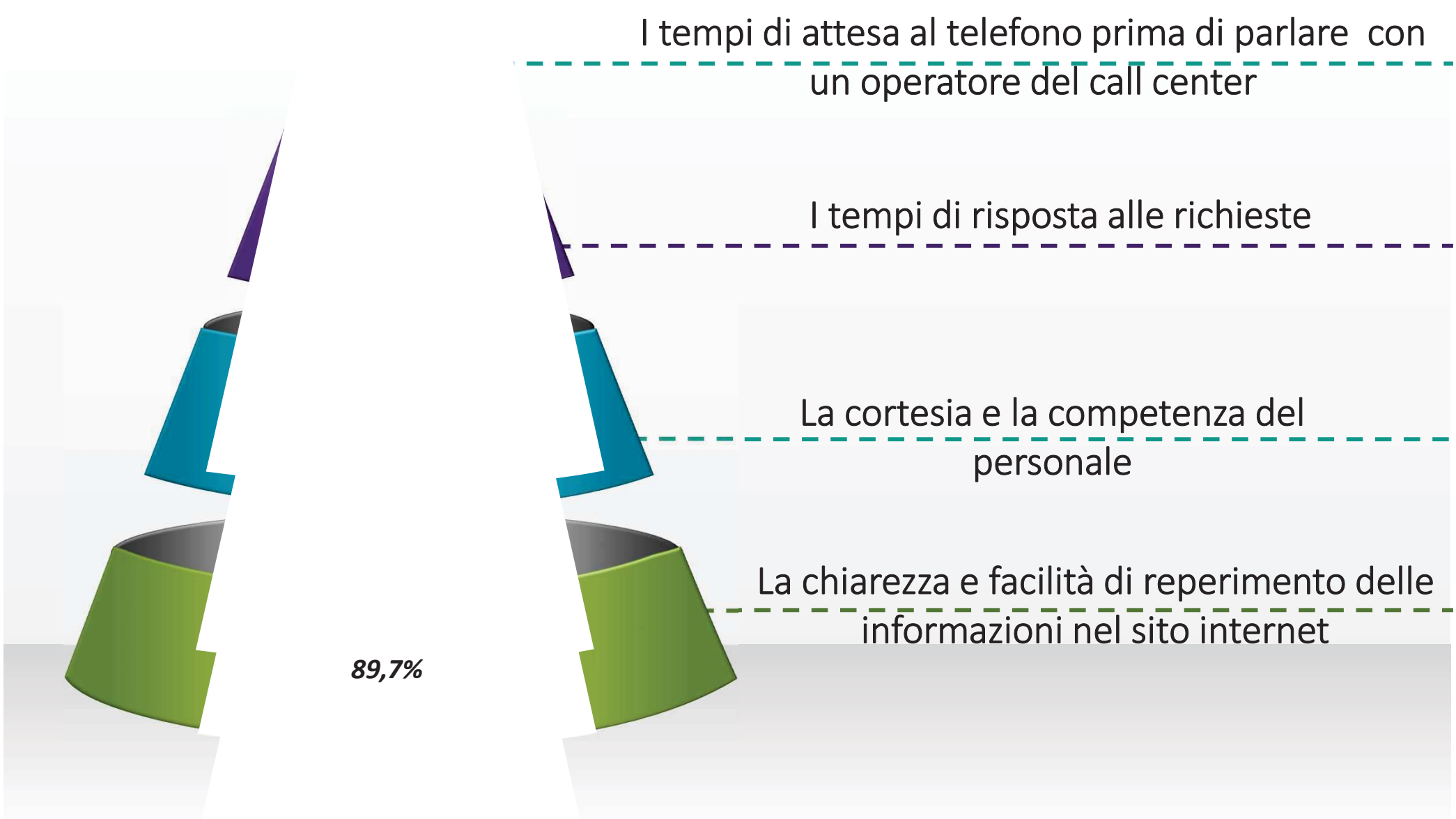
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001224 del 13-11-2023

RELAZIONE COMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

MANTENERE

- La qualità dell'acqua (odore, sapore, limpidezza)
- La continuità del servizio intesa come assenza di rotture, guasti e intasamenti (fognatura)
- La continuità del servizio di erogazione, senza interruzioni o cali di pressione (servizio idrico)
- La tempestività nell'attivazione / nel subentro / nella voltura

MIGLIORARE

- La tempestività degli interventi di emergenza
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet
- I tempi di esecuzione per lavori di allacciamento alla rete
- I tempi di risposta alle richieste

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

COMUNICARE

- La cortesia e competenza del personale
- La chiarezza e facilità di lettura delle bollette
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Veritas

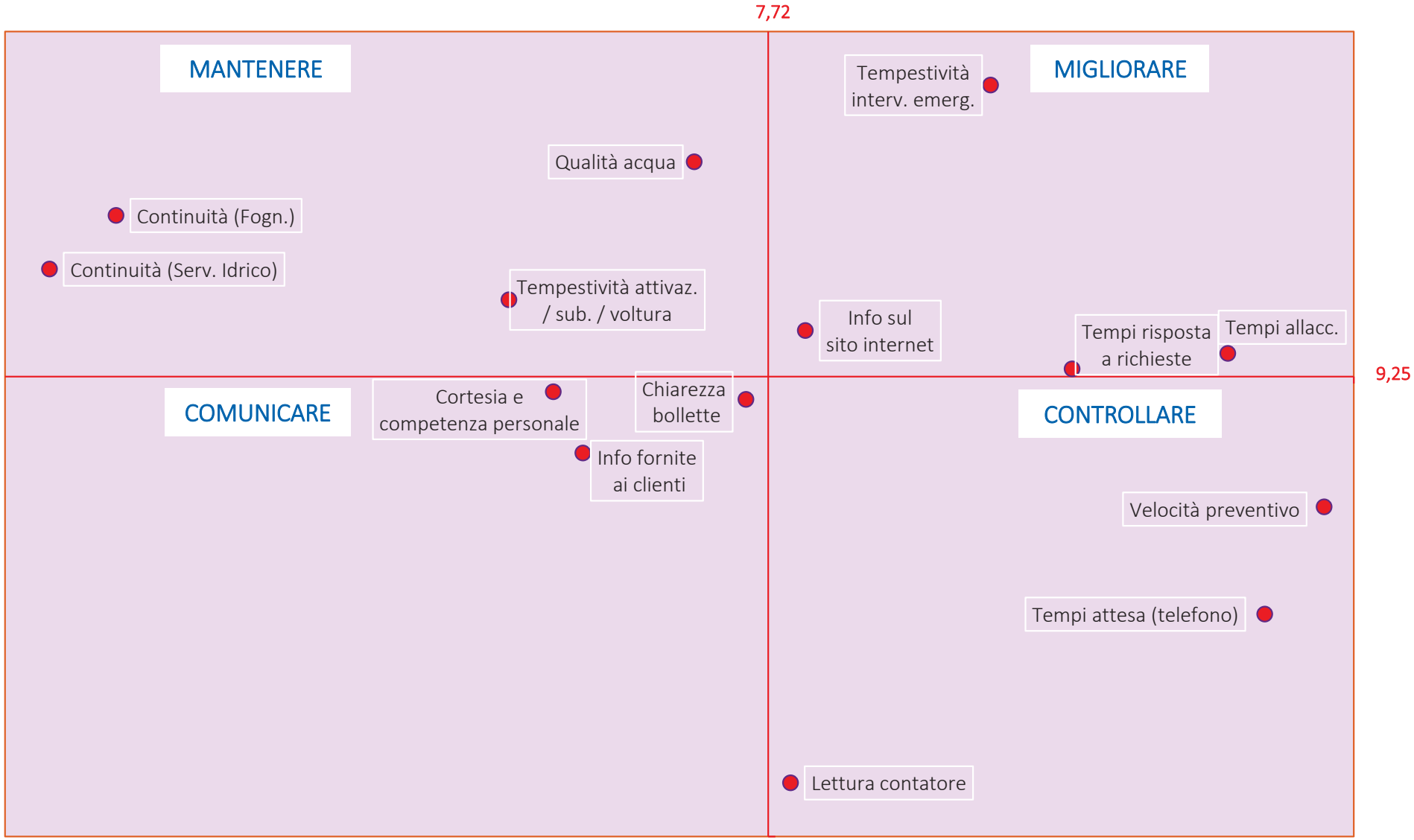
CONTROLLARE

- La velocità nel formulare un preventivo per lavori di allacciamento alla rete
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- La frequenza della lettura del contatore

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

UTILIZZO DI ACQUA POTABILE

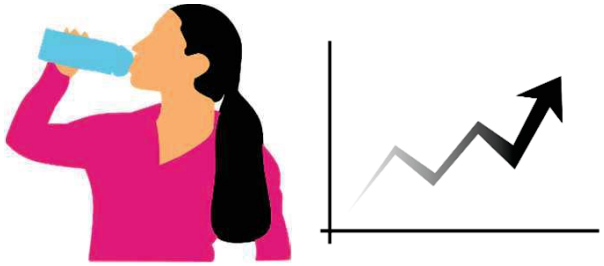
Parliamo dell'utilizzo dell'acqua potabile. Lei beve l'acqua di rubinetto?

(Domanda posta solo agli utenti domestici)

		UNITÀ LOCALI TERRITORIALI				
	Totale	Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano	Est
Regolarmente	49,2%	65,8%	43,4%	31,6%	44,3%	45,1%
Qualche volta	29,5%	21,5%	32,7%	34,0%	31,9%	31,8%
Mai	21,3%	12,7%	23,9%	34,4%	23,8%	23,1%

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

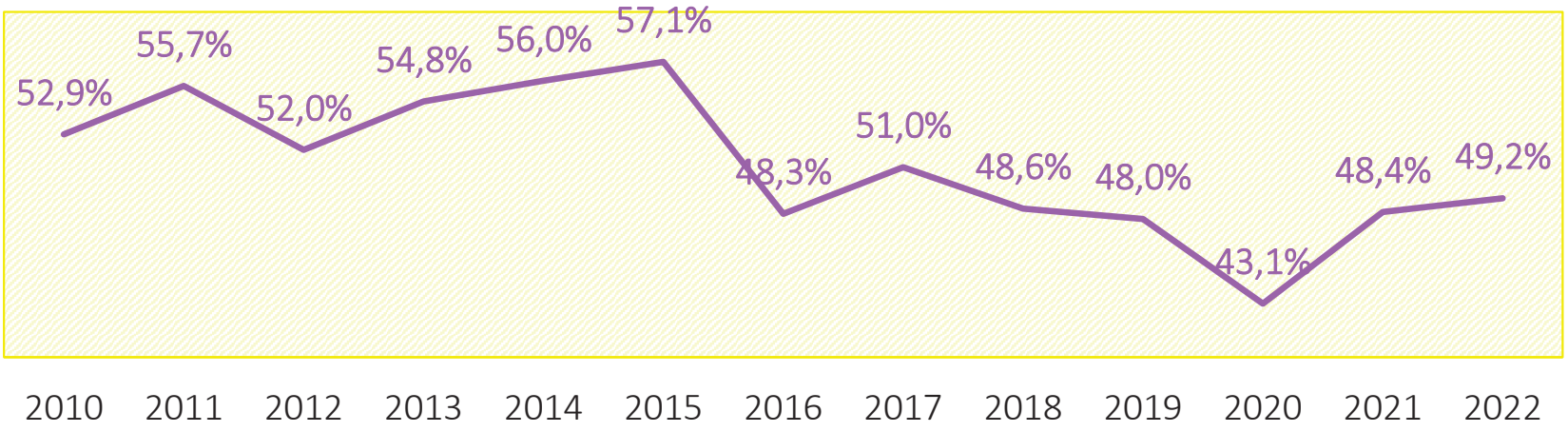


UTILIZZO DI ACQUA POTABILE

Parliamo dell'utilizzo dell'acqua potabile. Lei beve l'acqua di rubinetto?

(Domanda posta solo agli utenti domestici)

Beve l'acqua regolarmente: andamento nel corso del tempo

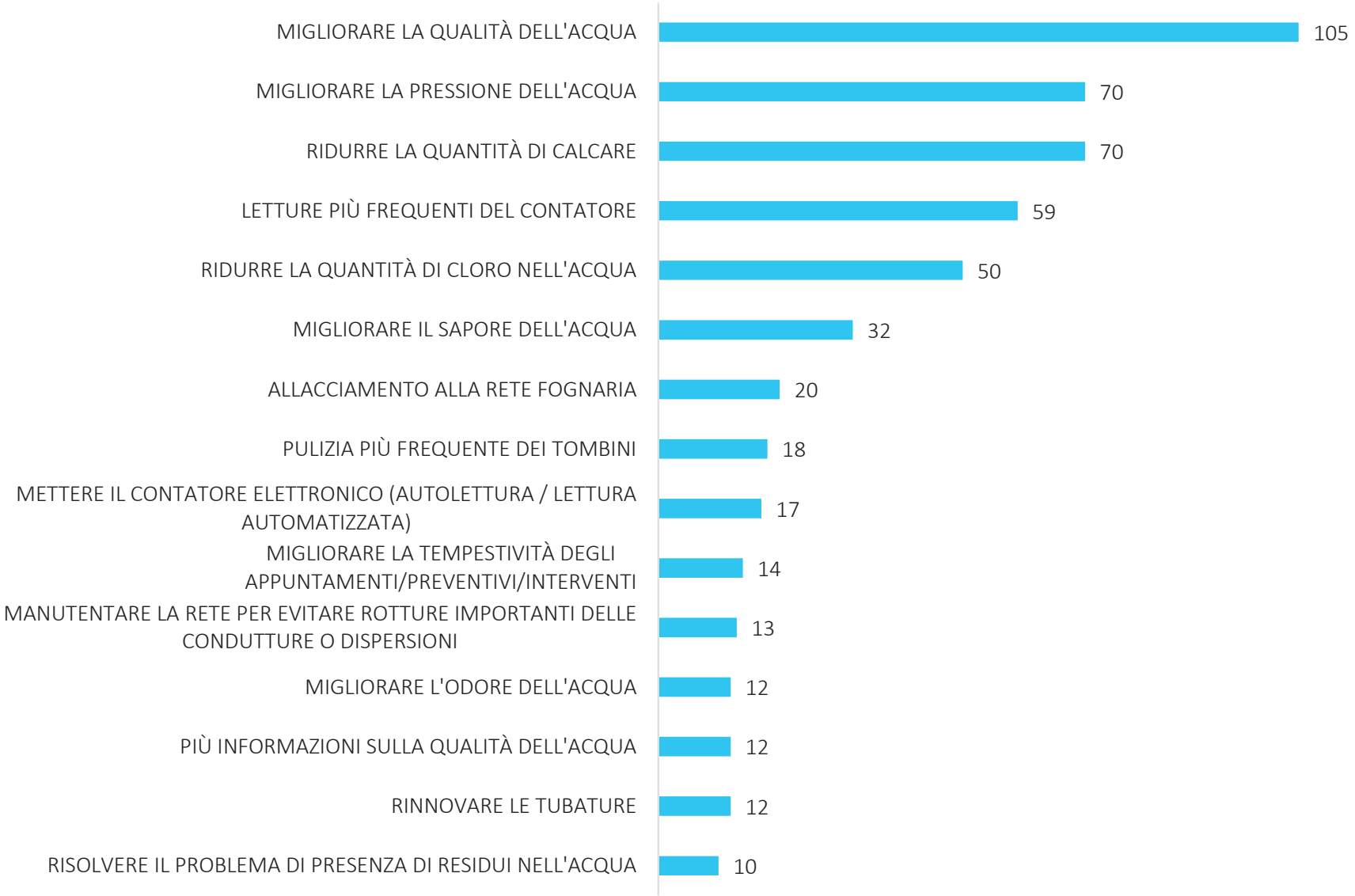


	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Regolarmente	49,2%	48,4%	43,1%	48,0%	48,6%	51,0%	48,3%	57,1%	56,0%	54,8%	52,0%
Qualche volta	29,5%	30,0%	27,0%	27,9%	27,7%	26,9%	26,4%	26,5%	23,6%	25,8%	27,5%
Mai	21,3%	21,6%	29,9%	24,1%	23,7%	22,1%	25,3%	16,4%	20,4%	19,4%	20,5%

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Verbalizzazioni principali

Ha suggerimenti da dare a Veritas per migliorare il servizio?



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

VERITAS®

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

Focus:
Servizi cimiteriali

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

IL CAMPIONE

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel mese di Settembre 2022 ed è stato intervistato un campione di 451 frequentatori dei cimiteri.

L'intervista è stata condotta con sistema FACE to FACE: i rilevatori hanno intervistato le persone all'ingresso o all'uscita.

L'utilizzo della tecnica di somministrazione FACE to FACE ha permesso di registrare direttamente, nel momento della fruizione del servizio, il giudizio dell'utente fornendo dunque informazioni puntuali e aggiornate sul livello di soddisfazione degli utenti.

Il campione intervistato presenta le seguenti caratteristiche:

Sesso	%
Maschio	39,2
Femmina	60,8

Cimiteri	N
Cimitero di Venezia	200
Cimitero del Lido di Venezia	101
Cimitero di Marghera	150

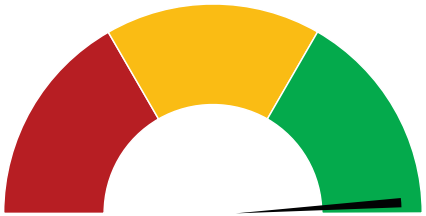
Classe di età	%
18 – 24 anni	1,1
25 – 34 anni	1,1
35 – 44 anni	6,4
45 – 54 anni	26,8
55 – 64 anni	22,8
Oltre 65 anni	41,7

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot.n. 0001281 del 13-11-2023

DATI DI SINTESI GENERALI

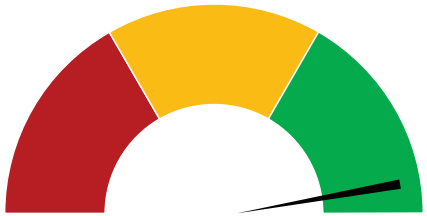
L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



98,2%

- ***Alto (71% - 100%)***
- ***Medio (41% - 70%)***
- ***Basso (0%- 40%)***

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



94,6%

- ***Alto (71% - 100%)***
- ***Medio (41% - 70%)***
- ***Basso (0%- 40%)***

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

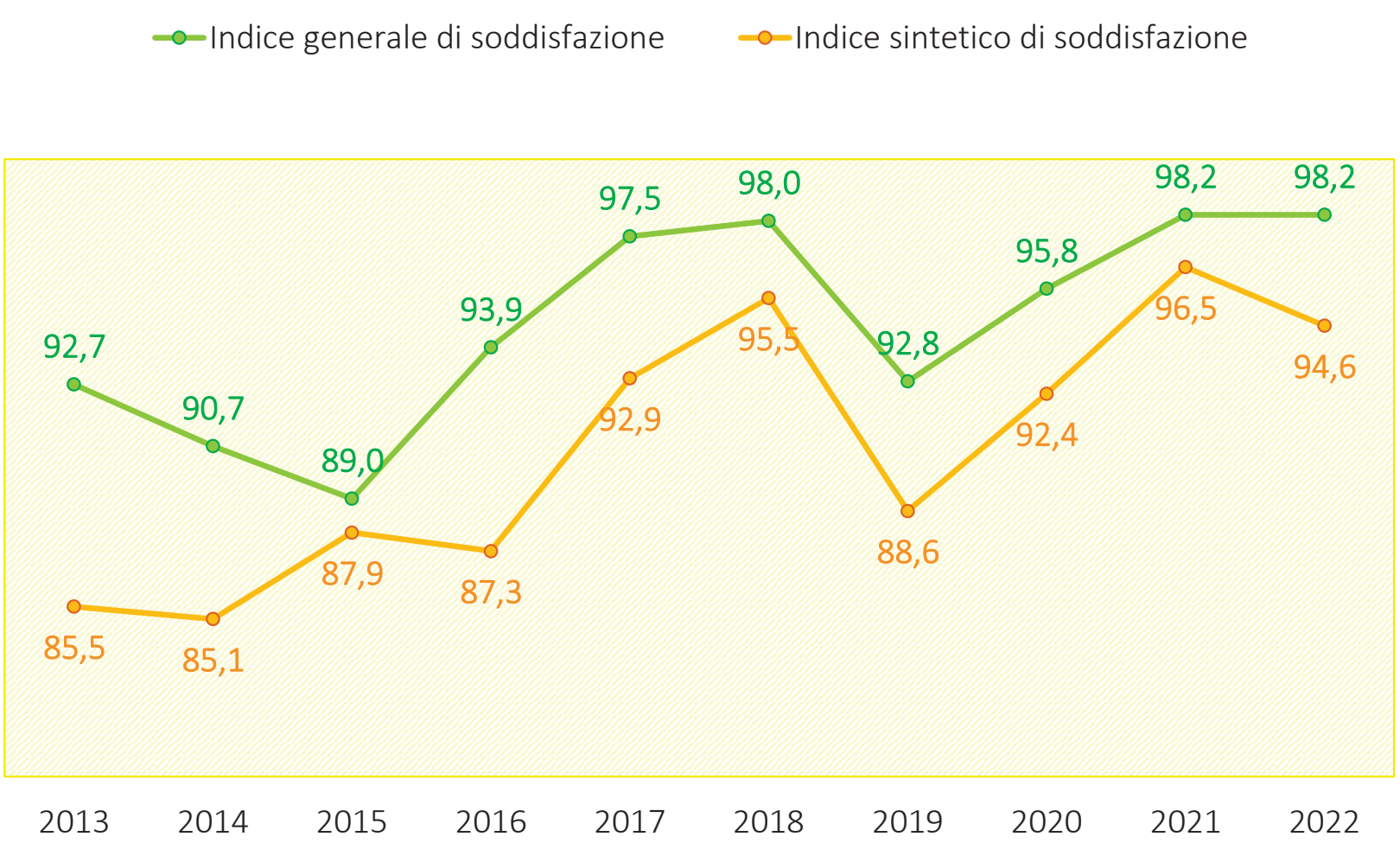
SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DATI DI SINTESI GENERALI



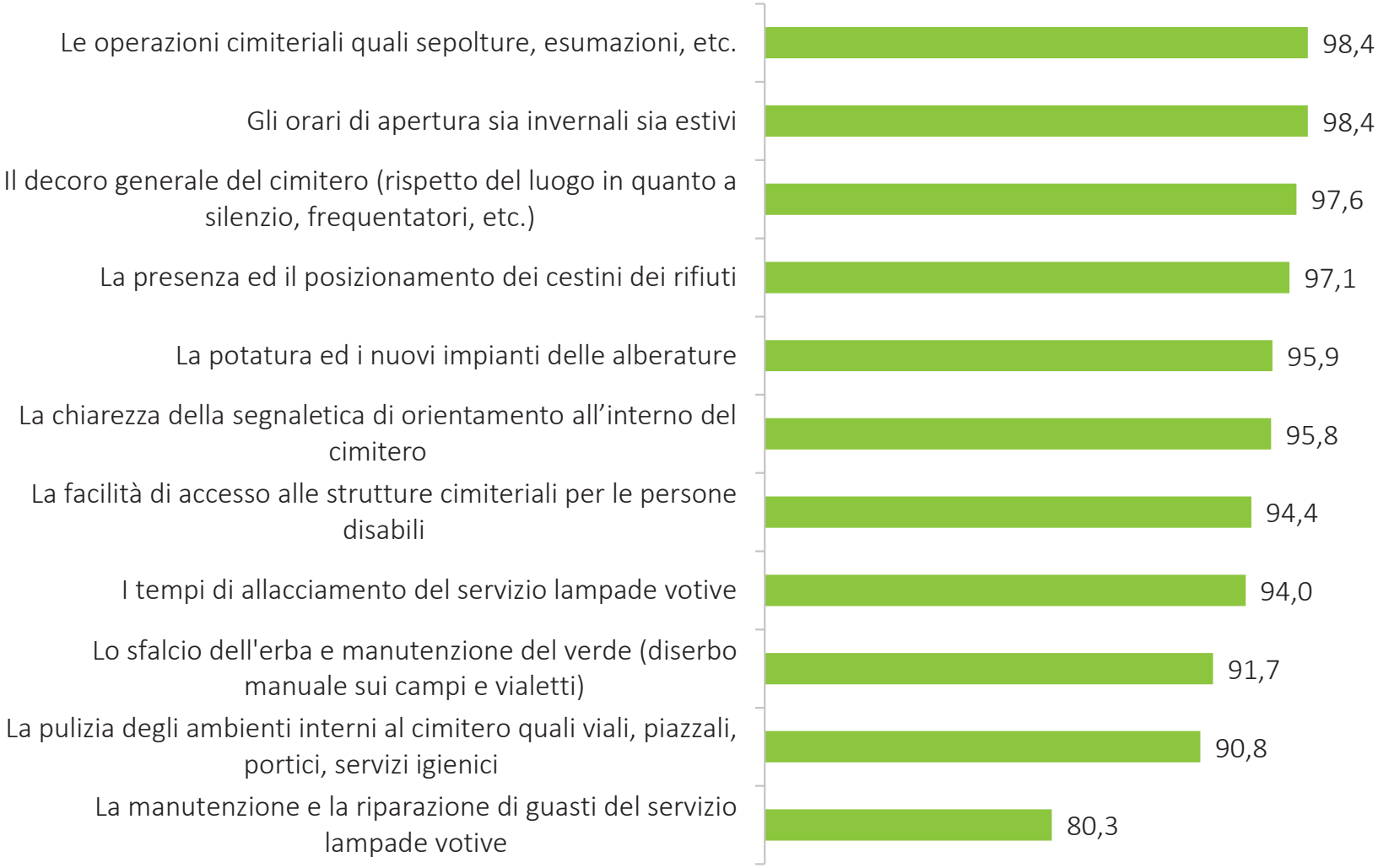
= stabile

- 1,9

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

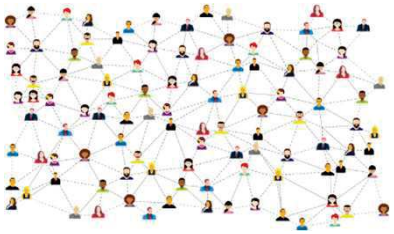
INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

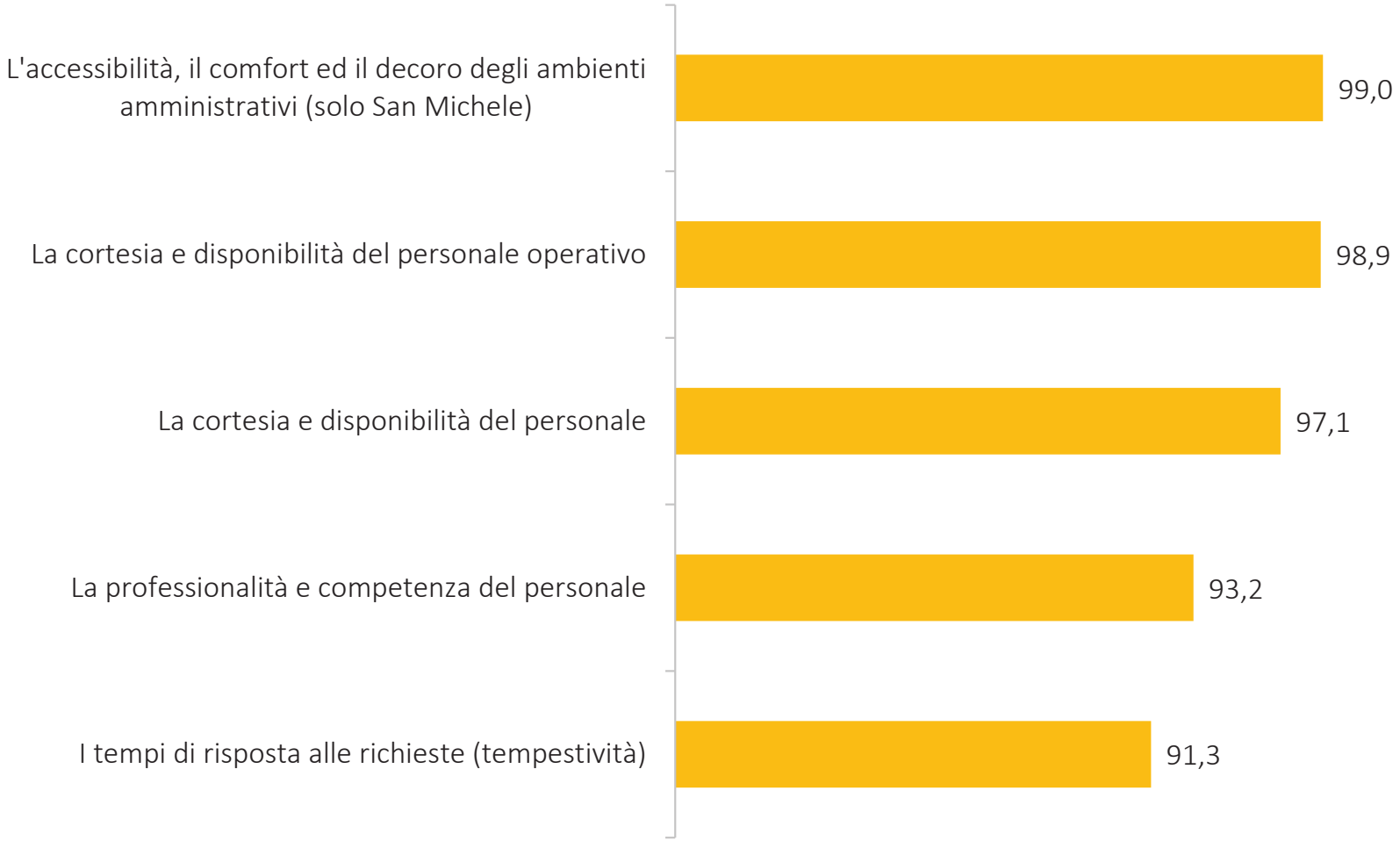
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE



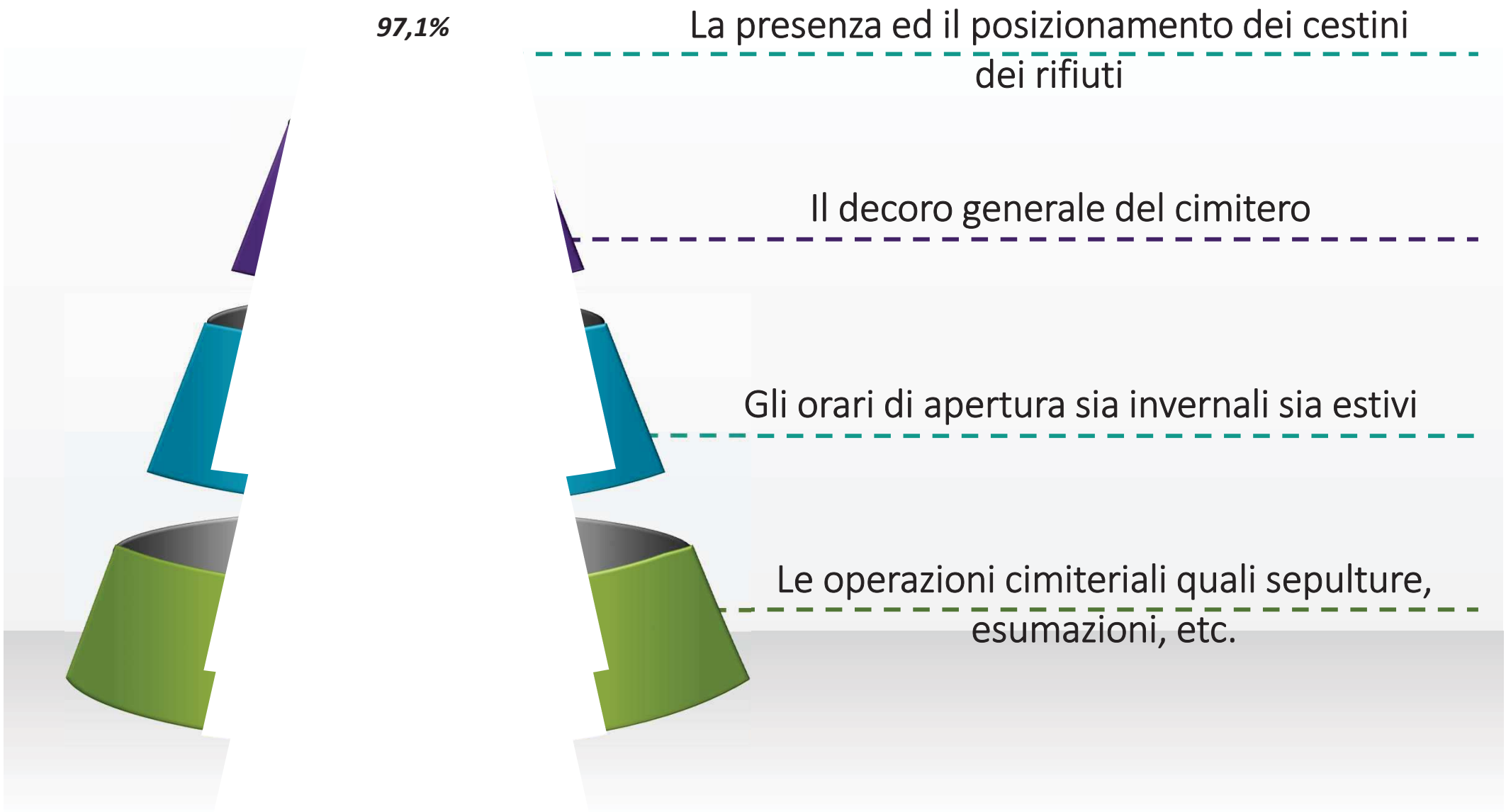


Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 15-11-2023

PROD O/SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI

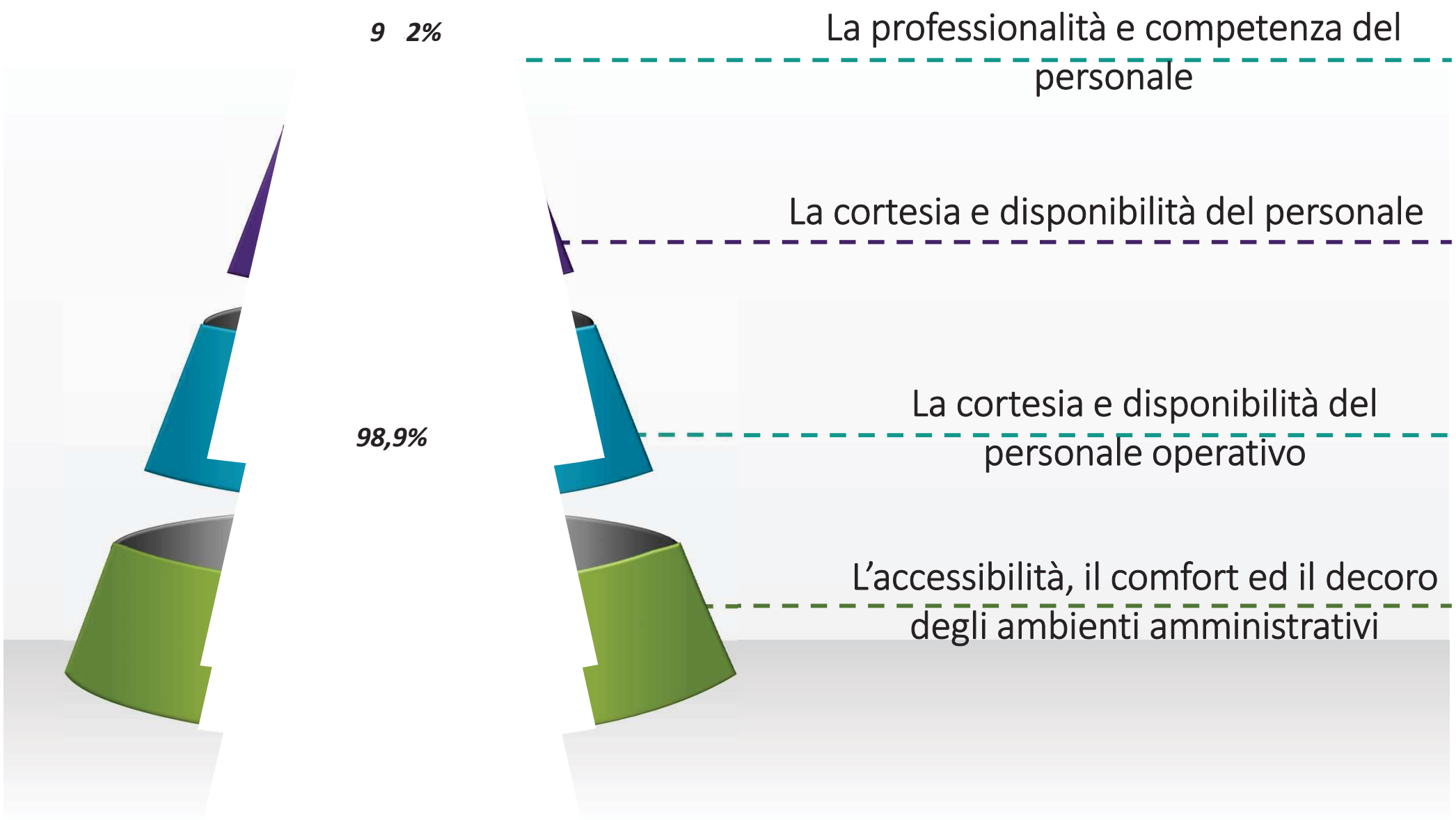
Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

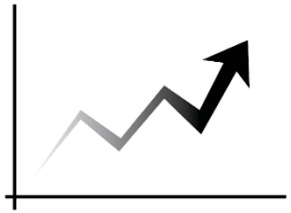
RELAZIONI COMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI

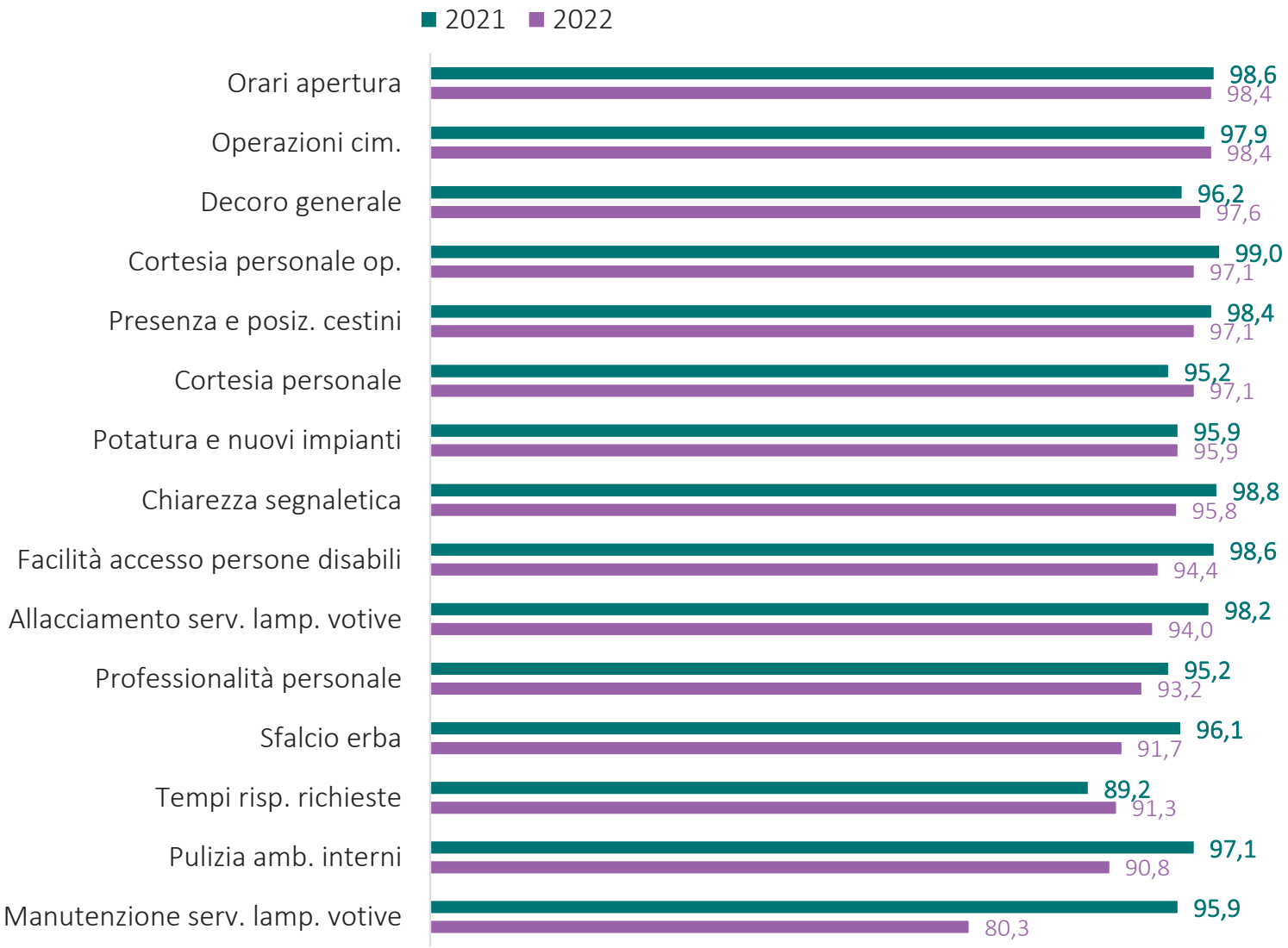
Consorzio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0002284 del 13-12-2023



Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE





Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

INDICE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
La pulizia degli ambienti interni al cimitero quali viali, piazzali, portici, servizi igienici	90,8	97,1	91,7	92,3	94,5	94,0	89,4
La presenza ed il posizionamento dei cestini dei rifiuti	97,1	98,4	94,9	94,4	95,5	97,7	94,0
Lo sfalcio dell'erba e manutenzione del verde (diserbo manuale sui campi e vialetti)	91,7	96,1	84,8	65,1	95,8	88,4	85,9
La potatura ed i nuovi impianti delle alberature	95,9	95,9	90,4	72,7	96,1	79,7	84,1
Il decoro generale del cimitero (rispetto del luogo in quanto a silenzio, frequentatori, etc.)	97,6	96,2	93,2	88,9	91,4	93,7	87,3
Le operazioni cimiteriali quali sepolture, esumazioni etc.	98,4	97,9	95,7	96,5	98,1	93,4	92,4
Gli orari di apertura sia invernali sia estivi	98,4	98,6	97,5	98,2	93,9	99,1	99,3
La chiarezza della segnaletica di orientamento all'interno del cimitero	95,8	98,8	96,4	97,0	95,0	97,1	94,0
La facilità di accesso alle strutture cimiteriali per le persone disabili	94,4	98,6	93,8	93,1	96,5	75,7	81,5
I tempi di allacciamento del servizio lampade votive	94,0	98,2	82,7	89,6	95,5	91,9	75,5
La manutenzione e la riparazione di guasti (servizio lampade votive)	80,3	95,9	66,0	47,2	91,7	90,6	73,0
La cortesia e disponibilità del personale	97,1	95,2	100,0	89,7	97,5	95,6	91,6
La professionalità e competenza del personale	93,2	95,2	95,0	89,6	96,9	96,8	89,0
I tempi di risposta alle richieste (tempestività)	91,3	89,2	89,8	88,0	92,4	95,0	78,6
La cortesia e disponibilità del personale operativo	98,9	99,0	98,3	99,4	97,6	98,7	95,3

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

MANTENERE

- La cortesia e disponibilità del personale operativo
- La professionalità e competenza del personale

MIGLIORARE

- L'accessibilità, il comfort ed il decoro degli ambienti amministrativi (solo San Michele)
- La manutenzione e la riparazione di guasti del servizio lampade votive
- I tempi di risposta alle richieste (tempestività)
- I tempi di allacciamento del servizio lampade votive
- La cortesia e disponibilità del personale

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

COMUNICARE

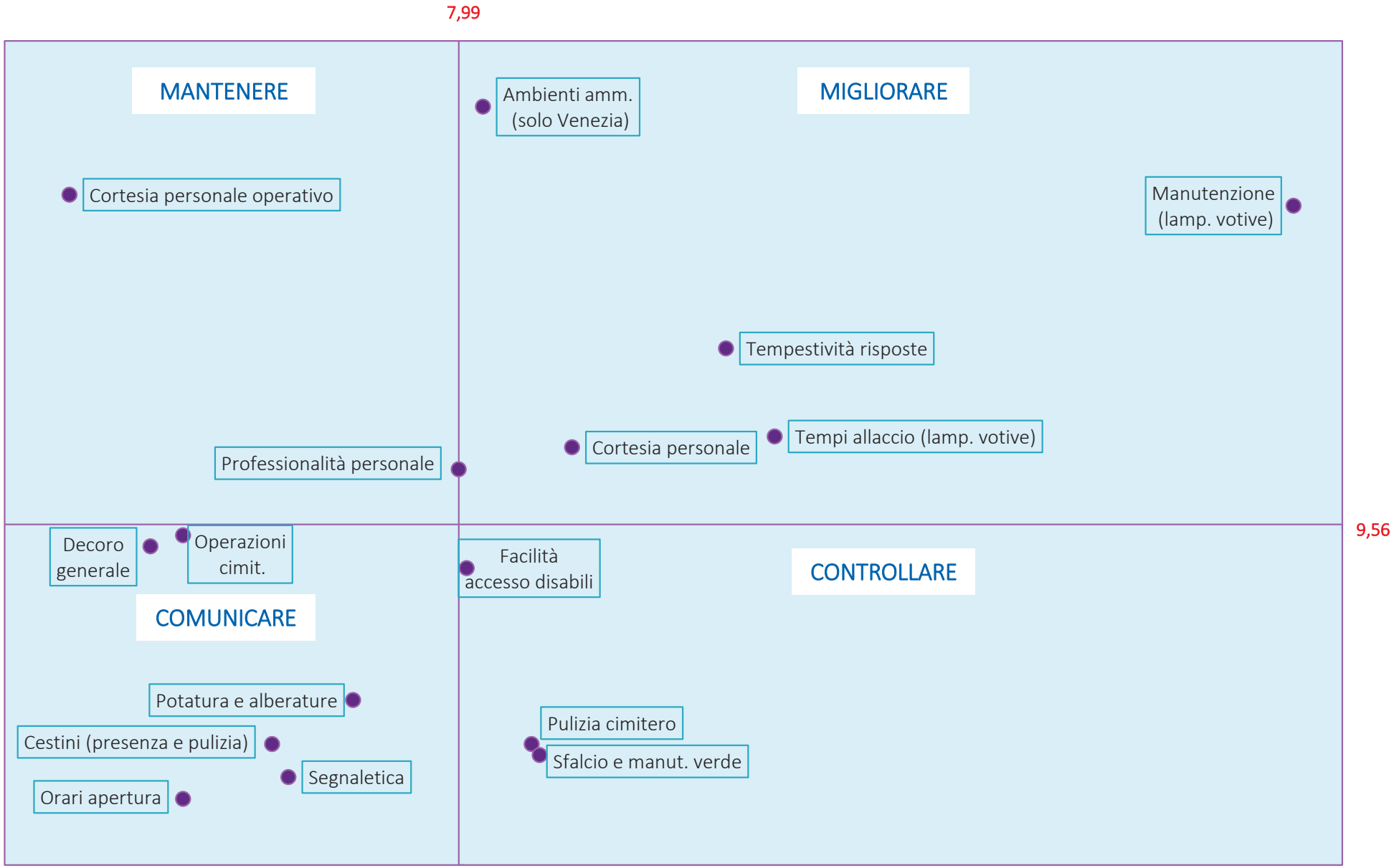
- Le operazioni cimiteriali quali sepolture, esumazioni, etc.
- Il decoro generale del cimitero (rispetto del luogo in quanto a silenzio, frequentatori, etc.)
- La potatura ed i nuovi impianti delle alberature
- La presenza ed il posizionamento dei cestini dei rifiuti
- La chiarezza della segnaletica di orientamento all'interno del cimitero
- Gli orari di apertura sia invernali sia estivi

CONTROLLARE

- La facilità di accesso alle strutture cimiteriali per le persone disabili
- La pulizia degli ambienti interni al cimitero quali viali, piazzali, portici, servizi igienici
- Lo sfalcio dell'erba e manutenzione del verde (diserbo manuale sui campi e vialetti)

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA



Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Nel corso dell'ultimo anno ha richiesto l'allacciamento al servizio lampade votive?

Nel corso dell'ultimo anno ha contattato Veritas per un guasto al servizio lampade votive?

Giudizio sugli aspetti relativi al servizio lampade votive	Indice di Soddisfazione	Media di soddisfazione (scala 1-10)
I tempi di allacciamento del servizio lampade votive	94,0	7,60
La manutenzione e la riparazione di guasti del servizio lampade votive	80,3	6,96

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

CONTATTO CON VERITAS

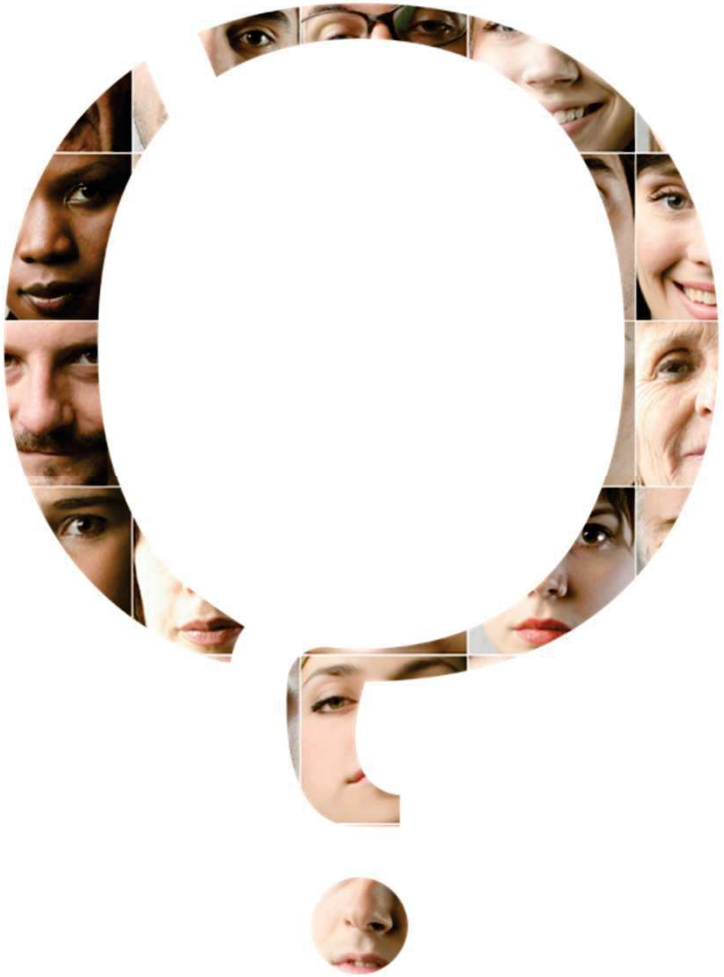
Negli ultimi due anni ha contattato il personale di Veritas per motivi relativi ai servizi cimiteriali?

Per quali motivi ha contattato gli uffici telefonicamente o di persona?

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5



2023
GENNAIO

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Quaeris srl
Piazza Italia, 13/d - 31030 Breda di Piave TV
Tel 0422 600826 - Fax 0422 600907
www.quaeris.it - info@quaeris.it

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia Prot. n. 0001284 del 13-11-2023

CONSIGLIO di BACINO
LAGUNA DI VENEZIA

Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 29 DEL 09-11-2023

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

L'anno **duemilaventitre** il giorno **nove** del mese di **novembre** alle ore **10:45**, in videoconferenza, si è riunito il Comitato Istituzionale a seguito convocazione prot. n. n. 1259 del 06.11.2023.

Al momento della votazione risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE/ASSENTE
Bortolato Davide	Presente
Betteto Luciano	Presente
Zuin Michele	Presente
Finotto Manrico	Presente
Orlando Paola	Presente

Partecipa il Direttore Generale ing. Massimiliano Campanelli in qualità di Segretario Verbalizzante.

Presiede la seduta il Sig. Luciano Betteto in qualità di Presidente del Consiglio di Bacino 'Laguna di Venezia'.

Verificate le presenze, il Presidente dichiara legale la seduta ed invita quindi il Comitato Istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

IL PRESIDENTE
F.to Luciano Betteto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

PREMESSO che l'art. 147 del D.Lgs. 152/2006 prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni;

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 e la DGR. n. 1006 del 05 giugno 2012;

CONSIDERATO che i sopra citati provvedimenti disciplinano l'istituzione dei consigli di bacino prevedendo il passaggio delle funzioni in capo alle A.A.T.O ai consigli medesimi;

VISTO l'atto del 17.12.2012 con il quale il Segretario del Comune di Venezia, in qualità di Ufficiale rogante, dichiara istituito il Consiglio di Bacino *"Laguna di Venezia"* così come attestato dalla registrazione della "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Laguna di Venezia"", repertorio Comune di Venezia n. 130831 del 17.12.2012 e registrata il 21.12.2012 agli Atti Pubblici con il n. 1367, successivamente modificata in data 27.02.2014, repertorio Comune di Venezia n. 130934, registrata il 04.03.2014 agli Atti Pubblici con il n. 272;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 19 del 13/12/2018 con cui è stato adottato il Piano d'Ambito;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 20 del 13/12/2018 che ha approvato lo schema di convenzione predisposto per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia" a Veritas S.p.A., con decorrenza dal 01/01/2019 fino al 31/12/2038;

VISTA la deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 del 29/06/2020 con cui è stato approvato il Piano d'Ambito, a seguito del parere favorevole n. 1 del 21 gennaio 2020 rilasciato dalla Commissione Regionale per la VAS sul Rapporto Ambientale del Piano d'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia";

VISTA la nota dell'ANAC del 15.02.2022, (protocollo ANAC in uscita n.0011374 del 16.2.2022) con cui ANAC ha acclarato il rispetto dei requisiti previsti per l'affidamento in house a Veritas;

VISTA la delibera 14 del 17/12/2020 con cui l'Assemblea del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" ha approvato il Programma degli Interventi e la tariffa del Servizio Idrico Integrato (SII) relativi al periodo di regolazione 2020-2023, approvati anche da ARERA con propria successiva deliberazione n. 46/2021/R/IDR del 9 febbraio 2021;

PREMESSO che l'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 2022, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", stabilisce che sia svolto un monitoraggio annuale come di seguito indicato:

> *"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
> *2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

VISTO che nella specifica situazione degli ambiti o bacini territoriali del Servizio Idrico Integrato, gli Enti di governo esercitano la funzione di affidamento del servizio in nome e per conto dei Comuni partecipanti, ed il controllo analogo nei confronti della società affidataria è esercitato congiuntamente dai Comuni partecipanti in quanto titolari delle quote di controllo nella società affidataria medesima e quindi del potere di nomina dei suoi Organi Sociali;

RICHIAMATI le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento che, per il Servizio Idrico Integrato, si riportano come segue:

- Delibera n. 655/2015/R/idr successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQSII)";
- Deliberazione 23 dicembre 2015, 656/2015/R/idr, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato";
- Deliberazione 27 dicembre 2017, 917/2017/R/IDR, come successivamente aggiornata, recante "Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI);
- Deliberazione 27 dicembre 2019, 580/2019/R/idr come successivamente aggiornata, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI- 3";
- Determina 29 giugno 2020, 1/2020-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr";
- Determina 18 marzo 2022, 1/2022-DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/ idr e 639/2021/R/idr" (ai fini dell'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie);
- Deliberazione 476/2023/R/IDR del 17 ottobre 2023, recante 'Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali';
- Deliberazione 17 ottobre 2023, 477/2023/R/idr, recante "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali" completa degli allegati A e B;

RITENUTO che la Relazione ex art 30 del D.lgs. 201/2022 debba essere redatta ed approvata dall'Ente che ha affidato il servizio e che ha provveduto alla scelta della forma di gestione del servizio pubblico tra i tre modelli consentiti dall'ordinamento comunitario (gara, in house, società mista), e quindi dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

RICHIAMATA la richiesta di documentazione formulata dal Consiglio di Bacino al gestore Veritas S.p.A. del 06 settembre 2023, prot. 1021, per la trasmissione di documentazione utile per verificare l'adempimento agli articoli della Convezione di affidamento, necessari per svolgere apposita istruttoria in merito da parte degli Uffici dell'Ente ai fini della redazione della Relazione di cui tal richiamato art.30, c.2;

VISTE le note di integrazione prot. 1130-1131-1132 del 06/10/2023 e successivamente prot. 1191 del 20/10/2023 pervenute dal gestore Veritas S.p.A.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.31, c.2 del D.Lgs.201/2022, nel sito ANAC, e più precisamente nella sottosezione "Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" sono riportati nel file "Atti e indicatori ARERA e ART - Art. 7 d.lgs 201.2022.pdf" aggiornato in data 24.10.2023 gli indicatori, le delibere e gli atti di ARERA assunti come riferimento per la valutazione del servizio ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.201/2022;

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

DATO ATTO che la Relazione (**Allegato A**) di cui al presente provvedimento riporta la ricognizione richiesta dal comma 1 dell'art.30, e che contiene quanto segue:

- Inquadramento del servizio idrico integrato
- Modalità di affidamento, oneri e risultati in capo a enti affidanti
- Analisi degli adempimenti previsti dalla Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato e verifica del rispetto degli obblighi indicati (ivi incluso il tasso di realizzazione degli investimenti programmati)
- Modalità di regolazione da parte di ARERA
- Analisi dell'andamento economico e dell'efficienza
- Verifica della qualità tecnica e del servizio ai sensi delle disposizioni ARERA che tramite i propri atti ha definito una serie di indicatori con cui monitorare il servizio reso dai gestori.

RICORDATO che per quanto riguarda la raccolta degli indicatori definiti dalle disposizioni di ARERA, nella Relazione sono descritti e commentati i dati raccolti in base al calendario degli adempimenti annuali o biennali predisposto da ARERA per il controllo delle performance del servizio idrico integrato; pertanto, il periodo di riferimento delle informazioni e dei dati considerati è il seguente:

- per il controllo della convenzione di gestione del SII il monitoraggio è stato svolto ad ottobre 2023;
- per l'RQTI gli ultimi dati disponibili sono quelli del biennio 2020-2021 (raccolta a cadenza biennale effettuata ad aprile 2022);
- per l'RQSII i dati considerati sono quelli del 2020 – 2021 (raccolte con cadenza annuali)
- per gli investimenti gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2021 (dati di consuntivo disponibili utilizzati per la predisposizione delle tariffe per il periodo 2022-2023);
- per le tariffe le ultime informazioni disponibili (articolazione tariffaria applicata) sono quelle del 2023;
- Customer Satisfaction: indagine relativa al 2022.

EVIDENZIATO come nel periodo di monitoraggio 2019-2023 in esame l'esercizio 2020 e in parte il 2021 hanno risentito degli effetti della pandemia dovuta alla diffusione del nuovo Coronavirus COVID-19; i successivi esercizi 2022 e 2023 a causa della guerra in Ucraina hanno visto aumenti straordinari dei costi di approvvigionamento energetici ponendo sfide importanti alla gestione del servizio idrico integrato;

DATO ATTO che ai sensi di quanto richiesto dall'art.30 del D.Lgs.201/2022 la verifica di cui alla presente Relazione dovrà essere ripetuta con cadenza annuale al fine di poter monitorare con continuità lo stato di avanzamento degli adempimenti previsti dalla Convenzione nonché dalla regolazione ARERA.

VISTA la Relazione ex art. 30 del d.lgs. 201/2022 predisposta dal Direttore, **Allegato A** al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, con la quale si recepisce la documentazione trasmessa dal gestore e si effettua la ricognizione periodica, ai sensi dell'art 30 del D. Lgs. 201/2022, della gestione del servizio idrico Integrato per l'ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

DATO ATTO che trattandosi di atto ricognitivo, come precisato dall'art.30 c.2, si ritiene che il Comitato Istituzionale sia l'organo del Consiglio di Bacino competente all'approvazione della Relazione allegata (**Allegato A**) in quanto non rientra tra le competenze dell'Assemblea così come descritte dall'art.9 della Convenzione istitutiva dell'Ente;

RICORDATO che comunque rientrano tra le competenze dell'Assemblea gli atti relativi alla programmazione degli interventi e all'approvazione delle tariffe;

VISTO l'art.17 della Convenzione istitutiva dell'Ente che rimanda al D.Lgs.267/2000 per i casi non disciplinati dalla Convenzione stessa;

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

RITENUTO necessario procedere con l'approvazione da parte del Comitato Istituzionale della relazione predisposta dal Direttore, come riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, con la quale si effettua la prima ricognizione periodica ex art. 30 del d.lgs. 201/2022 della gestione del servizio Idrico Integrato svolto da Veritas S.p.A.- in qualità di gestore unico ai sensi dell'art.172 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii. - nell'ambito territoriale ottimale Laguna di Venezia;

VISTA la necessità di trasmettere il presente provvedimento ai Comuni per gli adempimenti di competenza ai sensi del D.Lgs.175/2016;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri dirigenziali previsti dalla vigente normativa;

VISTI:

- il D.Lgs. 201/2022;
- il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei contratti pubblici");
- la CONVENZIONE PER LA REGOLAZIONE DELLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "LAGUNA DI VENEZIA" tra il Consiglio di Bacino e Veritas S.p.A., registrata a Mestre (Venezia 2) il 08/01/2019 al n. 272 serie 1T;
- il Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 del 29/06/2020;

tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime, favorevole e palese,

IL COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERA

- le premesse sono parte integrante del presente atto;

- di approvare per quanto indicato in premessa, la Relazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 predisposta dal Direttore, come riportata nell'**Allegato A** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, con la quale si effettua la prima ricognizione periodica della gestione del servizio Idrico Integrato nell'ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia;

- di incaricare il Direttore per l'esecuzione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto;

- di dare mandato al Direttore di pubblicare la Relazione di cui al punto precedente sul sito istituzionale dell'Ente e per il suo invio ai Comuni del Consiglio di Bacino Laguna d Venezia;

INDI

Con successiva e separata votazione unanime, favorevole e palese, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Luciano Betteto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

IL DIRETTORE GENERALE
F.to ing. Massimiliano Campanelli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*";

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Campanelli Massimiliano
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Regolarita' contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Campanelli Massimiliano
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
N. 29 del 09-11-2023

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al con numero di registrazione all'albo on-line .

Cons. Bacino Laguna di Ve li

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to (nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Consiglio di Bacino Laguna di Venezia

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ISTITUZIONALE
N. 29 del 09-11-2023

Oggetto: APPROVAZIONE RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 201/2022 PER LA RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI BACINO LAGUNA DI VENEZIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Cons. Bacino Laguna di Ve li

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate,)

Comune di Campolongo Maggiore Prot. n. 0013525 del 14-11-2023 arrivo Cat. 4 Cl. 5

Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 201/2022 relativa all'anno 2022

Sommario

A. PREMESSE 1
B. INTRODUZIONE 2
C. ANDAMENTO DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO 4
VALIDAZIONE DEI PEF DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO E APPROVAZIONE DA PARTE DI ARERA 4
ANALISI DEL SERVIZIO, DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE 5
D. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO 6
IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE 6
TQRIF 8
REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI 8
CENTRI DI RACCOLTA 9
STAZIONI DI TRAVASO DEI RIFIUTI URBANI 13
IMPIANTISTICA 14
E. *ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DEL* RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO 20
MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NEI CONTRATTI DI SERVIZIO 20
ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DAL CONSIGLIO DI BACINO NEI CONFRONTI DEL GESTORE DEL SERVIZIO. 24
CUSTOMER SATISFACTION 24
CONTROLLO FRAZIONI MERCEOLOGICHE ESTRANEE 28
ISPETTORI AMBIENTALI 28
F. ALLEGATI 29

A. PREMESSE

In data 31.12.2022 è entrato in vigore il **D.lgs. 201/2022** (pubblicato sulla G.U. del 30.12.2022, n. 304) avente ad oggetto il riordino della disciplina dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica**.

Ai sensi dell'Art. 30 del predetto decreto legislativo è previsto un monitoraggio annuale come di seguito indicato:

"*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori.*

Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato:

*il concreto andamento dal punto di vista **economico**, **della qualità del servizio** e **del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio**, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.*

*La ricognizione **rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house**, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

1. *La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.*
2. *In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto*."

In altri termini la presente Relazione costituisce la ricognizione periodica della gestione dei SPL con l'andamento dell'aspetto economico, della qualità e del rispetto degli obblighi contrattuali. Inoltre, rileva l'entità del ricorso all'in house, l'impatto economico-finanziario che ne deriva per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute dagli operatori interessati.

Con la presente relazione sono state esaminate entrambe le gestioni dal punto di vista dei risultati conseguiti nel 2022, anche con riferimento al ciclo integrato, ovvero anche alla fase di avvio al trattamento e smaltimento, alla qualità del servizio del servizio, anche verificando i dati sulla customer satisfaction e dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

Considerato comunque che è in corso un'operazione di aggregazione societaria tra VERITAS S.p.A. e ASVO S.p.A., si ritiene alquanto auspicabile che da tale aggregazione possano essere valorizzate le eccellenze di entrambe le aziende in un'ottica di miglioramento complessivo della gestione e di un innalzamento della qualità del servizio, sia in termini tecnici che contrattuali.

Inoltre occorre ricordare che a partire dal 2023 verrà dato avvio sistematico alla rendicontazione prevista per il monitoraggio della qualità ai fini di quanto prescritto dal regolatore nazionale Arera.

B. INTRODUZIONE

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è stato istituito nel novembre 2014 ai sensi della Legge Regione Veneto N. 52/2012 ed è stato costituito per effetto della Convenzione ex art. 30 TUEL tra i 45 Comuni del Bacino Venezia, che comprende i 44 Comuni dell'area metropolitana di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto, con il compito di programmare, organizzare e controllare il servizio pubblico di gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati nel Bacino Venezia, per conto dei Comuni partecipanti.

Nei 45 Comuni del Bacino Venezia il servizio rifiuti è gestito da due società del Gruppo Veritas S.p.A., la cui capogruppo è interamente controllata da Comuni del Bacino, ed in particolare:

- per 34 Comuni il servizio è gestito dalla capogruppo **Veritas S.p.A**.;
- per 11 Comuni del portogruarese il servizio è gestito da **ASVO S.p.A**., controllata da Veritas S.p.A. e partecipata con quote di minoranza dai Comuni locali.

L'omogeneità di gestore nell'intero Bacino, in alternativa ad una frammentazione su una pluralità di gestori, agevola il perseguimento di una strategia unitaria di gestione del servizio consentendo:

- economie di scala, con benefici sui costi per l'utenza, grazie alla possibilità di utilizzo condiviso su territori contigui di risorse, mezzi e servizi in capo ad unico operatore per l'intero Bacino;
- una miglior tutela ambientale mediante l'affidamento della raccolta, trasporto ed avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti in capo ad unico operatore per l'intero Bacino.

La scelta dell'affidamento in house ad una società interamente pubblica, sottoposta a controllo analogo da parte dei Comuni soci, prevede un rafforzamento delle attività di controllo in capo all'ente regolatore locale, ovvero l'Ente Territorialmente competente al quale i recenti provvedimenti del regolatore nazionale ARERA hanno attribuito un ruolo centrale sia per la validazione dei Piani economici finanziari dei comuni appartenenti al bacino, (delibera ARERA n. 443/2019 e s.m.i.), che per le necessità di presidiare il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i contratti di servizio, anche in termini di trasparenza nei confronti degli utenti (delibera ARERA n. 444/2019). L'affidamento in house ad una società interamente pubblica, sottoposta a controllo analogo da parte dei Comuni soci, costituisce pertanto un aspetto significativamente rilevante da presidiare in capo al Consiglio di Bacino.

Nella maggioranza dei predetti Comuni (37 su 45) la scadenza del servizio è stata fissata al 2038 per effetto di delibere adottate dai rispettivi Consigli Comunali prima della costituzione del Consiglio di Bacino, rispetto alle quali il Consiglio di Bacino ha ritenuto, con le deliberazioni assembleari n. 11/2015 e n. 3/2016, di non modificare la scadenza degli affidamenti deliberati dagli enti allineando tutte le scadenze al 2038.

Per i tre Comuni i cui affidamenti erano in scadenza nel 2017 (San Donà di Piave, Meolo e Quarto d'Altino), l'iter deliberativo di affidamento si è concluso con le rispettive deliberazioni di Assemblea nn. 18, 19 e 20 del 27.10.2017 che hanno approvato il nuovo affidamento del servizio a Veritas S.p.A. con durata di 15 anni a decorrere da 1.01.2018 fino al 31.12.2032, mentre per i Comune di Cona e Venezia l'iter deliberativo di affidamento si è concluso rispettivamente con le deliberazioni di Assemblea di Bacino n. 7 del 26.07.2018 e n. 12 del 15.11.2019 che hanno approvato l'allineamento al 2038 della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio rifiuti urbani nei Comuni di Cona e Venezia.

Per i Comuni di Fossalta di Piave e Scorzè sono state svolte le apposite istruttorie con la redazione delle Relazioni [in precedenza ex art. 34 del DL 179/2012] **ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022**, che hanno dato conto della congruità economica dell'offerta dei soggetti in house anche a seguito dell'implementazione del nuovo metodo tariffario rifiuti ARERA, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Con la deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 8 del 13 giugno 2023 è stato quindi approvato l'allineamento della scadenza al 2038 per detti due comuni.

In tale contesto si rammenta che il Consiglio di Bacino ha ottenuto formale riscontro di avvenuta iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 192 del D.Lgs. 50/2016. (rif. nota Anac ns. prot. 219 del 16.02.2022).

Per il **mantenimento dell'iscrizione** all'elenco il Consiglio di bacino deve monitorare gli adempimenti/controlli indicati nelle Linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016», tra cui il limite dell'80% del fatturato in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto a detto limite sia consentita solo se assicura economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società partecipata.

Infatti annualmente si richiede ai gestori l'aggiornamento delle verifiche del fatturato per il triennio precedente.

Tale adempimento periodico viene intergrato a partire dal 2022 a quanto art. 30 del D.lgs. 201/2022 di cui questa relazione intende dare risposta provvedendo all'analisi dell'andamento della gestione delle due società in house con riferimento all'anno 2022:

- **dal punto di vista economico;**
- **dal punto di vista della qualità del servizio;**
- **dal punto di vista del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.**

C. ANDAMENTO DEL SERVIZIO DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

VALIDAZIONE DEI PEF DA PARTE DEL CONSIGLIO DI BACINO E APPROVAZIONE DA PARTE DI ARERA

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad Arera funzioni di regolazione e controllo "del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati".

Con la delibera 443/2019/R/rif relativa al nuovo MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020-2021) e con la delibera 444/2019/R/rif (Testo integrato trasparenza rifiuti – TITR), entrambe del 31 ottobre 2019, l'autorità ha avviato la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani aventi i seguenti obiettivi di fondo:

- migliorare il servizio reso agli utenti;
- raggiungere una maggiore omogeneità del servizio nelle diverse aree del Paese;
- introdurre la valutazione dei rapporti costo-qualità;
- promuovere l'adeguamento infrastrutturale (impianti di gestione);
- migliorare l'efficienza complessiva delle gestioni, contenendo la possibile crescita complessiva delle entrate tariffarie;
- definire adeguamenti dei corrispettivi ancorati a valutazioni delle prestazioni del servizio da parte della comunità interessata (utenti e cittadini), sulla base di idonee modalità organizzative;
- incentivare la possibilità per gli operatori di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità in-site nelle singole fasi della filiera, con benefici da ripartire tra i medesimi operatori e gli utenti (concetto di sharing).

L'avvio del processo, quindi, è partito dal 2020 coincidendo di fatto con l'inizio della pandemia.

Già nel corso del 2021, in vista della scadenza del primo biennio regolatorio, con la delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 (Mtr-2) l'autorità ha, poi, approvato:

- l'aggiornamento delle regole per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti (Mtr-2) per il quadriennio 2022-2025;
- la nuova regolazione per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento dal 2022.

Con tale delibera, Arera ha introdotto un periodo regolatorio di durata quadriennale (2022-2025) e confermato sostanzialmente le impostazioni principali assunte già con la delibera 443/2019 i cui elementi maggiormente rilevanti sono:

- PEF ancorati ai dati contabili certi consuntivi degli anni precedenti (time lag di 2 anni);

- applicazione del WACC pari al 5,6% sull'esposizione finanziaria del gestore (per il 2020-2021 era del 6,3%);
- applicazione di un fattore di sharing sui ricavi energia e materia (CONAI e mercato);
- tariffabilità dei costi previsionali collegati a obiettivi e target di miglioramento, da consuntivare;
- recupero con gradualità dei conguagli dei PEF degli anni precedenti.

L'applicazione del nuovo metodo tariffario (MTR), così come stabilito da Arera, ha determinato un elemento di forte discontinuità rispetto al precedente assetto. Le modalità di calcolo e di attribuzione previste dalle norme regolatorie hanno confermato – in alcuni territori comunali – la presenza di evidenti squilibri economici, i quali sono tuttora oggetto di attenzione da parte del Consiglio di Bacino, nel ruolo di ETC, per ricercare delle soluzioni che soddisfino sia l'equilibrio economico della singola gestione, sia la necessità di attenuare l'impatto tariffario sull'utenza.

Il Consiglio di Bacino, nel ruolo di Ente Territorialmente Competente (ETC), ha validato con deliberazioni di Assemblea di Bacino i PEF dei 45 Comuni del Bacino Venezia per gli anni 2020, 2021 e 2022-2025 secondo le nuove metodologie introdotte da Arera (MTR e MTR-2).

Arera ha dato riscontro positivo al lavoro svolto da Consiglio di Bacino e gestori approvando i PEF dei Comuni di maggiori dimensioni:

- con deliberazione 147/2023/R/rif del 4.04.2023 ARERA ha approvato le predisposizioni tariffarie per gli anni 2020 e 2021 e per il periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di Venezia;
- con deliberazione 187/2023/R/rif del 4.05.2023 ARERA ha approvato le predisposizioni tariffarie per gli anni 2020 e 2021 e per il periodo regolatorio 2022-2025 dei Comuni di Jesolo, Martellago e Spinea;
- con deliberazione 315/2023/R/rif del 13/07/2023 ARERA ha approvato le predisposizioni tariffarie per gli anni 2020 e 2021 e per il periodo regolatorio 2022-2025 dei Comuni di Mira, Mirano, Mogliano Veneto e San Donà di Piave.

ANALISI DEL SERVIZIO, DEI COSTI E DELLE TARIFFE DEI COMUNI IN TARIFFAZIONE PUNTUALE

Con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 14 del 21 dicembre 2021 si era stabilito di avviare un percorso di omogeneizzazione dei "minimi" tariffati per i Comuni in regime TARIP, da compiersi nel quadriennio 2022-25.

L'obiettivo di omogeneizzazione si colloca altresì nell'aggiornamento del Piano Regionale Rifiuti che pone tra le competenze del Consiglio di Bacino l'approvazione del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Puntuale corrispettiva, nonché l'approvazione delle relative Tariffe all'utenza in conformità alle disposizioni di ARERA: *i Consigli di Bacino approvano un'unica regolamentazione e tariffa di bacino, con facoltà di definire una loro articolazione territoriale in presenza di motivate differenze gestionali*.

Nel corso dell'esercizio 2022 (in data 31 maggio, 4 luglio, 2 agosto, 31 agosto, 8 settembre, 30 novembre) si sono tenuti incontri tecnici con il gestore Veritas per l'analisi del numero di conferimenti nei Comuni in tariffazione TARIP e le relative modalità di servizio.

A seguito dell'analisi dei dati disponibili si sono ipotizzati 3 step con conferimenti minimi "più ampi" all'ingresso dei Comuni in regime TARIP da ridurre un po' alla volta a seguito dell'apprendimento delle nuove modalità di gestione.

Con i gestori si sono analizzati i conferimenti minimi ad oggi applicati e le relative volumetrie, al fine di pervenire ad una proposta applicabile ai Comuni a seconda della fase in cui il comune si trova.

I Comuni attualmente coinvolti nella tariffazione puntuale sono così suddivisi tra le 3 fasi di applicazione della tariffazione:

1. STEP 1: Comuni di Cona, Dolo, Mirano, Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, San Stino di Livenza e Teglio Veneto;
2. STEP 2: Comuni di San Donà di Piave, Fossalta di Piave, Marcon Meolo e Quarto d'Altino;
3. STEP 3: gli altri 10 Comuni del mirese (9 PAP e 1 STRADALE: Santa Maria di Sala).

In data 15 novembre, nell'ambito del Progetto Rethink Waste, si è tenuto un incontro con Arpav e tutti i 45 Comuni al fine di illustrare le proposte derivanti dal progetto nonché la modalità individuata di applicazione dei "minimi", prevedendo successivi incontri di approfondimento separando i Comuni a seconda del sistema adottato:

- Sistema TARIP Stradale;
- Sistema TARIP PAP VERITAS con bidoni carrellati;
- Sistema PAP/ASVO.

Si sta valutando inoltre che in un sistema di tariffazione a corrispettivo il servizio di raccolta del Rifiuto Verde possa/debba essere a pagamento per le utenze che lo utilizzano. Si sta pertanto determinando una modalità di tariffazione il più possibile omogenea anche per il Verde.

D. ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO

IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Come già indicato nella parte introduttiva, nel 2022 Veritas S.p.A. gestiva il servizio rifiuti in 33 Comuni dell'area metropolitana di Venezia e nel Comune di Mogliano Veneto in provincia di Treviso, mentre Asvo S.p.A., società facente comunque parte del Gruppo Veritas, gestiva il servizio negli 11 Comuni del Veneto Orientale dell'area metropolitana di Venezia.

La gestione dei rifiuti comprende trasporto, trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, il controllo di queste operazioni, la conduzione ottimale degli impianti e la loro continua evoluzione nonché la gestione delle discariche dopo la chiusura (gestione *post mortem*).

Per far fronte a tali compiti, il Gruppo Veritas si è progressivamente dotato di schemi organizzativi e industriali moderni, disponendo di propri impianti per la preparazione al riutilizzo/trattamento e avvio al riciclo dei materiali provenienti dalle raccolte differenziate.

Nel corso del 2022 sono stati avviati a recupero la quasi totalità dei rifiuti urbani raccolti, previlegiando il recupero di materia rispetto a quello energetico. Il ricorso alla discarica, per i rifiuti urbani raccolti, è sempre contenuto e comunque è conseguibile nel bacino Venezia l'obiettivo europeo che fissa tale limite al 10% da conseguire entro il 2035. Permane un uso "straordinario" della discarica per la frazione non ancora valorizzabile nella seconda linea da termocombustione, attualmente in fase di realizzazione.

Nel 2022 sono state progressivamente superate le criticità riscontrate nel corso dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e nell'immediato periodo successivo. La produzione complessiva dei rifiuti è aumentata, anche se i valori complessivi registrati si sono assestate al di sotto di quanto rilevato nel 2019.

I territori ancora interessati dalla contrazione della produzione dei rifiuti sono quelli turistici, in particolare quelli connotati da un turismo internazionale (città d'arte), anche se in parte le mancate presenze straniere sono state parzialmente assorbite dall'aumento delle presenze nazionali.

	Totale rifiuti raccolti 2022	totale rifiuti raccolti 2021	totale rifiuti raccolti 2020	totale rifiuti raccolti 2019
Veritas S.p.A.	**440.551,49**	**449.551,73**	**425.897,36**	**470.648,842**
totale differenziata	303.775,69	306.600,62	300.286,50	319.029,651
totale non differenziata	119.969,07	113.595,63	109.199,20	131.858,691
totale fuori statistica (*)	16.806,73	29.355,48	16.411,65	19.760,501
% di differenziata	71,69%	72,97%	73,33%	70,76%
ASVO S.p.A.	**69.010,72**	**69572,89**	**63.767,73**	**77.595,39**
totale differenziata	46.026,88	46.370,53	42.347,27	44.938,90
totale non differenziata	17.646,26	17.348,07	15.620,25	19.348,26
totale fuori statistica (*)	5.337,58	5.854,29	5.800,21	13.308,24
% di differenziata	72,29%	72,77%	73,05%	69,90%
TOTALE	509.562,21	519.124,62	489.665,09	548.244,23

(*) Rifiuti che non entrano nel calcolo della %RD
Dati aggiornati a luglio 2023 e calcolati con il metodo DM 26 maggio 2016.

Fonte: Bilancio Veritas S.p.A.

Nel 2022 il quantitativo di rifiuti raccolti è aumentato pur restando inferiore rispetto ai livelli di produzione pre-pandemia, mentre la percentuale di raccolta differenziata si è consolidata al di sopra dei 70 punti percentuali (metodo di calcolo secondo il DM 26 maggio 2016). La maggior parte della diminuzione nella produzione dei rifiuti, rispetto al 2019, si è registrata nel comune di Venezia (circa 18.000 t in meno corrispondente a una contrazione attorno al 10,2%).

Secondo il più recente Rapporto rifiuti urbani di Ispra (edizione 2022) nel 2021 il Comune di Venezia si è confermato ai primi posti per percentuale di raccolta differenziata tra i grandi Comuni del Paese, con popolazione superiore ai 200.000 abitanti, con il 65,2% di raccolta differenziata.

Per gli altri territori, sono confermati e, in molti casi migliorati, i valori già registrati negli anni precedenti che permettono di posizionare l'intero ambito metropolitano ai primi posti nel panorama nazionale. In linea generale si può dire che i quantitativi di rifiuti raccolti e le percentuali di raccolta differenziata di ciascun comune risentono delle caratteristiche urbane e morfologiche dei territori serviti e della storicità dell'introduzione dei modelli di raccolta attualmente praticati. Le caratteristiche del territorio, infatti, esprimono esigenze e necessità anche molto diverse fra loro, comprendendo parte dei litorali del Veneto, luoghi e città d'arte, ampie porzioni di territori agricoli e aree densamente abitate e si esplicitano nelle differenti dinamiche di produzione dei rifiuti e nelle diverse performance di raccolta differenziata.

TQRIF

Arera con la delibera 15/2022/R/rif del 18 gennaio 2022 ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (cosiddetto **TQRIF**). Il TQRIF prevede l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi e omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per gli schemi regolatori individuati in relazione all'effettivo livello qualitativo di partenza garantito agli utenti.

Il Consiglio di Bacino con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 14 aprile 2022 ha determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ASVO S.p.A. e Veritas S.p.A. sono tenuti a rispettare partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui all'art 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF).

Tali disposizioni hanno avuto ricadute organizzative importanti sul servizio reso dai gestori i quali sono stati chiamati ad individuare le specifiche e conseguenti esigenze di spesa corrente e di investimento, che hanno trovato espressione nell'ambito dell'attività di programmazione pluriennale e definizione dei Pef 2022-2025 sotto forma di "oneri aggiuntivi che il gestore si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità" introdotti dall'Autorità.

In ossequio a quanto stabilito all'art 5 del TQRIF, con la Delibera di Assemblea di Bacino n. 15 del 16 dicembre 2022 è stata approvata la CARTA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, per i gestori ASVO Spa e VERITAS S.p.A., nonché per i Comuni di Cavarzere e Ceggia per la riscossione della tariffa nei rispettivi territori entrata in vigore in data 01.01.2023.

La rendicontazione in ordine ai livelli di qualità tecnica e contrattuale stabiliti nelle Carta qualità del Servizio saranno oggetto di specifica rendicontazione nella relazione del 2024 relativa all'anno 2023 che comprenderà anche quanto stabilito all'art 58 co.1 e 2 del TQRIF che si riporta:

58.1 "Entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore è tenuto a comunicare all'Autorità e all'Ente territorialmente competente il numero totale di utenze al 31 dicembre dell'anno precedente, suddivise per tipologia (domestica e non domestica), nonché le informazioni e i dati di cui ai successivi commi del presente articolo relativi all'anno precedente registrati ai sensi dell'Articolo 56.

58.2 Per le gestioni ricomprese nello Schema I, per le quali non si prevede l'introduzione di livelli generali di qualità, il gestore trasmette all'Autorità e al pertinente Ente territorialmente competente una relazione, firmata dal suo legale rappresentante, attestante il rispetto degli obblighi di servizio di cui alla Tabella 2 nell'Appendice I."

REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO MEDIANTE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Ai fini della regolamentazione del servizio è d'uopo considerare anche quanto è stato svolto di concerto con i Comuni ed i gestori, per addivenire ad un Regolamento di gestione dei rifiuti urbani. Esso comprende gli obblighi e i doveri degli utenti, nonché le competenze e i doveri del Consiglio di Bacino, dei Comune e dei Gestori.

A tal proposito si dà atto che con la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 6 del 14.06.2021 è stato adottato, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R.V. n. 3 del 2000, il **Regolamento tipo** per la gestione dei rifiuti urbani e per la pulizia del territorio per i Comuni del Bacino Venezia, e relativi allegati:

- 1.A) – sanzioni;
- 1.B) - Disciplinare per la gestione e l'utilizzo del Centro di raccolta;

- 1.C) "Linee guida per l'effettuazione di servizi di raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico".

Nella soprarichiamata deliberazione inoltre è stato stabilito che i Comuni del Bacino adeguino il proprio regolamento per la gestione dei rifiuti urbani conformandolo allo schema adottato e relativi allegati, e, nelle more dell'adeguamento, provvedano prioritariamente a recepire senza modificazioni le disposizioni di cui all'art. 9 avente ad oggetto l'"autonomo avvio a recupero e riciclo dei propri rifiuti simili da parte delle utenze non domestiche" per conformarsi alle modifiche normative intervenute con il d.lgs. 116/2020, ammettendo per i rimanenti articoli modifiche anche sostanziali finalizzate a meglio precisare le disposizioni regolamentari in riferimento alle peculiari caratteristiche di ogni territorio comunale.

A seguire, ai sensi dell'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A che prevede "tra le competenze dei Consigli di bacino, a specificazione di quanto già previsto dall'art. 3, comma 6, LR 52/2012,[…], l'approvazione del regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino di competenza, è stato avviato un procedimento di condivisione per la redazione e successiva approvazione del **Regolamento Unico** di gestione dei rifiuti urbani.

Con la Delibera di Assemblea di Bacino n. 14 del 15 novembre 2022 è stato approvato l' "Avvio del procedimento per l'approvazione del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani unico per il bacino Venezia" vista la nuova competenza attribuita ai Consigli di bacino ai sensi dell'art. 24 comma 4 dell'aggiornamento del Piano regionale Rifiuti approvato con DGR n. 988 del 9 agosto 2022, all. A).

A seguire è stata approvata la Delibera di Assemblea di Bacino n. 16 del 16 dicembre 2022 avente ad oggetto: "Iter procedurale e istruttorio al fine dell'approvazione del Regolamento Unico di gestione dei rifiuti urbani: aggiornamento degli indirizzi dell'Assemblea di Bacino assunti con deliberazione n. 14 del 15 novembre 2022".

L'iter è proseguito nel corso del 2023 e si darà riscontro degli esiti nella relazione del 2024 relativa al 2023.

CENTRI DI RACCOLTA

I Centri di Raccolta presenti nel territorio della Città Metropolitana di Venezia sono operativi secondo le direttive vigenti contenute nel del DM 8 Aprile 2008 così come modificato dal Decreto del 13 maggio 2009. La tipologia dei rifiuti da conferire al centro di raccolta sono di seguito sinteticamente descritti:

- scarti verdi;
- calcinacci e inerti;
- materiale ferroso;
- vetro;
- legno;
- carta e cartone;
- RAEE
- Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche.

Inoltre esiste la possibilità di conferimento differenziato di:

- beni durevoli dismessi (mobilia);
- contenitori per liquidi in plastica e altre plastiche;
- rifiuti urbani pericolosi;

- oli vegetali esausti di origine alimentare;
- oli minerali esausti;
- accumulatori al piombo;
- cartucce per stampanti esauste;
- indumenti usati, cuoio, pellame, stracci e altro materiale tessile;
- contenitori per fitofarmaci, veterinari, rifiuti agricoli.

Il gestore del servizio provvede ad organizzare il centro di raccolta in modo da ricevere le diverse tipologie di rifiuti urbani conferite dagli utenti predisponendo idonei contenitori per ciascuna frazione merceologica, in modo da agevolare il conferimento da parte dell'utente.

I rifiuti urbani di cui sopra sono conferiti dagli utenti nel centro di raccolta in modo differenziato nel rispetto delle norme dettate dal regolamento Gestione Rifiuti Urbani.

Per particolari tipologie di rifiuto quali, inerti, personal computer e cellulari è richiesta la compilazione di un modulo in autodichiarazione.

In alcune aree sono attivi centri di raccolta mobili (CdR mobile) per consentire il conferimento dei rifiuti urbani pericolosi, materiale voluminoso di ridotte dimensioni e i piccoli elettrodomestici.

Il Gestore Veritas sta attrezzando i centri di raccolta di registrazione accessi tramite codice fiscale. Tale modalità non era ancora disponibile per tutti i centri di raccolta nel 2022.

Consiglio di Bacino Venezia Ambiente

Area	COMUNE	Centri Raccolta	Ecomobile	Centro Mobile di Raccolta	Impianto	Concessione	Gestore	Proprietà	Note
Venezia EST	Cavallino	X			C.D.R. - VIA POERIO CAVALLINO TREPORTI	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Ceggia	X			C.D.R.- VIA NOGHERA - CEGGIA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Eraclea	X	X		C.D.R. - VIA DELLE INDUSTRIE - ERACLEA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Fossalta di Piave	X			C.D.R. - VIA DELL'ARTIGIANATO - FOSSALTA DI PIAVE	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Jesolo	X			C.D.R. - VIA LA BASSA NUOVA - JESOLO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Musile di Piave	X			C.D.R. - VIA DELL'ARTIGINATO - MUSILE DI PIAVE	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
	Noventa di Piave		X				V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		Utilizza CdR di San Donà di Piave
	San Donà di Piave	X	X		C.D.R - VIA MAESTRI DEL LAVORO - SAN DONA' DI PIAVE	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038 - Utilizzato anche dal comune di Noventa di Piave
	Torre di Mosto	X			C.D.R - VIA XOLA - TORRE DI MOSTO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
Chioggia	Cavarzere	X			C.D.R. - V. DELL' ARTIGIANATO 21 - CAVARZERE		V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	X	
	Chioggia	X			C.D.R. - LOC. SACCA CASALE ECOCENTRO CHIOGGIA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Cona	X			C.D.R. - VIA CARDUCCI CONA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		fino al 2038
Venezia	Marcon	X			C.D.R. - VIA PRAELLO - MARCON	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Meolo	X			C.D.R. - VIA MARTEGGIA - MEOLO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Mogliano Veneto	X			C.D.R. - VIA RONZINELLA 218/B - MOGLIANO VENETO		V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	X	
	Quarto d'Altino	X			C.D.R. - VIA MARCONI - QUARTO D'ALTINO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Venezia CS	X			C.D.R. - SCOMENZERA - VENEZIA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Venezia ES	X			C.D.R. - VIA MALAMOCCO - LIDO, 18 - VENEZIA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Venezia TF	X			C.D.R. - VIA PORTO DI CAVERGNAGO - MESTRE, 99 - VENEZIA		V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	X	
Mirese	Campagna Lupia		X			X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Campolongo Maggiore		X			X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Camponogara		X			X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Dolo		X			X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Fiesso d'Artico		X			X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Fossò	X			C.D.R. - VIA I STRADA - ZI, - FOSSO'	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Martellago	X			C.D.R. - VIA ROVIEGO, - MARTELLAGO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Mira		X	X			V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Mirano		X				V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	X	L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Mirese (17 comuni)	X			C.D.R. - VIALE VENEZIA, 3 MIRANO		V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.	X	c/o sede IU Mirano - Può essere utilizzato da tutti i comuni del mirese
	Noale	X			C.D.R. - VIA PACINOTTI - NOALE	X	Associazione Gruppo Missionario Noale		
	Pianiga	X			C.D.R. - VIA PO - PIANIGA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Salzano	X			C.D.R. - VIA PIOVEGA, - SALZANO	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Santa Maria di Sala	X			C.D.R. - VIALE FERRARIS, - SANTA MARIA DI SALA	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Scorzè	X			C.D.R. - VIA BURATTI - SCORZE'	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Scorzè	X			C.D.R. - VIA MARMOLADA - SCORZE'	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Spinea		X	X	11	X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		
	Stra		X				V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		L'utente può utilizzare anche il CdR Mirano V.le Venezia
	Vigonovo		X	X		X	V.E.R.I.T.A.S. S.p.A.		

INDICATORI DI UTILIZZO CENTRI RACCOLTA IN AREA ASVO

Nel corso dell'anno 2022 A.S.V.O. ha operato su 10 ecocentri, provvedendo all'attività di guardiania di 9. Le ore di apertura nel 2022 sono state 10.452.

Gli accessi nel 2022 sono stati 137.819 (+3% sul 2021), i conferimenti 245.643 (+2% sul 2021)

I kg raccolti sono stabili, -1% sul 2021, evidenziando però importanti incrementi per calcinacci, abbigliamento, vetro in lastra.

I dati registrati permettono di:

- conteggiare i conferimenti e confrontarli con le utenze che possono accedere al centro permettendo il calcolo di un primo indicatore: Conferimenti per Utenza
- conteggiare i conferimenti e confrontarli con le ore di apertura permettendo il calcolo di un secondo indicatore: Conferimenti per Ora apertura
- conteggiare gli accessi e i conferimenti permettendo il calcolo di un terzo indicatore: Conferimenti per accesso (porto uno o più rifiuti all'ecocentro?)

Le utenze indicate come autorizzate all'accesso al centro sono quelle domestiche residenti dei comuni, anche per quelli balneari visto che gli accessi di non residenti all'ecocentro sono estremamente ridotti; per i centri sovra comunali si indica la somma dei comuni convenzionati.

Sempre nello schema allegato, si analizzano i kg raccolti ottenendo altri due indicatori:

- confrontando il rifiuto conferito all'ecocentro (tutti i rifiuti) con le utenze che possono accedere al centro si calcola: Kg per Utenza
- confrontando il rifiuto conferito all'ecocentro (tutti i rifiuti) con le ore d'apertura del centro si calcola: Kg per Ora apertura

ANALISI

Conferimenti per Utenza: il dato è di 5,9 per utenza (potenziale) contro il 5,8 del 2021. Sempre sopra la media il dato di Cinto e Concordia (9 conferimenti per utenza).

Conferimenti per Ora apertura: la media è di 23,5 all'ora contro le 23 dell'anno scorso. Ben sopra la media Concordia (40 per ora), Pramaggiore (30 per ora).

Conferimenti per Accesso: 1,78; nel 2021 1,81

Kg per Utenza: i dati sono piuttosto vari: spicca il dato di S.Michele con una quantità di 743 Kg per utenza, quasi tre volte la media che si attesta su 280 kg per utenza (l'anno scorso 298 kg).

Kg per ora apertura: dato di 1.121 kg/ora (nel 2021 era 1.132).

Accessi e conferimenti presso i centri di raccolta ASVO - 2022

	2022 Accessi	2022 Conferimenti		Accessi		Conferimenti		2022	2021	2022	2021
	ANNO	ANNO	Conf per utenza	2022/2021	2021/2020	2022/2021	2021/2020	Accessi all'ora (utenti che entrano in un'ora)		Conferimenti all'ora (rifiuti che entrano in un'ora)	
Caorle	13.131	21.183	5,58	-3%	37%	-4%	44%	8,42	8,72	13,58	14,20
Cinto	6.452	12.184	9,12	6%	33%	-3%	38%	12,41	11,75	23,43	24,05
Concordia	21.003	39.745	9,00	-2%	36%	-4%	37%	20,20	20,57	38,22	39,90
Fossalta (da Fossalta)	12.956	19.770	7,62	-3%	7%	-4%	-2%				
Fossalta (da Teglio)	1.649	3.073	3,09	14%	20%	21%	-10%				
Fossalta (e Teglio)	14.605	22.843	6,37	-2%	8%	-1%	-3%	11,70	11,89	18,30	18,56
% Fossalta (da Fossalta)	89%	87%									
% Fossalta (da Teglio)	11%	13%									
Portogruaro	35.112	64.968	5,77	11%	28%	7%	24%	16,47	14,86	30,47	28,53
Pramaggiore da Pramaggiore	7.995	16.085	8,34	2%	40%	-1%	41%				
Pramaggiore da Annone	3.756	8.379	5,23	0%	45%	-3%	46%				
Pramaggiore da Portogruaro	1.623	3.192	2,22	4%	55%	-4%	56%				
Pramaggiore(e Annone Pgruaro)	13.374	27.656	5,56	2%	43%	-2%	44%	14,29	14,04	29,55	30,22
% Pramaggiore (da Pramaggiore)	60%	58%									
% Pramaggiore (da Annone)	28%	30%									
% Pramaggiore (da Portogruaro)	12%	12%									
S. Michele	10.149	16.977	3,41	9%	20%	10%	24%	7,23	6,64	12,09	11,04
S. Stino	15.222	23.635	4,52	5%	35%	11%	27%	15,41	14,70	23,92	21,50
La Salute da Stino	6.012	11.424	9,21	3%	24%	2%	26%				
La Salute da Caorle	2.759	5.028	4,82	0%	21%	-5%	25%				
La Salute (Stino + Caorle)	8.771	16.452	7,21	2%	23%	0%	26%	14,06	13,76	26,37	26,40
% La Salute (da Stino	69%	69%									
% La Salute (da Caorle	31%	31%									
TOTALE	**137.819**	**245.643**	5,87	**3%**	**29%**	**2%**	**28%**	**13,19**	**12,74**	**23,50**	**23,12**

Registro scarichi (Kg) presso Centri di Raccolta

CER	CAORLE	CINTO	CONCORDIA	FOSSALTA	GRUARO	PORTOGRUARO	PRAMAGGIORE	SAN MICHELE	SAN STINO	LA SALUTE	TUTTI CDR
080318	115	75	152	135	-	439	65	147	111	66	**1.305**
150106	1.690	2.010	2.920	2.310	510	2.930	2.610	60	2.610	2.290	**19.940**
160103	1.370	4.370	3.706	2.403	1.280	5.780	4.881	2.130	2.580	2.620	**31.120**
170107	147.380	45.520	246.840	139.120	-	-	214.120	271.580	195.420	102.320	**1.362.300**
190810	-	8.000	-	1.300	-	10.120	3.920	-	-	9.060	**32.400**
200101	23.020	8.560	19.140	16.660	2.820	63.200	22.300	7.900	20.820	9.540	**193.960**
200102	11.980	11.980	15.470	12.440	9.450	16.200	15.570	10.560	11.740	12.260	**127.650**
200110	2.053	2.080	3.749	3.885	319	12.577	4.193	602	9.428	3.020	**41.906**
200121	463	155	287	158	148	686	377	222	322	82	**2.900**
200123	18.640	7.440	15.080	17.440	5.920	40.500	12.700	33.300	13.080	9.660	**173.760**
200125	4.290	1.950	6.435	4.198	1.150	7.796	4.070	1.900	4.790	3.068	**39.647**
200126	750	1.300	1.665	900	700	2.168	1.400	1.100	1.400	790	**12.173**
200127	8.315	3.685	9.208	5.845	-	-	9.426	5.120	7.297	4.000	**52.896**
200132	970	170	-	-	-	-	-	-	-	140	**1.280**
200133	4.461	1.191	3.106	3.605	774	5.210	3.096	2.931	1.685	1.565	**27.624**
200135	12.277	3.639	5.658	7.766	1.930	20.930	9.388	12.861	7.065	4.572	**86.086**
200136	44.624	17.721	40.703	44.162	10.070	116.549	40.967	39.058	31.614	21.535	**407.003**
200138	170.120	46.620	115.400	83.540	27.240	213.580	104.980	135.400	137.560	63.400	**1.097.840**
200139	15.560	4.920	15.720	9.340	1.000	20.000	5.860	9.220	16.520	8.920	**107.060**
200140	36.420	12.540	33.300	24.280	11.140	59.460	33.640	20.540	27.180	17.820	**276.320**
200201	635.100	146.480	531.110	356.160	101.160	671.850	238.200	2.980.130	610.860	400.840	**6.671.890**
200303	313.820	-	7.940	-	-	-	-	113.140	9.320	-	**444.220**
200304	600	1.020	-	-	-	-	500	-	-	1.200	**3.320**
200307	87.020	24.660	49.860	41.060	14.040	105.000	62.000	53.880	63.620	31.820	**532.960**
TUTTI CER	**1.541.038**	**356.086**	**1.127.449**	**776.707**	**189.651**	**1.374.975**	**794.263**	**3.701.781**	**1.175.022**	**710.588**	**11.747.560**

STAZIONI DI TRAVASO DEI RIFIUTI URBANI

La stazione di trasferenza è stata ideata per sopperire alla necessità di limitare i costi di trasporto del rifiuto destinato ai centri di trattamento oppure alla discarica. Il risultato è quello di avere un unico punto, in cui convergono i mezzi preposti alla raccolta dei rifiuti (compattatori e veicoli satellite), operanti in un determinato bacino di utenza. Avvenuto il trasferimento, il conferimento dei rifiuti alla discarica o agli impianti di trattamento avviene con mezzi idonei al trasporto con

lunga percorrenza (autoarticolati con semirimorchio bilico tradizionale o con piano mobile walking-floor). Inoltre la stazione di travaso consente: - Continuità di servizio alla città a fronte di situazioni di emergenza dovute alla chiusura degli impianti di smaltimento finale, garantendo la gestione operativa della raccolta dei RSU nel territorio; - Continuità di servizio nei giorni prefestivi e festivi di chiusura degli impianti. Le stazioni di travaso insistenti nel territorio della Città Metropolitana di Venezia sono;

- Località Fusina (VE) c/o ECO+ECO Srl, Via Della Geologia nr. 31/1;
- Mirano (VE) Viale Venezia, 3;
- Chioggia (VE) Via Maestri del Lavoro, 50;
- Jesolo (VE) Piave Nuovo, Via Pantiera

IMPIANTISTICA

ARERA è intervenuta con proprie deliberazioni anche sulla regolazione impiantistica, è rilevante infatti l'avvio della regolazione tariffaria dei corrispettivi al cancello degli impianti introdotta dalla delibera Arera 363/2021.

Tale regolazione riguarda, in particolare, la determinazione delle tariffe al cancello degli impianti di trattamento (inceneritori, discariche, impianti di trattamento intermedio) classificati negli strumenti di programmazione settoriale come impianti "minimi indispensabili" per la gestione dei rifiuti in un determinato ambito territoriale, e che per tale motivo godono di flussi garantiti in ingresso. Nello specifico, per il gruppo Veritas, tale normativa interessa per la determinazione delle tariffe al cancello della discarica di Jesolo e, per la controllata Eco+Eco srl, dell'impianto di trattamento meccanico biologico e termovalorizzazione, in quanto individuati come "minimi" autorizzati per il trattamento del rifiuto urbano non differenziato (Rur, codice Eer 200301) e degli scarti da trattamento del Rur prodotto nella regione, dalla Regione Veneto, in sede di aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti (dgr 988 del 9 agosto 2022).

In relazione alla distinzione dei flussi secondo criteri di prossimità (art.6.2 lett. b) della delibera 363/2021, la Regione del Veneto ha indicato che tutti i flussi di rifiuti urbani dovranno essere considerati come provenienti da aree di prossimità, in quanto l'ambito territoriale ottimale, ai fini di una razionale organizzazione, coordinamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, è corrispondente all'intero territorio regionale, ai sensi della legge regionale 52 del 31 dicembre 2012.

Gestione delle discariche

Nel territorio del Bacino Venezia sono presenti diverse discariche che ad eccezione dell'impianto di Jesolo, hanno esaurito i conferimenti e sono attualmente in fase di chiusura o gestione post operativa. Il quadro completo è riportato nella tabella seguente:

Discariche per rifiuti urbani non pericolosi

	Comune Indirizzo	Volume tot progetto (m3)	Superficie tot progetto (m2)	Inizio conferimento rifiuti (--/--/----)	Fine conferimento rifiuti (--/--/----)	Data collaudo (--/--/----)	Durata periodo post gestione da progetto (anni)	Proprietà	Gestore fase operativa	Gestore fase post-operativa	Rifiuti conferiti (t)	Provv. Autorizz Città Metropolitana
1	**CHIOGGIA** VIA ARGINE DX BRENTA CA´ROSSA	2.000.000 circa	180.000 circa	29/11/1989	31/12/2009		30	Comune di CHIOGGIA	-ex ASP di CHIOGGIA	VERITAS SPA	2.000.000 circa	AIA 2734/202, provvedimento n.58410 del

	Comune Indirizzo	Volume tot progetto (m3)	Superficie tot progetto (m2)	Inizio conferimento rifiuti (--/--/----)	Fine conferimento rifiuti (--/--/----)	Data collaudo (--/--/----)	Durata periodo post gestione da progetto (anni)	Proprietà	Gestore fase operativa	Gestore fase post-operativa	Rifiuti conferiti (t)	Provv. Autorizz Città Metropolitana
									VERITAS SPA			11.11.2020 e s.m.i.
2	**JESOLO** VIA PANTIERA, 33 LOC. PIAVE NUOVO - JESOLO	Lotto Est 1.000.000 circa Lotto Ovest 813.000	Lotto Est 100.000 Lotto Ovest 110.000	Lotto Est 1985 Lotto Ovest 2005	Lotto Est 2005 Lotto Ovest attiva		30	JESOLO PATRIMONIO SRL	ALISEA SPA	VERITAS SPA	1.720.000 circa	AIA Provvedimento 3572/2019 e s.m.i.
3	**MIRANO** VIA TAGLIO SINISTRO CA´PERALE	350.000 circa	85.000 circa	1991	Novembre 1996		30	VERITAS di VENEZIA	Ex ACM MIRANO	VERITAS SPA	346.000	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE: Decr. N. 24880 del 09/04/2009 e s.m.i.
4	**PORTOGRUARO** VIA CENTA TAGLIO	LOTTI 0-1-2 2.816.500 m3 circa	LOTTI 0-1-2 220.445 m2	1978	16.08.2009		30	A.S.V.O. S.p.A. Portogruaro (VE)	A.S.V.O. S.p.A. Portogruaro (VE)	A.S.V.O. S.p.A. Portogruaro (VE)	LOTTI 0-1-2 2.816.500 circa	AIA Provvedimento prot. n. 1726 del 12.01.2022
5	**SAN DONA' DI PIAVE** LOC SILOS	1.600.000 circa	200.000 circa	Lotto A e B da anni '80 Lotto C 01/07/1996 Lotto D 17/09/1999 Lotto BC Marzo 2010	Lotto A e B 31/08/1996 Lotto C 16/09/1999 Lotto D Febbraio 2009 Lotto BC Giugno 2014	Lotto A – anno 1999 Lotto B – anno 1999 Lotto C – anno 2012 Lotto D – anno 2012 Lotto BC – anno 2015	SCADENZA Lotto A – 31/12/2019 Lotto B – 31/12/2019 Lotto C – 12/11/2032 Lotto D – 12/11/2042 Lotto BC – 21/12/2045	Comune di SAN DONA' DI P. Comune di NOVENTA DI P.	Ex SI.GEA SCARL MONSELICE	VERITAS SPA	Lotto C, D e BC 820.000 circa	CHIUSURA E GESTIONE POST OPERATIVA: AIA det. n.93/2018 prot 2902/2018
6	**NOALE** CA' BARBIERO	346.516	63.600	Agosto 1987	Maggio 1991	LOTTO I nel 1990; LOTTO II, III e IV nel 1993	N.D.	Comune di NOALE	N.D.	VERITAS SPA	217.735	N.D.

Nel Piano degli investimenti 2020-2038 approvato dall'assemblea di bacino a febbraio 2022 sono riportate anche le necessità finanziarie di copertura degli interventi relativi alla chiusura e/o alla gestione post operativa, che incidono sul PEF, ovvero sulle tariffe applicate agli utenti.

Trattamento dei rifiuti urbani e assimilati

Nel corso del 2022 vi sono stati dei passaggi essenziali che hanno generato un'evoluzione nella gestione dei rifiuti del **Gruppo Veritas**:

- la Regione Veneto ha legiferato avocando a sé le strategie di allocazione del cosiddetto rifiuto urbano residuo e dei sovvalli derivanti dalle lavorazioni delle frazioni differenziate;
- la fusione per incorporazione, avvenuta nell'ultimo trimestre dell'anno, della controllata Ecoricicli in Ecoprogetto con contestuale ridenominazione in Eco+Eco Srl della società che ora gestisce le piattaforme di trattamento identificate con Eco+Eco Valorizza (ex Ecoprogetto) ed Eco+Eco Ricicla (ex Eco-ricicli).

Vista la forte vocazione turistica del territorio gestito, il 2022 è stato caratterizzato dalla ripresa dei flussi di rifiuti stagionali. Le mutate abitudini del periodo post covid hanno comportato un'impennata del turismo locale con ulteriore incremento del "mordi e fuggi", le cui ripercussioni si sono registrate in tempo reale sulla filiera dei rifiuti, in particolare quella delle raccolte differenziate. La stagione tardo primaverile-estiva, in particolare, è stata caratterizzata da un'impennata della produzione dei contenitori in plastica; per vari motivi, il mercato del recupero non ha risposto prontamente con la conseguenza che la piattaforma di Ecoricicli è arrivata alla saturazione degli stoccaggi.

Nella seconda metà dell'anno si è reso pertanto necessario gestire una situazione emergenziale anche nella filiera dei sovvalli (residui) da lavorazione della frazione differenziata.

Nel corso del 2022, la gestione dei rifiuti prodotti ha visto quindi la rincorsa alle programmazioni dettate dalla Regione con il nuovo decreto Flussi, documento con il quale l'ente intende regolamentare annualmente i flussi dei rifiuti urbani in attuazione della sopra richiamata nuova strategia di approccio.

Impianti di piano

In attuazione a quanto previsto nel nuovo Piano Regionale Rifiuti, la **discarica di Jesolo** e il termovalorizzatore della **piattaforma Eco+Eco Valorizza** (al momento la prima linea, oggi unica operativa) rientrano fra gli "impianti di piano".

I flussi gestiti a partire dal 2023 in tali impianti saranno esclusivamente quelli assentiti dal decreto Flussi, emanato annualmente dalla Regione Veneto.

Il 2022 ha visto una prima applicazione "sperimentale" di tale impostazione, che di fatto ha acquisito, facendole proprie, le informazioni sulla gestione dei flussi già impostata da Veritas sui propri impianti di Gruppo.

Al termovalorizzatore di Eco+Eco Valorizza sono state trattate 32.299 t di Css (proveniente dal trattamento di circa 64.600 ton di RUR), saturando sostanzialmente la capacità di trattamento autorizzata.

Nella discarica di Jesolo, coerentemente con quanto dettato dall'Autorizzazione integrata ambientale, sono stati gestite 34.338 t di sovvalli dalla lavorazione del RUR (residui della produzione del CSS) e 30.031 t di sovvalli dalla lavorazione delle frazioni differenziate (residui dalla separazione e lavorazione delle frazioni valorizzabili), tutti provenienti da rifiuti raccolti nell'area di competenza del bacino Venezia Ambiente. È stata, inoltre, saturata la capacità annuale autorizzata (2.000 t) di trattamento di rifiuti speciali (rifiuto vagliato proveniente dalla depurazione e terre da scavo da interventi di bonifica).

Inoltre, nel 2022, su esplicita autorizzazione in deroga e in attuazione di quanto recepito nel decreto Flussi 2022, sono state destinate alla discarica di Jesolo anche 6.000 t di sovvalli da lavorazione delle frazioni differenziate provenienti dalle raccolte effettuate in altri bacini. Questo per consentire alla piattaforma di Ecoricicli di superare il periodo di sovraccarico degli stoccaggi conseguente alla crisi del mercato delle differenziate.

Trattamenti

Il rifiuto urbano residuo (RUR) e la frazione secca residua derivante dalle raccolte differenziate del territorio di competenza del bacino Venezia Ambiente è stato conferito all'impianto della controllata Ecoprogetto Venezia Srl (oggi Eco+Eco Srl) che, nell'ambito dell'Ecodistretto di Marghera, si occupa in modo specifico del trattamento e della valorizzazione di tale frazione, garantendo, inoltre, in ragione della propria particolare collocazione geografica, anche alcuni altri servizi di tipo logistico.

Nell'impianto di Eco+Eco Valorizza, infatti, i rifiuti CER 20.03.01 e CER 19.12.12 vengono trasformati, attraverso un processo di biostabilizzazione e raffinazione, in combustibile solido secondario (CSS) e successivamente valorizzati energeticamente in parte all'interno dello stesso impianto e in parte presso impianti terzi. Ad oggi, il processo non è ottimizzato poiché manca la realizzazione della seconda linea di termovalorizzazione che consentirà di incrementare la capacità di produzione energetica per l'autoconsumo e la cessione in rete delle eccedenze.

Per ripristinare gli standard virtuosi di chiusura del cerchio del recupero energetico dei rifiuti, Ecoprogetto Venezia Srl già nel 2019 ha predisposto un nuovo business plan che prevede importanti investimenti per la conversione al coincenerimento dell'impianto autorizzato per la produzione di energia elettrica alimentato a biomassa, costituito da due linee con potenza termica di 20 MWt e di 27,9 MWt.

Il progetto, che ha concluso positivamente il suo iter di valutazione e approvazione, prevede la valorizzazione energetica del CSS all'interno del sito produttivo di Fusina dell'Ecodistretto di Marghera, introducendo ottimizzazioni anche sotto il profilo logistico, riducendo drasticamente anche i trasporti (fonte di costi e inquinamento ambientale).

Di seguito si indicano le quantità complessive trattate nell'impianto gestito da Ecoprogetto Venezia Srl, comprensive anche dei rifiuti provenienti dalla controllata Asvo S.p.A. (in tonnellate).

	2022	2021	2020
Rur e sovvalli in ingresso destinati al trattamento delle linee Css	161.260	160.354	139.951
totale produzione Css	40.893	44.280	32.971
Css valorizzato presso Enel di Fusina	0	0	1.746
Css valorizzato presso altri impianti	8.339	12.751	28.160
Css valorizzato all'interno	32.299	31.529	3.065

	2022	2021	2020
Css in Enel	0	0	1.746
	0%	0%	5%
Css in Italia	2.876	5.728	15.807
	7%	13%	48%

Css all'estero	5.464	7.023	12.353
	13%	16%	37%
Css a L1	32.299	31.529	3.065
	79%	71%	9%
totale complessivo	**40.639**	**44.280**	**32.971**

Fonte: Bilancio Veritas S.p.A.

Il CSS valorizzato presso altri impianti è stato conferito per il 66% all'estero e per il 34% in impianti situati in Italia.

Con l'entrata a regime anche della seconda linea di valorizzazione energetica del Css, autorizzate con il decreto del direttore dell'area Tutela e sviluppo del territorio della Regione Veneto n. 47 del 22 ottobre 2020, si potranno portare a zero i conferimenti presso altri impianti e ritarare le attuali scelte impiantistiche riducendo i conferimenti in discarica e quindi migliorare l'impatto ambientale dell'attività, diminuendone anche il costo.

La piattaforma impiantistica di Eco+Eco srl svolge, inoltre, un'importante funzione di piattaforma logistica per il trasbordo dei rifiuti provenienti dal centro storico di Venezia e dalle isole della laguna e per l'ottimizzazione logistica di alcuni trasporti afferenti alla terraferma di Venezia.

Nel 2022, l'area logistica ha gestito 64.982 t di rifiuti in transito così suddivisi:

(tonnellate)	2022	2021	2020
foru	21.991	22.847	22.388
verde e ramaglie	15.910	16.127	16.890
carta e cartone	22.271	20.097	22.686
legno	0	779	10.330
ingombranti	1.936	2.721	5.351
spazzamento strade	2.404	2.554	2.352
spazzamento arenile	283	708	414
vpl	0	15	14
raee	179	175	102
pneumatici	8	10	6
totale transiti	**64.982**	**66.032**	**80.533**

Fonte: Bilancio Veritas S.p.A.

Valorizzazione delle frazioni differenziate

Il Gruppo Veritas ha gestito attraverso Eco+Eco, tramite operazione di partenariato pubblico-privato ex art. 183 e ss. D.lgs. 50/2016 già precedentemente assegnata alla controllata Ecoricicli Veritas srl, la raccolta, la selezione e la valorizzazione dei materiali derivati da raccolte differenziate per il loro riciclo. In questa piattaforma, i materiali raccolti separatamente vengono trattati per produrre materiali omogenei da reimmettere nel ciclo produttivo, in sostituzione delle materie prime (vetro, plastiche, metalli, carta-cartone).

La piattaforma Eco+Eco Ricicla tratta, oltre ai rifiuti differenziati conferiti dal Gruppo, anche quelli raccolti separatamente da altre organizzazioni del nord-est, per predisporne la consegna e la

valorizzazione prevalentemente nell'ambito dei consorzi di filiera del CONAI ovvero presso società dalla stessa partecipate.

Specializzata nel trattare il multimateriale pesante (vetro, metalli e plastiche), già la precedente Eco-ricicli ha avviato gli iter autorizzativi necessari ad ampliare il proprio progetto industriale per il trattamento dei rifiuti ingombranti e della carta-cartone, mediante i quali può offrire i servizi di selezione, prepulizia e condizionamento della maggior parte delle quantità secche di rifiuti differenziati, secondo tecniche moderne e con impiego degli impianti a ciclo continuo.

In particolare, l'autorizzazione al trattamento dei rifiuti ingombranti rilasciata alla fine del 2020 e il successivo avvio nel gennaio 2021 dell'esercizio della linea impiantistica, consente la lavorazione dei rifiuti ingombranti, altresì idonea al trattamento degli scarti industriali e dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, aprendo così le opportunità della società di operare anche nel comparto dei cosiddetti "rifiuti speciali".

Nell'ambito del nuovo comparto adibito al trattamento dei rifiuti ingombranti, sono stati trattati anche i rifiuti a base legnosa, esclusivamente tramite operazioni di riduzione volumetrica.

I rifiuti così trattati sono stati conferiti presso impianti di recupero di materia (produzione di pannelli per arredo) proseguendo la partnership con il Gruppo Mauro Saviola, leader europeo nella produzione di pannelli riciclati in legno al 100% e presente con tre stabilimenti in Italia. La partnership, avviata nel 2021 da Eco-ricicli, è stata consolidata attraverso la costituzione della società di scopo Ecolegno CM Venezia, di cui Eco-ricicli detiene una quota del 40%.

Sono proseguiti, inoltre, anche nel 2022, i rapporti con il Gruppo Progest S.p.A., leader assoluto del riciclo degli imballaggi in carta sul territorio nazionale. In partnership con quest'ultima società è stato avviato un progetto per la realizzazione di un apposito impianto all'interno dell'Ecodistretto.

È utile rammentare che l'esercizio 2021 ha visto l'ingresso di Eco-ricicli sul mercato delle materie prime seconde della plastica: è stata attivata alla fine dell'esercizio una linea sperimentale tesa al trattamento del polistirene espanso (Eps) e si sono avviate le procedure per l'accreditamento del sito di Fusina a Peps per conto del consorzio Corepla. Nell'ambito di questo percorso, sono state avviate raccolte puntuali presso i grandi produttori di rifiuti da imballaggio in Eps e nello specifico nell'ambito del mercato del pesce.

La tabella successiva mostra sinteticamente i risultati quantitativi di questo processo relativi ai rifiuti urbani differenziati gestiti per conto del Gruppo Veritas che vede coinvolti più stabilimenti (Porto Marghera per la selezione del multimateriale, Musile di Piave per il trattamento del vetro, Badia Polesine, Istrana e Meolo prevalentemente per la carta).

rifiuti differenziati	2022	2021	delta tonn	delta % 2022 su 2021
Rifiuti in ingresso da raccolta differenziata	179.098	176.811	2.287	+ 1.3 %
Rifiuti in uscita materia riciclata avviata al recupero	146.958	144.322	2636	+1.8 %

Fonte: Bilancio Veritas S.p.A.

La gestione della frazione organica, raccolta in maniera differenziata sulla quasi totalità del territorio servito, avviene nell'ambito di una operazione di project financing.

Nel secondo semestre 2022 è stata avviata, infatti, la fase operativa della concessione di project aggiudicata alla Rti Sesa-Bioman che ha come principale obiettivo la fornitura di biometano per autotrazione a tariffa agevolata; nell'ambito di questo contratto, il combustibile da autotrazione viene prodotto dalla lavorazione dalla frazione organica da raccolta differenziata instaurando di

fatto il fabbisogno di smaltimento annuale del Gruppo Veritas che in questo modo vede valorizzata a reale recupero la totalità della frazione raccolta.

Nel 2022 sono state raccolte e destinate a recupero complessivamente 81.860 t di frazione umida.

Progetto Ecodistretto Marghera

Obiettivo strategico del progetto Ecodistretto di Marghera è raggiungere l'efficienza dei sistemi di trattamento per il recupero dei rifiuti raccolti, con particolare riferimento alla selezione e la preparazione al riutilizzo delle frazioni indirizzabili verso i mercati del recupero e alla valorizzazione del CSS prodotto.

Il progetto interessa complessivamente un'area di oltre 30 ettari a Porto Marghera e si caratterizza per l'approccio nella logica del "distretto industriale", quindi non uno sviluppo totalmente pianificato, quanto piuttosto un progressivo insediamento, finalizzato anche alla cooperazione dei soggetti coinvolti nel comparto del selezione/riciclo dei rifiuti.

Ciò già consente (e consentirà) di contribuire al risparmio di materie prime, verso un'economia davvero circolare e quindi al passo con i tempi. Si tratta di un'attività difficilmente delocalizzabile e quindi capace di sfruttare i vantaggi competitivi insiti nel radicamento territoriale, anche se tali insediamenti sono più ottimizzati quanto più infrastrutture e attrezzature consentono opportune flessibilità di utilizzo.

Per il futuro si prevede di integrare a pieno la piattaforma di stoccaggio preliminare con l'obbiettivo di far transitare e lavorare buona parte delle matrici residuanti dalle lavorazioni sulle varie frazioni, incrementando ulteriormente il livello della valorizzazione e la chiusura dei cicli.

E. *ANDAMENTO DAL PUNTO DI VISTA DEL* RISPETTO DEGLI OBBLIGHI INDICATI NEL CONTRATTO DI SERVIZIO

MONITORAGGIO DEGLI ADEMPIMENTI PREVISTI NEI CONTRATTI DI SERVIZIO

In ragione della costituzione di questo ente nel 2014, l'Assemblea di Bacino ha deliberato (deliberazione n. 3 del 25.05.2016) la scadenza unitaria degli affidamenti delle gestioni del servizio rifiuti a Veritas S.p.A. o a ASVO S.p.A. a giugno 2038, data già deliberata dalla maggior parte delle Amministrazioni Comunali prima della costituzione del Consiglio di Bacino.

Per i Comuni i cui affidamenti avevano scadenze antecedenti il 2038, l'Assemblea è intervenuta con proprie deliberazioni per l'allineamento delle medesime.

Con l'occasione dell'allineamento delle scadenze sono stati sottoscritti i contratti di servizio da questo ente per i Comuni di cui trattasi (nel 2018 i Comuni di San Donà di Piave, Quarto d'Altino, Meolo, Cona e nel 2019 il comune di Venezia, e dal 2023 verranno sottoscritti i contratti dei Comuni di Scorzè e Fossalta di Piave).

Al fine di procedere all'aggiornamento dei contratti di servizio anche per la restante parte dei comuni, sulla scorta della versione del contratto di servizio del Comune di Venezia che recepiva la nuova metodologia Arera, con deliberazione dell'Assemblea di bacino n. 10 del 30 novembre 2021, è stato approvato lo **schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tarip** e lo **schema tipo di Contratto di Servizio per i Comuni in regime Tari**, volti a disciplinare i rapporti tra il Consiglio di Bacino, ciascuna Amministrazione comunale e il gestore Veritas S.p.A. o Asvo S.p.A., per l'esecuzione dell'affidamento del servizio di gestione rifiuti di ciascun Comune del Bacino.

All'Art. 16 di entrambi gli schemi contrattuali vengono indicate le "Modalità di rendicontazione e controllo della corretta prestazione del servizio" e il soggetto, tra Consiglio di bacino e Comune, deputato al relativo controllo. Esso stabilisce infatti che:

1. Il Consiglio di Bacino effettuerà il monitoraggio generale sulla prestazione del servizio per le competenze ad esso affidate dalla LRV 52/2012.

2. Il consiglio di bacino può esercitare il controllo sull'applicazione del Contratto attraverso vari strumenti, tra i quali:

a) dati e relazioni sul Servizio comunicati dal Gestore;

b) visite ed ispezioni presso il Gestore, eventuali sopralluoghi sul territorio oggetto del Servizio;

c) indagini ed analisi sul Servizio e sulla soddisfazione dell'utenza;

d) procedure, tecnologie, mezzi e dotazioni hardware e software.

3. Il controllo operativo sul territorio comunale sulla corretta prestazione del servizio, a tutela dell'interesse pubblico, compete al Comune [..]

4. Il Gestore per consentire i controlli da parte del Consiglio di Bacino e del Comune deve disporre entro 24 mesi di un sistema informativo duale di gestione dei dati ossia un sistema di controllo al quale i soggetti delegati dagli enti possano accedere in remoto, in qualsiasi momento, per la consultazione di tutte le informazioni necessarie alla programmazione ed al controllo dei servizi effettuati. Tale sistema è finalizzato a garantire la condivisione di: tracciabilità dei rifiuti, contabilizzazione delle utenze, controllo e monitoraggio dello svolgimento dei servizi, gestione delle segnalazioni e dei reclami da parte dell'utenza.

5. Il Consiglio di Bacino e il Comune effettuano i controlli a campione sui servizi e su tutte le attività oggetto del presente affidamento, nonché sulla relativa reportistica di monitoraggio e di rendicontazione, come articolata nel Contratto e negli allegati disciplinari specifici, con particolare riferimento agli aspetti di qualità, sicurezza e relazione con l'utenza. Resta salva la facoltà del Comune proporre al Consiglio di Bacino specifiche attività di controllo eventualmente anche d'intesa con altre amministrazioni comunali.

6. Il Consiglio di Bacino e il Comune hanno diritto di chiedere ed ottenere, entro il termine di 30 giorni consecutivi dal ricevimento da parte del Gestore della relativa richiesta scritta, ogni altro dato, documento e informazione utile ai controlli di loro competenza sullo svolgimento del servizio.

Nella tabella che segue sono inoltre indicati i dati oggetto di RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO ANNUALE come previsti nei Contratti tipo:

Articolo	**Contenuto**	**Esito per 2022 /note**
Beni funzionali Ex art. 6 co. 2	Con cadenza annuale, dopo l'approvazione del bilancio annuale e comunque entro il 31 luglio di ogni anno solare il Gestore è tenuto a trasmettere al Consiglio di Bacino, il libro cespiti unitamente ad un aggiornamento dei decrementi e dei nuovi investimenti realizzati rispetto all'anno precedente. I valori annuali dovranno essere coerenti con gli investimenti realizzati nell'anno oggetto di rendicontazione e puntualmente rendicontati al Consiglio di Bacino[1]	La previsione è stata superata a seguito degli aggiornamenti normativi.

[1] La medesima disposizione si trova anche nel contratto sottoscritto dal comune di Venezia

Affidamento a terzi Ex art. 10 co. 4	È fatto obbligo al Gestore di fornire al Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, entro 30 gg dalla richiesta, copia dei documenti contrattuali sottoscritti aventi ad oggetto gli affidamenti di cui al presente articolo, ivi inclusi i contratti di recupero trattamento e smaltimento stipulati sia con società terze che società del gruppo [1]	Ottemperata con documentazione acquisita agli atti con prot. n. 172 del 25.02.2021 e n. 855 del 18.10.2023
Altri impegni delle parti Ex art. 12 co. 1 lett. g	Obbligo del Gestore a presentare la proposta di PEF preventivo annuale corredato dalle Schede Tecniche Prestazionali per la validazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, come previsto dal MTR di ARERA, in tempo utile ad esperire tutta la procedura approvativa da parte dei soggetti competenti e comunque indicativamente entro il 15 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento, affinché il Consiglio di Bacino possa adottare gli atti deliberativi relative alle tariffe TARIP entro i termini stabiliti dalle normative vigenti, salvo diversa regolamentazione prevista dall'ARERA;[1]	La previsione è stata superata a seguito degli aggiornamenti normativi. Il gestore ha comunque ottemperato alle richieste di cui alla normativa di volta in volta vigente.
Altri impegni delle parti Ex art. 12 co. 1 lett. h (fatto salvo specifico accordo con il Consiglio di bacino ai sensi dell'art. 8 co. 6)	Obbligo del Gestore a comunicare AGLI UTENTI entro il 30 novembre di ogni anno il calendario delle emissioni relative all'anno successivo;[2]	I gestori hanno adempiuto
Altri impegni delle parti Ex art. 12 co. 1 lett. j	Obbligo del Gestore di effettuare la Comunicazione O.R.So. nel rispetto delle scadenze di legge e di collaborare con il CdB alla redazione della Comunicazione MUD, predisponendo i dati e le schede analitiche necessarie ai fini della validazione di primo livello del CdB nei termini richiesti dallo stesso e comunque con sufficiente anticipo rispetto al termine ultimo di presentazione;[2]	Il gestore ha puntualmente adempiuto e il CdB ha potuto completare la validazione di primo livello dei dati inseriti (nota Prot. n. 377/2023 del 29 marzo 2023)
Modifiche al servizio e procedura di approvazione Ex art. 15 co. 5	Con riferimento al primo anno di servizio in cui viene attivata la modifica sostanziale, sarà onere del Gestore consuntivare i costi effettivamente sostenuti per la stessa rispetto al modello gestionale previgente ad essa e rispetto ad eventuali costi previsionali attribuiti al PEF, in modo da determinare a consuntivo l'effettivo impatto economico della stessa sulla tariffa, secondo la metodologia tariffaria di Arera[2]	Per l'anno 2022 si è ritenuto di non indicare a PEF le componenti di costo operativo incentivante COI di cui alla metodologia ARERA, che saranno inserite a

[2] La disposizione NON è contenuta nei medesimi termini nel contratto sottoscritto dal comune di Venezia

		consuntivo nel 2024.
Modalità di rendicontazione e controllo della corretta prestazione del servizio Ex art.16 co. 7	[…] il Gestore è comunque tenuto a trasmettere con cadenza annuale, entro il 31 luglio di ogni anno, i seguenti documenti minimi riferiti all'anno precedente: a) numero del personale impiegato nel servizio e relativo livello contrattuale con dettaglio delle ore di servizio per ciascuna area territoriale; b) elenco dei mezzi, navali e terrestri impiegati nel servizio, nonché elenco dei beni funzionali al servizio di cui al precedente Articolo 6; c) giustificazione del mancato/cambio delle aree di spazzamento o raccolta derivante da specifiche ed urgenti richieste provenienti dal Comune affidatario del servizio (si veda art. 15 comma 3); d) rendicontazione degli investimenti materiali ed immateriali come già indicato all'art. 6 co. 2 realizzati nell'anno con l'indicazione degli scostamenti rispetto al piano degli investimenti previsto in fase preventiva e riconciliato con l'elenco dei beni funzionali al servizio di cui al precedente punto b); e) elenco degli appalti relativi agli affidamenti di servizi inerenti all'oggetto del presente contratto e copia dei principali contratti relativi alle attività di smaltimento e recupero; f) numero di utenti del servizio suddivisi fra utenze domestiche e non domestiche servite per area territoriale; g) quantitativi totali di rifiuti raccolti nell'anno precedente suddivisi per frazione merceologica principale; h) percentuali di raccolta differenziata nell'anno precedente (dato del gestore se non disponibile da fonte ufficiale); i) quantitativi delle frazioni merceologiche estranee presenti nelle principali frazioni raccolte nell'anno precedente; j) indagini di soddisfazione dell'utenza dell'anno precedente e relativi questionari per l'anno in corso per una possibile loro condivisione e sviluppo sulla base del percorso di miglioramento sempre in atto; k) la trasmissione della rendicontazione puntuale dei reclami pervenuta tramite i differenti canali (web, e-mail, sportello, telefonici, ecc.) e rendicontazione delle modalità e tempi di risposta all'utenza. [3]	I Gestori hanno adempiuto ad inviare la documentazione di cui trattasi relativa al 2022 con note acquisite agli atti con prot. 951/2023 (ASVO) e prot. 953/2023 (Veritas). Per quanto attiene le attività effettuate secondo quanto previsto all'art. 15 comma 3 i costi sostenuti nel corso del 2022 sono determinati all'interno del quadro regolatorio ARERA (Del. 363/2021/R/RIF). Anche i costi relativi agli investimenti materiali ed immateriali realizzati nell'anno 2022 sono determinati all'interno del quadro regolatorio ARERA (Del. 363/2021/R/RIF

[3] Disposizione meglio precisata rispetto al cds di Ve a cui mancano le lettere g, h, i, j, K.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SVOLTA DAL CONSIGLIO DI BACINO NEI CONFRONTI DEL GESTORE DEL SERVIZIO.

Il personale dell'ufficio di Bacino svolge regolarmente controlli sul servizio svolto dal gestore.

I controlli sono di tipo procedurale, documentale, sul servizio svolto nel territorio e sulla qualità delle raccolte differenziate attivate presso i Comuni:

- ➔ In data 05 settembre 2022 si è tenuta una riunione di coordinamento con il gestore Veritas S.p.A. al fine di verificare le modalità applicate su:
  - gestione sportelli fisici;
  - gestione sportelli online;
  - modalità di fatturazione con Bollette on line o cartacee;
  - predisposizione della "bolletta SMART" con valorizzazione dei dati principali, utile in caso di pluriutenze.
- ➔ Si sono svolte verifiche a campione sui reclami pervenuti presso il gestore Veritas per la verifica della loro gestione.
- ➔ Da luglio 2022 sono stati avviati due tavoli tecnici paralleli con i gestori:
  1. per la redazione della Carta Qualità del Servizio, approvata in Assemblea di Bacino a fine anno;
  2. per l'elaborazione di un Regolamento Unico di gestione dei rifiuti urbani per tutti comuni appartenenti al Bacino Venezia, il cui procedimento si è esteso anche al 2023;

Si sono svolti sopralluoghi presso aree operative dei gestori Asvo S.p.A. e Veritas S.p.A., anche impiantistiche (presso l'impianto di Ecoricicli in data 23.05.2022), che di raccolta (Isole Ecologiche interrate e Centri di raccolta di più Comuni in data 9.06.2022).

Sono state affrontate in corso d'anno le modalità di raccolta di particolari categorie di rifiuti, tra queste in particolare il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti ed il rifiuto verde.

L'ufficio del Consiglio di Bacino ha altresì verificato i risultati della CUSTOMER SATISFACTION e la GESTIONE RECLAMI da parte dei gestori.

CUSTOMER SATISFACTION

Gestione ASVO:

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel corso dei mesi di agosto e settembre 2022.

Dati di sintesi

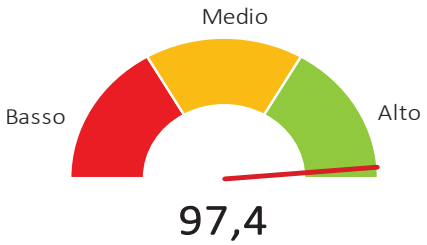
10

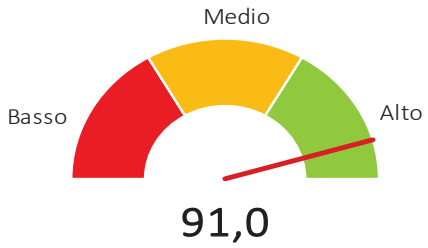
L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE è calcolato in base alla risposta ad una domanda diretta:
«Secondo una scala che va da 1 (per nulla soddisfacente) a 10 (molto soddisfacente), come giudica complessivamente il servizio prestato da ASVO?»
Il valore è espresso da 0 a 100 e considera le persone che danno una valutazione uguale o maggiore di 6.

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE è costruito tramite 2 fasi:

1. definizione per ogni item analizzato dell'indice di soddisfazione (quota di clienti soddisfatti – valutazione maggiore o uguale a 6 su scala da 1 a 10);
2. ponderazione di tali indici di soddisfazione per l'importanza del singolo item misurata in base alle percezioni dei clienti.

Il valore risultante da queste fasi è espresso su una scala che va da 0 a 100 e sintetizza così i valori di soddisfazione e di importanza attribuiti ai fattori di analisi in un unico valore.





Si riporta in allegato l'esito più dettagliato dell'analisi.

Gestione Veritas:

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel corso dei mesi di Agosto – Settembre - Ottobre 2022.

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE SODDISFAZIONE

93,9%

- *Alto (71% - 100%)*
- *Medio (41% - 70%)*
- *Basso (0% - 40%)*

L'INDICE SINTETICO SODDISFAZIONE

86,9%

- *Alto (71% - 100%)*
- *Medio (41% - 70%)*
- *Basso (0% - 40%)*

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

Si riporta in allegato l'esito più dettagliato dell'analisi.

CONTROLLO FRAZIONI MERCEOLOGICHE ESTRANEE

Sulla base delle prescrizioni del metodo tariffario Arera, il Consiglio di Bacino nel suo ruolo di ETC rileva l'efficienza della raccolta differenziata nei vari Comuni controllando le frazioni merceologiche estranee rilevate dalle analisi merceologiche svolte sui rifiuti raccolti.

La recente Deliberazione 387/2023/R/rif per gli obblighi di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata, attraverso l'introduzione di un primo set di indicatori sull'efficienza e la qualità della raccolta differenziata, implementa un'infrastruttura di dati sulle performance dei gestori nelle rispettive attività, sulla cui base individuare i relativi standard, gli obiettivi di mantenimento e di miglioramento.

Gli obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani si applicano dall'1° gennaio 2024.

In ciascun anno e con riferimento ai valori dell'anno precedente l'Ente territorialmente competente è tenuto a trasmettere all'Autorità, secondo le tempistiche e le modalità da quest'ultima stabilite i dati inerenti agli indicatori, rilevati e comunicati separatamente per ogni ambito tariffario; a tal fine, il gestore della raccolta e trasporto trasmette all'Ente territorialmente competente i dati necessari al calcolo di tali indicatori.

È inoltre in via di implementazione la condivisione di una piattaforma alimentata dal gestore con i documenti più aggiornati relativi ai Rifiuti Urbani raccolti nel Bacino di Venezia.

In allegato le frazioni merceologiche estranee per Comune, per le principali frazioni di rifiuto raccolte (anno 2021).

ISPETTORI AMBIENTALI

È attivo nella maggior parte dei Comuni serviti il servizio degli ispettori ambientali. L'attività è svolta in coordinamento con i comandi delle polizie municipali locali, ed è mirata a sanzionare i comportamenti difformi ai regolamenti comunali allo scopo di contrastare, in particolare, il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e il degrado cittadino a beneficio della collettività.

Di seguito si sintetizza il numero di verbali elevati, suddivisi per territorio.

Report ispettori ambientali: numero verbali elevati nell'anno 2022 – gestione Veritas

Comune di Venezia	**2.369**
Mestre	1.873
Venezia (Città storica)	318
Isole ed estuario	178
Chioggia	**457**
Area territoriale Riviera del Brenta e Miranese	**533**
Campagna Lupia	15
Campolongo Maggiore	7
Camponogara	41
Dolo	55
Fiesso d'Artico	49
Fossò	31
Martellago	19
Mira	111
Salzano	4
Scorzè	28

Spinea	119
Stra	19
Vigonovo	35
Comune di San Donà di Piave	**190**
Comune di Cavallino-Treporti	**129**
Comune di Noventa di Piave	**28**
Comune di Eraclea	**96**
Comune di Jesolo	**274**
Comune di Mogliano Veneto	**39**
Comune di Marcon	**11**

Report ispettori ambientali: numero verbali elevati nell'anno 2022 – gestione ASVO

ANNONE VENETO	16
CAORLE	41
CINTO CAOMAGGIORE	0
CONCORDIA SAGITTARIA	6
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	25
GRUARO	0
PORTOGRUARO	54
PRAMAGGIORE	3
SAN MICHELE	99
SAN STINO DI LIVENZA	11
TEGLIO VENETO	0

F. ALLEGATI

1. CUSTOMER SATISFACTION 2022 – ASVO S.p.A.
2. CUSTOMER SATISFACTION 2022 – VERITAS S.p.A.
3. FRAZIONI ESTRANEE RIFIUTI RACCOLTI PER COMUNE 2021
4. PERSONALE IMPIEGATO ASVO S.p.A.
5. PERSONALE IMPIEGATO VERITAS S.p.A.
6. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE PER COMUNE 2022 – ASVO S.p.A.
7. UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE PER COMUNE 2022 – VERITAS S.p.A.

Insieme per l'ambiente

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Obiettivi della ricerca e metodologia di rilevazione

Obiettivi della ricerca

La presente relazione si inserisce nella tradizione di attenzione all'ascolto della propria utenza da parte di ASVO.
Gli obiettivi principali della rilevazione di Customer Satisfaction sono i seguenti:

- Misurare i livelli di Customer Satisfaction per i servizi prestati, con la definizione e presentazione di indici sintetici ed analitici appropriati per ogni servizio;
- Verificare in termini di trend l'andamento degli indicatori, grazie alla presenza di dati pregressi, rispetto agli anni precedenti;
- Fornire una mappa strategica riferita ai punti di forza e di miglioramento in cui sia evidenziato il posizionamento dei singoli criteri valutati;
- Fornire una indicazione puntuale sugli aspetti verso cui si riversano le aspettative della clientela per un miglioramento degli standard di qualità del servizio;
- Verificare il livello di conoscenza e la percezione che gli utenti hanno di ASVO;
- Registrare le spontanee proposte degli utenti sulla qualità e miglioramento della gestione dei servizi.

Negli aspetti di Customer Satisfaction la rilevazione è, dal punto di vista metodologico-operativo, conforme agli orientamenti stabiliti dalle "Linee Guida UNI 11098 per la Customer Satisfaction Measurement (CSM) nei servizi pubblici locali".

Fattori di analisi

Aspetti di prodotto / servizio:

- La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco
- La frequenza del servizio di raccolta della carta
- La frequenza del servizio di raccolta della plastica *(new)*
- Gli orari della raccolta porta a porta
- La frequenza di svuotamento dei contenitori stradali che utilizza
- La dislocazione dei contenitori stradali che utilizza
- L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore
- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette
- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti
- Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto
- Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche *(new)*

Fattori di analisi

Aspetti di relazione:

- Gli orari di apertura degli uffici
- La cortesia e competenza del personale
- I tempi di risposta alle richieste del cliente
- I tempi di attesa agli sportelli
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet *(new)*
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo *(new)*
- I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata

I comuni serviti da ASVO presentano diverse modalità del servizio ed alcuni item sono stati esclusi lì dove alcuni servizi non vengono forniti.

Indicatori analizzati

MEDIA DI SODDISFAZIONE:

Valutazione su una scala da 1 (per nulla soddisfacente) a 10 (molto soddisfacente) della soddisfazione percepita.

Il valore espresso è una media su scala da 1 a 10.

Domanda: Quanto è soddisfacente a suo parere questo aspetto?

INDICE DI SODDISFAZIONE:

È la quota dei soddisfatti ossia degli intervistati che esprimono un giudizio di soddisfazione maggiore o uguale a 6.

L'indice è espresso in centesimi e può, quindi, variare da 0 a 100, dove 0 = nessuno soddisfatto e 100 = tutti soddisfatti.

MEDIA DI IMPORTANZA:

Valutazione su una scala da 1 (per nulla importante) a 10 (molto importante) delle aspettative degli utenti rispetto ad ogni singolo item.

Il valore espresso è una media su scala da 1 a 10.

Domanda: Quanto è importante migliorare questo aspetto (investendo risorse)?

GAP:

È il valore che indica la differenza tra l'indice di importanza (scala 1 – 10) e la media di soddisfazione (scala 1 – 10) ossia tra le aspettative e le percezioni rispetto ad un determinato aspetto.

Il Campione

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel corso dei mesi di agosto e settembre 2021 ed è stato intervistato un campione di 1110 utenti (736 privati e 374 operatori economici). Sono stati definiti 2 questionari, ciascuno dedicato ad uno specifico target di utenti (domestici / commerciali).

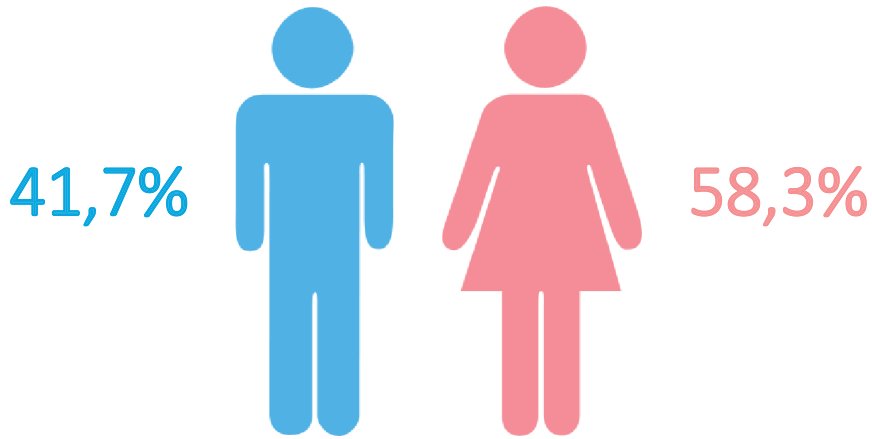
L'intervista è stata condotta con sistema CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) e ci si è rivolti alla persona che si occupa dei rapporti con l'azienda che offre i servizi pubblici locali oppure al titolare dell'attività. Si rimanda alla tabella per la descrizione del campione complessivo.

I dati delle due utenze sono stati ponderati in base al peso effettivo delle singole zone sull'intero bacino di operatività di ASVO.

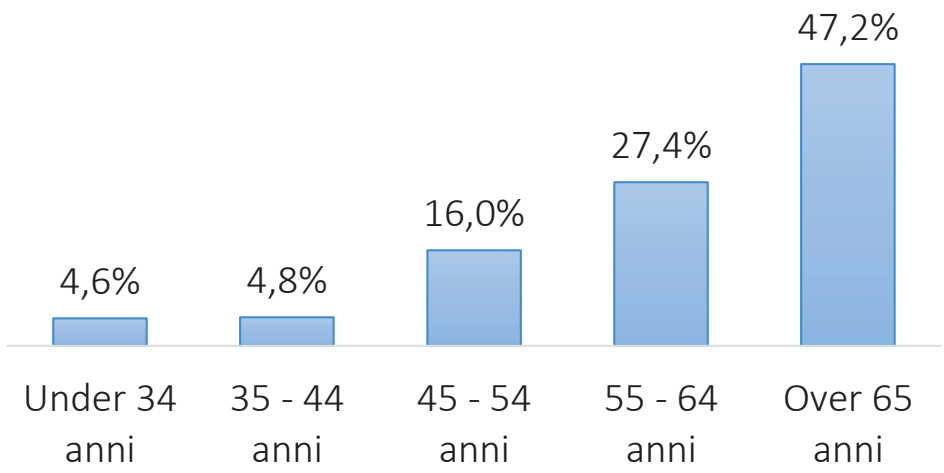
Totale campione	N Totale	% Totale	N Utenze domestiche	% Utenze domestiche	N Utenze commerciali	% Utenze commerciali
Caorle	200	18,0%	130	17,7%	70	18,7%
Concordia Sagittaria	102	9,2%	71	9,6%	31	8,3%
Portogruaro	311	28,0%	210	28,5%	101	27,0%
San Michele al Tagliamento	160	14,4%	100	13,6%	60	16,0%
San Stino di Livenza	132	11,9%	82	11,1%	50	13,4%
Resto dei Comuni	205	18,5%	143	19,5%	62	16,6%
Totale	1110	100,0%	736	100,0%	374	100,0%

Il Campione

Genere



Classe di età



Dati generali:
Indice di soddisfazione generale
ed Indice sintetico di soddisfazione (CSI)

Dati di sintesi

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE è calcolato in base alla risposta ad una domanda diretta:

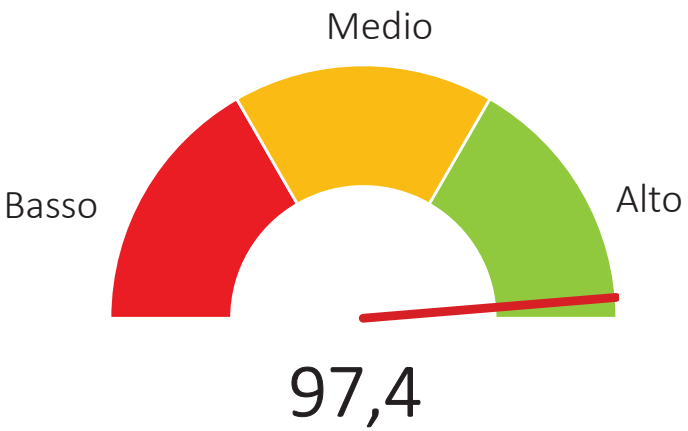
«Secondo una scala che va da 1 (per nulla soddisfacente) a 10 (molto soddisfacente), come giudica complessivamente il servizio prestato da ASVO?»

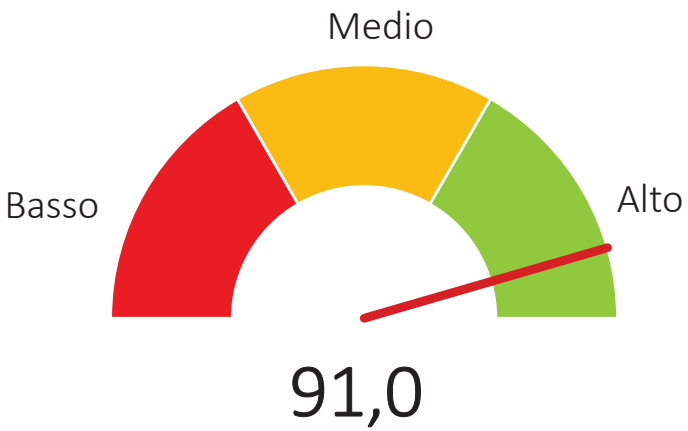
Il valore è espresso da 0 a 100 e considera le persone che danno una valutazione uguale o maggiore di 6.

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE è costruito tramite 2 fasi:

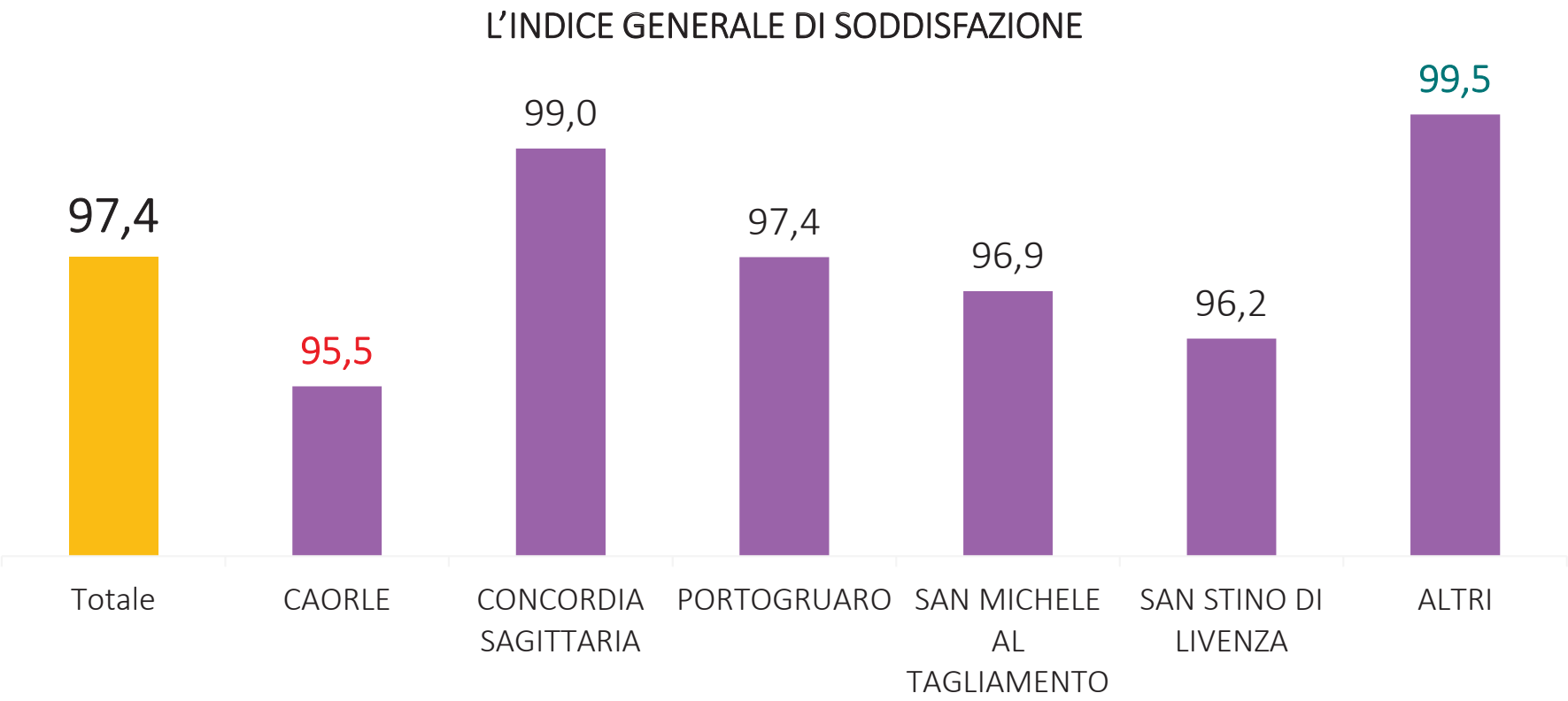
1. definizione per ogni item analizzato dell'indice di soddisfazione (quota di clienti soddisfatti – valutazione maggiore o uguale a 6 su scala da 1 a 10);
2. ponderazione di tali indici di soddisfazione per l'importanza del singolo item misurata in base alle percezioni dei clienti.

Il valore risultante da queste fasi è espresso su una scala che va da 0 a 100 e sintetizza così i valori di soddisfazione e di importanza attribuiti ai fattori di analisi in un unico valore.

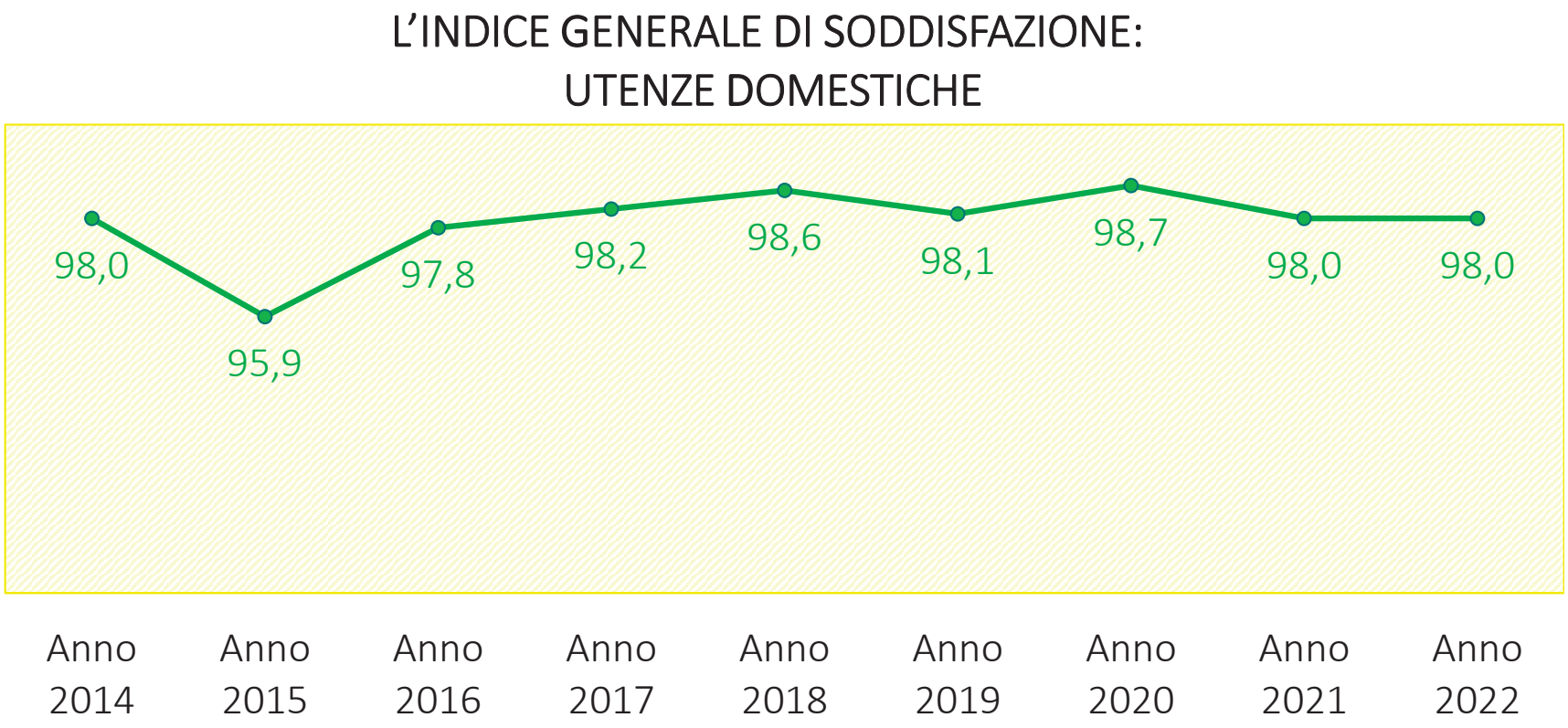




Dati di sintesi: Confronto per area

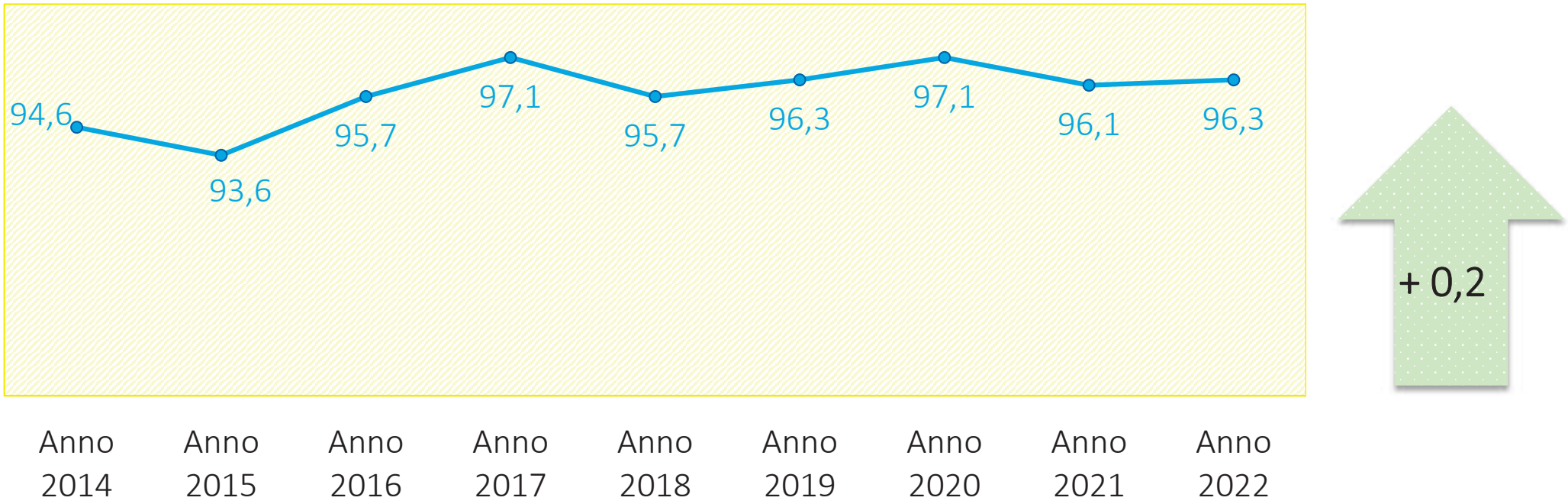


Dati di sintesi: Confronto nel tempo

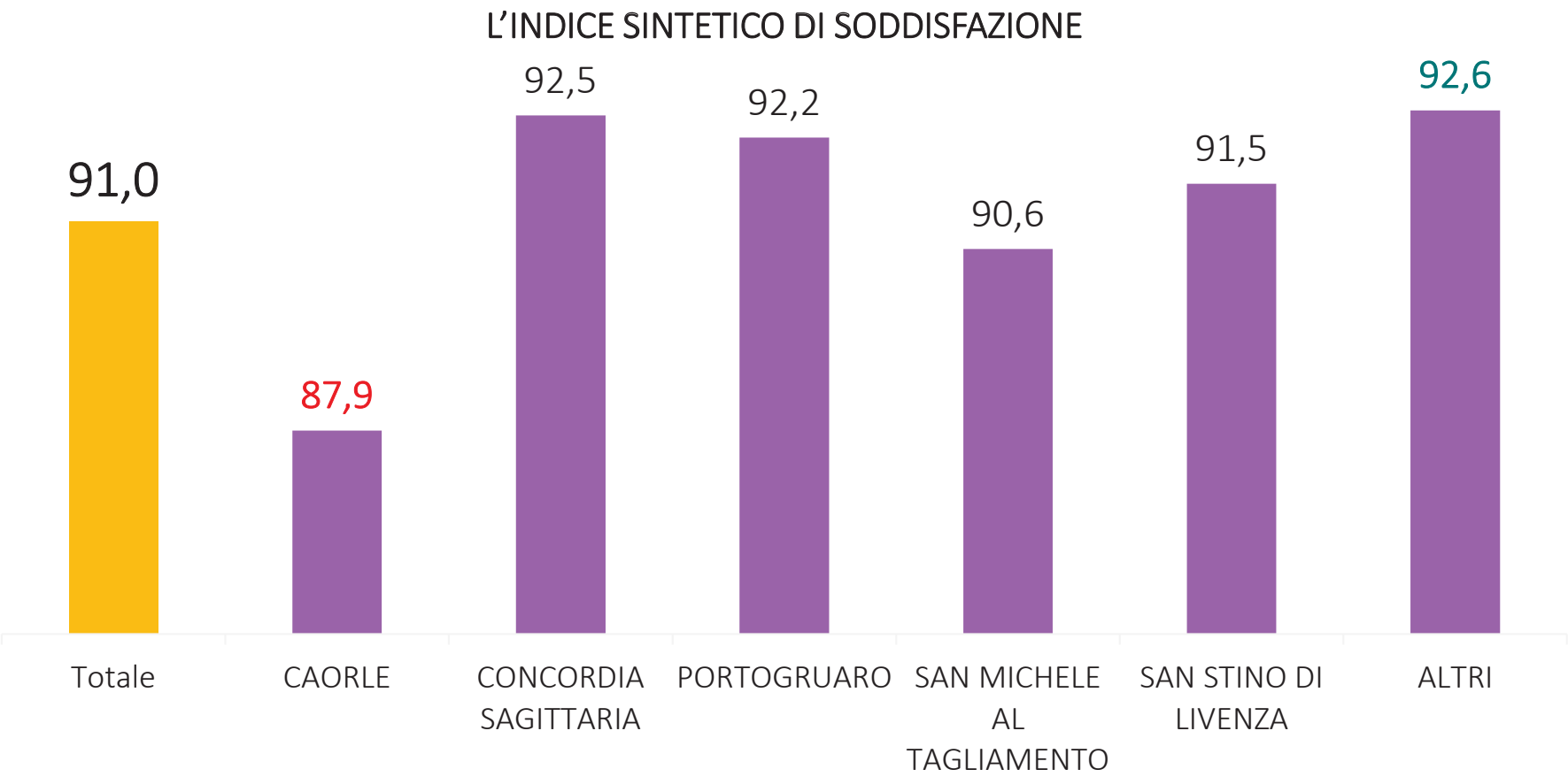


Dati di sintesi: Confronto nel tempo

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE:
UTENZE COMMERCIALI

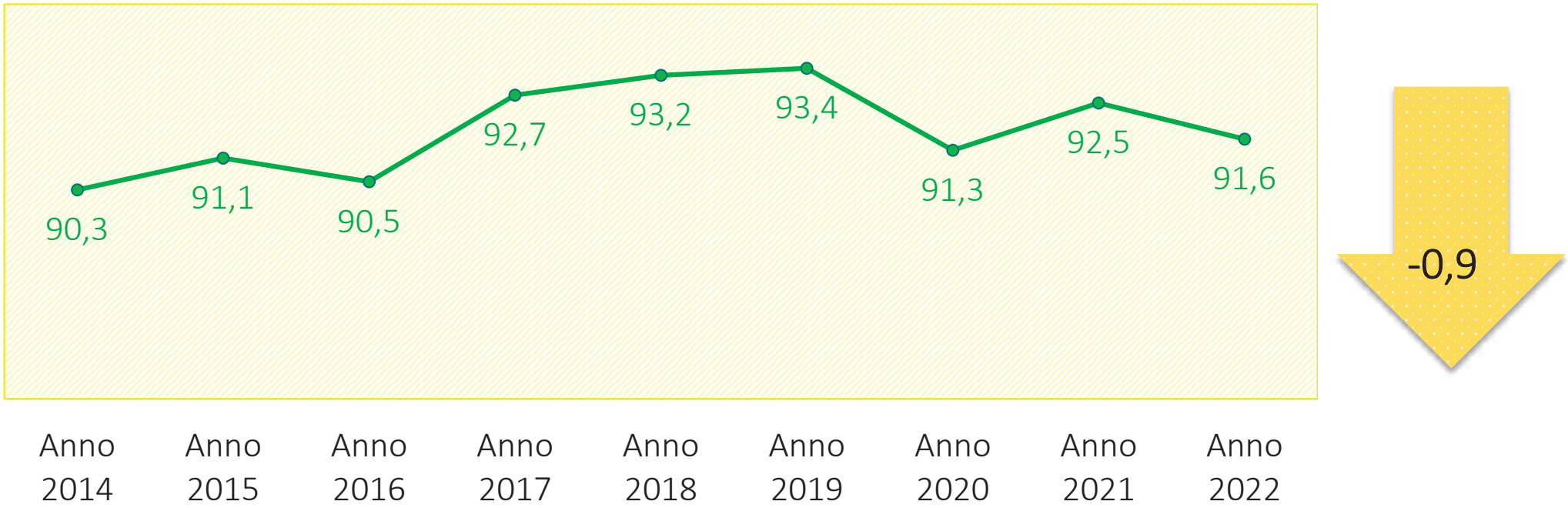


Dati di sintesi: Confronto per area



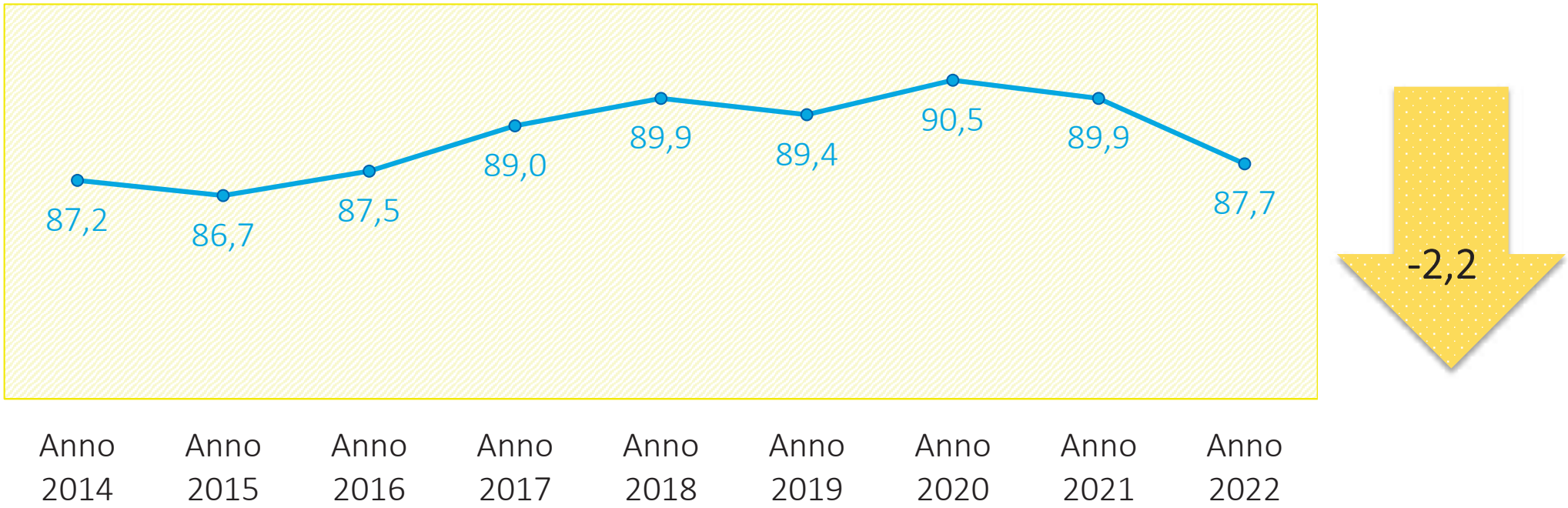
Dati di sintesi: Confronto nel tempo

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE:
UTENZE DOMESTICHE



Dati di sintesi: Confronto nel tempo

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE:
UTENZE COMMERCIALI



Gli indici di soddisfazione

	COMPLESSIVO	TIPOLOGIA DI UTENZA	
		DOMESTICI	COMMERCIALI
INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE	97,4	98,0	96,3
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI) COMPLESSIVO	91,0	91,6	87,7
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI) AREA PRODOTTO/SERVIZIO	96,4	97,3	93,9
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI) AREA RELAZIONE	81,2	81,2	79,5

Indice generale di soddisfazione

	ASVO	STD Nazionale	STD Triveneto
INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE	97,4	90,9	95,3

	Indice Generale di soddisfazione
Comune di Caorle	95,5
Comune di Concordia Sagittaria	99,0
Comune di Portogruaro	97,4
Comune di San Michele al Tagliamento	96,9
Comune di San Stino di Livenza	96,2
Resto dei Comuni	99,5

Indice sintetico di soddisfazione

	ASVO	STD Nazionale	STD Triveneto
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE COMPLESSIVO	91,0	85,6	87,8

	Indice Sintetico di soddisfazione
Comune di Caorle	87,9
Comune di Concordia Sagittaria	92,5
Comune di Portogruaro	92,2
Comune di San Michele al Tagliamento	90,6
Comune di San Stino di Livenza	91,5
Resto dei Comuni	92,6

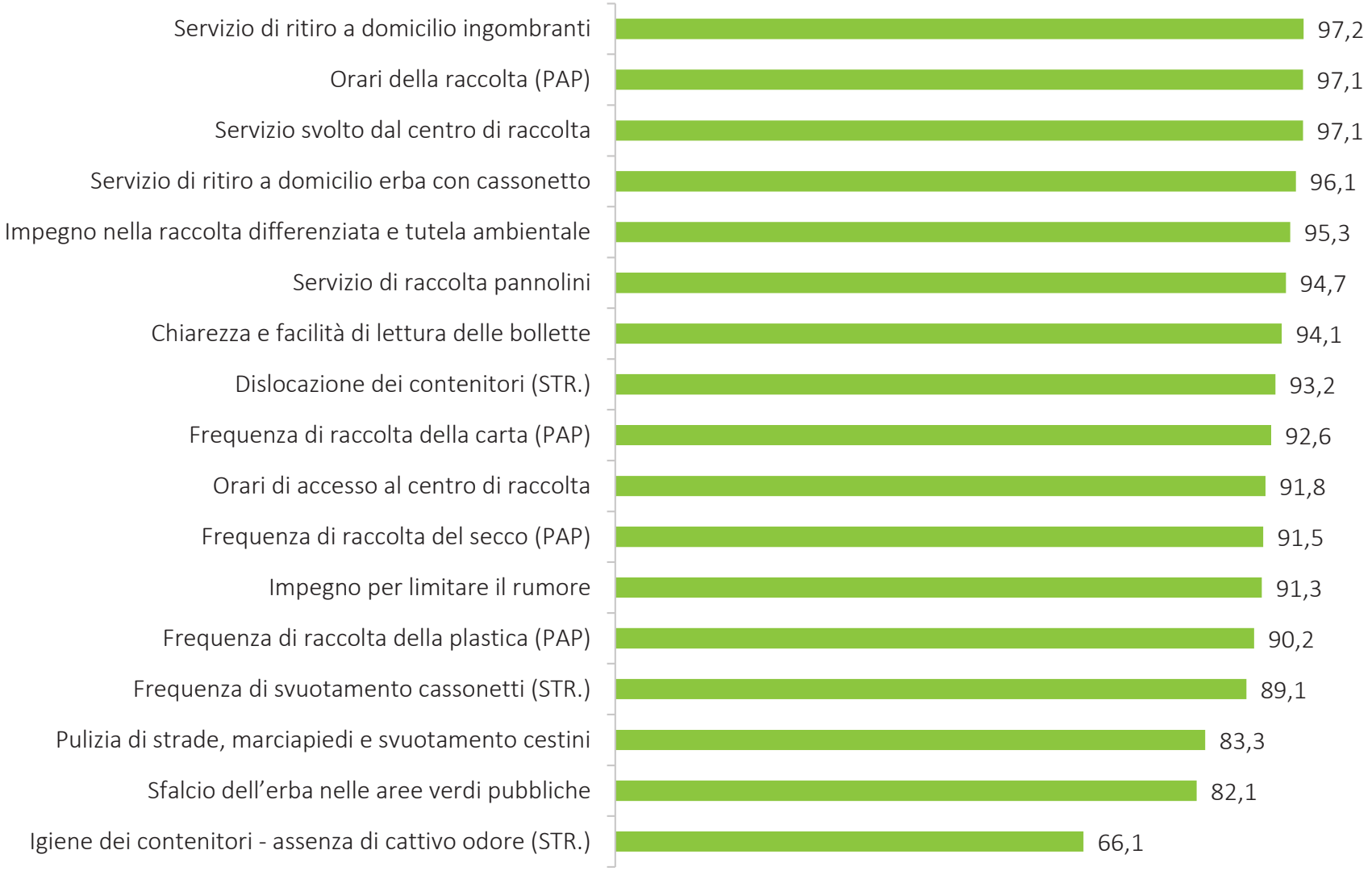
Indici di soddisfazione: Confronto con anni precedenti

	ASVO 2022	ASVO 2021	ASVO 2020	ASVO 2019	ASVO 2018	ASVO 2017	ASVO 2016	ASVO 2015	ASVO 2014	ASVO 2013	ASVO 2012
CSI COMPLESSIVO	91,0	91,9	91,3	92,4	92,4	91,6	89,43	89,90	89,62	90,41	90,38
CSI AREA RELAZIONE	96,4	91,2	91,6	94,0	94,2	92,7	87,43	90,06	88,59	90,49	92,26
CSI AREA PRODOTTO /SERVIZIO	81,2	92,9	90,7	91,5	91,5	91,1	90,51	89,81	90,18	90,37	87,98

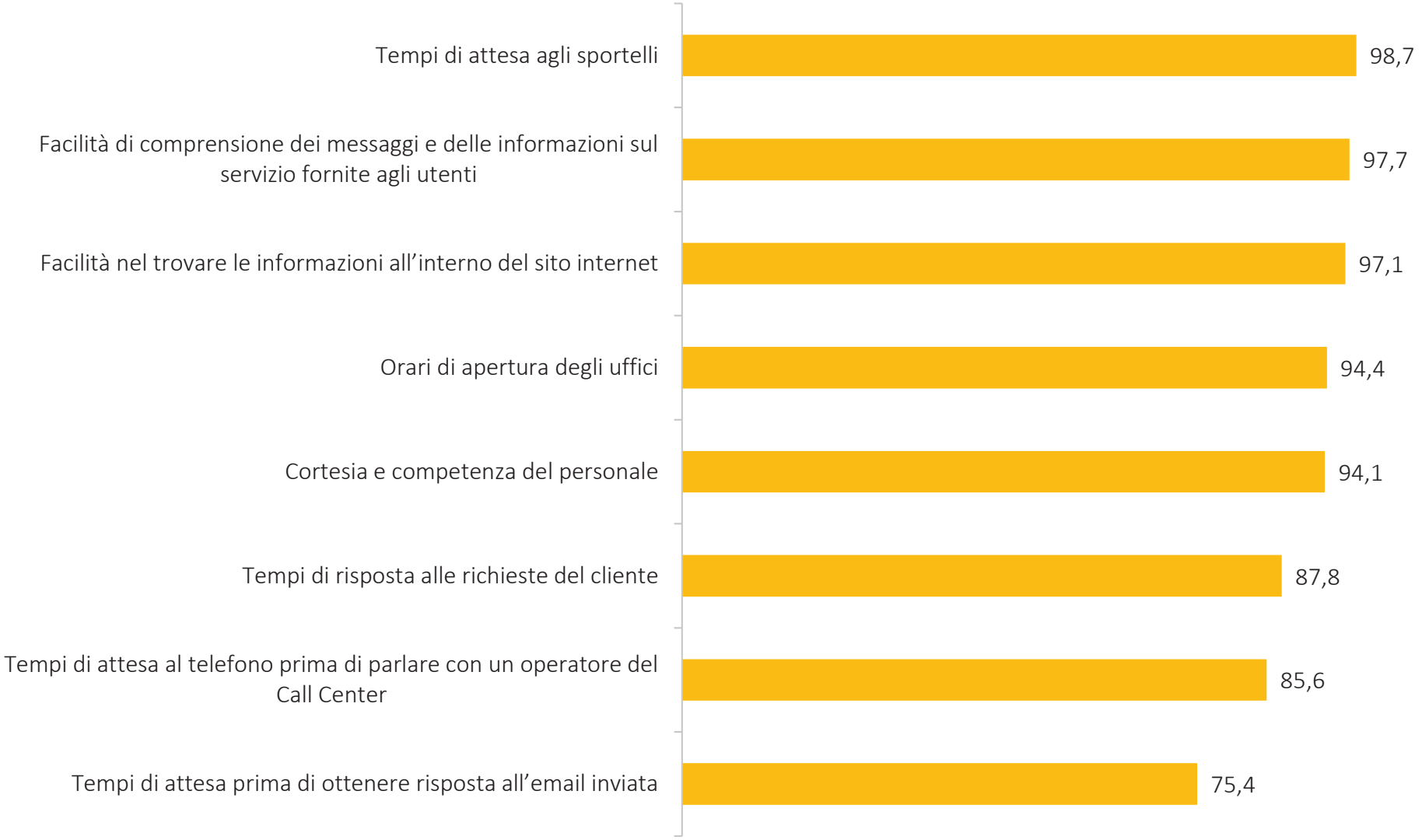
	ASVO 2022	ASVO 2021	ASVO 2020	ASVO 2019	ASVO 2018	ASVO 2017	ASVO 2016	ASVO 2015	ASVO 2014	ASVO 2013	ASVO 2012
INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE	97,4	97,3	98,1	97,5	97,6	97,8	97,1	95,1	96,9	95,2	99,04

La qualità percepita: Indice e media di soddisfazione

Indici di soddisfazione per singolo fattore: aspetti di prodotto/servizio



Indici di soddisfazione per singolo fattore: aspetti di relazione



Indici di soddisfazione per singolo fattore

ASPETTI DI PRODOTTO/SERVIZIO	Indice
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	91,5
La frequenza del servizio di raccolta della carta	92,6
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	90,2
Gli orari della raccolta porta a porta	97,1
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	89,1
La dislocazione dei contenitori stradali	93,2
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	66,1
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	83,3
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	94,1
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	95,3
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	91,3
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	94,7
Gli orari di accesso al centro di raccolta	91,8
Il servizio svolto dal centro di raccolta	97,1
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	97,2
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	96,1
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	82,1

ASPETTI DI RELAZIONE/INFORMAZIONE	Indice
Gli orari di apertura degli uffici	94,4
La cortesia e competenza del personale	94,1
I tempi di risposta alle richieste del cliente	87,8
I tempi di attesa agli sportelli	98,7
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	85,6
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	97,1
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	97,7
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	75,4

Indici di soddisfazione – Prodotto/Servizio: Confronto per aree

	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	87,0	90,2	93,7	92,7	90,7	92,5
La frequenza del servizio di raccolta della carta	88,2	90,1	95,1	89,7	95,4	93,6
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	88,2	93,1	92,5	86,5	86,9	91,2
Gli orari della raccolta porta a porta	91,2	100,0	97,9	95,1	99,2	99,5
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	85,8	86,4	91,6	87,9	91,3	90,3
La dislocazione dei contenitori stradali	89,5	90,6	95,8	91,9	93,5	95,8
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	58,3	73,6	69,4	60,8	63,7	71,7
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	77,7	88,4	81,2	87,9	87,4	-
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	93,6	96,8	94,5	93,1	93,2	93,7
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	91,1	99,0	95,9	93,5	95,4	98,0
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	77,2	92,9	96,0	89,8	91,4	98,5
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	85,7	100,0	100,0	90,9	100,0	94,4
Gli orari di accesso al centro di raccolta	90,8	98,5	93,1	94,9	79,7	91,9
Il servizio svolto dal centro di raccolta	94,9	100,0	99,4	95,3	96,8	95,1
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	97,5	97,9	96,9	94,4	100,0	98,3
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	100,0	100,0	-	100,0	92,3	90,5
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	-	-	-	83,0	-	80,0

Indici di soddisfazione – Relazione: Confronto per aree

	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
Gli orari di apertura degli uffici	91,5	100,0	96,6	94,9	94,6	89,4
La cortesia e competenza del personale	92,0	88,2	95,2	96,8	89,2	95,8
I tempi di risposta alle richieste del cliente	78,9	84,2	90,3	86,4	92,7	90,6
I tempi di attesa agli sportelli	100,0	100,0	98,0	100,0	100,0	100,0
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	78,4	92,3	86,7	84,9	87,1	90,0
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	95,7	100,0	95,4	100,0	97,5	98,4
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	96,7	100,0	97,3	97,2	96,7	99,5
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	78,6	60,0	66,7	76,9	81,8	81,8

Indici di soddisfazione – Prodotto/Servizio: Confronto per tipologia di utenza

	Totale	Utenze Domestiche	Utenze Commerciali
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	91,5	92,6	89,2
La frequenza del servizio di raccolta della carta	92,6	94,5	88,6
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	90,2	91,2	88,0
Gli orari della raccolta porta a porta	97,1	98,5	94,1
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	89,1	89,8	87,3
La dislocazione dei contenitori stradali	93,2	94,4	90,1
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	66,1	64,9	69,1
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	83,3	83,8	82,3
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	94,1	94,9	92,3
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	95,3	96,6	92,7
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	91,3	94,6	84,8
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	94,7	94,7	-
Gli orari di accesso al centro di raccolta	91,8	91,8	-
Il servizio svolto dal centro di raccolta	97,1	97,1	-
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	97,2	98,4	93,6
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	96,1	96,1	-
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	82,1	83,8	75,0

Indici di soddisfazione – Relazione: Confronto per tipologia di utenza

	Totale	Utenze Domestiche	Utenze Commerciali
Gli orari di apertura degli uffici	94,4	94,1	94,8
La cortesia e competenza del personale	94,1	95,1	92,0
I tempi di risposta alle richieste del cliente	87,8	88,9	85,8
I tempi di attesa agli sportelli	98,7	100,0	91,7
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	85,6	88,1	81,2
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	97,1	98,0	96,4
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	97,7	98,5	96,2
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	75,4	68,4	78,0

Indici di soddisfazione – utenze domestiche: Confronto per aree

	ASVO	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	92,6	87,6	91,5	94,7	95,3	92,6	92,3
La frequenza del servizio di raccolta della carta	94,5	90,3	94,4	94,8	96,6	96,3	95,1
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	91,2	88,6	94,4	92,9	92,0	86,4	91,6
Gli orari della raccolta porta a porta	98,5	94,7	100,0	99,0	98,9	98,7	100,0
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	89,8	85,1	86,6	91,5	91,5	90,9	91,7
La dislocazione dei contenitori stradali	94,4	89,4	94,4	96,0	95,7	92,7	97,1
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	64,9	58,5	69,6	66,5	61,7	62,5	70,1
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	83,8	74,4	86,9	81,9	94,5	88,6	-
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	94,9	94,9	97,0	94,6	96,3	94,7	93,7
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	96,6	92,7	100,0	97,5	95,9	95,0	98,6
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	94,6	84,1	95,7	96,6	96,9	93,8	99,3
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	94,7	85,7	100,0	100,0	90,9	100,0	94,4
Gli orari di accesso al centro di raccolta	91,8	90,8	98,5	93,1	94,9	79,7	91,9
Il servizio svolto dal centro di raccolta	97,1	94,9	100,0	99,4	95,3	96,8	95,1
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	98,4	97,5	97,3	99,4	95,8	100,0	99,0
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	96,1	100,0	100,0	-	100,0	92,3	90,5
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	83,8	-	-	-	84,7	-	81,5

Indici di soddisfazione – utenze domestiche: Confronto per aree

	ASVO	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
Gli orari di apertura degli uffici	94,1	94,7	100,0	96,6	93,3	91,7	87,9
La cortesia e competenza del personale	95,1	90,5	90,9	96,8	100,0	85,2	97,1
I tempi di risposta alle richieste del cliente	88,9	77,3	91,7	92,4	85,7	89,3	89,2
I tempi di attesa agli sportelli	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	88,1	81,0	87,5	86,6	93,1	90,5	90,3
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	98,0	92,3	100,0	97,8	100,0	100,0	100,0
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	98,5	96,6	100,0	99,0	98,8	96,1	100,0
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	68,4	-	100,0	71,4	100,0	60,0	50,0

Indici di soddisfazione – utenze commerciali: Confronto per aree

	ASVO	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	89,2	85,7	87,1	91,5	86,8	87,5	93,1
La frequenza del servizio di raccolta della carta	88,6	84,2	80,0	96,0	74,4	93,9	89,8
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	88,0	87,3	90,3	91,8	74,4	87,8	90,2
Gli orari della raccolta porta a porta	94,1	84,2	100,0	95,7	86,1	100,0	98,3
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	87,3	87,5	85,7	91,9	81,8	92,1	86,8
La dislocazione dei contenitori stradali	90,1	89,6	80,0	94,7	85,5	95,2	92,7
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	69,1	57,7	86,4	83,3	59,3	65,9	75,4
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	82,3	83,8	92,0	79,8	77,6		85,4
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	92,3	91,1	96,3	94,3	87,8	90,5	93,9
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	92,7	88,1	96,7	92,5	89,3	96,0	96,7
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	84,8	64,2	86,7	94,6	78,3	87,5	96,6
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	-	-	-	-	-	-	-
Gli orari di accesso al centro di raccolta	-	-	-	-	-	-	-
Il servizio svolto dal centro di raccolta	-	-	-	-	-	-	-
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	93,6	97,7	100,0	86,5	91,7	100,0	95,5
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	-	-	-	-	-	-	-
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	75,0	-	-	-	75,0	-	75,0

Indici di soddisfazione – utenze commerciali: Confronto per aree

	ASVO	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
Gli orari di apertura degli uffici	94,8	89,3	100,0	96,4	96,6	100,0	92,9
La cortesia e competenza del personale	92,0	93,1	83,3	89,7	92,3	100,0	92,3
I tempi di risposta alle richieste del cliente	85,8	80,0	71,4	84,4	87,1	100,0	93,8
I tempi di attesa agli sportelli	91,7	100,0	100,0	80,0			100,0
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	81,2	76,7	100,0	87,0	75,0	80,0	88,9
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	96,4	97,7	100,0	92,7	100,0	94,4	96,7
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	96,2	97,0	100,0	93,7	94,5	97,7	98,2
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	78,0	78,6	33,3	62,5	75,0	100,0	100,0

Indici di soddisfazione – utenze domestiche: Confronto temporale

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	92,6	94,2	94,4	93,9	93,0	90,9	91,2	88,4	92,7	90,4	-
La frequenza del servizio di raccolta della carta	94,5	95,2	95,5	97,5	96,7	95,6	95,8	94,2	95,1	94,2	96,6
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	91,2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gli orari della raccolta porta a porta	98,5	99,1	99,4	98,5	98,9	97,9	97,3	95,9	97,7	91,5	96,9
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	89,8	86,4	87,8	87,3	88,8	89,1	90,6	87,0	87,5	85,7	94,6
La dislocazione dei contenitori stradali	94,4	94,0	93,9	95,0	93,4	94,5	92,5	91,6	90,7	90,4	-
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	64,9	63,9	66,6	65,4	67,5	71,5	70,8	71,3	69,7	69,9	97,3
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	83,8	75,2	80,9	78,8	83,9	81,2	80,0	81,4	80,5	82,5	86,9
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	94,9	93,2	95,4	94,7	95,0	93,3	92,0	85,7	83,0	89,2	-
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	96,6	96,9	96,9	96,6	96,4	95,6	94,6	94,8	94,5	95,2	-
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	94,6	95,1	95,2	94,4	95,8	93,5	93,8	91,4	94,7	93,7	98,5
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	94,7	95,5	98,6	98,0	93,0	94,2	93,6	97,9	97,4	92,5	52,2
Gli orari di accesso al centro di raccolta	91,8	93,1	90,5	94,0	93,8	94,2	93,9	91,8	92,0	87,2	95,7
Il servizio svolto dal centro di raccolta	97,1	97,4	98,3	97,7	97,3	97,7	96,9	97,8	94,8	94,0	-
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	98,4	96,0	96,3	95,9	98,7	95,6	97,0	97,9	97,0	96,2	97,4
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	96,1	97,6	88,1	89,7	90,5	89,5	100,0	-	-	-	-
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	83,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indici di soddisfazione – utenze domestiche: Confronto temporale

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Gli orari di apertura degli uffici	94,1	94,3	93,1	96,3	94,3	94,5	90,9	93,5	93,7	88,1	-
La cortesia e competenza del personale	95,1	96,1	96,3	98,3	97,1	97,0	94,9	95,4	95,2	92,9	99,3
I tempi di risposta alle richieste	88,9	93,0	90,1	90,9	93,7	94,3	86,4	92,5	89,7	-	-
I tempi di attesa agli sportelli	100,0	92,6	88,9	96,3	97,3	100,0	100,0	92,9	100,0	-	-
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	88,1	90,6	73,2	94,1	87,9	82,7	84,0	84,1	81,2	94,1	-
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	98,0	94,1	95,6	97,5	-	-	-	-	-	-	-
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	98,5	99,1	99,3	99,1	97,4	99,4	99,0	98,9	99,3	85,7	90,2
		100,0	98,6	98,1	99,4	97,5	98,0	98,2	98,0	98,9	98,2
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	68,4	87,5	77,3	-	-	-	-	-	-	-	-

Indici di soddisfazione – utenze commerciali: Confronto temporale

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	89,2	92,4	94,0	93,5	90,0	90,5	91,0	89,6	91,9	84,0	-
La frequenza del servizio di raccolta della carta	88,6	89,8	91,0	92,5	89,2	91,7	90,8	91,1	92,9	84,6	88,1
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	88,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gli orari della raccolta porta a porta	94,1	94,8	96,6	93,3	92,6	94,2	92,9	91,3	93,1	87,4	90,5
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	87,3	89,3	88,8	87,1	89,0	88,8	86,7	87,5	87,2	75,8	-
La dislocazione dei contenitori stradali	90,1	90,9	93,6	91,2	92,0	89,9	91,3	88,8	89,4	80,6	-
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	69,1	64,4	71,7	68,6	66,0	68,5	68,9	65,8	63,5	60,6	94,1
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	82,3	80,1	81,9	81,8	83,8	79,0	80,6	76,6	80,8	77,2	86,8
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	92,3	91,1	94,6	91,5	93,4	93,8	91,0	83,6	82,4	83,8	-
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	92,7	96,2	95,5	95,8	94,6	93,5	93,2	89,6	89,9	83,1	-
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	84,8	88,9	92,8	90,8	89,5	91,6	88,7	84,9	86,5	84,7	90,6
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Gli orari di accesso al centro di raccolta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Il servizio svolto dal centro di raccolta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	93,6	95,7	93,2	97,4	95,0	93,9	95,4	91,1	95,5	86,6	97,8
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	75,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

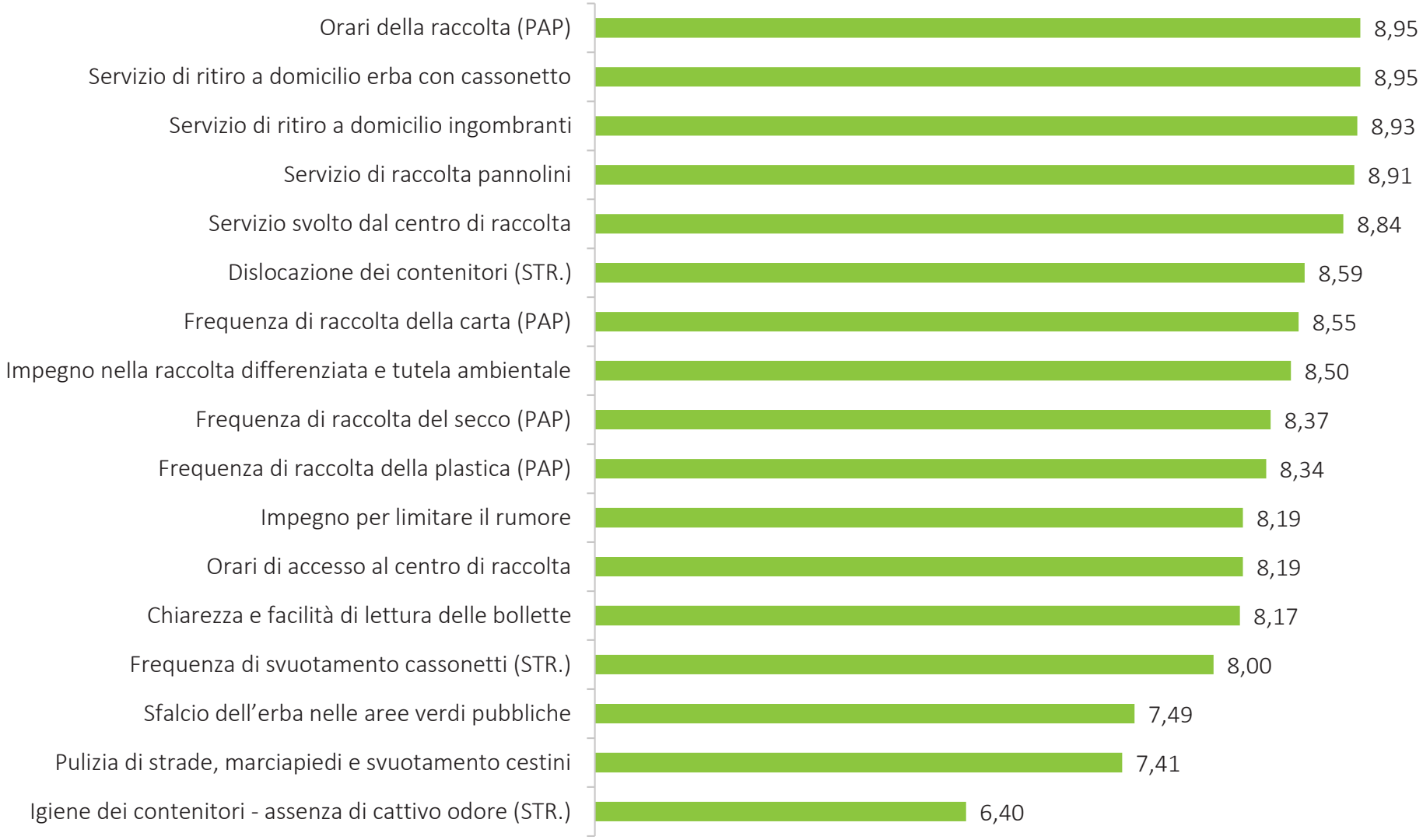
Indici di soddisfazione – utenze commerciali: Confronto temporale

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Gli orari di apertura degli uffici	94,8	93,5	90,3	87,8	91,3	93,0	93,2	86,0	92,6	89,7	-
La cortesia e competenza del personale	92,0	94,6	93,9	90,7	95,9	95,5	92,8	93,5	93,9	94,5	97,4
I tempi di risposta alle richieste	85,8	89,7	83,6	79,6	89,8	86,2	83,8	86,3	87,5	-	-
I tempi di attesa agli sportelli	91,7	91,7	100,0	81,8	76,9	82,4	91,7	92,3	88,2	95,7	-
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	81,2	86,1	77,4	85,0	86,0	78,2	80,2	83,2	84,6	77,3	86,8
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	96,4	94,8	95,2	94,2	-	-	-	-	-	-	-
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	96,2	99,0	100,0	96,1	100,0	97,7	97,9	100,0	96,5	98,9	87,2
		96,9	95,2	100,0	98,6	95,5	95,6	94,4	94,6	96,4	-
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	78,0	78,8	81,6	-	-	-	-	-	-	-	-

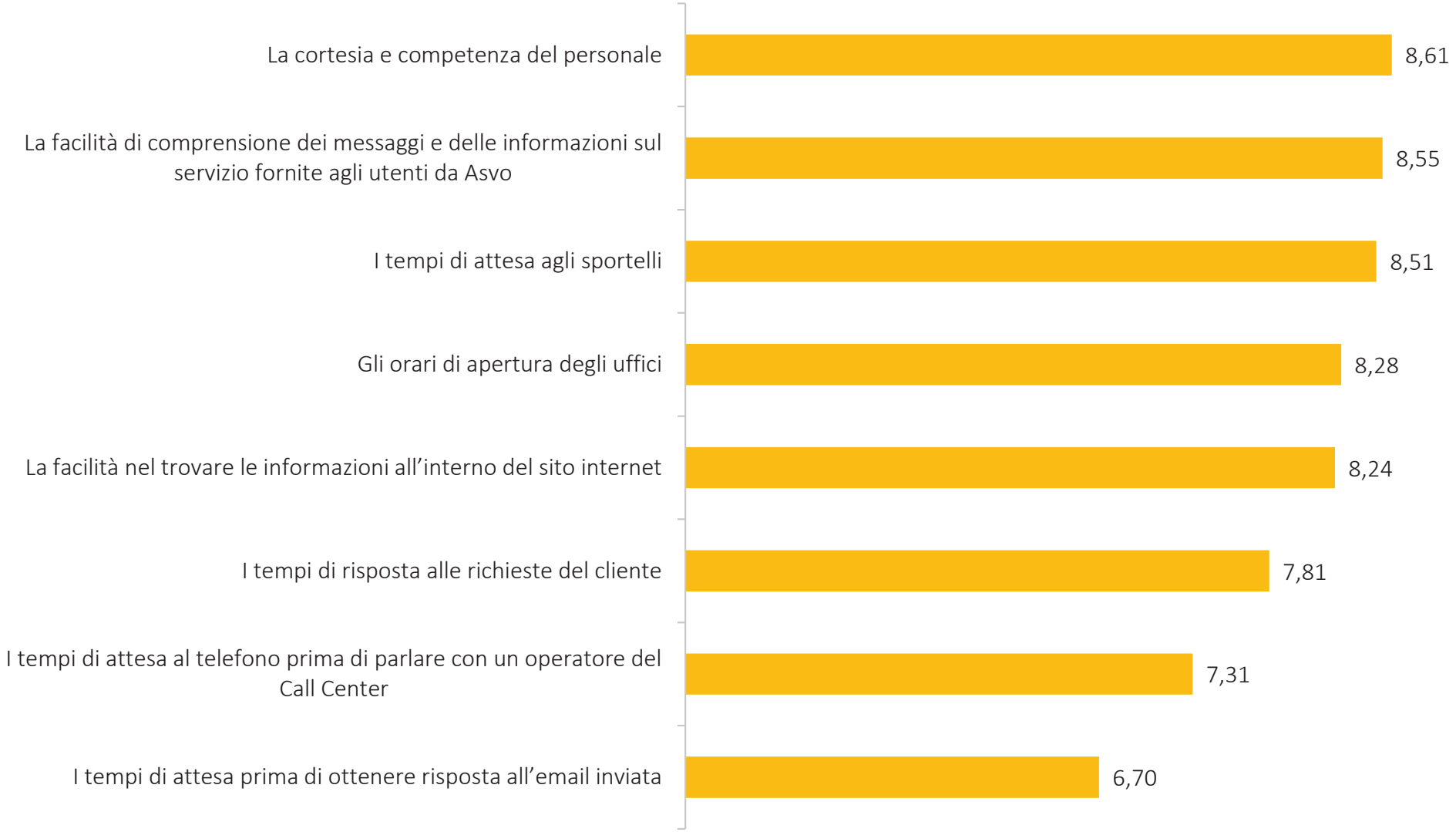
Indici di soddisfazione: Confronto con standard di mercato

	ASVO 2022	STD Nazionale	STD Triveneto
AREA PRODOTTO / SERVIZIO			
Gli orari della raccolta porta a porta	97,1	88,6	91,4
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	95,3	90,6	94,1
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	83,3	75,7	78,1
AREA RELAZIONE			
La cortesia e competenza del personale	94,1	91,9	82,5
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	85,6	82,0	83,4

Medie di soddisfazione: aspetti di prodotto /servizio



Medie di soddisfazione: aspetti di relazione



Medie di soddisfazione

	N	Media	Dev. Standard
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	1027	8,37	1,80
La frequenza del servizio di raccolta della carta	1039	8,55	1,81
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	1039	8,34	1,97
Gli orari della raccolta porta a porta	1004	8,95	1,44
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	908	8,00	2,01
La dislocazione dei contenitori stradali	944	8,59	1,84
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	928	6,40	2,59
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	848	7,41	2,23
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	962	8,17	1,69
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	1066	8,50	1,53
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	1072	8,19	1,86
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	76	8,91	1,63
Gli orari di accesso al centro di raccolta	584	8,19	1,83
Il servizio svolto dal centro di raccolta	590	8,84	1,43
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	642	8,93	1,41
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	77	8,95	1,58
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	123	7,49	2,32

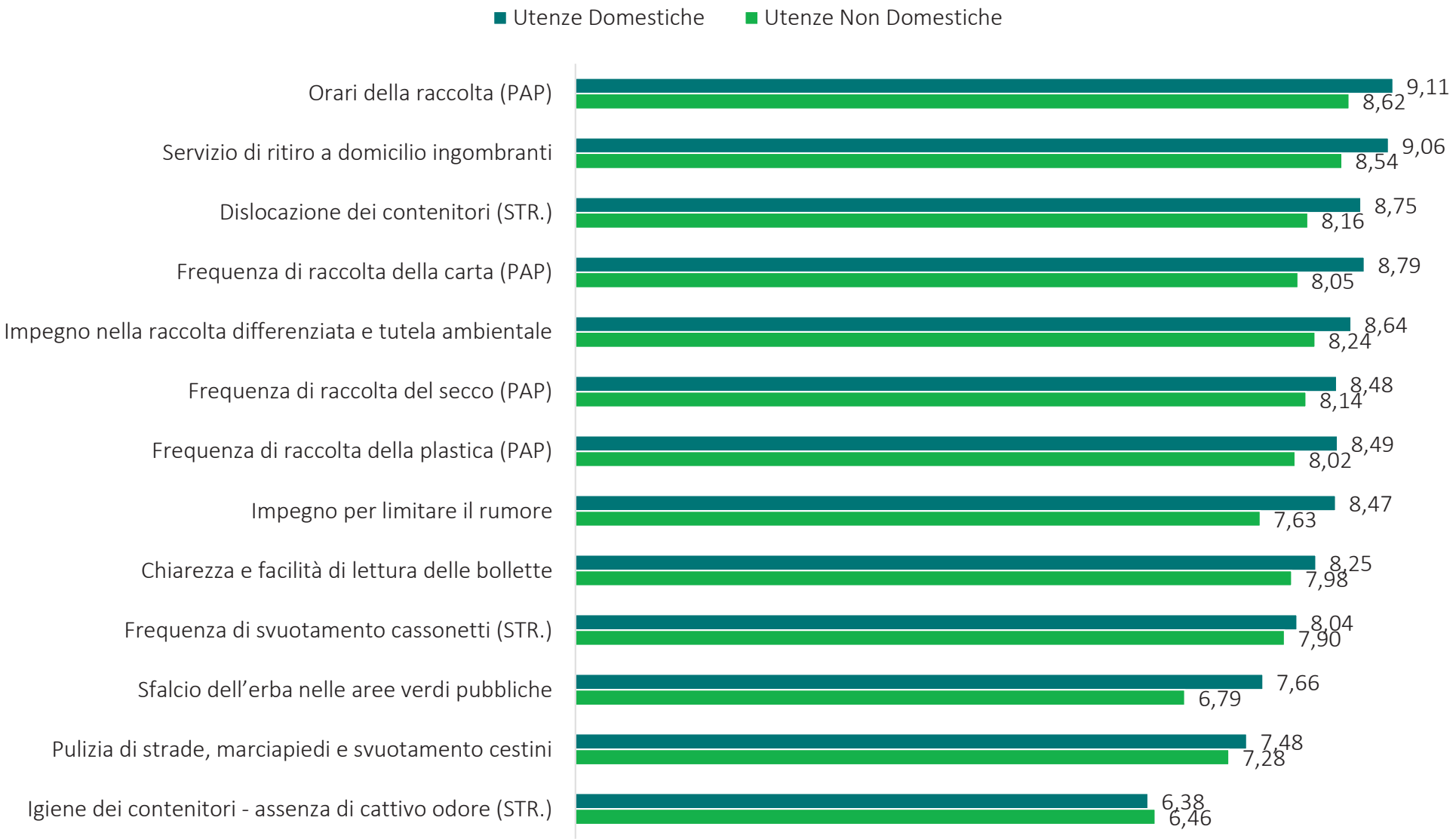
Medie di soddisfazione

	N	Media	Dev. Standard
Gli orari di apertura degli uffici	321	8,28	1,56
La cortesia e competenza del personale	338	8,61	1,72
I tempi di risposta alle richieste del cliente	360	7,81	2,31
I tempi di attesa agli sportelli	78	8,51	1,52
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	278	7,31	2,06
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	315	8,24	1,41
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	1018	8,55	1,41
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	69	6,70	2,75

Medie di soddisfazione: Confronto per aree

	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	8,17	8,32	8,49	8,27	8,23	8,55
La frequenza del servizio di raccolta della carta	8,12	8,55	8,71	8,33	8,72	8,71
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	8,11	8,57	8,59	8,01	7,88	8,55
Gli orari della raccolta porta a porta	8,36	9,16	9,10	8,78	8,98	9,22
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	7,66	7,89	8,26	7,92	7,97	8,16
La dislocazione dei contenitori stradali	8,14	8,57	8,89	8,44	8,50	8,83
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	5,69	6,70	6,58	6,33	6,21	6,93
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	7,18	7,78	7,23	7,70	7,59	-
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	8,03	8,40	8,17	8,20	7,93	8,30
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	8,17	8,66	8,55	8,38	8,42	8,82
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	7,33	8,34	8,38	8,06	8,04	8,88
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	8,64	8,89	8,83	8,73	9,08	9,17
Gli orari di accesso al centro di raccolta	8,23	8,41	8,25	8,69	7,20	8,24
Il servizio svolto dal centro di raccolta	8,75	9,09	8,97	8,84	8,63	8,71
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	8,80	9,10	9,02	8,69	8,94	9,10
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	9,06	9,25	-	9,53	8,77	8,33
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	-	-	-	7,67	-	7,03

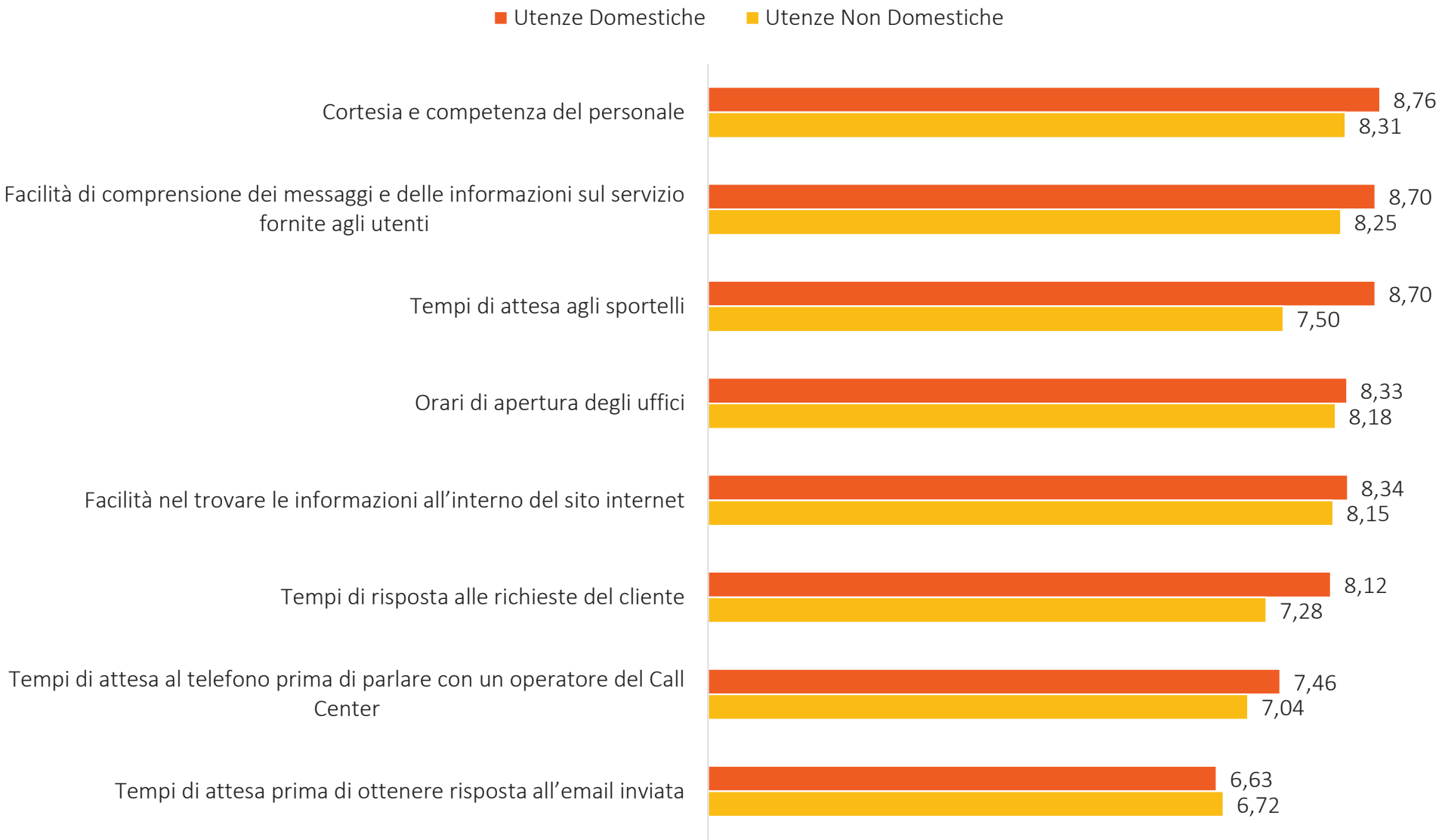
Medie di soddisfazione: Confronto per tipologia di utenza



Medie di soddisfazione: Confronto per aree

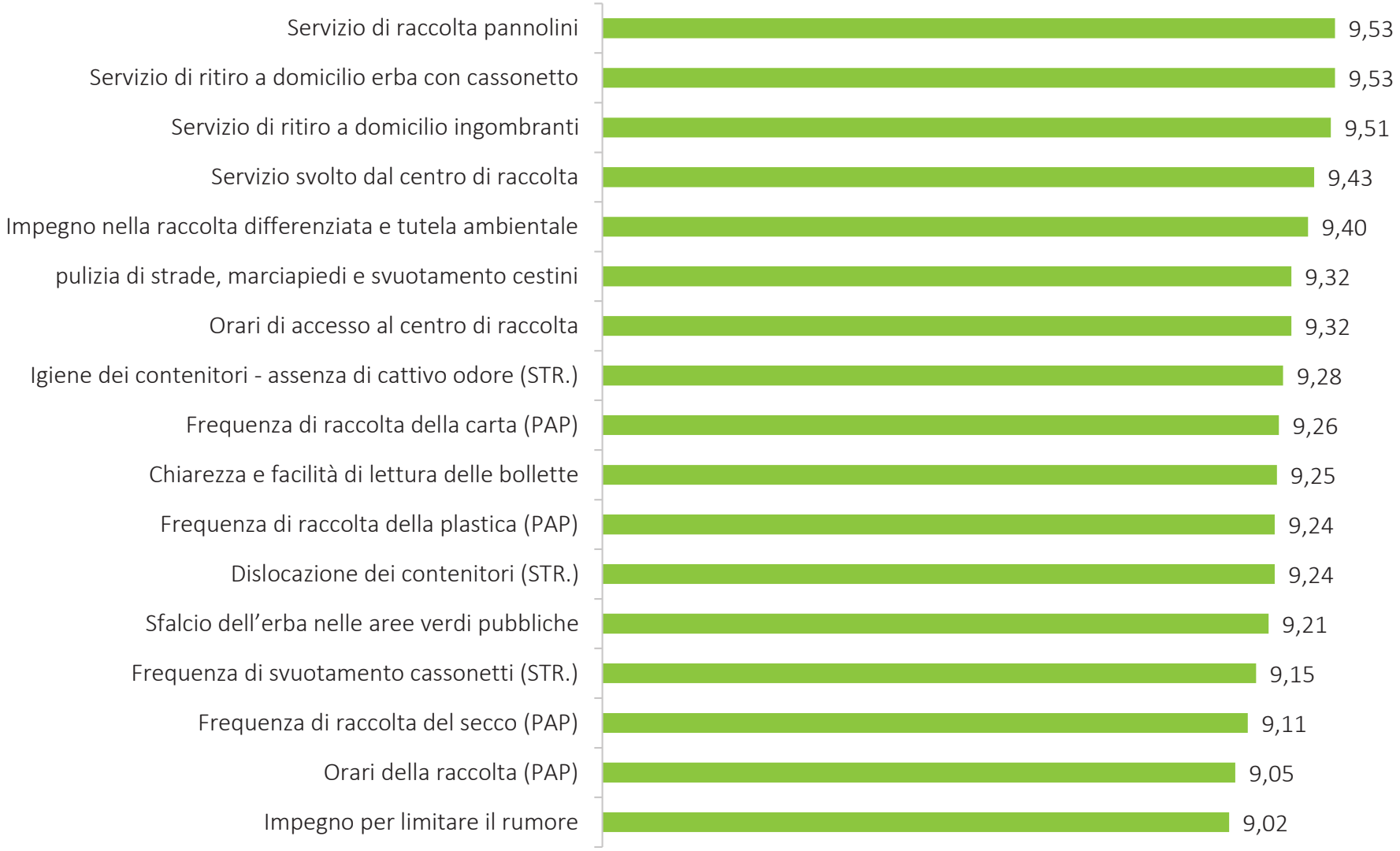
	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
Gli orari di apertura degli uffici	7,60	8,50	8,47	8,17	8,30	8,53
La cortesia e competenza del personale	8,22	8,12	8,72	8,87	8,73	8,50
I tempi di risposta alle richieste del cliente	6,91	7,74	8,15	7,76	8,05	7,89
I tempi di attesa agli sportelli	7,33	8,00	8,49	9,50	7,80	9,00
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	6,78	7,15	7,27	7,55	7,84	7,40
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	7,84	8,29	8,44	8,22	7,90	8,64
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	8,35	8,81	8,53	8,54	8,32	8,80
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	6,50	6,60	6,33	6,85	7,18	6,82

Medie di soddisfazione: Confronto per tipologia di utenza

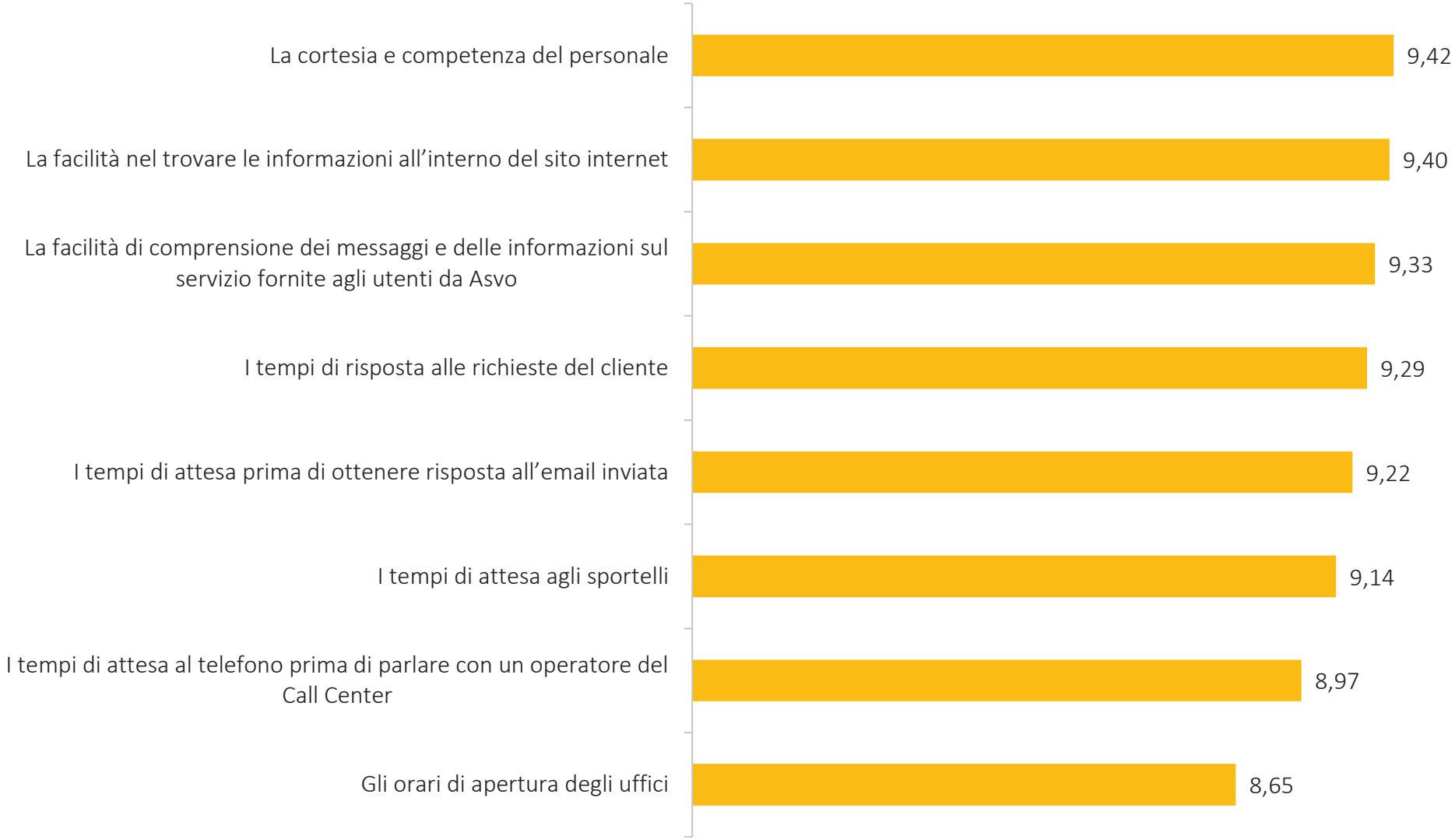


La qualità attesa e le aspettative dei clienti: Media di importanza

Indici di importanza: aspetti di prodotto /servizio



Indici di importanza: aspetti di relazione



Indici di importanza

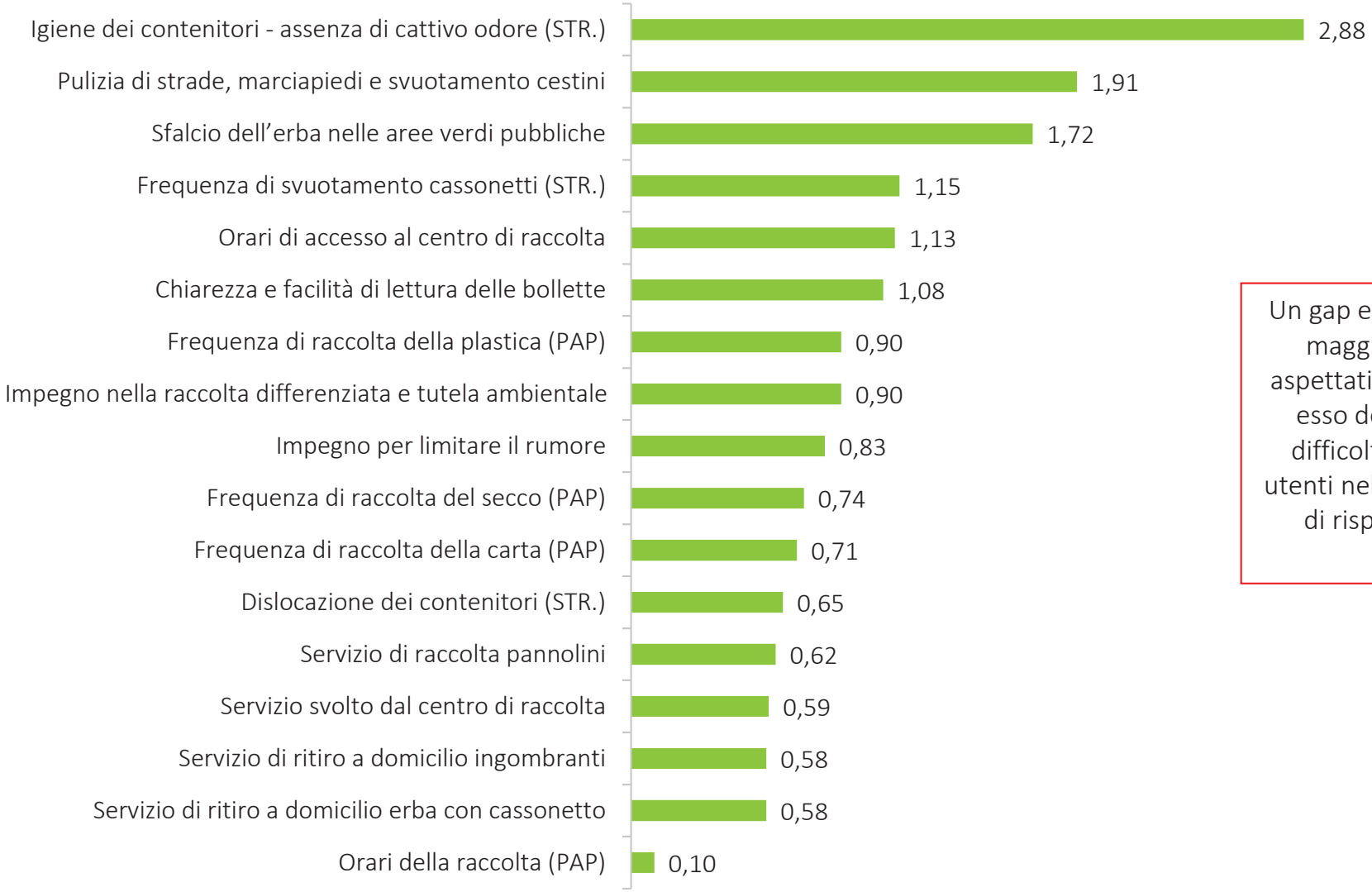
	N	Media	Dev. Standard
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	1033	9,11	1,26
La frequenza del servizio di raccolta della carta	1044	9,26	1,09
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	1045	9,24	1,13
Gli orari della raccolta porta a porta	1028	9,05	1,45
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	964	9,15	1,32
La dislocazione dei contenitori stradali	959	9,24	1,22
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	965	9,28	1,28
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	893	9,32	1,13
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	1075	9,25	1,10
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	1101	9,40	0,97
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	1094	9,02	1,31
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	76	9,53	0,84
Gli orari di accesso al centro di raccolta	596	9,32	0,99
Il servizio svolto dal centro di raccolta	603	9,43	0,95
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	646	9,51	0,85
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	78	9,53	0,79
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	135	9,21	1,21

Indici di importanza

	N	Media	Dev. Standard
Gli orari di apertura degli uffici	355	8,65	1,65
La cortesia e competenza del personale	341	9,42	1,01
I tempi di risposta alle richieste del cliente	364	9,29	1,14
I tempi di attesa agli sportelli	84	9,14	1,13
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	288	8,97	1,40
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	320	9,40	0,88
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	1078	9,33	1,05
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	69	9,22	1,17

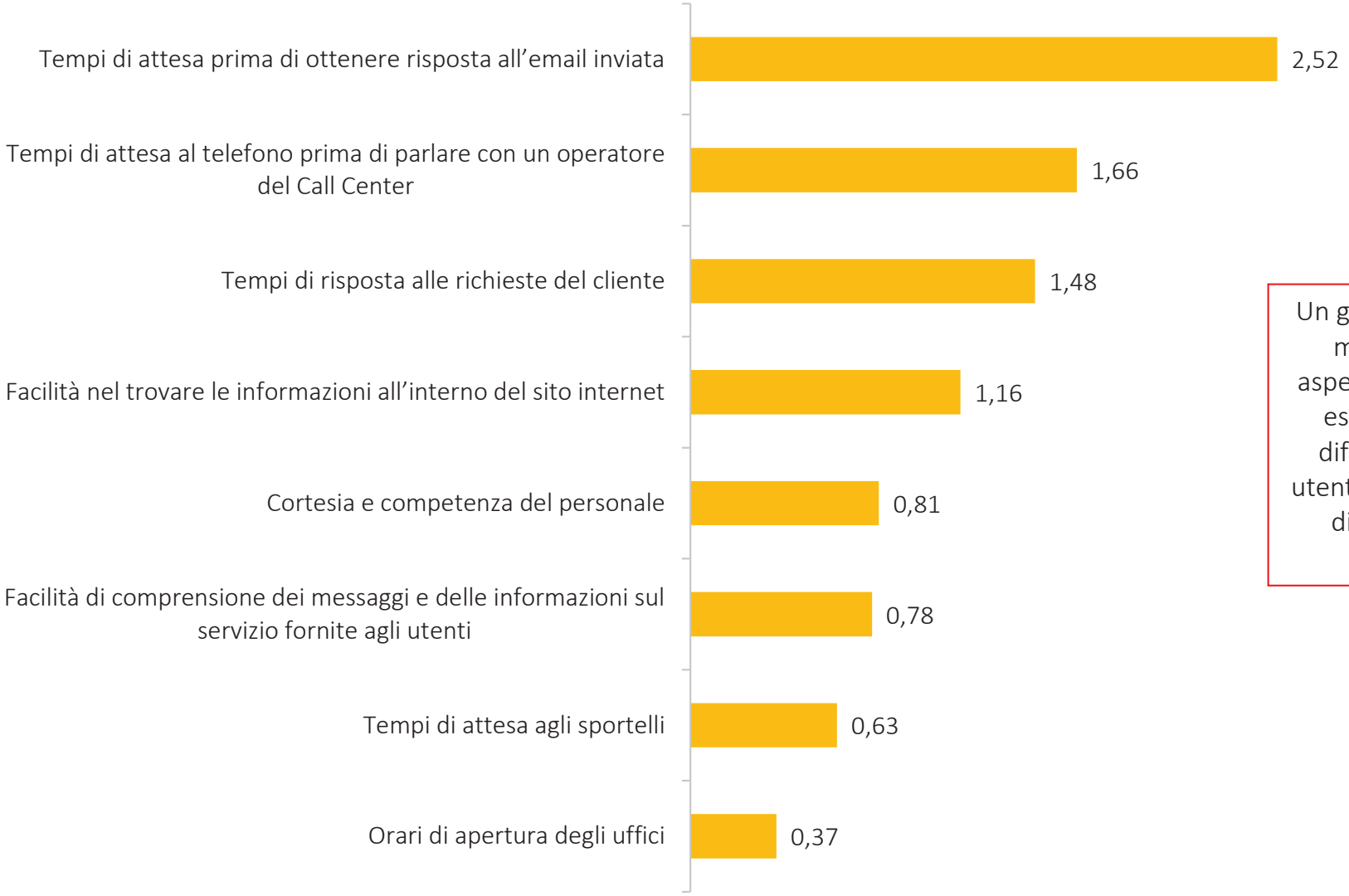
Gap:
Distanza tra aspettative e soddisfazione

Gap importanza - soddisfazione: aspetti di prodotto /servizio



Un gap elevato significa una maggiore distanza tra aspettative e soddisfazione; esso denota la maggior difficoltà percepita dagli utenti nella capacità di ASVO di rispondere alle loro esigenze.

Gap importanza - soddisfazione: aspetti di relazione



Un gap elevato significa una maggiore distanza tra aspettative e soddisfazione; esso denota la maggior difficoltà percepita dagli utenti nella capacità di ASVO di rispondere alle loro esigenze.

Gap importanza - soddisfazione: aspetti di prodotto /servizio

	Importanza	Soddisfazione	Gap
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	9,11	8,37	0,74
La frequenza del servizio di raccolta della carta	9,26	8,55	0,71
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	9,24	8,34	0,90
Gli orari della raccolta porta a porta	9,05	8,95	0,10
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	9,15	8	1,15
La dislocazione dei contenitori stradali	9,24	8,59	0,65
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	9,28	6,4	2,88
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	9,32	7,41	1,91
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	9,25	8,17	1,08
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	9,40	8,5	0,90
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	9,02	8,19	0,83
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	9,53	8,91	0,62
Gli orari di accesso al centro di raccolta	9,32	8,19	1,13
Il servizio svolto dal centro di raccolta	9,43	8,84	0,59
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	9,51	8,93	0,58
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	9,53	8,95	0,58
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	9,21	7,49	1,72

Gap importanza - soddisfazione: aspetti di relazione

	Importanza	Soddisfazione	Gap
Gli orari di apertura degli uffici	8,65	8,28	0,37
La cortesia e competenza del personale	9,42	8,61	0,81
I tempi di risposta alle richieste del cliente	9,29	7,81	1,48
I tempi di attesa agli sportelli	9,14	8,51	0,63
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	8,97	7,31	1,66
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	9,40	8,24	1,16
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	9,33	8,55	0,78
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	9,22	6,70	2,52

Gap importanza - soddisfazione: Confronto per aree

	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	1,05	0,82	0,62	0,86	0,83	0,47
La frequenza del servizio di raccolta della carta	1,07	0,87	0,60	0,87	0,38	0,59
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	1,19	0,72	0,65	1,16	1,29	0,71
Gli orari della raccolta porta a porta	0,83	-0,25	-0,03	0,26	-0,15	-0,11
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	1,48	1,39	1,02	1,19	0,84	1,05
La dislocazione dei contenitori stradali	1,04	0,68	0,49	0,72	0,51	0,51
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	3,58	2,52	2,78	3,03	2,90	2,37
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	2,18	1,48	2,14	1,59	1,62	-
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	1,25	0,80	1,14	1,03	1,11	1,01
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	1,20	0,74	0,91	0,96	0,80	0,68
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	1,69	0,58	0,65	1,02	0,88	0,20
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	0,79	0,22	1,02	0,72	0,37	0,50
Gli orari di accesso al centro di raccolta	1,13	0,86	1,15	0,62	2,05	1,03
Il servizio svolto dal centro di raccolta	0,71	0,37	0,52	0,44	0,70	0,71
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	0,79	0,37	0,55	0,75	0,30	0,45
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	0,63	0,13	-	0,12	0,77	1,00
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	-	-	-	1,50	-	2,29

Gap importanza - soddisfazione: Confronto per aree

	CAORLE	CONCORDIA	PORTOGRUARO	SAN MICHELE	SAN STINO	ALTRI COMUNI
Gli orari di apertura degli uffici	1,20	0,06	0,08	0,52	0,53	0,02
La cortesia e competenza del personale	1,25	1,23	0,80	0,55	0,41	0,83
I tempi di risposta alle richieste del cliente	2,32	1,68	1,20	1,52	1,00	1,45
I tempi di attesa agli sportelli	2,17	0,60	0,66	-0,36	0,70	0,60
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	2,20	1,08	1,82	1,45	1,16	1,46
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	1,57	0,98	1,09	0,99	1,37	0,80
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	0,98	0,53	0,81	0,71	0,84	0,66
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	2,64	3,00	2,74	2,69	1,91	2,27

Gap importanza - soddisfazione: Confronto per tipologia di utenza

	Totale	Utenze Domestiche	Utenze Commerciali
La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco	0,74	0,67	0,88
La frequenza del servizio di raccolta della carta	0,71	0,52	1,11
La frequenza del servizio di raccolta della plastica	0,90	0,81	1,10
Gli orari della raccolta porta a porta	0,10	0,04	0,22
La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali	1,15	1,10	1,29
La dislocazione dei contenitori stradali	0,65	0,52	1,01
L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore	2,88	2,85	2,96
La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali	1,91	1,76	2,19
La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette	1,08	1,00	1,28
L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale	0,90	0,74	1,20
L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti	0,83	0,61	1,27
Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini	0,62	0,62	-
Gli orari di accesso al centro di raccolta	1,13	1,13	-
Il servizio svolto dal centro di raccolta	0,59	0,59	-
Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti	0,58	0,46	0,94
Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto	0,58	0,58	-
Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche	1,72	1,55	2,44

Gap importanza - soddisfazione: Confronto per tipologia di utenza

	Totale	Utenze Domestiche	Utenze Commerciali
Gli orari di apertura degli uffici	0,37	0,25	0,58
La cortesia e competenza del personale	0,81	0,63	1,16
I tempi di risposta alle richieste del cliente	1,48	1,10	2,11
I tempi di attesa agli sportelli	0,63	0,43	1,73
I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center	1,66	1,46	2,01
La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet	1,16	1,14	1,17
La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo	0,78	0,71	0,92
I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata	2,52	2,63	2,48

La mappa delle priorità di intervento

La Mappa delle Priorità d'Intervento fornisce indicazioni operative derivanti dall'analisi di Customer Satisfaction svolta. L'analisi congiunta dei livelli di soddisfazione e dei giudizi di importanza offre un quadro organico delle priorità di intervento per l'azienda.

Nel quadrante in alto a destra (MIGLIORARE) sono evidenziati gli aspetti rispetto ai quali è espressa una valutazione critica e che nel contempo sono ritenuti importanti.

Nel quadrante in basso a destra (CONTROLLARE) sono segnalati i fattori che è necessario valorizzare in seconda battuta, in quanto fonte di bassa soddisfazione ma verso i quali è riposta una importanza minore rispetto ai precedenti.

Nel quadrante in alto a sinistra (MANTENERE) sono segnalati i fattori di eccellenza, in cui a fronte di una soddisfazione elevata si registra una importanza altrettanto elevata.

Nel quadrante in basso a sinistra (COMUNICARE) sono segnalati gli aspetti ritenuti meno rilevanti ma che comunque soddisfano l'utente. Si tratta comunque di aspetti da valorizzare, per impedire che ricadano in uno dei quadranti di attenzione

La mappa delle priorità di intervento

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) Valore medio di soddisfazione: divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) Valore medio di importanza: divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

La mappa delle priorità di intervento

MANTENERE

- Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- La cortesia e competenza del personale
- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo
- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- La frequenza del servizio di raccolta della carta

MIGLIORARE

- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- I tempi di risposta alle richieste del cliente
- L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

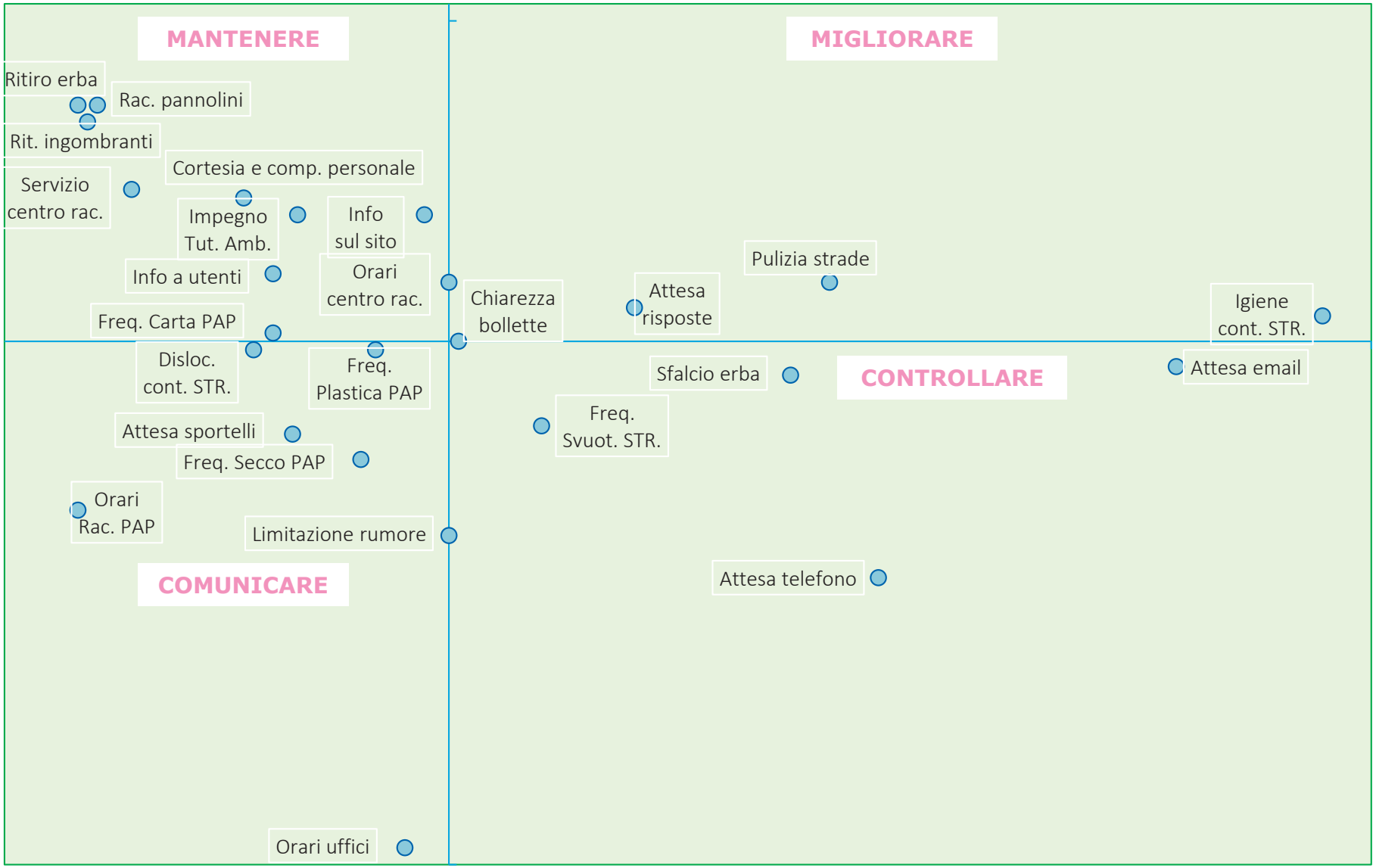
COMUNICARE

- La dislocazione dei contenitori stradali
- La frequenza del servizio di raccolta della plastica
- I tempi di attesa agli sportelli
- La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco
- Gli orari della raccolta porta a porta
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti
- Gli orari di apertura degli uffici

CONTROLLARE

- I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata
- Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche
- La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operator del Call Center

La mappa delle priorità di intervento



La mappa delle priorità: utenti domestici

MANTENERE

- Il servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo
- La cortesia e competenza del personale
- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La frequenza del servizio di raccolta della carta
- La frequenza del servizio di raccolta della plastica
- La dislocazione dei contenitori stradali

MIGLIORARE

- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

COMUNICARE

- Gli orari della raccolta porta a porta
- La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco
- I tempi di attesa agli sportelli
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti
- Gli orari di apertura degli uffici

CONTROLLARE

- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette
- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore
- I tempi di risposta alle richieste del cliente
- Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche
- La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operator del Call Center

La mappa delle priorità: utenti commerciali

MANTENERE

- Il servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti
- La cortesia e competenza del personale
- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette

MIGLIORARE

- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- L'igiene dei contenitori stradali intesa come assenza di cattivo odore
- I tempi di risposta alle richieste del cliente
- I tempi di attesa agli sportelli
- Lo sfalcio dell'erba nelle aree verdi pubbliche
- I tempi di attesa prima di ottenere risposta all'email inviata

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

COMUNICARE

- La frequenza di svuotamento dei cassonetti stradali
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Asvo
- La dislocazione dei contenitori stradali
- La frequenza del servizio di raccolta della carta
- La frequenza del servizio di raccolta della plastica
- La frequenza del servizio di raccolta del rifiuto secco
- Gli orari della raccolta porta a porta
- Gli orari di apertura degli uffici

CONTROLLARE

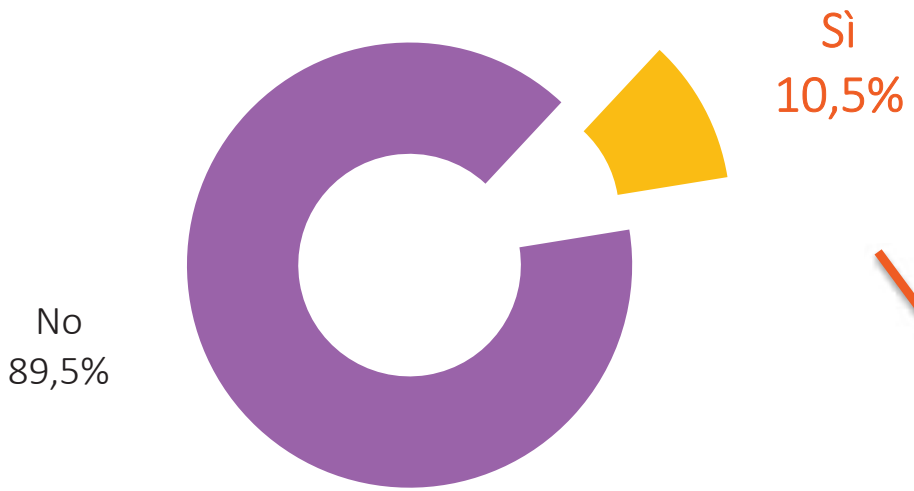
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operator del Call Center
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti

Temi specifici

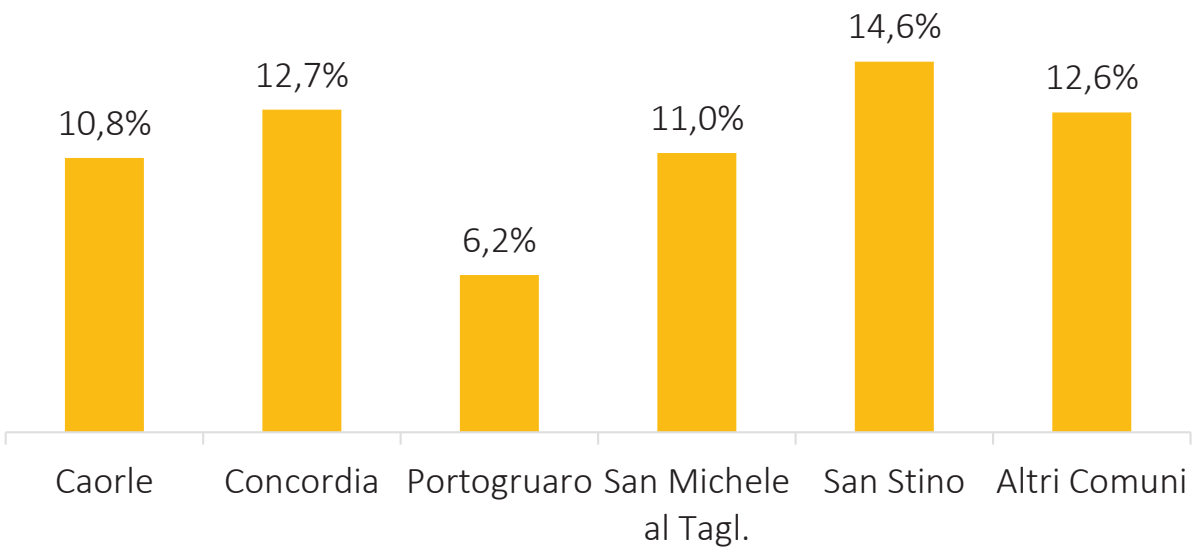
Raccolta dedicata ai pannolini

Lei partecipa alla raccolta dedicata ai pannolini?

* Domanda posta solo alle utenze domestiche



10,5% - Chi partecipa maggiormente?

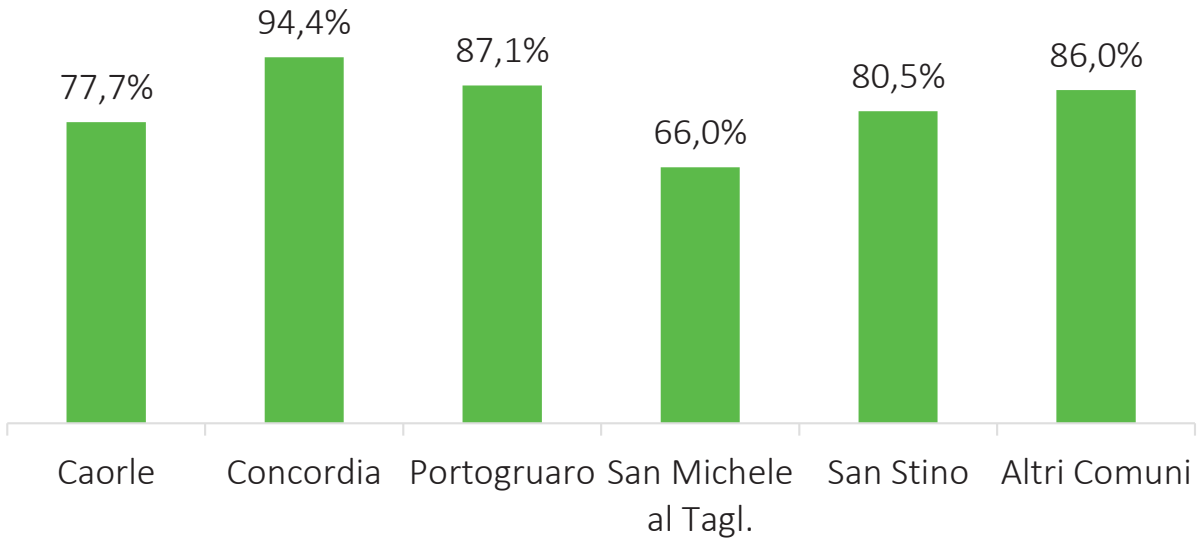


Centro di raccolta

Lei conosce il centro di raccolta, cioè il luogo dove si possono portare pile esaurite, lampadine, olio usato, erba, ingombranti ed elettrodomestici?

* Domanda posta solo alle utenze domestiche

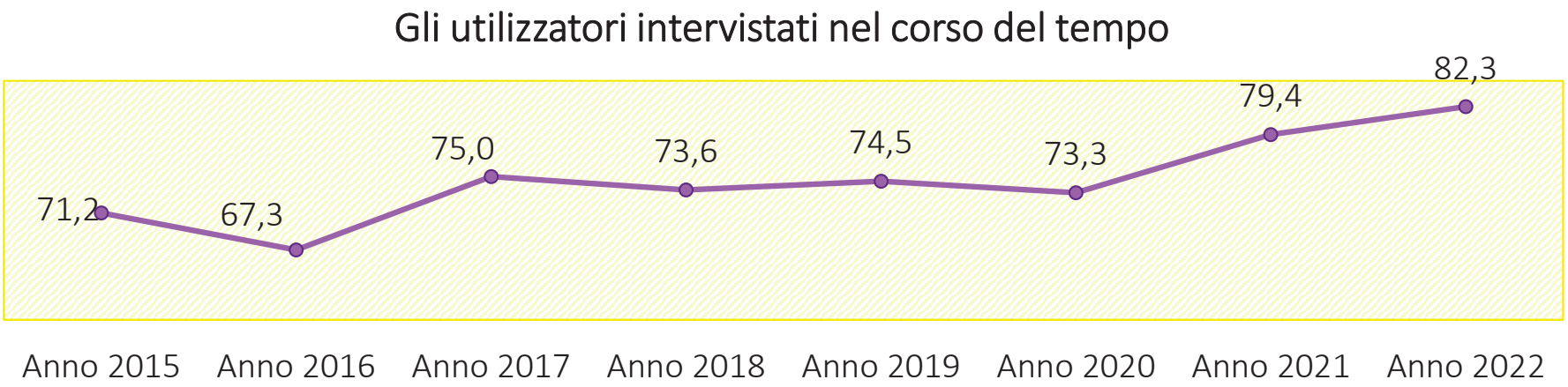
82,3% - Chi l'ha utilizzato maggiormente?



Centro di raccolta

Lei conosce il centro di raccolta, cioè il luogo dove si possono portare pile esaurite, lampadine, olio usato, erba, ingombranti ed elettrodomestici?

* Domanda posta solo alle utenze domestiche

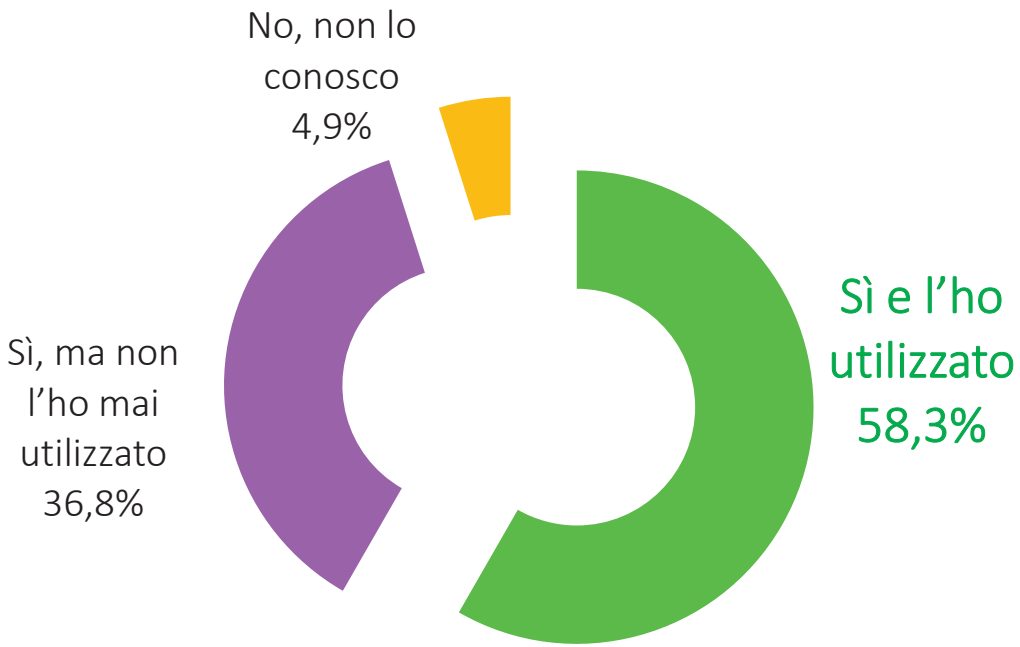


Nelle verbalizzazioni spontanee vi sono alcune osservazioni che si ricollegano a questo aspetto:

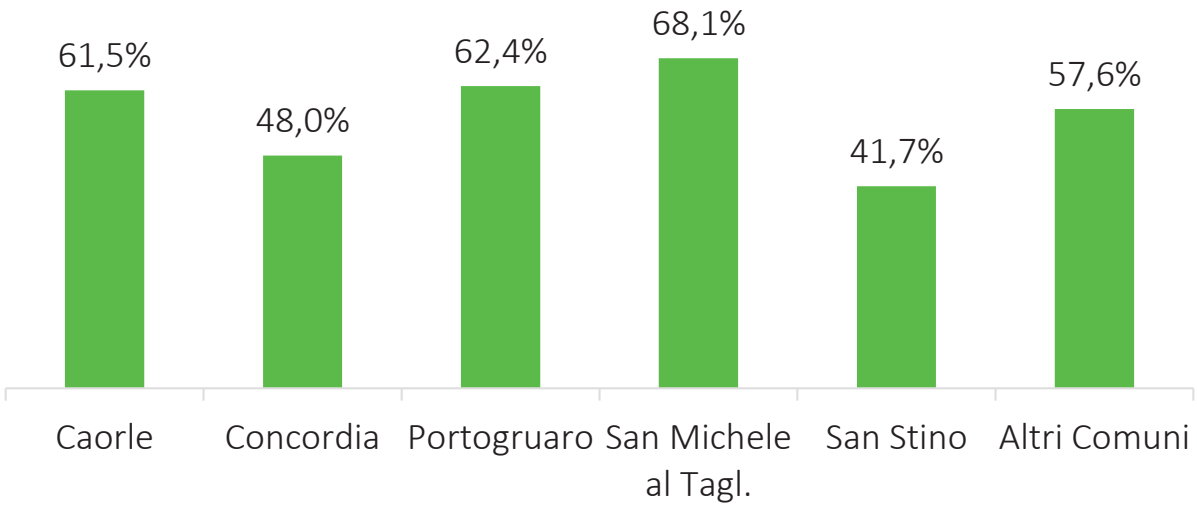
8 utenti chiedono di estendere gli orari dell'Ecocentro.

Servizio di ritiro a domicilio

Lei è a conoscenza del servizio di ritiro a domicilio degli ingombranti?



58,3% - Chi l'ha utilizzato maggiormente?

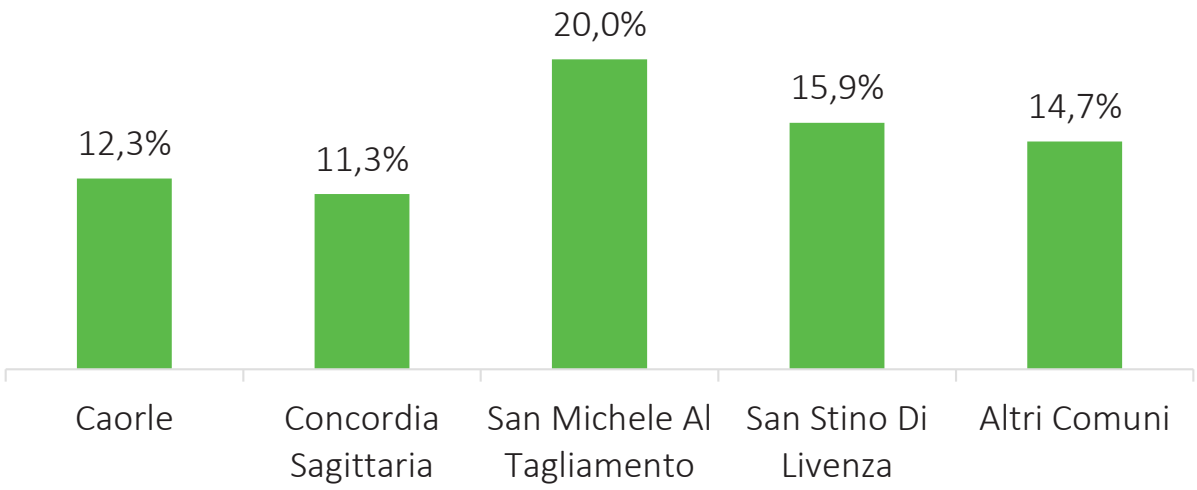


Servizio di ritiro a domicilio

Lei è a conoscenza del servizio di ritiro a domicilio dell'erba con cassonetto?

* Domanda posta solo alle utenze domestiche

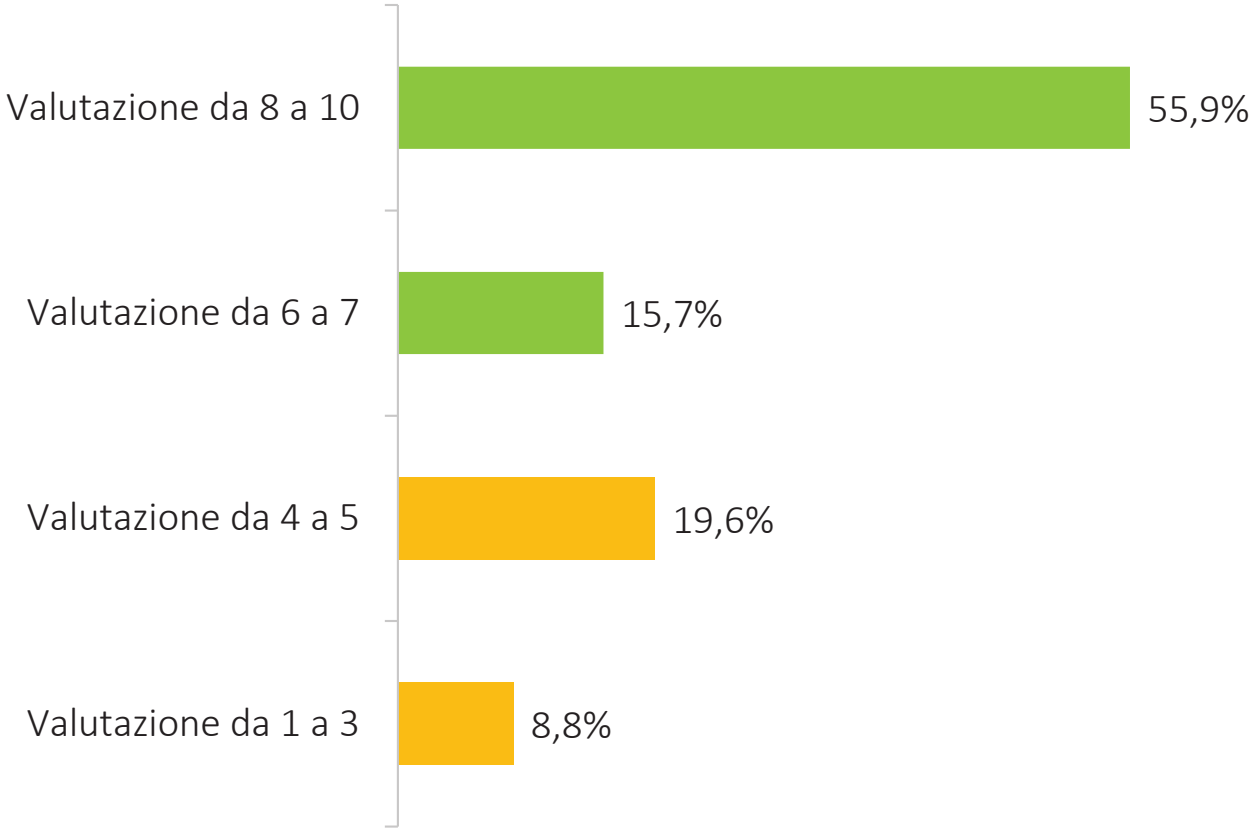
14,8% - Chi l'ha utilizzato maggiormente?



Raccolta dell'erba su prenotazione con bidone

Come giudica il nuovo servizio di raccolta dell'erba sempre su prenotazione ma con bidone? Esprima il suo giudizio con un punteggio da 1=per nulla soddisfacente a 10=molto soddisfacente.

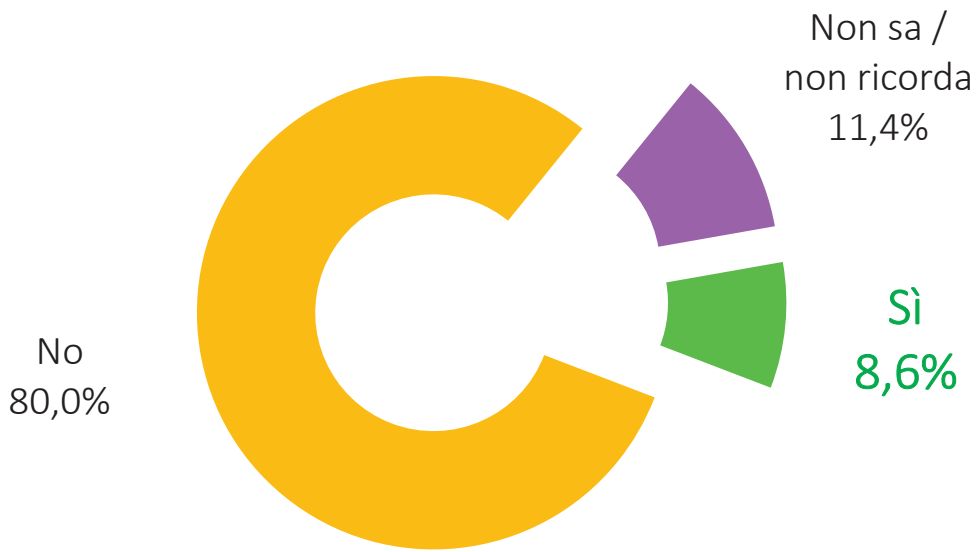
* Domanda posta solo alle utenze domestiche di Portogruaro (51,4% non rispondenti)



Raccolta dell'erba su prenotazione con bidone

Sarebbe disponibile a pagare un abbonamento per lo stesso servizio con frequenza settimanale, ma senza dover prenotare (quindi a calendario)?

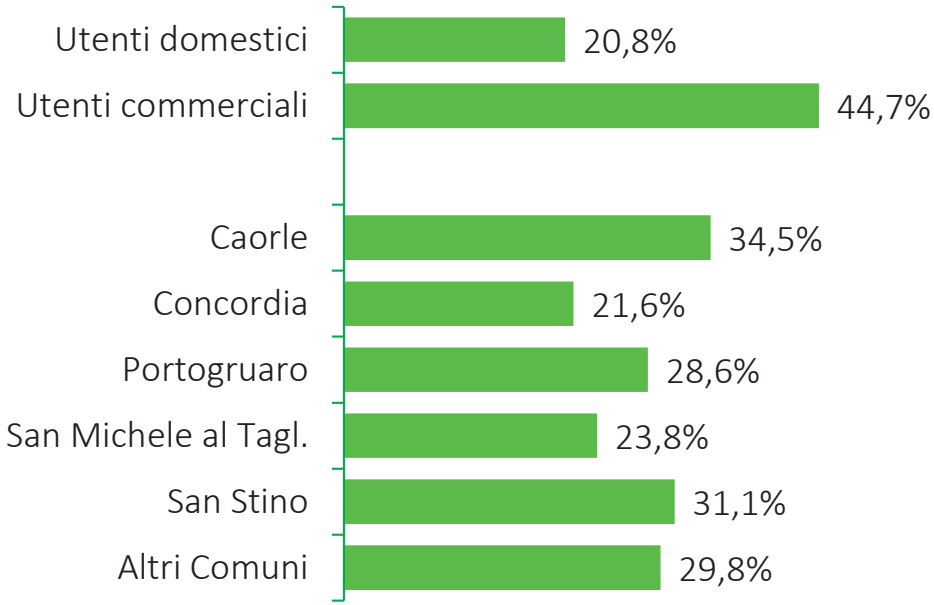
* Domanda posta solo alle utenze domestiche di Portogruaro



Sito internet di ASVO

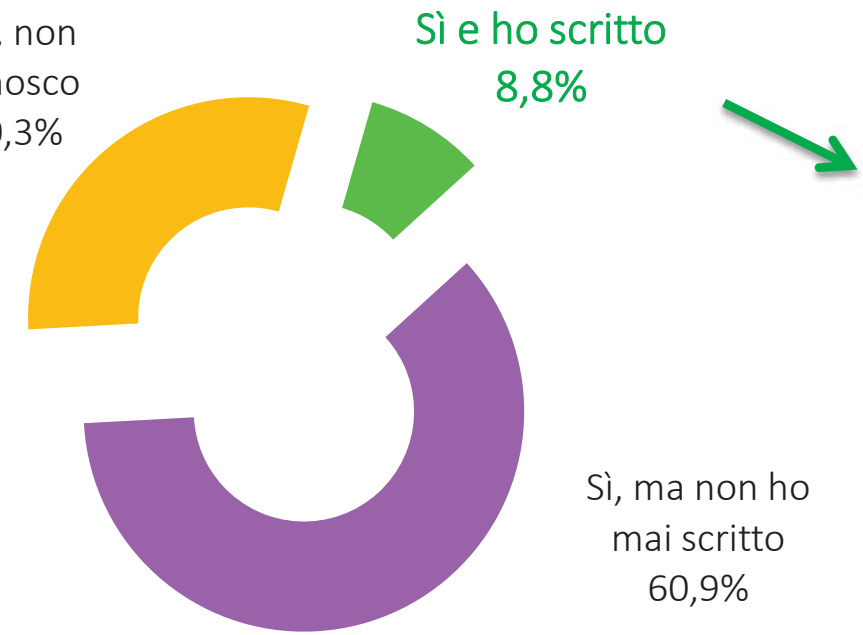
Ha avuto modo di consultare il sito internet di ASVO nel corso dell'ultimo anno?

28,8% - Chi ha consultato il sito internet?



Indirizzo email “segnalazioni@asvo.it”

Lei sa che gli utenti ASVO hanno la possibilità di scrivere all’indirizzo email “segnalazioni@asvo.it”?



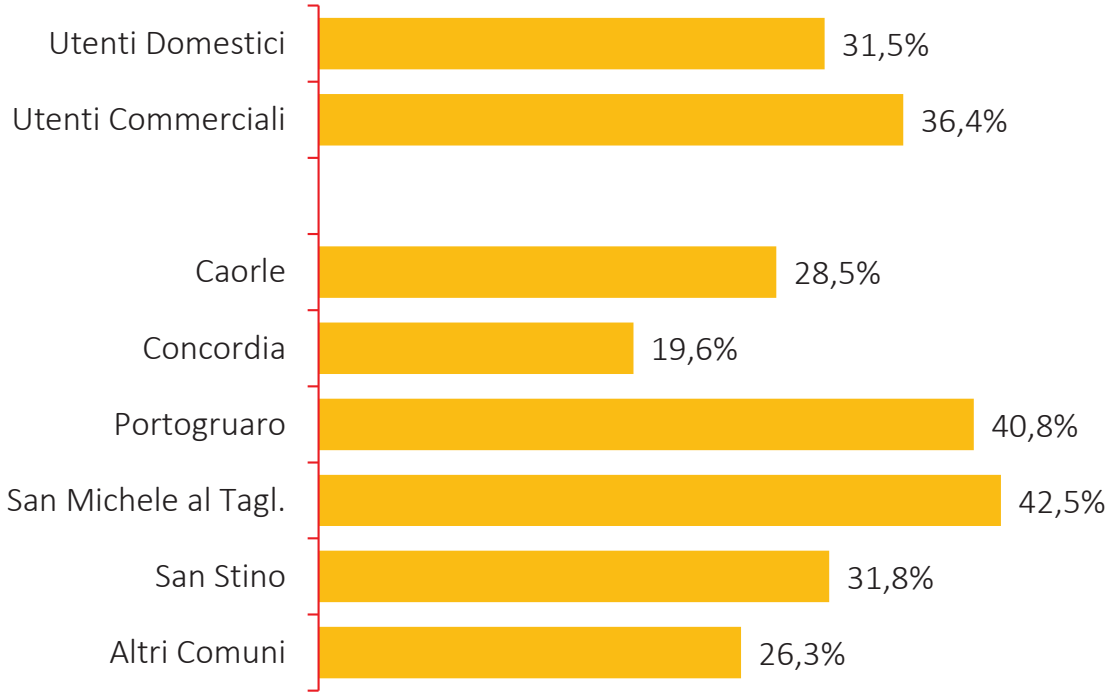
Se lo ha utilizzato, è soddisfatto/a dei tempi di risposta alla segnalazione che ha presentato a “segnalazioni@asvo.it”?

Il rapporto con l'utenza: Contatti e Comunicazione aziendale

Contatto con ASVO

Le è mai capitato nel corso degli ultimi 12 mesi di contattare gli uffici di ASVO?

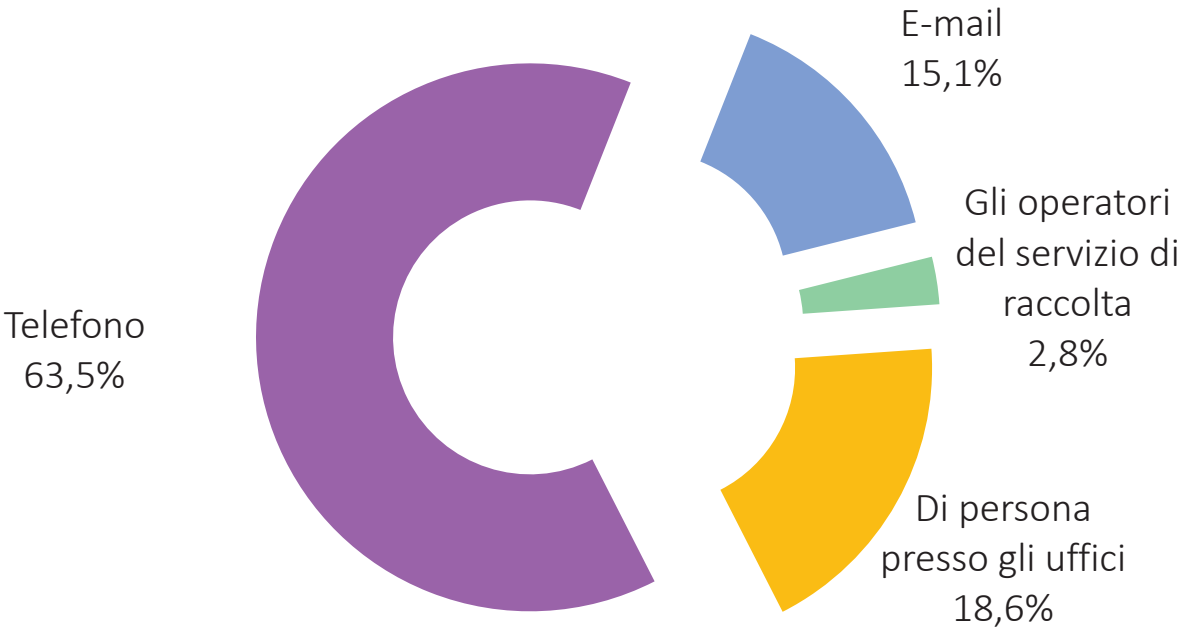
33,2% - Chi ha contattato ASVO?



Modalità di contatto

Attraverso quali canali ha contattato ASVO?

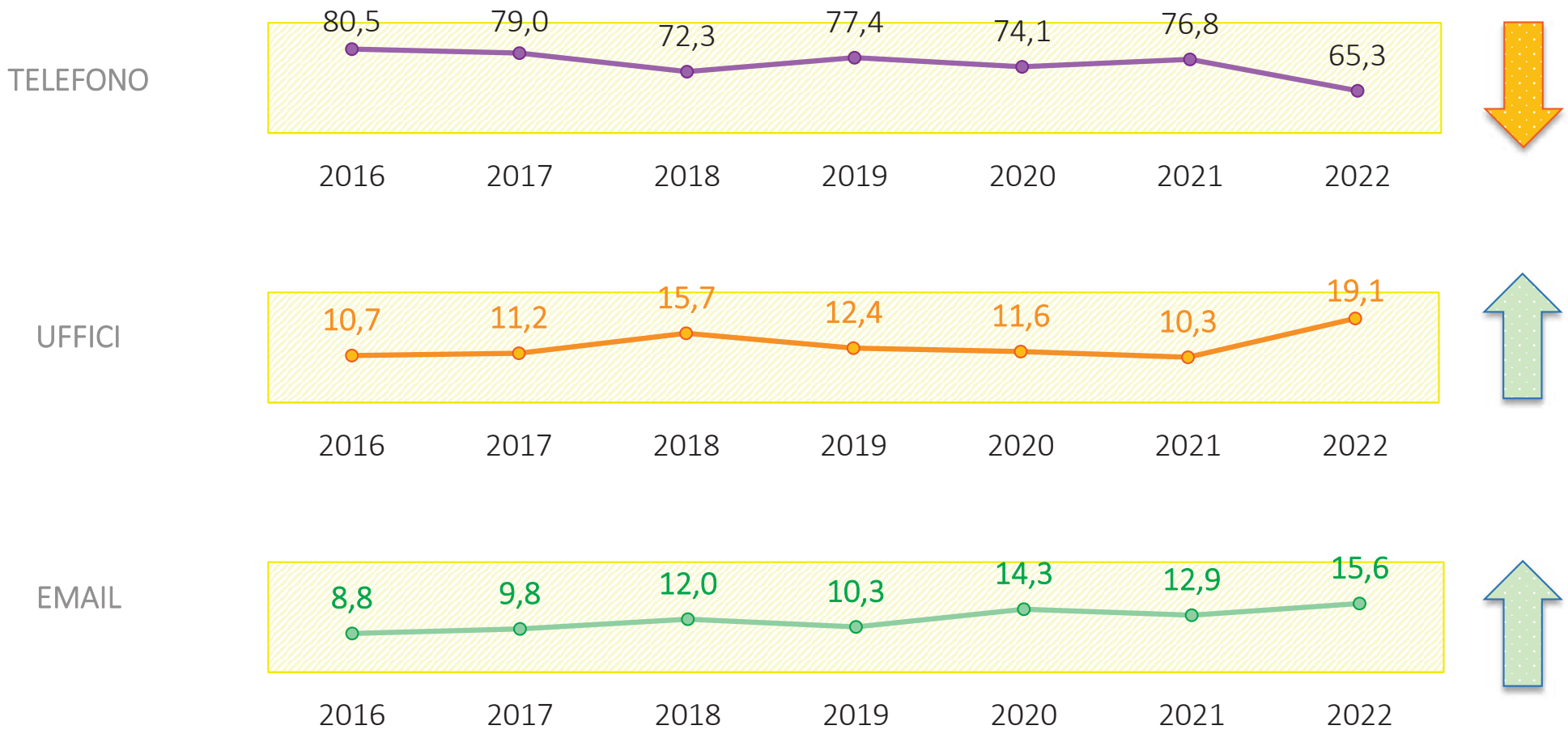
* Domanda posta solo alle utenze che hanno contattato ASVO (33,2%)



Modalità di contatto

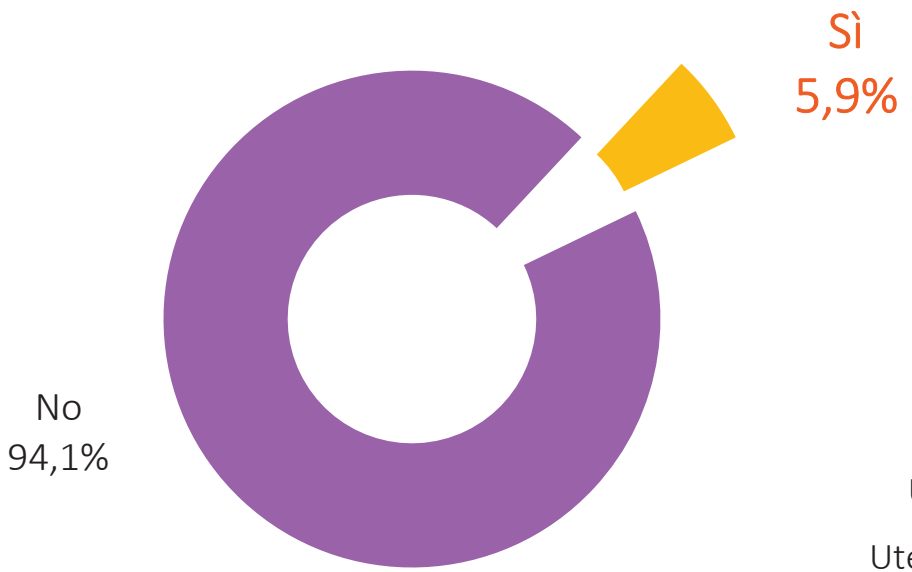
Attraverso quali canali ha contattato ASVO?

(Dato al netto del canale «Gli operatori del servizio di raccolta»)

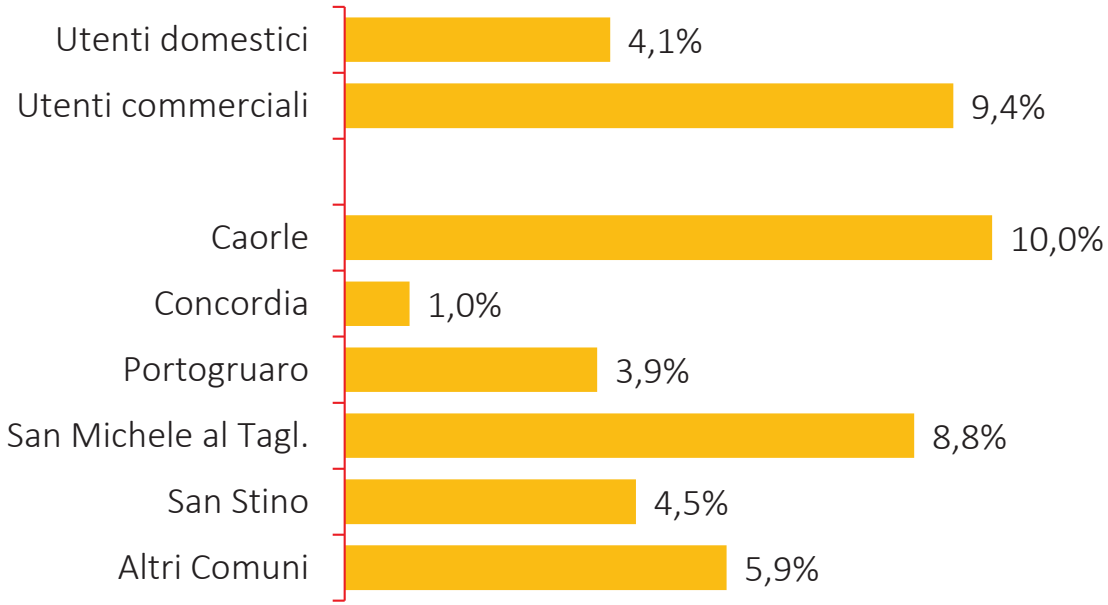


Reclamo

Nel corso degli ultimi 12 mesi, ha presentato un reclamo ad ASVO?



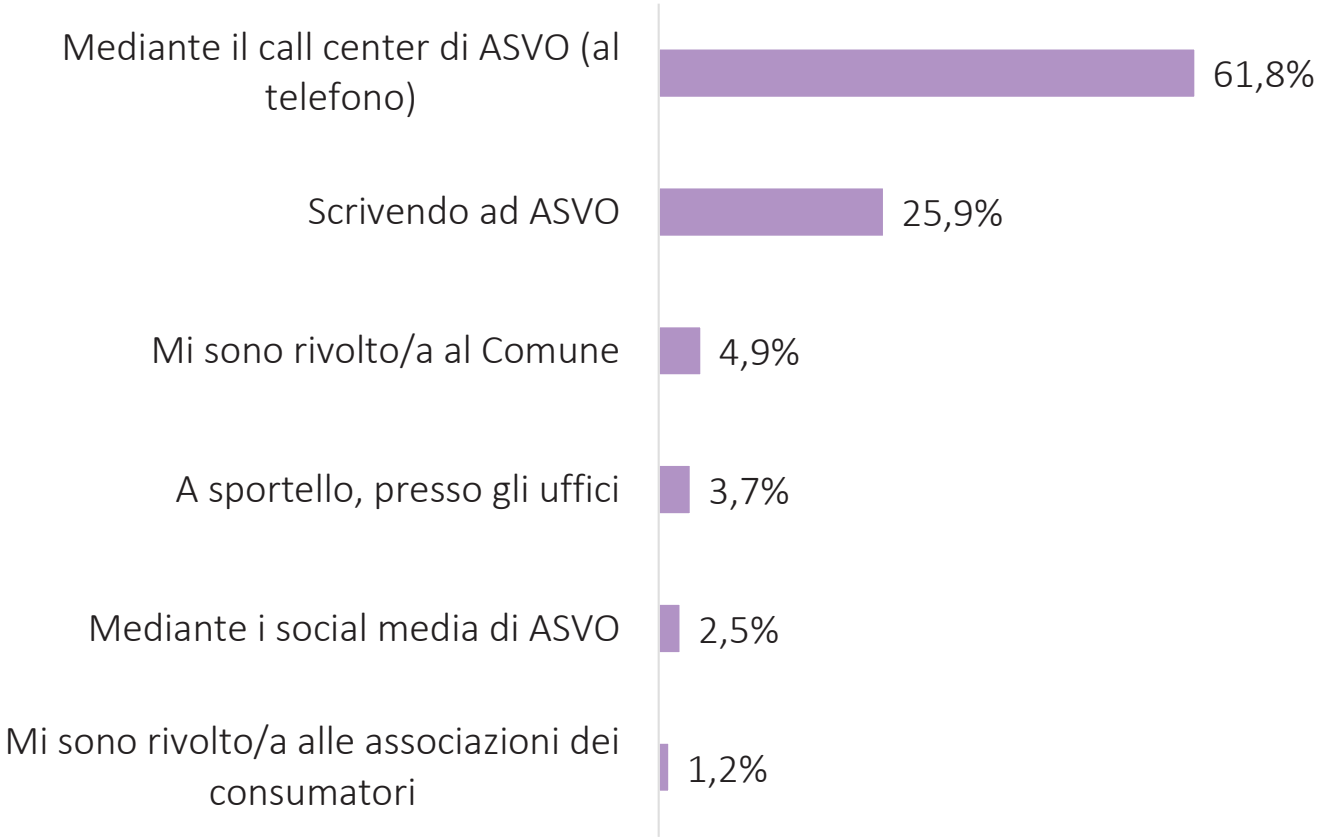
5,9% - Chi ha presentato reclamo?



Reclamo

Ha fatto reclamo telefonico, scritto o presso lo sportello?

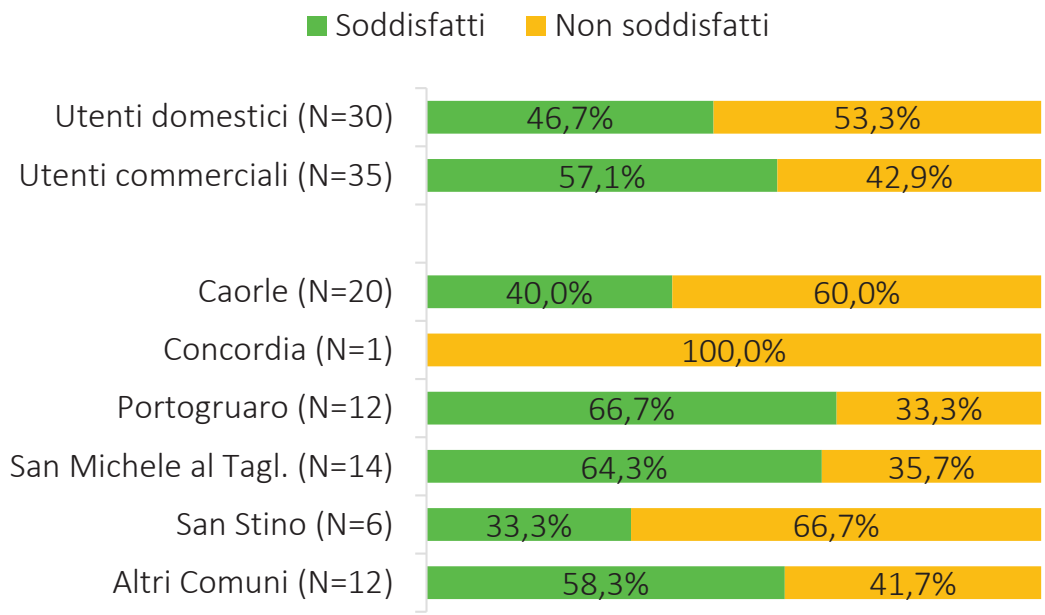
* Domanda posta solo agli utenti che hanno presentato reclamo (5,9%)



Reclamo

È soddisfatto/a di come è stato gestito il reclamo?

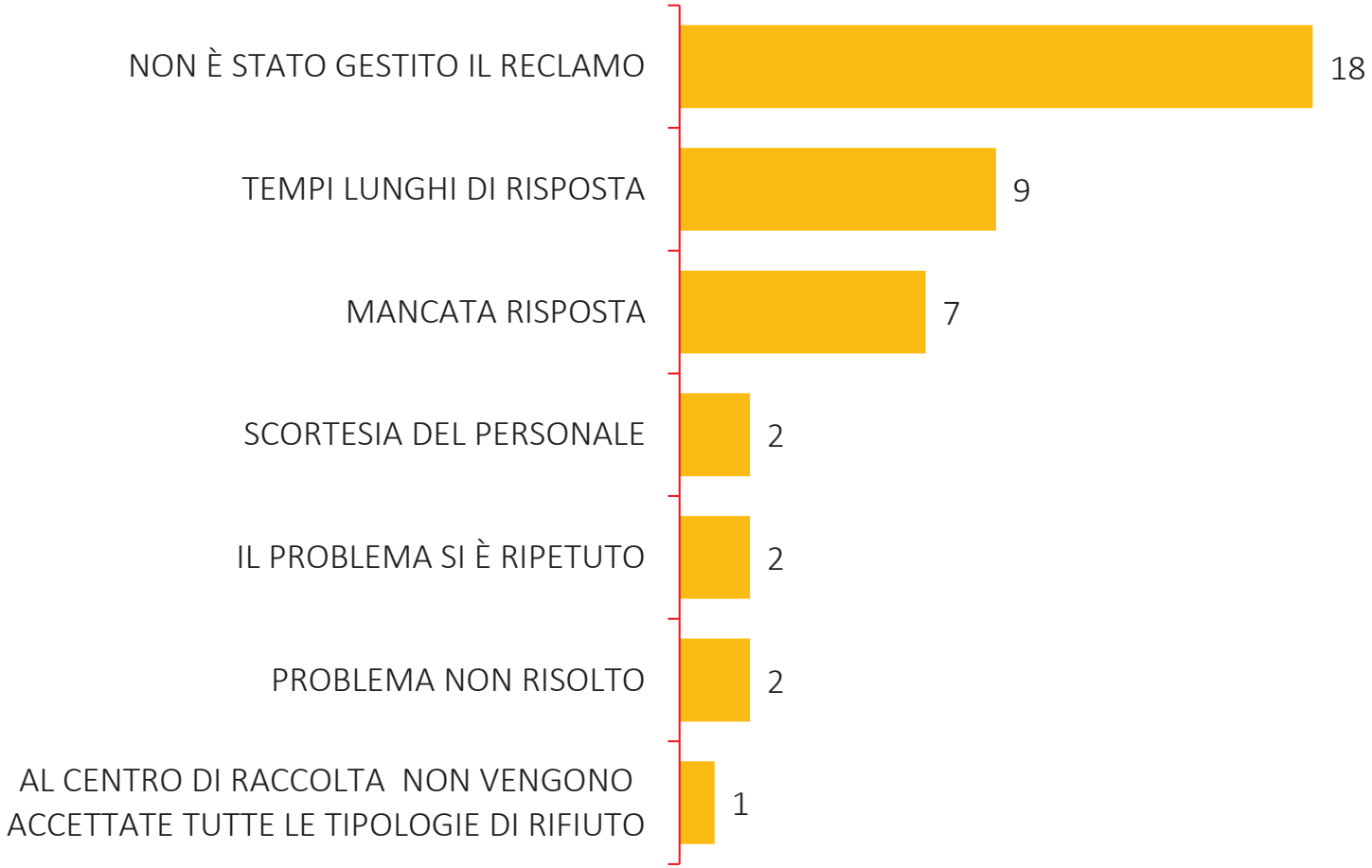
* Domanda posta solo agli utenti che hanno presentato reclamo (5,9%)



Reclamo

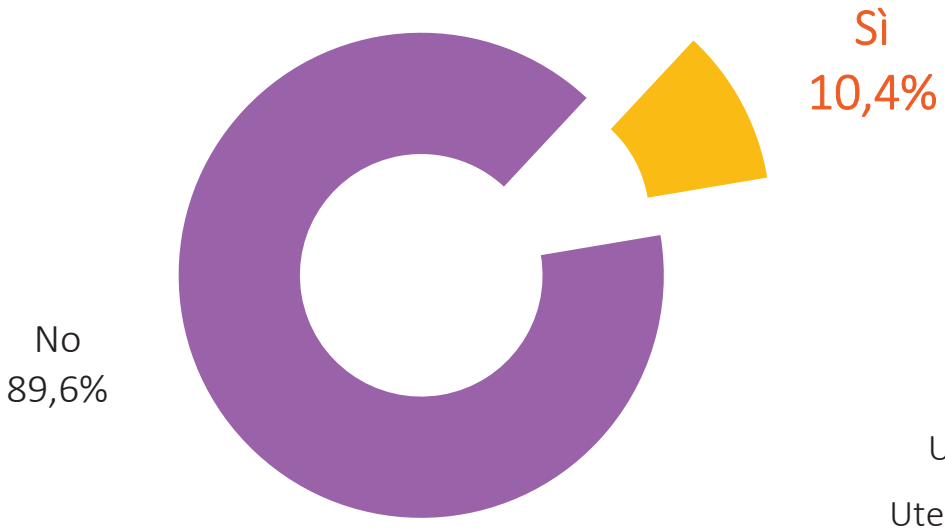
Quali aspetti non l'hanno soddisfatta?

- Domanda posta solo agli utenti non soddisfatti della gestione del reclamo (52,3% sul 5,9% che ha presentato reclamo)

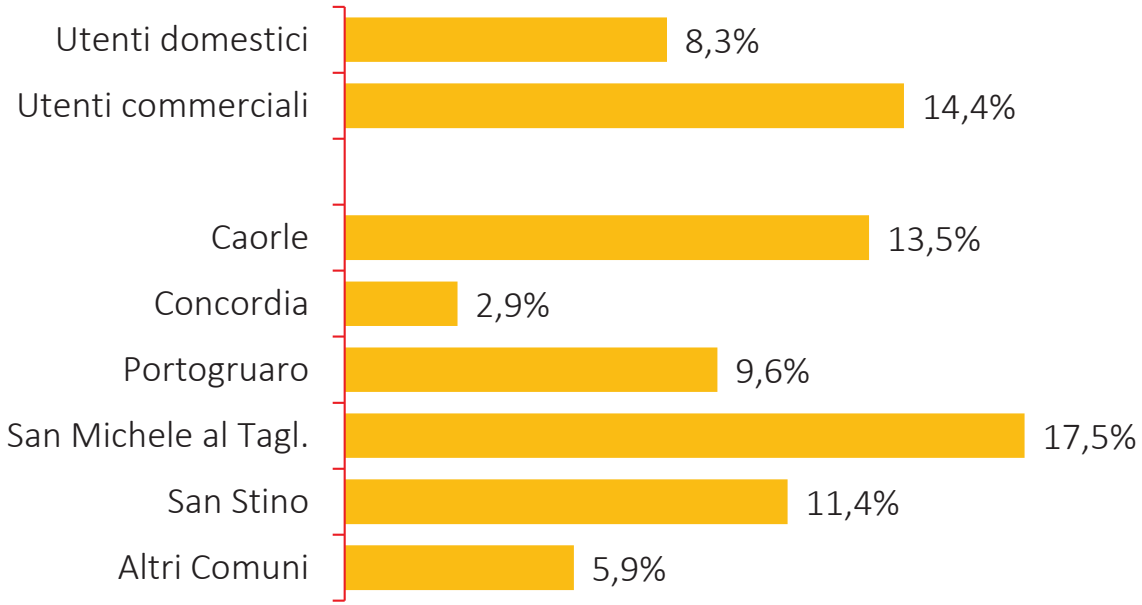


Disservizio

Nel corso degli ultimi 12 mesi, ha mai subito un disservizio importante relativo al servizio svolto da ASVO per il quale è stato fortemente scontento/a?



10,4% - Chi ha subito un disservizio?



Disservizio

Mi può specificare qual è stato il disservizio che ha sperimentato?

* Domanda posta solo agli utenti che subito un disservizio (10,4%)

Disservizio	N
MANCATI SVUOTAMENTI	40
SCARSA FREQUENZA DI RACCOLTA DELL'UMIDO	8
SCARSA ATTENZIONE VERSO LE ESIGENZE DEI CLIENTI	8
SCARSA PULIZIA DELLE STRADE E PISTE CICLO - PEDONALI	7
SCARSA FREQUENZA DI RACCOLTA DEL SECCO	7
SCARSA FREQUENZA DI RACCOLTA DELLA CARTA	7
SCARSA FREQUENZA DEL SERVIZIO (POCHI PASSAGGI, POCHI SVUOTAMENTI)	6
CONTENITORI ROTTI / VECCHI	6
CONTENITORI IN CONDIZIONI PESSIME DI PULIZIA ED IGIENE	5
SCARSA CURA DEI CONTENITORI DA PARTE DEGLI OPERATORI	5
CONTENITORI INADEGUATI	5
ECCESSIVO RUMORE NELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	4
PERSONALE NON COMPETENTE	4
SCARSA FREQUENZA DI RACCOLTA DELLA PLASTICA/LATTINE	3
PERSONALE NON GENTILE	3
MANCATA RACCOLTA DEL VERDE	3

Disservizio

Mi può specificare qual è stato il disservizio che ha sperimentato?

* Domanda posta solo agli utenti che subito un disservizio (10,4%)

Disservizio	N
SCARSA VIGILANZA SULLE MODALITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	2
SCARSA MANUTENZIONE	2
MANCATO RITIRO DEGLI INGOMBRANTI	2
MANCATO RITIRO DEL SECCO	2
SCARSA PULIZIA DEGLI SPAZI ATTORNO AI CONTENITORI	1
SCARSA PULIZIA IN GENERALE	1
MANCANZA DI CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI	1
BUROCRAZIA DEGLI UFFICI	1
CONTENITORE DEL VERDE MOLTO SCOMODO	1
ECCESSIVO RUMORE NELLA RACCOLTA DEL VETRO	1
I BIDONI SONO STATI SPOSTATI DAL LUOGO ABITUALE	1
IL SACCHETTO DEL SECCO VIENE LASCIATO SUL CONTENITORE E NON RITIRATO SENZA UNA MOTIVAZIONE	1
IL SERVIZIO ISPETTIVO HA CONTROLLATO LA PATTUNIERA SENZA INFORMARCI E QUINDI HA FATTO INVIARE LA MULTA	1
MANCATO RITIRO DEI RIFIUTI	1
MATERIALI NON ACCETTATI PER IL CONFERIMENTO	1

Disservizio	N
NON RACCOLGONO LE BATTERIE ESAUSTE DAI CONTENITORI	1
NON RITIRATO INGOMBRANTE PER PROBLEMI DI COMUNICAZIONE	1
PROBLEMI CON RITIRO VERDE PER AMPIE ZONE PRIVATE	1
PROBLEMI CON SACCHETTI POCO CAPIENTI E POCO RESISTENTI	1
RACCOLTA DEL VERDE CON BIDONI TROPPO PICCOLI	1
RICHIESTA DI SPOSTAMENTO DEI BIDONI INASCOLTATA	1
RIDUZIONE DEL 50 PER CENTO DEL SECCO NON ADEGUATA ALLA FAMIGLIA	1
RIFIUTI SPECIALI NON ACCETTATI AL CENTRO DI RACCOLTA	1
RIFIUTO DI CONFERIMENTO DI VESTITI ROTTI	1
RITIRO INGOMBRANTI NON EFFICIENTE	1
SERVIZIO DI ASPORTO INGOMBRANTI INSODDISFACENTE	1
TAGLIO DELL'ERBA	1
TEMPISTICA DI EVASIONE DELLA RICHIESTA	1

Le verbalizzazioni degli utenti

Le verbalizzazioni

Le verbalizzazioni

Verbalizzazioni	N
PIÙ CASSONETTI / CONTENITORI	13
POTENZIARE IL SERVIZIO DI ASPORTO DEGLI INGOMBRANTI / DEI VOLUMINOSI	13
SENSIBILIZZARE LA CITTADINANZA SUL TEMA DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI ATTRAVERSO INFORMAZIONI ED INCENTIVI	13
MAGGIOR ATTENZIONE VERSO LE ESIGENZE DEI CLIENTI	12
MAGGIOR PULIZIA DEGLI SPAZI ATTORNO AI CONTENITORI	12
RENDERE ADEGUATI I CONTENITORI (PIÙ PICCOLI, PIÙ GRANDI.. INSOMMA DI CAPIENZA E DIMENSIONI ADEGUATE)	12
LIMITARE IL RUMORE NELLE OPERAZIONI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI	11
MAGGIOR CURA DEI CONTENITORI DA PARTE DEGLI OPERATORI	10
MIGLIORARE LA TEMPESTIVITÀ NEL RISOLVERE I PROBLEMI DEGLI UTENTI / NEL RISPONDERE	9
PIÙ CESTINI	9
ESTENDERE GLI ORARI DELL'ECOCENTRO	8
MIGLIORARE LA DISLOCAZIONE DEI CONTENITORI STRADALI	8
PERSONALE PIÙ COMPETENTE	8
SACCHI PIÙ RESISTENTI	8
MIGLIORARE / AUMENTARE LA FREQUENZA DI RACCOLTA DEL VERDE	7
PIÙ SACCHI IN DOTAZIONE	7
SANZIONARE COLORO CHE NON RISPETTANO LE REGOLE DELLA RACCOLTA	7
MIGLIORARE IL SERVIZIO IN GENERALE	6
RIPRISTINARE LA RACCOLTA DEL VERDE COME ERA PRIMA	5

Verbalizzazioni	N
ADEGUARE L'IMPORTO DA PAGARE IN BASE ALLA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTA	4
PERSONALE PIÙ GENTILE	4
SACCHI PIÙ GRANDI	4
CONTROLLARE IL PERSONALE	3
ESTENDERE IL SISTEMA PORTA A PORTA	3
MAGGIOR PULIZIA IN GENERALE	3
MAGGIORE FLESSIBILITÀ NELL'ACCETTARE PIÙ VOLUMI E PIÙ MATERIALI AL CENTRO DI RACCOLTA	3
PIÙ OPERATORI SUL CAMPO / PIÙ PERSONALE	3
BLOCCARE I CASSONETTI (FISSARLI)	2
CONTENITORI E NON SACCHI	2
MAGGIOR CHIAREZZA DELLE BOLLETTE	2
MIGLIORARE IL CALENDARIO	2
PREMIARE CHI EFFETTUA CORRETTAMENTE LA RACCOLTA	2
RIDURRE IL RUMORE NELLE FASI DI RACCOLTA	2
SISTEMA DI RACCOLTA TRAMITE CASSONETTI STRADALI (DA TORNARE/MANTENERE)	2
ACCETTARE I RIFIUTI SPECIALI ANCHE SE NON IN CONFEZIONE ORIGINALE	1
AIUTO PER LE PERSONE ANZIANE NEL CONFERIMENTO DEGLI INGOMBRANTI	1
ATTENDIAMO L´OPUSCOLO CON LE NOVITÀ SUL RIFIUTO SECCO	1
AUMENTARE LA FREQUENZA DELLA RACCOLTA DELL'ERBA A NOVEMBRE	1

Le verbalizzazioni

Verbalizzazioni	N
AUMENTARE LA FREQUENZA DI RACCOLTA DEI RIFIUTI PERICOLOSI	1
AUMENTARE LA QUANTITÀ DI INGOMBRANTI SMALTIBILE GRATUITAMENTE	1
AUMENTARE LA QUANTITÀ DI RIFIUTI PERICOLOSI RITIRABILE	1
AUMENTARE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI CHE SI POSSONO CONFERIRE AGLI ECOCENTRI	1
BIDONE PER IL VETRO	1
BIDONI CONDOMINIALI GRANDI DEVONO TORNARE A PEDALE	1
BIDONI DELLA CARTA CON LE RUOTE	1
CALENDARIO PIÙ PRECISO	1
CALENDARIO PIÙ SEMPLICE (A1 E A2 SI CONFONDONO)	1
CASSONETTI DEL VERDE DA TENERE A CASA ED ESPORRE QUANDO SONO PIENI	1
CASSONETTI PRIVATI PER LE ATTIVITÀ CHIUSI	1
CASSONETTO DEL VERDE PIÙ GRANDE	1
CASSONETTO STRADALE PER LA RACCOLTA DELL'UMIDO	1
CENTRO MOBILE DI RACCOLTA NON ACCETTA CARTUCCE	1
CESTINI E SACCHETTINI PER I BISOGNI DEI CANI	1
COLORI DEI CONTENITORI UGUALI IN TUTTA ITALIA	1
CONFERIMENTO DI TUTTI I MATERIALI PRESSO L'ECOCENTRO	1
CONTEGGIARE CORRETTAMENTE IL VOLUME DEGLI INGOMBRANTI	1
CONTENITORI PER L'OLIO USATO	1
CONTENITORI PORTA A PORTA DELLA CARTA TROPPO PICCOLI	1
CURARE MAGGIORMENTE LA PULIZIA DEL CIMITERO	1

Verbalizzazioni	N
DIFFERENZE TRA ESTATE E INVERNO PER I PASSAGGI	1
DIFFERENZIARE I COSTI A SECONDO DEL TIPO DI ATTIVITÀ	1
DIMINUIRE IL COSTO DEL RITIRO A DOMICILIO	1
DISEGNI NEL CALENDARIO PIÙ GRANDI	1
DISINFESTAZIONE DALLE ZANZARE	1
ECOCENTRO PIÙ VICINO	1
EVITARE MANCATE RACCOLTE	1
EVITARE MANCATI RITIRI DEL VERDE	1
FARE SONDAGGI SENZA VOTI MA CON PAROLE	1
FASTIDIOSO IL RUMORE DEL CAMION DELLA RACCOLTA	1
FORNIRE APPOSITI CONTENITORI AGLI ESERCIZI COMMERCIALI.	1
FORNITURA DEI SACCHETTI NON PROPORZIONATA PER LE VARIE RACCOLTE	1
GLI OPERATORI DEVONO SEGNALARE I PROBLEMI	1
I SACCHETTI DEL SECCO SONO TROPPO PICCOLI E IN NUMERO INSUFFICENTE	1
I SACCHI DEL SECCO NON VENGONO RITIRATI ANCHE SE SONO QUELLI DATI IN DOTAZIONE DA ASVO	1
INFORMARE MAGGIORMENTE I TURISTI	1
INFORMAZIONI IN LINGUA STRANIERE	1
INGRANDIRE LE SCRITTE E LE IMMAGINI NEL CALENDARIO	1
INTENSIFICARE IL SERVIZIO NELLA STAGIONE TURISTICA E MAGARI DIMINUIRLO QUANDO NON SERVE IN INVERNO	1
INVIARE PUNTUALMENTE IL CALENDARIO	1
ISOLA ECOLOGICA É PICCOLA	1

Le verbalizzazioni

Verbalizzazioni	N
LA GENTE LASCIA L'IMMONDIZIA FUORI DEI CONTENITORI	1
LUCCHETTARE I CONTENITORI DELLA CARTA	1
MAGGIOR CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI PER UTENTI ESTIVI	1
MAGGIOR PUNTUALITÀ	1
MAGGIORE CURA DEL VERDE	1
MAGGIORE CURA MARCIAPIEDI	1
MAGGIORI AREE ECOLOGICHE	1
MANCA LA RACCOLTA DI ALCUNI MATERIALI	1
MENO SCHIAMAZZI DA PARTE DEGLI OPERATORI ALLA MATTINA	1
MIGLIORARE IL CALENDARIO	1
MIGLIORARE IL RITIRO DEL POLISTIROLO	1
MIGLIORARE IL SERVIZIO IN CIMITERO	1
MIGLIORARE IL SITO	1
MIGLIORARE LA PULIZIA LUNGO MARE NELLE VIE	1
MIGLIORARE L'IGIENIZZAZIONE DELL´UMIDO IN ESTATE PERCHE EMANA MOLTO ODORE	1
MODIFICARE LA RACCOLTA DEL VERDE	1
NON CHIUDERE A CHIAVE I CASSONETTI DELL'UMIDO	1
NON PULISCONO DOPO IL TAGLIO DELL´ERBA	1
NON RITIRARE IL SECCO DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI IL LUNEDÌ	1
NON SOSPENDERE LA RACCOLTA DEL VERDE IN AUTUNNO	1
NON SONO D'ACCORDO SU COME VIENE GESTITO IL SERVIZIO PORTA A PORTA	1

Verbalizzazioni	N
PERSONALE MALEDUCATO AL CENTRO MOBILE	1
PIÙ BIDONI PER IL VERDE	1
PIÙ CESTINI NEI PUNTI STRATEGICI	1
PIÙ CHIAREZZA NELLE CONDIZIONI DEI SERVIZI SUPPLEMENTARI COME QUELLO DEL VERDE	1
PIÙ CONTATTI FRA IL PERSONALE E GLI INTERESSATI	1
PIÙ CONTROLLO NELLA SPEDIZIONE DELLE BOLLETTE	1
PIÙ DIALOGO CON I CLIENTI	1
PIÙ ISOLE DI RACCOLTA	1
PIÙ POSSIBILITÀ PER CONFERIRE IL RIFIUTO SPECIALE SOPRATTUTTO PER LE AZIENDE	1
POTER ACCEDERE CON QUALSIASI MEZZO ALL'ECOCENTRO	1
POTER PAGARE IN BANCA LA TASSA ANCHE QUANDO NON SONO IN CITTÀ	1
PULIZIA DELLE STRADE ANCHE NELLE VIE SECONDARIE	1
RACCOGLIERE TUTTI I RIFIUTI ANCHE SE SONO IN SACCHETTI NON MARCHIATI ASVO	1
RACCOLTA DEL VETRO IN ORARI PIÙ CONSONI	1
RACCOLTA DELL'UMIDO PORTA A PORTA	1
RACCOLTA RAMAGLIE	1
REINTRODURRE IL VERDE PORTA A PORTA GRATUITO	1
RELAZIONARSI MAGGIORMENTE CON IL COMUNE PER VENIRE INCONTRO AI BISOGNI DEI CITTADINI	1
RIDURRE IL RUMORE NELLE FASI DI RACCOLTA	1
RIMETTERE IL CAMION DEI RIFIUTI PRECEDENTE	1

Le verbalizzazioni

Verbalizzazioni	N
RIPRISTINARE LA RACCOLTA CON SACCHI PER IL VERDE	1
RISPETTARE I PEDONI E NON CORRERE	1
RITIRARE A DOMICILIO ANCHE I CONTENITORI PLASTICI VOLUMINOSI E LEGNO	1
SACCHI ADEGUATI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI RACCOLTA	1
SACCHI DEL SECCO BASSI E LARGHI (MAL FATTI)	1
SACCHI E NON CONTENITORE PER IL VERDE	1
SAPERE QUALI SACCHETTI SONO IDONEI PER LA RACCOLTA	1
SERVIZO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI OGNI SETTIMANA	1
SINGOLI INDIVIDUI CREANO PROBLEMI ANCHE AGLI ALTRI OPERATORI	1
SISTEMARE LA CHIAVE DI UN CASSONETTO DELL'UMIDO IN VIA MENTA	1
SMALTIRE PIÙ TIPOLOGIE DI RIFIUTI	1
SOLUZIONE PER LA RACCOLTA DEL SECCO	1
SPECIFICARE PERCHÉ NON VENGONO PORTATI VIA I RIFIUTI E VENGONO DATE SANZIONI SENZA MOTIVAZIONE	1
TERMOVALORIZZATORE PER I RIFIUTI	1
TOGLIERE LA CHIAVE AI CASSONETTI DELLA RACCOLTA DELL'UMIDO	1
TORNARE ALLE CAMPANE PER LA PLASTICA OPPURE PASSAGGI PIÙ FREQUENTI	1
TROVARE UN EQUILIBRIO FRA CITTADINO E ASVO PER MENO COSTI E UN SERVIZIO CORRETTO	1
UMIDO PORTA A PORTA	1
UTENTI DI ALTRI COMUNI VENGONO A RIEMPIRE I CONTENITORI	1
VIGILANZA CON TELECAMERE	1

2022
NOVEMBRE

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Quaeris srl
Piazza Italia, 13/d - 31030 Breda di Piave TV
Tel 0422 600826 - Fax 0422 600907
www.quaeris.it - info@quaeris.it

ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell’anno 2022

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

IL CAMPIONE

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel corso dei mesi di Agosto – Settembre - Ottobre 2022, ed è stato intervistato un campione totale di 10.668 utenti di cui 7.860 domestici e 2.808 commerciali.

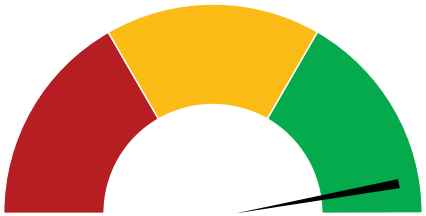
L'intervista è stata condotta in mix mode con sistema CATI (Computer-Assisted Telephone Interviewing) per il 43,4% - e CAWI (Computer-Assisted Web Interviewing) per il 56,6%. Ci si è rivolti alla persona che si occupa dei rapporti con l'azienda.

	TOTALE		SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE				SERVIZIO IDRICO			
			Utenze Domestiche		Utenze Commerciali		Utenze Domestiche		Utenze Commerciali	
UNITÀ LOCALE TERRITORIALE	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
VENEZIA	2.533	23,7	916	20,1	498	25,4	873	26,4	246	29,0
RIVIERA DEL BRENTA E MIRANESE	2.484	23,3	1.126	24,7	329	16,8	850	25,7	179	21,1
CHIOGGIA	697	6,5	229	5,0	155	7,9	212	6,4	101	11,9
MOGLIANO-MARCON-QUARTO-MEOLO	1.159	10,9	556	12,2	275	14,0	248	7,5	80	9,4
CAVARZERE-CONA	386	3,6	241	5,3	145	7,4	--	--	--	--
EST	3.409	32	1.487	32,6	559	28,5	1.122	33,9	241	28,5
TOTALI	10.668	100	4.555	100,0	1.961	100,0	3.305	100,0	847	100,0
	10.668		6.516				4.152			

DATI DI SINTESI: INDICE DI SODDISFAZIONE GENERALE E SINTETICO

DATI DI SINTESI GENERALI
(servizio di igiene ambientale + servizio idrico integrato)

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



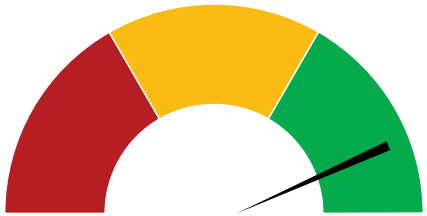
94,5%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,9%

Alto (71% - 100%)

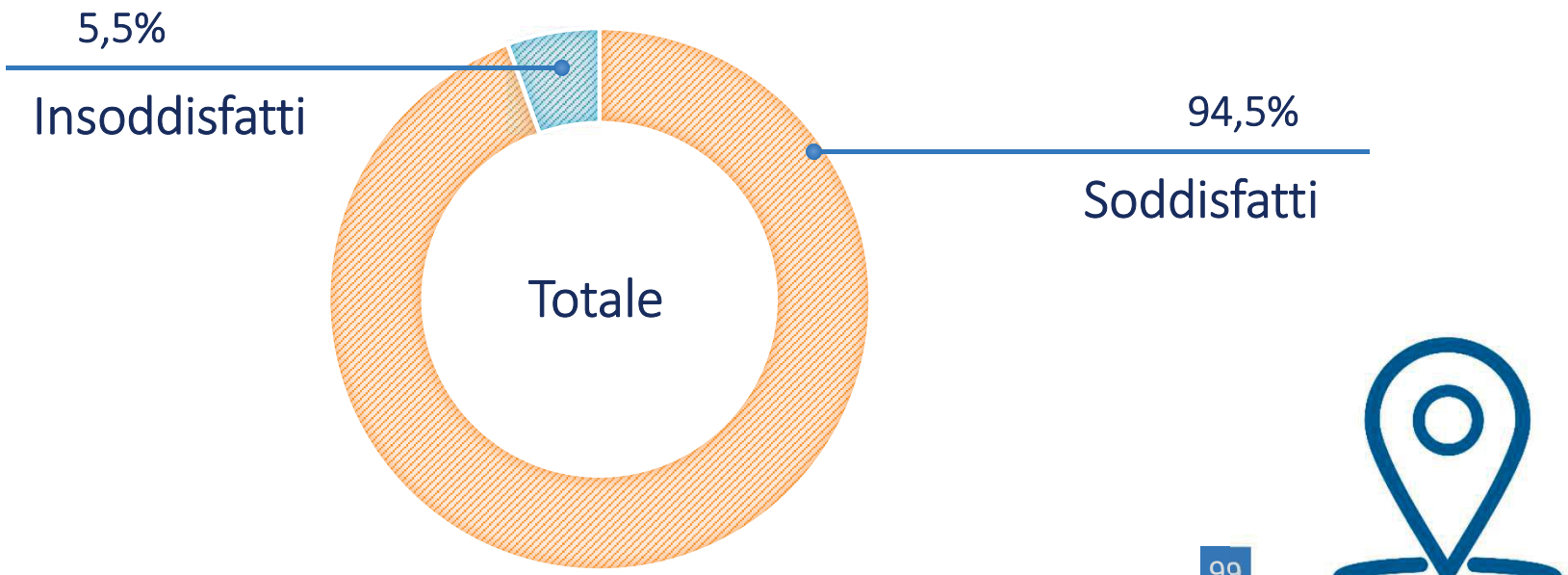
Medio (41% - 70%)

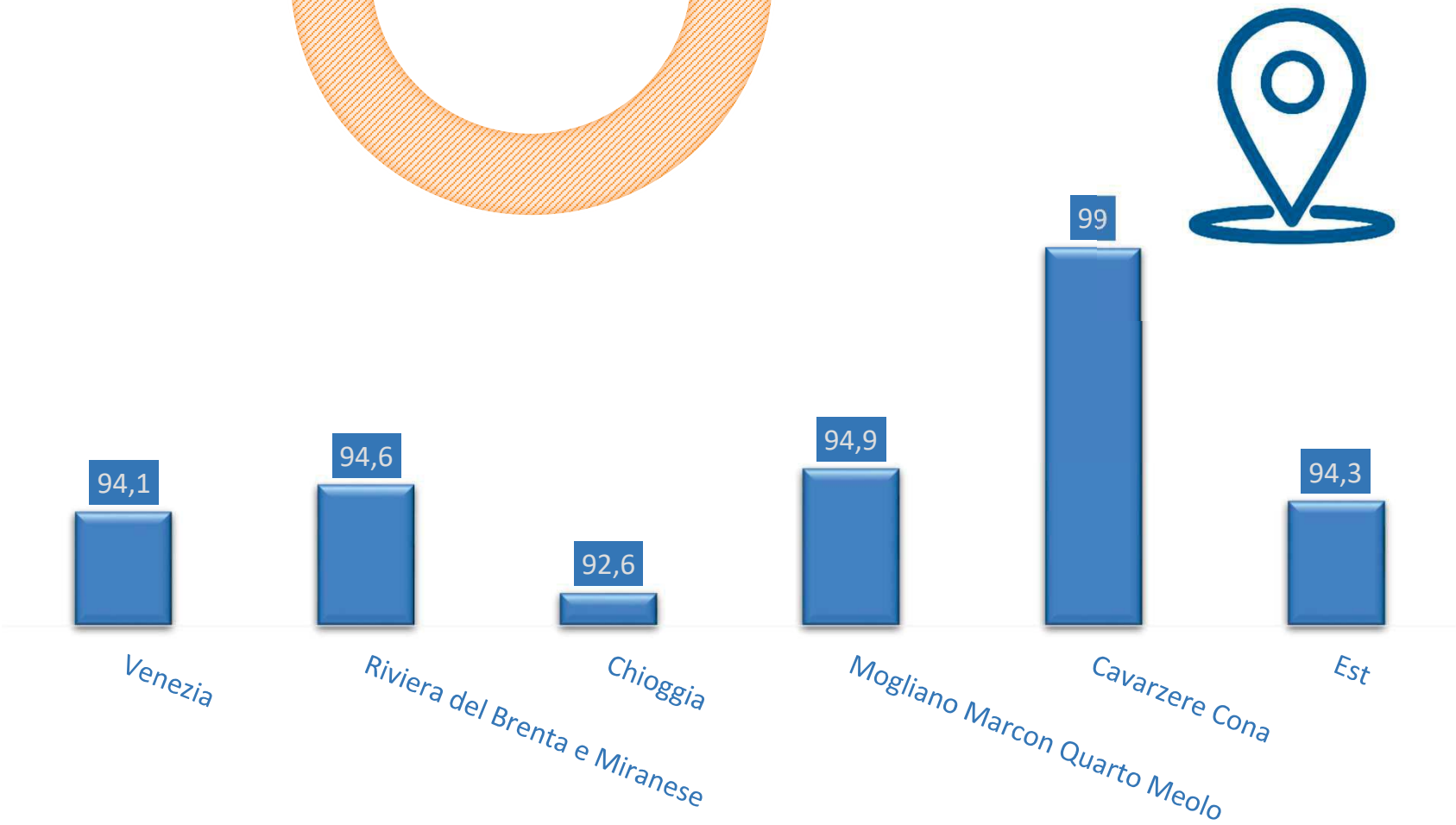
Basso (0%- 40%)

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

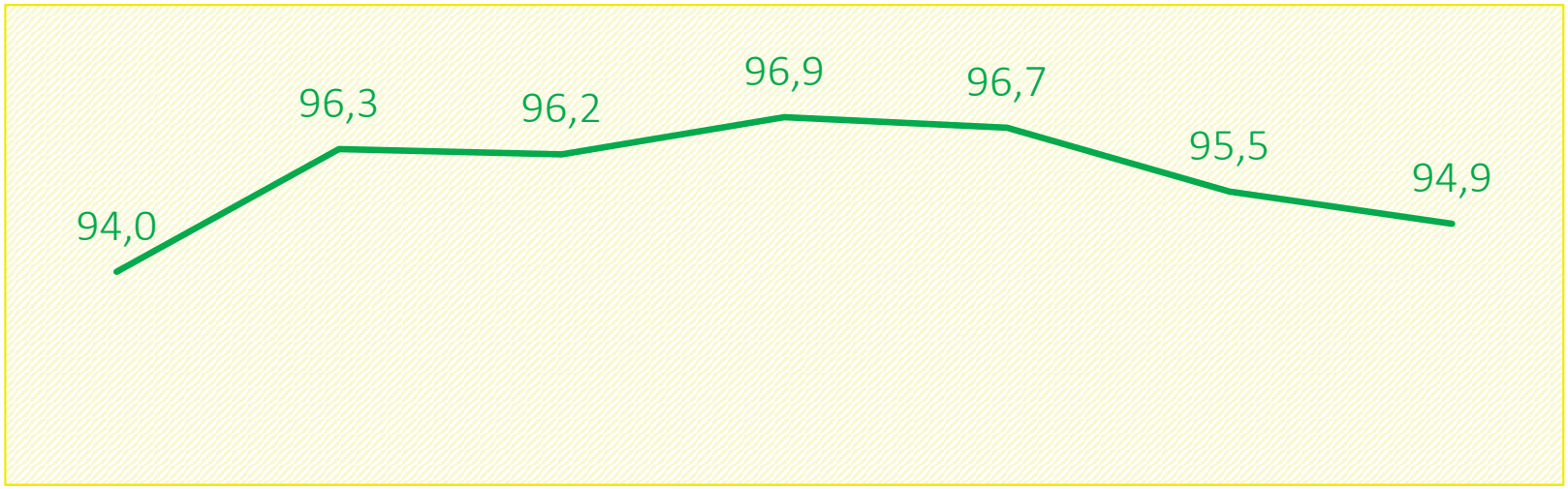
Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area

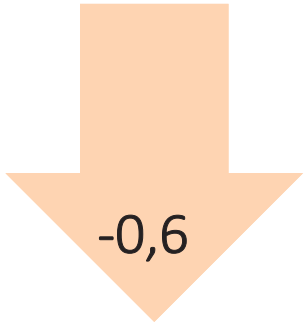


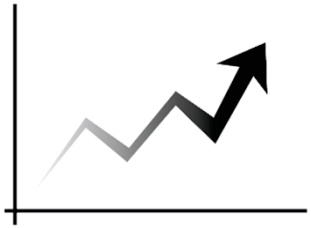


INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO NEL TEMPO

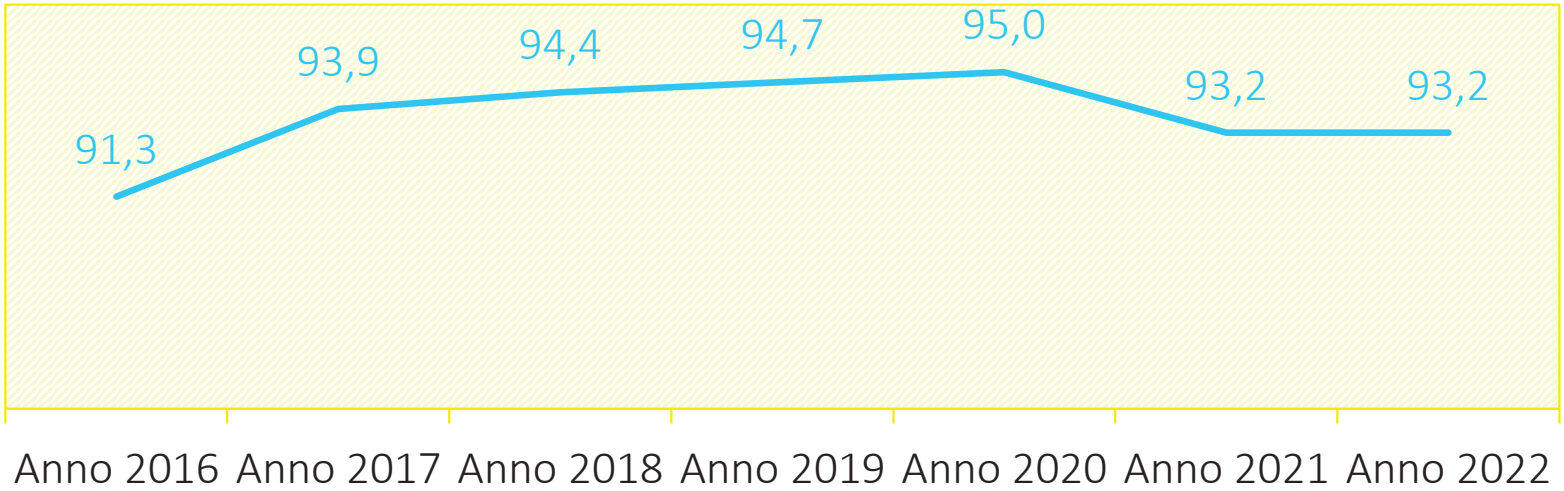
L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: utenze domestiche



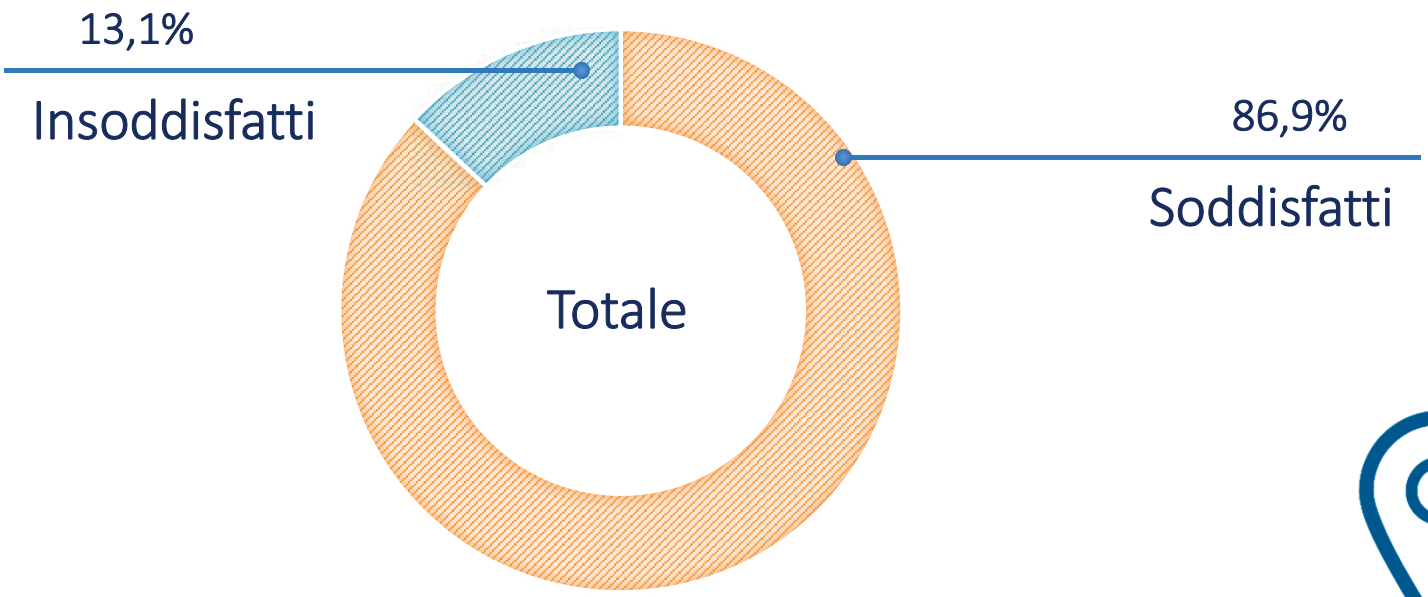


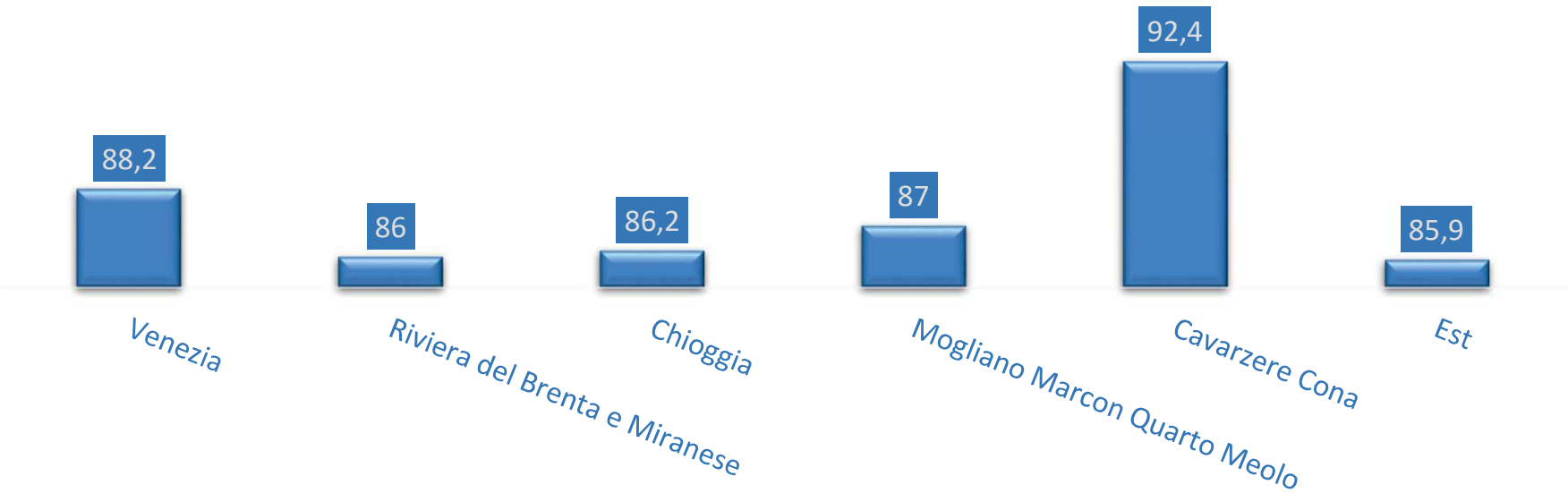


L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE: utenze commerciali



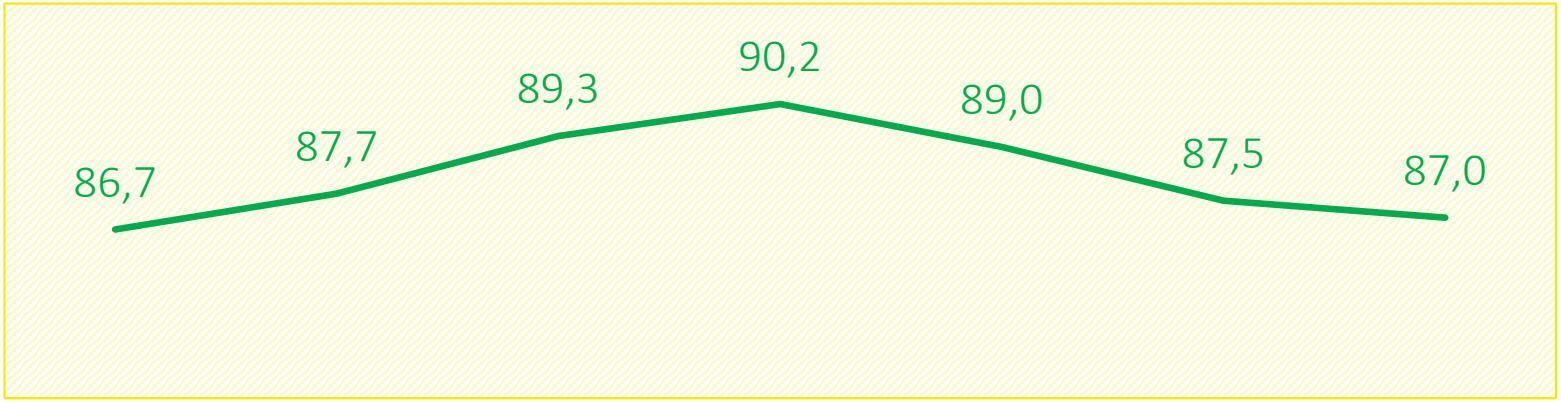
Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area



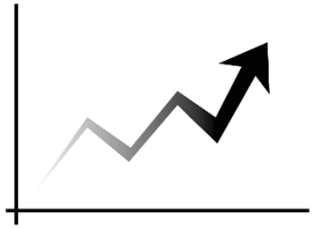


INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO NEL TEMPO

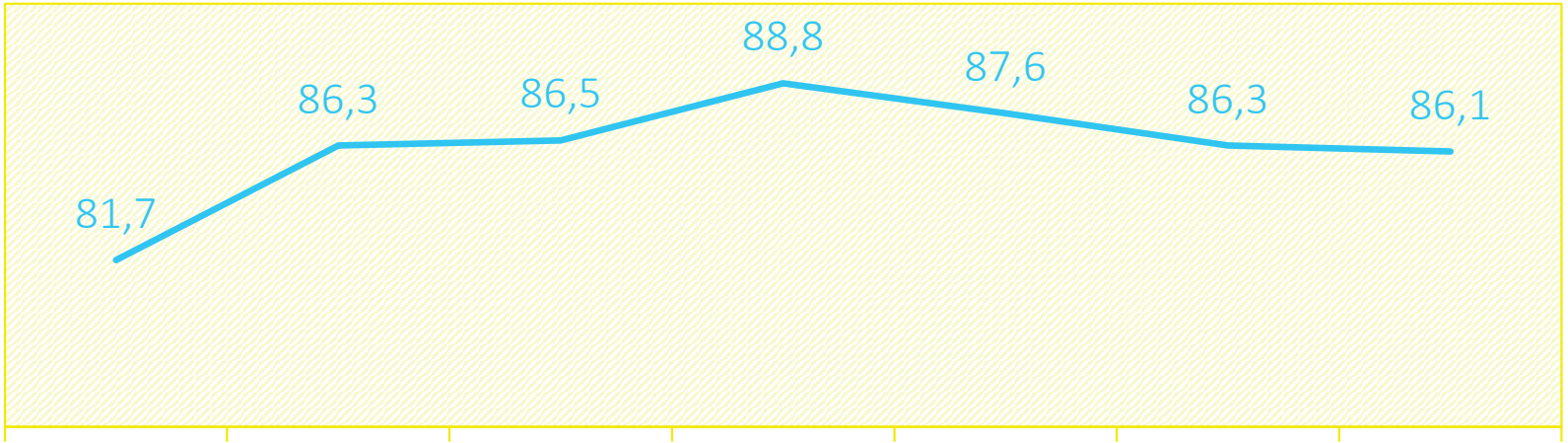
L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: utenze domestiche



Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018 Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022



L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE: utenze commerciali

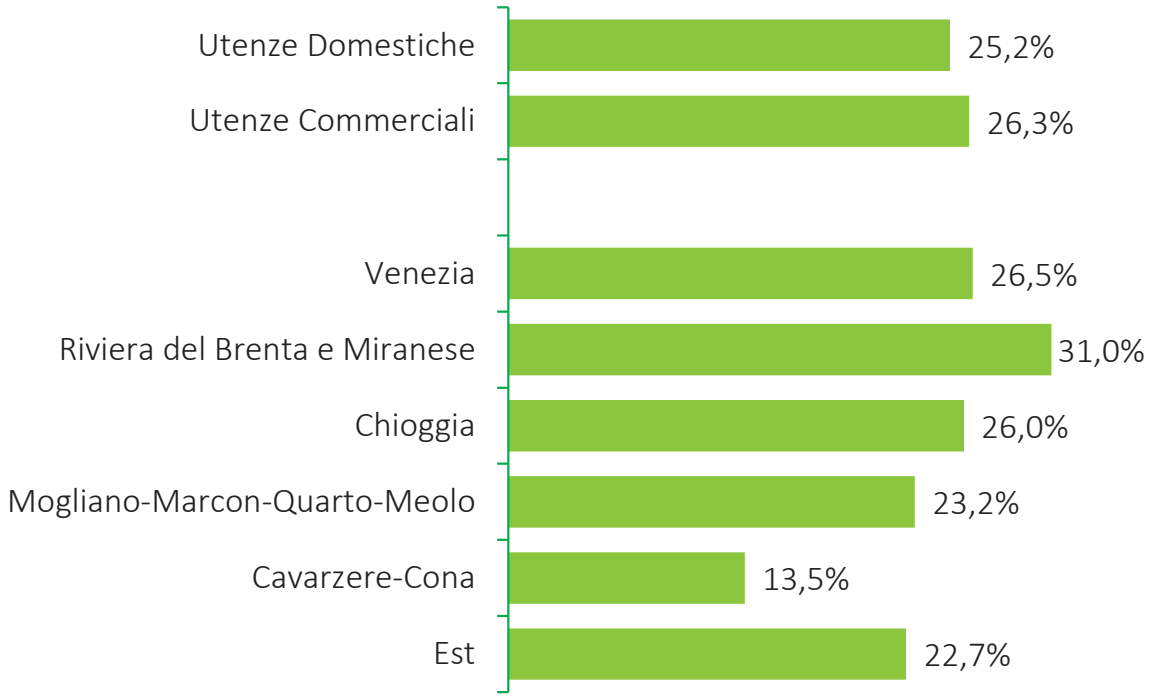


Anno 2016 Anno 2017 Anno 2018 Anno 2019 Anno 2020 Anno 2021 Anno 2022

IL RAPPORTO CON L’UTENZA

CONTATTO CON VERITAS

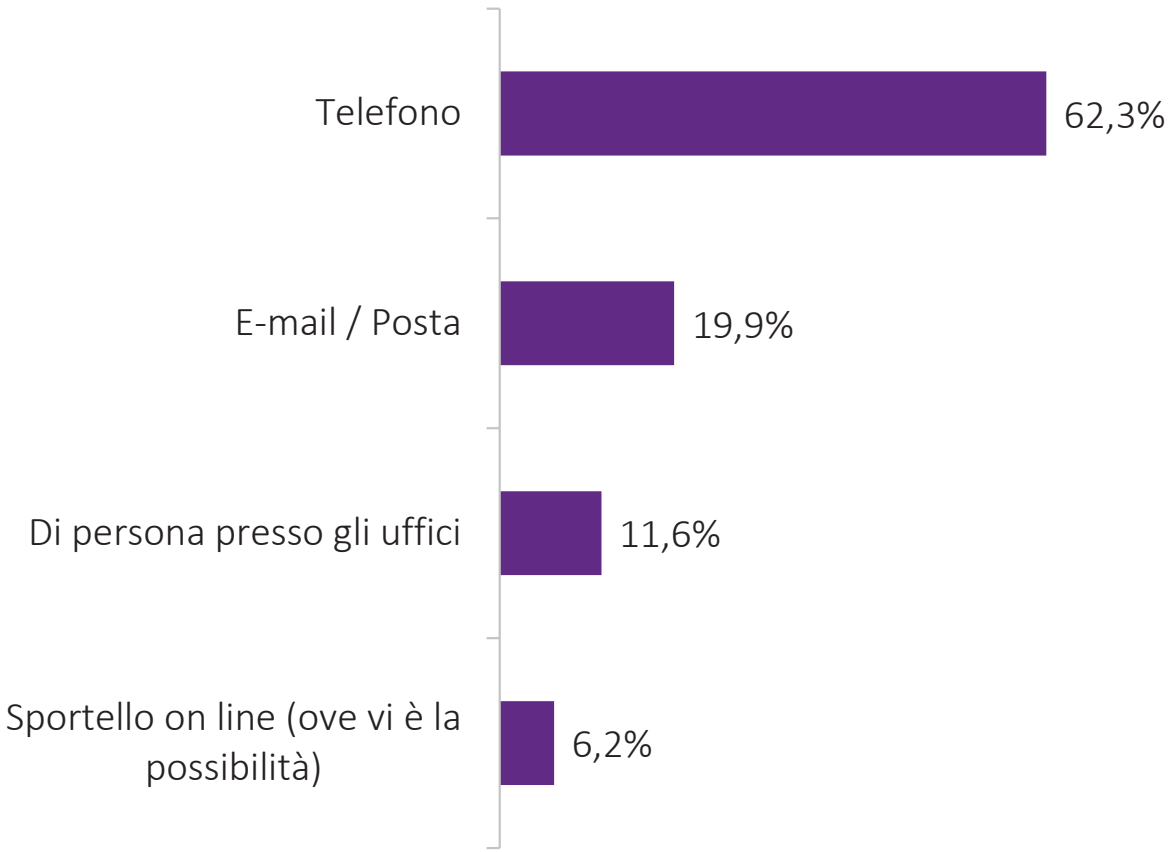
Le è mai capitato nel corso degli ultimi 12 mesi di contattare gli uffici di Veritas?



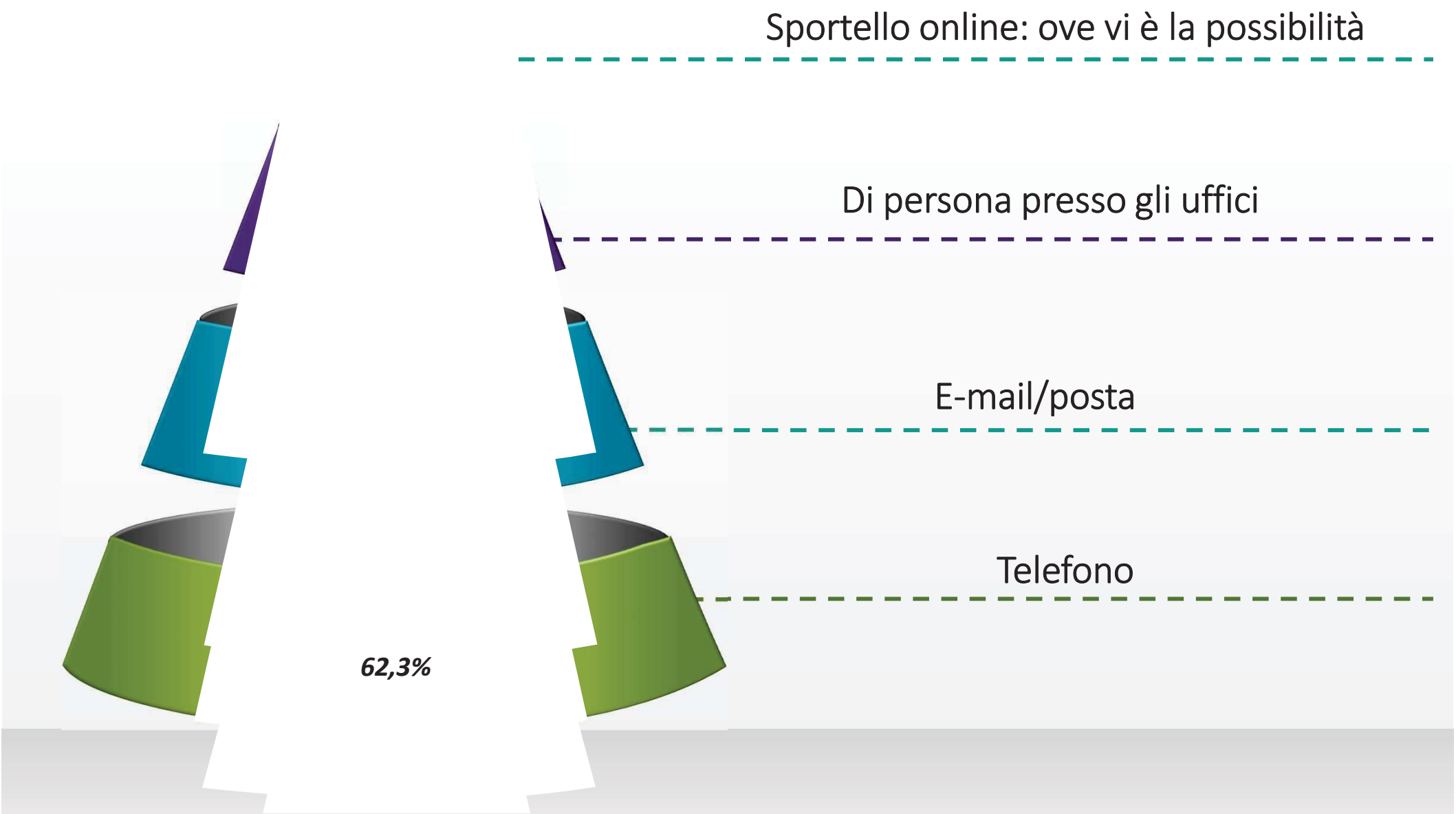
	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017
Sì	25,5%	21,9%	26,7%	15,1%	13,9%	16,7%
No	74,5%	78,1%	73,3%	84,9%	86,1%	83,3%

MODALITÀ DI CONTATTO

Attraverso quali canali ha contattato Veritas?

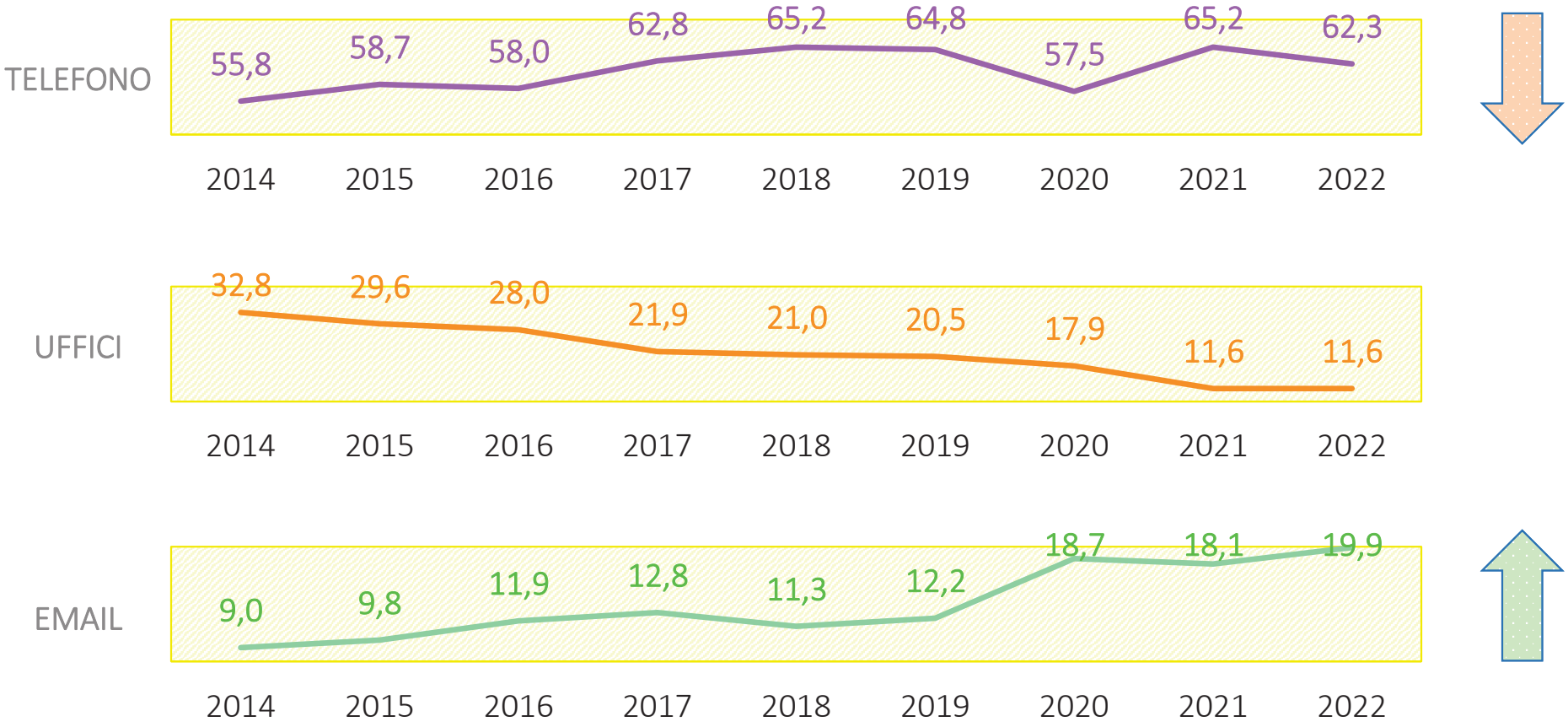


MODAI DI CONTATTO: LA CLASSIFICA DEI CANALI



MODALITÀ DI CONTATTO

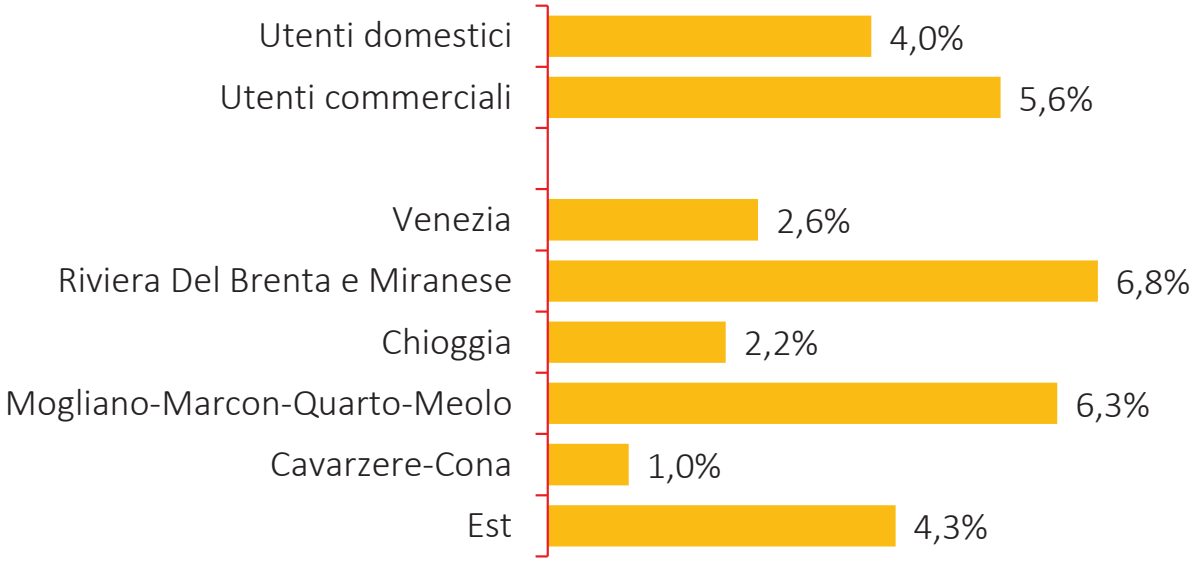
Attraverso quali canali ha contattato Veritas?



RECLAMO

Nel corso degli ultimi 12 mesi, ha presentato un reclamo a Veritas?

4,4% - Chi ha presentato reclamo?



RECLAMO

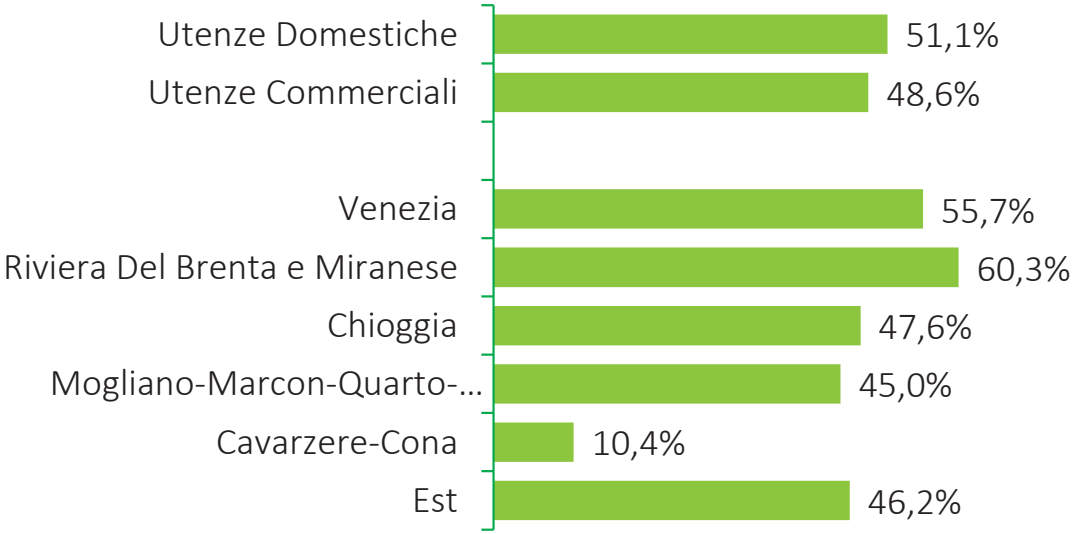
È soddisfatto/a di come è stato gestito il reclamo?

(Domanda posta solo a coloro che hanno presentato reclamo – 4,0%)

CONSULTAZIONE DEL SITO INTERNET

Ha avuto modo di consultare il sito internet di VERITAS nel corso dell'ultimo anno?

50,4% - Chi ha consultato il sito internet?



ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

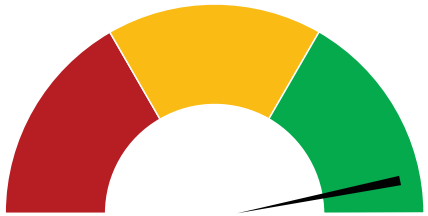
Focus:
Servizio di
Igiene Ambientale

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

FOCUS:
IGIENE AMBIENTALE

SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



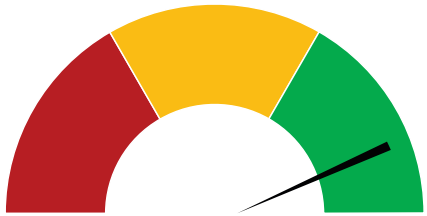
93,9%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,9%

Alto (71% - 100%)

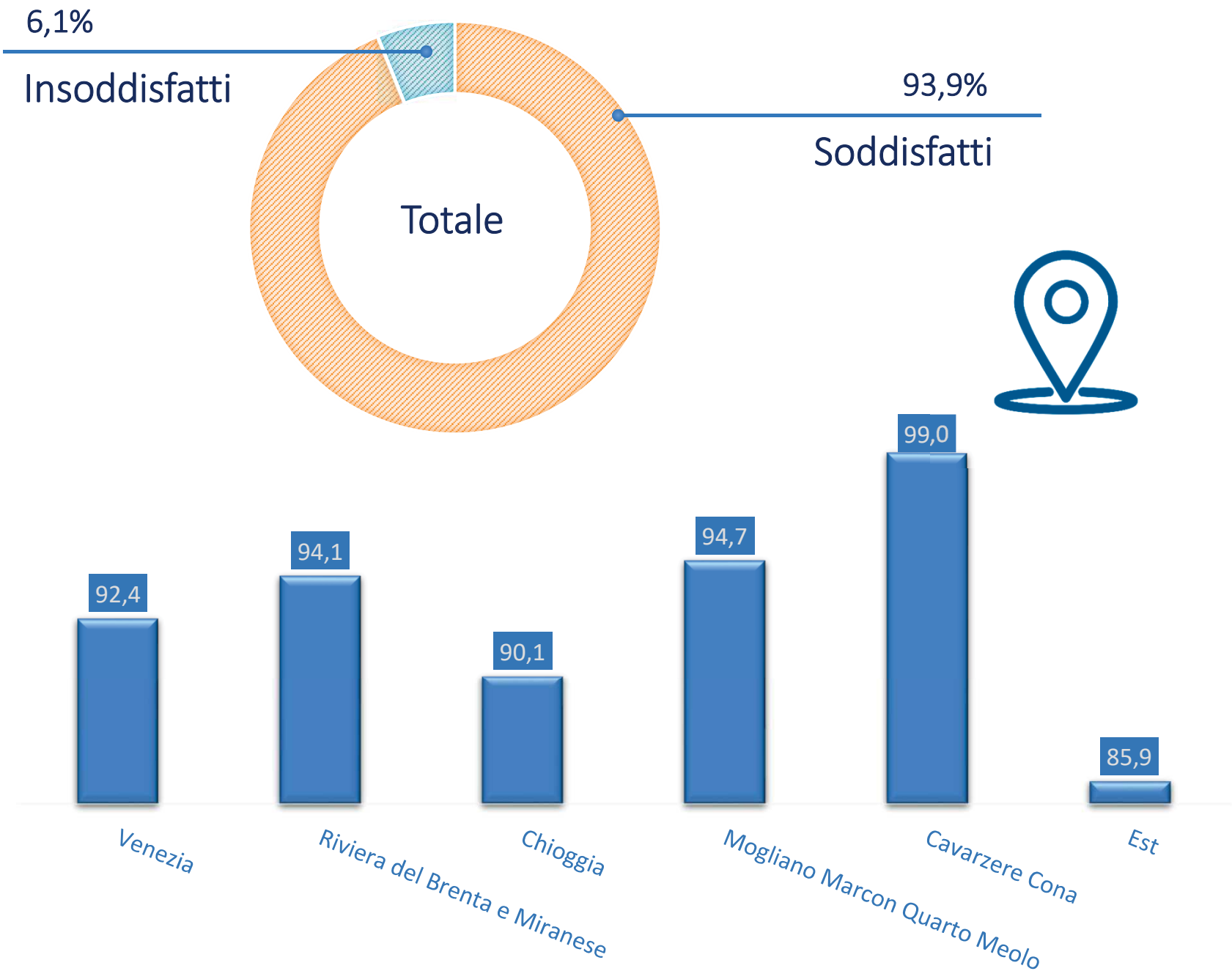
Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

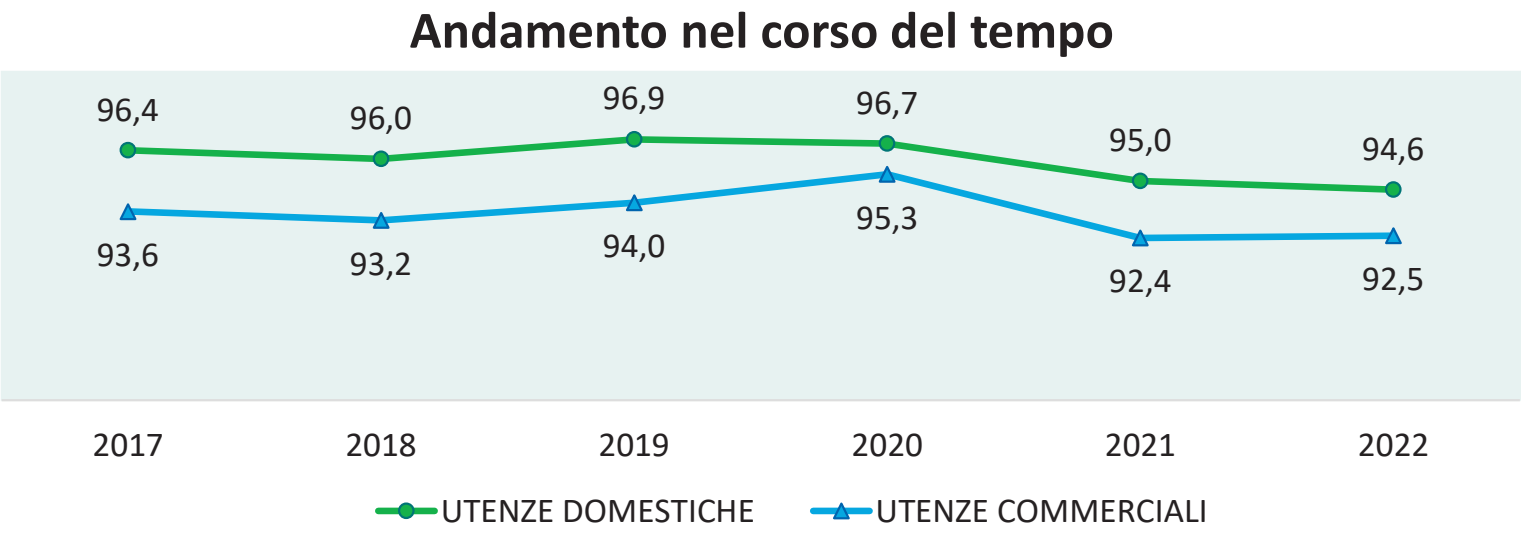
VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area

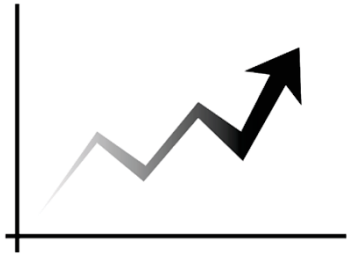


INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

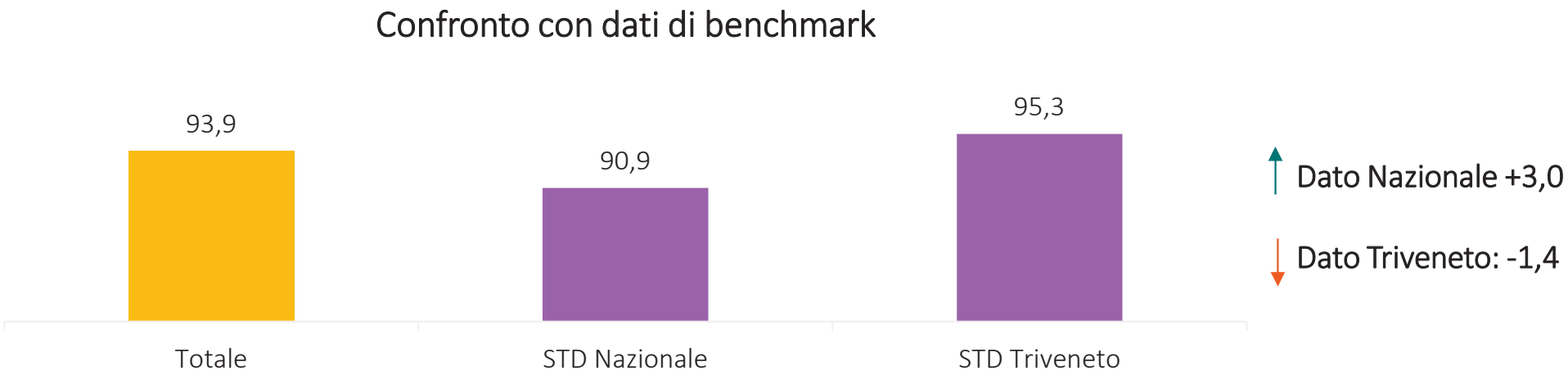


Domestici: -0,4

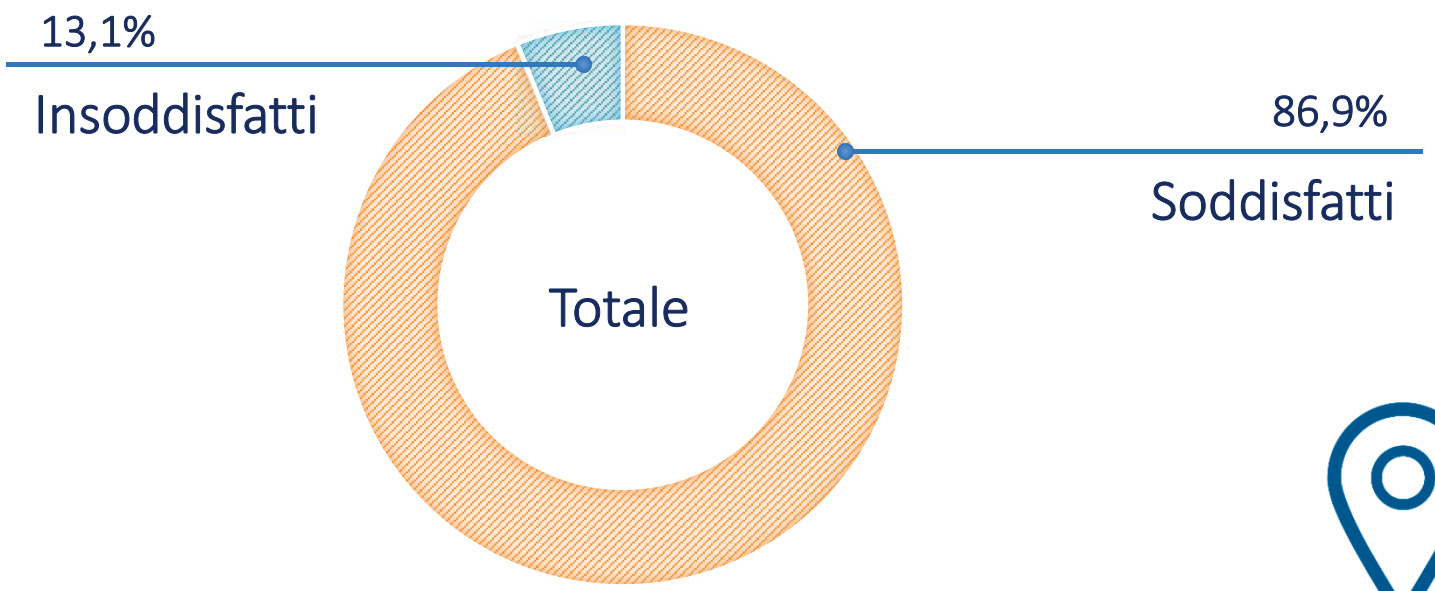
Commerciali: +0,1

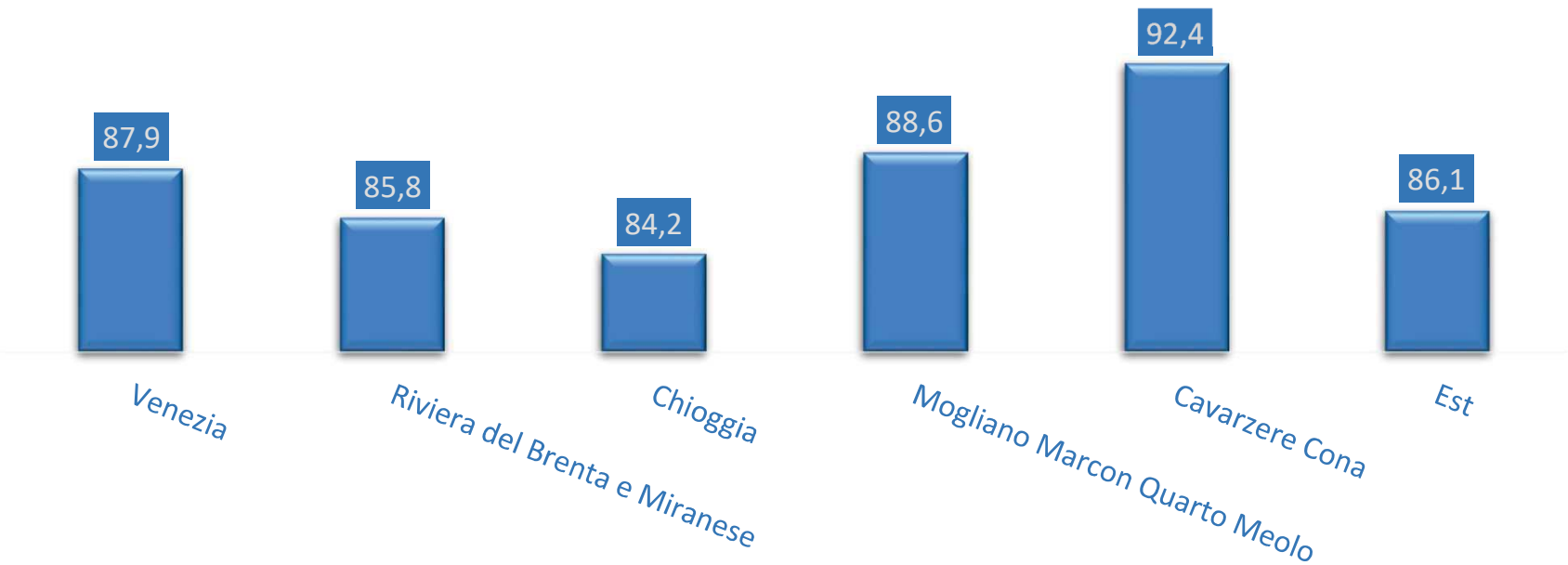


INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

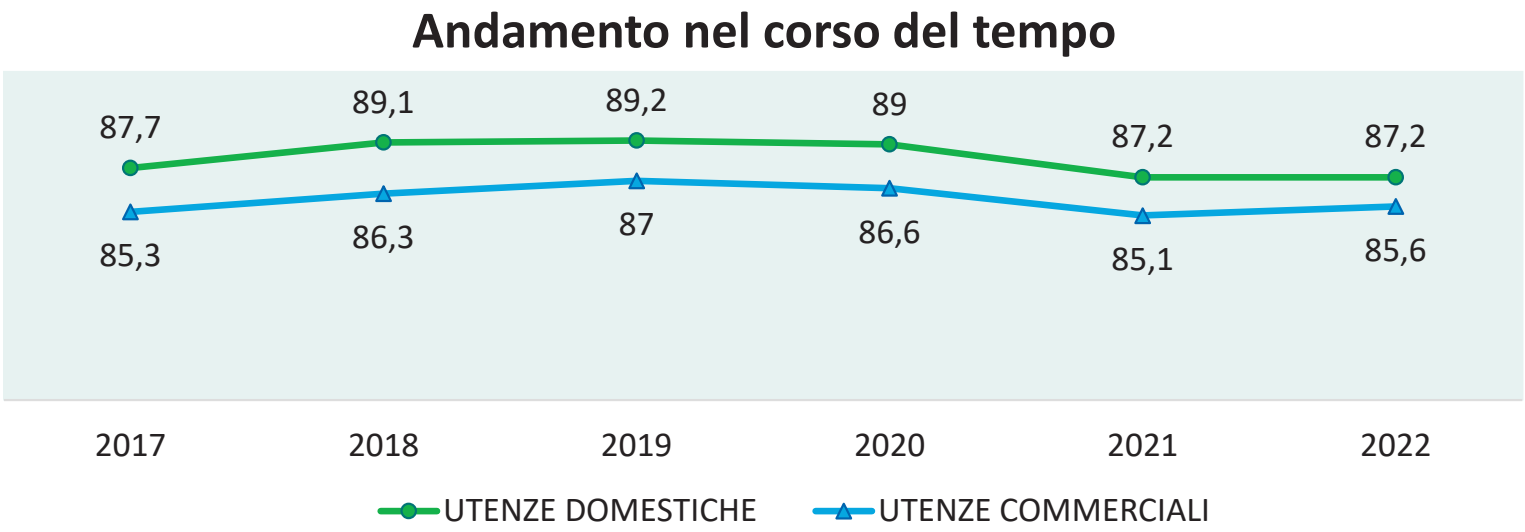


Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area





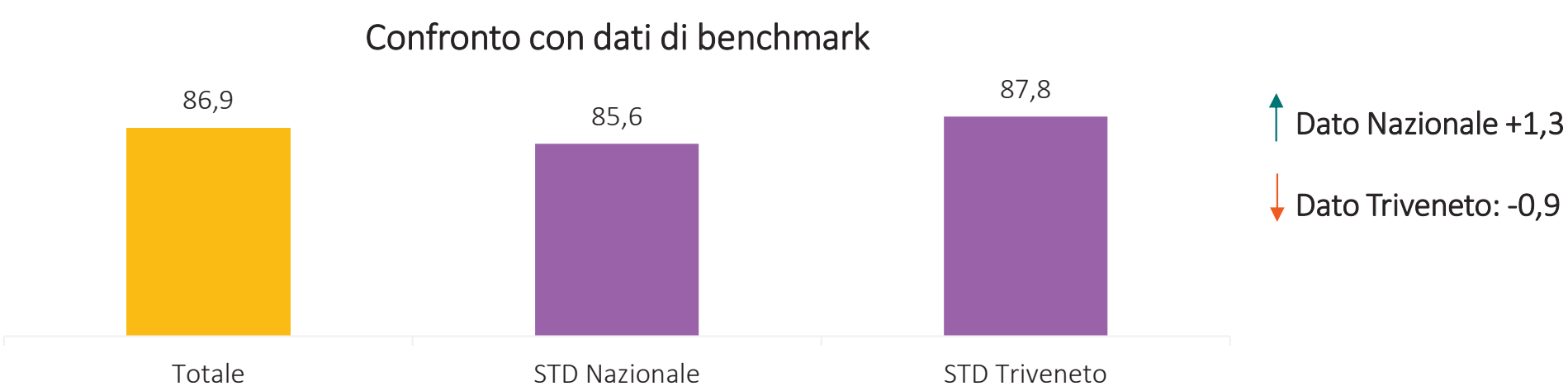
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)



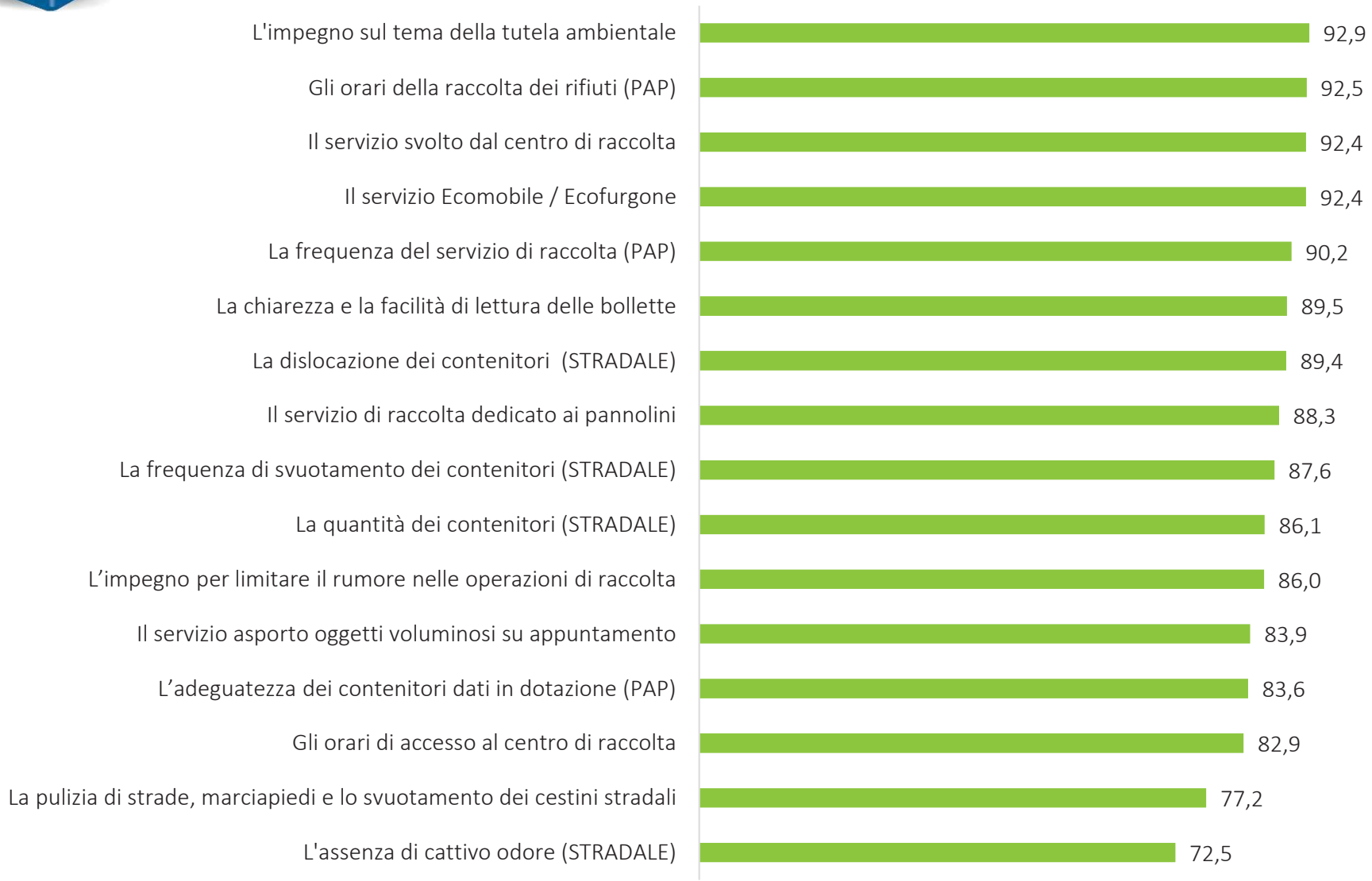
Domestici: =

Commerciali: +0,4

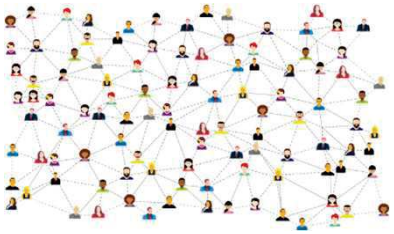
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)

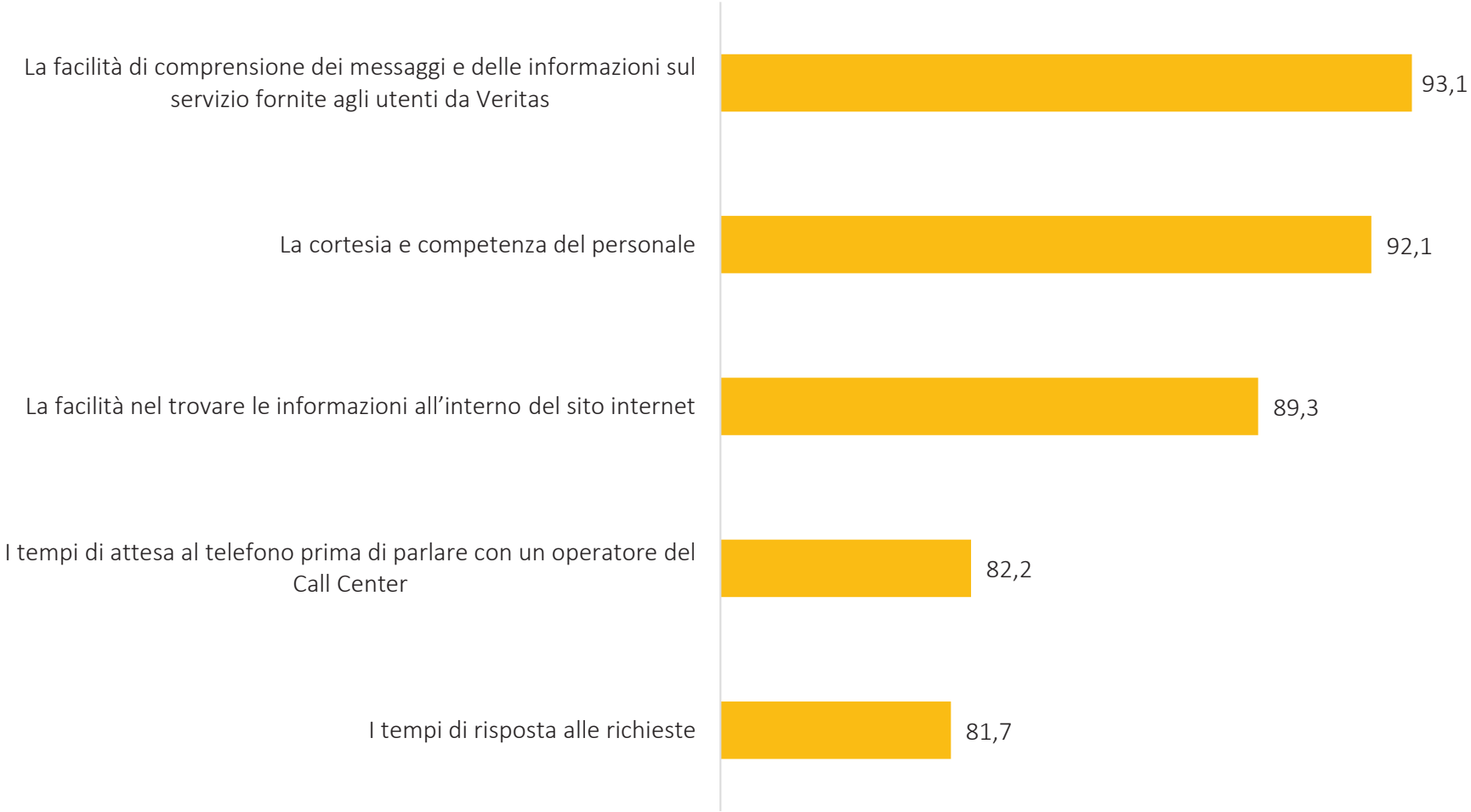


INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

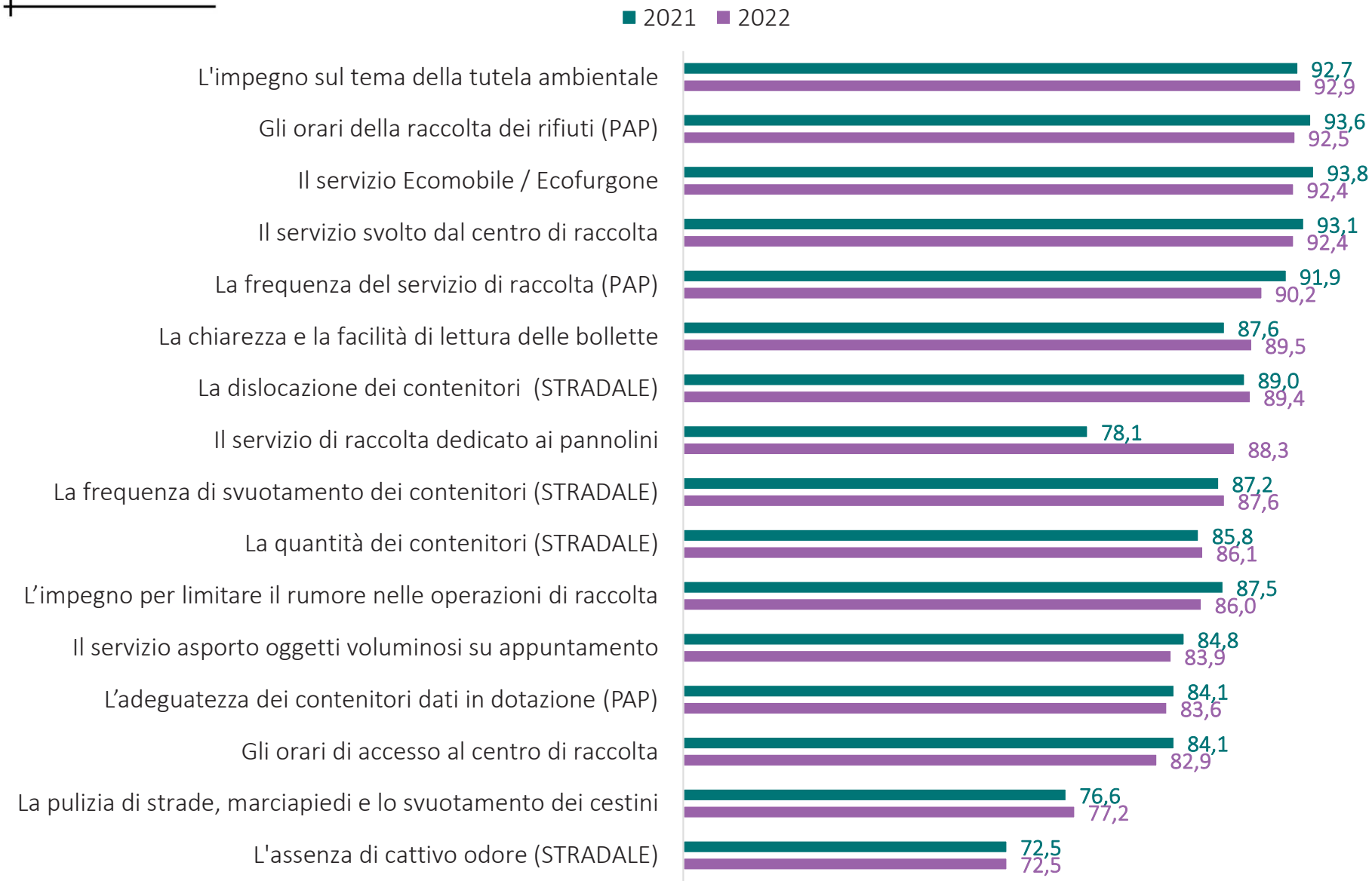


INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE

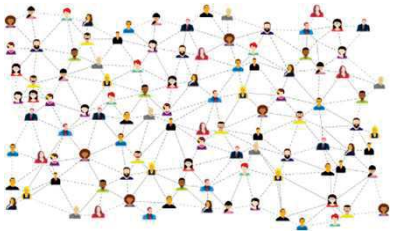


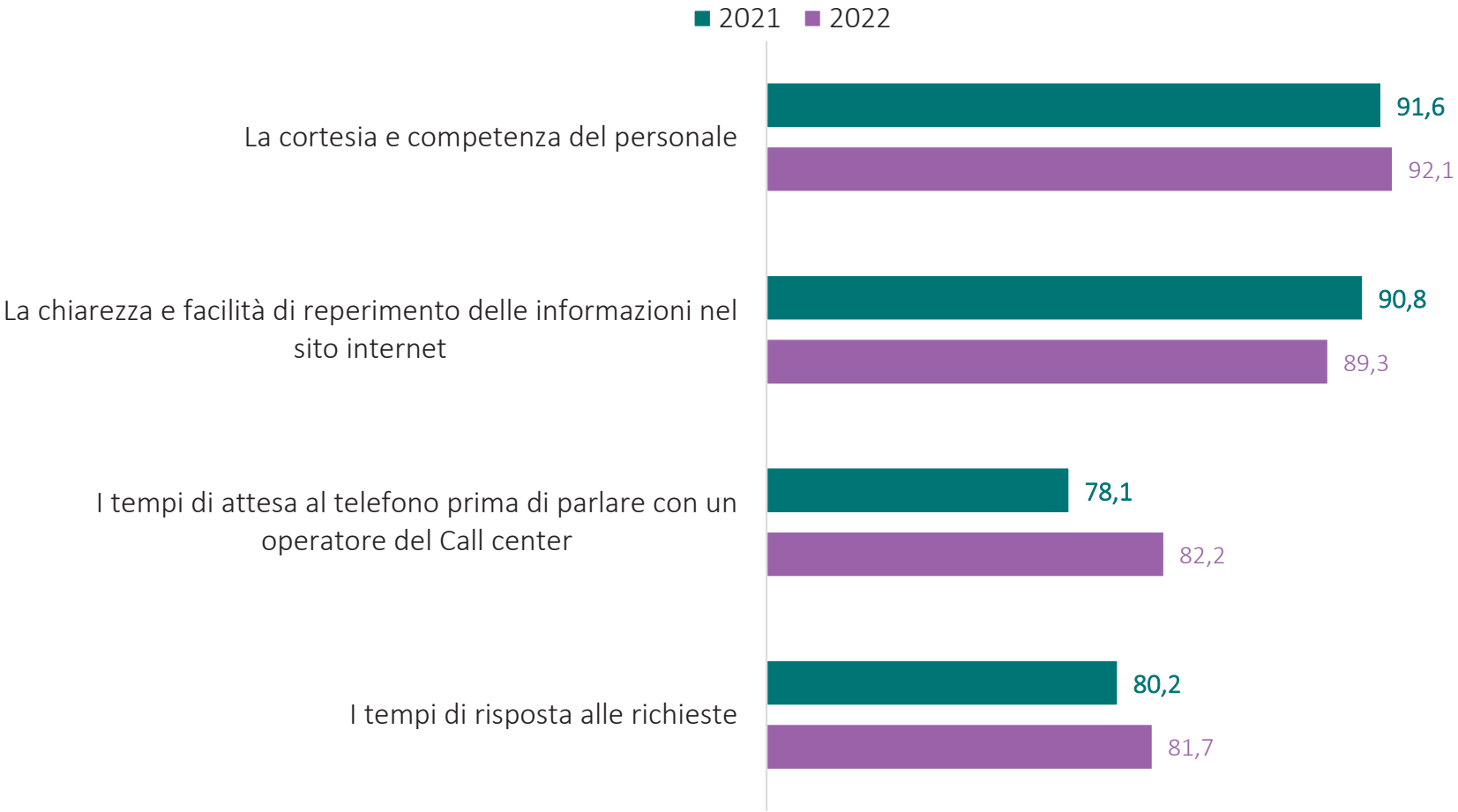


PRODOTTO / SERVIZIO: CONFRONTO TEMPORALE

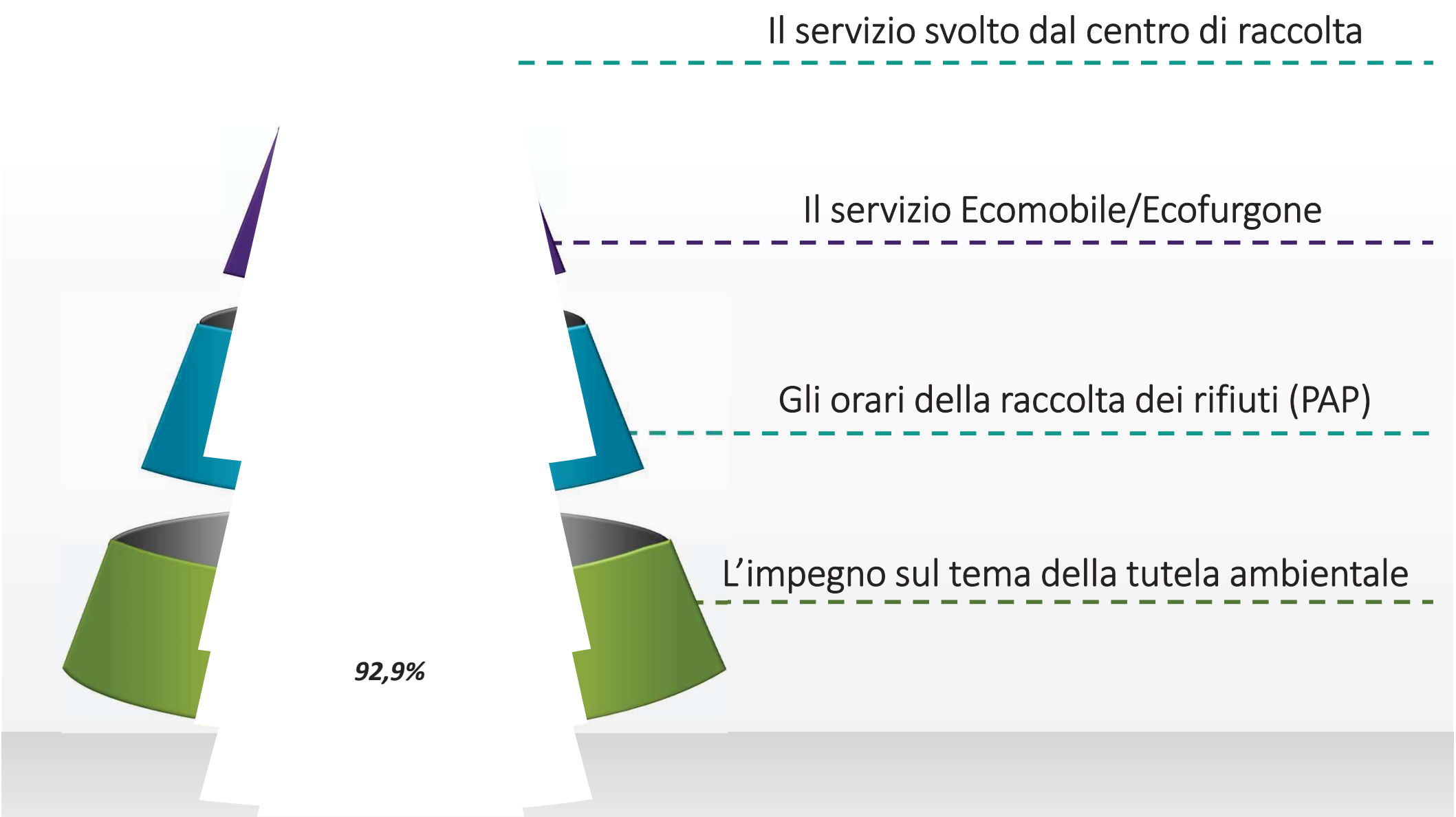


RELAZIONE / COMUNICAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE

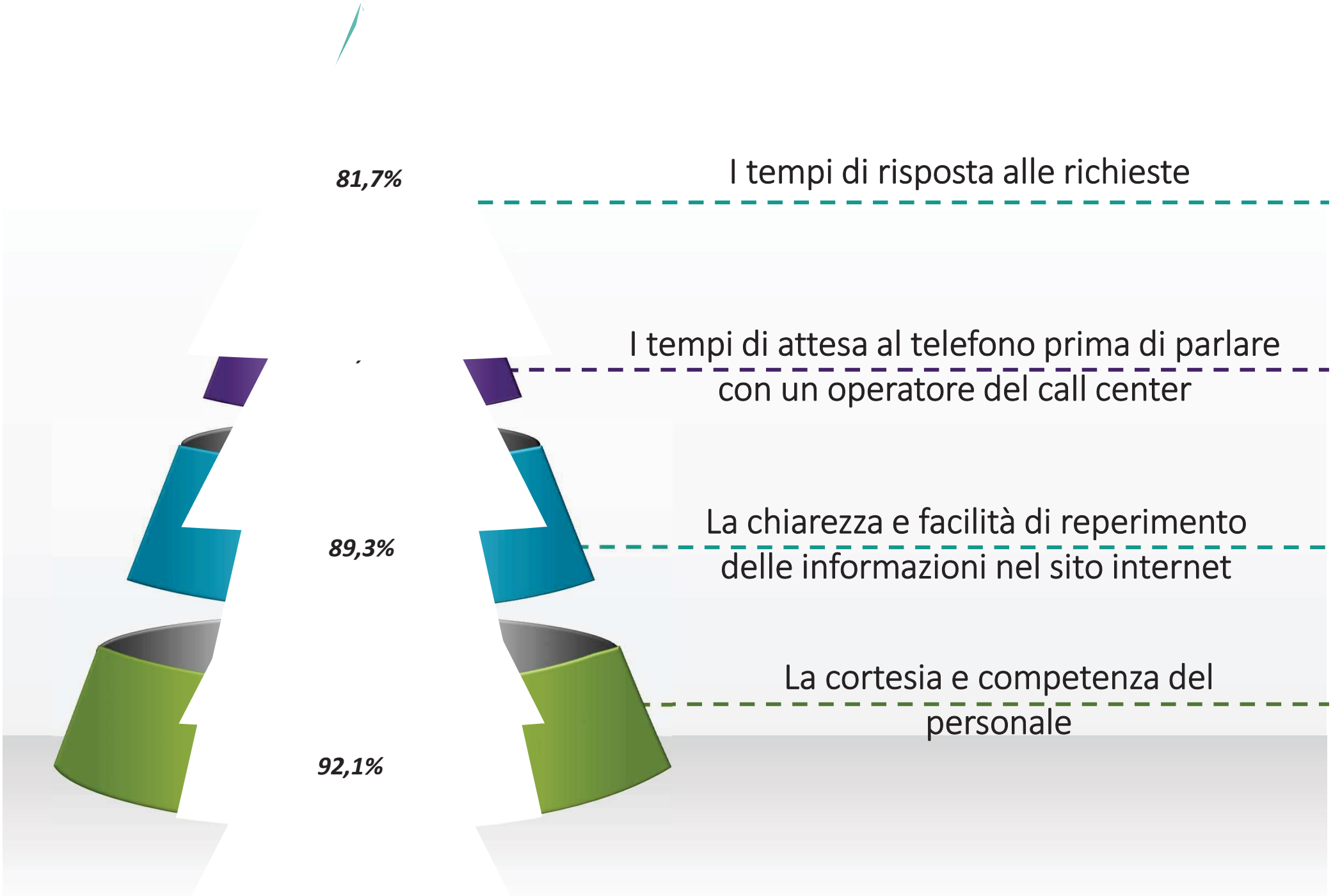




PROD O/SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI



RELAZIONE/COMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI



MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

MANTENERE

- L'impegno dell'azienda sul tema della raccolta differenziata e della tutela ambientale
- La cortesia e competenza del personale
- Il servizio di raccolta dedicato ai pannolini
- Il servizio svolto dal centro di raccolta
- La dislocazione dei contenitori per la raccolta differenziata
- Il servizio Ecomobile / Ecofurgone

MIGLIORARE

- La frequenza di svuotamento dei contenitori stradali dei rifiuti differenziati
- I tempi di risposta alle richieste
- L'igiene dei contenitori per la raccolta dei rifiuti intesa come assenza di cattivo odore
- La pulizia di strade, marciapiedi e lo svuotamento dei cestini stradali
- La quantità dei contenitori stradali per la raccolta differenziata presenti nella sua zona di residenza
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

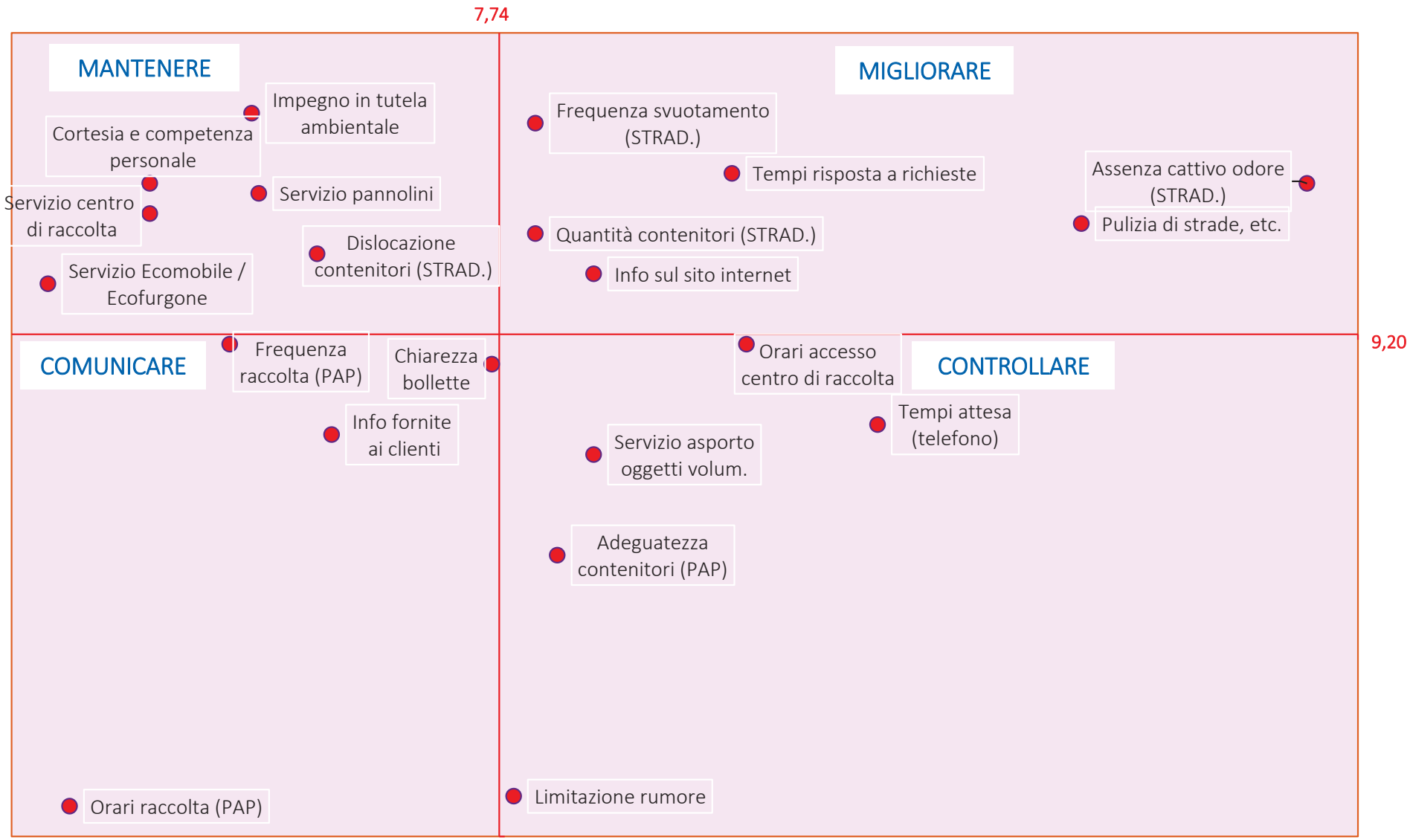
COMUNICARE

- La frequenza del servizio di raccolta porta a porta
- La chiarezza e la facilità di lettura delle bollette
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Veritas
- Gli orari della raccolta dei rifiuti porta a porta

CONTROLLARE

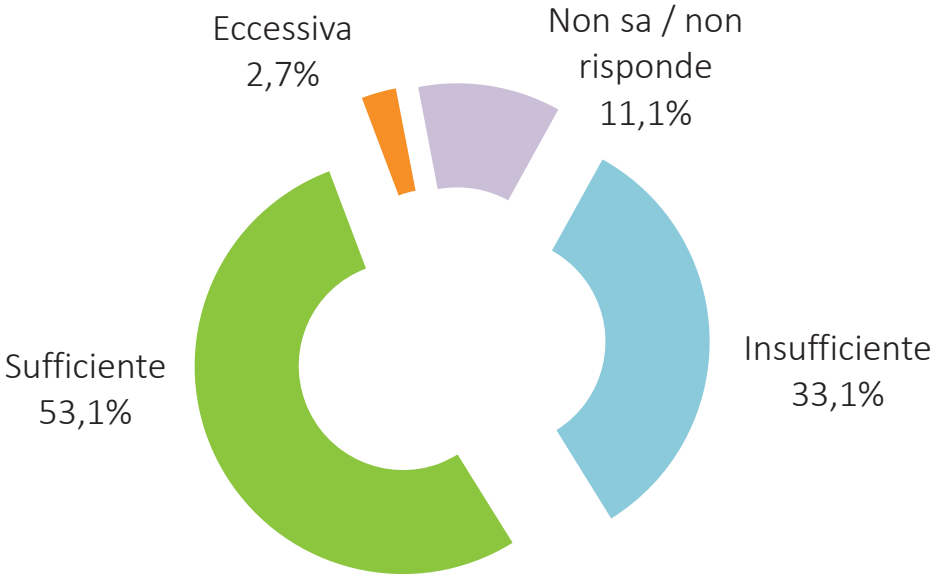
- Gli orari di accesso al centro di raccolta
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- Il servizio asporto oggetti voluminosi su appuntamento
- L'adeguatezza dei contenitori dati in dotazione (numero, tipo) per la raccolta porta a porta
- L'impegno dell'azienda per limitare il rumore nelle operazioni di raccolta dei rifiuti

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA



ISPETTORI AMBIENTALI

Gli ispettori Ambientali di Veritas svolgono, su richiesta del suo comune, un'attività di educazione, controllo e accertamento delle violazioni in tema di rifiuti. Ritiene che questa attività sia:



	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017	UNITÀ LOCALI TERRITORIALI				
							Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano-Marcon-Quarto-Meolo	Est
Insufficiente	33,1%	27,9%	24,6%	21,7%	22,2%	28,3%	42,4%	36,9%	33,9%	22,8%	26,0%
Sufficiente	53,1%	54,5%	50,7%	46,2%	52,4%	45,9%	44,8%	53,8%	49,5%	60,6%	57,8%
Eccessiva	2,7%	2,9%	3,3%	3,6%	2,6%	2,6%	2,4%	1,1%	6,5%	1,6%	3,8%
Non risponde	11,1%	14,7%	21,4%	28,5%	22,8%	23,2%	10,4%	8,2%	10,1%	15,0%	12,4%

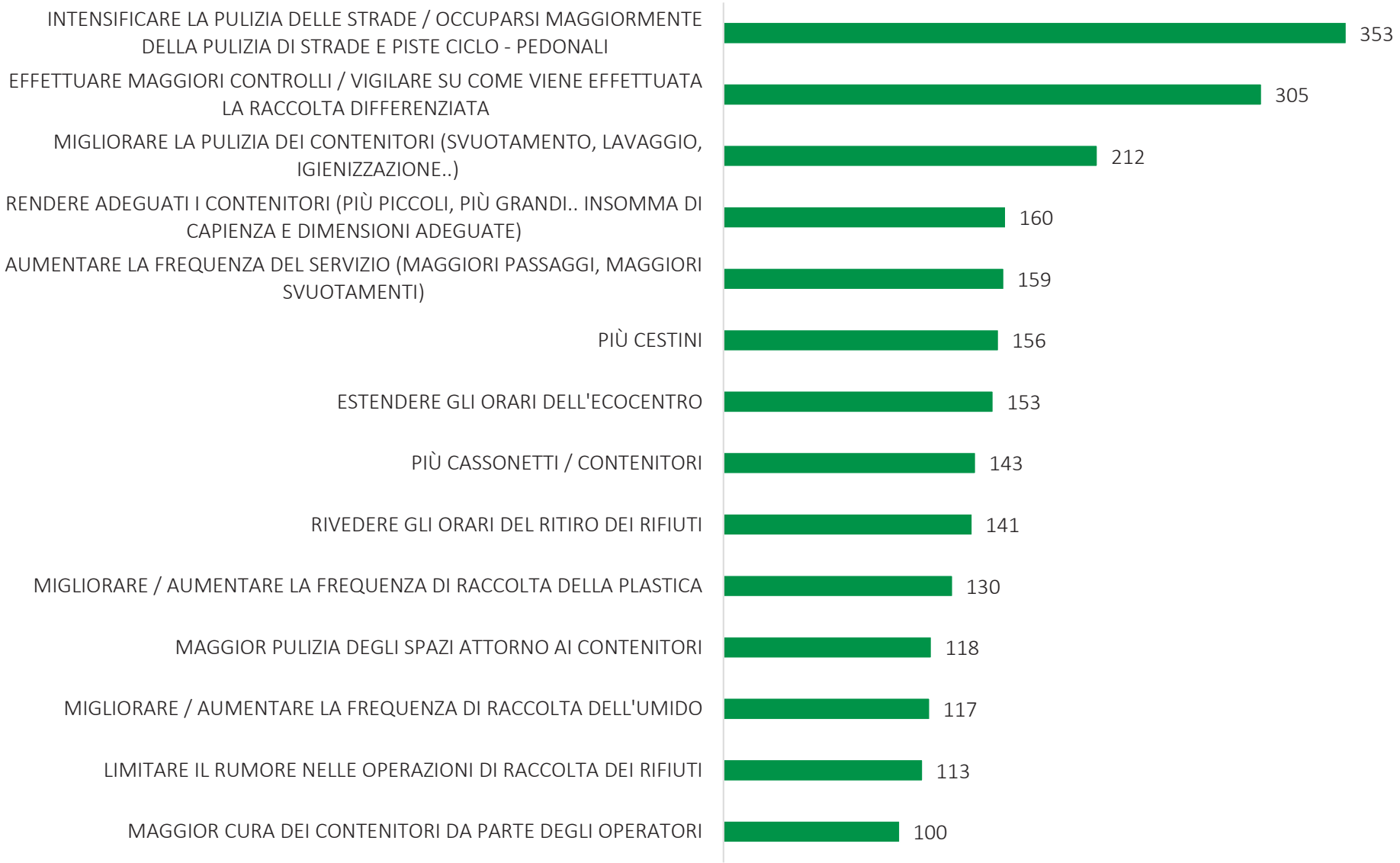
CENTRO DI RACCOLTA

Lei conosce il Centro di raccolta (Ecocentro), cioè il luogo dove si possono portare batterie per auto, lampadine, olio usato e altri rifiuti per i quali non è prevista la raccolta con il servizio ordinario?

							UNITÀ LOCALI TERRITORIALI					
	Veritas 2022	Veritas 2021	Veritas 2020	Veritas 2019	Veritas 2018	Veritas 2017	Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano-Marcon-Quarto-Meolo	Cavarzere-Cona	Est
Sì e l'ho utilizzato	76,5%	73,4%	72,8%	68,3%	68,6%	69,5%	67,0%	81,8%	60,3%	92,3%	79,7%	74,4%
Sì, ma non l'ho mai utilizzato	16,9%	18,5%	19,3%	21,5%	22,1%	19,1%	21,5%	15,0%	31,4%	7,2%	18,3%	16,7%
No	6,6%	8,1%	7,9%	10,2%	9,3%	11,4%	11,5%	3,2%	8,3%	0,5%	2,0%	8,9%

Verbalizzazioni principali

Ha suggerimenti da dare a Veritas per migliorare il servizio?



ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

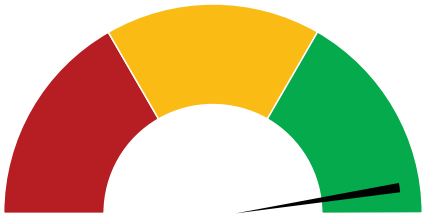
Focus:
Servizio
Idrico Integrato

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

FOCUS: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

SERVIZIO IDRICO: DATI DI SINTESI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



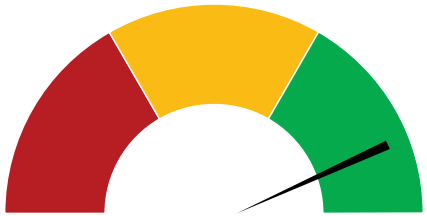
95,3%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



86,7%

Alto (71% - 100%)

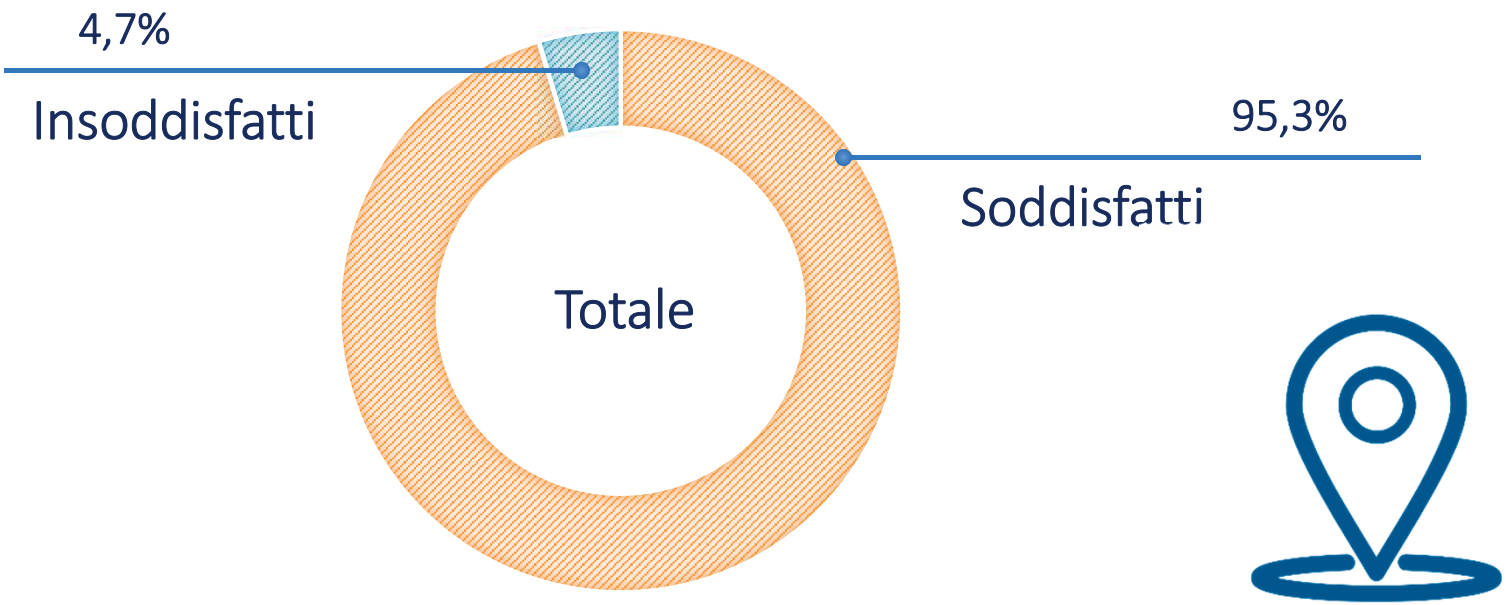
Medio (41% - 70%)

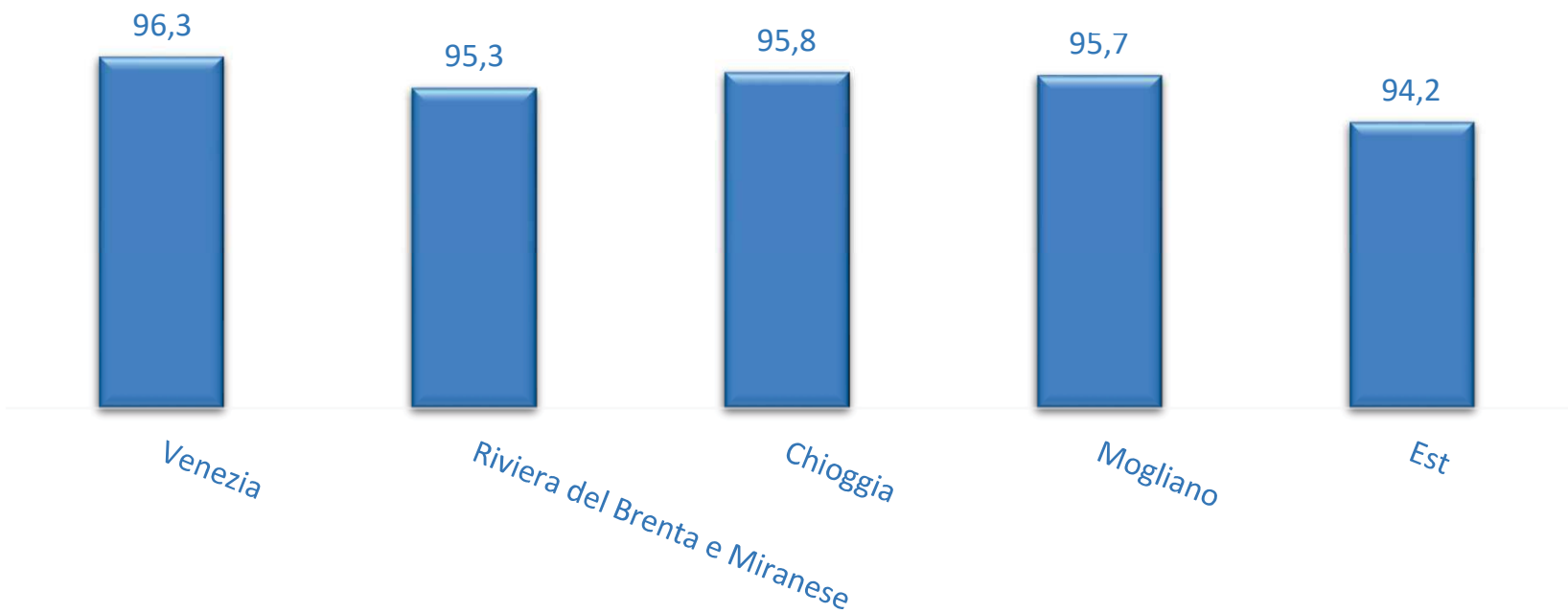
Basso (0%- 40%)

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indice GENERALE di soddisfazione: confronto per area



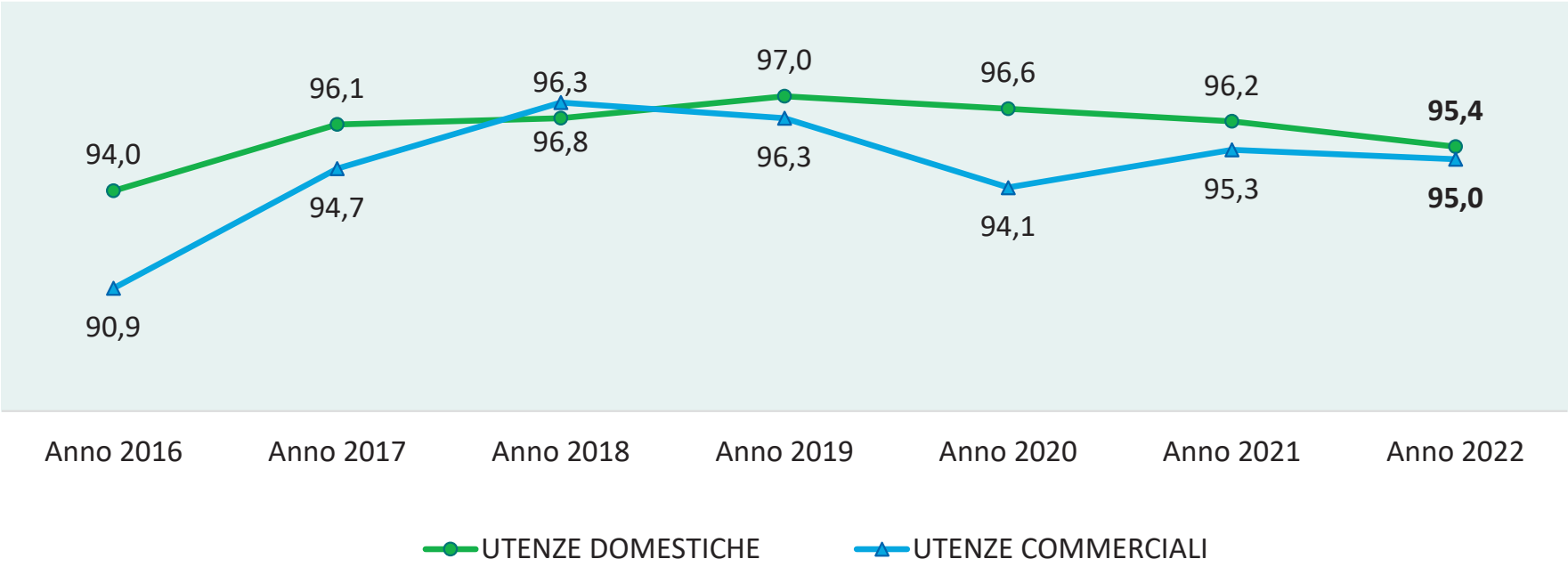


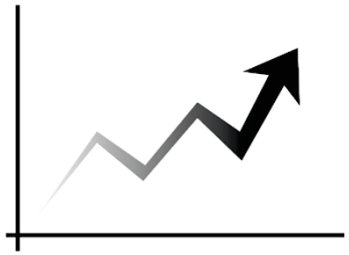
INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

↓ Domestici: -0,8

↓ Commerciali: -0,3

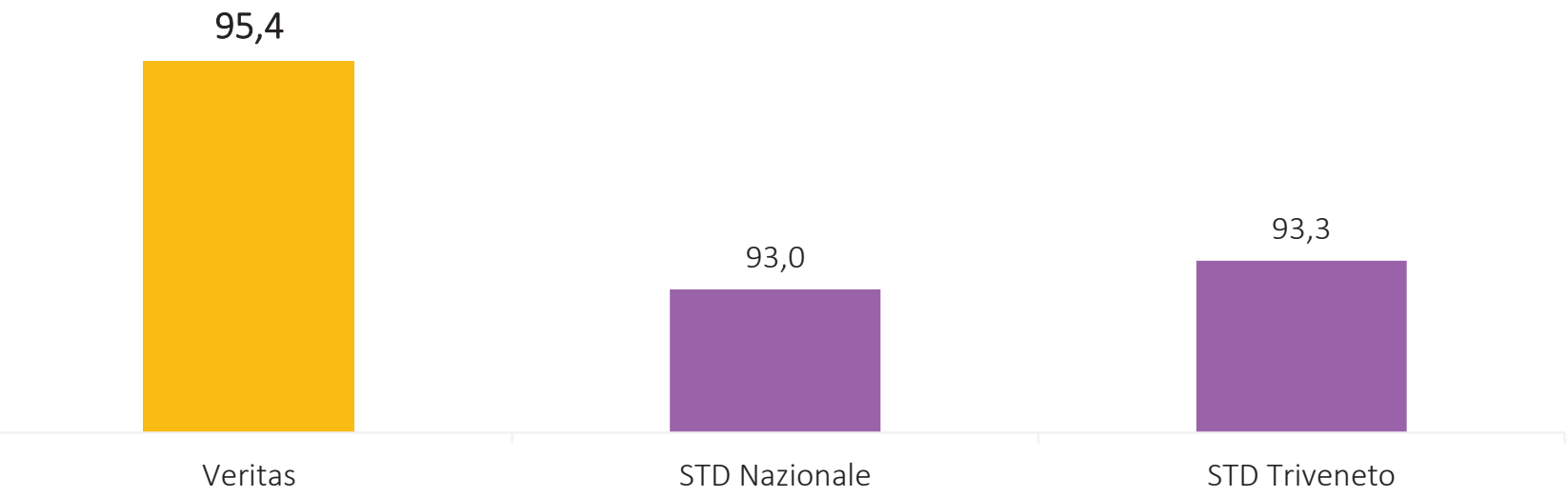
Andamento nel corso del tempo





INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE

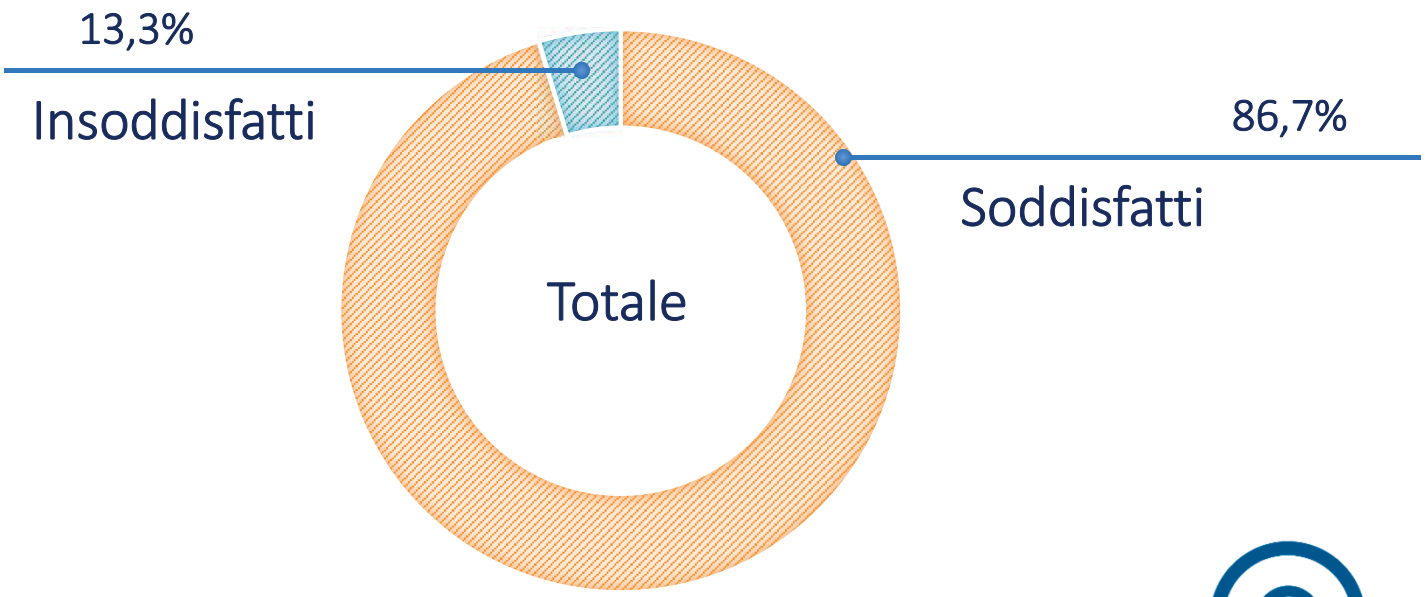
Confronto con dati di benchmark (utenze domestiche)

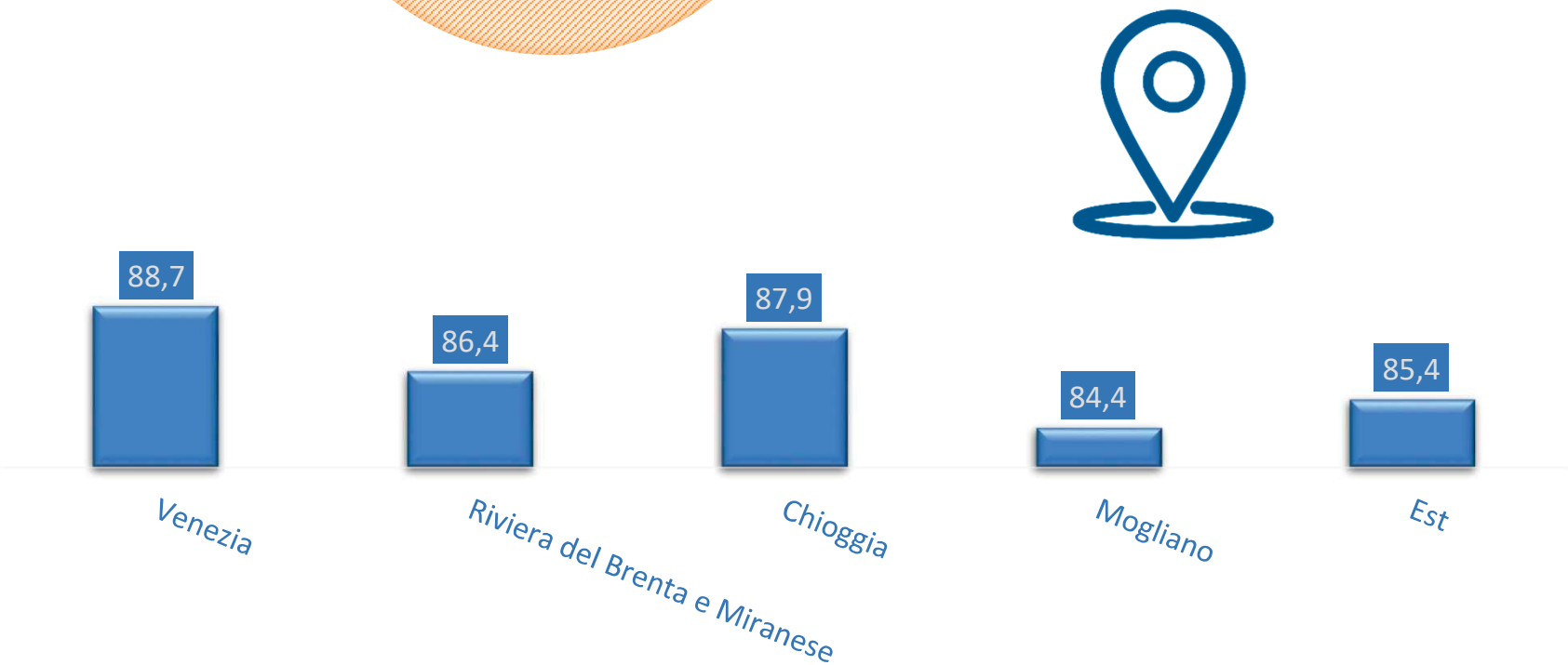


↑ Dato Nazionale +2,4

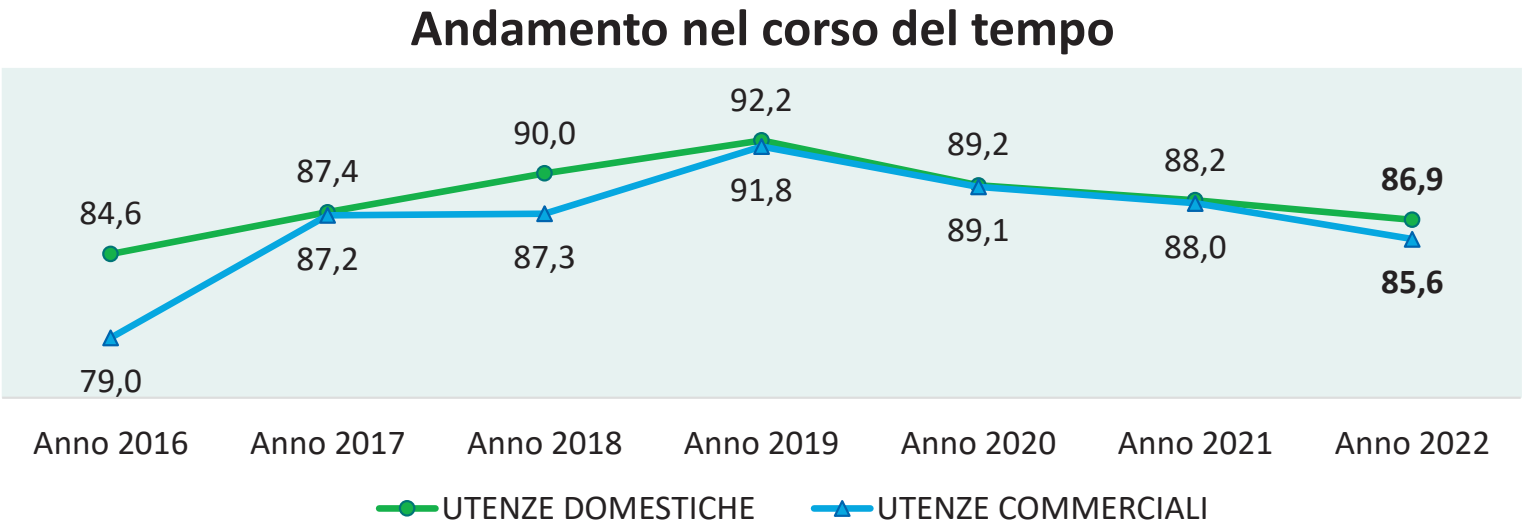
↑ Dato Triveneto: +2,1

Indice SINTETICO di soddisfazione: confronto per area



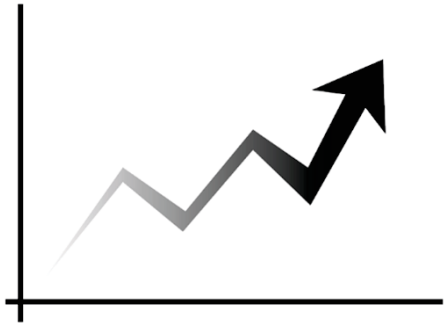


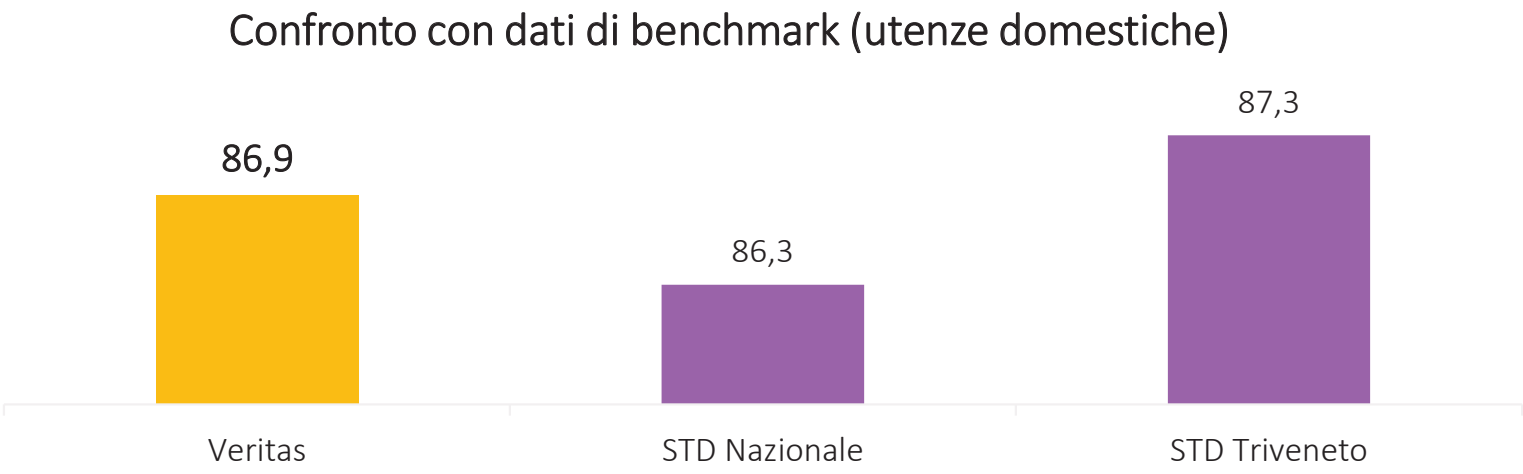
INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE (CSI)



↓ Domestici: -1,3

↓ Commerciali: -2,4

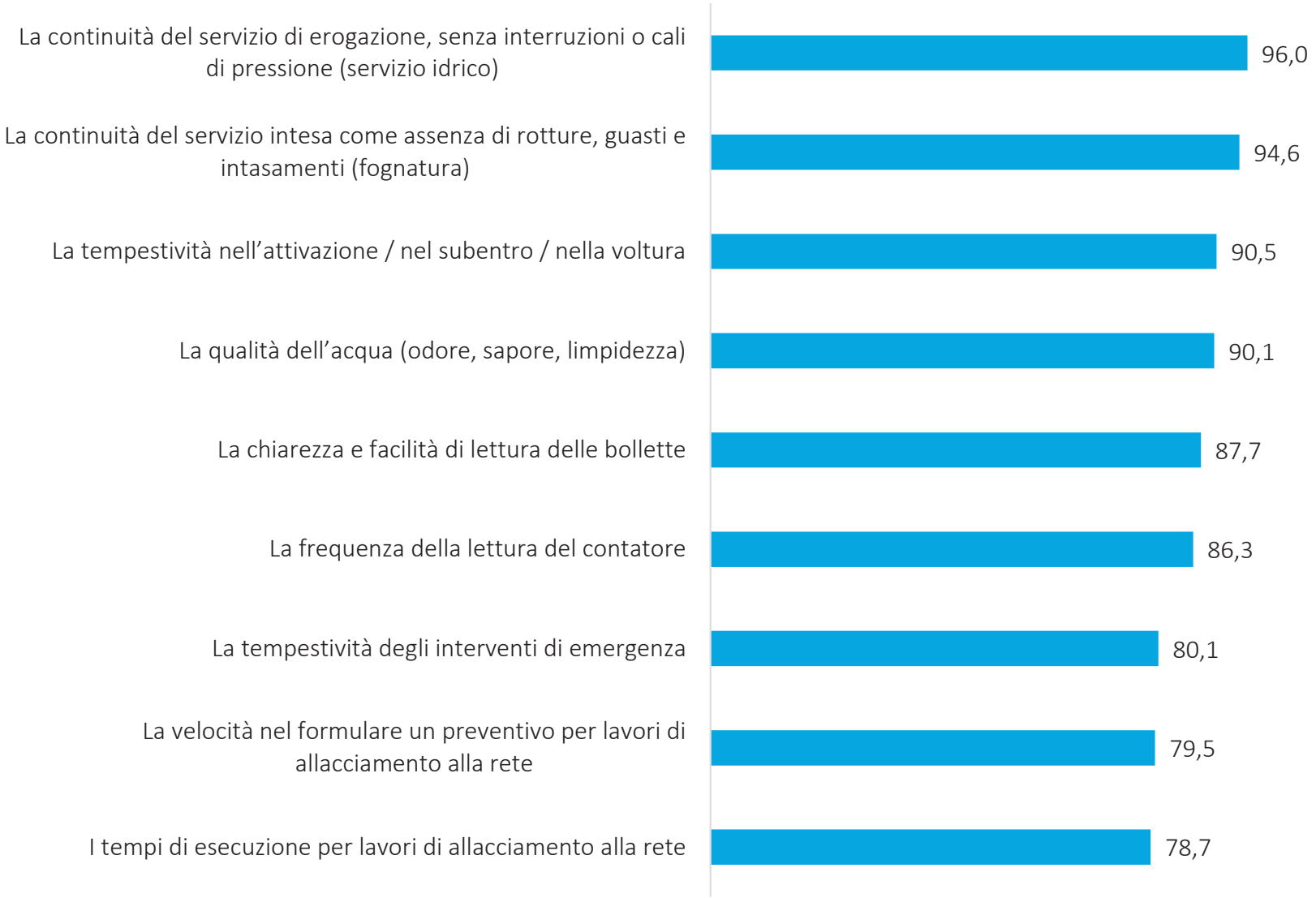




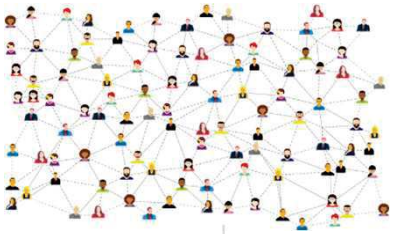
↑ Dato Nazionale +0,6

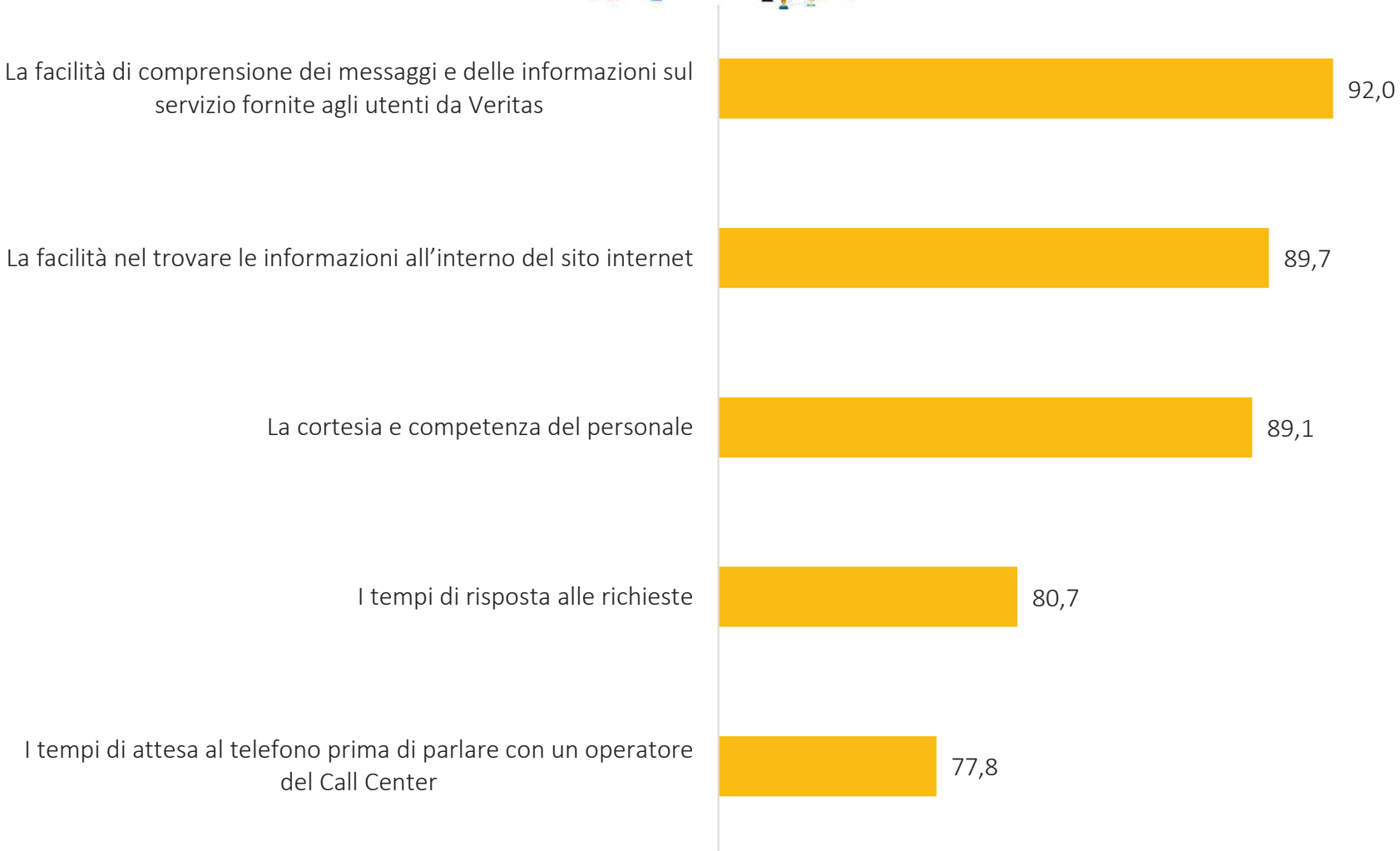
↓ Dato Triveneto: -0,4

INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

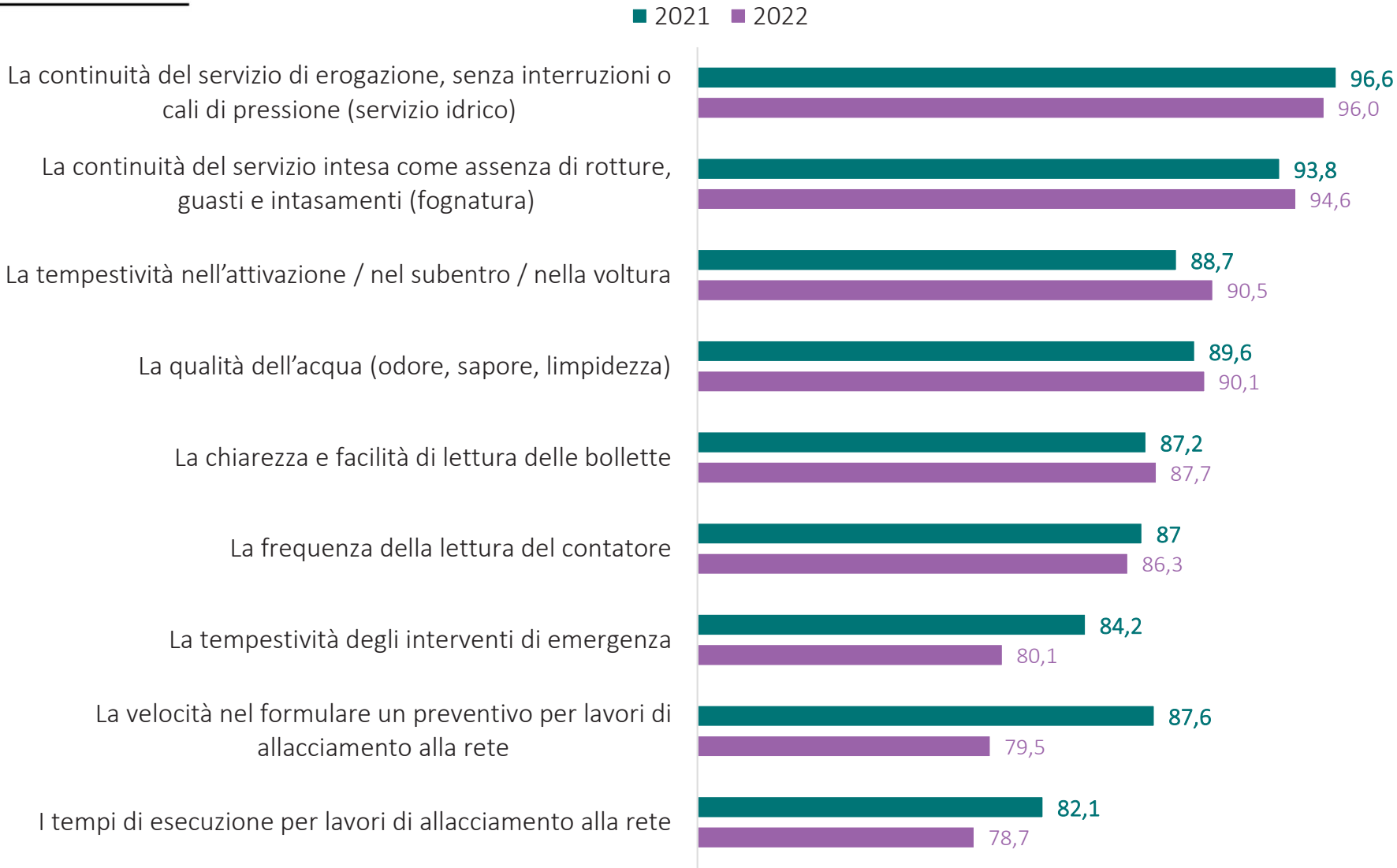


INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE

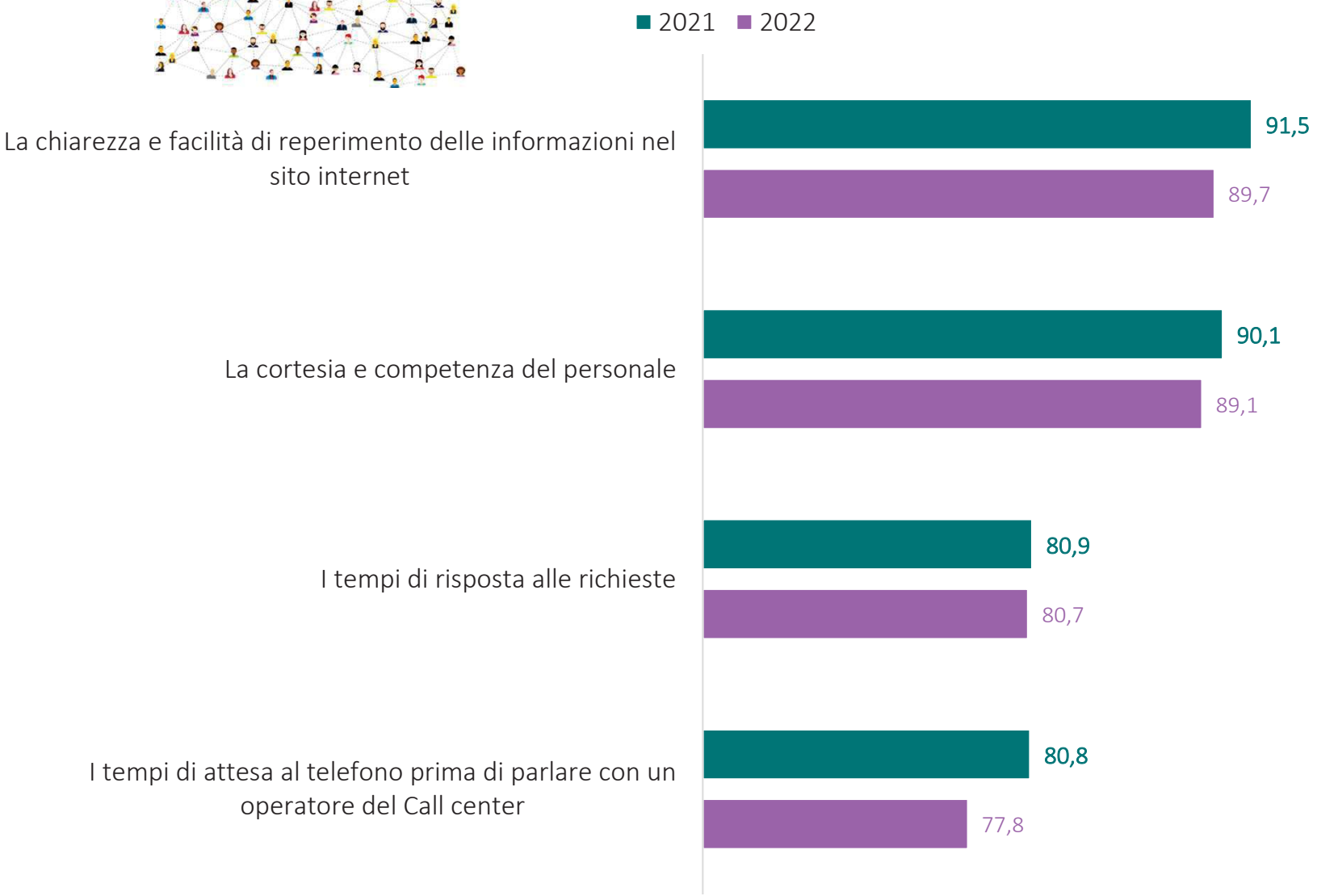




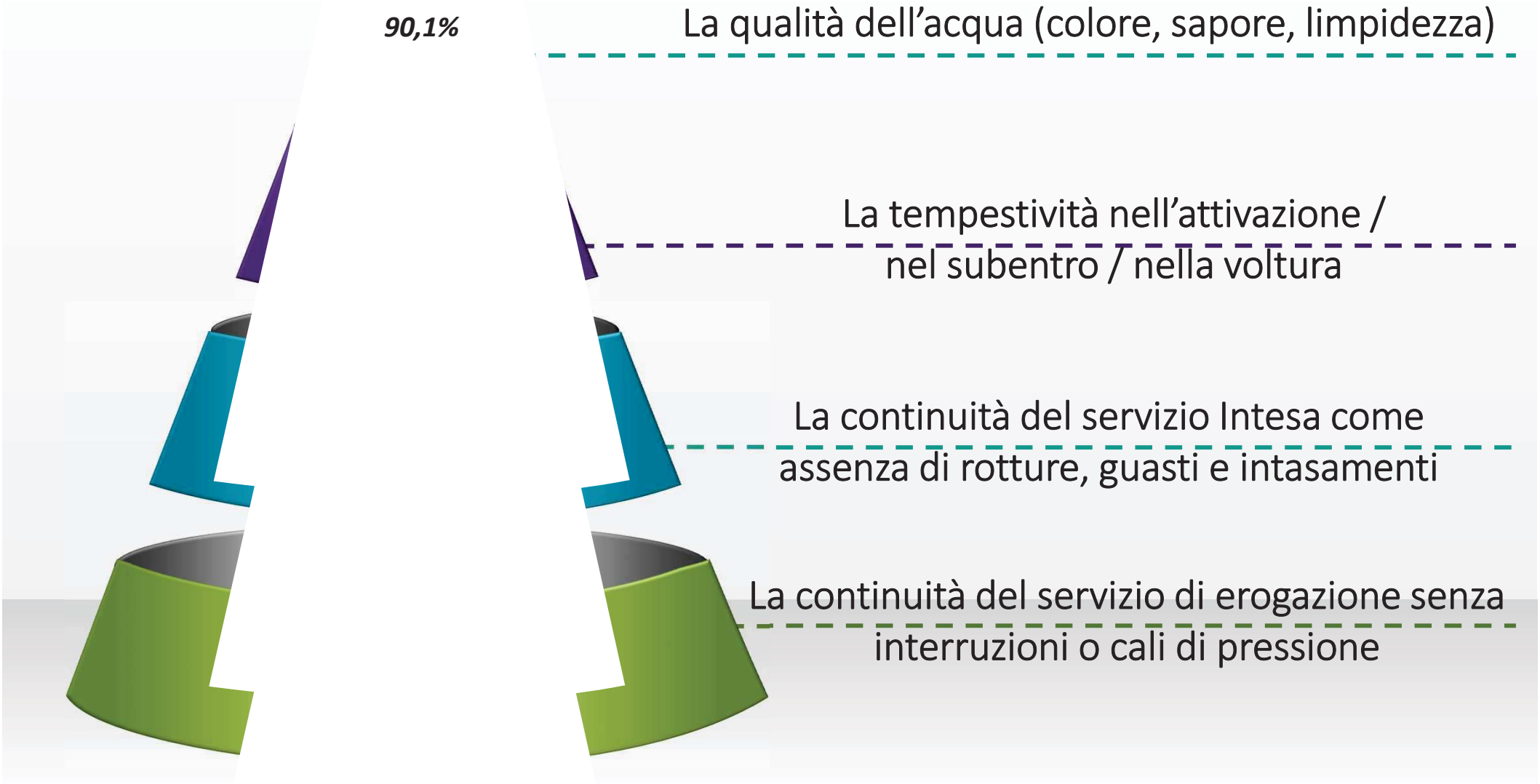
PRODOTTO / SERVIZIO: CONFRONTO TEMPORALE



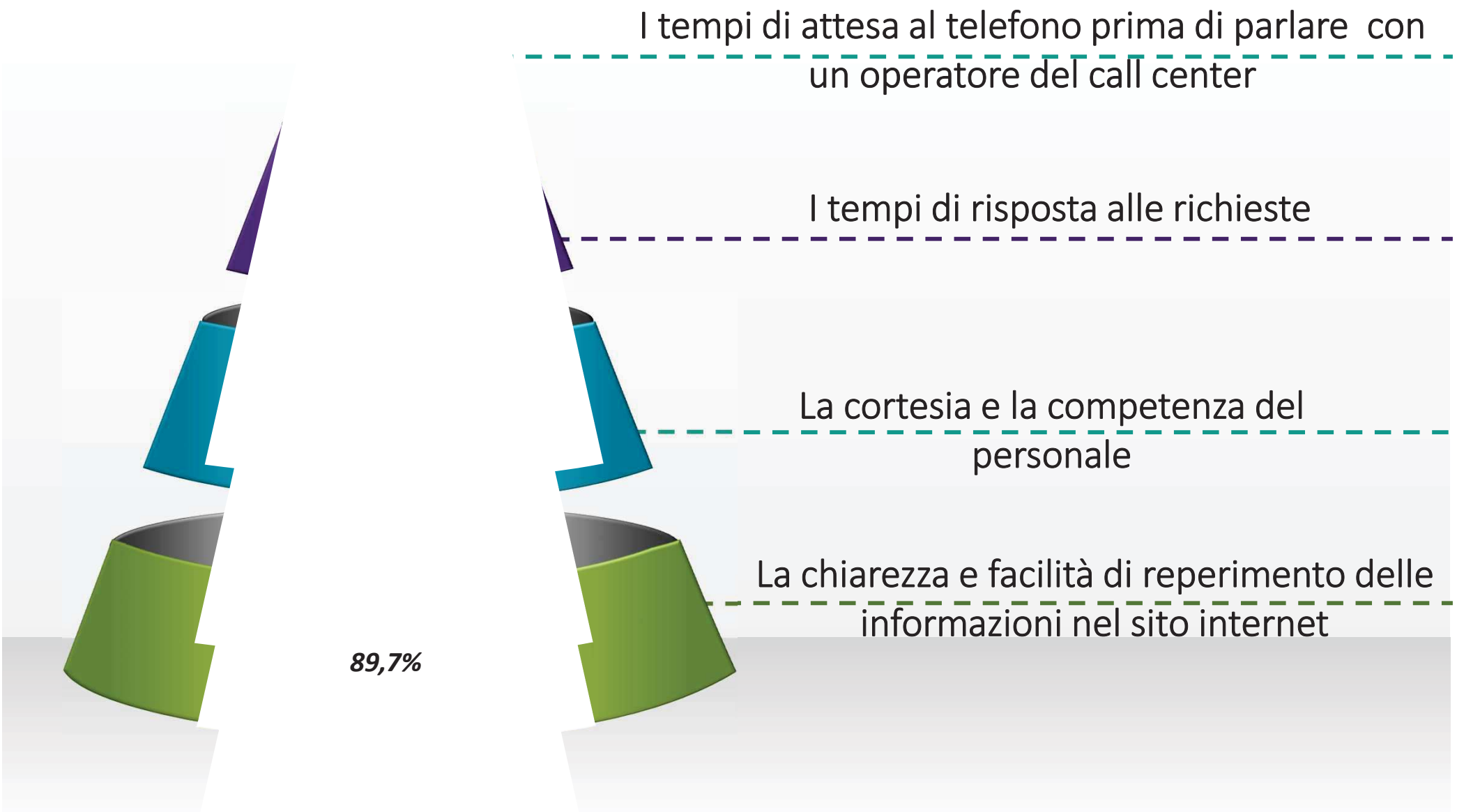
RELAZIONE / COMUNICAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE



PRODC /SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI



RELAZION OMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIÙ APPREZZATI



MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

MANTENERE

- La qualità dell'acqua (odore, sapore, limpidezza)
- La continuità del servizio intesa come assenza di rotture, guasti e intasamenti (fognatura)
- La continuità del servizio di erogazione, senza interruzioni o cali di pressione (servizio idrico)
- La tempestività nell'attivazione / nel subentro / nella voltura

MIGLIORARE

- La tempestività degli interventi di emergenza
- La facilità nel trovare le informazioni all'interno del sito internet
- I tempi di esecuzione per lavori di allacciamento alla rete
- I tempi di risposta alle richieste

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

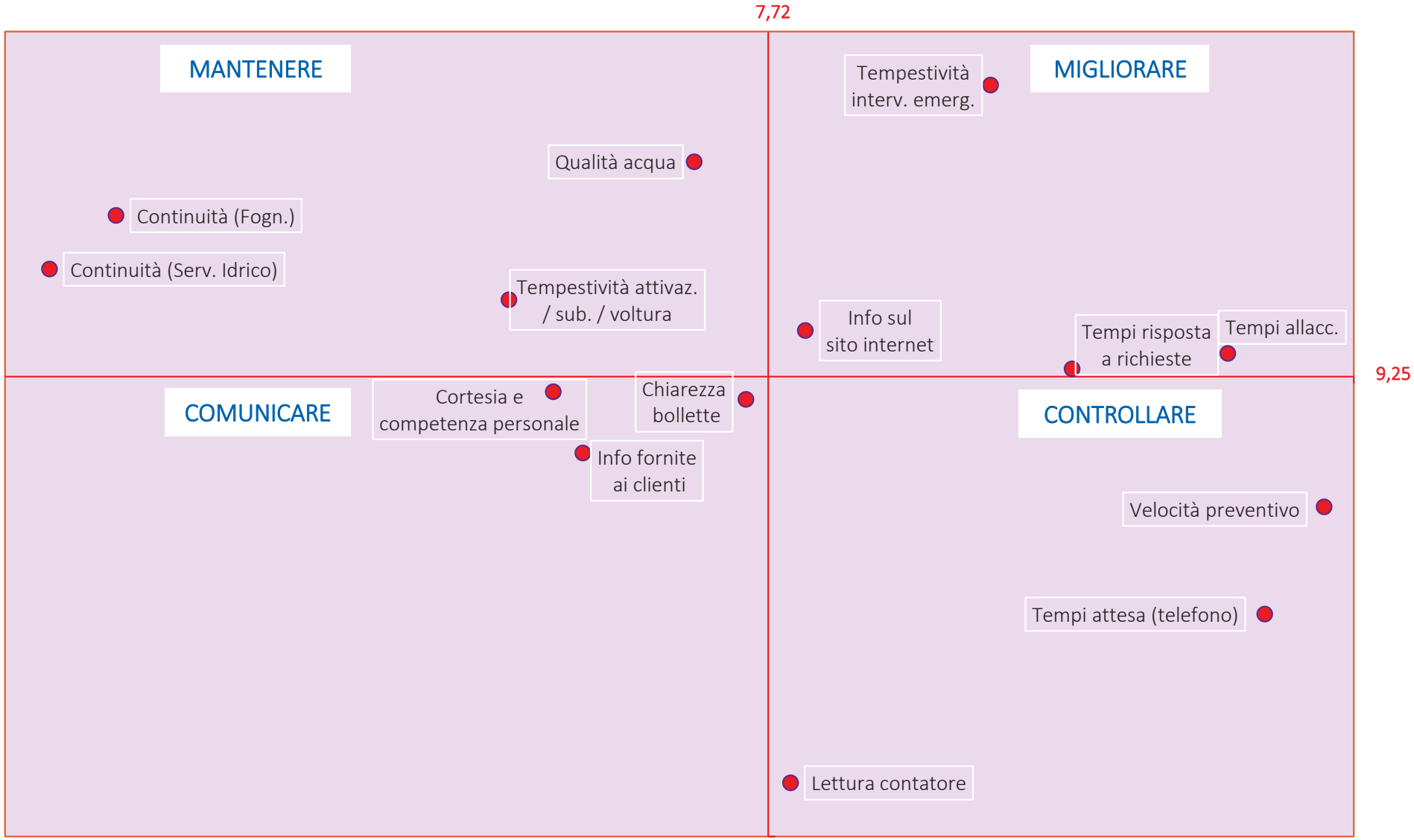
COMUNICARE

- La cortesia e competenza del personale
- La chiarezza e facilità di lettura delle bollette
- La facilità di comprensione dei messaggi e delle informazioni sul servizio fornite agli utenti da Veritas

CONTROLLARE

- La velocità nel formulare un preventivo per lavori di allacciamento alla rete
- I tempi di attesa al telefono prima di parlare con un operatore del Call Center
- La frequenza della lettura del contatore

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA

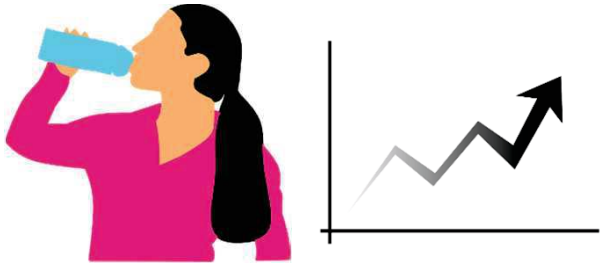


UTILIZZO DI ACQUA POTABILE

Parliamo dell'utilizzo dell'acqua potabile. Lei beve l'acqua di rubinetto?

(Domanda posta solo agli utenti domestici)

		UNITÀ LOCALI TERRITORIALI				
	Totale	Venezia	Riviera del Brenta e Miranese	Chioggia	Mogliano	Est
Regolarmente	49,2%	65,8%	43,4%	31,6%	44,3%	45,1%
Qualche volta	29,5%	21,5%	32,7%	34,0%	31,9%	31,8%
Mai	21,3%	12,7%	23,9%	34,4%	23,8%	23,1%

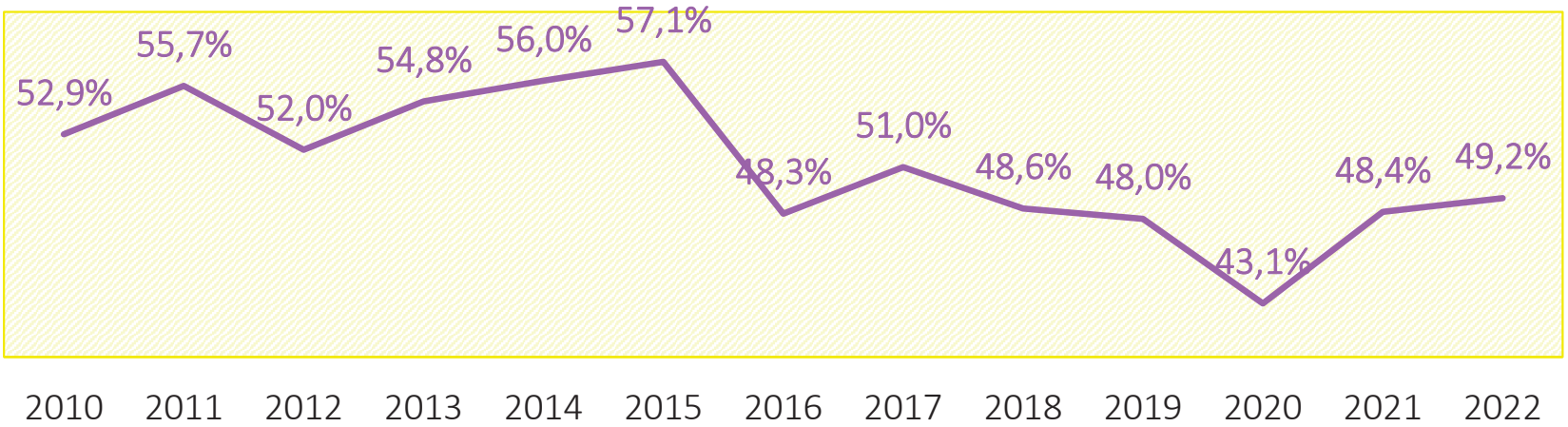


UTILIZZO DI ACQUA POTABILE

Parliamo dell'utilizzo dell'acqua potabile. Lei beve l'acqua di rubinetto?

(Domanda posta solo agli utenti domestici)

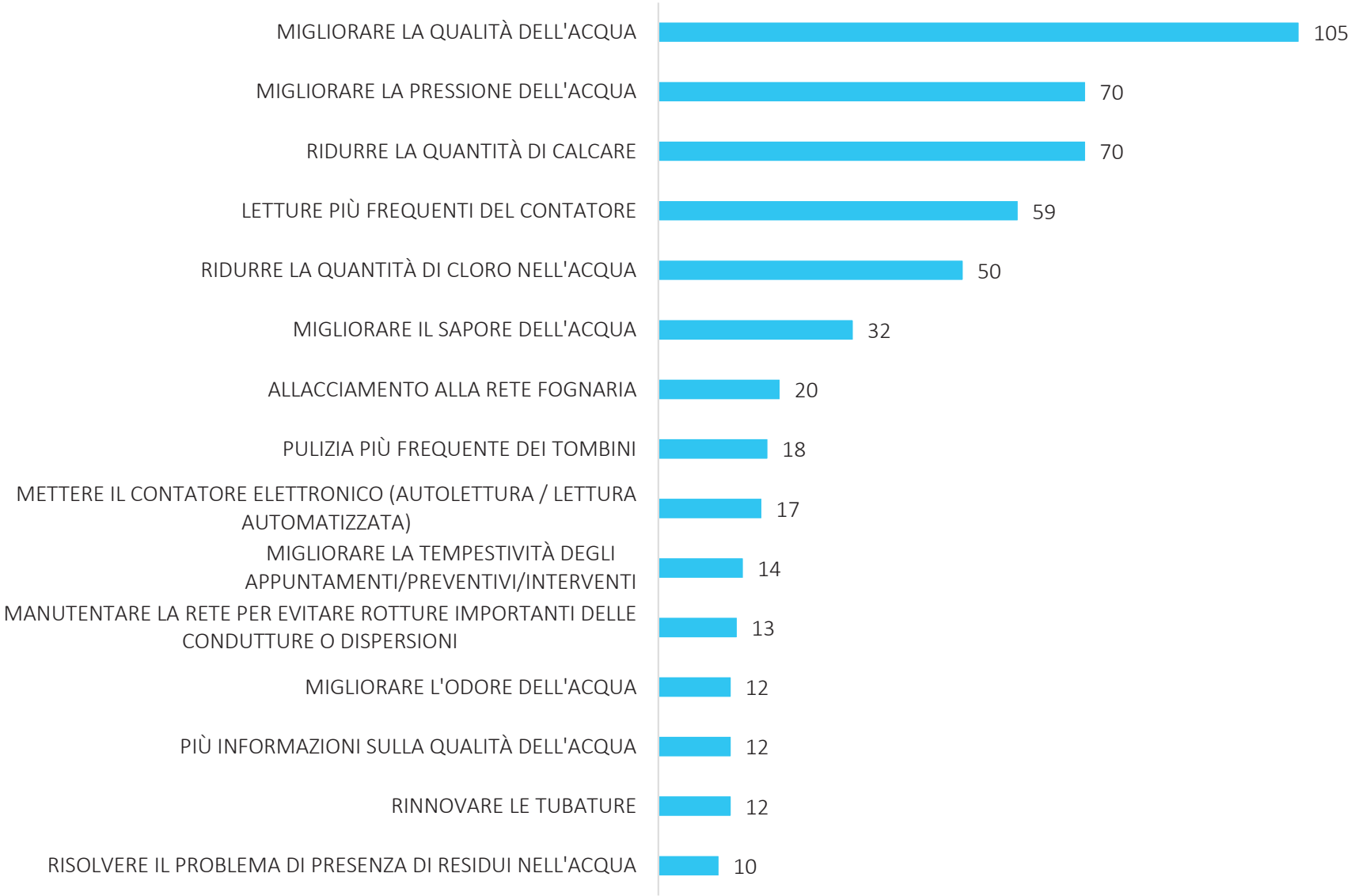
Beve l'acqua regolarmente: andamento nel corso del tempo



	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012
Regolarmente	49,2%	48,4%	43,1%	48,0%	48,6%	51,0%	48,3%	57,1%	56,0%	54,8%	52,0%
Qualche volta	29,5%	30,0%	27,0%	27,9%	27,7%	26,9%	26,4%	26,5%	23,6%	25,8%	27,5%
Mai	21,3%	21,6%	29,9%	24,1%	23,7%	22,1%	25,3%	16,4%	20,4%	19,4%	20,5%

Verbalizzazioni principali

Ha suggerimenti da dare a Veritas per migliorare il servizio?



ANALISI DELLA CUSTOMER SATISFACTION

Presentazione dei risultati della rilevazione dell'anno 2022

Focus:
Servizi cimiteriali

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

IL CAMPIONE

La raccolta delle informazioni è avvenuta nel mese di Settembre 2022 ed è stato intervistato un campione di 451 frequentatori dei cimiteri.

L'intervista è stata condotta con sistema FACE to FACE: i rilevatori hanno intervistato le persone all'ingresso o all'uscita.

L'utilizzo della tecnica di somministrazione FACE to FACE ha permesso di registrare direttamente, nel momento della fruizione del servizio, il giudizio dell'utente fornendo dunque informazioni puntuali e aggiornate sul livello di soddisfazione degli utenti.

Il campione intervistato presenta le seguenti caratteristiche:

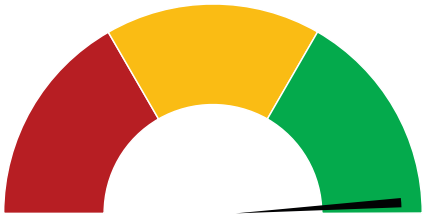
Sesso	%
Maschio	39,2
Femmina	60,8

Cimiteri	N
Cimitero di Venezia	200
Cimitero del Lido di Venezia	101
Cimitero di Marghera	150

Classe di età	%
18 – 24 anni	1,1
25 – 34 anni	1,1
35 – 44 anni	6,4
45 – 54 anni	26,8
55 – 64 anni	22,8
Oltre 65 anni	41,7

DATI DI SINTESI GENERALI

L'INDICE GENERALE DI SODDISFAZIONE



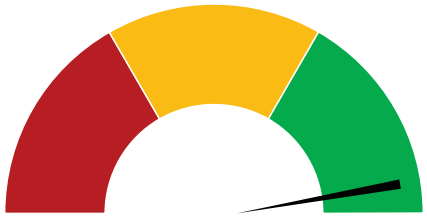
98,2%

Alto (71% - 100%)

Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

L'INDICE SINTETICO DI SODDISFAZIONE



94,6%

Alto (71% - 100%)

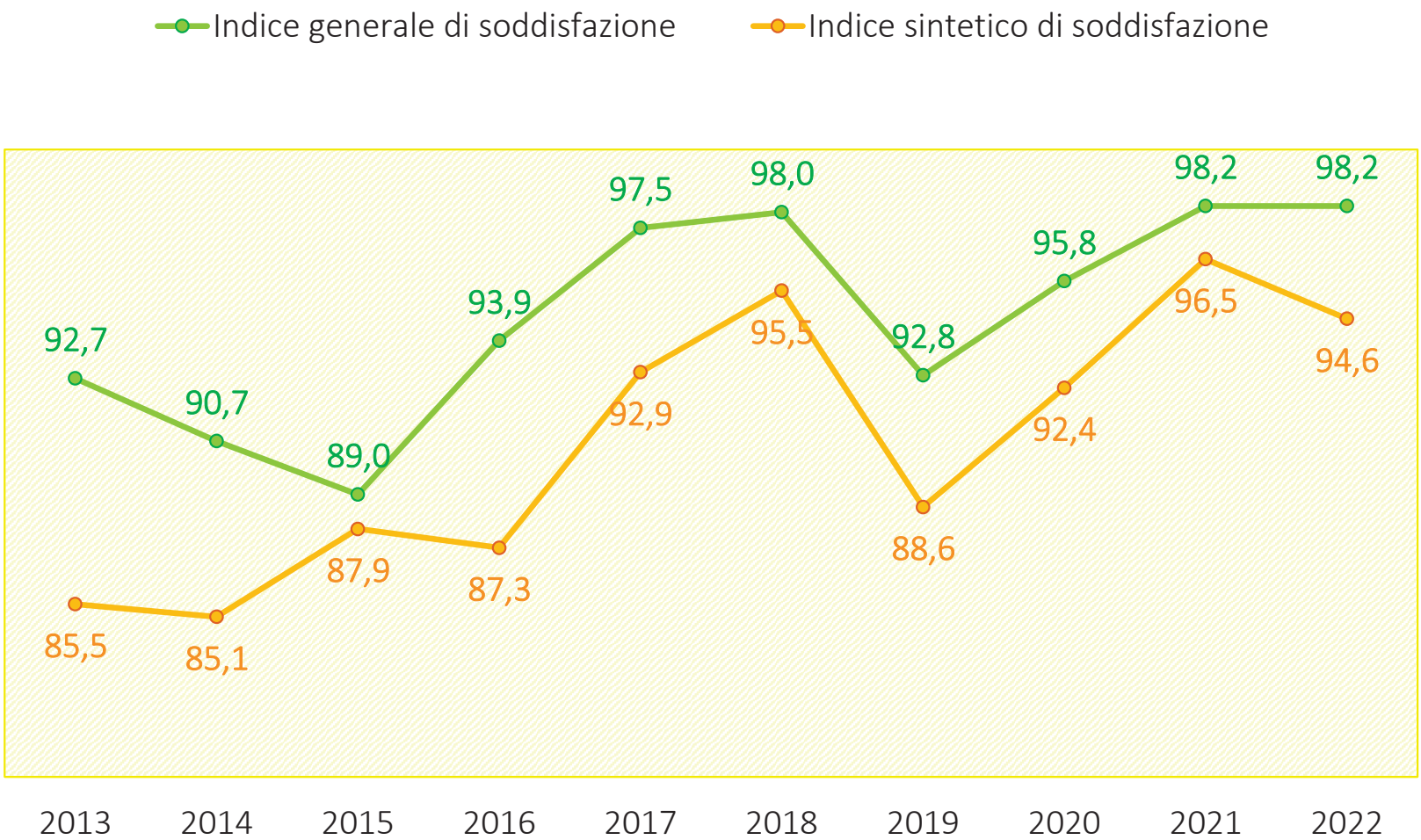
Medio (41% - 70%)

Basso (0%- 40%)

VALUTAZIONE GENERALE DI VERITAS

SINTESI DEI FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

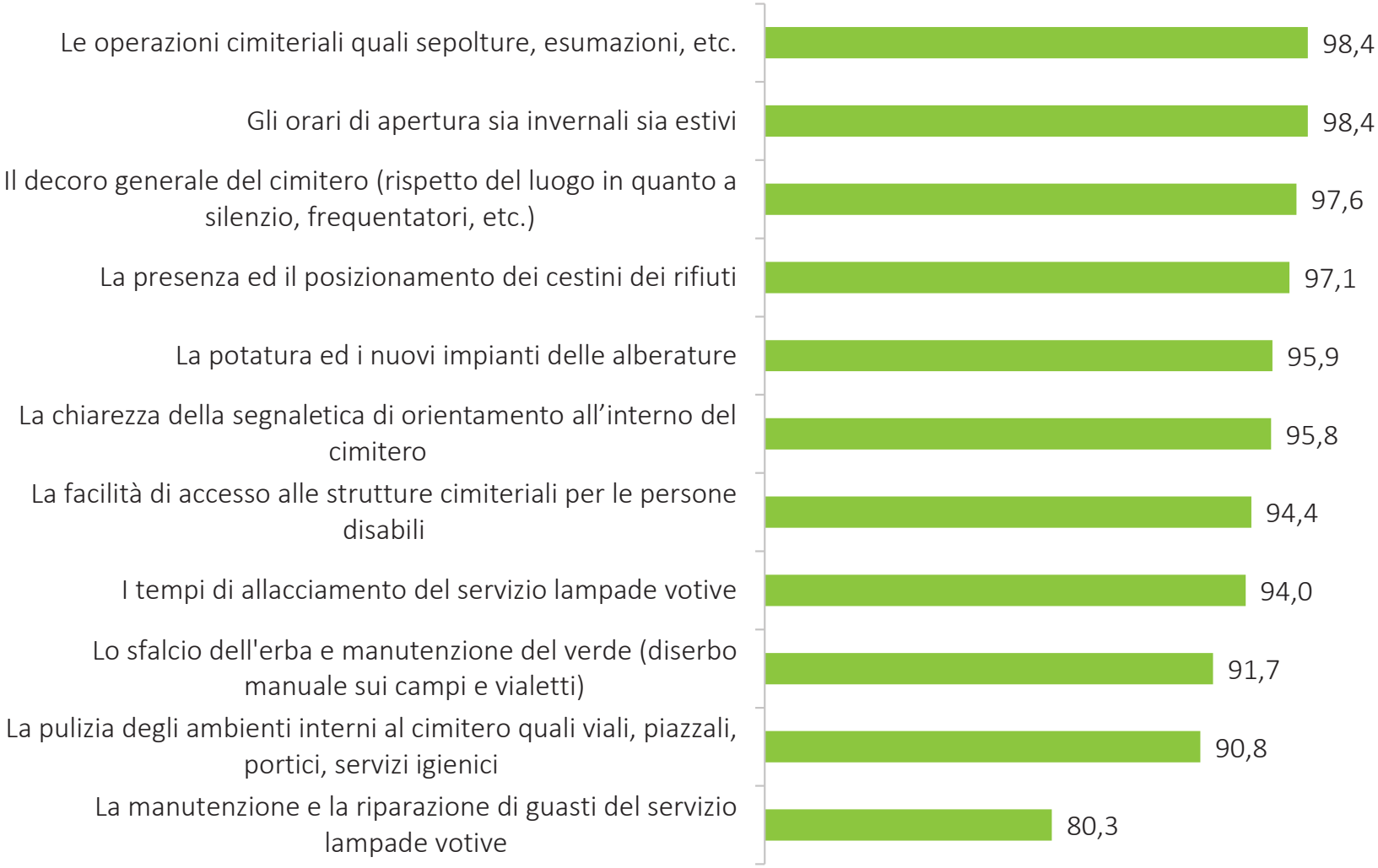
DATI DI SINTESI GENERALI



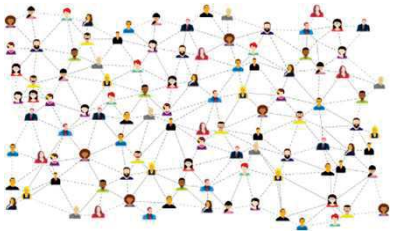
= stabile

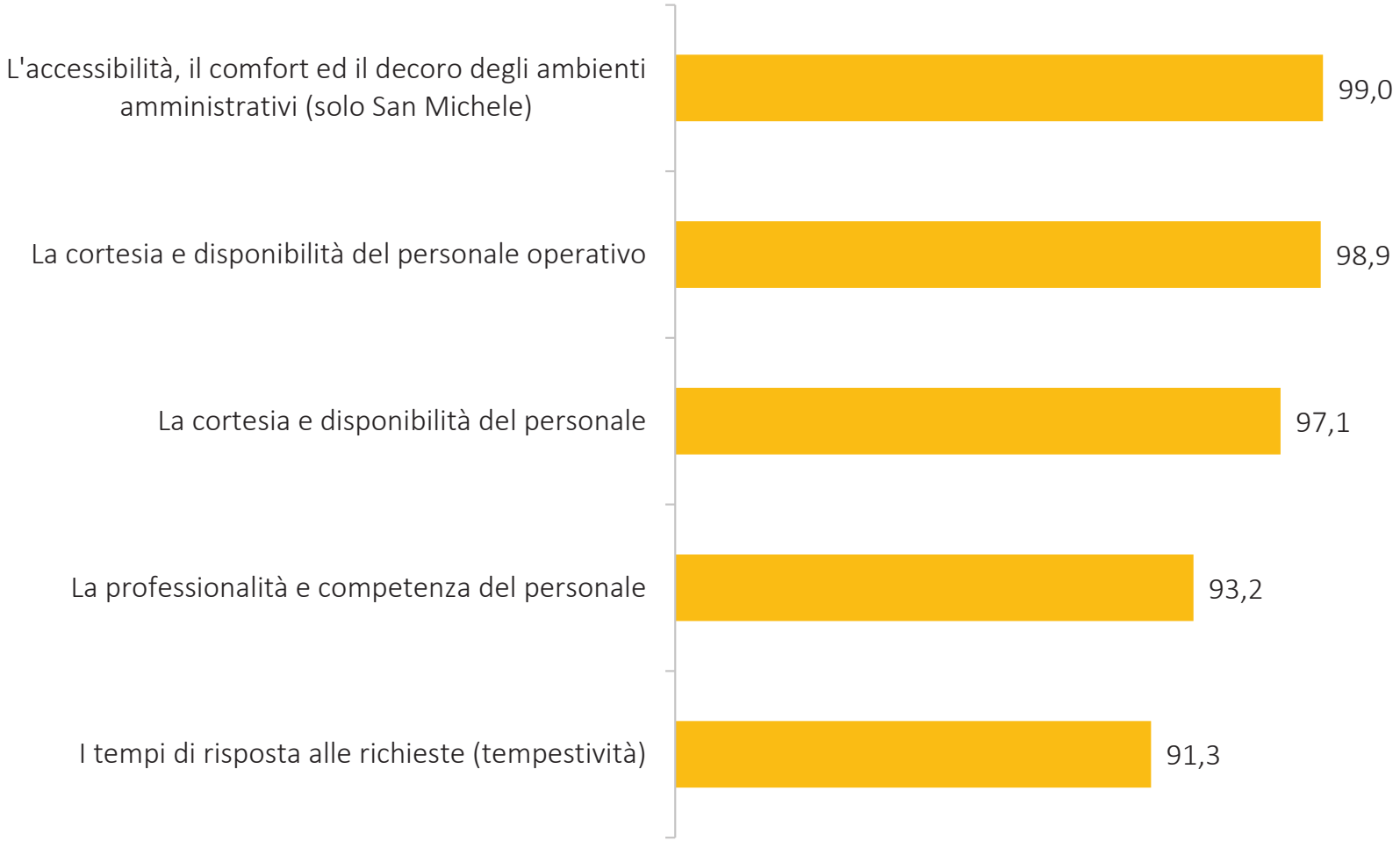
- 1,9

INDICI DI SODDISFAZIONE: PRODOTTO / SERVIZIO

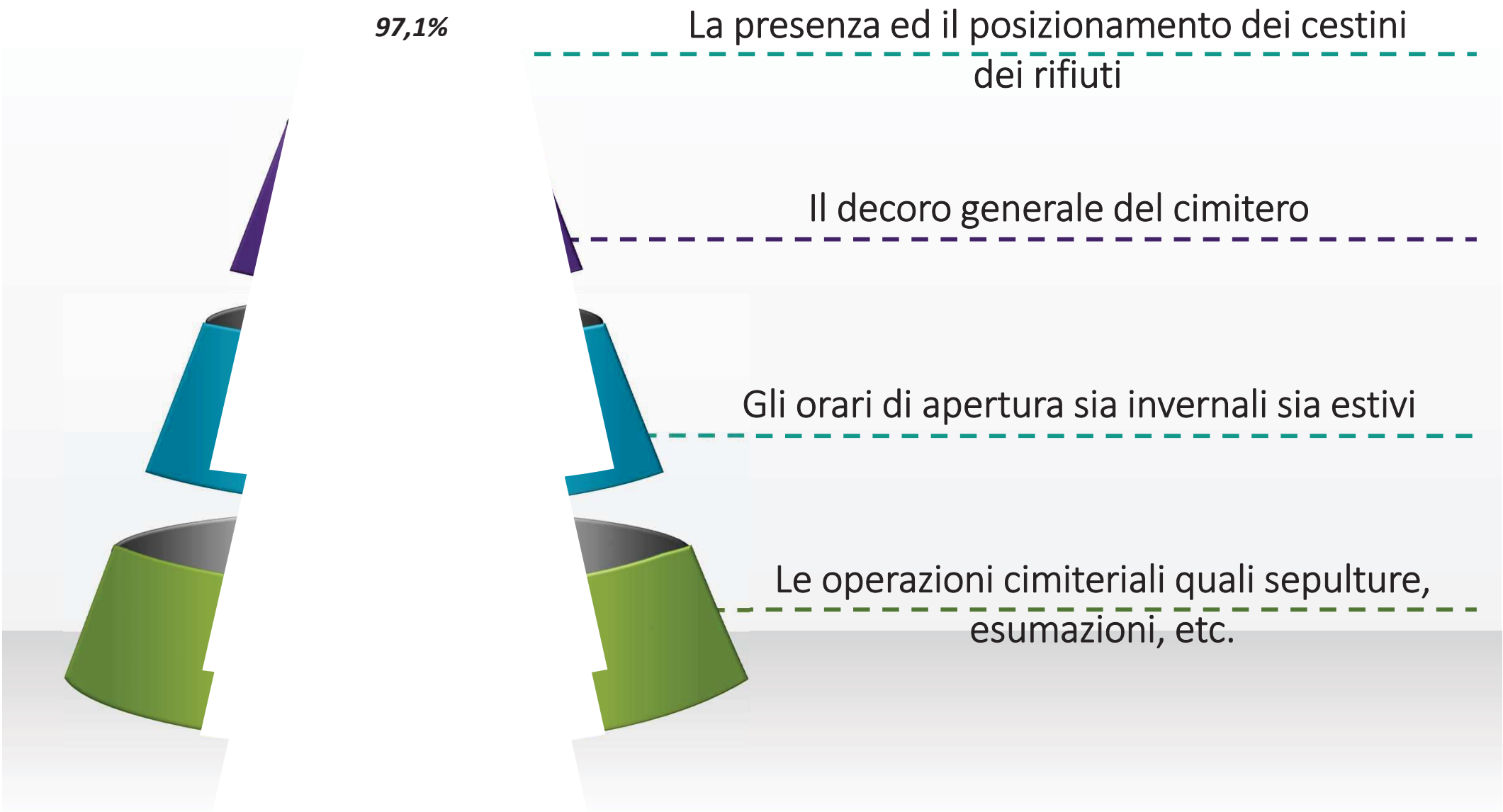


INDICI DI SODDISFAZIONE: RELAZIONE / COMUNICAZIONE

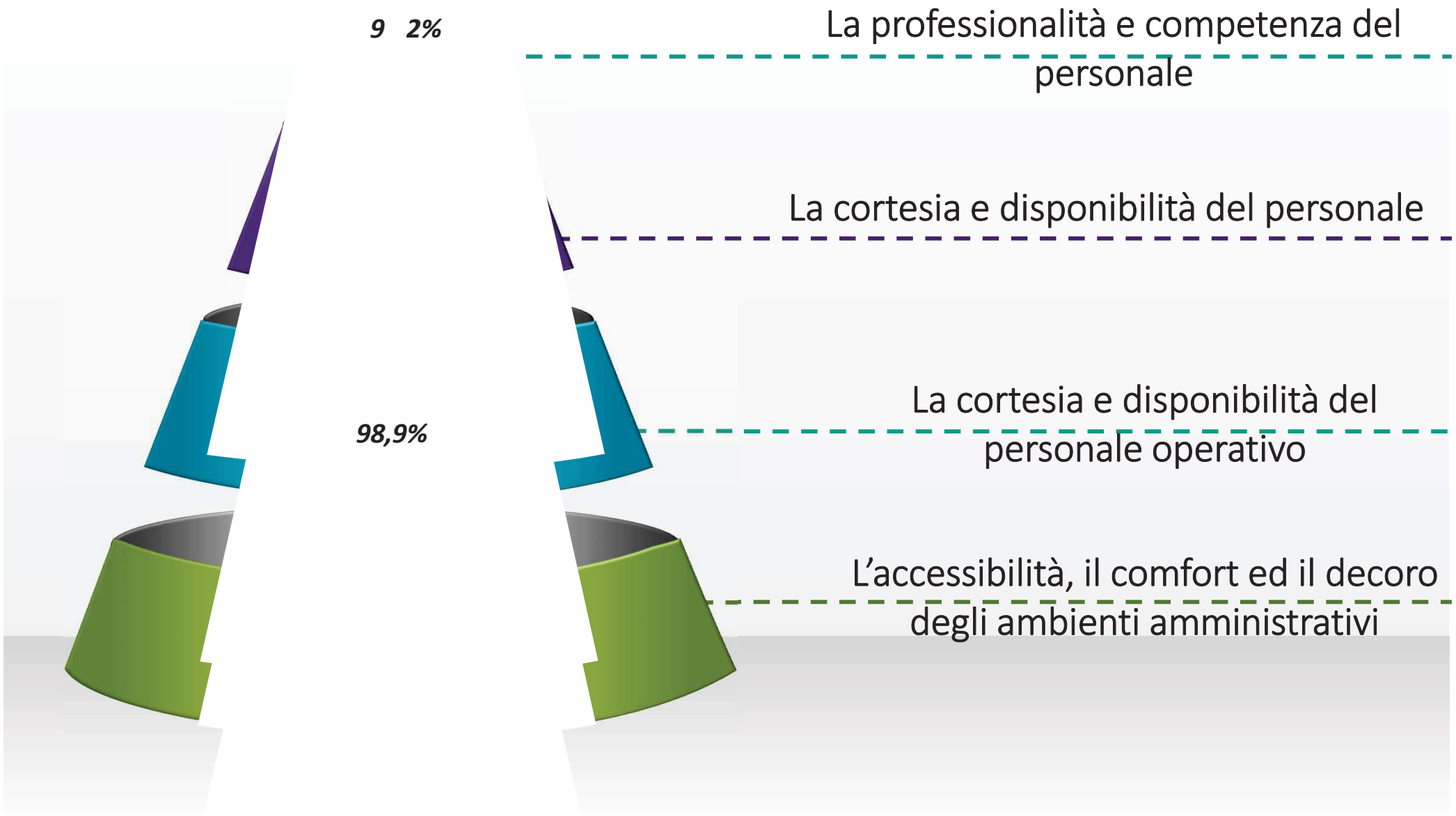




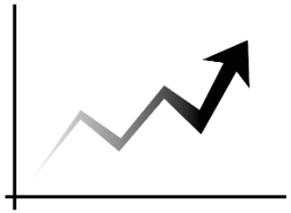
PROD( )/SERVIZIO: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI

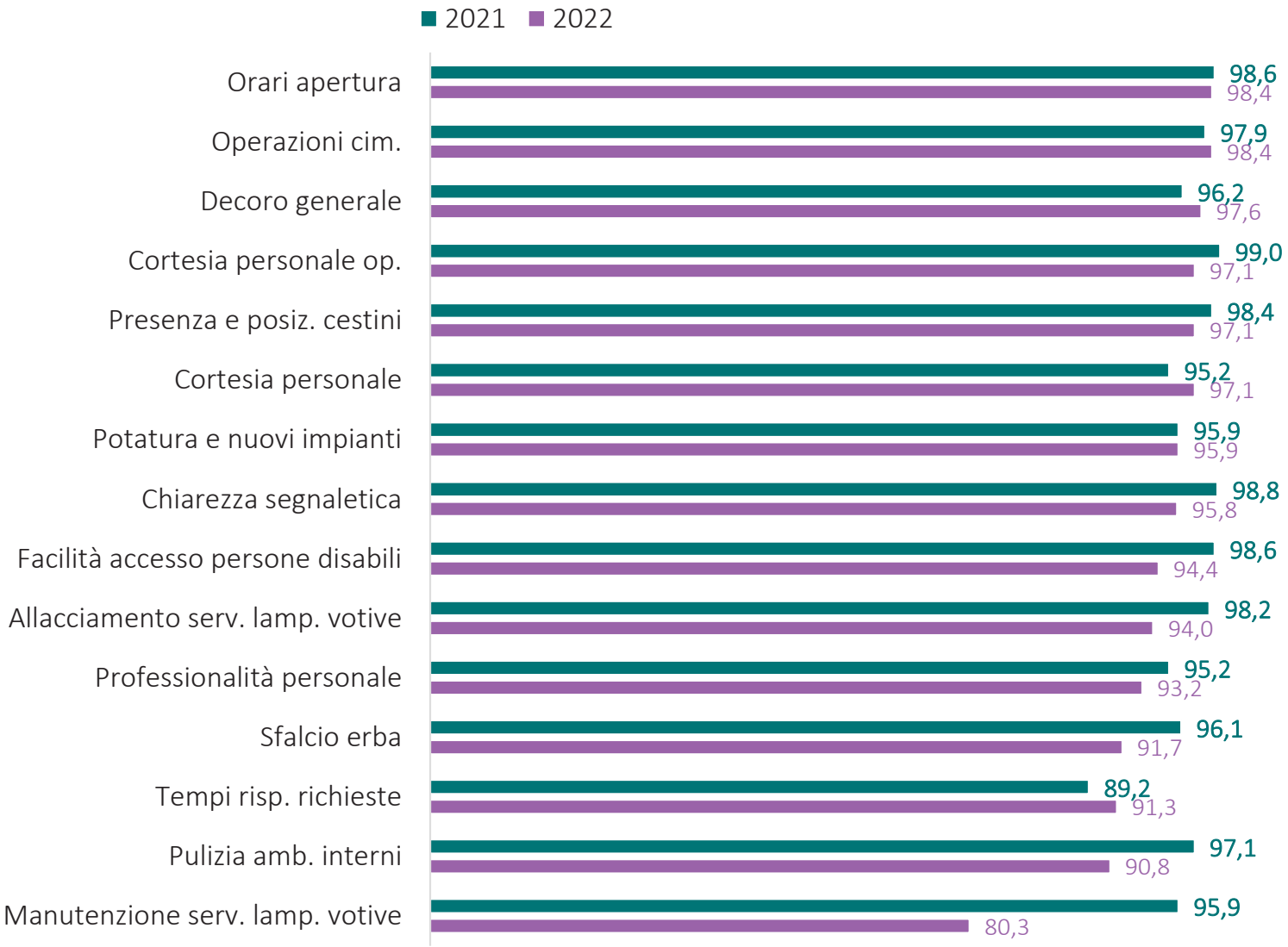


RELAZIONI E COMUNICAZIONE: I 4 ASPETTI PIU' APPREZZATI



INDICE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE





INDICE DI SODDISFAZIONE: CONFRONTO TEMPORALE

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016
La pulizia degli ambienti interni al cimitero quali viali, piazzali, portici, servizi igienici	90,8	97,1	91,7	92,3	94,5	94,0	89,4
La presenza ed il posizionamento dei cestini dei rifiuti	97,1	98,4	94,9	94,4	95,5	97,7	94,0
Lo sfalcio dell'erba e manutenzione del verde (diserbo manuale sui campi e vialetti)	91,7	96,1	84,8	65,1	95,8	88,4	85,9
La potatura ed i nuovi impianti delle alberature	95,9	95,9	90,4	72,7	96,1	79,7	84,1
Il decoro generale del cimitero (rispetto del luogo in quanto a silenzio, frequentatori, etc.)	97,6	96,2	93,2	88,9	91,4	93,7	87,3
Le operazioni cimiteriali quali sepolture, esumazioni etc.	98,4	97,9	95,7	96,5	98,1	93,4	92,4
Gli orari di apertura sia invernali sia estivi	98,4	98,6	97,5	98,2	93,9	99,1	99,3
La chiarezza della segnaletica di orientamento all'interno del cimitero	95,8	98,8	96,4	97,0	95,0	97,1	94,0
La facilità di accesso alle strutture cimiteriali per le persone disabili	94,4	98,6	93,8	93,1	96,5	75,7	81,5
I tempi di allacciamento del servizio lampade votive	94,0	98,2	82,7	89,6	95,5	91,9	75,5
La manutenzione e la riparazione di guasti (servizio lampade votive)	80,3	95,9	66,0	47,2	91,7	90,6	73,0
La cortesia e disponibilità del personale	97,1	95,2	100,0	89,7	97,5	95,6	91,6
La professionalità e competenza del personale	93,2	95,2	95,0	89,6	96,9	96,8	89,0
I tempi di risposta alle richieste (tempestività)	91,3	89,2	89,8	88,0	92,4	95,0	78,6
La cortesia e disponibilità del personale operativo	98,9	99,0	98,3	99,4	97,6	98,7	95,3

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO: INTRODUZIONE

a)

b)

+	SODDISFAZIONE		–
IMPORTANZA	**MANTENERE**	**MIGLIORARE**	
	PUNTI DI FORZA **ASPETTI IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
	COMUNICARE	**CONTROLLARE**	
	POTENZIALI PUNTI DI FORZA **ASPETTI NON IMPORTANTI E SODDISFACENTI**	**POTENZIALI PUNTI DI DEBOLEZZA** **ASPETTI NON IMPORTANTI ED INSODDISFACENTI**	
–			

a) **Valore medio di soddisfazione:** divide gli aspetti tra soddisfacenti ed insoddisfacenti (media delle medie di soddisfazione riferita all'anno di rilevazione)

b) **Valore medio di importanza:** divide gli aspetti tra importanti e non importanti (media delle medie di importanza riferita all'anno di rilevazione)

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO SCHEMATICA

MANTENERE

- La cortesia e disponibilità del personale operativo
- La professionalità e competenza del personale

MIGLIORARE

- L'accessibilità, il comfort ed il decoro degli ambienti amministrativi (solo San Michele)
- La manutenzione e la riparazione di guasti del servizio lampade votive
- I tempi di risposta alle richieste (tempestività)
- I tempi di allacciamento del servizio lampade votive
- La cortesia e disponibilità del personale

PUNTI DI FORZA

PUNTI DI DEBOLEZZA

OPPORTUNITÀ

MINACCE

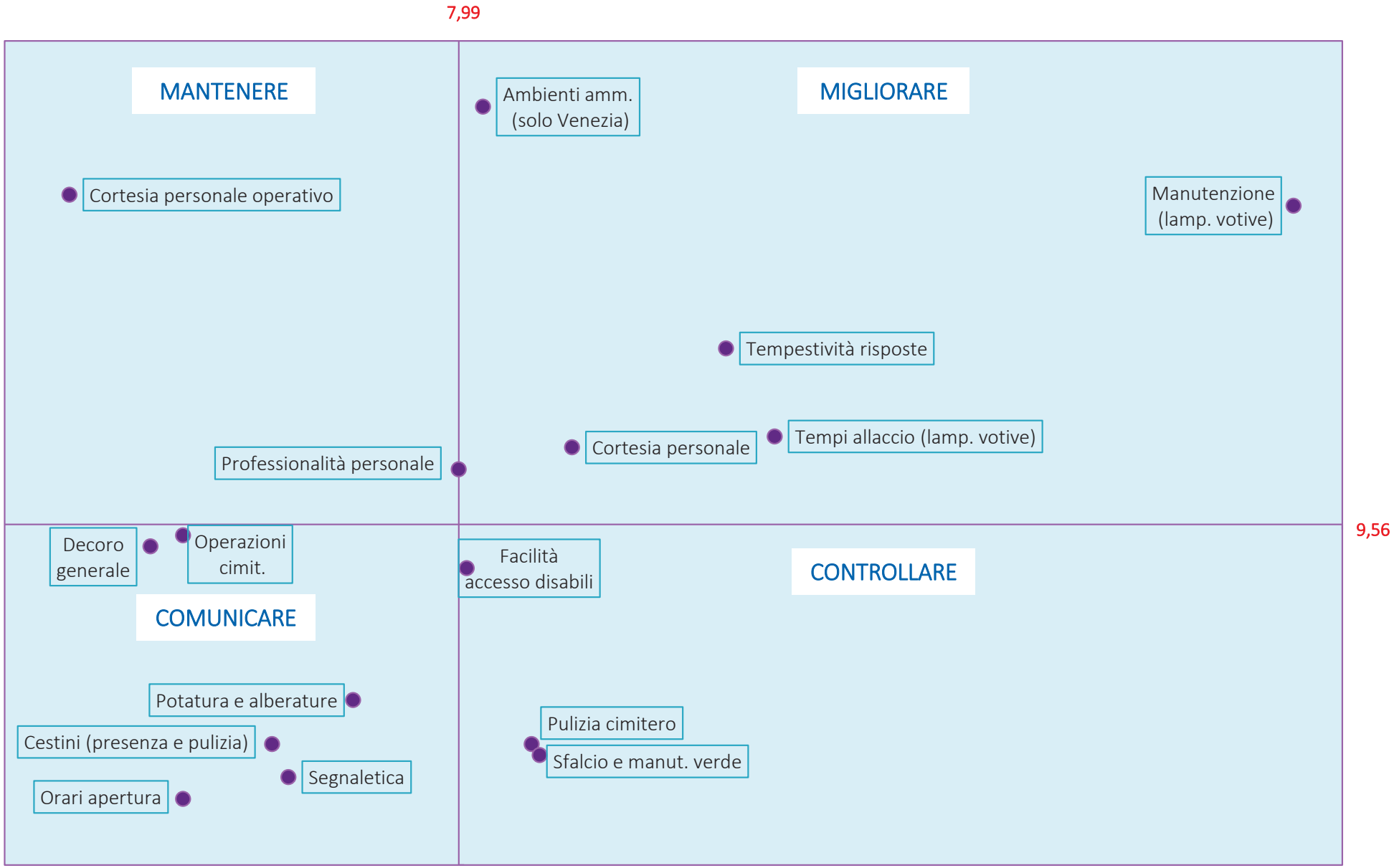
COMUNICARE

- Le operazioni cimiteriali quali sepolture, esumazioni, etc.
- Il decoro generale del cimitero (rispetto del luogo in quanto a silenzio, frequentatori, etc.)
- La potatura ed i nuovi impianti delle alberature
- La presenza ed il posizionamento dei cestini dei rifiuti
- La chiarezza della segnaletica di orientamento all'interno del cimitero
- Gli orari di apertura sia invernali sia estivi

CONTROLLARE

- La facilità di accesso alle strutture cimiteriali per le persone disabili
- La pulizia degli ambienti interni al cimitero quali viali, piazzali, portici, servizi igienici
- Lo sfalcio dell'erba e manutenzione del verde (diserbo manuale sui campi e vialetti)

MAPPA DELLE PRIORITÀ DI INTERVENTO ANALITICA



SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Nel corso dell'ultimo anno ha richiesto l'allacciamento al servizio lampade votive?

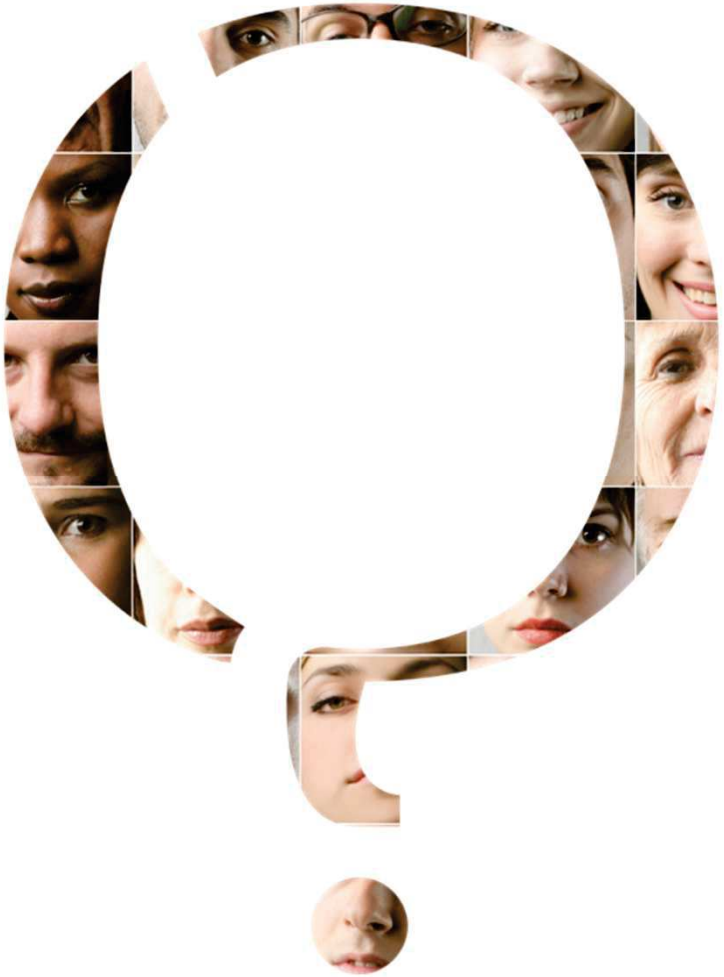
Nel corso dell'ultimo anno ha contattato Veritas per un guasto al servizio lampade votive?

Giudizio sugli aspetti relativi al servizio lampade votive	Indice di Soddisfazione	Media di soddisfazione (scala 1-10)
I tempi di allacciamento del servizio lampade votive	94,0	7,60
La manutenzione e la riparazione di guasti del servizio lampade votive	80,3	6,96

CONTATTO CON VERITAS

Negli ultimi due anni ha contattato il personale di Veritas per motivi relativi ai servizi cimiteriali?

Per quali motivi ha contattato gli uffici telefonicamente o di persona?



2023
GENNAIO

Quaeris
MARKET & SOCIAL RESEARCH

Quaeris srl
Piazza Italia, 13/d - 31030 Breda di Piave TV
Tel 0422 600826 - Fax 0422 600907
www.quaeris.it - info@quaeris.it

COMUNI	GESTORE SERVIZIO	TIPO SERVIZIO PREVALENTE	FE CARTA	FE VPL	FE P	FE PL	FE V	FE VL	FE FORU
ANNONE VENETO	ASVO	MISTA	1,01%			7,88%	14,86%		4,60%
CAMPAGNA LUPIA, CAMPONOGARA, CAMPOLONGO MAGGIORE, FOSSO', VIGONOVO (5 COMUNI)	VERITAS	PAP	0,87%	16,11%	17,76%			7,21%	4,25%
CAORLE	ASVO	MISTA	1,18%	20,87%		14,92%	15,66%		3,00%
CAVALLINO TREPORTI	VERITAS	PAP	0,74%	12,12%					2,24%
CAVARZERE	VERITAS	MISTA	8,67%	25,52%					1,65%
CEGGIA	VERITAS	PAP	0,31%	11,84%					1,37%
CHIOGGIA	VERITAS	STRADALE	4,63%	24,90%	1,65%				7,22%
CINTO CAOMAGGIORE	ASVO	MISTA	0,17%			9,62%	14,47%		1,92%
CONA	VERITAS	PAP	1,55%		18,42%			13,30%	2,36%
CONCORDIA SAGITTARIA	ASVO	MISTA	0,33%			12,12%	14,69%		2,25%
DOLO	VERITAS	PAP	5,91%	6,94%	22,45%			5,41%	2,18%
ERACLEA	VERITAS	MISTA	0,36%	7,49%					4,84%
FIESSO D’ARTICO + STRA’ (2 COMUNI)	VERITAS	PAP	0,78%	15,70%	22,03%			8,01%	5,24%
FOSSALTA DI PIAVE	VERITAS	PAP	0,29%	13,22%					3,12%
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	ASVO	MISTA	0,10%			11,93%	14,30%		3,75%
GRUARO	ASVO	MISTA	0,54%			10,25%	14,21%		1,05%
JESOLO	VERITAS	MISTA	0,57%	7,11%					6,39%
MARCON	VERITAS	PAP	0,39%		25,22%			8,30%	6,30%
MARTELLAGO	VERITAS	STRADALE	3,66%	27,90%					7,36%
MEOLO	VERITAS	PAP	0,72%		19,75%			7,64%	8,60%
MIRA	VERITAS	PAP	0,36%	4,77%	20,24%			6,74%	6,33%
MIRANO	VERITAS	STRADALE	8,93%	26,75%					5,27%
MOGLIANO VENETO	VERITAS	PAP	1,96%	14,55%					9,92%
MUSILE DI PIAVE	VERITAS	PAP	0,61%	10,45%					2,02%
NOALE	VERITAS	STRADALE	3,39%	24,32%					8,43%
NOVENTA DI PIAVE	VERITAS	PAP	0,77%	12,06%					2,65%
PIANIGA	VERITAS	PAP	1,36%			13,41%	2,43%		3,75%
PORTOGRUARO	ASVO	MISTA	0,21%	7,65%		17,30%	14,52%		2,02%
PRAMAGGIORE	ASVO	MISTA	1,56%			20,74%	14,55%		4,16%
QUARTO D'ALTINO	VERITAS	PAP	1,25%		25,32%			7,04%	18,61%
SALZANO	VERITAS	PAP	0,87%	18,44%	21,98%			7,13%	5,88%
SAN DONA' DI PIAVE	VERITAS	MISTA	0,21%	12,82%					3,10%
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	ASVO	MISTA	0,42%	18,85%		10,83%	15,57%		2,63%
SAN STINO DI LIVENZA	ASVO	MISTA	0,37%			12,00%	14,78%		0,90%
SANTA MARIA DI SALA	VERITAS	STRADALE	4,73%	29,16%					8,46%
SCORZE'	VERITAS	STRADALE	4,95%	30,64%					7,60%
SPINEA	VERITAS	STRADALE	8,80%	33,38%					11,67%
TEGLIO VENETO	ASVO	MISTA	0,19%			8,76%	14,96%		1,39%
TORRE DI MOSTO	VERITAS	PAP	0,10%	12,99%					5,10%
VENEZIA CENTRO STORICO	VERITAS	PAP	3,09%	16,21%					
VENEZIA LIDO	VERITAS	STRADALE	15,33%	27,75%					10,45%
VENEZIA TERRAFERMA	VERITAS	STRADALE	13,07%	29,90%		30,48%	8,78%		9,99%

Mansione	Livello	Ore Ordinarie Lavorate	Ore Totali di Presenza	FTE 2022
ASVO AREA IGIENE URBANA	Livello 1B	55.319,80	56.591,80	30,45
	Livello 2A	31.251,10	31.927,68	20,75
	Livello 2B	28.276,47	28.900,11	17,70
	Livello 3A	39.651,11	40.220,77	25,08
	Livello 3B	52.989,70	54.408,40	31,69
	Livello 4A	36.294,50	37.182,93	21,98
	Livello 4B	14.714,48	15.121,74	9,00
	Livello 5A	7.648,76	8.059,76	5,00
	Livello 5B	1.749,82	1.805,72	1,00
ASVO AREA IGIENE URBANA Totale		**267.895,74**	**274.218,91**	**162,66**

Area Riviera del Brenta Miranese

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
Livello J	1	408
Livello 1A	1	777
Livello 1B	8	6.312
Livello 2A	13	18.883
Livello 3A	41	65.538
Livello 3B	107	162.583
Livello 4A	35	57.652
Livello 4B	13	20.563
Totale complessivo	**219**	**332.715**

Area Moglianese

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
Livello 1B	5	4.932
Livello 2A	13	21.674
Livello 2B	2	3.319
Livello 3A	15	22.705
Livello 3B	23	33.448
Livello 4A	3	5.099
Livello 4B	6	10.882
Livello 5A	1	2.022
Livello 5B	2	4.117
Totale complessivo	**70**	**108.198**

Area Chioggia - Cona - Cavarzere

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
Livello J	2	980
Livello 1B	10	7.155
Livello 2A	17	22.724
Livello 2B	6	10.233
Livello 3A	20	31.510
Livello 3B	17	21.409
Livello 4A	17	27.159
Livello 4B	2	2.826
Livello 5B	2	3.892
Totale complessivo	**93**	**127.887**

Area Est

Livello	Nr. Dipendenti	Ore Presenza totali
Livello J	2	1.251
Livello 1A	2	2.868
Livello 1B	33	38.010
Livello 2A	22	34.433
Livello 2B	1	1.627
Livello 3	1	281
Livello 3A	60	88.596
Livello 3B	72	103.031
Livello 4A	26	37.569
Livello 4B	6	10.766
Livello 5B	8	14.909
Totale complessivo	**233**	**333.341**

ANNONE VENETO	UT. DOMESTICHE	**1.612**	UT. NON DOMESTICHE	**211**
CAORLE	UT. DOMESTICHE	**21.891**	UT. NON DOMESTICHE	**2.324**
CINTO CAOMAGGIORE	UT. DOMESTICHE	**1.343**	UT. NON DOMESTICHE	**111**
CONCORDIA SAGITTARIA	UT. DOMESTICHE	**4.436**	UT. NON DOMESTICHE	**426**
SSALTA DI PORTOGRUA	UT. DOMESTICHE	**2.601**	UT. NON DOMESTICHE	**419**
GRUARO	UT. DOMESTICHE	**1.209**	UT. NON DOMESTICHE	**203**
PORTOGRUARO	UT. DOMESTICHE	**11.284**	UT. NON DOMESTICHE	**1.771**
PRAMAGGIORE	UT. DOMESTICHE	**1.942**	UT. NON DOMESTICHE	**218**
MICHELE AL TAGLIAME	UT. DOMESTICHE	**26.308**	UT. NON DOMESTICHE	**1.691**
SAN STINO DI LIVENZA	UT. DOMESTICHE	**5.248**	UT. NON DOMESTICHE	**524**
TEGLIO VENETO	UT. DOMESTICHE	**1.002**	UT. NON DOMESTICHE	**70**

AREA/TARIFFA	Tariffa Domestica			N° totale utenze Non Domestiche	**Totale complessivo**
	DR	DNR	N° totale utenze Domestiche		
CAMPAGNA LUPIA	2.910	263	3.173	400	**3.573**
CAMPOLONGO MAGGIORE	4.379	379	4.758	479	**5.237**
CAMPONOGARA	5.393	409	5.802	604	**6.406**
CAVALLINO-TREPORTI	5.754	3.493	9.247	2.286	**11.533**
CHIOGGIA	21.035	6.360	27.395	5.579	**32.974**
CONA	1.140	110	1.250	211	**1.461**
DOLO	6.389	695	7.084	1.105	**8.189**
ERACLEA	4.674	3.608	8.282	891	**9.173**
FIESSO D'ARTICO	3.597	344	3.941	603	**4.544**
FOSSALTA DI PIAVE	1.663	163	1.826	336	**2.162**
FOSSO'	2.878	269	3.147	703	**3.850**
JESOLO	12.067	22.665	34.732	5.831	**40.563**
MARCON	7.716	658	**8.374**	1.601	**9.975**
MARTELLAGO	8.673	586	9.259	1.089	**10.348**
MEOLO	2.530	264	**2.794**	507	**3.301**
MIRA	16.670	1.696	18.366	2.117	**20.483**
MIRANO	11.487	1.369	12.856	1.733	**14.589**
MOGLIANO VENETO	12.040	1.470	**13.510**	2.088	**15.598**
MUSILE DI PIAVE	4.554	320	4.874	492	**5.366**
NOALE	6.991	765	7.756	1.183	**8.939**
NOVENTA DI PIAVE	2.751	265	3.016	750	**3.766**
PIANIGA	5.151	450	5.601	1.133	**6.734**
QUARTO D'ALTINO	3.396	528	**3.924**	733	**4.657**
SALZANO	5.446	290	5.736	471	**6.207**
SAN DONA' DI PIAVE	17.640	1.847	19.487	2.573	**22.060**
SANTA MARIA DI SALA	6.847	255	7.102	861	**7.963**
SCORZE'	7.720	634	8.354	1.390	**9.744**
SPINEA	12.195	928	13.123	1.360	**14.483**
STRA	3.209	294	3.503	394	**3.897**
TORRE DI MOSTO	1.916	99	2.015	224	**2.239**
VIGONOVO	4.127	370	4.497	799	**5.296**
Totale complessivo	**212.938**	**51.846**	**264.784**	**40.526**	**305.310**

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Citta' metropolitana di Venezia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n.19/2023 **Data 13.12.2023**	**OGGETTO**: Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. 175/2016

L'anno 2023, il giorno 13 (tredici) del mese di dicembre , il sottoscritto Revisore dei Conti esprime il proprio parere in merito alla proposta n. 49 del 4 dicembre 2023 di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto " *Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del Dlgs. 175/2016".*

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ,che prevede :

- al comma 1 "1. *Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
- al comma 3 *"I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4."*

CONSIDERATO CHE

La disposizione in discorso non prevede che sul provvedimento con cui si attua l'adempimento l'organo di revisione debba esprimersi e parimenti, da una lettura dell'art. 239, comma 1, lett. b), del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) l'ipotesi in oggetto non è prevista fra quelle per le quali l'organo di revisione è chiamato a rendere il proprio parere. Nonostante ciò, la giurisprudenza contabile (Delibera n. 114/2021/VSGO della Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna) ritiene che detto parere sia comunque opportuno e l'organo di revisione debba esprimersi sulla coerenza dell'atto di razionalizzazione rispetto alla normativa recata dal TUSP.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs. n. 201 del 2022, avente ad oggetto "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", che stabilisce che:

- ogni ente deve svolgere una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016:
- nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

DATO ATTO

- che a seguito dell'analisi delle schede allegate alla Proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 04 dicembre 2023, non emergono partecipazioni societarie che non rispettano le condizioni e per le quali la normativa imponga l'alienazione;
- dall'analisi delle situazioni finanziarie di tali società, non emergono necessità di ulteriori razionalizzazioni o aggregazione;
- che viene confermato l'attuale quadro delle partecipazioni societarie, senza necessità di procedere a piani di riassetto, visto il rispetto di tutte le condizioni poste dal d.lgs. 19/08/2016 n. 175 per il mantenimento delle società stesse.
- come previsto dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201 del 2022, costituiscono appendice della relazione di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175/2016, le relazioni predisposte dai Consigli di Bacino per i servizi affidati alle società in house

TUTTO CIO' PREMESSO

L'Organo di Revisione attesta in relazione alla gestione del Piano di razionalizzazione e revisione periodica delle partecipate al 31 dicembre 2022 la coerenza operativa dell'Ente, alla normativa recata dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP).

Limena 13 dicembre 2023

Il revisore dei conti
dott.ssa Caterina Saraco
documento firmato digitalmente